* Anno 116 - Numero 45 *

LA STAMPA

* Martedì 2 Marzo 1982 *

A PAGINA 13

Una nave di debiti

A bordo della petroliera «Volere» prigioniera del deficit di Lauro

di Remo Lugli

A PAGINA 17

Oro e diamanti

Le quotazioni in continua diminuzione fanno crollare molte illusioni

di Renato Cantoni

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA, 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino telefonico 65681 - Selezione passante telefono 65.68 (conoscendo il numero interno desiderato comporre il medesimo dopo il 65.68) Telex 221.121 - L. 400 (spedizione in abbonamento postale GR. 1/70) - Abbonamento Italia (c.c.p. 7104); consegna decentrata alla posta anno L. 88.000; consegna centralizzata alla posta anno L. 40.000 - Estero anno L. 262.500 Copie arretrate L. 800. Estero: Austria sc. 12; Belgio fb. 25; Danimarca kr. 6,50; Francia fr. 4; Germania D.M. 1,60; Grecia dr. 35; Inghilterra p. 40; Jugoslavia din. 24; Olanda fl. 2; Portogallo esc. 35; Spagna pts. 85; Svizzera frs. 1,50; Svizzera Ticino frs 1,40; - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80, via Marenco 32, 10126, corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 656.965; 20123 Milano, via G. Negri 8/10, tel. 86.96; Roma, via Quattro Fontane 18, tel. 47.55.904; Genova, via E.Vernazza 23, tel. 587.580; Bologna, via Indipendenza 24, tel. 228.826; Bolzano, via Portici 30/A, tel. 23.325; Padova, piazza De Gasperi 41, tel. 656.944; Trieste, piazza Unità d'Italia 7, tel. 60.065 - Tariffe: modulo mm 42x45, per testimi, posizione e data di rigore tariffa indicata in parentesi. Occasionali L. 260.000 (312.000) per modulo; Commerciali L. 240.000 (288.000) - Istituzionali L. 275.000 (330.000); Ricerche personale, il venerdì, L. 260.000 (312.000) - Finanziari e legali L. 275.000 (330.000) - Necrologi L. 3700 per parola (Famiglia L. 3000) - Echi L. 7000 la linea - Economici vedi la rubrica - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

Accolto trionfalmente il generale polacco

Jaruzelski a Mosca ha superato l'esame

Brezner: «Piena comprensione per le misure tempestive» adottate dal generale - Assicurati a Varsavia nuovi aiuti economici Ottimismo al Cremlino: «Si intravede già un futuro migliore»

Mosca. Il presidente sovietico Leonid Breznev riceve all'aeroporto il generale Jaruzelski (Tass)

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — L'unione Sovietica sancisce la sua piena e definitiva approvazione per la legge marziale in Polonia, tributando al generale Jaruzelski accoglienze sorprendentemente calorose ed esprimendogli per voce di Breznev la «piena comprensione» per quelle «misure tempestive». Il leader polacco, la cui visita dovrebbe concludersi già oggi, ha portato a Mosca, nel suo primo viaggio ufficiale dal 13 dicembre, l'impegno a rimettere il suo Paese sulla carreggiata del socialismo. Il Cremlino gli ha risposto con il linguaggio dell'«aiuto fraterno»: «*Abbiamo aiutato al nostro meglio la Polonia socialista* — ha detto Breznev — *e continueremo ad aiutarla.*

Un comunicato dell'agenzia ufficiale Tass, diramato a tarda sera, sembra voler celare la vera natura dei colloqui svoltisi ieri al Cremlino. Parla di una «valutazione» della crisi polacca, dell'impegno di Varsavia a «*rafforzare la salda amicizia con l'Urss*», di una discussione sui rapporti bilaterali e sulla reciproca assistenza, di un secco no al «*diktat imperialista*» e di un impegno per la pace e per la distensione. Sicurezza interna, stato dei poup, situazione economica, i temi che presumibilmente hanno polarizzato la prima fase dell'atteso vertice, non sono fra gli argomenti citati nel dispaccio. Ma in serata, nel discorso pronunciato durante la cena in onore dell'ospite, Breznev ha parlato di «*un momento particolarmente importante*», di problemi polacchi «*talora drammaticamente difficili*» anche per i loro riflessi sui rapporti internazionali. Non ha tuttavia nascosto una punta d'ottimismo, sia pure in ottica sovietica.

«*Abbiamo accolto con piena comprensione* — ha detto il capo del Cremlino — *la notizia della decisione presa dai nostri amici polacchi per difendere il potere del popolo e per domare le passioni, ma anche per far emergere il Paese da una crisi protratta e dolorosa. Quelle sono state misure tempestive. Se i comunisti avessero ceduto alla controrivoluzione, se si fossero lasciati scuotere dai furiosi attacchi dei nemici del socialismo, sarebbero stati minacciati sia il destino della Polonia, sia la stabilità in Europa e nel mondo*».

Breznev ha apertamente lodato gli sforzi del poup per «ripulire la costruzione socialista di quanto è estraneo alla sua natura», e ha lodato l'impegno dell'ospite per ridare una forza dinamica all'attività del partito. Ha aggiunto: «*Oggi, per la Polonia, la situazione non è facile. Le onde del caos e del terrore non si ritireranno d'improvviso. Le potenze imperialiste, primi fra tutti gli Stati Uniti, accrescono la loro pressione sulla Polonia e, facendolo, calpestano leggi e morale*». Eppure, ha proseguito, «*Si intravede già un futuro migliore*».

Le parole di Breznev sembrano confermare, sostanzialmente, quanto già si diceva alla vigilia di questa visita, e cioè che Mosca teme ancora la ripresa dell'attività «*controrivoluzionaria*» ed è quindi disposta — nonostante l'imbarazzo che ciò può provocarle — ad accettare che l'attuale regime militare della Polonia possa protrarsi anche a lungo. Per esempio si fa notare che, se Jaruzelski fosse davvero venuto per discutere il ritorno del partito al potere, avrebbe portato con sé Olszowski, membro del politburo polacco, e considerato principale esponente di quella linea «dura» gradita all'Urss.

In mattinata, per ricevere Jaruzelski e i leader polacchi che lo accompagnavano (dal ministro degli esteri Czyrek, che fu già a Mosca due mesi fa, al membro del politburo Messner, dal vice ministro della Difesa Siwicki, generalmente considerato l'esecutore della legge marziale, ai capi dei partiti alleati ai poup), il Cremlino non ha badato a sforzi per indicare il clima di amicizia e di fraterna solidarietà in cui la visita «deve» svolgersi. All'aeroporto di Vnukovo Breznev ha abbracciato e baciato l'ospite, salutato anche da una schiera di altri notabili del Cremlino: il primo ministro Tichonov, il ministro degli Esteri Gromyko, quello della Difesa Ustinov, il capo del Kgb Andropov e l'altro membro del politburo Konstantin Chernenko (mancava invece Kirilenko, e taluni sovietologi hanno voluto vedere in questo particolare la crescente statura di Chernenko come possibile «numero due» dopo la scomparsa di Suslov).

Nel lungo discorso pronunciato in replica a Breznev, Jaruzelski, che aveva incontrato per l'ultima volta il capo sovietico l'estate scorsa in Crimea (era allora soltanto primo ministro, e accompagnava Kania), ha ribadito una serie di argomenti cari a Mosca: l'appartenenza polacca al blocco socialista, la fratellanza fra Mosca e Varsavia nata dagli orrori dell'ultima guerra, la fedeltà polacca ai principi dell'internazionalismo, la riconoscenza per gli aiuti economici, la condanna alle «forze della controrivoluzione sostenute dai centri imperialisti». Era il prezzo da pagare per poter poi mettere l'accento — come era prevedibile — sui problemi economici.

Fabio Galvano

Vice di Jaruzelski in visita a Cuba

VARSAVIA — Il vicepremo ministro polacco Mieczyslaw Rakowski è arrivato ieri all'Avana, a capo della delegazione polacca alla conferenza scientifico-tecnologica polacco-cubana. Rakowski, che è il vice di Jaruzelski, è stato accolto all'aeroporto dell'Avana dal viceprimo ministro cubano Diocles Torralba.

Per farla fuggire con altre 3 fecero crollare il muro del carcere

Torino, catturata in un bar la Premoli evasa da Rovigo

Arrestati anche due uomini - La polizia avrebbe voluto dare la notizia tra 24 ore per completare le indagini, ma i complici di Fl hanno avvertito agenzie e giornali

Milano, decimata la colonna br Walter Alasia

TORINO — La polizia ha catturato a Torino Marina Premoli, una delle quattro terroriste evase il 3 gennaio scorso dal carcere di Rovigo, dopo che un commando aveva assaltato la vecchia prigione (nell'azione un passante fu ferito mortalmente e altri cinque rimasero feriti).

L'arresto della Premoli, 41 anni, erede di una famiglia nobile (la terrorista è nata a Genova, il padre già senatore liberale è il conte Augusto Premoli, ha passato la sua giovinezza nei salotti bene di Roma), personaggio di spicco di Prima linea, risale a domenica. Gli inquirenti l'avevano tenuto segreto nella speranza di concludere le indagini con la cattura di coloro che avevano aiutato la latitanza di Marina, ma Prima linea l'ha reso noto nel pomeriggio di ieri.

Una voce femminile ha telefonato all'*Ansa*: «*Annuncio che domenica a mezzogiorno, in un bar di corso Siati Uniti la polizia ha preso Marina Premoli. Con lei sono caduti altri due nostri compagni: Francesco, torinese, e Pasquale, di Napoli. Diffondete la notizia se no la pagherete cara*».

Telefonate analoghe giungevano contemporaneamente a *Radio popolare* di Milano e alle redazioni di alcuni giornali. L'iniziativa di Prima linea di pubblicizzare gli arresti, in modo da mettere in guardia tutti gli altri terroristi e far fallire le indagini di polizia e carabinieri, ha colto in contropiede gli inquirenti.

Che gli uomini della Digos fossero impegnati in un'operazione importante lo si era intuito fin dal mattino. Gli investigatori però avevano minimizzato: «*Niente di speciale, solo routine*». Qualcuno aveva aggiunto: «*Normale stato di preallarme, non dimentichiamo che domani nell'aula giudiziaria delle Vallette comincia il processo d'appello contro le Brigate rosse*».

In serata, quando ormai la notizia della cattura di Marina Premoli era di dominio pubblico, i magistrati torinesi Laudi e Caselli, che da anni combattono l'eversione, hanno affermato: «*Noi non possiamo dire nulla. Purtroppo, rendendo nota la cattura della Premoli, si dà un grosso aiuto ai terroristi*».

Amarezza e disappunto anche sulle labbra del questore Farriello, che si è limitato a confermare: «*E' vero, è stata presa la Premoli*». Gli è stato chiesto: «*Chi sono gli altri due catturati?*». Ha risposto secco: «*Perché, ci sono altri arresti? Non posso aggiungere nulla: dico solo che la nostra operazione è ancora in corso*».

Difficile dire se la Digos abbia bloccato già altre persone e individuato il «covo» ove si nascondeva Marina, oppure se Prima linea sia riuscita ad avvertirli per tempo del pericolo. Impossibile capire come e perché sono stati sorpresi Marina Premoli, il Francesco di Torino e il Pasquale di Napoli. Quest'ultimo potrebbe essere Pasquale Avitto, 25 anni, napoletano, ricercato da tempo e, secondo quanto ne sanno gli inquirenti, uscito di recente da Prima linea per aderire ai «Nuclei comunisti combattenti», la banda costituita da Sergio Segio, comandante di Pl e pluriassassino che è sempre sfuggito alla cattura.

Di certo si sa solo questo: i due che erano insieme alla Premoli non sono pregiudicati, uno era armato. La donna aveva documenti falsi, addosso però niente pistole. Il questore non ha voluto nemmeno precisare se gli arresti sono stati eseguiti dalla Digos. Ma c'è la sensazione che essi siano stati compiuti dall'equipaggio di una «Volante» e che siano frutto di un casuale controllo. Né la Premoli né il Francesco e il Pasquale avrebbero opposto resistenza.

Che si faceva una ricercata del calibro di Marina Premoli a Torino, proprio nella città che da due anni è diventata terra bruciata per Prima linea? Solito mutismo degli inquirenti. Si possono azzardare alcune ipotesi. La donna cercava di riorganizzare il gruppo torinese. Oppure, stava preparando un attentato da collegare al processo contro le Brigate rosse che dovrebbe durare un mese. Oppure: dopo i blitz che hanno scompaginato Pl nel Sud e centro Italia, la latitante era stata costretta a cercare riparo nel luogo per lei più insicuro.

Marina Premoli fini nell'elenco dei terroristi ricercati nel '79, grazie alle confessioni di alcuni pentiti: «*Usa il nome di battaglia di "Nina di Roma", è un capo di Prima linea, doveva organizzare una struttura combattente nella capitale*».

Già un anno prima però era stata interrogata con il marito, Antonio Scoglio, operaio dell'«Alfa» di Arese, per l'assassinio del commissario di polizia Antonio Esposito, ucciso dalle Br a Genova su un autobus. Lei e il marito risultarono estranei all'inchiesta. La donna, che da anni s'era staccata dalla famiglia, alcuni mesi dopo scomparve dalla circolazione, il suo nome tornò alla ribalta nelle indagini sui Pac (Proletari armati per il comunismo). Finché, il 21 giugno '81, Marina fu arrestata vicino a Biella con Cesare Maino, della banda ligure «XXII Ottobre», evaso dal carcere di Parma ove sconta va 15 anni.

Claudio Giacchino

Marina Premoli

Scoperti nove «covi» 17 arresti

MILANO — Dopo il continuo accavallarsi di voci dei giorni scorsi, polizia e magistratura hanno finalmente chiarito i termini dell'operazione antiterrorismo che ha portato all'arresto di 17 persone e alla scoperta di nove appartamenti usati come basi e pieni di materiale. Secondo il comunicato emesso dalla procura l'operazione «*colpisce a fondo la colonna Walter Alasia delle Brigate rosse a Milano, le cui strutture logistiche, al di là dei pur rilevanti arresti di singoli militanti, erano rimaste praticamente intatte dall'ottobre 1978 al febbraio 1979*».

Quasi le stesse parole sono state usate dal questore Antonio Pirella, il quale ha parlato di un «ridimensionamento» dell'«Alasia», anche se «*è ancora da considerarsi sconsigliabile l'abbassamento della guardia*». Tra gli arrestati c'è Nicolò De Maria, 31 anni, ex operaio ed ex militante di Autonomia operaia, definito «*il componente superstite della direzione della colonna milanese che aveva partecipato alla nota riunione della direzione strategica delle Brigate rosse tenutasi nell'estate 1980 a Tor San Lorenzo, presso Roma*». In pratica era lui che, dopo gli arresti di Pasqua Aurora Betti e Vittorio Alfieri, dirigeva l'«Alasia».

E' stato quindi confermato l'arresto di Vita Casavola, 27 anni, operaia della Iberna e membro del direttivo della Camera del lavoro, moglie di Nicola Eleonori, già detenuto per terrorismo; Carlo Garofalo, 29 anni, operaio, delegato dell'Alfa Romeo di Arese; Nicola Giancola, 31 anni, tecnico e delegato della Philips; Franco Grillo, 29 anni, operaio e delegato della Cei; Giorgio Pozzoli, 28 anni, operaio e delegato della Riva Calzoni; Bianca Giovanardi, 28 anni, impiegata in una cooperativa libraria, moglie di Garofalo; Flavio Lacerra, 20 anni, gommista; Angelo Ferlica, 22 anni, operaio; Riccardo Ierovanti, 25 anni, gommista.

A questi nomi si sono aggiunti quelli di: Michele Galli, 25 anni, disoccupato, arrestato mentre era a Firenze; Mauro Ferrari, 25 anni, già impiegato presso la Regione Lombardia; Carlo Antrocano, 32 anni, facchino; Gianni Lacerra, 28 anni, fratello di Flavio, infermiere all'ospedale di Niguarda; Gaetano Bognanni, 28 anni, ex studente universitario di Catania; Anna Susanna Marzolla.

(Continua a pagina 2 in sesta colonna)

Banche e costo del denaro

Cacciatori di tassi

Nel secondo semestre dell'anno scorso i prezzi al consumo sono aumentati del 16,4 per cento, contro il 21,8 per cento del secondo semestre 1980. Lo squilibrio dei conti con l'estero di parte corrente è passato da 6000 miliardi nel primo semestre a soli 2000 miliardi nel secondo.

Questi buoni risultati sono stati determinati dalla compressione della produzione della domanda, ottenuta mediante la stretta creditizia e il ricorso al deposito previo sull'importazione. Un contributo è stato offerto anche dal recupero di competitività delle nostre esportazioni connesso con l'apprezzamento del dollaro e dall'andamento riflessivo del prezzo dell'olio combustibile e delle materie prime.

Poiché l'inflazione si è abbassata anche negli altri Paesi industriali, il differenziale d'inflazione con questi Paesi non è purtroppo diminuito ed è rimasto sui livelli del 1980, intorno a 10 punti.

La stretta creditizia è stata effettuata decelerando la crescita della moneta, del credito interno e degli impieghi bancari al disotto del tasso effettivo d'inflazione. Ma il ritmo di crescita, superiore al previsto, del disavanzo pubblico ha prodotto due effetti negativi. Ha costretto le autorità monetarie a mantenere elevati i tassi di interesse sull'emissione di titoli di debito pubblico per evitare di dover coprire il disavanzo pubblico ricorrendo al torchio della Banca d'Italia. Ha spinto quest'ultima ad incidere sui finanziamenti all'economia mantenendo l'imposizione di massimali sugli impieghi.

Gli alti tassi di interesse sui titoli pubblici hanno alzato il costo del denaro e tutta la struttura dei tassi, accrescendo grandemente gli oneri finanziari delle imprese. I massimali sugli impieghi hanno penalizzato la distribuzione di credito alle imprese, danneggiando soprattutto le imprese più produttive e quelle di piccole e medie dimensioni.

Le restrizioni al credito bancario sono state confermate anche per il 1982. Grazie al rinnovo di massimali sugli impieghi si prevede che l'incremento degli stessi su base annua sarà inferiore di 2-3 punti percentuali al tasso programmato di inflazione del 16 per cento. Si realizza così il più lungo periodo di restrizione creditizia sinora registrato nella nostra economia.

Vi sono fondati timori che l'ulteriore accentuazione della politica restrittiva possa aggravare la recessione ed incidere più fortemente sull'occupazione e sulle imprese attraverso un progressivo strangolamento per carenza di credito per l'insostenibile peso degli oneri finanziari. In questa situazione non solo cadono verticalmente gli investimenti produttivi, ma addirittura in molti casi possono venire meno le condizioni per la prosecuzione dell'attività produttiva.

E' quindi pienamente giustificata la richiesta di una revisione della politica economica. Qualche margine per una immediata attenuazione dei tassi di interesse sembra essersi creato grazie alla riduzione del tasso di inflazione. I margini disponibili sono certamente più elevati per i tassi applicati dalle banche che per quelli sui Buoni del Tesoro. Tassi attivi bancari del 25-30 per cento consentono

Franco Reviglio

(Continua a pagina 2 in seconda colonna)

Salvador, i cattolici dicono: Papa Wojtyla lontano dalla realtà

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

SAN SALVADOR — Il Fronte democratico popolare, che raggruppa i movimenti più importanti della guerriglia salvadoregna, è tornato a proporre una trattativa in tempi brevissimi con la Giunta. In una intervista alla *Nbc*, il presidente del Fronte, il socialdemocratico Guillermo Ungo, nega che i guerriglieri esercitino «*pressioni violente*» sulla popolazione perché il 28 marzo diserti le urne. (E' forse un modo di sconfessare certi eccessi della guerriglia?). Se le elezioni si terranno, dice Ungo, il 40 per cento dei suffragi andrà alla destra; diventerà così impossibile una trattativa per la soluzione politica della guerra civile. Occorre, dunque, avviarla subito con due obiettivi: la formazione di un governo di coalizione e la successiva preparazione di elezioni veramente libere.

Non si sono avute ancora reazioni alla nuova proposta del Fronte rivoluzionario. Ma basta rifarsi alle recenti dichiarazioni di Duarte per concludere che essa cadrà nel vuoto.

Lo stesso Duarte ha espresso viva soddisfazione per le dichiarazioni del Pontefice. Secondo il presidente democristiano della Giunta, il Papa ha compreso l'importanza delle elezioni, unica soluzione per un Paese che è diventato un vulcano. Di tono opposto sono le reazioni dei cattolici che si riconoscono nel «Soccorso giuridico», che si stringono intorno al vescovo monsignor Rivera, che orbitano nella sfera dei gesuiti.

Questi cattolici dicono, amaramente, che il Santo Padre crede in una realtà «*apparente*», che non trova riscontro nella tragedia del Salvador. Le elezioni, continuano, non possono risolvere nulla. Esse segneranno, infatti, la vittoria della destra, il rafforzamento dei militari, il fatale ridimensionamento della democrazia cristiana e dello stesso Duarte, sicché fatalmente si finirà con il giungere a una nuova dittatura militare. L'unica soluzione, per loro, è l'intesa nazionale, vale a dire un accordo fra tutte le fazioni.

i. m.

(A pag. 5: Gli «squadroni» della destra, *di Igor Man*).

Sei bombe esplodono a New York

NEW YORK — Sei bombe sono esplose domenica sera a Manhattan, in una serie di attentati contro la finanza americana. Fortunatamente non ci sono vittime. Le esplosioni si sono verificate, tra le 23,30 e 23,35 alla Marryll Lynch, la più grande agenzia di Borsa del mondo, alla Chase Manhattan, alla Borsa di Wall Street e all'American Exchange. Gli attentati sono stati rivendicati dagli irredentisti portoricani, del gruppo Faln, per ricordare il 28° anniversario di una delle loro imprese più sanguinose.

(Il servizio a pagina 7).

L'ambasciatore dell'Urss a Roma convocato al ministero degli Esteri

L'Italia protesta con i sovietici per il sottomarino-spia a Taranto

Polemica tra i partiti sull'efficienza dei nostri mezzi di avvistamento e di difesa

ROMA — Un primo passo ufficiale è stato compiuto dall'Italia nei confronti dell'Unione Sovietica per l'incursione del sottomarino nucleare nel Golfo di Taranto: l'ambasciatore Nikolaj Lunkov è stato convocato nel tardo pomeriggio di ieri alla Farnesina dove è stato ricevuto dal segretario generale, ambasciatore Malfatti. L'iniziativa faceva seguito ad una nota diffusa in mattinata dal ministero degli Esteri in cui si esprimeva «*la più viva e sentita deplorazione per questa inaccettabile violazione delle acque territoriali italiane*».

«*Nell'attuale delicata fase delle relazioni internazionali* — proseguiva il comunicato, senza che mai venisse citata la nazionalità del sottomarino — *che ha già tanti preoccupanti riflessi nella regione mediterranea, una simile irresponsabile iniziativa non concorre certo a rafforzare la fiducia reciproca, aumentando in tal modo le tensioni già esistenti*». Alla protesta contro ignoti è stato possibile legare così, nel pomeriggio, interpretando il non sempre facile e sfumato linguaggio diplomatico, un atto di accusa rivolto verso un Paese e una potenza ben precisi. Ormai, infatti, sono in pochi a nutrire dubbi sull'appartenenza del sottomarino alla marina da guerra sovietica.

Sull'incontro tra Malfatti e l'ambasciatore sovietico la Farnesina, come è nel suo stile, ha mantenuto il riserbo più assoluto. E' presumibile, però, che il nostro diplomatico abbia letto a Nikolaj Lunkov la nota diramata in mattinata, gliene abbia spiegato il significato e gli abbia sottolineato, soprattutto, la sdegnata reazione del governo italiano per l'inammissibile atto di spionaggio.

Ma alla polemica, misurata, condotta sul piano internazionale secondo i canoni classici della diplomazia ne fa riscontro un'altra, all'interno del Paese, che viene invece portata avanti senza mezzi termini e, in taluni casi, anche scompostamente. Accuse, dalle quali non vengono esclusi nemmeno i vertici militari, vengono lanciate da diverse parti politiche.

Dinanzi alle interrogazioni e interpellanze avanzate da deputati di tutti i gruppi politici, compreso quello comunista, il presidente della commissione Difesa di Montecitorio, il liberale Biondi, ha chiesto di ascoltare, mercoledì, il ministro Lagorio. E' probabile che la vicenda del sottomarino finisca col pesare anche nel dibattito sulla politica estera previsto per domani alla Camera.

La riscoperta di una fragilità militare nel settore Sud (si ricordi il non lontano episodio del «Mig» libico travolto schiantato contro una montagna in Calabria) ha sorpreso non pochi. Critiche e attacchi vengono ora mossi a politici e militari che non sono stati in grado di prevedere per tempo una tale eventualità. «*Il furto di armi da parte di terroristi alla caserma dell'esercito di Santa Maria Capua Vetere* — ha dichiarato Michele Zolla, democristiano, vicepresidente della commissione Interni della Camera — *e la vicenda del sottomarino fantasma dimostrano che la nostra difesa è un colabrodo. Se noi democristiani fossimo animati dalla stessa, puntigliosa ricerca di motivi di frizione nella maggioranza che dimostrano ogni giorno i socialisti, avremmo tanti motivi per chiedere le dimissioni del ministro Lagorio*».

«*Il fatto è* — replica il socialista Accame, già comandante di Marina e componente della commissione Difesa di Montecitorio — *che la dc ha per trent'anni delegato internamente ai militari il problema della Difesa, che è invece anche politico*».

«*Perché al Sud non esistono adeguati mezzi di avvistamento e di difesa?* — aggiunge. — *Eppure segnali più o meno recenti ce ne sono stati in abbondanza: l'insediamento base missilistica di Comiso, in Sicilia; il trattato di copertura militare stipulato con Malta; la vicenda dell'aereo libico*».

Per liberali e socialdemocratici, infine, non vi sono scelte: se occorre, si aumenti pure il bilancio delle Forze armate ma incidenti come quello di Taranto non devono più accadere. Preoccupato, invece, che il clamore sulla vicenda serva solo a far spendere più soldi per i militari, si è detto il deputato radicale Cicciomessere. Per il segretario socialista, Craxi, l'episodio è servito a «*dare una nozione sempre più chiara e consapevole dei problemi della sicurezza nostra e della spregiudicatezza e aggressività altrui*».

Ruggero Conteduca

Una sonda sovietica su Venere

Una sonda sovietica dopo quattro mesi di viaggio ha realizzato un atterraggio morbido su Venere e ha compiuto un'analisi chimica del terreno. La temperatura in cui la sonda ha operato è di quasi cinquecento gradi.

Essa ha inviato anche le prime foto a colori della superficie del pianeta e molti dati sulla sua atmosfera.

Venerdì arriverà su Venere una sonda gemella, destinata ad atterrare in un'altra regione del pianeta.

(Il servizio a pagina 5).

Trovata intatta in un pezzo di ambra da scienziati Usa: chiarirà i segreti dell'evoluzione?

La mosca che volava 40 milioni di anni fa

NEW YORK — Un insetto mummificato, della famiglia delle mosche, vecchio in apparenza di 40 milioni di anni, è stato trovato in perfetto stato di conservazione in un frammento di ambra trasparente del Baltico. La scoperta ha entusiasmato gli scienziati per due motivi: perché sono rarissimi i tessuti mummificati così antichi e perché nel caso di questo insetto essi sono intatti. Il dottor George Poinar dell'Università di Berkeley in California, autore della scoperta, ha detto che «*al microscopio sono visibili persino gli elementi che compongono le cellule*». «*Non era mai capitato* — ha detto — *di poter esaminare un esemplare così antico e con una traccia delle sue sostanze chimiche*».

La scoperta, illustrata sull'ultimo numero del *Journal of Science*, potrebbe consentire agli scienziati di accertare le caratteristiche genetiche dei primi esseri terrestri. Potrebbe anche permettere l'estrazione dell'acido Dna e la sua riproduzione. Il dottor Poinar sottolinea un dato importante: che i tessuti «soffici» sopravvivono di solito alla mummificazione per periodi limitati (ad esempio, quelli delle mummie egiziane), e in seguito decadono, a differenza dei tessuti «duri» e delle ossa. «*E' stata una fortuna* — osserva — *che questo insetto, una femmina, sia rimasto imprigionato nell'ambra*».

Nel Baltico, l'ambra si formò circa 40 milioni di anni fa dalla fossilizzazione della resina delle piante conifere. Gli scienziati dell'Università di Berkeley fanno risalire a quel periodo, successivo all'estinzione dei dinosauri, l'inizio della evoluzione dei mammiferi. L'ambra è preziosa per gli accertamenti cronologici perché se ne conosce la data di nascita.

Spiega il dottor Poinar: «*L'insetto è rimasto invischiato nella resina, si è disidratato e imbalsamato secondo un processo naturale. Più tardi la resina è diventata ambra*».

Il dottor Poinar, che è aiutato nelle sue ricerche da una professoressa di cibernetica, Roberta Hess, e dal patologo Allan Wilson, ha detto che il pezzo d'ambra con la mosca prigioniera è arrivato dalla Polonia, da un istituto medico di cui non ha voluto indicare il nome né l'ubicazione. «*Con un esame al microscopio elettronico* — ha aggiunto — *abbiamo già individuato nuclei cellulari, fibrille muscolari, membrane e via di seguito*». «*Siamo certi che i tessuti non sono stati sostituiti da minerali*», ha concluso, «*perché una parte di essi ha assorbito una sostanza liquida che serve appunto a tale controllo*».

Il dottor Wilson ha voluto precisare che la riproduzione del Dna, o materiale genetico, è già stata tentata, ma con scarso successo, coi mammouth. «*Adesso esistono però condizioni migliori per una buona riuscita*», ha dichiarato. «*Sarebbe importante perché potremmo paragonare i geni delle mosche di 40 milioni di anni fa o quelli delle mosche attuali*». Ciò consentirebbe agli studiosi di accertare i cambiamenti intervenuti, e trarne deduzioni generali sulla evoluzione della specie.

Domani il presidente del Consiglio ne discute con Lama, Carniti e Benvenuto

Liquidazioni, lotta contro il tempo si tenta di evitare il referendum

La commissione dei saggi, guidata da Giugni, dovrebbe consegnare entro sabato a Spadolini gli elementi di convergenza tra sindacati e imprenditori per una proposta di legge - Si riapre il discorso sul costo del lavoro

ROMA — Entro sabato o lunedì prima si saprà se esistono le condizioni per evitare il referendum sulle liquidazioni senza uno scontro tra le parti sociali. Il prof. Gino Giugni, al quale Spadolini ha affidato il delicato incarico di «tessitore» tra sindacati e Confindustria, sta per concludere le consultazioni da cui trarre gli elementi di valutazione: spetterà poi al presidente del Consiglio effettuare l'eventuale mediazione.

Così anche l'incontro di domani tra governo e sindacati sul costo del lavoro sarà condizionato dalla spinosa questione delle liquidazioni che, per certi versi, rischia di rendere ancora più difficile il dialogo che si trascina da mesi senza molti passi in avanti (l'ultimo colloquio risale a quasi due mesi fa).

Ieri Giugni, che presiede la commissione dei «saggi», ha risentito i sindacati la cui posizione non sembra modificabile più di tanto, ed oggi toccherà agli imprenditori. «Sulla quantificazione (dei costi della modifica legislativa ndr) — ha dichiarato Giugni — non c'è accordo e forse non ci sarà mai. Non possiamo ipotizzare che sia inevitabile e assolutamente necessario il raggiungimento di una perfetta convergenza. Questo non lo sappiamo ancora». Parole da cui traspare anche la volontà di procedere comunque alla definizione di un disegno di legge che, per forza di cose, non accontenterà tutti e non tutti nella stessa misura.

L'obiettivo principale di Spadolini resta quello di dribblare il referendum per il quale l'ultima domenica utile è quella del 13 giugno. Poco più di cento giorni perché il Parlamento approvi il testo che farebbe «saltare» la consultazione. In realtà le cose stanno diversamente tanto che lo stesso presidente del Consiglio ha parlato dei primi di maggio «perché dopo sarebbe quasi impossibile fermare la macchina del referendum».

Le posizioni di sindacati e imprenditori, nonostante alcuni segnali di avvicinamento sul prelievo anticipato di parte dell'indennità o sulla parità operai-impiegati, divergono soprattutto sul calcolo per il futuro della contingenza maturata dal 1977 ad oggi, nel periodo cioè di applicazione che sterilizza i punti di scala mobile.

Appare certo che l'argomento sarà affrontato, ma si esclude in modo risolutivo, nell'incontro di domani a Palazzo Chigi. Si sa che Cgil, Cisl e Uil hanno rinunciato all'idea di recuperare questi punti (413 mila lire) ma questa cifra dovrebbe rientrare in gioco d'ora in poi, mentre resta da definire il ruolo che la contingenza futura ricoprirà nel calcolo delle liquidazioni. Qualche novità potrebbe spuntare già domani dopo il colloquio di Lama, Carniti e Benvenuto con Spadolini.

Se si vuole davvero fare un negoziato — sostiene il segretario confederale della Uil, Bambucini — questo è ancora possibile, ma la Confindustria deve circoscrivere la discussione alle indennità di quiescenza, senza pretendere di collegare tutto l'universo al costo del lavoro, e in secondo luogo mettere da parte le guerre di principio: «Finché non si verificano queste condizioni, parzi assenti se ne faranno pochi». La Confindustria fino a questo momento è stata molto guardinga. La linea prevalente è di arrivare ad una legge che non aggravi oltre il fatidico 16 per cento i costi delle imprese con i rinnovi contrattuali aperti.

Il dialogo tra sindacati e imprenditori è dunque ancora difficoltoso e del resto Cgil, Cisl e Uil intendono ultimare il già programmato turno di verifiche con i partiti, per le quali tuttavia non è stato fissato un calendario dettagliato. La sensazione è che il governo consideri con sempre minor favore la possibilità di un intervento di riforma che prescinda dall'accordo delle parti sociali.

Sul piano generale — ha rilevato Giugni — tra imprenditori e sindacati c'è un accordo sui principi, nel senso cioè che l'indennità di fine lavoro vada riformata, ma questa necessità esisteva anche indipendentemente dal referendum: «Purtroppo in Italia i problemi si risolvono sempre sotto la spinta di condizioni esterne, che li rendono più urgenti».

e. pa.

Le banche e il costo del denaro

(Segue dalla 1ª pagina)

un rendimento reale positivo di 9-14 punti che appare francamente eccessivo. A dicembre 1980 con una inflazione intorno al 22 per cento il tasso applicato al maggior numero di clienti raggiungeva circa il 23 per cento. Oggi esso supera il 25 per cento con 5 punti di inflazione in meno. Sopra il livello del 25 per cento le banche sono assestate dal giugno '81. Una attenuazione, almeno dell'ordine di grandezza avutasi nello stesso periodo nel tasso dei Bot a 3 mesi (1,6 punti) appare possibile e auspicabile.

Margini assai minori esistono per i Buoni del Tesoro, poiché attualmente i rendimenti reali italiani sono superiori in Europa soltanto a quelli francesi (di poco più di un punto per i Bot a tre mesi).

Ma un ulteriore abbassamento dei tassi di interesse, insieme ad un allentamento della stretta creditizia, richiedono l'adozione di una diversa politica antinflazionistica, che sia meno costosa in termini sociali di quella oggi perseguita.

Tutte le esperienze recenti dimostrano che le politiche monetarie sono le più costose in termini di sviluppo e di occupazione. Una fonte non sospetta di antimonetarismo, la Banca dei Regolamenti internazionali, che raccoglie le banche centrali dei dieci maggiori Paesi, ha scritto recentemente che le politiche monetarie non bastano e sono troppo costose. Nel nostro Paese il ricorso alle politiche monetarie è divenuto pressoché esclusivo, per l'impossibilità di controllare il disavanzo pubblico e l'andamento del costo del lavoro e per la carenza di politiche strutturali.

Per il secondo anno successivo il tetto posto al disavanzo pubblico potrà essere ampiamente superato. Si rifletteranno infatti anche sul bilancio 1982 alcuni dei fenomeni che hanno prodotto il consistente peggioramento della finanza pubblica nel 1981. Quanto giocheranno la contrazione del gettito tributario connesso all'andamento più riflessivo dei redditi dei consumi, il consistente aumento dei residui passivi intervenuto nel 1981, la sottovalutazione della spesa per interessi passivi, il buco per la spesa pensionistica? Prevedere uno sfondamento del tetto posto dal Governo al disavanzo pubblico dell'ordine di grandezza di quello dello scorso anno non sembra un'ipotesi priva di fondamento.

D'altro canto, non si sono ancora realizzati accordi fra le parti sociali che assicurino una riduzione consensuale del tasso d'incremento dei prezzi e dei salari, sicché nell'incertezza le aspettative di inflazione degli operatori scontano per il futuro tassi di aumento dei prezzi dei salari superiori al tasso programmato dal Governo.

La mancanza di una efficace politica economica nei due settori della finanza pubblica e della politica dei redditi è, dunque, la causa principale della stretta creditizia. Sarà possibile ridurre realmente l'inflazione e migliorare in via definitiva i conti con l'estero, senza strangolare l'economia, solo se si sarà capaci di attuare una politica antinflazionistica diversa da quella che di fatto si è sinora sviluppata, che offra un quadro di certezze sugli andamenti della finanza pubblica e dei redditi. Con il ricorso alla sola politica monetaria restrittiva non si esce dalla recessione e non si creano le condizioni per il riavvio di un processo di sviluppo del reddito e dell'occupazione.

Franco Reviglio

Longo divide la dc tra buoni e cattivi

Duro attacco a Piccoli, accusato di guardare al pci - Ferma replica di Rognoni

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Alla vigilia del dibattito alla Camera sul Salvador, che si concluderà con un voto, la tensione tra i partiti si fa di nuovo acuta. Le dichiarazioni di Piccoli a Trento sulla presidenza del Consiglio («Non ci sono né predestinati né esclusi») hanno provocato una dura reazione del psdi, che accusa il segretario democristiano di porsi due obiettivi: «Riconquistare la presidenza e mortificare le forze laiche e socialiste». V'è molto malumore anche tra i socialisti, anche se, per adesso, non sono state decise reazioni ufficiali.

Contrariamente ad altre volte, la dc non ha lasciato cadere nel vuoto gli attacchi del partito di Longo. Piccoli torna oggi a Roma, ma a piazza del Gesù l'atteggiamento dei psdi è stato ieri definito «pretestuoso». Nella polemica, si è comunque inserito il ministro dell'Interno Rognoni, che ha difeso il segretario del suo partito, replicando, senza mezzi termini, sia ai psdi sia alle continue frecciate dei socialisti verso la dc.

A pochi giorni dal «vertice», che grazie all'abilità di Spadolini aveva fissato una tregua tra i partiti della maggioranza, la dc e i partiti dell'area socialista tornano a schierarsi su fronti opposti, con scambi di pesanti accuse.

Nell'attacco alla dc, Longo ha già fatto le sue scelte. Da una parte, ci sono i democristiani buoni, quelli che, a Salsomaggiore, «hanno fatto del rapporto con i partiti intermedi l'asse portante della futura politica della dc»; sono — sempre a giudizio di Longo — Forlani, Donat-Cattin, Biasiglia, Mazzotta. Dall'altra, i dc cattivi, quelli che seguono Piccoli, il quale «ricomincia a suonare il piffero dell'opportunistico dialogo con il pci».

Fatta questa divisione, il giornale del psdi, a proposito del dibattito di domani sul Salvador, mette le mani avanti e anticipa timori assai diffusi negli ambienti di Montecitorio: «Non vorremmo che alla Camera riapparissero franchi tiratori per indebolire una coalizione che Piccoli vorrebbe tenere a bagnomaria fino a dopo il congresso del suo partito. Abbiamo detto che non ci lasceremo logorare e, giorno dietro giorno, metteremo a nudo, se vi saranno, manovre dilatorie e polveroni».

Per Rognoni, chi vuol cercare manovre e polverone non deve farlo né a piazza del Gesù, né tra i ministri democristiani: «Il segretario della dc ha portato e continua a portare al governo l'appoggio leale e costruttivo di tutto il partito e dei suoi gruppi parlamentari; dal canto loro, i ministri democristiani sono duramente impegnati a realizzare, per quanto loro compete e nella collegialità del gabinetto, il programma sul quale il presidente Spadolini ha ottenuto motivata fiducia in Parlamento e che il dibattito politico con l'opposizione e le forze sociali ha via via precisato di fronte a situazioni nuove ed emergenti».

«Questo contributo della dc, nel suo complesso, alla domanda di governo che viene dal Paese — conclude Rognoni — è un fatto politico importante, non meno del contributo degli altri partiti della coalizione. Nessuno di questi può dunque pretendere particolari meriti per una scelta che è fatta nell'interesse del Paese».

Anche una evasione da San Vittore tra i piani preparati dai brigatisti

(Segue dalla 1ª pagina)

Toraldo, 26 anni, infermiera, sorella di un operaio dell'Alfa già in carcere per terrorismo, ricercata da tempo, come pure Sergio Tornaghi, 24 anni.

La procura afferma che alcuni di loro «si sono dichiarati appartenenti alle Brigate rosse, prigionieri politici o di guerra». Non è stato detto chi, ma si presume siano quelli definiti dagli inquirenti «clandestini»: Galli, Ferrari, Tornaghi e De Maria. Estranei al terrorismo si sarebbero dichiarati gli altri, in particolare i delegati sindacali.

Per tutti l'accusa è di partecipazione a banda armata, con l'aggravante per De Maria di essere ritenuto il capo della colonna, ma non è escluso che tra breve vengano loro attribuiti anche reati specifici. Infatti, secondo quanto ha detto la procura, «sono stati acquisiti importanti elementi per l'accertamento delle singole responsabilità» sulle azioni commesse dalle Brigate rosse a Milano, dal 1979 ad oggi, in particolare le uccisioni di Renato Briano, capo del personale alla Ercole Marelli, Manfredo Mazzanti, dirigente della Falck, e Luigi Marangoni, direttore del Policlinico. Inoltre, ha aggiunto il questore, «sappiamo fatti e quasi sul sequestro di Renzo Sandrucci: chi l'ha fatto, le modalità, dove è stato tenuto». Sandrucci, dirigente dell'Alfa Romeo, venne rapito il 3 giugno dell'81 e rilasciato cinquanta giorni dopo.

Il materiale trovato nei vari appartamenti, dove sono stati eseguiti alcuni arresti, è composto da armi (tredici tra pistole e revolver, tre fucili di precisione, due mitra), tre chili di esplosivo, detonatori, tre divise della Guardia di Finanza, elenchi di possibili obiettivi e una vasta documentazione sulle Br.

L'operazione antiterrorismo ha anche «inventato in extremis» un piano di attacco al carcere di San Vittore. Il progetto — hanno spiegato gli inquirenti — era stato preparato da Pasqua Aurora Betti, definita dal questore il «cervello» dell'«Alasia». Attraverso canali ancora da individuare con precisione, avrebbe fatto avere ai suoi compagni all'esterno del carcere biglietti scritti con calligrafia minutissima, con una descrizione particolareggiata del carcere, degli orari delle guardie e della possibilità di assalirlo. Secondo il progetto «ottenti persona» avrebbero dovuto partecipare all'attacco: una volta bloccate le vie di accesso al carcere e creata confusione con dei fumogeni sarebbe stato collocato dell'esplosivo alla porta posteriore, mentre un carico, ma solo come «diversivo», sarebbe esploso anche al portone principale. Il tutto accompagnato da «un'intensa azione di fuoco».

Il segnale d'inizio sarebbe stato dato dalla stessa Betti e anche all'interno sarebbe stato usato dell'esplosivo. Con automezzi già preparati (sono stati trovati due furgoni e tre auto) e un percorso predisposto nei dettagli, terroristi e detenuti avrebbero dovuto allontanarsi verso la periferia e disperdersi.

Chi si voleva far evadere? La Betti, innanzitutto, «altre detenute del settore femminile» anche non delle Br, e «alcuni detenuti del secondo raggio». La data prevista era tra sabato 20 e lunedì 22 febbraio: «La nostra operazione è stata più che mai tempestiva» ha commentato il questore, anche se ha aggiunto: «E questo non significa che l'evasione avrebbe potuto essere realizzata». In quanto poi al progetto di utilizzare anche un elicottero, questo era rimasto solo a livello di idee: «Bisogna anche capire la psicologia di chi è detenuto — ha spiegato il dottor Pirella —, quella del cielo sembra sempre più la via più facile».

Come si è arrivati agli arresti non è stato spiegato: si sa solo che «tutto si è sviluppato dopo l'arresto della Betti, il 20 dicembre scorso». Decisamente scientifici invece collegamenti con l'operazione Dozier e le confessioni che ne sono seguite; smentiti anche legami con l'appartamento-covo scoperto in via Verga: quello apparteneva solo alla colonna veneto-romana. E' ormai chiaro infatti, secondo gli inquirenti, che la «Walter Alasia» dopo il luglio 1980 si è sganciata dalla struttura nazionale delle Brigate rosse divenendo «un'organizzazione a sé stante, chiusa, compartimentata». C'era una direzione di colonna formata da De Maria, Alfieri e dalla Betti.

Dopo gli arresti di questi ultimi «rimase un coordinamento di colonna retto da De Maria a cui facevano capo sette brigate che prendevano il nome da zone della città o da fabbriche». Una struttura che, salvo le Br formassero colonne di due-tre persone, presupporne un numero di militanti ben superiore ai diciassette arresti già eseguiti. «Numerosi altri componenti dell'Alasia sono stati identificati e vengono attivamente ricercati», avverte infatti la procura.

Susanna Marzolla

Chi è la terrorista Marina Premoli

Una gioventù nel lusso e brigatista a 40 anni

Tre gennaio 1982. Una domenica tranquilla. Fino al primo pomeriggio, quando il centro di Rovigo diventa, per alcuni minuti, un inferno. Un'auto, parcheggiata vicino al muro di cinta del vecchio carcere, salta in aria. Un boato terrificante, s'apre nel muro una squarcio, mattoni e calcinacci volano dappertutto. Un passante, che stava portando a passeggio il cane, è dilaniato dall'esplosione. Ma subito nessuno se ne accorge: all'eco dello scoppio seguono raffiche di mitra, dirette alle sentinelle sul cammino. Ululare di sirene del carcere, altri spari.

Poi torna la quiete. Si scopre il cadavere del passante, Angelo Furian, 64 anni. E si scopre che attraverso il varco aperto dall'esplosione sono fuggite quattro terroriste detenute: Marina Premoli e Susanna Ronconi, entrambe di Prima linea, Federica Meroni e Loredana Biancamano, brigatiste rosse.

Tutte considerate pericolose e rinchiuse in una prigione giudicata dagli esperti «molto insicura». Quando i compagni all'esterno hanno fatto saltare in aria la macchina ed hanno cominciato a sventagliare pallottole contro gli agenti, Premoli e compagne erano nel cortile per l'ora d'aria. Cortile separato dalla strada dal muro sbriciolato dallo scoppio.

Marina Premoli è la prima delle evase ad essere catturata. Dopo una gioventù trascorsa nei salotti più «in», educazione nei migliori collegi, vacanze nelle località più esclusive, Marina s'accosta alla politica nel '68 e cominciano i primi attriti con la famiglia. La giovane si trasferisce a Milano, lavora in una casa editrice e frequenta la sinistra extraparlamentare. Poi s'impiega in una libreria. In casa di un amico conosce Antonio Scoglio, operaio dell'«Alfa» e lo sposa.

Riesce ad ottenere un incarico come insegnante per la sezione femminile del carcere di S. Vittore. Incarico che perde quando, nell'estate '78 è interrogata col marito sull'omicidio del commissario Antonio Esposito. Da S. Vittore la Premoli è allontanata come «persona non gradita». Marina sparisce poco dopo e a quasi 40 anni entra nella clandestinità. E adesso, per la seguitissima evasione di Rovigo, deve rispondere anche di strage.

L'Aquila: accusata anche di rapina Susanna Ronconi

L'AQUILA — Susanna Ronconi, evasa dal carcere di Rovigo nel gennaio scorso, è stata rinviata a giudizio con altri due «piellini» — Bruno Rossi Palumbo, 34 anni, di Roma, e Giulio Petrilli, 34 anni, dell'Aquila — per rapina a mano armata e sequestro di persona, dalla procura della Repubblica dell'Aquila.

I tre, il 27 febbraio 1979, avrebbero rapinato — armi alla mano — 28 milioni di lire da una filiale della «Cassa di Risparmio dell'Aquila».

A PAGINA 11

Nella colonna «Walter Alasia» militavano i terroristi più duri

di Vincenzo Tessandori

Taccuino

di Vittorio Gorresio

Tamburi di latta a Lucerna

Qui a Zurigo non capita — non è pensabile — che il carnevale nei suoi giorni più alti mandi in tilt la città come è accaduto a Venezia, dove la polizia stradale si è vista costretta a bloccare il ponte sulla Laguna. Non è nemmeno concepibile che come a Ivrea, la bella dalle rosse torri, si battagli a colpi di arance (un milione, mi han detto) anziché a lanci di coriandoli, come una volta costumava. Tuttavia anche a Zurigo, a Basilea, Bellinzona e in tutto il resto della Svizzera romanda, italiana e alemanica, in carnevale questo Paese cambia volto rispetto a quello che esibisce per il resto dell'anno. Magari è proprio in queste settimane di effimera baldoria che esso mostra la sua faccia più vera in virtù di un processo conscio o inconscio di autoliberazione.

Un mio amico cronista di un quotidiano ticinese, echeggiando un avvio letterario alla maniera di Italo Calvino (*Se una notte d'inverno un viaggiatore*), mi dice infatti riflessivamente: «*Un forestiero che giungesse a Bellinzona il giorno della sfilata di Rabadan con in tasca il buon vecchio cliché della cittadina operosa ma un po' tutta burocrazia statale ed officine ferroviarie, avrebbe di che restare sorpreso. Per l'occasione, infatti, i quieti abitanti, della turrita (come Ivrea, Bellinzona si grana di belle torri, *n.d.r.*) sfoderano imprevedibili risorse: vuoi abitualmente deserti diventano improvvisamente teatro ideale per un cacofonico andirivieni di Guggen, e di non meno fragorosi complessi locali; i coriandoli si ammucchiano negli angoli dei vicoli solitamente pulitissimi, e delle strade che i reduci dalle baldorie notturne percorrono ondeggiando verso incerte destinazioni. Ma si incontrano anche compassati funzionari di banca e non meno seri professori*».

Può venir voglia di evocare Emil Jannings, protagonista con Marlene Dietrich del film *L'angelo azzurro* e beffeggiato dai suoi alunni con il nomignolo di professor Unrat (che tradurrei professore Zozzone) ma l'accostamento sarebbe improprio e arbitrario. Questi professori contraddistinti dal curioso cilindro verde sono del tutto rispettabili, e in ogni modo più che il tema della moralità del carnevale svizzero mi sembra per il momento indispensabile chiarire il senso di certi termini. *Rabadan*, che significa? E che vuol dire *Guggen*, *Guggenmusik*? Nei dizionari non si trova, e bisogna rivolgersi agli esperti dei glossari dialettali.

Rabadan, come è facile supporre, altro non è che una lievissima storpiatura della parola araba *Ramadan*, ma senza intenzioni di dileggio per questa parola buffa. Se mai ve ne furono, oggi sono svanite, tanto eccellenti sono i rapporti fra i detentori dei massimi forzieri del mondo. C'è addirittura chi ritiene che *Rabadan* sia una parola di genuina radice svizzera, profondamente connaturata al genio del Paese: «*Fare rabadan*, mi tocca di leggere su uno dei migliori quotidiani del Ticino, *è come andare in bicicletta: imparatolo una volta, rimane cosa acquisita per tutta la vita*».

Essendo invece nuovo allo spettacolo, ma sono personalmente stato in grado di condividere l'impegnativa affermazione del patriottico mio collega di Bellinzona, che si firma G.D., secondo il quale gloriosamente «*rabadan fa tutt'uno con la sua città*». Ma sarà vero, probabilmente: anzi senza alcun dubbio, e ciò vorrebbe dire che divertirsi a Bellinzona è un rito, che come tutti i riti ha le sue regole, e onestamente le rispetta.

Potrei enunciarle in modo approssimato: non è una baraonda né una sarabanda, ma un'allegria dignitosa, una letizia decorosa, anche nei pigia-pigia e in quel tanto di casino che è inevitabile. Alla francese potrei dirlo un *brouhaha*, e nella nostra usanza uno *struscio*, ma come struscio più festoso di certi che vediamo torvi e tetri in piccole città della provincia italiana. Se non mi sbaglio in una citazione piemontese, si potrebbe parlare di un gran *rabel*.

I concertini dei cortei fanno musica con tutti gli strumenti immaginabili, propri e impropri, cioè col *Trommel*, il tamburo di latta caro al piccolo eroe di Gunther Grass, ma anche con piatti, pentoline, secchielli e tegamini, e finalmente con un aggeggio (non so nemmeno se ne meriti il nome) che credo affatto unico in quella che si chiama la *Guggenmusik* del carnevale svizzero. Si tratta di un sacchettino di carta, sottile ma tenace, di quelli che — ricordo — ci soffiavamo dentro da bambini, fino a riempirli, a gonfiarli di fiato. E quando uno lo avevamo reso turgido, serrandone bene l'apertura con le dita ostinate, lo sbattevamo di colpo, a percussione, contro la palma tesa dell'altra mano. E se eravamo abili, il rumore dello scoppio riusciva anche abbastanza forte.

Quindi è tutto innocenza, tutto candore e semplicità il carnevale svizzero, concluso l'altro giorno secondo le scadenze del calendario ambrosiano? Mi piacerebbe molto poterlo dire e lo direi, se non fosse per un piccolo, piccolissimo scandalo avvenuto a Lucerna. Una mia collega cronista del *Luzerner Tagblatt* ha paragonato i partecipanti al Carnevale della sua città «*a un'orda di reclute che vedano una donna per la prima volta dopo dieci settimane. Pare difatti che quegli sfrenati signori si siano lanciati all'arrembaggio di una bambolona raffigurante una donna nuda, mentre altri minuvano il balletto femminile* Hot Bananas *tra un gran fracasso di* Guggenmusik, *sollevando e sventagliando le gonne fluttuanti: e in questo modo non soltanto esibivano paia di gambe virili pelose, ma pure tutto il resto, poiché non indossavano indumenti intimi*».

Lo scandalo, ho da dire, è stato contenuto nella più stretta serietà. E' arrivata alla redazione del *Luzerner Tagblatt* la richiesta che in futuro per «coprire» un fatto di cronaca del genere invece di una donna sia inviato un giornalista uomo. «*Ma anche donne* — ha replicato saggiamente la segreteria del *Luzerner* — *Non è male che sappiano che cosa di coperto c'è sotto*».

La Cina difende il pci: l'Urss inganna la gente

PECHINO — L'organo centrale del pc cinese, *Il Quotidiano del Popolo*, in un articolo firmato *L'osservatore* interviene sulla polemica tra il pci e il partito comunista dell'Urss, prendendo chiaramente posizione a favore del partito italiano.

Va notato che la firma *L'osservatore* è indicativa sul *Quotidiano del Popolo* di una personalità politica di notevole spicco, che potrebbe anche essere quella del capo della sezione rapporti internazionali del Comitato centrale del partito, Ji Pengfei.

«*Il partito comunista italiano* — afferma il commento — *ha presentato i fatti e ci ha ragionato sopra*».

Il giornale prosegue: «*Negli anni passati parecchie persone nel mondo, inclusi molti partiti comunisti e operai, hanno visto chiaramente e condannato la natura aggressiva ed espansionistica della politica estera sovietica e i tentativi dei pcus di imporre il proprio "modello" agli altri*».

Poi il *Quotidiano del Popolo* elenca i temi della contestazione. Esso nota che da parte sovietica si è accusato i comunisti italiani di non aver sentito il parere di Mosca prima di pubblicare i documenti. «*Si tratta* — scrive il commento — *di una palese interferenza negli affari interni di un partito indipendente*».

Un altro punto: i dirigenti sovietici affermano di non voler imporre a altri il loro modello, tuttavia non appena qualcuno si discosta da esso, viene bollato come «*opportunista, revisionista, antisovietico*».

Nell'ultima parte dell'articolo il *Quotidiano del Popolo* afferma: «*Ora il pcus comincia a dare l'impressione di voler ingannare la gente*».

il Mondo regala un libro a dispense

In 4 fascicoli settimanali, dalla A alla Z, gli uomini che controllano l'attività delle principali banche italiane e un'analisi dei consigli di amministrazione e dei legami tra le varie banche: in definitiva una mappa indicativa di chi gestisce il potere economico oggi in Italia.

questa settimana la copertina-raccoglitore e la 1ª dispensa

il Mondo
il primo settimanale economico politico italiano

STORIE DI BESTIE DELL'ALTOPIANO

Gli amici, le fughe dell'asina Giorgia

Dare dell'asino a uno scolaro disattento o svogliato era uso comune: ai più scalzapanche, poi, un tempo venivano messi anche dei giganteschi orecchi di carta; l'asino è stato sempre ingiustamente preso come simbolo di stoltezza, caparbietà e ottusità. Leggende, detti, proverbi nel corso dei secoli hanno fatto dell'asino un animale tra i più, o il più, bistrattato dall'uomo. Ma, anche, molte volte l'uomo per sua maligna natura infierisce sugli esseri più miti e indifesi.

Ma per cambiare idea basterebbe osservare gli asini che seguono i pastori, o quelli che vanno per aride montagne con ghirlbe o fasci di legna sui basti, o che girano le ultime norie per sollevare l'acqua dai pozzi, o quelli che nei paesi più poveri servono da cavalcature poco chiedendo in cambio. Ho anche conosciuto un sant'uomo che agli amici che più stimava dava dell'*asino* riservando il titolo di *signore* ai più scostanti e inattivi.

Dopo aver scritto di alquanti animali, oggi proprio di un'asina mi viene da raccontarvi; dell'asina Giorgia che per tanti anni fu amica di tutti qui nella nostra contrada.

Era del Bepi dei Püne, il pastore che per l'età ha smesso di fare l'erratico ma ugualmente non può restare senza animali che impegnino i suoi giorni; così con un cane nero, Sbartz, e poche pecore volle tenere anche la vecchia asina che per quasi trent'anni l'aveva accompagnato per monti e pianure.

Non era piccola di statura, canuta sulla fronte e sul ventre, insellata di schiena, gli zoccoli nudi di ferri erano duri come le pietre sulle quali camminava per salire le cime; gli occhi erano dolci e umidi ma a volte illuminati da un lampo di furbizia. Quando era sui pascoli qui attorno ragazzi e anche bambini si avvicinavano confidenti per porgerle tozzi di pane secco che lei prendeva delicatamente con le labbra senza far vedere i denti gialli e forti, ma anche ormai consunti per tanto masticare. Anche se vecchia non solo masticava pane duro, ma anche carrube, ma anche noci che qualche villeggiante le offriva.

Ma come era mite e paziente con i bambini era anche amica del cane Sbartz e qualche volta anche giocavano: lui le prendeva con i denti la cavezza e la strattonava saltando o accicciandosi sulle gambe anteriori: lei faceva finta di arrabbiarsi calciando a vuoto con le zampe appaiate. Pure con le quattro pecore era affezionata e quando erano al pascolo s'accompagnava con loro e le guidava a rosicchiare ai margini del bosco.

Dove l'asina Giorgia dimostrava la sua qualità di animale sensibile e acuto era nel comportamento verso il padrone. Ricordo un inverno con poca neve che Bepi si era intestardito a dissodare qualche centiara in una valletta su un monte qui vicino. Era un luogo tutto sassi e cespugli, selvaggio e in tipida riva ma bene esposto al sole di mezzogiorno, tanto che la neve lì è sempre la prima ad andarsene ed è il primo posto dove a marzo cantano le allodole.

Quest'uomo, forse ultimo rappresentante di una generazione di montanari di una volta, quelli che lavorano molto bene e con passione legno, terra e animali, e che sanno raccontare tante storie (i veri narratori secondo un'interpretazione di Benjamin), ogni mattina lo vedevo salire al monte con i suoi animali. Giunto alla riva solatia si levava la giacca e con metodo e senza fretta roncava il terreno facendo tre mucchi: uno di zolle e radici, uno di sassi e uno di terra. Con le zolle e le radici faceva poi il debbio, con i sassi il muretto per il terrazzo dove spargeva sopra la terra con cenere e letame.

Se il cane nero e le pecore si allontanavano nei dintorni, l'asina si fermava a fargli compagnia e stava per delle ore sulle quattro zampe a guardarlo lavorare curvo sulla terra. Lui a volte parlava e gesticolava da solo e con il capo seguiva il soliloquio, l'asina allora lo seguiva anche lei muovendo la testa e le orecchie, o alzando una zampa o le labbra. Quando poi suonava la campana del mezzogiorno e Bepi non la sentiva (è un po' sordo), la Giorgia gli ragliava forte indicando con il muso la casa giù nella contrada dove fumavano i camini ed erano pronti in tavola il minestrone e la polenta.

Ogni anno l'asina si prendeva alcuni giorni di libertà. Bepi dice e sostiene che era lei ad aprirsi la porta della stalla manovrando con la bocca lo spago del saliscendi; invece c'era un accordo tra i due perché al tempo giusto una sera lui accostava la porta senza mettere il paletto e in quella notte l'asina se ne usciva per camminare le antiche strade della transumanza verso le montagne più alte. Così la moglie e i figli di Bepi erano costretti a lasciarlo andare alla ricerca dell'animale.

Restavano via da casa quattro o cinque giorni girando dall'una all'altra posta delle greggi e sostando con gli amici senza mai incontrarsi, finché da finto arrabbiato Bepi la ritrovava come a un appuntamento alle Grotte dei Cavolini, ai piedi di Cima XII. Questo accadeva in luglio, dopo la fienagione a cui l'asina cooperava alacremente trasportando il fieno dai prati più lontani al fienile di casa.

L'altra fuga avveniva in settembre, nel tempo che i pastori scendevano dai pascoli alti e sostavano nelle materne contrade prima di avviarsi alla pianura. La Giorgia andava a salutare i compagni e le compagne attraversando una valle e fermandosi nei paraggi dell'Osteria della Campanella; dove Bepi la ritrovava avendo così occasione di sostare un giorno con i compari.

Nel tempo di carnevale qualche volta dei buontemponi paesani venivano a prendere l'asina per fare festa assieme, e la portavano in maschera negli alberghi e nei caffè del centro; la spingevano anche a bere ma lei rifiutava le bibite gassate: assaggiava un po' di vino o di birra, mangiava un dolce o un biscotto e quando gli accompagnatori erano traballanti sulle gambe e non sapevano rittovare la strada di casa lei li lasciava e tranquilla riprendeva la via per le nostre contrade senza sbagliare un bivio, fermandosi solamente davanti alla porta della sua stalla.

In questi ultimi anni la Giorgia era diventata vecchia e sdentata, grigia e con il ventre gonfio: ormai le era riservata ancora poca vita e Bepi, quando erano soli, le parlava con la saggezza di chi ha visto tante cose e aspetta la fine.

Un inverno vennero gli artiglieri di montagna a fare il campo mobile e un pomeriggio di febbraio scesero con i muli lungo la strada sotto casa. Questi muli erano veramente animali splendidi, alti, pieni di vigore e di giovinezza, lucidi di pelo e briosi nel passo; camminavano sulla neve come danzando. Anche se non sono militarista e nostalgico uscito a guardare con ammirazione artiglieri e muli. Anche Bepi dei Püne li vide dalla sua casa e allora andò nella stalla, prese per la cavezza la sua vecchia asina e la condusse a vedere i muli della naia che passavano con i loro carichi.

Per un po' li seguirono; poi, anche, li precedettero per una scorciatoia sicché tutti sfilarono davanti a loro due che immobili e in silenzio stavano su un ponticello. Artiglieri e muli capirono il [illegible] e nessuno osò lanciare frizzi o suoni ironici. Stettero lì a seguirli con lo sguardo anche dopo che erano passati l'ultimo mulo e l'ultimo conducente, e quando ritornarono verso casa anche l'asina Giorgia aveva due lucciconi che le scendevano dagli occhi.

Mario Rigoni Stern

In 270 mila alla mostra «Da Tiziano a El Greco»

VENEZIA — *La mostra «Da Tiziano a El Greco. Per la storia del Manierismo a Venezia. 1540-1590» in Palazzo Ducale è stata chiusa. Dall'11 settembre 1981, circa 270 mila persone si sono avvicendate lungo il percorso espositivo: 222.641 i visitatori paganti. 40 mila circa gli allievi delle scuole di ogni ordine e grado che hanno usufruito dell'ingresso gratuita, mentre circa 8000 sono state le presenze costituite dagli invitati all'inaugurazione, da delegazioni culturali, giornalisti e critici d'arte, italiani e stranieri.*

Lusinghiera la risposta data dalla stampa di ogni Paese: oltre 500 sono le recensioni raccolte fino a questo momento dall'assessorato alla Cultura del Comune di Venezia, al quale si deve l'organizzazione della mostra.

Reti radiofoniche e televisive italiane e straniere, pubbliche e private, hanno dedicato ampi spazi all'iniziativa.

DA TERRA DI MAFIA E RINUNCE A TERRA DI STUDIO E TURISMO?

I cercatori della Calabria perduta

La folla che a Reggio sfila davanti ai guerrieri di Riace «scopre» il museo che li ospita, ricchissimo di testimonianze magnogreche, romane, elleniche - Il risveglio archeologico della regione è un crescente motivo di richiamo - Tuttavia mancano guide, centri d'informazione - «Cacciatori di tesori» alimentano un mercato clandestino - Sfrenata speculazione edilizia

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

REGGIO CALABRIA — *Trecentomila giapponesi hanno prenotato, nei loro prossimi giri d'Europa, una visita ai bronzi di Riace. La soprintendente all'archeologia della Calabria, Elena Lattanzi, mi offre la notizia con qualche riserva sull'esattezza della cifra. Anche se ridimensionata, indica un fenomeno che i calabresi sognavano soltanto: i due capolavori riescono a capovolgere la vecchia immagine di una Calabria irascibile, terra di mafia e di rinunce, povera di attrattive che non siano quelle paesistiche (disgraziatamente compromesse). Il turista include Reggio nel suo itinerario italiano perché nella sala a pianterreno del museo sono custodite le due statue entrate a far parte di una nuova mitologia contemporanea, diffusa su scala mondiale.*

Erano rarissimi i viaggiatori che facevano tappa a Reggio, se non obbligati da motivi di lavoro (ma in un passato lontano la città sullo Stretto fu meta di scrittori, vedutisti, artisti, fino a Bruegel il Vecchio). Quasi ignorato il museo benché ricchissimo di testimonianze magnogreche, romane, elleniche, come la testa bronzea detta «del Filosofo» (opera greca databile tra il 415 e il 385 a.C.) recuperata da un subacqueo di Reggio nel luglio 1970, a 37 metri di profondità. Arrivati i bronzi, dal 3 agosto dello scorso anno si fa la coda per entrare nel brutto edificio piacentiniano (chiuso il lunedì). «Da quel giorno abbiamo avuto 731 mila visitatori. Per quattro volte sono intervenute le ambulanze a soccorrere turisti feriti nella calca. Nelle giornate di punta la coda si allunga sulle piazze e nelle strade vicine», mi dice la soprintendente.

La riscoperta dell'archeologia è uno dei fatti nuovi di questi anni. Segna un'evoluzione culturale, entra nel costume, induce nuovi consumi moltiplicando libri, riviste, dispense, enciclopedie e viaggi organizzati. Una materia trascurata nelle scuole per generazioni, studiata da pochi eletti nelle università, quasi repentinamente appassiona il grosso pubblico. Visitando il museo di Reggio osservo il comportamento della folla: la sosta davanti ai due bronzi di Riace è rituale, ma le altre sale non vengono affatto trascurate. Gruppi foltissimi, di ogni età, rileggono stupiti e affascinati la storia vivente della Magna Grecia.

I calabresi ritrovano le loro radici, come nel caso di Locri Epizephyri (la città riparata dallo zefiro, vento dell'Ovest), resa il plastico delle «cento case» appartenenti all'aristocrazia che doveva mandare le vergini a Ilio, i corredi sepolcrali, l'oreficeria, i fregi in pietra del tempio Marafioti, le tavolette che in delicati rilievi colorati raccontano l'arte e il costume, i miti e i riti di Persefone. Appassionanti le tavolette bronzee conservate in una vera e propria cassaforte dissepolta e contenenti l'archivio di Locri, dove ogni atto solenne era compiuto dalle donne ai figli ereditavano dalle madri). I giovani e giovanissimi visitatori sostano con interesse davanti alle vetrine che consentono di ricostruire gli scambi commerciali e culturali dell'antichità: anfore di tanti tipi diversi, vasi attici, statuette, ancore di piombo, legno, bronzo. E poi anelli per infilare le vele sui pennoni delle navi che potevano raggiungere notevoli lunghezze, fino a 40 metri, frammenti di attrezzature, fregi e maniglie, lucerne, chiodi.

Oggi, la visita del Presidente della Repubblica Pertini, coinciderà con l'apertura di nuove sale dedicate alle antiche città di Metauros (Gioia Tauro), Caulonia, Crimisa (Cirò), Medma (Rosarno), Laos (Scalea) e principalmente Sibari, la più ricca, popolosa e potente delle colonie achee (secondo Diodoro, avrebbe raggiunto i 300 mila abitanti al tempo delle guerre con Crotone, nuova patria di Pitagora giunto dall'isola di Samo). Il risveglio archeologico offre alla Calabria indubbi vantaggi, aumentandone la capacità di attrazione. Più suggestivo, per ora, l'archeologia - sottomarina lungo le coste joniche e nello Stretto. Questi erano gli itinerari marittimi dalla Grecia a Roma. Considerati i rischi dovuti alla scirocco che batte la costa fra Crotone e Capo Spartivento e alle correnti dello Stretto di Messina, si possono immaginare innumerevoli naufragi di navi cariche di opere d'arte rapinate in Grecia per arricchire abitazioni e musei privati a Roma. Si parla di un Odisseo di bronzo portato a Roma per ordine di Nerone, forse ritornato in Grecia e mai ritrovato.

Nella zona di Riace, dopo la scoperta dell'estate 1972, non ci furono campagne sistematiche a causa delle condizioni proibitive del mare. Nel 1973 riprese le ricerche il professor Nino Lamboglia, dell'Istituto di studi liguri, con una piccola nave del suo centro sperimentale per l'archeologia sottomarina. I sub di Lamboglia trovarono una maniglia di bronzo, che poteva appartenere allo scudo di uno dei guerrieri, e alcuni anelli di piombo. Poi più nulla. Riace diventò una riserva di caccia per archeologi sottomarini improvvisati e poco controllati. L'autunno scorso, essendosi sparsa la voce di ritrovamenti importanti (un elmo e due lance), la soprintendenza riprese le ricerche. «Fruttarono soltanto un pezzo di chiglia, lungo 60 centimetri, conficcato in una roccia. Ora è all'istituto del restauro, a Roma, per l'analisi col carbonio 14. Dovrebbe precisare la data del naufragio», dice la soprintendente.

La data è importantissima per convalidare l'attribuzione a Fidia della statua «A» (il pipante più bello) e alla scuola di Fidia della statua «B». La data potrebbe anche dar valore alla tesi degli archeologi, come il professor Giuliano di Roma, secondo i quali i due bronzi facevano parte del donario di Delfi, dedicato intorno al 450 a.C. alla battaglia di Maratona e descritto minutamente da Pausania. Comprendeva dodici statue di bronzo. La statua «B» potrebbe rappresentare Milziade o Ulisse. La «A» il bellissimo Apollo. C'era, nel donario di Delfi, la statua di Athena. Finita anche quella nel mare di Calabria o nello Stretto?

Il ministro per i Beni Culturali, Scotti, ha detto: «Il progetto degli itinerari turistici del Mezzogiorno farà di Reggio Calabria la capitale della Magna Grecia». Sarebbe però *importante abbinare a quel progetto una iniziativa congiunta, Stato e Regione, per campagne sistematiche di archeologia sottomarina. In mancanza di una carta archeologica dei fondali i controlli sono frammentari, e i «cacciatori di tesori» sono pressoché liberi, spinti al mercato clandestino dalla inadeguatezza dei premi offerti dallo Stato. I due bronzi di Riace furono valutati 250 milioni, una cifra palesemente assurda. Il subacqueo che li consegnò ebbe un premio di 85 milioni, al netto delle tasse. Quanto pagarono i mercanti clandestini le due statue bronzee di cui si favoleggia dal 1970, quando i subacquei americani dell'università di Pennsylvania localizzarono a Porticello una nave romana da 30 tonnellate, già visitata da dilettanti sconosciuti?*

L'archeologia sottomarina non va però considerata a sé, come un richiamo turistico-culturale del momento. La Calabria ha bisogno di uno sforzo pubblico robusto per la valorizzazione del suo patrimonio archeologico in terraferma, non riducibile ai musei di Reggio, di Crotone, di Sibari. Mancano pubblicazioni divulgative, guide, centri di informazione. I cinque «parchi archeologici» sono sulla carta, compresa quello di Sibari. Si muovono i primi passi per quelli di Crotone, dove sono stati espropriati 80 ettari, e dell'antica Scolacium tra gli olivi secolari di Roccelletta, nei pressi di Catanzaro Lido. E' ancora poco per dare all'«effetto bronzi» una diffusione su tutto il territorio regionale.

Nelle aree archeologiche più importanti il visitatore è disorientato: a Locri ho faticato a trovare la strada per gli scavi perché il cartello indicatore è contorto, annerito. La strada è un tratturo, sugli scavi crescano le erbacce, non si è accolti da una qualche attrezzatura che suggerisca l'itinerario.

Il turismo in Calabria non è all'altezza dei valori storici e archeologici. E' stato per ora confuso con l'espansione edilizia la più sfrenata e caotica. Percorrendo la strada costiera da Reggio a Locri e Catanzaro Marina, poi quella da Sant'Eufemia a Praia, ho osservato una galleria di orrori in contrasto con la straordinaria bellezza dei luoghi e con il patrimonio culturale antichissimo. Per sviluppare il progetto degli itinerari turistici del Mezzogiorno, il ministro Scotti dovrà premere sugli amministratori regionali perché comincino a frenare lo scempio.

Mario Fazio

Balla a Parigi la nipote del Negus

Parigi. Saba Selassie, 22 anni, nipote dell'ex Negus, debutterà come ballerina e cantante in un locale notturno. La giovane ha alle spalle una già lunga carriera di indossatrice (Publifoto)

LA MOSTRA AL MUSEO DEL RISORGIMENTO DI TORINO RIAPRE IL DIBATTITO

Torna Romagnosi, apostolo scomodo

Quando Gian Domenico Romagnosi, arrestato dagli austriaci nel 1821 per non aver denunciato i cospiratori del Lombardo-Veneto, uscì di carcere all'inizio dell'anno seguente, il veneranne Carlo Cattaneo così ne annunciava esultante la liberazione all'amico Montani: «*Il buon vecchio è ritornato*». Da quei giorni a oggi, Romagnosi ha subito, presso i contemporanei e i posteri, un'alterna fortuna, esaltato o trascurato. Grazie a un recente impegno di revisione storiografica, possiamo dire che egli sia ancora una volta tornato fra noi, uomini del declinante Secolo Ventesimo. E ce lo conferma la mostra aperta al Museo nazionale del Risorgimento di Torino (Palazzo Carignano).

«*Retrivo*», lo definì Croce tanti anni fa; altri si adoperarono a ridurne oltre misura l'influenza sulle generazioni del Risorgimento. «*Il suo pensiero*, si disse, *non si sentiva fluire nel sangue della nuova cultura*». Si lamentò lo stile suo, uggioso e prolisso, che lo rendeva poco leggibile (e infatti poco letto). Ma dovrebbe indurci a riflettere l'autentica venerazione che ebbe per lui un uomo come Cattaneo, «*il più illustre dei nostri moderni pensatori*», «*semplice e grande*», «*venerando*»: sono tutte definizioni di Cattaneo, che considerava il saggio sull'incivilimento uno «*splendido incremento della Scienza*», e perfino dichiarava di preferire, alla «*serrile e tremula eleganza*» di celebrati scrittori la «forte e sapiente barbarie» di un Beccaria o di un Romagnosi.

E dovrebbe anche farci pensare il giudizio addirittura entusiastico che ripetutamente ne diede (ancora nel 1962) uno storico serio come Giuseppe Berti: il quale vide assai bene che Romagnosi fu ben altro che il «*spolverosso*» giurista di cui ci si ostina a parlare. Fu, diceva Berti, un combattente, un apostolo, che incitava i giovani lombardi stretti intorno a lui, o gli studiosi sparsi nella penisola, alla resistenza, alla lotta, a proporsi una scienza «*utile*, che mirasse a riforme sociali, a «equità»; che concludeva uno dei suoi scritti più belli con queste parole: «*Qui, dunque, si tratta di fare, e se si vuol conoscere egli è per fare*»; che esortava all'eroica pazienza e prudenza non per viltà, ma per meglio e più a lungo resistere (né del resto tali propositi gli bastarono, perché ebbe a subire, per le sue idee coraggiosamente professate, persecuzioni e strettezze); e invitava i lettori a scorgere nelle sue pagine, oltre al *nero*, cioè le parole scritte, anche il *bianco*, cioè il fondo del suo pensiero, visibile solo in filigrana.

Certo, la sua fu sempre una posizione piuttosto solitaria, nel nostro Risorgimento. Tardo epigone della cultura illuminista italiana e europea, esercitò la sua influenza su cenacoli ristretti. Nuoceva a una maggior diffusione dei suoi scritti lo stile inameno, ben lontano da quello, efficacissimo e scultoreo, di un Cattaneo. Usava termini lambiccati, come *etnicarchia*, per indicare la vittoriosa affermazione della individualità territoriale, etnica, politica di tutti i popoli europei (quasi un preannuncio del principio di nazionalità di P.S. Mancini, altro grande giurista politico). Non poteva diventare uno scrittore popolare. Mazzini si sentì sempre distante da lui, e come raggelato dai suoi scabri temi giuridici, tecnici, economici. Il suo linguaggio stentava a far presa su uomini educati al culto del classicismo umanistico o del romanticismo.

Ma c'è la preziosa testimonianza di un lombardo, Cesare Correnti, che da giovane gli fu vicino, negli anni in cui Romagnosi era diventato l'anima degli «Annali Universali di Statistica»: «*Quarant'anni fa, quando noi eravamo all'alba di pregi felici e la vita ardeva nei nostri capi e la poesia nei nostri cuori, il nostro venerabile maestro G.D. Romagnosi aveva cominciato a farci vedere come questa scienza della statistica può essere un'arma meno abusata e spuntata dei lamenti storici e degli anatemi, adoperati da molti tanto bene, ma tanto inutilmente! Per questa ragione egli obbligava me, impazientе coscritto, alla discussione di cifre, tabelle e numeri, che ci davano la possibilità di conversare in gergo e in cifrario, e di sottrarci alle mutilazioni della censura, abituata, con'esso era, a flutare soltanto frasi ed epiteti. La cosa era fatta. I numeri parlavano il loro linguaggio soltanto per quelli che sapevano leggere dietro i loro sottintesi; vano linguaggio di muti*». (Una bellissima citazione, che potrà gustare fino in fondo chi fu costretto ad avvalersi di questo «*linguaggio di muti*» sotto il fascismo).

Un giorno Cattaneo si chiese come mai Ugo Foscolo, che era stato con Romagnosi all'università di Pavia, avesse idee così distanti dalle sue; e diede questa risposta: «*Durava ancora in Italia il fatale divorzio tra le scienze e le lettere, ossia, come Foscolo diceva, tra le cose e le forme. E quindi egli nessun conto fece delle fauste dottrine del suo collega; e rimase nel perpetuo circolo di Vico e di Machiavello*». Questo fu l'insegnamento di Romagnosi: cogliere, al di là di «*frati ed epiteti*», la realtà delle cose, giuridiche, economiche, sociali.

L'insegnamento non andò perduto: basterebbe il [illegible] di Cattaneo a dimostrarlo. E non fu, come qualcuno disse, un insegnamento ristretto alla cerchia dei suoi seguaci lombardi. Le sue dottrine circolarono in ambienti lontani: in Toscana, a Napoli, in Sicilia. Anche in Piemonte, dove pure la cultura, nell'età della Restaurazione, pareva chiusa a tali dottrine (e la mostra romagnosiana illustra alcune di queste significative aperture). Il pensiero di Romagnosi, pur racchiuso com'era in forme vetuste, e impigliato in qualche diffidenza misoneista di uomo all'antica, aveva un respiro moderno, si legava al progresso civile ed economico, e perfino anticipava alcune correnti scientifiche dei nostri giorni, come la sociologia del diritto.

A Torino, la scuola di Giuseppe Carle sentì vivo e diretto l'influsso di questo pensiero. E qui non possiamo tacere il nome di Giocle Solari, l'amato maestro della nostra giovinezza, che ripetutamente scrisse su Romagnosi e ce ne parlava come di un maestro di libertà, di alta moralità civile. A un suo allievo che si era laureato con lui qualche giorno prima, nel luglio del 1931, scriveva: «*Non ti preoccupare dell'avvenire. Elevare la vita a missione morale e tutto subordinare ad essa. Ed è questo un compito che dipende da noi, mentre tutti gli altri hanno valore relativo e subordinato*». Questa schietta fede era stata alimentata in Solari anche dall'esempio di Gian Domenico Romagnosi.

A. Galante Garrone

A Firenze la rassegna del libro per la scuola

FIRENZE — La quarta edizione della mostra nazionale «Firenze Libro» sarà dedicata quest'anno al «Libro per la scuola». La rassegna, che si svolgerà dal 10 al 14 marzo, è stata presentata ieri in una conferenza stampa alla quale hanno partecipato, tra gli altri, gli assessori comunali alla Cultura, Fulvio Abboni, al Commercio, Mauro Sbordoni e alla Pubblica Istruzione, Anna Maria Bucciarelli.

La mostra è organizzata dal Comune di Firenze, in collaborazione con la Commissione nazionale della «Settimana nazionale del libro». La decisione di affrontare il tema della editoria scolastica rappresenta una scelta di specializzazione per caratterizzare questa rassegna che così sarà la prima in Italia a occuparsi in modo organico dei libri di testo. Vi parteciperanno quaranta espositori.

Alla mostra si affiancheranno altre esposizioni didattiche. Una riguarda i servizi della «Biblioteca di documentazione pedagogica della scuola italiana», con esempi di ricerca e utilizzazione di dati per insegnanti per mezzo di un elaboratore elettronico. Un'altra esposizione riguarda il lavoro dell'officina grafica della scuola per grafici dell'«Istituto tecnico industriale Leonardo da Vinci».

Nell'ambito della rassegna si svolgeranno inoltre il convegno nazionale su «Programmi, istituzioni scolastiche, editoria - Un contributo alle riforme» e una tavola rotonda sul tema «La scuola che cambia: riforma degli ordinamenti e dell'amministrazione».

Appassionante per chi ama la Storia. Indispensabile per chi la studia.

una rivista Mondadori

CUNEO/TEATRO/ALTERNATIVA

2 marzo
8 maggio 1982

IL QUOTIDIANO/IL FANTASTICO: NEL LABIRINTO DEL TEATRO

RASSEGNA DI SPETTACOLI INTERNAZIONALI
LABORATORI E INCONTRI
LA QUADRATURA DEL CIRCO confronto fra le compagnie di teatro per ragazzi
LO SCHERMO E LA SCENA 5 cicli di film

FELTRINELLI
NOVITÀ IN TUTTE LE LIBRERIE

LEGGERE ONETTI
Lasciamo che parli il vento
L'ultimo romanzo
Sintesi e culmine di un grande scrittore
romanzo, lire 12.000

ECONOMICI

Gli arretrati ed ordinario ossesso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32; MILANO, via Gaetano Negri 6/10; BOLOGNA, via Ricasoli 6; BOLZANO, via Portici 52; BRESCIANO-NE, via Barbieri 2; GENOVA, via C. Pavese 22; GORIZIA, corso Italia 93; IMPERIA, via Scalinata 1; MANTOVA, corso V. Emanuele 2; MERANO, corso Libertà 32; MESTRE, FALCONE, via Duca d'Aosta 102; NAPOLI, via Roma 168; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza De Gasperi 41; ROMA, via Quattro Fontane 16; ROVERETO, corso Rosmini 53/5; SANREMO, via Gioberti 47; SASSARI, portici Crispo 3; SAVONA, via Astengo 1; TRENTO, via Londrea 1; TRIESTE, piazza Unità d'Italia 7; UDINE, piazza Marconi 8, oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che mancassero inoltrarne la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 40 battute, intervalli compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 15% globale.

La tariffa è di L. 7000 la riga. Rubriche 2: corsa rinforzata L. 2500, tecnici L. 4000, Grigioni L. 6750. Rubrica 11 (commerciali) L. 3500. Avvisi urgenti data fissa o ritirati il doppio. Numeri urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere all'abbreviazione di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) a per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 2000. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» (o «Stampa Sera» del lunedì). Laddove che desiderano mantenere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass P... 10100 Torino»; l'importo delle citate casella è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 1200 per le spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle casselle. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e saranno ricevute se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere pubblicati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 650.2165 (3 linee con ricerca automatica)
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o delle Casse di Risparmio di Torino secondo la modalità che verranno fornite.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni fra sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

AZIENDA in esporo e disinfezione sarta destituisce Piemonte/Lazio con magazzini in Roma attrezzati per depositi, magazzini stoccaggio merci ed eventuale distributorini nel Lazio cerca agenti. Scrivere «Publikompass 7436» 10100 Torino.

GRU a montaggio rivalizzo automatico con bracci da 15 a 30 mt vendonsi direttamente dalla Fegru con sconti del 25%. Fegru tel. 0174 32a 166 Nella Tanaro.

LIQUIDAZIONE macchine utensili affilatrici, elettrici, frezatrici, fresapiana, pialle, forabili, vapori radiali, rettificatrici, torni paralleli e verticali, pacco, presse piegatrici, presse a raddrizzare, calandre, impianti di saldatura, mezzi di sollevamento attrezzature, mobili e macchine d'ufficio. Aperto tutti i giorni feriali nel fallimento Com Spa, str. San Giorgio 23, Settimo Torinese (To), tel 011 800.5733.

VENDESI direttamente da privati elettrici cromatrice orizzontale Heylingenstaedt Kac 150 con corsa long. 4000, verticale 2100, trasversale 500, disco cavallo 400 e trasmissi universale Rambaudi MB X/P con otici portantemente funzionanti. Tel. 610.033.

VENDESI semirnuove con garanzia completezza Rex-Mill trasporto Rambaudi, Savino, Sachmen elevatore visualizzato San Rocco, Med 384 lapidello Comut HP33 cesoie Somo 4200e 6 motorizzata. Corso Novara 64, telefono 267.999.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti residenti Piemonte, Lombardia, Liguria: è la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi, ville, terreni
FINANZIARIA FID
sede centrale via Cernaia 18, telefoni 542.834 - 530.445.

A.A.A.A.A. SOCEFIM S.p.A.
ai tassi più bassi concede in giornata prestiti
FIDUCIARI ED IPOTECARI
corredo rate mensili concordatevi. Corso Vinzaglio 20 Torino, tel. 647.758 - 555.231.

A.A.A.A.A. SOFIM
finanziaria di primaria importanza eseguo in 24 ore a tassi commercialmente favorevolissimi
FIDUCIARI ED IPOTECARI
corso Matteotti 47, tel. 653.384 - 566.865.

A.A.A. EUROFINANZIARIA concede rapidamente prestiti a operai impiegati commercianti artigiani facilitazioni di pagamento. Riservatezza. Via Bacchi 58. Telefonare 594.740 - 596.619.

A.A. IPIFIM a tassi bancari eseguiamo in 30 giorni in qualsiasi località
MUTUI IPOTECARI
rimborso rate mensili concordabili per entità e durata. Si accettano anche ipoteche di secondo grado. Inoltre sconto effetti, leasing mobiliare ed immobiliare. Lease Back. Ipifim, corso Vittorio Emanuele 40, telefoni 515.721 - 517.005.

A.A. IPIFIM
a tassi concorrenziali con rimborso a rate mensili commodabili concediamo in 24 ore finanziamenti sulla fiducia nell'unico qualsiasi reddito proveniente da pensione
IPIFIM SAS
corso V. Emanuele 40, tel. 515.721 - 517.005.

A.A. PRESTITI concediamo a tutti fiduciari - ipotecari anche 2° grado.
FIBET S.A.S.
piazza Statuto 10 tel. 539.178 - 548.827 risolviamo ogni vostro problema distinguendoci per serietà e immediatezza.

ATTENZIONE finanziamenti fiduciari mutui ipotecari alloggiati commerciali piccole e medie industrie. V. G. Tecchio 23, tel. 339.026.

PRESTITI fiduciari o ipotecari con rimborso fino a 10 anni, serietà, celerità anche dilazione rimborso iniziale. Cresim via A. Doria 15, Torino, tel. 540.422.

SENZA cambiali concediamo mutui o prestiti per acquisto case e lotti superiori. Rivolgersi Centrofin 748.722-23.

3 Aziende, negozi

A.A. ABANEC 638.038 - 639.658 cessioni rilievi negozi varie in luce per valutazioni commerciali senza spese

A.A. ACCETTIAMO incarico a vendere vostra attività o negozio massima rapidità e celerità. Immobiliare Lunica tel. 788.666.

A. CEDERE negozi arredo e affreschi. Per le cose difficili occorrono occhi specialisti. Noi lo siamo! Lattero 748.229.

A. SALVOLDI A Rivoli a Pianezza rinomata attività bar/ristorante specialità pizze bar vero affare. Telefonare 011.960.2196.

A. SALVOLDI B cede Parella avviatissimo negozio materiale elettrico elettrodomestici lab. 200 mq. Vetrina 800 mila. Tel. 650.2196.

A. SALVOLDI C cede Aurora bar chiusura totale commerciale incasso 200 mila al dì (L. 29 milioni 500 mila mensili). Tel. 650.2196.

a. SALVOLDI C cede Borgo San Paolo negozio abbigliamento 4 passi lavoro arredamento nuovissimo incasso. Tel. 650.2196.

A. SALVOLDI E cede avviatissima gastronomia centrale incasso 1 milione 200 mila al dì (vuoi vero affare tutto nuovo. Tel. 650.2196.

A. SALVOLDI F cede avviatissima pizzeria bar angolare 8 vetrine arredamento nuovo incasso 170 milioni annui. Tel. 650.2196.

a. STUDIO Dino 518.043 corso Matteotti 37 cessione rilievi partecipazioni aziendali. Seria e consulenza competente.

A Torino cintura Orientale affittasi azienda moltoplo modernissima lavorazioni e/o 1800 a 24 ore alla stagionale magazzino giardino, parco salone, stallatrice ufficio abitazione. Scrivere C.P. 1266, torinese Torino.

ABANEC 638.038 alimentari-viaggio a vecchi zona precollinare adatto 4 persone cede 45 milioni per mio commercio.

ABANEC 638.038 agenzia di progettazione e realizzazione impianti di depurazione acque industriali, pubblico e privato, ubicazione cintura Torino, 200 milioni giro affari annuo, cede 140 milioni.

ABANEC 638.038 ristoro posizione prestigiosa ed esclusiva centro Torino locali di oltre 100 mq cede 105 milioni con o senza mobili. Dilazioni e/o permute.

ABANEC 638.038 elettrodomestici lavamarche in Saluzzo (Cn), posizione centrale di grande passaggio 105 milioni giro affari annuo cede 45 milioni più locali.

ABANEC 638.038 macelleria gestione centenaria cede urge cedere causa morsi famigliari L. 80 milioni più merce a concordare.

ABANEC 638.038 lavanda cremeria zona S. Paolo affitta famiglia, 800 mila giorno incasso dimostrabile, cede 70 milioni.

ABANEC 638.038 latteria pralicolo Lucento, fabbrica Alpa Vi-XI-XIV disponibile, cede 30 milioni compresa merce.

ABANEC 638.038 distributori lampi carburante tabelle XII XIV, zona commerciale Torino 15 anni consumo rete medesimi proprietari cedesi proprio se 2 pozzi con 2 vetrine. Cede 180 milioni più merce.

ABANEC 638.038 pizzeria bar super diario 9-21.30 utile netto 4 milioni mese dimostrabile cede 50 milioni. Affare.

ABANEC 638.038 cede quota società avviata europea costruzioni arredamenti ed allestimenti alberghi e villeggiature. Grimo giro affari con utili di sostanziosa rilevanza. Valore attendibile 440 milioni.

ABBIGLIAMENTO pedoni negozio zona Cascine tabella IX-XIV. Tel. 590.268.

ABBIGLIAMENTO prestigiosa via Roma mq 300 su tre piani tabelle IX X XI XIV con impalcature esclusive affo reddito anche senza merce cede Studio tel. 540.926.

ACCONCIATURE zona Stadio ottimo incasso ottimi arredi causa trasferimento vende mura ed avviamento 55 milioni trattabili. Agenzia Tristan 819.1214.

AFFARE confezioni bimbi completezza zona Vercelli e Biella. Tel. Cinematteo 837.140.

AFFARE parrucchiere per donna cede tutto nuovo grande avviatissima attivo zona sul corso centrale. Tel. 011 309.4297.

AFFARE vendo edicola di giornali. Telefonare 530.395.

AFFARONE bar zona Porta Nuova, 33 milioni contanti, 10 milioni dilazionati. Telefonare 682 749.

AFFARONE pensionicino esistenza cedesi a locali avviato centrale cedesi apportivi 10 milioni avviatissima presenza assicurata. Telefonare 530.368 Torino.

ALASSIO Agenzia Europa cede garage centralissimo bene attrezzato mq 500 circa, con lavaggio due licenze taxi, avviatissimo. Telefonare 0182 45.234.

ALBERGO bar ristorante incasso 400 mila giornaliere incrementabili adatto nucleo familiare cede 45 milioni più comode dilazioni. Tel. 537.213 - 517.200.

ALBERGO Diano Marina 40 camere con ascensore spiaggia privata piano bar salette convegni posteggio. Piscina, tel. 011 506.386.

ALBERGO Santa Margherita Ligure 40 camere con servizi moderna posizione ottimo giro affari anno. Piscina tel. 011 506.386.

ALMERGO 22 camere mq1000 zona di forte interesse commerciale ottimi arredamento contratto affitto super. Piscina 506.386.

ALIMENTARI frutta verdura tab. I VI XIV in zona industriale e passaggio 70 milioni trattabili Di Salvatore 581.694.

ALIMENTARI Rivoli con alloggio buon incasso garantito vendesi. Tel. 380.810.

ALIMENTARI zona Sebastopoli ottre 600 metri al di con cella frigo cede dopo 16 anni per ritiro t. 30 milioni. Tel. 580 905.

AMMINISTRAZIONE Dora corso Francia 212 varie via Cardo Alberto metrop. vicinissima IX, X, XIV. Tel. 740.489.

ANDORA Agenzia «La Genovese» cede ampio negozio posta fronte a gastronomia, mini corso centrale. Tel. 0182 57.220.

APPARE vendo edicola di giornali. Telefonare 530.395.

APPARONE bar zona Porta Nuova, 33 milioni contanti, 10 milioni dilazionati. Telefonare 682 749.

APPARONE pensionicino esistenza cedesi a locali avviato centrale cedesi apportivi 10 milioni avviatissima presenza assicurata. Telefonare 530.368 Torino.

ALASSIO Agenzia Europa cede garage centralissimo bene attrezzato mq 500 circa, con lavaggio due licenze taxi, avviatissimo. Telefonare 0182 45.234.

ALBERGO bar ristorante incasso 400 mila giornaliere incrementabili adatto nucleo familiare cede 45 milioni più comode dilazioni. Tel. 537.213 - 517.200.

ALBERGO Diano Marina 40 camere con ascensore spiaggia privata piano bar salette convegni posteggio. Piscina, tel. 011 506.386.

ALBERGO Santa Margherita Ligure 40 camere con servizi moderna posizione ottimo giro affari anno. Piscina tel. 011 506.386.

ALMERGO 22 camere mq1000 zona di forte interesse commerciale ottimi arredamento contratto affitto super. Piscina 506.386.

ALIMENTARI frutta verdura tab. I VI XIV in zona industriale e passaggio 70 milioni trattabili Di Salvatore 581.694.

ALIMENTARI Rivoli con alloggio buon incasso garantito vendesi. Tel. 380.810.

ALIMENTARI zona Sebastopoli ottre 600 metri al di con cella frigo cede dopo 16 anni per ritiro t. 30 milioni. Tel. 580 905.

AMMINISTRAZIONE Dora corso Francia 212 varie via Cardo Alberto metrop. vicinissima IX, X, XIV. Tel. 740.489.

ANDORA Agenzia «La Genovese» cede ampio negozio posta fronte a gastronomia, mini corso centrale. Tel. 0182 57.220.

APPARE vendo edicola di giornali. Telefonare 530.395.

APPARONE bar zona Porta Nuova, 33 milioni contanti, 10 milioni dilazionati. Telefonare 682 749.

APPARONE pensionicino esistenza cedesi a locali avviato centrale cedesi apportivi 10 milioni avviatissima presenza assicurata. Telefonare 530.368 Torino.

ALASSIO Agenzia Europa cede garage centralissimo bene attrezzato mq 500 circa, con lavaggio due licenze taxi, avviatissimo. Telefonare 0182 45.234.

ALBERGO bar ristorante incasso 400 mila giornaliere incrementabili adatto nucleo familiare cede 45 milioni più comode dilazioni. Tel. 537.213 - 517.200.

ALBERGO Diano Marina 40 camere con ascensore spiaggia privata piano bar salette convegni posteggio. Piscina, tel. 011 506.386.

ALBERGO Santa Margherita Ligure 40 camere con servizi moderna posizione ottimo giro affari anno. Piscina tel. 011 506.386.

ALMERGO 22 camere mq1000 zona di forte interesse commerciale ottimi arredamento contratto affitto super. Piscina 506.386.

ALIMENTARI frutta verdura tab. I VI XIV in zona industriale e passaggio 70 milioni trattabili Di Salvatore 581.694.

ALIMENTARI Rivoli con alloggio buon incasso garantito vendesi. Tel. 380.810.

ALIMENTARI zona Sebastopoli ottre 600 metri al di con cella frigo cede dopo 16 anni per ritiro t. 30 milioni. Tel. 580 905.

AUTORIPARAZIONI attrezzatissime con corsie in garage di mq 800 zona corso Belgio cedesi. Tel. 880.998 - 205.8482.

AVVIATA discoteca chiusura Torino su mq 1000 doppi e terreno t. 93 milioni. Telefonare 442.263.

AZIENDA artigiana prodotto proprio esposo solido pochissimo esperto tecnico richiesta 55 milioni. Franca 511.090.

AZIENDA leader nella produzione di macchine di legno vende attività macchinari cedesi proprietà uffici e attrezzature tel. 011 530.085.

AZIENDAL MARKET 650.2175 cede zona Milano Nord ingrosso e vendita dettaglio casalinghi vetri 5 vetrine affare.

AZIENDAL MARKET 650.2175 cede zona centro avviatissimo minimarket 1 milione incasso giornaliero. Facilitazioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 cede zona cintura ristorante club privato 64 coperti altissimo reddito 500 metri Diavoli.

AZIENDAL MARKET 650.2175 cede B. Mauro bar superaffollato 250 mila incasso garantisce incrementabile. Affare.

AZIENDAL MARKET 650.2175 cede in zona S. Donato vendita casalinghi in genere. No concorrenza in zona. L. 6 milioni. Affare.

AZIENDAL MARKET 650.2175 cede in zona centralissima moto rotonda 88 coperti. Chiuso sabato.

AZIENDAL MARKET 650.2175 cede provincia Cuneo bottiglia nota avviatissima completa di attrezzatura lavaggio moquettata pertinenze e ogni altro genere. Ottimo reddito.

BAR cedesi Alba centro (orario ridotto) con alloggio, 12 milioni vendesi. Trattabile 140 milioni. Tel. 0173-41.901, di mattino.

BAR cedesi bellissima chiusura serale incasso 350 mila vendo 95 milioni, anticipo 35 milioni. Palmulo cedesi con alloggio. Tel. 531.394.

BAR con alloggio corso Francia, ottimo incasso vendo. Telefonare 630.065.

BAR centralissima zona passaggio continuo cedesi per intervenuti telefonare ore ufficio al 749.7611.

BAR super centrale arredamento nuovo punto di forte passaggio chiusura serale domenica vendesi. Tel. 380.810.

BAR super angolare angolare su vetrine mq 130 incasso annuo 100 milioni cedesi adeguando 45 milioni. Franca tel. 511.090.

BAR super zona S. Rita mq 100 3 vetrine chiusura serale dopo 20 anni attività per ritiro cedo L. 54 milioni. Tel. 580.905.

BAR superelegante arredo doppio ingresso, ampi centro condizionato familiare ottimo reddito tabaccheria. Pinerolo tel. 606.385.

BAR superaffollato chiusura serale e festivo ottimo incasso incrementabile vero affare dilazioni. Pinerolo tel. 606.385.

BAR superaffollato 220 mila giornaliere incrementabili. Chiusura serale domenicale cedo anticipando 20 milioni. Tel. 537.213 - 517.200.

BELLETTI cede bar angolare 900.000 giornaliere chiusura serale-festiva. Tel. 618.504.

BELLETTI vende mura negozio libero mq 60 Moncalieri via Trieste. Tel. 533.267.

BERRERIA centrale ottimo prodotto ampia locali modernamente arredata utile 180 milioni cedo a seguito Franca 511.090.

BIRRERIA Pub cucina cedesi 2 aperture orario 16-2 mq 80 ottimo incasso zona Monte Olimpia cedo L. 85 milioni. Tel. 580 905.

BOMA 505.164 cede giornalaio in S. Rita tab. I VI XII XIV mq 30 più resto, 25 anni attività per motivi. 10 milioni.

BOMA 505.164 cede macelleria in Circoscrizione attrezzatissima 45 anni attività clientela scelta buon reddito L. 75 milioni.

BOMA 505.164 cede lavanderia in Circoscrizione corso principale attrezzatissima clientela scelta buon reddito L. 18 milioni.

BOMA 505.164 cede bar super Tabaccaio in Circoscrizione nuovo mq 60 angolare 4 vetrine chiusura serale domenicale L. 135 milioni.

BOMA 505.164 cede edicola negozio casalinghi Borgo S. Paolo via commerciale con impianto gas buon reddito L. 31 milioni.

CALZATURE in richiamo avviato incasso 100 milioni buon utile, richiesta 42 milioni dilazioni cede Franca 511.090.

CALZATURE vecchia gestione Barriera Milano ampio locale incasso 38 milioni richiesta 28 milioni cede Franca 511.090.

CANTOLIBRERIA avviatissima ottima posizione commerciale tabella XI XII XIV cedesi mq 40 milioni Studio Ri Chi 519.632.

CAUSA malattia vendesi lavoratorio bel di fronte grosso mercato ottimo incasso. Telefonare 606.0638.

CAUSA motivi di salute cede avviatissimo negozio mobili elettrodomestici articoli regalo, valutare eventuale proposta società. Tel ore pasti 011.2035.

CAVIT cede numerosi bar zona centro mq. 100 tab. I-VI-XII-XIV incasso 300 mila al dì arredo ottimo affitto mite. Tel 839.8401.

CAVIT cede via Bologna laterizi avviamento ottimo attrezzatura nuova 30 mq. più cantina 15 milioni dilazioni. Tel. 839.8421.

CAVIT cede zona centro bar super chiusura serale festiva incasso 400 mila al dì 140 metri 60% contanti. Tel 839.8421.

CEDESI avviatissimo negozio accessoriare profumeria causa trasferimento, facilitazioni pagamento. Telefonare 011.2551 negozio.

CEDESI avviatissimo negozio di ferramenta in fabbricazione Telefonare ore ufficio 0182 640.078.

CEDESI negozio tinte colore ricami tabella X XIV ottima posizione commerciale adatto famiglia tel. 882.216 ore ufficio.

CEDESI pensionetta con retro e servizi zona Lungo Po Antonelli mila richiesta ottimo affare. Chiedi House tel. 501.821.

CEDESI stazione di servizio attrezzatissima in Alleiga (Ravenna). Telefonare 0182 640.276.

CEDO a Vallecrosia avviato e centralissimo bar tabaccheria-ricevitoria con annesso alloggio, occasione. Tel. 0184 - 203.222.

CEDO laboratorio fotografia attrezzatura interna clientela zona Lucento. Telefonare 011.2300410.

CEDO motivo famiglia ristorante-bar zona Alba mq 200 coperti ottimo avviamento. Telefonare 0173.020.122 (eccetto mercoledì).

CEDO tabacchi zona centrale, buon avviamento. Telefonare 670.116.

CENTRALISSIMO ampio studio fotografico su 2 piani con licenza tab XIV cedo. Tel. 309.1312.

CENTRO turistico Riviera Ponente importante discoteca con residenti inglesi unica in zona attività ultradecennale ottimo reddito cedesi adeguata. Scrivere Casella postale 4 - Diano Marina.

CERCO piccola attività preferibilmente commerciale con possibilità di espansione, affitta a attività senza famigliare cospicuo eventualmente da dipendenti. Negozi esclusi. Si richiede un adeguato periodo di assistenza iniziale. Scrivere «Publikompass 7436 - 10100 Torino».

COLLEGNO via Volturno ottima lavanderia mq 180 più mq 50 di cortile - paese carico Indipendenza servizi ufficio affittasi Baglio Sergio Delmastro tel. 660.3874.

COLORIFICIO via Nizza tratto commerciale 3 tabella dopo 10 anni attività cedesi t. 10 milioni. Tel. 650.865.

COMMISSIONARIA auto con esposizione garage e officina mq. 1000 tabelle locali 1100 annue fatturato cedesi. Tel. 788.855.

DI SALVATORE 581.694 cede un cella prenotazione Torino motivi/ripo rimpiazzo ampi locali cedesi ottimo giro annuo dimostrato.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede bouquet signore tab. IX-X e artigianale avviamento decennale unidisare clientela prevalente zona signorile.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede decennale moderna abbigliamento mq 130 tab. IX X XIV ampie vetrine in zona grande passaggio fondo vm a richiesta.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede articoli regalo studio fotografico giocattoli avviatissimi, unilaterale ottimo reddito incrementabile noto centro alpino turistico internazionale piemontese.

DI SALVATORE c. Turati 13 cede avviatissimo bar vero passaggio e zona centrale ottimo reddito affare per investimento possibili dilazioni.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede attività avviata ampliata produttivi meglio cedesi prezzo interessante dilazioni vero affare.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede avviatissimo elegante ristorante 90 coperti notevole reddito dimostrabile clientela primissima causa trasferimento.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede avviatissimo bar super ampissima zona altamente popolata alto passaggio incasso grandissimo elevato possibilità alloggio vendita agevolata con dilazioni.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede tab. XI XIV centro commerciale in Rivoli avviatissimo giro annuo elevato reddito permette cospicue richieste adeguate.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede trattoria bar super possibilità pizzeria clientela fissa e passaggio buon reddito certo alloggio ottimi Pinerolo.

DI SALVATORE 581.694 cede un cella prenotazione Torino motivi/ripo rimpiazzo ampi locali cedesi ottimo giro annuo dimostrato.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede bouquet signore tab. IX-X e artigianale avviamento decennale unidisare clientela prevalente zona signorile.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede decennale moderna abbigliamento mq 130 tab. IX X XIV ampie vetrine in zona grande passaggio fondo vm a richiesta.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede articoli regalo studio fotografico giocattoli avviatissimi, unilaterale ottimo reddito incrementabile noto centro alpino turistico internazionale piemontese.

DI SALVATORE c. Turati 13 cede avviatissimo bar vero passaggio e zona centrale ottimo reddito affare per investimento possibili dilazioni.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede avviatissimo elegante ristorante 90 coperti notevole reddito dimostrabile clientela primissima causa trasferimento.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede avviatissimo bar super ampissima zona altamente popolata alto passaggio incasso grandissimo elevato possibilità alloggio vendita agevolata con dilazioni

OSSERVATORIO

Usa-Cina, 10 anni di «ping pong»

Il primo incontro Mao-Nixon: lo scoglio di Taiwan

Dieci anni sono trascorsi dal viaggio di Nixon in Cina, avvenimento spettacolare, ma solo un primo passo verso la normalizzazione dei rapporti tra Cina e Stati Uniti. Il lungo comunicato finale, emesso a Shanghai il 27 febbraio 1972 a conclusione delle conversazioni tra Nixon e Ciu En-lai, esprimeva appunto la speranza che la visita del presidente americano avrebbe *«aperto nuove prospettive per le relazioni tra i due Paesi»* e conteneva pure l'impegno di ulteriori contatti per procedere sulla via della normalizzazione.

Nel medesimo comunicato, però, erano anche puntigliosamente registrati i punti di disaccordo, primo e massimo quello sulla questione di Taiwan, definita *«la questione cruciale che ostacola la normalizzazione delle relazioni tra Cina e Stati Uniti»*. L'ostacolo si è rivelato tanto grave che non solo in un decennio non è stato ancora rimosso, ma nell'ultimo anno ha bloccato i promettenti sviluppi della cooperazione tra Pechino e Washington. Deng Xiaoping il 19 febbraio non ha esitato a dichiarare esplicitamente che le relazioni della Repubblica Popolare Cinese con gli Stati Uniti non sono buone, ma gli americani si sbagliano se pensano che la Cina abbia assoluto bisogno del loro appoggio.

A parlare così è quello stesso Deng che nel gennaio 1979 aveva avuto con Carter, negli Stati Uniti, conversazioni ufficialmente definite *«cordiali, costruttive e redditizie»*. Ma allora si era appena concluso il processo di normalizzazione, con lo stabilimento delle relazioni diplomatiche, a partire dal primo gennaio 1979; la visita di Deng inaugurava così il periodo dello «stato di grazia» delle relazioni sino-americane. Un periodo che è durato sin quando, nel gennaio 1981, al posto di Carter si è insediato quel Reagan che nella campagna elettorale si era troppo sbilanciato a favore di Taiwan, forse senza rendersi conto che gli Stati Uniti avevano invece tutto il vantaggio a mantenere inalterata la situazione di fatto che si era ormai realizzata.

Da un lato, infatti, Washington poteva cogliere tutti i frutti delle ottime relazioni con Pechino, a cominciare dall'acquisto di una posizione privilegiata nel *«gioco tripolare»* fra Stati Uniti, Unione Sovietica e Cina. Dall'altro lato, per quanto riguarda Taiwan, la rottura formale delle relazioni diplomatiche e la decadenza del trattato di reciproca assistenza del 1954, conseguente al riconoscimento diplomatico di Pechino, non impedivano che, di fatto, le relazioni continuassero e Taiwan fosse militarmente sostenuta da Washington.

L'impegno elettorale preso da Reagan e, peggio ancora, i tentativi compiuti nel 1981 per dare ad esso qualche applicazione pratica (decisione di vendere a Taiwan armi tecnologicamente molto avanzate) non potevano non preoccupare Pechino, che anzitutto non ha perso occasione, nei ripetuti contatti anche ad altissimo livello con i dirigenti americani, l'anno scorso, per ribadire la propria posizione su Taiwan, forte dell'accettazione americana, al momento del riconoscimento diplomatico, del principio di una sola Cina.

D'altra parte le voci che si sono diffuse sulla possibilità di una concreta ripresa del negoziato confinario tra Mosca e Pechino indicano che la Cina può almeno sventolare la minaccia di un miglioramento dei suoi rapporti con l'Unione Sovietica. La possibilità pare al momento quanto mai remota, ma il solo accennarla dimostra in quale cattivo momento cade il decennale della ripresa tra Pechino e Washington.

Ferdinando Vegas

Gli uomini del maggiore d'Abuisson, in un confronto che non conosce pietà

El Salvador, gli squadroni della destra

L'assassinio di monsignor Romero sembrava averli isolati - Ma dopo le rappresaglie dei guerriglieri sui contadini l'Arena (il partito di estrema destra) si è rafforzato - Il comportamento «suicida» dei ribelli è dovuto in parte all'eccessivo numero delle bande, difficilmente controllabili

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

SAN SALVADOR — *La barella è posata sulla strada, davanti a una baracca con la croce verde stinta dal sole e dalla pioggia dei Tropici. Sulla barella un corpo, coperto da un panno bianco. Innumerevoli bambini, i piedi nudi arabescati dalla polvere, vecchi vecchissimi che s'appoggiano al lungo machete come ad un bastone, stringono d'assedio la barella. Ma ad un tratto la folla si apre: arriva l'alcade. Ha un gesto imperioso, una mano solleva il panno, appare il volto di un'india. «Pobrecita, io la conoscevo bene», dice l'alcade. «E' Maria Dolores». Qualche vecchio si segna, altri gettano monetine da venticinque centavos in barattoli vuoti di conserva; serviranno per i funerali.*

Ed è per Maria Dolores, contadina india, che sono venuti qui a San Sebastian, paese di diecimila anime, a mezza via, quasi, tra Cojutepeque e San Vicente, quarantacinque chilometri da San Salvador. Alle 9 del mattino tre soldati a un riservista, a bordo di una camionetta, pochi chilometri all'uscita dal paese, sono caduti in un'imboscata. I proiettili dei guerriglieri facevano secchi i quattro militari ma colpivano anche Maria Dolores che sedeva ai bordi della strada in attesa di un passaggio per San Sebastian.

Maria Dolores, racconta l'alcade, era una contadina «che ogni giorno veniva relativamente — dice proprio così — a vendere in paese il pan de torta da lei fatto in casa, per buscar qualche soldo. Aveva cinquantaquattro anni, un marito e cinque figli. Una mujer limpia y inocente».

All'arrivo dei giornalisti, da sotto i portici escono uomini torvi in camicia azzurra e pantaloni neri, armati di fuciloni, di mitra, grossi revolver infilati alla cintola. Gli occhi del bel taglio obliquo scoccano sguardi di odio. Sono cupi e tratti. Hanno appena appreso che il leader dell'Arena, il maggiore D'Abuisson, non terrà più comizio: è stato lievemente ferito in un attentato proprio sulla via di San Sebastian. Arena è il partito dell'estrema destra che raccoglie la ricca borghesia, ma anche piccoli agrari. Fino a qualche settimana fa, a San Sebastian, relativamente pochi erano i simpatizzanti del maggiore D'Abuisson, un uomo dal passato fosco, accusato addirittura d'essere il mandante degli assassini di monsignor Romero, il «vescovo dei campesinos».

Ma dopo la «strage di San Valentino», la cose sono cambiate, l'Arena raccoglie consensi. Il 14 febbraio, giorno dedicato al santo degli innamorati, un gruppo di guerriglieri attaccarono San Sebastian; furono respinti al termine di uno scontro feroce. Ebbero il tempo, però, di tenere un quartiere periferico qual tanto che gli servì a snidare casa per casa «collaborazionisti» e massacrarli a raffiche di mitra. Naturalmente oltre ai «collaborazionisti» caddero tante Maria Dolores e anche bambini.

S. Francisco Gotera (El Salvador). Neppure i bimbi sono risparmiati dalla violenza delle rappresaglie

Il resto di San Sebastian è emblematico: uno dopo l'altro i villaggi contadini cominciano a chiudere le porte e i cuori alla guerriglia, guardando agli autoctoni di destra. Violenza chiama violenza. Una volta i campesinos erano pressochè tutti per la guerriglia. Ma da quando i militanti han cambiato tattica, sparando, come suol dirsi, nel mucchio, incendiando raccolti, facendo saltare in aria autobus, i peones han cominciato a voltargli le spalle. Un giovane veterinario che in forza del suo lavoro può verificare giorno dopo giorno la realtà contadina, almeno in un raggio di 200 chilometri da San Salvador, mi dice non preoccupandosi di celare la sua amarezza: «I campesinos non capiscono perché quelli che considerano i liberatori si accaniscano contro di loro. Si fa presto a giudicare collaborazionisti poveri cristiani costretti a compromessi per sopravvivere. I guerriglieri se non tornano all'antico, rischiano di perdere l'arma più forte: il consenso popolare».

Il presidente Duarte, al quale chiesi quali errori, a suo giudizio, commettesse la guerriglia, rispose: «Soprattutto uno, quello di trascurare il popolo». Il guaio è, aggiunse, che l'errore della guerriglia porta legna al fuoco «altrettanto cieco» dell'estrema destra. Aumentano gli «squadroni della morte» che fan giustizia sommaria di presunti sovversivi, aumentano i consensi per uomini come D'Abuisson: «Si profila un gioco al massacro che potrebbe rinnovare la tragedia della Spagna».

Secondo un avvocato che si dice socialista, il «tralignamento politicamente suicida» della guerriglia può spiegarsi anzitutto con l'eccessivo numero di formazioni partigiane, spesso nate da scissioni e pertanto difficili da gestire unitariamente. Il proliferare dei gruppi ha portato sul campo «uomini estranei alla cultura del nostro Paese. Un Paese essenzialmente contadino». E', poi, sceso il livello della parte leadership. Una volta erano intellettuali, borghesi e leaders campesinos a guidare i guerriglieri. Paradossalmente l'infoltirsi delle schiere ha, in molti casi, portato ai vertici locali uomini sprovveduti che in nome della lotta di classe consumano vendette. Così si spiega come, mentre nelle aree controllate dai «vecchi» il contadino si sente protetto, nelle altre, dove scorrazzano i nuovi quadri e uomini che non conoscono la cultura salvadoregna, si allarghi il fossato tra chi pratica la guerriglia secondo moduli stalinisti e chi, i campesinos, la vorrebbe una vera rivoluzione popolare.

E tuttavia c'è chi prevede, nonostante tutto, la vittoria, ancorchè sulla lunga distanza, della guerriglia: padre Rafelio Pedraz, gesuita (e conservatore come precisa), un uomo minuto e tormentato, manager della civilissima Università cattolica. Perché? «Basta rendersi conto di com'è fatta questa società. Al cambio ufficiale ci vogliono due colon e mezzo per fare un dollaro. Ebbene, un quarto della popolazione guadagna al mese meno di 25 colones, cioè meno di 10 dollari. Poi segue un 25 per cento che guadagna meno di 15 dollari al mese e il 30 per cento che sta sotto i 20. Il 20 per cento sta sotto i 100 dollari mensili e solo lo 0,56 è sopra i 250 dollari. Non è quindi questione di ideologia, di rivoluzione, non c'entrano Cuba o i sovietici. Se alla gente avessero dato pane e lavoro non sarebbe accaduto nulla. Ora è troppo tardi, la rivoluzione è in marcia. E con la rivoluzione cammina il socialismo armato con tutte le sue delizie...».

Igor Man

Ma le posizioni degli Usa, Messico, Canada e Venezuela restano distanti

Reagan accetta la conferenza a 4 sui problemi del Centro America

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — I ministri degli Esteri degli Stati Uniti, del Canada, del Messico e del Venezuela s'incontreranno alla metà del mese per discutere la crisi salvadoregna e i problemi del Centro America e dei Caraibi. Lo ha annunciato l'altro ieri il presidente messicano Lopez Portillo e lo ha confermato ieri il dipartimento di Stato: la riunione e la località della conferenza non sono però state ancora fissate. La decisione non implica nessun mutamento di rotta da parte della superpotenza. Sebbene Lopez Portillo insista sulla sua proposta di una mediazione messicana tra gli Stati Uniti e Cuba (e il Nicaragua), il governo Reagan è convinto che le elezioni del 28 prossimo nel Salvador debbano svolgersi regolarmente, e severe misure economiche e paramilitari debbano essere prese contro le «interferenze» cubane e nicaraguensi.

La convocazione della conferenza rappresenta un estremo tentativo delle potenze del continente americano di evitare un bagno di sangue nel Salvador. Ma ciascuno dei quattro partecipanti va all'incontro con tesi diverse. Sono lontane soprattutto la posizione del Messico e quella degli Stati Uniti. Lopez Portillo ha dichiarato che *«tra le elezioni senza negoziati e i negoziati senza elezioni esiste una via di mezzo»*: a che cosa alludesse lo ha indicato uno dei leaders dell'opposizione salvadoregna in esilio, il socialdemocratico Guillermo Ungo, sostenendo che *«bisogna prima formare un governo ampio, con tutti gli esponenti della democrazia, poi convocare il popolo alle urne»*. Il governo Reagan sostiene invece che anche solo rinviare le elezioni significherebbe *«privare i salvadoregni di un loro diritto fondamentale»*, e che un governo ampio consentirebbe alle estreme sinistre di impadronirsi del potere con un golpe.

Secondo il *New York Times*, che ha pubblicato ieri un inquietante articolo, gli Stati Uniti si sono resi conto che le elezioni del 28 prossimo, anziché alleviare, potrebbero aggravare la crisi del Salvador. Ma ritengono che non esistano alternative. La caduta dell'attuale giunta, a loro parere, porterebbe anche al crollo del governo del Guatemala, e successivamente alla «comunistizzazione» di buona parte del Centro America. Per impedirlo, la superpotenza avvierebbe una campagna propagandistica contro i guerriglieri salvadoregni, Cuba e il Nicaragua.

La campagna propagandistica poggerebbe sui dati raccolti dai servizi segreti Usa. Ieri, sull'*U.S. News and World Report*, il direttore della Cia, William Casey, ne ha anticipato in parte il contenuto. *«La guerriglia nel Salvador — ha detto Casey — è diretta da esperti da Managua. Si tratta di professionisti, non di ribelli»*. Il direttore della Cia ha sostenuto che aiutano i guerriglieri Cuba, il Vietnam, l'Organizzazione per la liberazione della Palestina.

Ennio Caretto

Papandreu conclude la visita a Cipro

NICOSIA — Al termine della sua visita a Cipro, il primo ministro greco Andreas Papandreu ha affermato di essere *«moderatamente ottimista»* sulle prospettive di una soluzione dei problemi dell'isola.

Il premier ha rilevato che qualsiasi accordo è direttamente collegato alla possibilità che tutti i profughi ritornino nelle loro case, da cui sono stati allontanati dopo l'invasione militare turca del 1974.

Cile, 30 arrestati ai funerali di un sindacalista

SANTIAGO — Una trentina di persone sono state arrestate in seguito a manifestazioni antigovernative avvenute in occasione dei funerali del sindacalista cileno Tucapel Jimenez, ucciso il 25 febbraio scorso.

Jimenez, presidente del sindacato degli impiegati statali, era stato sequestrato da sconosciuti che lo avevano poi ucciso a colpi d'arma da fuoco e di coltello, abbandonandone il corpo a 30 chilometri dalla capitale.

Durante i funerali erano stati gridati *slogan* contro il governo e lanciati manifestini. Una quindicina di persone, a quanto sembra, sono state subito arrestate, altre 15 sono state fermate successivamente nella caserma dei «carabineros» dove si erano recate per chiedere informazioni sulla detenzione dei loro congiunti.

Il 26 aprile comincia lo sgombero israeliano dal Sinai

La Spezia, fra dieci giorni partirà il primo dei 3 dragamine destinati a pattugliare lo Stretto di Tiran

ROMA — E' cominciata nel porto di La Spezia, per la parte che riguarda l'Italia, la fase preparatoria della missione internazionale di pace nel Sinai. Provenienti da Ancona, sono infatti giunti nell'arsenale della città ligure i tre dragamine «Palma», «Mogano» e «Bambù», che il ministero della Difesa ha scelto per il pattugliamento dello stretto di Tiran e la sorveglianza della corretta applicazione degli accordi di Camp David fra Egitto ed Israele.

A comandare la piccola flotta di dragamine della classe «Alberi» è stato designato il capitano di fregata Angelo Miniussi.

Sulle tre imbarcazioni saranno ospitati complessivamente novanta uomini: 75 di equipaggio e 15 a terra, addetti a compiti logistici e al supporto tecnico di officina a terra. Le unità navali, che saranno armate con una sola mitragliera da 30 millimetri per le pure esigenze di difesa, saranno sottoposte nei prossimi giorni, nei cantieri di La Spezia, a lavori di adattamento alle particolari condizioni climatiche e meteorologiche dello scacchiere medio-orientale.

Gli scafi delle tre unità verranno sottoposti ad un particolare mascheramento: saranno interamente dipinti di bianco per sottolineare il carattere pacifico della missione. Sull'albero di maestra sventoleranno, oltre alle insegne nazionali, anche quelle della forza internazionale. Con l'Italia, come è noto, parteciperanno alla missione la Francia, la Gran Bretagna e l'Olanda.

Secondo informazioni diramate dal ministero della Difesa, i 75 uomini dell'equipaggio saranno alloggiati, a terra, in una base che è già in via di avanzata costruzione, nei pressi di Sharm el Sheik.

La prima delle tre unità, il dragamine «Palma», partirà, al comando del capitano di fregata Miniussi, fra una decina di giorni, e giungerà in Medio Oriente verso il 20 marzo, pronta a sovrintendere alle operazioni di «sganciamento» delle forze israeliane dal Sinai. L'abbandono da parte di Israele della penisola sul Mar Rosso è previsto, infatti, secondo gli accordi di Camp David, per il 25 aprile prossimo. Per quella data, comunque, anche i dragamine «Mogano» e «Bambù» saranno sul posto: salperanno da La Spezia il 20 marzo per giungere a Sharm el Sheik verso la fine del mese.

Dal 25 aprile avranno inizio i pattugliamenti delle nostre unità nello stretto di Tiran (ne sono previsti almeno due-tre) a garanzia della libera circolazione sui mari.

r. con.

Habib è a Tel Aviv, situazione esplosiva nel Sinai prima dello sgombero

Mubarak non passerà da Gerusalemme Israele ripete: rinunci pure al viaggio

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

TEL AVIV — Philip Habib è giunto in Israele, proveniente dal Libano, e ieri mattina ha avuto con Begin un colloquio definito *«cordiale»*. Oggi incontrerà i ministri degli Esteri e della Difesa (quest'ultimo intende presentargli le prove delle violazioni della tregua da parte dei palestinesi); proseguirà per la terza tappa del suo periplo, l'Arabia Saudita.

Contemporaneamente, l'Olp ha annunciato che farà il possibile per osservare la tregua nel Sud del Libano, ma che si considera libera di agire in altri territori limitrofi di Israele. Questa dichiarazione è stata fatta da Arafat dopo la partenza da Beirut di Habib, il quale non ha incontrato i rappresentanti dell'organizzazione palestinese, ma solo il Presidente, il primo ministro e il ministro degli Esteri libanesi.

Intanto, il progettato viaggio di Mubarak in Israele continua a suscitare polemiche. Il presidente egiziano ha confermato che non intende recarsi a Gerusalemme, e che ha informato i Paesi amici attraverso i canali diplomatici. Della sua posizione Israele, invece, dichiara pubblicamente che se il Raiss non andrà nella capitale può rinunciare al viaggio.

Il Sinai ancora in mano israeliana è praticamente «sigillato» dalle forze dell'ordine: di fronte ai posti di blocco si levano le barricate dei coloni assediati, ogni tentativo di entrare o di uscire viene impedito dall'esercito. Ieri mattina a Priel sono stati arrestati 23 infiltratori e altrettanti a Pugan, sebbene nessuno si illude di riuscire a controllare decine di chilometri di un'area semidesertica. Il ministero della Difesa spera di aver impedito con il provvedimento l'arrivo di qualche migliaio di persone decise dai partiti estremisti, i quali volevano far convergere verso il Sinai «coloni selvaggi» della *West Bank*, che hanno una lunga pratica di insediamenti clandestini.

La situazione è esplosiva. Nelle città si tengono comizi d'incitamento alla resistenza; il rabbino Israel Ariel ha invitato i soldati a ribellarsi agli ordini. Il movimento *Tehiya* ha deciso di presentare oggi alla *Keneseth* una mozione di sfiducia al governo che probabilmente otterrà, oltre ai voti dei suoi tre deputati, solo l'appoggio del vice ministro dei Culti, Druckman, (partito nazionalreligioso Mafdal). Questi dovrà poi dimettersi per insubordinazione, ma intanto ha dichiarato: *«Il diritto del popolo e della Torah stanno al disopra delle leggi della Keneseth»*. I laboristi sembrano decisi ad astenersi. Per consentire ai deputati del *Tehiya*, che vivono a Yamit, di esercitare il loro diritto di rappresentanti del popolo, il ministro della Difesa li ha autorizzati ad uscire dalla città e a rientrarvi.

Il capo di Stato Maggiore dell'esercito, generale Eitan, il quale ad un comizio domenica si era mostrato propenso ad un compromesso, consentendo l'accesso alla regione di Khan Yunis a gruppi che non manifestassero l'intenzione di insediarvisi, è stato severamente redarguito dal capo del governo e dal ministro della Difesa, che hanno minacciato di silurarlo in caso di recidiva.

Giorgio Rossano

Scambio di lettere tra Reagan e Zhao

PECHINO — E' stato reso noto ieri a Pechino il testo di due lettere scambiatesi dal presidente americano Ronald Reagan e il primo ministro cinese Zhao Ziyang in occasione del decimo anniversario del comunicato di Shanghai, che aprì la strada al miglioramento delle relazioni tra i due Paesi.

Né Reagan né il capo del governo cinese accennano al problema della vendita di armi americane a Taiwan, ma entrambi sottolineano l'importanza dei rapporti tra Washington e Pechino per la pace e la stabilità in Asia e nel mondo.

Zhao Ziyang afferma che i legami tra i due Paesi potranno progredire ancora sulla linea dell'accordo di Shanghai, ma rileva la necessità di «superare gli ostacoli attuali». Reagan scrive che la sua amministrazione intende «rafforzare gli accordi bilaterali e strategici per una lunga amicizia tra Cina e Stati Uniti».

Sia nella lettera di Zhao sia in quella di Reagan si mette in evidenza l'importanza delle relazioni tra i due Paesi per far fronte all'espansionismo dell'Unione Sovietica.

Il presidente americano aggiunge che i rapporti con la Cina «hanno abbracciato tutti i campi dell'attività umana», e cita il commercio, la navigazione, l'aviazione, l'agricoltura, l'educazione, la scienza e la tecnologia.

Nel comunicato di Shanghai, sottoscritto il 28 febbraio del 1972, Cina e Stati Uniti sancirono il rispetto della reciproca sovranità e integrità territoriale, e della non interferenza negli affari interni.

Nixon, racconta Kissinger voleva i parà a difenderlo durante il caso Watergate

NEW YORK — Negli ultimi giorni dello scandalo Watergate, la Casa Bianca prese in considerazione la possibilità di mobilitare i parà in difesa di Nixon. L'82ª divisione aerotrasportata sarebbe stata chiamata a Washington, e avrebbe preso posizione intorno alla Casa Bianca. Lo rivela l'ex segretario di Stato Kissinger nelle sue memorie, di cui la rivista Time ha pubblicato ieri un estratto.

Le memorie, al secondo volume, trattano del periodo 1973-74. Kissinger dice che l'opzione dei parà fu discussa con lui dall'attuale segretario di Stato, Haig, allora direttore del personale della Casa Bianca. Questi gli spiegò che «gli faceva male al cuore» parlagliene. Insieme decisero che era una «sciocchezza».

L'estratto di Time è pieno di elogi — e di qualche ironia — nei confronti di Haig. Chiamato a reggere la Casa Bianca all'apice della crisi, il generale riuscì a mantenerla in efficienza. Kissinger afferma che gli Stati Uniti hanno verso di lui «un debito di gratitudine».

Haig, che era il vice di Kissinger nel Consiglio di sicurezza nazionale della Casa Bianca, diventò poi comandante in capo delle Forze della Nato. «Ci volevano la sua energia e la sua fiducia in se stesso — conclude l'ex superiore — per riuscire in un compito difficilissimo».

E' la prima volta nella storia delle esplorazioni spaziali

Sonda lanciata dai sovietici analizza il suolo di Venere

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — «Venera-13», la sonda spaziale lanciata il 30 ottobre scorso dall'Unione Sovietica, è atterrata ieri sul pianeta Venere. Gli apparecchi di bordo hanno già prelevato un campione di suolo, l'hanno analizzato e hanno trasmesso i dati relativi: si avranno così, per la prima volta, i dati precisi sulla composizione chimica del pianeta. Registrando il successo dell'operazione, l'agenzia Tass parla di una *«pagina luminosa nella storia dell'esplorazione spaziale»*.

Dopo quattro mesi di volo, a 300 milioni di chilometri dalla Terra, il modulo di atterraggio è penetrato negli strati densi dell'atmosfera venusiana alle 3,55 (ora italiana) di ieri. Alle 4,57 ha toccato il pianeta sulla pianura detta di Febo. Per 127 minuti la radio di bordo ha trasmesso una serie di rilevamenti che, raccolti dalla stazione automatica in orbita a 36 mila chilometri di distanza, sono stati ritrasmessi a Terra.

L'esperimento più interessante (durante il lungo volo nel sistema solare «Venera-13» aveva già trasmesso informazioni su radiazione, plasma interplanetario, venti solari e raggi gamma) è stato però l'esame chimico del suolo. Il modulo di discesa ha perforato il terreno, prelevando campioni a una temperatura di 457 gradi e sotto una pressione di 89 atmosfere, e li ha poi analizzati in una camera ermetica con pressione di appena 1-2 millesimi rispetto a quella esterna e temperatura di 30 gradi. Si è trattato, precisa la Tass, di esami ai raggi X e fluorescenti. Sono state anche misurate l'attività sismica e le caratteristiche fisiche e meccaniche del terreno, con l'uso di un apparecchio esterno al modulo.

Venerdì dovrebbe raggiungere il pianeta anche la sonda «Venera-14», lanciata quattro giorni dopo «Venera-13». Svolgerà, presumibilmente, analoghi esami chimici, ma in un'altra zona.

f. gal.

GEN. DI C. d'A.
Gabriele Verri
Grande Ufficiale di Guerra
ha raggiunto i cerchiano Caduti del suo Battaglione XI Carristi «Trieste». Ad esequie avvenute, lo annunciano afflitti la moglie Nicoy, il figlio Carlo con la moglie Anna Maria e gli adorati nipotini Pietro e Beatrice, i fratelli, i cognati, i nipoti e i congiunti tutti
— Bari, 28 febbraio 1982

La famiglia Pasquare si unisce al dolore di Carlo e Anna Maria per il grave lutto.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale della RIV-SKF profondamente commossi per il grave lutto che colpisce l'Amministratore Delegato e Direttore Generale dott. Carlo Verri per la scomparsa del papà

GEN. DI C. d'A.
Gabriele Verri
prendono parte con affettuosa solidarietà al suo dolore.
— Torino, 1 marzo 1982.

Direttori e Dirigenti della RIV-SKF partecipano con profondo cordoglio al grave lutto che colpisce l'Amministratore Delegato e Direttore Generale dott. Carlo Verri per la scomparsa dell'amatissimo papà

GEN. DI C. d'A.
Gabriele Verri
— Torino, 1 marzo 1982

Capi, Impiegati e Maestranze Sede Centrale, Filiali e Stabilimenti della RIV-SKF si associano all'unanime cordoglio per il lutto che ha colpito l'Amministratore Delegato e Direttore Generale dott. Carlo Verri per la scomparsa del PAPA'.

Gian Mario Rossignolo esprime sentite condoglianze al dott. Carlo Verri e famiglia.

Partecipano commossi al dolore di Carlo e della famiglia Luigi, Franca, Paola e Francesco Bonazzi e Luigi e Ines Bruscagnin.

Lorenzo Lucchini prende viva parte al dolore del dott. Verri per la perdita del caro PAPA'.

Marcello Honorati partecipa al dolore del dott. Carlo Verri.

Vittorio ed Elena sono vicini a Carlo ed Anna in questo doloroso momento.

Fulvio e Anna Bersano partecipano con affetto al dolore del dott. Verri e famiglia.

Giorgio Cunial si unisce al dolore del dott. Carlo Verri

Con profonda commozione Gigi Gilardi si unisce al dolore di Carlo Verri per la perdita del PADRE.

Danilo Peace prende viva parte al lutto del dott. Carlo Verri per la morte del PADRE.

Renato Ranghiari partecipa al dolore del dott. Carlo Verri per la morte del PADRE.

Piero Auzi e famiglia partecipano commossi al dolore di Carlo Verri.

Giuseppe Di Carolis partecipa al grave lutto di Carlo Verri per la perdita del PADRE.

Francesco Motta partecipa commosso al dolore del dott. Carlo Verri per la perdita del PADRE.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e i Dirigenti della RI-Rive Flaget S.p.A. partecipano con profondo cordoglio al grave lutto che ha colpito il dott. Carlo Verri per la scomparsa del papà

GEN. DI C. d'A.
Gabriele Verri
— Torino, 1 marzo 1982

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e i Dirigenti della Società Cimac prendono vivissima parte al grave lutto che ha colpito il dott. Carlo Verri per la scomparsa del padre

GEN. DI C. d'A.
Gabriele Verri
— Torino, 1 marzo 1982

Consiglio Direttivo, Direttore, Docenti, Personale della Scuola di Amministrazione Aziendale dell'Università di Torino partecipano in lutto del Presidente dell'Associazione per il Finanziamento della Scuola per la grave perdita del padre

generale Gabriele Verri
— Torino, 1 marzo 1982

Giancarlo Maria Santinelli partecipa

Gli zii Liliana si uniscono al dolore di Carlo e Annamaria

Sono affettuosamente vicini al dolore di Anna e Carlo gli amici
Fulvio e Anna Bersano
Ippolito e Anna Chalbert
Antonio e Vittoria De Laurentis
Franco e Pia Prati
Attilio e Vittoria Luciano
Ede e Anna Pellegrino
Giorgio e Graziella Ramponi.

Franco Cagnasso
Antonio De Laurentis
Fulvio Nardi
e tutti i collaboratori della Canard Advertising partecipano al dolore della famiglia Verri.

L'avv. Giovanni Battista Morace partecipa vivamente al dolore

Oscar Ghione partecipa al dolore del dott. Carlo Verri, direttore generale e amministratore delegato della Rhe Dell', per la scomparsa del padre signor

Gabriele Verri
— Torino, 2 marzo 1982

E' prematuramente mancato
Natale Ghittino
anni 61
Una vita dedicata al lavoro
Ne danno il triste annuncio la moglie Olga, i figli Carlo e Lino, la nuora, i nipoti, parenti tutti
— Torino, 28 febbraio 1982.

Emanuela e famiglia Ghirardello sono vicino a Lino per la perdita del caro PAPA'.

Gli amici Cristina e Laura e famiglia Perinetto sono vicino a Lino.

Ugo Grassi partecipa vivamente al dolore della famiglia

Crollantemente è spenta
Virginia Bordone (nonna Morese)
anni 91
Ne danno il doloroso annuncio la figlia Ginetta, il genero Rodolfo Morese, i nipoti Patrizia con marito Francesco e i figli Davide e Cristina, Gianfranco con la moglie Ester e parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1 marzo 1982

Si associa al dolore per la perdita della nonna VIRGINIA la famiglia Ghisetti.

Ha lasciato i suoi cari
Pietro Gardano
di anni 72
L'annunciano la moglie Pierina, il figlio Gino, la figlia Maria Assunta, la nuora Margherita, il genero Franco, le nipoti Silvia Cinzia Nadia, il fratello Carlo e famiglie con parenti tutti. Un ringraziamento alla signora Silvia Duò per la devota assistenza. I funerali avranno luogo a Trino (Vc) oggi alle ore 15, partenza dall'ospedale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 2 marzo 1982

Il Gruppo Amatori dell'Azienda Elettrica Municipale partecipa con profondo dolore la perdita del socio e ripeto
Pietro Gardano
— Torino, 2 marzo 1982

E' serenamente spento il
dott. Angelo Camisani
circondato dall'affetto delle persone che maggiormente ha amato e per le quali il suo esempio di vita è oggi più che mai il messaggio racconto dal figlio Alessandro e Beppe con la nuora Teresina. La moglie Luisa e i fratelli Vittorio e Gino ne piangono la dolorosa prematura scomparsa. I funerali si svolgeranno martedì 2 marzo 1982 alle ore 15.30 con partenza dalla camera mortuaria del cimitero di Pinerolo.
— Pinerolo di Cavalcabonnello, 1-3-1982

(Continua a pag. 7)

ECONOMICI

4 Terreni

IMPRESA vende terreno edificabile 10 alloggi a Rivoli. Telefonare 492.1087.

CAMBIO Torinese vende alloggio mq 200 reali con 2 belle entrate. Prezzo eccezionale L. 350/mila. Telefonare 531.780.

PRIVATO a Rivoli vende terreno industriale di 7000 mq circa con progetti e licenze edilizie approvate per costruzione di capannone 2400 mq circa. Tel. numero 0172 - 484.870 pomeriggio 0141 - 576.90.

SANREMO (Imperia) terreno di 2000 mq con progetto approvato urbanizzazione pagata. 13 mila mq. Tel. 967.1987 - 984.1960.

TERRENO agricolo semipiano irriguo, pianeggiante, vigneto alberi da pomo unico corpo ampi fabbricati, vendesi libero, piantra provinciale Verolengo, prezzo interessante. L'Esperta Immobiliare, tel. 02 900 857.

TERRENO edificabile centro Alessandria autorizzato mq 4550 possibilità pagamento parziale carriera. Tel. 011 799.208.

VILLA sciare a Rivoli terreno mq 3700 circa vendesi o permutasi parzialmente. Telefonare Gerini Rivoli 958.7295.

ZONA Almese vendesi terreno per villa mq 1600 in esclusivo complesso recintato e urbanizzato 68 milioni. Meloni 758.870.

5 Locali e negozi

domande

AZIENDA elettrotelefonica cerca per proprio laboratorio attrezzato di uffici, locali mq. 800 circa in Torino, per secondo terzo trimestre '82. Scrivere «Publikompass 7443 - 10100 Torino».

CERCASI in affitto locali mq. 300/800 in Torino e prima cintura uso deposito e magazzino. Tel. 335.5453

CINISCHIARO affitta locale industriale 300-600 mq. Barriera Milano. Telefonare 276.817

CERCO locale industriale in Torino - Venaria - Pianezza mq 1000 più 200 uffici. Tel. 610.541

GRIMALDI PER VENDERE IN TUTTA ITALIA!
oltre 170 punti d'incontro immobiliari Grimaldi per servirti rapidamente e con rivalsa. A Torino in corso Re Umberto 64, telefono 505.844

NAZIONALCASE acquista direttamente per contanti magazzini capannoni Torino e cintura. Ceramiche e serrami. Tel. 347.149.

offerte

A.A. AFFITTIAMO locali industriali con o senza uffici da mq 200 a 1000 periferia Ovest Torino. Ore ufficio 784.343.

A.A. COM.FAI vende corso Grosseto basso fabbricato indipendente mq 480 coperte ottima le carrico, adatto deposito attività artigianale. Telefonare 548.123.

A.A. LIBERO locale con vetrine alto 4 metri con acqua costruzione 1960 Vanchiglia 24 milioni 500 mila. L'Iniziato 517.591.

A. AFFITTASI zona Nord Torino locale mq 250-300 con piazzale più eventuale alloggio. Tel. 661.918.

A. ATTENZIONE vendo fabbricato cemento armato uso commerciale fronte strada Felette Rivarolo mq 600 copr. + terreno mq 3000 Telefonare 383.048. Facilitazioni.

A. CORSO Francia affitto ufficio con vetrine pieno corso esposizione deposito mq 1400, altro mq 800 1° piano uffici laboratori anche periodo breve. Tel. ufficio 737.141

A L. 1600 il mq affittasi capannone in complesso industriale da mq 500 a 1800 cintura Torino Nord. Gatti, tel. 011/503.835.

A L. 1000 mq. affittasi in Rondissone capannone da mq. 800/1000. Gatti tel. (011) 503.835.

A Settimo v. Regio Parco capannone libero mq 400 più 1000 mq terreno tettoia box 150 milioni facilitazioni. Tel. 774.777

A Trofarello vendesi magazzino mq. 127. Tel. 649.7555

AD Ivrea affittasi ampi locali uso ufficio o studio. Telefonare, dopo le ore 19, al 0125 47 976

AGENZIENZE corso Francia vendesi establimento industriale mq 2000 circa più uffici - cortile. Tel. 810.341 - 544.168.

AFFARE adiacenze corso Stati Uniti muri box 50 mq L. 27 milioni e magazzino libero 58 mq L. 49 milioni con posto auto tel. 513.916 Spano 80 vende.

AFFARE Uhip 519.894 vende libero Polonia capannone industriale mq 500 con alloggio custodia facilitazioni pagamento.

AFFITTASI a Moncalieri zona industriale Via 30 nuovo locale mq 600 h mt 8,50 con uffici e servizi. Tel. 609.5344

AFFITTASI Alpignano laboratorio mq 300 piano carraio, terreno indipendente ufficio. Tel. 967.4217.

AFFITTASI Borgo San Paolo bassa sulla ferrovia. Per informazioni telefonare immobiliare lavoro 549.761 - 553.264.

AFFITTASI capannoni nuovi in Moncalieri zona industriale. Telefonare 549.878 ore ufficio.

AFFITTASI capannone mq 1400 con carro ponte 3 mila kg impianto elettrico binodecentrale ufficio - servizi zona autostrada Torino - Milano. Tel. 650.9628.

AFFITTASI locale seminterrato mq 300 libero subito, zona Mercati Generali, uso deposito magazzino. Telefonare 378.810.

AFFITTASI locali Torino centro mq 1000 circa depositi su piano terra e interrato con accesso carraio per ogni genere adatto rappresentanza con deposito e uffici, riscaldamento centrale. Telefonare 678.507 ore ufficio.

AFFITTASI Nichelino locale industriale mq 6000 divisibile in 2500-3500 pezzi pronti, cabina elettrica. Tel. 610.341 - 544.958.

AFFITTASI stabilimento mq 600 oppure 300 in via Elvo, telefonare 541 614

AFFITTASI zona Torino - Lucento locale uso magazzino lavorazione leggera mq. 600. Telefonare 511.451.

AFFITTASI zona Mercati Generali magazzini commerciale fronte strada mq. 700 più 60 uffici. Telefonare 851.880 - 812.845.

AFFITTASI zona corso Taranto locale uso ufficio e deposito mq 100 circa in stabile signorile Tel. 742.868

AFFITTO mq 250 zona [redacted] Pininfarina - Ortigara. Tel. 901.4113 ore pasti

AFFITTO Mappano locale mq 700 tutti gli impianti conto L. 2.200 al mq. Tel. 810.341 - 544.958.

BASSO fabbricato su strada con 5 vetrine uffici e seminterrato con passo carraio mq. 330 totali Stilicone 540.574

BASSO fabbricato mq 100 più 100 mq soppalco bello zona Cavallo affitto mensili 600 mila Tel. 544.958

BOX auto camper roulotte impresa vende direttamente zona corso Agnelli e Lucento tel. 362.083 ore pasti 721.086-501.701

BOX corso Farinelli mobile di luce acqua e gas attiguo S.P.C.N. libero subito vendesi. Tel. 562.214 ore ufficio.

BOX corso G. Bella libero piano corrente ottimo investimento L. 23 milioni. Centro Immobiliare tel. 548.153 - 816.208.

BOX liberi centro S. Mauro per 1-2-3 auto completamente indipendenti a partire da L. 10 milioni più mutuo. Gatti 680.191.

BOX liberi nuovi costruzi zona Regio Parco L. 18 milioni mezzo case post auto 4 milioni. Telefonare 482.919.

BOX magazzino nuovi scatoli anche per camper e furgoni vendo zona piazza Derna Cattaneo e Carducci e privati. Tel. 696.7247

BOX
piazza Maria Vic Dominici 3 sopraelevazione costruzione box rifiniti per 2-3-4 macchine ingresso dir.mente vende tre 2% ottime investimento. Visita martedì venerdì ore 16-17,30. Telefonare 850.6446.

BOX in palazzo auto libero vendesi presso via Pio VII (corso Traiano) 72 milioni 500 mila chiavi in mano. Tel. 596.273.

BRUENO zona industriale affitto capannone 1000 mq possibilità carro ponte recinto ufficio. Tel. 780.3036 - 780.206.

CAPANNONE industriale zona Grugliasco mq 530 più uffici e servizi mq 150 cadauno Finel terreno mq 1600 vendo. Tel. 780.1663.

CAPANNONE industriale libero mq 1930, mq 200 uffici, mq 3500 terreno, vendesi Airasca, strada Sestriere, tel 511.362.

CAPANNONE mq 340 altezza m 4,70 con ufficio zona, Vinovo cabina elettrica 100 kW affitto subito trattasi Bricasse 543.574

CAPANNONI industriali mq 3100 divisibili cabina elettrica 4 carroponte tutti i servizi, palazzina uffici mq 600 adiacente svincolo tangenziale Torino Sud asfaltarsi. Telefonare, ore ufficio, 650.3967.

CASAMERCATO 950.3805 rioni Barriera autostrada To-Mi capannoni costruiti nel 1981 1450 mq più 150 mq uffici e servizi.

CASAMERCATO 950.3805 in M. Campagna liberi su via commerciale due muri negozio attigui mq 50-80. Anche separatamente.

CASAMERCATO 950.3805 box liberi Barriera via Pianezza classe casa da lire 18 milioni chiavi in mani.

CASAMERCATO 950.3805 muri negozio largo Giachino Mad. Campagna L. 38 milioni chiavi in mani.

CASCINE Vica vendesi 2 magazzini mq 180, 35 adatti uso magazzino o laboratorio. Telefonare ore pasti 637.8210.

CASTELLO (monumento nazionale) dintorni Caluso affittasi complesso adatto mostre convegni banchetti bambù arredamento proprietario affitta ristorante. Telefonare 983.0290.

CENTRALISSIMO muri negozio 75 mq. con 2 vetrine + ampia cantina. Minimo contratti e dilazioni. Immobiliarenero 546.761 - 653.294.

CENTRO locali commerciali uno ufficio o negozio mq 50 e mq 95 piano terra occupati Via Case vende tel. 548.479.

CHIVASSO
in centro cortile ultimi magazzini e box auto liberabili da 15 milioni. Tel 473.0556.

CIRIE' vendesi capannone industriale di mq 1700 annesso locali ufficio possibilità di ingrandimento. Casa-Nova 920.9705.

CIRIE' via Rossetti, affittasi locale uso negozio di mq 130 più deposito n. 7 vetrine fronte strada. Casa-Nova 920.9705.

CORSO Vercelli piazza Crispi vendo muri negozio mq 127 e mq 68 alloggio annesso al 1° piano ammezzati. Telefonare 655.447

CROCETTA (via San Secondo) adiacenze mercato fiori n. 2 box auto abbinabili piano cortile. Medioscase vende 388.183.

DI SALVATORE 587.183 - 587.635 affitta via Reiss Romoli portone di magazzino e parco di cadillac da mq 1000 a mq 4750.

DI SALVATORE 587.183 vende su provinciale a Brunro nuova espositione mq 140 più 500 sotto e 100 sopra. Corrida cintata.

DISPONIAMO alloggi liberi e occupati 2-3-4 vani box locali industriali e commerciali varie metrature stesso casa zona semicentrale e prezzi vantaggiosi. Tel. 593.509.

ESIM
libero via Balbo locale autorimessa-magazzino di mq 300 circa più ufficio mutuo rateazioni permute. Tel. 513.912.

ESIM 6285 locale industriale libero mq 1800 circa con ufficio 3 piani al centro zona industriale borgo Grosseto comodo tangenziale rateazioni permute. Telefonare 513.912.

EUROEDILE vende Barriera di Milano locale reddito mq 250 e posti auto nel cortile ottimo reddito. Tel. 745.090.

EUROEDILE vende corso Mongalieri 2 box abbinabili recente costruzione ampia metratura. Tel. 740.098.

FIMINTER Spa vende occupato adiacenze piazza Rebaudengo magazzino di 100 mq con ufficio e tuo retro cortile riscaldamento autocarro. Tel. 021.7121.

FIMINTER Spa vende libero a Brunro ampio box auto recente costruzione, ottimo investimento, L. 10 milioni, tel. 900.5162.

FINCI vende libero zona Molinette negozio mq 60 con ampio retro e cantina mq 50. Tel. 508.801 - 503.319.

FORNO CANAVESE
vendiamo capannoni da 1000 a 4000 mq liberi dilazioni mutui. Tel. Meccasa 533.026.

GABETTI Rivoli, 958.9483 vende Alpignano capannone industriale libero mq 1500 circa con terreno mq 1000. 145 milioni.

GABETTI 011 5757 divisione immobili industriali Viale B.B. Mancenisio vicino tangenziale avasi vende capannone frazionabile di mq 5000 lungo spazi di manovra e uffici.

GABETTI 5757 vende libero corso Peschiera via Delleani magazzino mq 250 con accesso carraio con mutuo case Gabetti.

GABETTI 5757 vende libero p. Santa Rita via Montebasilico basso fabbricato mq 190 cortile mq 70 reddito mq 65.

GRUGLIASCO in stabile recente muri negozio con retro e legno. Prezzo conveniente, 30 milioni, permute. Tel. 517.588.

GRUPPO-B libero box via Ugolini (Mirafiori) L. 10 milioni mutuo. Gabetti 521.121.

IMPRESA vende magazzine mq 300 con alloggio in palazzina a Brunro, mutuo e dilazioni. Telefonare 802.1097.

LIBERO corso Ortigara (adiacenze piazza Peiagono) locale seminterrato con passo carraio mq 350 circa. Medioscase vende 388.183.

LIBERO piazza Gran magazzino seminterrato mq 180 con passo carraio L. 140 milioni, dilazioni. Tel. 441.037 - 642.201.

LIBERO via Juvarra 18 spaziosi box auto piano cortile. Per informazioni telefonare Lux Case 545.476.

LOCALE trazionabile uso commerciale centro città vendo tre 1 milione 300 mila al mq. Tel. 650.3805.

LOCALE indipendente zona Traiano mq 750 capannone, mq 250 uffici. Alta rappresentazione esclusivo lavorazioni. Tel. 587.183.

LOCALE industriale zona Barca mq 3300, ufficio 600, ampio cortile, cabina Enel, altezza 3000 al mq. Tel. 758.676 Torino.

LOCALI da mq 40 a 150 imprese direttamente vende piano terra e seminterrato zona Mirafiori a Lucento. Tel. 201.701.

LUCIANA VOLA vende negozio libero mq. 70 ad ecento corso Racconigi. Tel. 857.824

LUCIANA VOLA vende vero vitrina locali commerciali Nizza 500 mq adiacenti corso Novara. L. 190 milioni. Tel. 857.824

MAGAZZINI uso deposito. Zona centrale Mq 300 - 500 - 750 - 1000 - 3000. Passo carraio sorveglianza, recapito postale e telex. Telefonare 011 56.811.

MATHI Canavese vendesi locale esposizione fronte strada di mq 1200 n. 38 vetrine illuminate. Casa-Nova 920.9705.

MURI negozio occupato con retro abitabile zona Lucento 80 mq studio lt. vendo 40 milioni trattabili. Tel. 482.222.

NAZIONALCASE Mappano capannone industriale nuovo mq 500 più cortile servizi e ufficio ottimo affare 115 milioni più 80 milioni mutuo, tel. 747.168 - 761.456.

NEGOZIO centrale (presso piazza Castello) 40 mq libero subito vendesi mutuo 15 milioni 500 mila più mutuo Cattaneobi 530.163.

NEGOZIO libero via Rondissone angolo corso Vercelli riscaldamento centrale affare L. 25 milioni 500 mila. Tel. 258.772 Imma Villoria.

OCCASIONE

affittasi capannoni industriali ing e mq 20 mila in Trezzano S/N svincolo tangenziale Ovest Milano Triennale, 10 minuti da Milano. Telefonare 02 445.4774.

PALAZZINA uffici mq 750 con ristorante capannone mq 1000 adiacente via Bologna [illegible] privata vende. Tel. 510.638.

PRIVATO vende capannoni industriali liberi occupati diverse metrature zona Torino Nord. Telefonare 243.003 ore ufficio.

RIVOLI (via Grado) libero 2 vani servizi accesso carraio uso laboratorio, studio medico o negozio. Medioscase vende 388.183.

SETTIMO affittasi magazzino 190 mq passo carraio. Telefonare 800.1320.

STOCCAGGIO per qualsiasi tipo di merce con servizio di carico e scarico e trasporti. Magazzini, superfici da 50 a 700 mq. Località La Loggia (To) Svincolo Tangenziale Sud. Telefonare 500.250 - 594.750.

UFFICIO mq 130 pieno raiuto via Giacomo Medici privato vende. Tel. 548.586.

VENDESI a Moncalieri fronte strada statale, fabbricato industriale mq 1400 oltre a uffici mq 350 possibilità di ampliamento a mq 1800. Tel. 011/822.229.

VENDESI od affittasi anche frazionato capannone industriale mq 3000 più uffici su totale 24 mila possibilità di rappresentanza esposizione. Tel. 796.517.

VENDO fronte statale in Chiuse S. Michele tocale di mq 1100 con alloggio adatto a cinema trasformabile ad uso commerciale su 2 piani per mq totali 1800 circa con piazzale di mq 1800 adiatato Telefonare 921.818 - 964.3461.

VENTURA vende capannoni industriali con uffici corso Grosseto occupati reddito attuale 6% da aggiornare 1983 tel. 532.217.

VIA Berthollet 30 locale commerciale interno cortile mq 150 su 2 piani occupato vende Lux Case tel. 546.476.

VILLANOVA Canavese vendesi capannone industriale di mq 2500 eregesi locali uffici lavoro mq 5000 Casa-Nova 920.9705.

8% reddito garantito investimento in capannone industriale in attività mq 800 più uffici a Settimo torinese via Regio Parco 320 milioni facilitazioni. Telefonare 774.748.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

APPRENDISTA pensionato già pratica o conoscenza offresi, telefonare 485.630.

CONFERENZA vincentiana segnala donna ventisettenne referenziatissima esperta sue figli età scolare per pomeriggio lavoro domestico pulizie, tel. 852.857

COPPIA piemontese operaio turnista 40enne moglie 33enne, portinaia, offronsi portineria, non possiamo avere figli. Tel. 480.999

DOMESTICO tuttofare referenze controllabili fisso o giornata offresi libero subito. Telefonare 851.116.

OFFRESI referenziata tassa come collaboratrice domestica presso famiglia tel. 630.591.

SIGNORA 50enne sana serietà referenziata offresi custodia bimbi cucina stiro. Tel. 785.262 dalle 14 in poi.

TRENTENNE passaggio diretto offresi per qualsiasi lavoro e mansione, tel. 752.680 ore pasti

commessi, baristi

COMMESSA presso pasticceria offresi anche altri generi. Tel. 370.139.

DIPLOMATA offresi commessa no alimentari, telefonare 256.033.

impiegati

DIPLOMATA parlo arabo corrispondenza in lingua araba cerca lavoro come segretaria, primo impiego, tel. 677.683.

DIPLOMATA 25enne esperienza pluriennale pratica lavori ufficio serie ditta anche part-time. Tel. 656.853.

ESPERTA dattilografica e Hi-Fi e cassiera referenziata passaggio diretto offresi. Tel. ore pasti 374.581.

IMPIEGATA pratica lavori ufficio conoscenza francese e inglese offresi passaggio diretto tel. 793.106.

IMPIEGATA 28enne esperienza decennale contabilità generale fatturazione ha passaggio diretto offresi anche mezza giornata. Tel. 321.401 dalle 18 in poi.

IMPIEGATA 30enne pratica lavori ufficio tesi dattilografia esperienza settoriale conoscenza inglese passaporto offresi passaggio diretto. tel. 634.329.

IMPIEGATO 45enne esperienza contabilità generale fatturazione tre offresi serio ditta passaggio diretto. Tel. 749.2181.

INGEGNERE civile esperto ulici pubblici OO.PP. edilizia popolare c.a. contabilità, offresi. Telefonare 557.743.

RAGAZZA 21enne diploma dattilografia cerca lavoro, passaggio diretto. telefonare 857.706 pro pasti.

RAGIONIERA esperienza triennale settore contabilità offresi media grande azienda in Torino. Tel. 691.287 ore pasti.

RAGIONIERO venticinquenne esperienza contabilità generale bilanci disponibile subito anche part time, offresi. Telefonare 806.5816.

RAGIONIERE 25enne biennale esperienza offresi anche eventuale rappresentanza. Tel. 621.876.

SEGRETARIA stenodattilo 30enne esperienza pluriennale lavori ufficio conoscenza tedesco libera offresi anche part-time o tempo determinato, tel. 366.826.

SIGNORINA 20enne diploma ragioneria e perito commerciale offresi. Tel. 490.818.

VENTIDUENNE diplomata conoscenza tedesco, inglese, spagnolo ottimi, esperienza triennale offresi. Telefonare 671.740.

ZENNE registratrice dischi esperienza triennale passaggio diretto offresi. Tel. 982.406.

ZIENNE offresi come dattilografa e commessa generica, telefonare ore pasti al 514.270.

ZIENNE responsabile gestione materiali, programmazione ordini, solleciti, esperienza 5+5 anni proprezza impiego. Scrivere «Publikompass 7434 — 10100 Torino».

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A.A. ASSUMIAMO persone per facile lavoro. Via Domodossola 58 angolo largo Feltrii (interno cortile) ore ufficio.

A.A.A.A.A. ASSUMIAMO ragazzi/e. Offresi 1 milione mensile. Via Belfiore 24 traversa corso Matteotti. Ore ufficio.

A serio società metalmeccanico selezionasi per distribuzione volantini. Presentarsi martedì pomeriggio. Hotel Nas, via Pomba 25, dalle 14 alle 16

Per un inserimento nel mondo del lavoro qualificato/a:

PROGRAMMATORI OPERATORI PERFORATRICI REGISTRATRICI

Per informazioni sui corsi

S.D.C.
Corso MATTEOTTI 3 bis TORINO - Tel. 546.981
Via Faà di Bruno 78 Alessandria - tel. 445.366

ATTENZIONE!
Corsi di registrazione su macchine **INFOREX**
Pratica effettiva su elaboratore elettronico
Segnalazione dei promossi alle aziende interessate

A.A.A.A. A 890 mensili cercasi giovani ambosessi per lavoro organizzato via Montebello 4/P angolo via Po.

A.A.A. A ambosessi giovani si offre alto guadagno per lavoro locale e organizzato. Corso Vittorio Emanuele 88/A ore ufficio.

A.A.A. A sedem guadagni cercasi ragazza per facile lavoro, via Belfiori 33 interno cortile angolo via Madama Cristina.

A.A.A. A L. 290 mila settimanali cercasi giovani ambosessi per facile lavoro via Maurizio 3 angolo via Lagrange.

ACQUISITATORE e trasitore cercasi officina meccanica stampi tel. 998.5675

ADDESTRATORI montatori per macchine speciali di lavorazione e montaggi cercasi per piccola industria. Telefonare 301.185.

ASSUMIAMO abilissima sarta con esperienza di ovetto su macchine industriali. Presentarsi lunedì ore corso Lione 70 Torino.

ASSUMO aggiustatore ed operaio pratico lavorazione stampi e presso. Tel. 981.0632.

AUTOCARROZZERIA cerca battilastre bravo e serio. Telefonare 618.592.

AUTORIMESSA cerca garagista pratico. Telefonare 545.830.

AZIENDA autobus cerca addetto pulizia vetri. Telefonare ore ufficio al 804.853.

AZIENDA modesti pensionati/e max 60 anni provenienti settore impiegatizio, offre stipendio. Via P. d'Acaia 5, ore 9.30-12.30.

CAPO officina cerca ditta stampaggio materie plastiche per conduzioni nuovo reparto costruzione stampi. Tel. 778.517.

CERCASI coll.tistolaro fissa anche donna età 30-40enne referenziata stipendio massimo a convenire. Tel. 13.30-15.30 e n. 530.284.

CERCASI collaboratrice media età fissa presso cucina per villa vicinanze Avigliana, offresi ottimo stipendio se veramente capace. Referenze referenziate. Telefonare 535.6730 ore pasti.

CERCASI collaboratrice domestica in Pinerolo. Telefonare 906.7859.

CERCASI coniugi soli pensionati per custodia villa in Torino presso Parco Rimembranze preferibilmente referenziati. Scrivere «Publikompass 6206 — 10100 Torino».

CERCASI giovanotto referenziato fissa media età pratica cucina ottimo trattamento. Tel. 850.3482.

CERCASI personales apprendista signorina ragazzo, scuola addestramento settore calzetti Delmondo via Parini 10, telefono 540.546 Torino.

CERCASI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia ottimo stipendio. Telefonare 830.581 - 677.374.

CERCASI tuttofare 2 giorni settimanali capacità referenziata. Telefono 355.437 ore 8. Rita.

CERCHIAMO provvisti di mezzo proprio per piccole consegne in Torino e provincia. Tel. 274.1041 ore ufficio.

CERCO tuttofare fissa anche dormire alloggio indipendente con M. referenziata. Tel. 537.045 pasti 325.140

DITTA stabilimento in Leini cerca cassiera. Telefonare ore ufficio 998.8497 - 998.9624.

DONNA 30-40 anni tutto fare cercasi primo-riaggio, Borgata Parella referenze. Telefonare 705.867.

ELETTRICISTA specializzato impianti civili industriali massimo 30enne cercasi. Tel. 533.721 dopo le ore 18.

FALEGNAMERIA artigiana cerca falegnami capaci sia in laboratorio che per montaggi esterni. Telefonare 347.2300.

FALEGNAMI cerca ditta in Gaviario paga massima. Telefonare 937.5911.

FALEGNAMI qualificati liberi subito assume azienda arredamenti ristrutturazione adeguata. Tel. 644.582.

FAMIGLIA di 3 persone cerca ragazza fissa come collaboratrice domestica. Tel. 592.591.

FATTORINO distinto, patente B max 25enne massimo cerca Agenzia presche auto tempo pieno libero subito. Telefonare 537.805.

FRESATORE e aggiustatore piccola officina meccanica Settimo Torinese cerca. Telefonare 801.0060.

INDUSTRIA grafica 30ennale affermata attività sede Asti cerca macchinista offresi esperienza macchine Roland piccolore. Scrivere dettagliato Mussmeci Pubblicità v. X. De Mestre 10 Asti tel. 0165-45.951 - 2185.

LABORATORIO confezioni donna cerca modelliste alla moda. Telefonare 243.001.

MAGLIFICIO cerca esperta rimagliatrice varie finezze. Telefonare 600.778.

OFFRESI ambosesso lavoro domiciliio Scrivere Arcom, Abruzzi 72 - 20131 Milano.

OFFRESI camera cucina servizio mediante più 2 milioni 500 mila annui in cambio custodia piccola stabile e pensionato o coniugi pensionati referenze. Scrivere Publikompass 6660 — 10100 Torino.

OPERAIO qualificato carpenteria leggera in ferro e pratico meccanica in genere cercasi. Solo passaggio diretto. Solo se capace e volenteroso telefonare 513.051.

PARTICCIERE cercasi, esperto produzione di lavorazione. Tel. 743.907 mattino.

PERSONA anziana cerca saminteressata per assistenza a lavori domestici per luoni Torino. Telefonare 500.706.

PRIVATO cerca muratore pratico costruzione muratoriale in pietra. Telefonare 710.712 - 710.663 dopo ore 17.

RAGAZZO svegllo per installazione antifurto d'auto cercasi tel. 692.739 ore 12.30-15.

RISTORANTE cerca giovane esperto cuoco Telefonare 0141 27.70.

SOCIETA' cerca quochi esperti per mense aziendali Novara e cintura. Telefonare 357.422/24 - 273.000.

SUPERMERCATO cerca urgentemente per [redacted] [redacted] Telefonare ore ufficio al 299.473.

TIPOGRAFIA cerca impressore pratico anche composizione. Tel. 748.107 - 541.849

TRENTACINQUE-cinquantenne tuttofare e giornata cercasi. Telefonare 385.662

commessi, baristi

ASSUMERE apprendista [redacted] per negozio cancelleria oppure commessa del ramo con passaggio diretto preferibilmente residente Borgo S. Salvario o dintorni. Scrivere dettagliatamente a «Publikompass 6604 - 10100 Torino».

(continua)

impiegati

A.A.A.A.A. ATTENZIONE operaie/e impiegati/e automuniti anche tempo parziale cercansi Tel 325.951, ore 10-13 / 14-20

A.A.A. VENDITORE estero, esperienza esperi buona conoscenza inglese ed francese, elemento maturo, vitale cerca azienda leader settore produzione/servizio. Scrivere «Publikompass 8237 — 10100 Torino».

ASSICURAZIONI agenzia generale in Avigliana cerca collaboratrice anche prima esperienza, è previsto un corso di preparazione, ottimo incentivo oppure fisso mensile più provvigioni che consenta buon guadagno. Telefonare 936.133

ASTI società immobiliare cerca personale ambosesso introduzione vendita buona cultura desiderata inserire in un posto di rilievo trattamento economico sicuro interessato Telefonare 0141 35.575

AUTOSCUOLA cerca istruttori di guida abilitati tassativo libeti pomeriggio lavoro settimanale Telefonare 733.645.

CERCASI registratrice MDS esperta nell'area Tel 588.901

COSTITUENDA società immobiliare di compra vendita ed intermediazione ricerca 4 funzionari/e per immediato inserimento periodo organico commerciale. Offresi 3° livello contrattuale più elevate provvigioni. Presentarsi domani ore 10-12 corso Racconigi 20 - piano 6 - int. 9 ore 12.30 e dalle 14.30 alle 16.30.

IMPORTANTE società di fama internazionale produttrice di beni strumentali cerca 2 venditori per la zona di Torino da inserire nella propria organizzazione di vendita offrirà interessante formula di guadagno costituita da fisso mensile ed incentivo sulle vendite. Presentarsi in corso Racconigi 20 dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 16,30.

IMPORTANTE società di fama internazionale produttrice di beni strumentali cerca 2 venditori per la zona di Torino da inserire nella propria organizzazione di vendita offrirà interessante formula di guadagno costituita da fisso mensile ed incentivo sulle vendite. Presentarsi in corso Racconigi 20 dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 16,30.

IMPRESA impermeabilizzazione e coibentazione cerca Regione Piemonte segretario lavoro professionisti affari. Telefonare ore ufficio 011 799.208 - 230.3036.

SCUOLA privata ricerca per Verolli e Provincia personale diplomato o laureato per l'insegnamento di una delle seguenti materie: stenografia (sistema Meschini), contabilità ivs, dichiarazioni dei redditi, inglese, dattilo tenuta e/o svolgere in orario pomeridiano o serale e richiede auto propria per brevi spostamenti nelle varie sedi dei nostri corsi. Per immediato contatto telefonare solo se realmente interessati a 5 1 lì 031 277 131

SERIM servizi immobiliari assume diplomati da inserire proprio settore commerciale. Si richiede dinamicità, auto propria, naturale predisposizione contatti umani. Tel per appuntamento 548.705.

SOCIETA' commercializzata vendita prodotti parasilari cerca sviluppare la propria attività nel campo della gestione riscaldamento assumerebbe elemento veramente valido e volenteroso cui dedicarsi a questa future attività. Scrivere «Publikompass 8246 — 10100 Torino».

SOCIETA' internazionale cerca 3 ambosessi cultura superiore da avviare alla carriera di venditore finanziario. Tel 680.042.

VENDITORE Edp società di informatica operante nella programmazione e vendita di elaboratori non ricerca. E' richiesta valida esperienza nel settore. Vengono offerti ottimo provvigioni, adeguato training preventivo Tel 817.243 - 882.974

1.800.000 al mese, 22-35 anni, cultura superiore, persone libere Telefonare ore 9-13 al 853.181

tecnici

CAPO officina assistenza clienti cerca conoscenza autoveicoli motorizzazione diesel, preferibilmente diplomato o proveniente da scuole specializzate Requisiti richiesti età 30-40 anni, perfetta conoscenza tecnica teorica e pratica applicata attitudini al comando ed organizzative. Esperienza pluriennale nel settore inviare curriculum manoscritto e referenze dettagliate Scrivere «Publikompass 402 — 10100 Torino».

COMBUSTIONIA di noto azienda petrolifera assumerebbe elettrici veramente competente perito tecnico installazione e manutenzione impianti riscaldamento. Scrivere «Publikompass 8244 — 10100 Torino».

COSTRUZIONE società tecniche ricerca progettista processista per impianti acque reflue biologiche e tecnologiche, è richiesta persona con esperienza impiantistica pluridecennale preferibilmente in procinto o già in pensione. Il lavoro è a tempo pieno, a non come consulenza esterna. Inutile scrivere senza questi requisiti, trattamento economico molto interessante con incentivi Scrivere «Publikompass 6658 — 10100 Torino».

ELETTRONICO per assistenza computer cercasi militesente con auto preferibile esperienza settore Scrivere Publikompass 5871 — 10100 Torino

LA Terme Credo S.p.A. cerca per il laboratorio controllo e ricerche delle stabilimento di Credo (Novara) due laureati 28/35enni in biologia oppure chimica, perito, addetto alla preparazione alimentari. Offresi trattamento economico al corrispondente impiego in luogo e Domodossola a soli decisioni. Scrivere indicando completo curriculum. Assicurasi riservatezza, a: «Publikompass 681, — 20123 Milano».

8 Rappresentanti

A giovani abili venditori per le province Cuneo Asti Vercelli si offre possibilità guadagno mensile 1 milione 700 mila. Per colloquio tel 369 0349 - 305 030

AFFERMATA concessionaria mini computers di qualificatissime marche ricerca rappresentanti per Valle d'Aosta e Biellese Telefonare 0125 48 068

AGENZIA Mario commerciale ricerca ambosessi per vendita beni consumo durevoli. Offresi oltre 20 milioni anno, auto aziendale, corso tecnico di vendita. Presentarsi martedì mercoledì ore 10-16 corso Sommeiller 23

ANCHE a part-time della produzione articoli sportivi cerca per promozione vendita società sportive rappresentanti provvisti auto propria ottimo provvigioni Tel 011 811 5212

ASSICURAZIONI venditori diretti, valorizzano automuniti per vendita articoli largo consumo Ortismo concorso spese, più premi e incentivi, inquadramento di legge, reale mensile Zone lavoro Aosta-Torino e provincia Scrivere «Publikompass 172 — 21100 Varese».

AVVIATISSIMA fabbrica lenghe metalliche e altri materiali, produzione piccole molle e grandi serie, ottima dotazione mezzi produttivi, ricerca agenti rappresentanti per Piemonte e Lombardia, bene introdotti settori industriali, macchine utensili, apparecchiature e simili per incrementare vendita. Trattamento a provvigione di reparto accettazione e consegna. Scrivere «Publikompass 8246 — 10100 Torino».

BELLETRISTICA per assistenza computer cercasi militesente con auto preferibile esperienza settore Scrivere Publikompass 5871 — 10100 Torino

CERCASI rappresentanti per vendita articoli per ragazzi, scuola addestramento settore calzetti Delmondo via Parini 10, telefono 540.546 Torino.

CERCASI rappresentanti per vendita articoli per ragazzi, scuola addestramento settore calzetti Delmondo via Parini 10, telefono 540.546 Torino.

CERCASI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia ottimo stipendio. Telefonare 830.581 - 677.374.

CERCASI tuttofare 2 giorni settimanali capacità referenziata. Telefono 355.437 ore 8. Rita.

CERCHIAMO provvisti di mezzo proprio per piccole consegne in Torino e provincia. Tel. 274.1041 ore ufficio.

CERCO tuttofare fissa anche dormire alloggio indipendente con M. referenziata. Tel. 537.045 pasti 325.140

DITTA stabilimento in Leini cerca cassiera. Telefonare ore ufficio 998.8497 - 998.9624.

DONNA 30-40 anni tutto fare cercasi primo-riaggio, Borgata Parella referenze. Telefonare 705.867.

ELETTRICISTA specializzato impianti civili industriali massimo 30enne cercasi. Tel. 533.721 dopo le ore 18.

FALEGNAMERIA artigiana cerca falegnami capaci sia in laboratorio che per montaggi esterni. Telefonare 347.2300.

FALEGNAMI cerca ditta in Gaviario paga massima. Telefonare 937.5911.

FALEGNAMI qualificati liberi subito assume azienda arredamenti ristrutturazione adeguata. Tel. 644.582.

FAMIGLIA di 3 persone cerca ragazza fissa come collaboratrice domestica. Tel. 592.591.

FATTORINO distinto, patente B max 25enne massimo cerca Agenzia presche auto tempo pieno libero subito. Telefonare 537.805.

FRESATORE e aggiustatore piccola officina meccanica Settimo Torinese cerca. Telefonare 801.0060.

INDUSTRIA grafica 30ennale affermata attività sede Asti cerca macchinista offresi esperienza macchine Roland piccolore. Scrivere dettagliato Mussmeci Pubblicità v. X. De Mestre 10 Asti tel. 0165-45.951 - 2185.

LABORATORIO confezioni donna cerca modelliste alla

A 25 anni dalla rivoluzione, torna a coltivare la sua vecchia immagine disinibita e fantasiosa

L'Avana, città di luci e fantasmi

I palazzi spagnoli sono lasciati nell'incuria, i quartieri di periferia non hanno anima, ma i locali notturni sono sempre affollati - Al «Floridita», dove troneggia all'ingresso il busto di Hemingway, si dà appuntamento la nuova borghesia: burocrati del partito, militari, medici - Il mercato «libero» davanti alla cattedrale: qui è possibile acquistare da privati prodotti dell'artigianato e dei campi

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

L'AVANA — *Il sabato pomeriggio in piazza della Cattedrale, cuore della città vecchia, c'è un colorito mercato. Il «mercado de la libre empresa» (della libera impresa), un vero mercato di piazza dove vengono venduti oggetti ricordo, disegni, sculture in legno, ma anche scarpe e stoffe dipinte. Le vendite incominciano alle cinque, quando il sole si allontana e il selciato rinfresca, ma già alle tre, quando si montano i primi banchetti di legno, la piazza è piena di gente. Sotto i portici dei cupi palazzi in barocco coloniale non si cammina più.*

Nell'unico caffè, allestito nel cortile di un vecchio edificio, i tavolini sono tutti occupati. Orchestrine volanti danno all'avvenimento, con le loro musiche, un tipico sapore cubano. L'Avana viene restituita per qualche ora alle primordiali passioni della sua gente: il passeggio, le chiacchiere, il rum, la danza.

I venditori fanno affari d'oro: nonostante i prezzi siano cari (un brutto paio di sandali da donna di plastica e cuoio costa 40 pesos, circa un quinto dello stipendio medio), la gente si affretta a comperare tutto quello che trova. Perché questo è l'unico posto dell'Avana, di tutta Cuba, anzi, dov'è possibile fare degli acquisti. È roba di produzione artigianale, fatta a mano dai «campesinos», ma anche da operai, medici, ingegneri. Il paradiso del «bricolage».

Il mercatino della Cattedrale rientra in una serie di misure adottate da Castro due anni fa (una risposta alla sfida popolare del 1980, quando l'esodo massiccio di decine di migliaia di cubani ha portato alla luce un allarmante malcontento popolare) per migliorare il livello di vita dei cubani autorizzando la vendita libera, a prezzi di mercato, non soltanto dei prodotti agricoli coltivati dai «campesinos» nei loro appezzamenti privati ma di una serie di prodotti industriali di consumo.

Patrocinato dal ministero della Cultura, il mercato della Cattedrale serve a recuperare e rilanciare le tradizioni di una «artesania» che 25 anni di rivoluzione avevano disperso, giudicando la figura dell'artigiano troppo simile a quella dell'imprenditore di capitalistica memoria. Visto che funziona, adesso dicono che altri mercati sorgeranno presto in tutto il Paese. Nei rari negozi della capitale — che senso di desolante tristezza passeggiare nelle vecchie vie dell'antica città spagnola, senza vetrine, senza caffè, senza colori — sono stati aperti reparti di «venta libra» dove si possono acquistare, a prezzi doppi o tripli di quelli statali, prodotti locali o d'importazione.

Oggi a Cuba esiste una doppia economia: quella statale, sottoposta a una rigida pianificazione e a un complicato sistema di razionamento, in base al quale i prodotti sono venduti a prezzi «politici», quella libera, affidata all'iniziativa privata e soggetta alle leggi del mercato. I prezzi sono esosi, ma è tale la fame di consumismo che la domanda continua a superare l'offerta. I risparmi accumulati in tanti anni di austerità vengono spesi allegramente e senza rimpianti. Un vestito costa 80 pesos, un televisore, di fabbricazione russa, 900, un frigorifero (russo anche questo) 1200, qualcosa come sette, otto mesi di salario, calcolato in media a 150-200 pesos, corrispondenti a 200-250 mila lire italiane al cambio ufficiale.

L'Avana. Da qualche anno Castro ha deciso di rilanciare il turismo, fonte di valuta pregiata: un sigaro è il più economico dei souvenir

A venticinque anni dalla rivoluzione, Cuba riscopre l'aspetto disinibito che ne fece un tempo la méta preferita del turismo nordamericano. Scomparsi il vizio organizzato, il gioco, la prostituzione, è rimasta la gioia di vivere che nessuna ideologia può distruggere. Nonostante l'incuria in cui sono lasciati i vecchi palazzi spagnoli e lo squallore dei moderni quartieri di periferia, cubi prefabbricati allineati senza nulla concedere alla fantasia e al colore, L'Avana, ex «perla dei Caraibi», è ancora in grado di concedere qualche piccolo piacere ai suoi abitanti.

Le notti del Malecon, il lungomare della capitale sovrastato dai grandi alberghi costruiti trent'anni fa dagli americani, da qualche tempo sono rese più allegre dalle luci dei nuovi chioschi che vendono «cerveza» fibrai fino a tarda ora. Un lusso inconcepibile due anni fa. Nuove discoteche sono sorte in ogni quartiere, prese d'assalto da giovani in blue-jeans ansiosi di lanciarsi nel vortice dei ritmi afrocubani. Il «Tropicana», il più famoso locale notturno dei Caraibi, è sempre affollato, i tavoli bisogna prenotarli con settimane d'anticipo. Fra le palme e le ninfe di marmo zampillanti acqua colorata da mille lampadine, si assiste ad uno spettacolo grandioso, a metà fra il Carnevale di Rio e il Lido di Parigi.

Paleoscenici sopraelevati su cui danzano stupende creole, costumi ricchissimi, tutta la fantasia e il fascino dei Caraibi per 11 dollari (compresa una bottiglia di Habana Club, il rum locale). Entrare a El Floridita, catalogato in passato fra i sette bar più famosi del mondo, è fare un salto indietro nel tempo. Un busto di Hemingway troneggia all'ingresso: qui il celebre scrittore trascorreva le sue serate bevendo «daiquiri papà», una bevanda ghiacciata a base di rum inventata apposta per lui (per questo battezzata con l'aggiunta di «papà») con una dose doppia del forte liquore cubano.

Qui si dà appuntamento la nuova borghesia dell'Avana: burocrati del partito, ufficiali dell'esercito, medici e tecnici dello Stato. Camerieri in smoking scivolano fra i tavoli, giovani e avvenenti donne sole, con eleganti abiti occidentali, sorridono con discrezione allo straniero. La «revolucion» sembra essersi fermata davanti alla porta del locale e sull'onda di «Guantanamera», una canzone popolare che è diventata quasi l'inno di Cuba, è facile abbandonarsi ai sogni.

Ma a differenza dei Paesi socialisti europei, africani o asiatici, a Cuba si avvertono meno gli schemi ideologici tipici del blocco sovietico. Si respira un'aria diversa, anche i cartelloni, visibili ad ogni angolo di strada, con gli slogans antiamericani e i celebri imperativi di Fidel Castro finiscono col divenire parte del folklore locale. La relativa liberalità del regime è resa possibile forse dalle migliorate condizioni economiche e di vita. Il raccolto dello zucchero si presenta buono; il raccolto del tabacco si annuncia come uno dei migliori del secolo.

L'analfabetismo è quasi scomparso fra i giovani, il servizio sanitario garantisce a tutti l'assistenza gratuita, l'edilizia è in pieno sviluppo, gli affitti sono contenuti (non superano mai il 10 per cento dello stipendio del capofamiglia). Nelle campagne i «campesinos» si spezzano le reni tagliando la canna da zucchero col «machete», come un secolo fa, ma hanno il salario garantito.

Granma, il giornale del partito, segnala ogni giorno i successi delle varie comuni agricole: al posto d'onore da parecchi mesi quella di Isla de la Juventud, dove Ubre Blanca, una vacca da latte eccezionale, vive come una regina in una stalla asettica, con filodiffusione e staff di veterinari che la controllano giorno e notte. Detiene il record mondiale della produzione di latte: 110 litri e 700 al giorno. Si sta preparando un bozzetto per il suo monumento (voluto da Castro in persona), nelle «Tiendas Turisticas» degli alberghi per gli stranieri, sono in vendita magliette con la sua effigie e la scritta: «El triunfo de la revolucion genetico».

Francesco Fornari

Stato civile di Torino

22 FEBBRAIO 1982

Deceduti in ospedale: Cattaneo Luigi, a. 78, Bozzolo, pens.; Bonavera Alessandro, a. 1, Torino, infante; Capelli Enrichetta, a. 68, Torino, pens.; Montevecchio Maria, a. 85, Chieri, pens.; Bellisotti Antonio, a. 74, Castel S. Giovanni, pens.; Prina Cesare, a. 83, Savona, pens.; Crodo Ferdinando, a. 71, S. Ponso, pens.; Reda Teresa, a. 78, Torino, pens.; Manzotti Angelo, a. 89, Nichelino, pens.; Suano Milena, a. 68, Spalato, pens.; Bonadelli Margherita, a. 71, Vicoforte, pens.; Fassolgliano Luigi, a. 64, Napoli, pens.; Almelli Anna, a. 53, Torino, pens.; Gilla Venanzio, a. 80, Torino, pens.; Ratti Vittorio, a. 63, ivoi, pens.; Crapanzano Giacomo, a. 64, Caltanissetta, pens.; Negro Margherita, a. 79, Pontical, pens.; Cat Giovanni Margherita, a. 49, Casale, cas.; Nelli Guglielmo, a. 78, Erturi, pens.; Buonocelli Annibale, a. 73, Villa S. Secondo, pens.; Cassinasvri Giuseppe, a. 78, Marsala, pens.; Olivieretti Augusto, a. 80, Milano, pens.

Nati 59 - Morti 39

23 FEBBRAIO 1982

NATI — D'Avanzi Daniela; Vigna Elena; Olivero Tiziana; Bonacampagni Stefania; Mascellani Chiara; Salerno Alessandro; Viotti Luna; Zaffagnini Margherita; Gazzone Claudio; Permosani Diego; Busso Federica; Busso Felicita; Busso Francesca; Travaglini Cristiano; Conti Marzia; Esposito Sara; Temple Emanuela; Mansari Lisa; Marturana Stefano; Bertuccio Francesco

(Segue da pagina 5)

Il Presidente e il Consiglio Amministrazione della Di Vita S.p.A. partecipano, commossi, al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Giorgio Alfredo Garosci

— Carmagnola, 1 marzo 1982

Nuccio e Tommaso Pothenino partecipano, commossi, al dolore della signora Chiara e della famiglia per la scomparsa dell'amico GIORGIO.

Partecipano al lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa del signor

Giorgio Garosci

Maria Calogiuglo
Massimo Fabbri
Alfredo Gelli
Simona Levesse
— Torino, 2 marzo 1982

Si uniscono al dolore della famiglia e dei titolari per la perdita del signor

Giorgio Garosci

Giulia Bertinglari
Marina Bessone
Luigi Bianchi
Rossana Biscaccia
Lorena Bonazza
Elsa Borgatino
Maria Vittoria Capriglio
Amelia Chivino
Francesco Citro
Elena D'Archi
Antonietta Fasa
Augusto Ferrero
Carla Ferrero
Giuliana Fondiani
Anna Maria Forte
Anita Gaido
Giovanni Gelo
Guido Gino
Aurelia Gino
Eleonora Gino
Antonia Grassino
Carla Lanteri
Famiglia Lapa
Margherita Malna
Anna e Amelia Martinoni
Cascillo Martina
Famiglia Scalzari
Lina Marino
Anna Maria Natullo
Luciano Sottanino
Giorgio Scarampi
Egle Scarino
Gianluigi Serrano
Lina Sodero
Famiglia Solaro
Lucia Terella
Anna Tiranzo
Enzo Triglia
Marianna Vacca
Virginia Valenghi
Giuseppina Villanatto
— Torino, 2 marzo 1982

Il Personale del Centro Elaborazione Dati della Garosci Servizi S.p.A. partecipa vivamente al dolore della famiglia per la grave perdita del signor

Giorgio Garosci

— Torino, 2 marzo 1982

Il Personale della Pentamarket Piemonte S.p.A. di Nichelino e Vigliano partecipa al dolore della famiglia Garosci.

Dipendenti della Società Mega S.p.A. partecipano al dolore per la scomparsa di

Giorgio Garosci

— Torino, 2 marzo 1982

Le famiglie Ciotta, Brizzi, Quintili, Borgiovanni, Longo, Pavone, Comello, Ferrando, Caravaggi, Penero, Schirpidi, partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia Garosci.

Dipendenti del Centro Prenotazione e del Reparto confezionamento alla partecipano al lutto per la scomparsa del signor

Giorgio Garosci

— Torino, 2 marzo 1982

Guglielmo Lievo e Attilio Menegazzi partecipano al dolore della famiglia per la perdita del signor

Giorgio Garosci

esempio e maestro in molti anni di lavoro.

— Torino, 2 marzo 1982

La F.lli Branca Distillerie S.p.A. Milano unitamente alla Filiale di Torino partecipano al dolore della famiglia Garosci per la scomparsa del

dr. Giorgio Garosci

— Torino, 2 marzo 1982

La Litegraf s.r.l. partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del sig.

Giorgio Alfredo Garosci

— Pinerolo, 1 marzo 1982

Rinaldo Alberto con Franco Venturino si uniscono al dolore delle famiglie Garosci.

La Pedro Dessea Italia partecipa al lutto della famiglia Garosci per la scomparsa del signor

Giorgio Garosci

— Torino, 2 marzo 1982

Candido De Giorgis partecipa commosso al dolore della famiglia Gallinari per la perdita del signor

Giorgio Garosci

— Torino, 2 marzo 1982

Condomini, Inquilini e Amministratore partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Giorgio Garosci

— Torino, 1 marzo 1982

Troppo lunga malattia sopportata con coraggio, si è spento a Roma il 27 febbraio il

MAESTRO DEL LAVORO

Mario Bertinotti

di anni 64

Lo annunciano la moglie, i figli con le rispettive famiglie, la zia Gina, sorelle, cognati, cugini, nipoti e parenti tutti. I funerali hanno luogo a Romagnano Sesia (Novara) alle ore 14,30 di oggi martedì 2 marzo partendo dalla chiesa di Sant'Anna al Chiuso.

— Romagnano Sesia, 2 marzo 1982

Serenamente si è spento

avv. Ugo Moncada

Addolorati lo annunciano la moglie Marianna, i figli Teresa, Filippo e Sergio, le nuore Anna e Carmelina con i nipoti Francesca, Ugo e Paola. I funerali partiranno da via Carraglio 28

— Torino, 1 marzo 1982

Ha chiuso la sua vita laboriosa e onesta

Angelo Gilli

anni 80

L'annunciano i figli Luigi e Giovanni. Funerali oggi ore 10,30 via Motta 4.

— Rivoli, 2 marzo 1982

(Continua a pag. 9)

Washington non porrà ultimatum all'Europa per il gasdotto siberiano

All'arsenale nucleare americano si aggiungeranno 17 mila testate

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Il governo Reagan ha deciso di aumentare il suo arsenale atomico, accentuando la politica di confronto con l'Urss. Ma non sembra voler porre all'Europa un ultimatum contro la sua partecipazione ai lavori del gasdotto siberiano. Queste due importanti indicazioni sono emerse dalla riunione del Consiglio nazionale della Casa Bianca di venerdì, e dovrebbero avere una conferma ufficiale oggi in due dichiarazioni separate.

L'espansione dell'arsenale atomico Usa avverrà in tre modi: con l'aumento della produzione di plutonio, in modo che nei prossimi 15 anni la superpotenza possa costruire altre 17 mila testate nucleari; con la messa a punto di un nuovo sistema di missili antimissili, che romperebbe il trattato concluso con l'Urss nel '73; anticipando di due anni, dall'88 all'86, l'installazione nel Sud-Ovest del supermissile intercontinentale «MX».

L'aumento della produzione di plutonio è stato annunciato dal sottosegretario all'energia Gilbert in un'intervista al *New York Times*. Gilbert ha detto che nei prossimi 15 anni molte delle ogive nucleari esistenti (25 mila) dovranno essere sostituite. A questo scopo, occorrerà ampliare gli impianti esistenti, e costruire nuovi reattori. Il programma implicherà un incremento delle spese militari «*di parecchie centinaia di milioni di dollari*».

Alla messa a punto del nuovo sistema di missili antimissili ha accennato il ministro della Difesa Weinberger, il quale ha dichiarato che quello esistente «*è efficace solo al 50 per cento... Abbiamo invece bisogno di un sistema efficace al 100 per cento... La sua introduzione sarebbe la migliore garanzia di pace*». Weinberger ha detto di non considerare nociva l'abrogazione del trattato Abm del 72, perché il governo Reagan intende rinegoziare comunque l'intero disarmo.

Weinberger, intervistato domenica dalla televisione *Abc*, ha anche rivelato che il supermissile «MX» entrerà in funzione con due anni d'anticipo. Il missile diverrà successivamente mobile, ma al principio rimarrà fermo in alcuni silos attualmente occupati dai *Minuteman*. «*Stiamo stringendo i tempi* — ha detto il ministro della Difesa — *per salvaguardare l'equilibrio strategico che negli ultimi anni è venuto alterandosi a favore dell'Urss*».

La decisione di aumentare ulteriormente l'arsenale atomico Usa è stata criticata ieri aspramente al Congresso, dove Weinberger si è recato a testimoniare al dibattito sul bilancio. Ma il capo del Pentagono è apparso irremovibile: «*La sicurezza nazionale ci impone dei grossi sacrifici economici* — ha dichiarato. Weinberger ha sottolineato che non solo l'arsenale atomico ma anche quello tradizionale va rinnovato. Ha annunciato la progettazione di un nuovo carro armato «*che tenga il passo con quelli sovietici*».

A quanto è trapelato dalla riunione del Consiglio di sicurezza della Casa Bianca, mentre sul riarmo nucleare l'intero governo Reagan si è trovato d'accordo, sul gasdotto siberiano si sono verificati aspri contrasti. Weinberger avrebbe voluto che il presidente ponesse un ultimatum agli europei sulla loro partecipazione ai lavori, ma Haig si sarebbe opposto. Alla *Abc*, è stato chiesto al ministro della Difesa se si considerava perdente su questo punto. Ha risposto di no: «*Il governo rimane contrario al gasdotto* — ha affermato.

Di fatto, tuttavia, non si avrebbe quel ricorso «*a tutti i mezzi legali e di altro genere possibili*» previsto dal capo del Pentagono contro gli europei. La superpotenza si limiterebbe a insistere perché gli alleati cerchino soluzioni alternative. Weinberger ha tuttavia fatto capire che la questione del gasdotto siberiano sarà riesaminata nel prossimo futuro.

Il ministro della Difesa ha avuto un alleato nell'ex consigliere di Carter, Brzezinski, il quale non ha solo attaccato il gasdotto, ma ha anche sostenuto che l'Occidente dovrebbe lasciar andare la Polonia in bancarotta. «*Il sistema economico comunista è in crisi, non bisogna salvarlo con nuovi crediti*», ha detto. e. c.

Gli attentati la notte di domenica, ingenti danni, nessuna vittima

Sei bombe portoricane a New York contro i templi dell'alta finanza

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — Sei bombe sono esplose domenica sera a Manhattan in una serie di attentati contro la finanza americana, fortunatamente senza fare vittime. Le esplosioni sono state rivendicate dagli irredentisti portoricani del gruppo *Faln*, per il 28° anniversario di una delle loro imprese più sanguinose. Gli attentati sono avvenuti, in ordine cronologico, tra le 23,30 e le 23,35 alla *Merrill Lynch*, la più grande agenzia di Borsa del mondo; alla *Chase Manhattan*, la terza banca degli Stati Uniti, alla Borsa di Wall Street, e all'*American Exchange*. Nei primi, i terroristi hanno usato tre bombe, negli altri una ciascuno. I danni più gravi sono stati subiti dalla *Merrill Lynch*, che però ieri mattina ha riaperto i battenti, come la *Chase Manhattan*, la Borsa e l'*American Exchange*.

Le bombe, tutte ad alto potenziale esplosivo, hanno fatto accorrere nel distretto finanziario di Manhattan polizia e autoambulanze. Né i metronotte, né i guardiani hanno saputo però fornire informazioni. Le bombe dovevano essere state collocate dai terroristi pochi minuti prima: erano infatti all'esterno, nella maggioranza, al pianterreno o al primo piano. Solo nel palazzo della *Merrill Lynch* c'erano alcuni impiegati al lavoro, che evitando gli ascensori sono scesi di corsa in strada. «*Si sentiva ancora l'odore di polvere* — ha detto uno di loro.

Larry McFarland — e *dappertutto cadevano calcinacci. Ci siamo spaventati perché abbiamo sentito il palazzo tremare e abbiamo temuto che si trattasse di un terremoto*».

Gli irredentisti portoricani hanno rivendicato gli attentati con una telefonata all'agenzia di stampa *Associated Press*, lasciando poi una lettera in un cestino della carta a oltre 100 isolati di distanza. Il contenuto del comunicato non è stato reso noto. Negli ultimi anni, il gruppo *Faln* ha compiuto numerosi attentati, ma quasi sempre di notte, l'ultimo dei quali all'aeroporto Kennedy. Solo in due circostanze le precedenti esplosioni avevano fatto vittime, una volta in un affollato grattacielo all'ora dell'uscita dagli uffici. Le indagini avevano portato all'arresto di numerose persone. Portorico è associata agli Stati Uniti, e sembra che il presidente Reagan voglia integrarla completamente. Gli irredentisti, in genere di ceppo spagnolo, rivendicano la piena autonomia.

Ventotto anni fa a Washington quattro nazionalisti portoricani avevano attaccato armi in pugno il palazzo del Congresso. I quattro, Lolita Lebron, Flores Rodriguez, Figueroa Cordero e Cancel Miranda avevano aperto il fuoco ferendo cinque deputati. Affrontati dalla polizia e catturati, erano stati sottoposti a processo e condannati a 75 anni di carcere ciascuno. I quattro furono liberati nel '79 su ordine del presidente Carter. A Portorico, dove la propaganda castrista è molto viva, attentati del genere accrescono sempre la tensione. Il presidente Reagan sta preparando un piano per lo sviluppo economico dell'isola.

Vescovo di Kampala accusa esercito di maltrattamenti

NAIROBI — Il primate cattolico dell'Uganda cardinale Nsubuga ha accusato elementi delle forze armate ugandesi di comportamento disumano e ha affermato che alcuni soldati hanno fatto irruzione mercoledì scorso nella cattedrale di Kampala, obbligando 1500 fedeli, armi alla mano, ad uscire sulla strada.

L'arcivescovo di Kampala ha precisato che i militari hanno radunato un gruppo di circa 50 civili, fra cui alcuni scolari, li ha maltrattati, picchiati e portati via. Nessuno dei 60 — ha poi detto l'arcivescovo — è stato più visto da allora.

Base sovietica a Grenada nei Caraibi?

WASHINGTON — Secondo il sottosegretario americano alla Difesa per le questioni politiche, Fred Ikle, Grenada, il piccolo Stato caraibico indipendente dal 1974, avrebbe deciso di mettere a disposizione dell'Unione Sovietica una sua base aerea. Ikle ne ha parlato, senza scendere in particolari, alla commissione forze armate del Senato.

La Cia conferma l'attentato contro il colonnello

Killer libici ancora negli Usa «Gheddafi scampato alla morte»

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — Un gruppo di killers libici è ancora negli Stati Uniti e potrebbe compiere un attentato contro Reagan e un suo ministro. Lo ha dichiarato in un'intervista all'*U.S. News and World Report* il direttore della Cia, William Casey, affermando che il leader libico «*è pazzo*». Un altro funzionario della Cia, di cui si tace il nome, ha confermato alla *Washington Post* che nella seconda metà di dicembre Gheddafi scampò miracolosamente a un attentato in Libia: l'attentato fu compiuto da membri delle forze armate libiche. Queste rivelazioni spiegano perché il governo americano abbia deciso il blocco delle importazioni di petrolio da Tripoli e quello delle esportazioni di attrezzature petrolifere. La Casa Bianca dovrebbe annunciare la decisione oggi, e forse ordinare nuove manovre militari nel Golfo della Sirte, analoghe a quelle che provocarono un conflitto aereo libico-americano lo scorso agosto.

Nell'intervista Casey, un anziano avvocato che di solito mantiene un rigoroso silenzio sulle questioni politiche, ha sostenuto che il complotto contro Reagan è stato ordito dal colonnello proprio in ritorsione per l'abbattimento dei suoi due aerei nel Golfo della Sirte. «*Gheddafi non ha ritirato i suoi killers dagli Stati Uniti* — ha detto Casey —. *Abbiamo informazioni, anzi, che continua a reclutare gente*». Il direttore della Cia ha aggiunto che il leader libico può essere considerato pazzo perché, in un confronto, «*deve dimostrare di essere più forte di tutti*». Casey ha anche rivolto pesanti accuse alla Libia per quanto riguarda il terrorismo. «*E' la Russia a esportarlo* — ha affermato — *ma è Gheddafi a orchestrarlo. Ci sono 25 campi di addestramento dei terroristi e dei guerriglieri in territorio libico. E' la seconda industria di quel Paese, dopo il petrolio*».

Le rivelazioni alla *Washington Post* sull'attentato di dicembre contro il colonnello sono state molto circostanziate. L'attentatore sarebbe stato il colonnello Khalifa Khadir che avrebbe assassinato l'autista di Gheddafi, durante un viaggio verso Bengasi, e sarebbe stato poi ucciso dai servizi segreti. Il leader libico avrebbe riportato una ferita alla mandibola. La *Washington Post* sostiene che la Cia è al corrente di un piano israeliano per eliminare Gheddafi, ma esclude una partecipazione di Tel Aviv alla congiura di due mesi fa. In Libia si parlò in quell'occasione di un tentativo di golpe, e di un viaggio a Mosca del colonnello per farsi curare, nonché di una serie di fucilazioni a Bengasi. Adesso, sempre secondo la *Washington Post*, la Cia nega di conoscere i particolari del piano israeliano. Essa pensa però che Tel Aviv «*lo attuerebbe se fosse certa di crearsi un credito negli Stati Uniti*».

Volpi di Misurata sfugge al secondo tentato rapimento?

PARIGI — Il conte Giovanni Volpi di Misurata sarebbe sfuggito a un tentato rapimento nella capitale francese. Lo afferma *France Soir*, precisando che per la seconda volta in 4 mesi Volpi è stato aggredito da un uomo armato di fucile che in italiano gli ha intimato di seguirlo, mentre stava rientrando in casa della madre, verso le due del mattino.

Volpi ha tentato di fuggire, ma è stato colpito alla testa con il calcio del fucile.

Duro monito della Thatcher contro la pirateria aerea

Dietro il dirottamento del jet la crisi che agita la Tanzania

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Margaret Thatcher ha detto: «*La drammatica vicenda all'aeroporto londinese di Stansted è una lezione che non deve essere dimenticata. I pirati dell'aria che scenderanno su quest'isola non potranno mai lasciarla*». Il governo britannico ha così confermato, con una brillante operazione, la sua strategia antiterrorista in atto da vari anni: nessun compromesso, nessuna concessione. In realtà, questa vittoria è stata più facile dello sperato. I quattro «rivoluzionari» tanzaniani si sono arresi dopo 28 ore di assedio, senza però dare mai l'impressione di voler veramente sacrificare le proprie vite o quelle delle 82 persone a bordo del «Boeing 737».

I quattro terroristi, tutti ventenni, sostengono di appartenere al «Movimento rivoluzionario giovanile della Tanzania», una formazione di modesto rilievo nella gamma dei gruppi che avversano il regime del presidente Nyerere. La Tanzania attraversa un periodo burrascoso. Le politiche cosiddette «socialiste» di Nyerere stanno aggravando i mali economici della nazione, causando carenze sempre più acute di beni essenziali, dai viveri ai medicinali. Lo scorso anno, vari ufficiali dell'esercito chiedevano, di persona, a Nyerere una serie di riforme, ma venivano subito arrestati. Poco tempo dopo, si aveva notizia di un ammutinamento al centro militare di Mwanza.

Proprio a Mwanza era cominciata l'odissea del «Boeing» dell'*Air Tanzania*. Venerdì, i quattro giovani, con le mogli e due bambini, si impossessavano dell'aereo durante un volo interno, da Mwanza a Dar-es-Salaam. Dopo tre scali, Nairobi, Gedda e Atene, il velivolo arrivava a Londra nel primo pomeriggio di sabato. A Nairobi, i «rivoluzionari» avevano lasciato liberi sei ostaggi, ad Atene due: ma, durante la sosta in questa città, avevano ferito di coltello, sia pure accidentalmente e leggermente, il secondo pilota. Durante l'atterraggio a Londra, il comandante consigliava per radio gli inglesi «*Andate piano. Sono bravi ragazzi*».

Domenica sera, pareva che i «bravi ragazzi» non avessero con sé che un'unica pistola: le altre due, sfoggiate durante il volo, erano giocattoli e le bombe a mano erano di legno. Ieri, però, la polizia scopriva a bordo due fucili, entrambi genuini.

m. cl.

La Croce Rossa visita Walesa «E' in condizioni soddisfacenti»

GINEVRA — Delegati della Croce Rossa Internazionale hanno visitato di recente Lech Walesa, che si trova a Otwock, un sobborgo di Varsavia, ed hanno giudicato «soddisfacenti» le condizioni della sua detenzione.

Lo ha reso noto in una conferenza stampa il presidente dell'organizzazione elvetica Alexandre Hay. Questi ha anche detto che da gennaio i delegati del comitato internazionale della Croce Rossa hanno visitato in Polonia 1035 persone, circa un quarto di quelle detenute in base alle norme della legge marziale, lamentando che il giro delle visite non sia più spedito, a causa della burocrazia.

Hay ha detto che le autorità di Varsavia non hanno ancora fornito una lista completa dei detenuti.

Contro la droga vertice in India di ambasciatori italiani in Asia

NEW DELHI — Sei ambasciatori italiani, tre altri capi di missioni diplomatiche italiane nel Sud-Est asiatico, ed un alto funzionario di polizia si sono riuniti ieri a New Delhi sotto la presidenza del sottosegretario agli Esteri Raffaele Costa, giunto da Roma, per studiare il problema della lotta contro gli stupefacenti.

Il ministro Andrei in visita a Roma

L'inviato romeno ricevuto da Pertini

ROMA — Il presidente Pertini ha ricevuto ieri pomeriggio al Quirinale il ministro degli Esteri di Romania, Stefan Andrei, in visita in Italia. Il ministro Andrei ha consegnato a Pertini, durante un cordiale colloquio sui problemi internazionali e sui rapporti bilaterali, un messaggio personale del presidente Ceausescu.

In precedenza Stefan Andrei aveva avuto un colloquio di due ore a Villa Madama con il ministro degli Esteri Colombo. Nel corso di questo incontro, è stato compiuto un ampio esame dei principali problemi internazionali: disarmo, Polonia, Conferenza per la sicurezza e la cooperazione europea, Medio Oriente, situazione nei Balcani. I due ministri hanno anche fatto il punto sulle relazioni politiche, economiche e culturali tra Italia e Romania, constatandone il «buon andamento» e la disponibilità di entrambe le parti a migliorarle.

Sulla Polonia, Andrei ha spiegato la posizione romena in netto contrasto con il principio della «sovranità limitata» dei sovietici. La crisi, ha detto, deve essere risolta dai polacchi senza ingerenze esterne. Il ministro Andrei ha poi definito «controproducenti» le misure economiche contro la Polonia ed ha allargato il discorso alla Conferenza sulla sicurezza e la cooperazione europea di Madrid. A questo proposito ha ricordato sulla necessità del rispetto scrupoloso dei principi di Helsinki e sull'utilità della prosecuzione di tale processo.

Il ministro romeno continuerà gli incontri romani oggi con il presidente del Consiglio Spadolini e domani con il ministro del Commercio con l'estero, Raffaele Caprio.

ECONOMICI

8 Rappresentanti

AZIENDA commerciale Torino distribuzione settore bevande ricerca agente. Telefonare 899 8240.

AZIENDA con ampio assortimento assortimento nuovi prodotti sanitari per l'Italia di vendita semplice e redditizia cerca per il Piemonte dinamico rappresentante plurimandatario. Ottimamente introdotto alto medio dettaglio farmacie, negozi, profumerie. Provvigioni elevate. Eventuale fatturato interessante. Precisare ogni rappresentate zone coperte, numero clienti serviti e frequenza visite. Inviare cartella 1016 Pubblicompass — 40100 Bologna.

CERCIAMO già introdotto rappresentante per vendita presso piccole medie aziende di articoli tecnici industriali. Telefonare 800.1268.

CERCASI giovani venditori per settore nautica e moto. Telefonare orario uffici per appuntamento al 592.18.62 Branca Vacanze Rivoli.

CONCESSIONARIA Alfa Romeo di zona cerca 2 venditori di comprovate esperienze nel settore. Offriamo a chi dimostra adeguata capacità, organizzativa posizione di responsabilità condizioni adeguate contratto Estesarco. Tel. 470.2453 - 470.2530

DIRETTORI medio con esperienze di lottizzazione collaina, disponibilità viaggiare ricercheremo per zona Alessandria, Cuneo, Pavia Milano. Telefonare 02 540.3637 - 548.8079.

DITTA commerciale investimenti mobili in apparecchiature cerca rappresentanze disponibile all'acquisto di una quota pari a un terzo. Scrivere: «Pubblicompass 5650 - 10100 Torino».

DITTA ricerca rappresentante millesimata con funzioni direttive già introdotto settore avvento-turismo. Tel. ore uff. 244.399.

FORNITURE per uffici articoli cancelleria, ditta torinese cerca per Torino agenti solo se provenienti dal settore. Max riservatezza. Scrivere: «Pubblicompass 600 — 10100 Torino».

FUNZIONARI di vendita laureati oppure buona superiore con esperienza di vendita assicurativo. Sarà ritenuto titolo di preferenza una provata capacità reale di esperienza almeno quinquennale. Si assicura guadagno superiore alla media. Scrivere: «Pubblicompass 265 — 10100 Torino».

GIOVANI venditori automuniti, abili, capaci, liberi subito cercasi per Torino. Tel. 318.223.

**IMPORTANTE azienda leader semiottica laboratorio senza opchio per Torino e provincia offre vasto portafoglio clienti e ottimo trattamento economico. Inviare curriculum a: «Casella 1064 Pubblicompass — 40100 Bologna».

LA Drago srl stazione agenti marino e plurimandatari, settore catering per Novara e provincia. Si esaminano interessati solo se veramente introdotti. 031 280 937 dopo le ore 18.

9 Lavori a ore domande

INFERMIERA diplomata 40enne offresi solo pomeriggio massima serietà. Scrivere: «Publicompass 7484 — 10100 Torino».

10 Prestazioni consulenze

AMMINISTRASI stabili in proprietà privata e condominiale di garantisce incassi affitti, calcolo equo canone, consulenza amministrativa e pratiche assicurative. Elaboriamo a vostra disposizione. Scrivere «Publicompass 385 — 10100 Torino».

AMMINISTRAZIONE Fulmercase tel 857 1587 - 964.7560 assume incarichi di amministrazione e manutenzione stabili.

CONSULENTE ed assistente fiscale trentennale esperienza senza ditta offresi. Scrivere Publicompass 9675 — 10100 Torino.

CONSULENTE lunga esperienza analisi lavoro tempi costimi dati gravanze rendimenti carichi lavoro organici esame personale. Scrivere: «Publicompass 5884 - 10100 Torino».

CONSULENTI in organizzazione e gestione ben preparati e molto attivi full a part-time cercansi da noto gruppo di consulenza europeo. E' assicurata la massima riservatezza. Scrivere curriculum molto dettagliato e presso a: «Publicompass 8245 — 10100 Torino».

RAGIONIERA esperta partita doppia bilanci tre paghe contributi tenebbe contabilità piccole medie aziende. Tel. 736.8748.

STUDIO consulenza lavoro assume incarichi tenuta libri paga. Tel. 537.204.

11 Baby sitter domande

SIENE diplomata massima seria offresi per custodia pomeriggio solo mattino, precedente esperienza. Telefonare 238.865.

15 Autovetture

A.A.A.A.A.A. AUTOCOMMERCIO coppia diversa 127, ottima 500, occasionissima A112, Fiat 131 di due-tre anni, R5 dal 76-79, Golf normale a GTI, varie Alfa 5u5, diversa Beta e Delta, lunghe rateizzazioni senza cambiali, consegna 1 giorno, visitateci corso Orbassano 72. Tel. 561.008 anche il sabato

A.A.A.A. NUOVA concessionaria Lancia Autobianchi Lincaretto consegna seliecta A112 Junior Elite e Abarth, Delta, Trevi, Beta Coupé e HPE. Lunghe rateizzazioni Beva. Imperiale specialpiena vetture occasione Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Renault, Volkswagen rateizzazioni 36 mesi, minimo anticipo, consegna 20 ore. Lincaretto, corso Principe Oddone 88, telefono 472.047 - Lincaretto, corso Orbassano 72, telefono 561.008 (aperto anche sabato).

A.A.A.A. SAVEA nuova concessionaria Peugeot Talbot vasta gamma vetture d'occasione tutte le marche, 127, R5, Golf, 131, Horizon, Fiesta, A112 sono rateizzate. Prezzi convenientissimi, minimo anticipo, lunghe rateizzazioni. Savea corso Francia 353 tel 713.113 e corso Vercelli 86 tel. 230.881 sabato aperto tutto il giorno.

ACQUISTIAMO auto piccola e grossa cilindrata massima valutazione pagamento contanti. Autosilvano via Rimaudi 100, Rivoli, tel. 909 1229, aperto anche il sabato.

ACQUISTIAMO auto piccole e grosse cilindrata anche semestrali. Massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, tel. 877.242 (aperto anche il sabato).

ACQUISTIAMO AUTOGALLIA

piccole grosse cilindrate e semestrali, valutazione contanti. C. Umbria 35, tel. 481 674

ACQUISTIAMO contanti qualsiasi vettura anche incidentata. Vantaggiosa permuta. Tel. 351 257

ACQUISTIAMO pagando massimo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Beta, Fiesta, R4, R5, R6, R14 Corso Raffaello 3 Tel. 508 661

ACQUISTIAMO vetture pagando il massimo in contanti. Lincaretto, corso Principe Oddone 88 e corso Orbassano 72 anche il sabato. Telefoni 472 047 - 561 008

KITCAR ALFASUD

Alfasud 1.2, 1.3, 1.5, normali super 1.2, 1.3, Sprint 1.5, consentono 77, 81, tutte revisionate, prezzo interessante (da 4.000.000 in su) valore della vettura KitCar corso Belgio 101, telefono 699 9044.

ALL'ARIA Rivoli Alfa di Torino, via Sorbelli 67, tel. 764.545 super occasioni semestrali con garanzia, ivi dettaglio e comode rateazioni. Alfetta 1.6, Alfetta 2.0 L cambio automatico, Alfetta GTV 2.0, Alfetta 2.0 L benzina e diesel, Alfasud 1.2

AMI 8 famigliare anno '77 rossa ottimamente unico, Autostadio, corso Agnelli 22, telefono 338.232

AUDI 80 SL grigio metallizzato anno '78 perfetta occhi km originali vendo Lancia corso Regina Margherita 278

AUTO AGENZIA PANERO

Ritmo D 131 SD 2500 pronta consegna, Panda 45, 127 Super, Giulietta 1600, azienda immatricolazioni. Corso Farzon 4 - Torino

AUTOMARKETS Beta berlina 2.0 1977 grigio metallizzato, impianto stereo, ottima occasione unica da amatore anche a rate. Corso Principe Eugenio 11, telefono 521.1439.

AUTOMARKETS CX Pallas 2.5 diesel grigio scuro vera occasione anche a rate. Corso Principe Eugenio 11, tel. 521.1417.

AUTOMARKETS Dyane 6 1977 tutta revisionata vera occasione in permuta anche a rate. Corso Principe Eugenio 11, tel. 521.1417.

AUTOMARKETS Mini 90 1980 molto bella serie nuova in permuta anche a rate. Corso Principe Eugenio 11, tel. 521.1439.

AUTOMARKETS 126 semestrale condizioni come nuova in permuta anche a rate. Corso Principe Eugenio 11, tel. 521.1439.

AUTOMARKETS 127 sport 1981 nera tutta originale in permuta anche a rate. Corso Principe Eugenio 11, tel. 521.1439.

AUTOVETTURE SCOPTI

diesel a benzina tutte le marche nuove di immatricolazione, pronta consegna. Garanzia, leasing. Vasto assortimento semestrali e usate. Permuta. Desiderri pagamento. Scopti, c. Turati 15, tel. 804.339 - 599.876.

BEPI KOELLIKER

vende Jaguar 4.2 1976 78 perfetta condizioni con tutti gli accessori, Rover 2000 TC 1975, motore nuovo, Rover 2600 1980, Mercedes 200 blu scuro con tutti gli accessori, Alfetta 2000 1977 prezzo affare, Alfetta 2000 GTV 1979, Bmw 728 1979, Bmw 520 i 1976, Fiat 131 Panoramica 1600, Fiat 131 Racing, 1981 Aperto anche il sabato mattina. Via Barletta 153/135, tel. 353 636/718.

BEPI KOELLIKER

vasto assortimento Innocenti Mini 90 anche con garanzia, inoltre vende A112 1975 78 '80 perfette condizioni, Renault 5L 1977, Citroen Visa 1981, Fiat Panda 45 1980, Mini Clubman 1975 78, Fiesta L 1980, Honda 5 5 1978. Pagamenti rateali anche con minimo anticipo. Aperto il sabato mattina. Via Barletta 153/135, tel. 353 636/718.

BETA Bmw 525, CX 2000, Peugeot 304 familiare, 104, Taunus, Escort 1300 CL, Ritmo 60 CL, 128, Simca 1100 familiare, 1307, 2a2, Prima 4, 1116, Commodore GSE, Kadett, Manta, Ascona, Record D, Record D familiare Via Cagna 3.

BMW Concessionaria, via Cuneo 44/B - Torino. Se cerchi le qualità vi proponiamo aziendale occasioni di 520 a quindici 2000 '78 '79 '80 prezzi da L. 7 milioni 500 mila a L. 9 milioni 500 mila, auto occasionali con minimo giustificato rapporto qualità-prezzo. Telefonateci o venite in via Cuneo 44/B. Siamo orgogliosi della nostra 520 6 cilindri, lo sarete anche voi. Telefonate 443.345 - 443.344.

BMW

nuova scelta e garanzia alla Concessionaria C.A.S. via Bologna 14, tel. 489 194 o corso Matteotti 47 tel. 547 294

BMW 320 azzurro anno '77 km 80 mila tre 5 milioni 500 mila non datisch vendo solo a privato. Tel. 696.7247

BMW 528 i serie nuova 3 mesi completa di optionals, Sport Cars, corso Duca Abruzzi 10, telefoni 547.485 - 545.024

BMW 635 1980 metallizzata perfetta condizioni Sport Cars corso Duca Abruzzi 10 tel. 547.485 - 545.024

CAMPER

Bedford diesel del '79 Autonord vende. Telefonare 262.2254

CITROEN

CX Diesel del 78 Autonord vende. Telefonare 262.2254

CITROEN CX prestige anno '79 alle condizioni 4 vetri elettrici stereo occasionissima vendo. Telefonare 696.3825 ore pasti.

CITROEN 7 CV tre 78 con motore nuovo in garanzia, minimo anticipo e rateazioni senza cambiali. L'angolo degli affari. Gencar, corso Siracusa 33. Tel. 329.0061.

DIESEL

Opel Ascona 2000 e Rekord del 78 e L. 4 milioni 000 mila Autonord tel. 262.2254.

DIPENDENTE vendo 127 Sport nera 2300 km perfetta. Telefonare 011 903.0703 ore serali.

FERRARI 208 GT4 anno '75 Beato Tutto 80 333 Bmw 80 Renault Alpine 80 autosalone Bertone vende via Einaudi 50 Rivalta. Telefonare 800.1268.

FERRARI 308 GTB anno 1977 bianco come nuova, 1980 mirin. Sport Cars corso Duca Abruzzi 10, Tel. 547.485 - 545.024.

FIAT 131 S 2500 diesel nuova 81 immatricolata per sostituzione perfetta consegna corsa a scelta prezzo convenientissimo. Tel. 329.0061 ore ufficio Bmw Negri

FIAT 500 ToA36 buono stato meccanica perfetta pochi km privato vende L. 950 sola. Telefonare 705.857.

FURGONI PULMINI

Camioncini e furgoni stretta acquistasi e vendesi qualsiasi modello usato e nuovo. Cerbaudo corso Lecce 68 angolo via Nicola Fabrizi. Tel. 744 032 - 760 417.

GOLF Gti pronta consegna, Golf Gti 80-81, Gti 80, Range Rover, Mercedes 200 D, Bmw 318 i, Ape 1600, 2000. Tel. 540.661

GOLF Gti 5 porte anno 1979 accessoriata unica proprietario perfetto vende. Tel. 621.497.

MERCEDES 240 GD SW turbo 81 Range Rover 76 splendida UAZ 452 benzina 78 vendo permuta C.S. Auto tel. 890.605

MERCEDES 200 DE 1981 tutti gli accessori grigio metallizzato come nuova, Sport Cars c. Duca Abruzzi 10, tel. 547.485 - 545.024.

NO commerciante vendesi Fiat 132 1800-2000 cusa vero affare. Tel. mattino 872.800.

NUOVA KARSTY DIESEL

alla Gencar, Concessionaria Opel informazioni su disponibilità e colori della novità Opel per il 1982, la Kapitl diesel berlina e caravan. Parimus, rateazioni fino a 42 mesi senza cambiali, Leasing, noleggio. Gencar via Nizza 185, tel. 695.1755, aperto sabato tutto il giorno.

OCCASIONE privato vende 127 Diesel blu di 5 mesi sempre tenuta in box. Tel. 626.864 serali.

OLTRE 4.000.000 DI RISPARMIO

su Opel Rekord Diesel 2.3 ultimo esistente anno 1980 colore speciale con vernice doppio strato, perizia, garanzia meccanica, rateazione L'angolo degli affari. Gencar corso Siracusa 33. Tel. 329.0061.

OSART via Fregus 12 tel. 442 280 - 442 351 Torino vende Bmw 316 nera proprietario unico come nuova.

PER LA SCELTA

della tua vettura d'occasione c'è Roma Auto. Ti attendiamo rateazioni fino a 30 mesi senza anticipo. Roma Auto corso Giulio Cesare 186, Tel. 205.1977 - 205.2005.

PRIVATAMENTE vendo 128 750 mila mirin bella perfetta qualsiasi prova occasione. Telefonare 333.5279.

PRIVATAMENTE vendo 124 coupé 1600 ultimo tipo poco usato ogni prova. Tel. pasti 749.2131.

PRIVATAMENTE vendo 131 Supermirafiori multipetrol Torinese 855.264.

PRIVATO vendo Fiat 127 3 porte rosso pagato 18 mesi di vita con pochissimi chilometri eventualmente anche a rate. Tel. 329.0061 ore ufficio Sig. Di Ambrosio.

PRIVATO vendo camion Cerbaiolo semirevisionato cassone 4404229. Telefonare ore pasti 011 963 6731.

PRIVATO vendo 127 diesel blu mese 6 prezzo ore 6 milioni 480 mila trattabili. Tel. 0122 49.493.

PRIVATO vende Lancia Beta HPE 1600 8 anni ottimo stato. Telefonare ore serali 533.835.

PRIVATO vendo 128 Rally 1972. Telefonare 410 1431.

PRIVATO vende Lancia Fulvia 2C buone condizioni carrozzeria e meccanica tre 700 mila Tel. 600 2400.

RITMO 5R5 privato vende 1 anno nera accessori frontale 105TC L. 7 milioni 200 mila anche dilazionate. Telefonare 907.0773 pasti.

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Corso Raffaello 3. Tel. 508 661.

SIGNORA vende Alfa GTV TO Li km 22 mila unico, come nuova 8 milioni tel. 584 650.

TOYOTA autocarro diesel 1978 perfetto accessoriato privato vende. Tel. 788.528 dopo le ore 19. Torino.

TOYOTA autocarro e autovetture nuovi e usati Bmw 315 316 318 i 323 i nuovi e usati dall Gti Gti 5 M rimo diesel pronta consegna. Tel. 621.087.

TOYOTA autocarro 1980 accessoriato privato vende. Tel. 621.497.

TUTTI i diesel in pronta consegna Ritmo Golf Jetta Audi 127 131 Mercedes Volvo Citroen, Intercar, c. Unione 5, tel. 489 505.

TUTTO diesel Ritmo 131 Argenta GK Mercedes Golf Jetta Volvo 127 Giazzetta corso Romania angolo via Cagliosa. Tel. 292.3666.

UNICO proprietario vendo 132 CD 1600 modello 1979 seminuova e 127 litro 76 perfetta 2 milioni 300 mila Tel. 696.4366.

VENDESI Golf diesel Gti, metallizzata perfettissima. Tel. 470 2315 - 470 1849

VENDESI privatamente Lancia Delta 1600 2 anni 30.000 km tre mesi ottime condizioni. Tel. 907 676 - 906 7150.

VENDO bellissimo Mercedes 220 diesel blu scuro fine 72 motore nuovo ogni prova permuta tel. pasti 749.2131.

VOLKSWAGEN Autovelo 80, c. Casale 684, tel. 883.808 e 890.078 vendita assistenza consegne rapide di tutti i nuovi benzina e diesel. Eccezionale usato, esempi: Fiat 127 1977, Triumph Spitfire 1978, Audi 80 GLS 1979. Aperti anche il sabato.

127 diesel semestrale privato vende Tel 333.413

132 GI 5 Fiat 1600 blu vetri elettrici gancio traino pieno unicoproprietario privato vende 3 milioni 200 mila. Tel. 850.7083 - 850.7764.

KITCAR 900.60.44

Renault 5 TL splendida, in 14 GTI, anno 79, 80 super occasioni KitCar corso Belgio 101, tel. 699 9044.

16 Motocicli

A prezzo bloccato Vespa PX, Vespa 50 Cross Olivo 5 moto Guzzi per consegna primavera. Corso U. Soviecos 189, tel. 357.007

ARRIANO vasto assortimento motocarri Ape nuovi modelli vantaggiosa occasioni revisionate Tosa corso Regina 91, Torino.

MOTOMARKET

compera moto moto pagamento immediato corso G. Cesare 175 tel. 202.204.

SIETE interessati all'acquisto di una moto Morini? Non rimandate Borgarello, via Cremenes 2, Torino.

18 Acquisto alloggi

A.A. ALLOGGI vostri palazzi terreni compro contanti purchè Torino Periferia Alpignano Rivoli Collegno Venaria Bruino Almese ovunque V. & V. Pianezza. Tel. 967.3193.

A. BARBAGLIO

«anch casa? Per realizzare subito in contanti e senza problemi telefoni Sanpaolo 505.000 - 503.200 acquista diretto.

A. SCOPO investimento acquisto alloggio affittato purchè buono stato Torino o prima cintura. Tel. 543.505 chiedere sig. G.

A privato interessa acquistare alloggio in Torino: 2-3 camere servizi, preferibilmente ultimo piano, consegna. Tel. 650-5098.

ABBISOGNANI subito alloggio libero per sfollo media grandezza definisco per contanti inderogabilmente, tel. 472 057.

ACQUISTA

stabili in blocco anche di vecchia costruzione, appartamenti, box, ex bisei che occupati. Ditta ventennale esperienza nel campo immobiliare Torino, piazza Adriano 5, tel. 441.144.

ACQUISTASI mansarda o piccolo alloggio libero in Torino anche da ristrutturare. Tel. 599 857

ACQUISTIAMO

stabili in blocco in Torino e Comuni contermini. Trattative rapide, massima riservatezza, pagamento contanti. Fiduciaria immobiliare 555 456.

ACQUISTO alloggio libero anche non subito casa signorile 3-4 vani 1-2 servizi in Torino ottima periferia rapido pagamento tel. 812.012 signor Musolino.

ACQUISTO alloggio libero (anche non subito purché garantito sicuramente entro fine luglio 1982) in Torino o prima periferia. Pagamento 30% subito, saldo consegna chiavi. Tel. 817.591 chiedere ing. Orso.

ACQUISTO da privato alloggio libero in Torino qualsiasi zona 2 camere tinello cucinino servizi pagamento contanti. Tel. 655 194.

ACQUISTO esclusivamente dal proprietario 2 camere tinello cucinino purché decoroso. 576 727 ore negozio, 540 7437 pasti

ACQUISTO in contanti da privato alloggio libero in Torino 1-2 camere cucina. Tel. 290.756 ore pasti.

ALLOGGETTO vuoti acquisto per contanti in qualsiasi zona compra cucina limite 35 milioni. Tel. 503.161.

ALLOGGIO libero di 2 vani anche non servito entro acquisto causa necessità pagando per contanti. Tel. 878.162

ALLOGGIO o casetta da ristrutturare acquisto per contanti da privato preferibilmente vicino a Torino. Tel. 967.1687.

APPARTAMENTO

vendesi rapidamente senza problemi per contanti? Ormesia Centro Torino, corso Re Umberto 84, tel. 835.917.

CASABIANCA acquista direttamente alloggetti con o senza servizi in Torino e prima cintura. Tel. 531 310 - 531 008

CERCO case trasformabili alloggio media grandezza pago subito contanti tel. 598.898.

CERCO con urgenza alloggio libero 2 camere tinello anche da sistemare con terreno centrale limite 67 milioni. Tel. 532.409

CERCO per persona amante camere tinello cucinino servizi in Torino con ascensore. Telefonare ore pomeridiane 532.196.

COMPRA ricerca con urgenza in Torino libero mini/alloggio edificio mansarde anche da ristrutturare. Tel. 599 019

CINEMA LUX

PER VENDERE IN TUTTA ITALIA

oltre 110 punti d'incontro immobiliari Gemellini per servirti rapidamente e con metodo. A Torino in corso Re Umberto 54, telefono 505.917.

IMPORTANTE finanziaria acquista per contanti interi stabili e appartamenti, anche occupati. Tel. 011 692.943.

IN Torino o prima cintura acquisto 3 camere cucina libera anche in cava vecchia massimo 68 milioni. Tel. 473 0118

INFORMACASE

ti dice tutto sulle case: vendere acquistare permutare valutare. Informacase è un'iniziativa [illegible], corso Mariopoli 47. Tel. 548.154.

LIBERO presto acquisteresi in Torino 2 camere cucina servizi anche non recente spesa massima 54 milioni. Tel. 758.803

MANBARDA acquisterei in centro Torino purché ciasa decorosa oggiornito per contanti. Tel. 764 663.

MONOCAMERA o bicamera anche mansarde purché libera acquisto per contanti in Torino urgente. tel. 473 0377.

NAZIONALCASE acquista direttamente per contanti case villa alloggi anche occupati garanzia e serietà. Tel. 761.458.

NOMI mandati in esclusiva. Senza alcun impegno da parte vostra basta una telefonata al 687.473 segnalando il vostro immobile da vendere.

PAGAMENTO CONTANTI!!!

se vuoi vendere il tuo immobile questa è la garanzia di **CASAMERCATO** c. M. d'Azeglio 23, 650.3800.

PERMUTIAMO libri 1 - 2 - 3 - 4 camere finalmente con alloggi più grandi o più piccoli anche comuna. Casamercato 1 tel 650.38.00.

PRIVATO acquista in Torino alloggio 1 camera tinello cucinino bagno servizi. Telefonare ore pasti 835.840

PRIVATO acquista appartamento libero in Torino. Telefonare 780.4741.

PRIVATO cerca camera tinello anche prima cintura. Pagamento contanti. Tel. 441 561 - 254.184

PRIVATO compra camera cucina e camera tinello cucinino libero a Torino pagamento in contanti. Tel. 780.4[illegible] ore pasti.

A. FIBIM A libero primi lungo Po Diaz in stabile d'epoca appartamento da ristrutturare se loro 9 camere servizi terrazzo ideale sede ufficio di rappresentanze, forte mutuo fondiario, permuta T. 599 897 - 591 980.

A. FIBIM libero presso via Stradella rimesso a nuovo ampio due camere cucina servizi 46 milioni trattabili. tel. 585.902

A. FIBIM libero presso corso Cosenza in posizione panoramica salonone due camere cucinotta servizi permuta. tel. 501 970.

A. FIBIM libero vicinanze piazza Massaua ampio luminoso due camere tinello cucinino servizi terrazzo mutuo, tel. 591.980.

A. FIBIM libero Borgaro recente signorile salonone due camere cucina biservizi garanzia mutuo. tel. 581.769 - 595.902.

A. FIBIM libero presso corso Vigevano rimesso a nuovo ampio camera cucina servizi 44 milioni 500 mila, tel. 505.273.

A. FIBIM libero Venaria recentissimo signorile tre camere cucina servizi ottima posizione mutuo permuta, tel. 591.980

A. FIBIM libero corso Rosselli piano alto simpatico due camere cucina servizi mutuo permuta. Telefonare 561.758 - 591 080.

A. FIBIM libero presso corso Marconi rimesso a nuovo due camere cucina bagno ingresso 49 milioni 500 mila, tel. 505.273.

A. FIBIM libero Caselle Vica recente signorile camere tinello cucinino servizi terrazzo 42 milioni mutuo tel. 591 980.

A. FIBIM occupato via Vanchiglia conveniente due camere cucina servizi 33 milioni 500 mila dilazionati, tel. 591 970.

A. FIBIM occupato Bolgo San Paolo luminoso camera cucina servizi 22 milioni dilazionati. tel. 505.273.

A. BARATELLI IMMOBILI 662.668 vende Rivoli casa da ristrutturare 28 locali con terreno t. 110 milioni dilazioni.

A. BERGI vende adiacente piazza Sabotino prezzo affare camera cucina ingresso servizio terrno. Facilitazioni. Tel. 630.801.

A. BERGI vende tinello adiacente corso Potenza ristrutturato salone camera tinello cucinino ingresso bagno dilazioni. Tel. 630.801.

A. BERGI vende libertà adiacente corso Lombardia camera tinello cucinino ingresso bagno ristrutturato dilazioni. Tel. 630.801.

A. BERGI vende adiacente via Cibrario luminoso 2 camere cucina ingresso bagno terrno cantina facilitazioni. Tel. 630.801.

A. BERGI vende adiacente piazza Bengasi quarto signore camera tinello cucinino ingresso bagno facilitazioni. Tel. 630.801.

A. BUFFICINETTI 10 milioni per acquistare camera cucina e servizio zona Mirafiori rosso mutuo. Tel. 501 249.

A. VOLPIANO libero recente in palazzina salone 3 camere cucina biservizi 170 mq box doppio giardino. Tel. 500.382.

A. ZONA Crocetta ultimo piano 3 camere soggiorno 2 servizi cucina abitabile L. 225 milioni. Tel. 504 249

(continua)

Una novità straordinaria: da oggi
la macchina intelligente per: **FATTURARE SCRIVERE CALCOLARE**

FRIEND DP 1800

I vantaggi che dà

FATTURA con sequenza operativa immediata, scrive e calcola simultaneamente. Annulli e loro deduzione. Prezzi. Aliquote IVA, che vo danni memorizzate con facilità senza specifica preparazione

GRAN TOTALE giornaliero e progressivo di ammontare e importi IVA. Totali contatori riassettabili. Carico a Scarico Magazzino. Memoria dati 1000 ore. Scrive su tagli singoli e multi contimul.

SCRITTURA 80 caratteri al secondo. Tastiera italiana. Il Display verde visualizza tutti i dati richiesti e introdotti. Completamente elettronico. Piccolo, trasportabile e suo impiego è immediato.

L. 2.980.000 + IVA

FRIEND ITALIA Via Bologna 11 TORINO Tel. 011/702233-703306

SERRA DEGLI ALIMINI 2:
la casa-vacanze che ha sempre sognato ad un prezzo che non avrebbe mai sperato.

Molte belle sorprese aspettano chi acquista la propria casa-vacanza a **Serra degli Alimini 2**. Innanzi tutto la situazione ambientale: in una lussureggiante pineta in riva al mare, nel comune di Otranto.
Poi i servizi: supermarkets, boutiques, ristoranti, bar, banca, 3 piscine, scuola di surf e di vela, palestra, 8 campi da tennis, campi per basket e pallavolo, maneggio, teatro, cabaret, cinema e discoteca.
Poi c'è il comfort di altissimo livello che caratterizza l'arredamento.
Ma la sorpresa più grossa è il prezzo. Pensi, infatti, che una mansarcamera da 4 posti - letto con giardino, completamente arredata e corredata, può essere sua per sempre - per i mesi di maggio, giugno, settembre e ottobre - a soli 13 milioni. Pagabili anche in 4 anni, senza cambiali.
Ci telefoni o ci mandi il suo indirizzo, riceverà gratis e senza impegno una ricca documentazione.

COSVIM S.p.A. Tel. (011) 541609/549651
10122 TORINO - Via della Consolata, 1 bis

In mostra a Roma il disegno dell'Alta Moda italiana negli anni 1940-1970

E Hollywood si vestiva da noi

Due fotografi, due modi di presentare l'alta moda. A sinistra un'immagine di Elsa Haertter, a destra quella di Oliviero Toscani

ROMA — Nel 1932, a dieci anni dalla marcia su Roma, Mussolini si occupa di abbigliamento. Occorre valorizzare le forze artistiche, artigiane, smettiere con la mania esterofila delle telline venute dalla Francia. Le sartorie sono obbligate, almeno per un quarto delle loro collezioni, a creare una linea italiana: per saggiarla c'è, appena nato, l'Ente Nazionale della Moda, sede in Torino, cui spetta il marchio di garanzia, da apporre sul disegno.

Si deve credere che le sarte fossero poco osservanti: nel maggio 1940 il settimanale *Lei* ha in copertina un modello di Nina Ricci. In quanto alle donne capaci di far da sé o con sartina sotto casa, scoppiata la guerra, vivono nel ricordo degli essenziali abiti degli Anni Trenta, delle ultime suggestioni francesi o volgono in gusto sportivo la necessità di difendersi dal freddo.

Un po' poco per leggervi «*un'ottima premessa per la nascita d'una moda indipendente di marca nostrana*». Ipotizzata nelle esortazioni per una moda ufficiale fascista pubblicate, in quel l'inverno '40, dalla rivista *Bellezza*, poteva semmai nascere dalle pastole dell'autarchia grazie alla creatività, fra classicismo e intuizioni d'avanguardia, di Germana Marucelli. Gli abiti della sartoria Zecca, delle Gandini e Ventura, la grande foto della prima sfilata autarchica, le indossatrici prosperose, stanno, è vero, un po' in disparte, alla mostra «*Il disegno dell'Alta Moda italiana 1940-1970*», che inaugurata nella sede della Calcografia Nazionale a Fontana di Trevi, resterà aperta tutto marzo: ma anche così, in sede di antefatto, il tentativo d'una nascita precoce della moda italiana non regge.

Sfasamenti più o meno volontaristici, connessi con i recenti ampliamenti nei criteri della conservazione e dell'esposizione, che finalmente consentono di trovare un posto anche per la moda, progetto e manufatto, ritratta dal fotografo o dal critico. Da Parma a Roma, dal futuro archivio della moda alla metodologia sperimentata dalla curatrice della mostra romana, Bonizza Aragno Giordani, che dell'Alta Moda ha voluto tentare per la prima volta un profilo storico.

E' un profilo che se sembra azzardato far cominciare con l'autarchia, non appare, a distanza di trent'anni, coincidere nel suo avvio nemmeno con la data ufficiale di nascita dell'Alta Moda italiana: quel 12 febbraio 1951, a Firenze, quando Gian Battista Giorgini fece sfilare nella sua villa centottanta modelli di sarti italiani per dimostrare ai compratori dei grandi magazzini d'America che, come avrebbe scritto Eugenia Sheppard, «*la moda italiana era semplicemente divertente dalla francese*».

Lo era certo per tessuti, femminilità, gusto del colore, abilità artigianale. Ma alla mostra romana i disegni di Schuberth, delle sorelle Fontana e di Caresa, per restare agli Anni Cinquanta, turbano il ricordo di un innegabile successo del primo «*made in Italy*», vivo sotto i nostri occhi, in serate memorabili nella Sala Bianca di Palazzo Pitti e poi sostenuto dalla leggenda rapidissima: le Fontana chiamate a Hollywood a vestire dame e dive, Schuberth adorato dalle attrici e dalle donne del set internazionale, Elizabeth Taylor che si vestiva da Maria Antonietti.

I disegni, più che altro schizzi a penna, a matita, raramente a tempera o acquarello, denunciano frequenti echi della moda francese; interpretata magari in chiave più dolce, più attenta al fisico reale della donna, estrosa e insieme portabile, ma con richiami a Balenciaga a Givenchy.

In effetti l'interesse per l'Italia e la sua moda era complementare alla fortuna del nostro cinema, da De Sica a Rossellini, all'ammirazione per le nostre «maggiorate»: da un lato i film realisti, dall'altro, al polo opposto, «*culto sfrenato dell'orpello, immagine di lusso hollywoodiano*» e l'arcadia della stravaganza. Lo sottolinea nel suo intervento al catalogo Renato Barilli, che considera gli Anni Cinquanta come «*il periodo peggiore per la nostra moda del secondo dopoguerra*». Del resto il «made in Italy» che incantò da Firenze il mondo fu la maglieria, fu quella che una volta si chiamava boutique e divenne il prêt-à-porter (e Bargellini, allora sindaco del capoluogo toscano, voleva italianizzarlo in moda «*bell' pronta*»), furono le sete e gli ahilì di Emilio Pucci, la fantasia degli accessori, guanti, scarpe, cappelli.

Merito della mostra romana è avere offerto il reale panorama degli stilisti che via via disegnarono per i nomi famosi, prima di avere un atelier tutt'proprio o di prendere altre strade: da Rosana Pistolese ad Antonio Pascali, da Mario Vigolo a Balestra, da André Laug ad Ata Ile Angelis, ma anche Chino Beri, oggi monaco benedettino, che porta al successo, con la sua tecnica degli inserti, Mila Schön. Le Case francesi non hanno mai nascosto il nome dei loro stilisti, le italiane quasi sempre.

Ma siamo oramai agli Anni Sessanta, quando davvero l'Alta Moda italiana si trasforma, crea e nel momento in cui muta la donna e dalla mini inglese all'unisex si accendono altri trampolini di lancio, la strada conta quanto l'atelier per un nuovo modo di vestire, anch'essa è libera, sa dire una sua parola autonoma. Il palazzo-pigiama di Irene Galitzine, Lancetti che nel 1963 anticipa con la linea militare uno stile che presto dilagherà nel mondo; e poi Valentino e i suoi ventiquattro modelli tutti bianchi e Forquet, magico, attivo sino al 1971.

Sono stilisti coltivati e insieme ricettivi al massimo del fluire del tempo, ricchi di interessi culturali, esprimono nell'Alta Moda i passaggi del gusto a livello artistico e letterario, come Lancetti o Capucci (che dalla mostra è assente), pongono una solida perizia artigianale al servizio di una fantasia, che è linea e anche, soprattutto per Lancetti, creazione di stupendi tessuti. Non per nulla i loro disegni-progetto sono fra i più belli della mostra.

Non per nulla è correndo gli Anni Sessanta che la fotografia di moda, uscendo dalle secche di un'ideale perfezione fra modello e modella, vive l'effimero dell'abito come documento del reale che accelera il suo mutare, imprime una durata all'avventura della moda, liberazione e fuga, gioco irripetibile, travestimento.

Così è proprio la sezione «*Moda e ritratto - fotografi per una linea italiana*», perfettamente curata da Federica Di Castro, a offrirci più che un complemento della mostra romana, l'intatta, inquietante risposta al tempo attraverso l'inafferrabile vitalità delle apparenze di moda, colte, fissate, ironizzate, ricreate da Ugo Mulas o da Oliviero Toscani, da Willy Rizzo o da Elisabetta Catalano fino al giovane Fabrizio Ferri.

Lucia Sollazzo

Venezia: da ieri i cancellieri devono «timbrare»

VENEZIA — I sessanta cancellieri del tribunale hanno timbrato da ieri il cartellino.

Si tratta del primo orologio marca-tempo installato negli uffici giudiziari veneti e, a quanto risulta, un'iniziativa pilota su tutto il territorio nazionale.

La nuova apparecchiatura sostituisce il tradizionale registro-firma. L'installazione dell'orologio non ha sollevato alcuna protesta.

Luigi Vollaro, uno dei boss di «nuova famiglia»

Napoli, catturato «o' califfo» nel suo bunker con 30 donne

Pur di non farsi prendere, minacciava di far saltare la casa - Ha chiesto di non finire a Poggioreale, perché in quel carcere ha troppi nemici, gli uomini di Raffaele Cutolo - E' stato accontentato

NAPOLI — Uno dei più noti esponenti della malavita organizzata è stato arrestato dai carabinieri presso la sua villa-harem nella quale ospitava una trentina di donne ed alcune decine di bambini. Lo chiamano «O Califfo», al secolo Luigi Vollaro, 50 anni, «super ricercato» e — a quanto sembra — fondatore, assieme ad altri, dell'organizzazione denominata «nuova famiglia» nella quale si riconoscono i clan schierati contro la «nuova camorra organizzata».

La cattura è avvenuta in un modo movimentato nella sua villa di circa 40 stanze, situata a San Sebastiano al Vesuvio. Il «boss» si era nascosto in un «bunker» seminterrato ed aveva con sé un abbondante quantitativo di materiale esplosivo che ha minacciato di far brillare quando ha avvertito la presenza ormai vicina dei carabinieri. «*Fermatevi* — ha detto —, *non entrate. Se qualcuno cerca di arrestarmi, faccio saltare tutto in aria*».

Mentre i carabinieri provvedevano a far sgomberare l'edificio, le donne hanno dato vita a scene di disperazione con l'evidente intento di favorire in qualche modo il loro «Califfo», il quale alla fine si è arreso, chiedendo ai carabinieri garanzie per la sua incolumità personale e di essere, a tal fine, rinchiuso in un carcere diverso da quello di Poggioreale, notoriamente dominato al suo interno dagli uomini di Raffaele Cutolo.

Durante la trattativa con i carabinieri è pervenuta al centralino del quotidiano *Il Mattino* una telefonata da parte di una persona che diceva di essere Giovanni Sasso (un evaso ricercato per numerosi omicidi e componente della «nuova famiglia»). Il sedicente Giovanni Sasso ha proferito, tra l'altro, minacce di morte per i cutolani, ritenuti, secondo lui, responsabili della soffiata che aveva portato i carabinieri sulle tracce del «Califfo». L'operazione dei militari ha avuto inizio all'alba e si è conclusa alle 13,30, con la notifica al «Califfo» dei mandati di cattura emessi a suo carico. Luigi Vollaro è stato trasferito in un carcere della Campania.

Uccide il cognato con 18 sforbiciate e si costituisce

NAPOLI — Accecato dalla gelosia, ha ucciso il cognato a colpi di forbice e si è costituito ai funzionari della squadra mobile romana.

Pasquale Morena, 25 anni, abitante a Portici (Napoli) in via Naldi 10, ha massacrato con diciotto colpi di forbice Ciro Coppola, 25 anni.

Morena era separato da poco dalla moglie che, nel frattempo, aveva intrecciato una relazione con il Coppola. Quest'ultimo, a sua volta, si era separato dalla consorte, sorella di Pasquale Morena.

Morto Carlo Bisi il disegnatore di «Sor Pampurio»

REGGIO EMILIA — E' stato sepolto nella sua Brescello Carlo Bisi, il disegnatore di Pampurio e di altre fortunate strisce del «Corrierino», spentosi sabato mattina nella casa di riposo di Reggio all'età di 92 anni.

Bisi aveva iniziato a disegnare le vignette di Sor Pampurio nel 1925 e continuò per oltre trent'anni, descrivendo le disavventure del suo buffo personaggio (marsina, bombetta, papillon, due imponenti sbuffi di capelli sopra le orecchie) perennemente scontento

Il locale sarebbe stato saturo di gas di trielina

Genova: esplode lavanderia Ferite 9 persone, una grave

GENOVA — Una deflagrazione ha praticamente distrutto, ieri pomeriggio, una lavanderia in via Barrili, al quartiere San Fruttuoso, ferendo nove persone all'interno dell'esercizio e due passanti.

Lo scoppio è avvenuto verso le 15,30. In un primo tempo i vigili del fuoco avevano avanzato l'ipotesi che a esplodere fosse stata la caldaia centrale. Successivamente si è invece chiarito che il negozio era saturo di gas di trielina.

Hanno riportato lesioni, oltre alla proprietaria Angela Morasso, 38 anni, i dipendenti Sandro Rigamonti, 58 anni, e Assunta Longobardo, 50. Ferite pure altre due persone che si trovavano nella lavanderia, Rina Campanelle, 58 anni, Andrea Norma, di 8 anni, nonché i passanti Iride Borelli, 74 anni, e Carlo Lanzarini, 58. Degli altri due feriti non sono ancora note le generalità.

Le condizioni di Rigamonti erano molto gravi per trauma cranico, mentre Angela Morasso ha riportato ustioni.

Lo scoppio ha letteralmente sventrato il negozio, scagliando Assunta Longobardo e Sandro Rigamonti ad alcuni metri di distanza. Lo stabile non pare lesionato, ma i pompieri l'hanno recintato per misura precauzionale.

A seguito dell'esplosione, il traffico è rimasto semiparalizzato per alcune ore. Solo nella serata la circolazione in via Barrili ha potuto essere ripristinata.

Ha ricevuto una comunicazione assieme a un collaboratore

Il prof. Giulio Tarro nega di avere truffato la Rotolo

NAPOLI — E' una vicenda ancora tutta da chiarire il caso giudiziario in cui sono coinvolti il professor Giulio Tarro — ricercatore di ampia fama, che lavorò anche con Sabin, direttore del reparto di virologia dell'ospedale napoletano per le malattie infettive — e il suo ex collaboratore, professor Antonio Battista. Secondo un esposto-denuncia pervenuto 5 mesi or sono alla Procura del tribunale di Napoli, i due oncologi avrebbero prescritto alla sfortunata soubrette Stefania Rotolo, un ritrovato tutt'ora in fase di sperimentazione, facendole passare per una costosissima specialità «Interferon» e intascando fior di milioni. Si ipotizzano nei loro confronti i reati di truffa e di estorsione, entrambi hanno ricevuto comunicazione giudiziaria.

L'inchiesta, affidata al sostituto procuratore Pio Avecone è coperta dal segreto istruttorio. Su questa brutta storia si registrano i commenti amareggiati del professor Tarro e del suo assistente che respingono ogni accusa; sostengono di essere estranei a qualsiasi raggiro per fini speculativi e di aver sempre agito nell'interesse degli ammalati.

L'esposto alla Procura inviato in copia anche al comando della Guardia di Finanza, non è anonimo né sottoscritto dai parenti della cantante, stroncata dal tremendo male. E' firmato da Leonardo Bonifacio, il primogenito trentacinquenne del veterinario di Agropoli, che negli Anni 60, con il suo siero alimentò per qualche tempo le speranze che si fosse riusciti a debellare il male del secolo.

Che cosa sostiene il primogenito di Vittorio Bonifacio? Accusa il professor Tarro di aver negato ogni efficacia terapeutica al siero scoperto dal padre e di averne fatto commercio, assieme al suo assistente, per proprio conto, etichettandolo per una sostanza già nota in campo scientifico. Il 22 febbraio scorso, il giovane Bonifacio è stato ascoltato dal magistrato inquirente che secondo indiscrezioni avrebbe confermato le accuse, indicando il nome della persona (un costruttore edile palermitano) che avrebbe fatto da intermediario con gli infermi per la vendita del prodotto in contestazione.

Come si difende il professor Tarro? «*E' il solito gioco dei mestatori di professione* — dice risentito — *di interviste mal riportate. Ma non mi preoccupo; ho la coscienza a posto. L'inchiesta è partita dal Bonifacio, credo che sia la loro risposta al parere negativo da me espresso recentemente sul loro siero...*».

Stefania Rotolo è stata in cura da lei? «*In una sola occasione ho incontrato l'artista* — racconta Tarro — *in precedenza erano venuti da me alcuni dei suoi parenti ai quali consigliai di rivolgersi al mio assistente, professor Battista. Qualche mese dopo l'artista venne da me per protestare per alcuni atteggiamenti non ortodossi del mio ex collaboratore che non aveva consentito un contatto diretto tra me e la paziente. Mi interessai al suo caso, la feci visitare dal professor Magli, un primario ginecologo, ma la poveretta era affetta da un tumore all'utero ormai in fase avanzata; e più che una diagnosi mi limitai a consigliarle un indirizzo terapeutico*».

Si parla anche che lei ha preteso dei milioni? «*L'ho trattata gratuitamente come faccio sempre e le ho procurato il primario ginecologo senza richiedere alcun compenso. Non mi sono mai sognato di suggerire l'interferon*».

Anche il professor Antonio Battista respinge le malevole insinuazioni. «*I miei rapporti con la Rotolo* — dice — *sono stati quelli che normalmente intercorrono tra un medico e la sua paziente. Sono tutt'ora in buoni rapporti con i familiari della cantante e del caso non ho fatto alcuna speculazione. Il mio sodalizio con Tarro si è concluso due anni or sono, senza alcun motivo*».

Adriaco Luise

Bomba sul Dc 9: falso allarme a Capodichino

NAPOLI — Un aereo Dc 9 dell'Alitalia in partenza per Milano è stato fermato mentre era in fase di rullaggio sulla pista di Capodichino in seguito a una telefonata anonima, che annunciava la presenza a bordo di un ordigno.

Il controllo durato circa venti minuti, ha dato esito negativo per cui l'aereo è ripartito per Milano con circa una mezz'ora di ritardo.

La conferenza del ministro Scotti

«Lo Stato deve aiutare chiunque promuova iniziative culturali»

ROMA — Il motto di Vincenzo Scotti, responsabile del ministero dei Beni Culturali da meno di 8 mesi, è quello di affrontare gli annosi problemi del nostro patrimonio artistico con razionalità, dinamismo, collaborazione internazionale e modernità. Lo ha ribadito ieri mattina, in un incontro con la stampa specializzata.

Cardine della sua azione è la nuova legge di tutela dei beni culturali, già approvata dal Consiglio dei Ministri nella riunione del 5 febbraio e che mira a riformare la vecchia legge di tutela risalente al 1939. «*Il nucleo essenziale del nuovo disegno di legge è il concetto di bene culturale, definito in modo da mutare il meccanismo della tutela, trasformandola da protezione elitaria del singolo monumento in una considerazione del contesto territoriale nel quale il monumento si inserisce* — ha spiegato Scotti.

Un titolo importante di questa legge è quello che prevede le norme per il coordinamento delle competenze fra Stato e Regioni. Alle Regioni si riconoscono poteri importanti (diritto di prelazione, attribuzione di compiti in materia di arte contemporanea, formazione professionale, censimento e catalogazione delle opere d'arte). Nello stesso tempo però si disegna una procedura per l'imposizione del vincolo in cui le Regioni vengono chiamate a collaborare con lo Stato mediante l'esercizio dei poteri di proposte e di istruttoria.

Per favorire la disponibilità delle opere d'arte private, il nuovo disegno di legge mira a garantire le posizioni, costituzionalmente protette, dei loro proprietari. «*Mettere a disposizione della collettività le opere d'arte è un'iniziativa altamente meritoria sotto l'aspetto culturale e sociale* — ha spiegato il ministro —. «*E' quindi opportuno che lo Stato intervenga con agevolazioni fiscali per tutte le iniziative che contribuiscono a mantenere queste opere nel miglior stato di conservazione. La relativa legge di defiscalizzazione sta per andare in aula al Senato, e il consenso dei gruppi politici è molto ampio.*

Altro progetto del ministro Scotti è quello di potenziare il Nucleo Carabinieri preposto alla tutela del patrimonio artistico. Attualmente questi militari sono soltanto 50 in tutta Italia: Scotti ne vuole 500. «*Nello stesso tempo* — ha detto — *ci stiamo battendo perché tutti i Paesi membri ratifichino l'accordo dell'Unesco in base al quale ogni Paese si impegna a segnalare immediatamente al Paese d'origine la presenza nei suoi confini di un'opera d'arte di provenienza sospetta*».

Fra le altre iniziative allo studio sono state ricordate la richiesta al presidente Pertini di ospitare al Quirinale, per metterle poi a disposizione del pubblico, le opere della Collezione Ludovisi (oggi al Museo delle Terme), il censimento degli immobili di interesse artistico del centro storico di Roma e di Napoli.

Nell'ambito di un vasto programma di collaborazione culturale con i Paesi del Mediterraneo e con quelli di lingua latina, sono allo studio una «*biennale del Mediterraneo*» da attuare in collaborazione con la Francia.

Bruno Ghibaudi

Ascoltavano musica in un appartamento di Calolziocorte

Quattro giovani nel Bergamasco uccisi dall'ossido di carbonio

BERGAMO — Due ragazzi e due ragazze sono morti, in un appartamento di Calolzio Corte, avvelenati dall'ossido di carbonio. Si erano conosciuti casualmente poche ore prima. Si chiamavano Andrea Perosa, 22 anni, che aveva finito il servizio militare proprio venerdì, Maurizio Frassoni, di 22 anni, operaio calzolaio entrambi di Calolzio Corte e le due ragazze, Nicoletta Vallini, di Milano, 25 anni, studentessa, e Alba Rita Ripamonti stessa età da Calusco d'Adda (Bergamo).

I cadaveri sono stati trovati ieri alle 11 dal padre di Andrea Perosal, Angelo, 52 anni, industriale, allarmato perché il figlio non era tornato a casa. Si è rivolto ad alcuni amici del ragazzo e ha appreso che venerdì sera era stato notato in compagnia di Maurizio Frassoni. Quest'ultimo giovedì scorso aveva preso in affitto a Calolzio Corte un appartamento in via Bramante, quasi nel centro della cittadina.

Frassoni e Perosal erano andati in una sala da ballo della zona, dove avrebbero conosciuto le due ragazze e quindi invitate nell'appartamentino. Quando è avvenuta la sciagura? La notte fra sabato e domenica oppure in quella fra domenica e lunedì? Difficile rispondere. Stando agli accertamenti medici, i quattro sarebbero morti una decina di ore prima del loro ritrovamento, cioè nella notte fra domenica e lunedì intorno all'una.

I quattro giovani sono stati trovati vicino alla porta d'ingresso dell'appartamento: molto probabilmente devono essersi resi conto del gas che stava per ucciderli, ma non sono riusciti ad aprire la porta per fuggire all'esterno. E' molto probabile che stessero ballando o ascoltando conversando: il giradischi è stato trovato acceso. Nell'appartamento è stata trovata una stufetta a gas metano: si ritiene che la fiamma abbia bruciato tutto l'ossigeno dell'alloggio e si sia formato così l'ossido di carbonio.

Il cadavere di Perosal è stato trovato quasi a ridosso della porta d'ingresso, quello degli altri tre a circa un paio di metri. Ora sono in corso le indagini mentre si cerca di ricostruire esattamente le ultime ore di vita dei quattro sfortunati giovani.

Il tempo oggi

tempo previsto: al Nord nuvoloso eccettuate le zone pianeggianti del Piemonte, con precipitazioni sparse, nevose sui rilievi e localmente sulla Val Padana centro orientale; rapido miglioramento dal tardo mattino. Sulle altre regioni nuvolosità in accentuazione con precipitazioni sparse anche temporalesche al Sud e nevicate sui più alti rilievi appenninici. Dalla serata generale miglioramento ad iniziare dalla Sardegna e dal Centro. Gelate notturne al Nord. Foschie notturne in attenuazione con qualche banco di nebbia in Val Padana.

temperatura: in diminuzione nei valori massimi al Nord ed al Centro.

venti: al Nord deboli variabili con qualche rinforzo da Nord-Est sulla Liguria e sulla Venezia. Sulle altre regioni deboli o moderati da Sud-Ovest tendenti a disporsi da Nord-Ovest.

mari: mossi con moto ondoso in attenuazione i bacini meridionali; poco mossi gli altri mari.

città italiane

Bolzano	—2	17	Pescara	6	16
Verona	—1	18	L'Aquila	—2	14
Trieste	3	9	Roma	8	15
Venezia	6	10	Campobasso	8	15
Milano	—2	15	Bari	5	15
Torino	2	13	Napoli	3	17
Cuneo	2	11	Potenza	6	13
Genova	7	13	Reggio Calabria	10	16
Bologna	2	14	Messina	12	16
Firenze	—2	13	Palermo	12	15
Ancona	—3	15	Catania	5	17
Perugia	3	13	Cagliari	4	18

città estere

Amsterdam	3	10	pioggia	Lisbona	13	17	nuvoloso
Atene	8	13	nuvoloso	Londra	10	11	pioggia
Bangkok	28	33	sereno	Madrid	2	13	sereno
Beirut	12	24	pioggia	C. del Messico	8	21	nuvoloso
Belgrado	0	9	sereno	Montreal	—20	—13	nuvoloso
Berlino	4	9	pioggia	Mosca	—9	—6	nuvoloso
Bruxelles	5	12	nuvoloso	Nuova Delhi	19	37	pioggia
Buenos Aires	20	27	sereno	New York	—1	6	nuvoloso
Il Cairo	8	17	nuvoloso	Oslo	0	5	nuvoloso
Copenaghen	2	5	pioggia	Parigi	11	15	nuvoloso
Gerusalemme	6	11	coperto	Rio de Janeiro	21	31	nuvoloso
Ginevra	—5	10	sereno	Stoccolma	—2	0	nuvoloso
Helsinki	—4	0	nevicate	Sydney	18	21	nuvoloso
Hong Kong	23	15	pioggia	Tokyo	5	10	pioggia
Honolulu	19	28	sereno	Toronto	—6	—4	nuvoloso
Johannesburg	14	29	nuvoloso	Vienna	—4	5	sereno

(Segue da pagina 7)

Il 26 febbraio è cristianamente mancato a 4

rag. Attilio Meliga

dirigente della Banca d'Italia a riposo

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio i figli: **Annamaria** con il marito **Paolo Alotale** e i figli **Federica** ed **Alberto**, **Gianni** con la moglie **Patrizia Martinetti** e la figlia **Elena** ed **Antonella**; **Adriana** e **Fabrizio**; i fratelli: **Ursio**, **Virginia** e **Teresa**. Un particolare ringraziamento al prof. Luigi Dughera per le cure prestate e alle infermiere Elisabetta, Giulia, Ina. La santa Messa di ingresso verrà celebrata il 26 marzo, ore 18,30 parrocchia di San Secondo.

— **Torino**, 2 marzo 1982.

Flavia, Giacomo, Gino e Paolo Meliga ricordano con profondo rimpianto il caro cugino

Attilio Meliga

— **Torino**, 2 marzo 1982.

Sandro e Silvia sono vicini al dolore della famiglia

Cornelio, Guido, Enrico e Irene Meliga sono vicini al dolore della famiglia per la perdita del caro

Attilio Meliga

— **Torino**, 2 marzo 1982.

I cugini **Oddonetto, Bosio, Bergielli, Colonna** sono vicini al dolore della famiglia.

Giorgio ed Emilio Alotale con la mamma **Jolanda** si uniscono al dolore di Annamaria, Gianni, Adriana e Fabrizio per la scomparsa del

Attilio Meliga

— **Torino**, 2 marzo 1982.

La famiglia **Peiani** partecipa al dolore di Annamaria, Gianni, Adriana e Fabrizio per la perdita del padre

Attilio Meliga

— **Torino**, 2 marzo 1982.

Sono affettuosamente vicini a Fabrizio gli amici:

Roberta Alotale
Marco Allabelli
Emma e Franco Bertoli
Silvia e Mimì Bollegarda
Giorgio Bolli
Alessandra Biancoli
Beppe ed Enrico Bollini
Gianfranco Bosco
Cristina Brezza
Silvia e Michele Cannadona
Paolo Cappabianca
Francesco Civino
Patrizia Cirio
Pierangela ed Annamaria Cuffini
Alberto Del Nero
Lisa Dughera
Cesare Elia
Elena e Daniela Farina
Alberto Faletig
Gianfranco Ferreri
Mariella e Cico Ferrari
Andrea Ferrero
Federica Florio
Ada Funaro
Enrica Galante
Carlo Gay
Alberto Marcellino
Andrea e Gianni Montanari
Grazia Mora
Paolo Pulcini
Mimì e Corrado Rigoni
Antonella Sapio
Massimo Scuero
Enrico Scuero
Liana Tamburin
Cristina e Maurizio Valli

Mario, Emma, Gian e Marcella Serafini sono affettuosamente vicini a Fabrizio e famiglia.

Attilio Maria Farina e figli sono affettuosamente vicini a Fabrizio e famiglia.

Commossi partecipano al dolore di Gianni, gli zii **Arturo, Vittoria Martinetti**, i cugini **Dodo, Ita, Alice, Roberto, Manuela**.

I Condomini di v. XX Settembre n. 3 partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia di

Attilio Meliga

— Torino, 26 febbraio 1982.

Il **Rotaract Torino Ovest** è sinceramente vicino a Fabrizio per la dolorosa scomparsa del padre

Attilio Meliga

— **Torino**, 1 marzo 1982.

È mancata

Francesca Oderda

anni 87

Addolorati lo annunciano la figlia **Pina** con marito **Gino Ferreris**, la nipote **Renata** con il marito **Vito**, le pronipoti **Claudia e Silvia**. I funerali avranno luogo martedì 2 marzo alle ore 15 nella chiesa parrocchiale di Cusino San Michele. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Cusino San Michele**, 28 febbraio 1982.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Stefano Riva

di anni 64

Ne danno il triste annuncio la figlia **Marzia**, fratelli **Dino** e **Alfredo** con le rispettive famiglie, parenti tutti. Benedizione salma mercoledì 3 corr. ore 14 ospedale Molinette, indi funerali in Margarita alle ore 15,30. Non fiori, ma opere per l'Associazione Lotta Contro il Cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 1 marzo 1982.

È mancata ai suoi cari

Secondina Mussa
vedova Giachino

Addolorati lo annunciano i figli e parenti. I funerali in forma civile avranno oggi 2 ore 14,30, all'ospedale Nuova Astanteria.

— **Torino**, 28 febbraio 1982.

È mancato

Ercole Chiesa

Lo annunciano: il figlio **Carlo** con la moglie **Carmen Rolando**, il nipote **Franco**, **Alice Mallei** e parenti tutti. I funerali avranno luogo ad Avigliana dall'abitazione in corso Laghi 213 il 3/3/1982 alle ore 15,00. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Avigliana**, 2 marzo 1982.

È mancato improvvisamente

Giovanni Carelli

Addolorati lo annunciano, le sorelle **Luigina** ed **Eugenia**, nipoti, pronipoti e parenti. I funerali avranno luogo martedì 2 alle ore 14,30 via Morgari 26. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 1 marzo 1982.

Si è spento all'età di anni 82

Antonio Tonelli

Ne danno l'annuncio **Ornella Grimaldi** e famiglia, i figli, **Ella** e **Enzo** con le rispettive famiglie, le sorelle la figliocca nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 2 marzo alle ore 14,30 in Moncalvo.

— **Moncalvo**, 1 marzo 1982.

Gli amici **Nicola** e **Cristina** partecipano al dolore di Elio.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Libero Mauri
(Aldo)

Ne danno il triste annuncio: moglie figli parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 2 marzo alle ore 14,30 partendo da via Lancia 109. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 1 marzo 1982.

È mancato

Ing. Mario Maestri

A funerali avvenuti lo annunciano la figlia **Cicci** con il marito **Sandro Martinelli**, i nipoti **Mario**, **Paolo** e **Pellegrina Elena**.

— **Rapallo**, 19 febbraio 1982.

È mancata

Maria Teresa Monaleri
in Gastaldi

Addolorati lo annunciano marito figlia, genero

— **Torino**, 28 febbraio 1982.

(Continua a pag. 11)

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

A. 20MA Moncalieri 2 camere cucinino servizio L. 32 milioni dilazioni di pagamento. Tel. 504.249

A Gaverio vendesi libero signorile salone 3 camere cucina biservizi con mansarda di ca. civile salone servizi box 2 auto 120 metri giù mutuo 8. Posto. Tel. 233.822.

A Settimo da L. 10 milioni vendonsi alloggetti liberi e occupati stesso stile villaggio in Lauro 80 mq. Tel. 910.190.

IN borgo immediato vendesi v. Canelli 61 ca. chiaro libero cucinino bagno 29.200.000 dilazionati 2 camere cucina bagno 40 milioni 200 mila. Fiduciaria Immobiliare 556.956.

A 15 km da Torino, bellissimo alloggio 130 mq. in parco con giardino personale a vivente 8 camere garage terreno zona collinare vendesi. Tel. 960.7772.

ADIACENTE a via Bardonecchia via Fertere 6 vero stabile 2 camere cucina servizio interno e riscaldamento occasione solo 19 milioni 400 mila Fiduciaria Immobiliare 556.956.

ADIACENTE c. Tassoni libero signorile recente 2 camere saloncino cucina bagno cantina L. 78 milioni. Tel. 482.918

ADIACENTE corso Moncalieri via Nizza 5 ca. libere cucina ingresso servizi 42 milioni 900 mila rateali. Tel. 547.823.

ADIACENTE corso Monte Cucco vendo libero L. cameretta tinello cucinino bagno cantina. tel. 740.488.

ADIACENTE corso Francia 5 camere cucina servizi abitazione studio vendo. Telefonare 330.085

ADIACENTE c.so Trapani alloggio soleggiato 67 mq. ampio ingresso camera tinello cucinino bagno L. 33 milioni. Tel. 482.918.

ADIACENTE piazza Statuto via Cibrario 40 in stabile d'epoca 3 camere cucina ingresso bagno 58 milioni 900 mila personale in loco privatissimo. Telefonare 847.826.

ADIACENTE piazza Bengasi libero cameretta tinello cucinino servizi recente occasione 40 milioni. Novammobili 740.570 - 753.500.

ADIACENTE piazza Statuto libero camere cucina bagno 28 milioni occasionissimo vendo. Centralissima 530.163.

ADIACENTE via Gemna libertà/sole camere cucina bagni terzo occasione 29 milioni 500 mila dilazionati. Centralissima 532.405.

ADIACENTE via Po libero subito 3 camere cucina servizi 31 milioni 500 mila dilazionabili. Centralissima 532.405

ADIACENTE corso Trapani alloggio libero tre camere tinello cucinino bagno autoclavi 20 milioni Casa-Nova 386.916.

ADIACENTE p. Statuto proprietaria vende locupato mq 140-80 mq di terrazzo tel. dopo le 20 011 901.6031.

ADIACENTE piazza Rivoli alloggio libero signorile 3° salone 2 camere cucina bagno panoramico s/c/ciclone, Casa-Nova 337.834.

AFFARE 531.186 vende adiacente piazza Chironi palazzina panoramico indipendente 4 alloggi ampio scamevolo cortile.

AFFARE 3 alloggio libero/sole zona Porta Palazzo Strada di ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 39 milioni. Casa-Nova 386.916.

AFFARE alloggio zona S. Rita (via Monasterolo) di camere tinello cucinino bagno L. 14 milioni più mutuo. Casa-Nova 337.834.

AFFARE Inaiovamo via Borgone 60 alloggi di camera cucina servizio interno da L. 18 milioni 500 mila dilazionando. Tel. 485.056.

AFFARE monolocale disponibile libero a Porta Palazzo possibilità servizio interno 12 milioni. Immobiliare 473.0658/624.

AFFARE privato vende a privato causa trasferimento splendido subito 2 camere cucina zona via Guido Reni. Tel. 481.166.

AFFARE spazioso appartamento di camere tinello cucinino servizi in Rochetino 30 milioni trattabili. Tel. 473.0658/624.

AFFARE Ulio 547.828 vende grazioso alloggio corso Potenza camere tinello cucinino bagno 32 milioni 000 mila rateali.

AFFARE Ulio 519.894 vende 2 alloggi stessa casa adiacente corso Regina via Procida 2 camere tinello cucinino bagno occasione 47 milioni 900 mila rateali. Tel. 519.204.

AFFARE Ulio 547.828 vende libero adiacente Tesoriere corso Francia salone 2 camere cucina bagno 125 milioni meno forte mutuo fondiario. Dilazioni permute.

AFFARE Ulio 519.894 vende via P. Cossa in stabile ristrutturato camere tinello bagno 30 milioni 900 mila rateali.

AFFARE Ulio 519.894 vende libero strada del Drosso 4 camere cucina biservizi box mutuo dilazioni pagamento.

AFFARE Ulio 547.828 vende zona San Salvario 3 camere con 2 zone soppalcate adatte uffici/laboratorio rateando.

AFFARE Ulio 547.828 vende libero recentissimo giardinetto alloggio adiacente p. Derna 3 camere tinello cucinino ingresso bagno mutuo dilazioni permute.

AFFARE (via Guido Reni) alloggio libero 4 camere cucina servizi 70 milioni più mutuo. Telefonare 541.418.

AFFARE

via Mantova 28 ultimi appartamenti camere cucina servizio 11 milioni 400 mila mensili cali a partire da 5 milioni 800 mila personale sul posto immobiliare/ore 549.761-553.204.

AFFARE 3 camere tinello cucinino bagno cantina soltanto L. 55 milioni via E. Fermi piazza Alimari immobili tel. 550.318.

AFFARE Gili vende ad Avigliana libero alloggio di 4 camere servizi mq 100 circa box compreso mq 300 circa terreno. Facilitazioni di pagamento. Cell. tel. 880 835 - 857.949.

AFFARE/RE privato vende a privato alloggio libero 3 camere tinello cucinino bagno cantina accantonare 4° quindi tre 8 milioni. Telefonare 488.584

AGENZIA Tre vende libero corso Roma (Moncalieri) 2 camere cucinino servizi piano alto 53 milioni. Tel. 819.1214.

ALBERTI vendo ultimi alloggi stessa casa zona corso G. Cesare camera cucina ingresso bagno cantina 2 balconi terzo centrale 26 milioni dilazioni 50%. Tel. 837.706.

ALLOGGIO A libero via Cherubini (S. Mauro) 2 camere tinello cucinino bagno. Foro dilazioni Casamercato 650.3805.

ALLOGGIO ristrutt. (Borgo Vittoria) ingr. vendiamo camere tinello cucinino servizi prezzo attuale. Bertelli 548.429.

ALLOGGIO in villa signorile zona piazzale Adua sole 4 camere biservizi giardino. Tel. 950.0067 ore 13.30-14.30.

ALLOGGIO libero signorile panoramico (Piazza Rivoli) salone 2 camere tinello tutti i servizi box. Tel. Bertelli 548.429.

ALLOGGIO libero lussuoso (adiacente corso Unità) salone 3 camere cucinetta doppi servizi personali tel. Bertelli 548.429.

ALLOGGIO libero signorile (Collegno vista Gravere) salone 2 ampie camere tinello cucinetta terrazzo doppi servizi e ascensore, veramente bene. Tel. Bertelli 548.429.

ALLOGGIO libero via Del Carmine adatto ufficio 5 vani doppi servizi 1° piano mutuo fondiario e permute. Telefonare 548.429.

ALLOGGIO libero sciacento corso Tassoni in casa d'epoca signorile ingresso 2 camere cucina bagno. Casa Nova 337.834.

ALLOGGIO libero Borgo S. Paolo camera tinello servizi cantina primo stato piano risanato no ascensore. Tel. 728.848.

ALLOGGIO precollinare zona Moncalieri libero 2 camere cucina bagno terzo vendesi. Tel. Tel. 880.

ALLOGGIO signorile salone 2 camere cucina bagno zona corso Regina centro libero vendo. Tel. 553.860.

ALLOGGIO via Frejus 2 camere tinello cucinino servizi cantina occupate 60 mq 32 milioni Grimaldi 595.262.

AMIE' A cimino libero salone camera cucina 2 servizi veranda anche uso ufficio tre 50 milioni dilazionati. Telefonare 548.505.

AMIE' adiacente corso Francia piazza casa libera loggiorno camera tinello cucinino servizi balconi camera box. tel. 548.586.

AMIE' Madonna di Campagna libero ingresso 2 camere tinello cucinino servizi box 61 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 548.585.

AMIE' Z. San Donato libero ingresso 2 camere tinello cucinino servizi cantina casa signorile/re 110 milioni. Telefonare 548.585.

AMIE' zona centro appartamento composto da camere cucina servizi box 35 milioni dilazionabili. tel. 548.585.

AMMINISTRAZIONI Stabili vende libero signorile zona Precherie 2 camere cucinetta tinello recente costruzione. Tel. 011 502.518

APPARTAMENTI signorili in palazzina ottimo parco giardini condominiali e privati imprese vende tel. ore ufficio 537.715 - 517.225.

ATTICO

corso Palestro libero camera tinello cucinino terrazzo 50 milioni e mutuo sull. 20 milioni contanti. Tel. 585.801 Crimea.

ATTICO in corso Venezia n. 1 angolo via Stradella vista panoramica mq 90 più mansarda camino ogni comfort arredato privato vende. tel. 253.774.

ATTICO libero via Pedrotti 22 (zona Molinette): 3 camere cucinino ripostiglio mq 87 terrazzo mq 80 vendo occasionissimo. Telefonare 818.294 ufficio.

ATTICO libero salone 2 camere tinello cucinino ai lussi grandi terrazzi vendo Torricelli 541.416.

ATTICO piazza Statuto libero salone soggiorno 2 camere cucina biservizi terzo ascensore L. 140 milioni. Tel. 516.229.

ATTICO zona S. Rita libero composto ca. 3 camere cucina abitabile ampia servizio ripostiglio terrazza di 80 mq angolare casa di 16 anni, richiesta 90 milioni. Telefonare al 500.473.

BARRIERA Milano vendesi occupato 2 camere cucina servizi. CO.FIM 886.749 - 888.907.

BARRIERA MILANO

stesso stabile liberi camere tinello servizi guardi ascensore 26/42 milioni altri identico occupato 32 milioni mutuo e permuta. Telefonare 531.927 fi Madona.

BELLETTI vende via Massena Assietta in casa signorile d'epoca appartamento libero mq 220. Tel. 818.204.

BELLETTI vende zona Francia appartamento libero mq 135 piano rialzato adatto ufficio Tel. 818.204

BELLETTI vende Crocetta stessa casa appartamento mq 120 e mq 60 liberi. Tel. 818.204.

BELLETTI vende alloggio 135 mq. c.an Pianta edecin studio piano rialzato. Tel. 519.204.

BERGAMASCO tel. 650.831 - 650.9649 Luogo Pc Cadorna stessa casa appartamenti panoramici varie dimensioni, box e magazzini.

BERGAMASCO 650.831 - 650.9649 B. Selvaggio in stabile d'epoca prestigioso libero alloggio 4 camere cucina 2 servizi.

BERGAMASCO 650.831 - 650.9649 corso M. Ciuppo via Fattori libero in casa del '74 salone 2 camere tinello 2 servizi.

BIFAMILIARE vista zona ottima nuova costruzione impresa vende direttamente. Telef. 547.108

BORGO VITTORIA

libero recente signorile soggiorno 2 camere cucina posto auto 85 milioni sull. 35 milioni contanti. Tel. 585.801 Crimea.

BORGO Vittoria (via Pelli) alloggio libero di 3 camere tinello cucinino bagno L. 20 milioni più mutuo. Casa-Nova 386.916.

BORGO VITTORIA

via Vibò libero camera cucina cantina possibilità servizio interno sottoscrivi contanti 6 milioni tel. 585.801 Crimea.

BRA occasione privato vende minialloggio arredato zona centralissima 23 milioni negozio stessa casa con retro 25 milioni. Tel. 011 877.1506 ore ufficio.

BRUNO salone due camere doppi servizi box cantina orto giardino vendo privato 100 milioni più 20 mutuo. Tel. 530.424.

CAMBIAMO 17 km da Torino ai piedi delle colline villa signorile libera tabellissima giardino recintato. Gioiello 5767.

CARIGNANO zona residenziale impresa vende direttamente alloggi in corso di costruzione con mutui agevolati tassi dal 5% al 11% Telefonare ore ufficio 564.650 - 502.685

CASA libera (Mirafiori) vicino corso Ll. Sonnino 3 camere cucina servizi garage magazzino giardino recinto. Gioiello 5767.

CASA' BIANCA libero subito via Reale appartamento camere cucina servizio L. 21 milioni forti dilazioni. Tel. 531.310

CASABIANCA libero subito piazza Crimea camera cucina servizio L. 18 milioni pagamento dilazionato. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero Belfiore Torinese signorile due camere tinello cucinino servizi L. 32 milioni. Tel. 531.008.

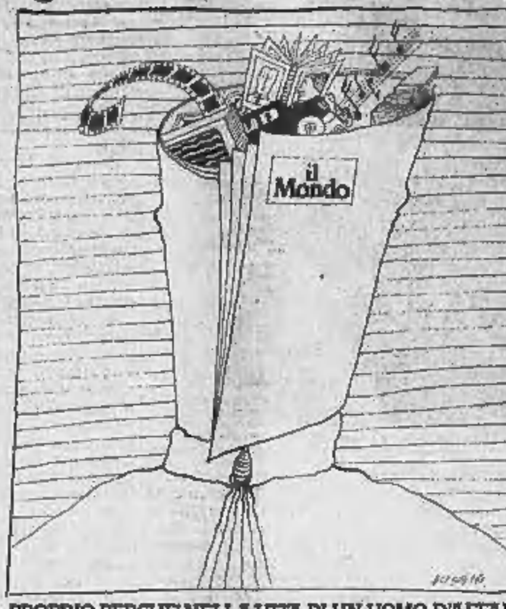
CASABIANCA libero adiacente Largo Sampolne stesso stabile di camere cucina servizi terrazzo-scenario 35 milioni. Tel. 531.535.

CASABIANCA libero corso Vercelli ampie tre camere cucina servizio L. 38 milioni pagamento dilazionato. Tel. 531.008.

UNA NUOVA RUBRICA DE IL MONDO: "LA GUIDA" CULTURA, SPETTACOLO, TEMPO LIBERO.

Aumentano le pagine de Il Mondo. Da oggi, ogni settimana, una nuova rubrica: "La guida".

"La guida" è: cultura e spettacolo, in anteprima dall'Italia e dall'Estero; tutto quello che c'è da vedere, leggere o sapere per essere aggiornati; libri, narrativa, poesia, riviste, discussioni e polemiche, centri culturali, attività enti locali, case editrici; ma anche storia, religione, costume, astrologia, linguaggio, arte, architettura, teatro, musica, TV, cinema, gastronomia, giochi di società.



PROPRIO PERCHE' NELLA VITA DI UN UOMO D'AFFARI ANCHE LA CULTURA E' ESIGENZA.

il Mondo

Il primo settimanale politico economico italiano

DA OGGI OGNI SETTIMANA NE IL MONDO

CASABIANCA libero via Genova piedi-a-terra da ristrutturare di camera cucina servizio L. 21 milioni. Tel. 535.535.

CASABIANCA vende alloggi signorili occupati di diverse dimensioni stessa casa. Prezzo affare. Tel. 531.310 - 551.909.

CASABIANCA 531.310 libero corso Sebastopoli saloncino due camere tinello cucinino servizi posteggio L. 20 milioni.

CASABIANCA A 835.8444 v. P. Giulia (S. Salvario) libero signorile recente saloncino 2 camere cucina biservizi cantina box 2 auto 170 milioni, mutuo fondiario 8. Pedro, 10,5% sem.

CASABIANCA B 835.8444 Volvera (To) libero signorile recente 3 camere, cucina, servizi cantina box auto, 85 milioni.

CASALEGNO G 839.8444 Giaveno (Torino) ristrutturiamo alloggi liberi recenti: 2-3 camere cucina bagno cantina posto auto.

CASALEGNO B 839.8444 via G. Lurisi (M. Campagna) libero 2 camere cucina servizi cantina 74 milioni dilazionabili.

CASALEGNO B 839.8444 via Ricasoli libero 2 camere cucina servizi cantina solaio posto macchina 54 milioni.

CASALEGNO B 839.8444 via XX Settembre (centro) libero mq 145: 3 camere cucina biservizi cantina dilazioni.

CASALEGNO B 839.8444 via Rimini (Vanchiglia) recente metallo signorile camera cucina bagno con predisposizione cantina.

CASALEGNO Z 839.8444 via Principessa Clotilde (S. Donato) libero camera cucina servizi cantina 42 milioni dilazionabili.

CASAMERCATO A libero via Filadelfia signorile salone 2 camere tinello cucinino servizi. Piano alto mq 180 circa. Facilitazioni di pagamento. Permute.

CASAMERCATO B 650.3805 libero 1-2-3 camere, libertà, case semicentro quasi centrale. Possibilità di dilazioni.

CASAMERCATO C 650.3805 libero via Montevecchio (Santa Rita) recente 3 camere tinello cucinino bagno. Dilazioni.

CASAMERCATO D 650.3805 corso Cairoli prealpino signorile 2 camere cucina servizi 100 mq. circa. Dilazioni personali.

CASAMERCATO D 650.3805 libero Vinzaglio via Le Loggia recente 2 camere cucina servizi possibilità box permute.

CASAMERCATO D 650.3805 libero via Petitti S. Salvario 2 camere cucina servizi box 60 milioni dilazionabili.

CASAMERCATO D 650.3805 libero Algeranno via Pinerolese camere tinello cucinino servizi box 56 milioni.

CASAMERCATO D 650.3805 libero via Cavi Barriera Milano 2 camere tinello cucinino servizi dilazioni permute.

CASAMERCATO D 650.3805 corso Dante Cedere liberi occupati stessa casa 1-3 camere cucina servizi. Prezzi interessanti.

CASAMERCATO D 650.3805 libero via Pizzi (Italgas) recente signorile 3 camere cucina 2 servizi box. Dilazioni permute.

CASAMERCATO D 650.3805 libero Volvera via Bobbiatano recente 2 camere tinello cucinino. Possibilità box.

CASAMERCATO D [illegible] libero Rivoli (via Garessio) 2 camere cucina servizi box auto. Prezzo lavorevole. Dilazioni.

CASAMERCATO D 650.3805 libero via Passo Buole (Lingotto) 2 camere cucina servizi. Lire 44 milioni. Dilazionabili.

CASAMERCATO E 650.3805 via Garibaldi 4 camere cucina servizi lire 43 milioni dilazionabili.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Buniva (Borgo Po) recente camere tinello cucinino servizi Dilazioni permute.

CASAMERCATO E 650.3805 via Stradella anche liberi stessa casa alloggi di camere tinello servizi box ottimo prezzo.

CASAMERCATO E 650.3805 via Garessio 2 camere cucina bagno terzo ascensore Lire 90 milioni. Dilazioni.

CASAMERCATO E 650.3805 Mappano strada Cuorgnè recenti stessa casa alloggi di salone 2 camere cucina biservizi box.

CASAMERCATO E 650.3805 libero Moncalieri via Cavour 2 camere tinello cucinino servizi. Dilazioni permute.

CASAMERCATO E 650.3805 via P. Toselli (Centro) 2 camere cucina servizi 75 mq circa. 4° piano con ascensore. Dilazioni.

CASAMERCATO E 650.3805 vende via Saluzzo alloggio 3 camere con servizi esterni. Lire 15 milioni.

CASAMERCATO E 650.3805 corso Brianza recente signorile 2 camere tinello cucinino servizi. Dilazioni.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Monterosa (Santa Rita) recente 3 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento. Permute.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Monterosa (Santa Rita) recente 3 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento. Permute.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Alpignano piccolina camera tinello cucinino servizi possibilità di dilazioni.

CASAMERCATO E 650.3805 via Cavour 3. Donato monolocali con angolo cottura e servizi stesso stabile prezzi interessanti.

CASAMERCATO E 650.3805 Mappano strada Cuorgnè recenti stessa casa alloggi di salone 2 camere cucina biservizi box.

CASAMERCATO E 650.3805 libero Moncalieri via Cavour 2 camere tinello cucinino servizi. Dilazioni permute.

CASAMERCATO E 650.3805 via P. Toselli (Centro) 2 camere cucina servizi 75 mq circa. 4° piano con ascensore. Dilazioni.

CASAMERCATO E 650.3805 vende via Saluzzo alloggio 3 camere con servizi esterni. Lire 15 milioni.

CASAMERCATO E 650.3805 corso Brianza recente signorile 2 camere tinello cucinino servizi. Dilazioni.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Monterosa (Santa Rita) recente 3 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento. Permute.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Monterosa (Santa Rita) recente 3 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento. Permute.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Alpignano piccolina camera tinello cucinino servizi possibilità di dilazioni.

CASAMERCATO E 650.3805 via Cavour 3. Donato monolocali con angolo cottura e servizi stesso stabile prezzi interessanti.

CASAMERCATO E 650.3805 Mappano strada Cuorgnè recenti stessa casa alloggi di salone 2 camere cucina biservizi box.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Pinerolo camera

I terroristi milanesi si staccarono dal nucleo centrale nel luglio '80

Nella colonna «Walter Alasia» militavano i [illegible] più duri

Milano, sei degli arrestati

Nicolò De Maria

Bianca Giovanardi

Anna Taralto

Flavio Lacerra

Gianni Lacerra

Sergio Tornaghi

E' giorno afoso del luglio 1980, a Tor San Lorenzo, sul litorale romano. In [illegible] villetta anonima si riunisce il vertice delle Brigate rosse. I «capi fra uguali», come qualcuno si [illegible] chiamare, [illegible] tutti presenti. C'è Mario Moretti, già detto «l'imprendibile», c'è Enrico Fenzi, appena assolto dalla corte d'assise [illegible] Genova dall'accusa di partecipazione a banda armata, ci sono i napoletani, i veneti, i romani. E ci sono i milanesi che, [illegible] dice, rivendicano autonomia d'iniziativa: Vittorio Alfieri, Pasqua Aurora Betti, [illegible] De Maria. Discussione aspra perché nessuno è disposto a cedere terreno.

E' la frattura, la colonna milanese esce dall'organizzazione, anche se la sigla non cambierà: Brigate rosse, colonna Walter Alasia. Il [illegible] è quello del giovane terrorista che all'alba del [illegible] dicembre '76, uccise due poliziotti andati ad arrestarlo, nella [illegible] [illegible] Sesto San Giovanni, fu abbattuto a colpi di mitra dagli uomini della controguerriglia.

La prima [illegible] della «colonna» fu il ferimento alle gambe, il 9 giugno '77, [illegible] Fausto Silini, caporeparto movimento e magazzino della Breda Siderurgica, iscritto alla Cgil. Una scia di sangue: assalti, ferimenti, omicidi. [illegible] «Walter Alasia», per lunghi mesi, appare la colonna più importante delle Brigate. In [illegible] sa militano terroristi che fanno parte del vertice dell'organizzazione: Nadia Mantovani, Franco Bonisoli, Lauro Azzolini, Antonio Savino. Saranno tutti catturati dai carabinieri in un blitz nell'ottobre [illegible].

Il gruppo si [illegible] e dopo mesi [illegible] silenzio, le pistole tornano a far fuoco. Il maresciallo [illegible] Francesco De Cataldo delle guardie carcerarie [illegible] San Vittore viene ammazzato il [illegible] aprile 1980 ed è la tragica conferma che la «Walter Alasia» è tornata in attività.

Dopo [illegible] frattura [illegible] quell'agosto la strada compiuta [illegible] gruppo [illegible] lunga: l'autunno e l'inverno dell'80 vengono scanditi dagli agguati. Ucciso Renato Briano, capo del personale della Magneti Marelli, il 12 novembre, ucciso Manfredo Mazzanti, dirigente del- [illegible] Falck. E dopo una breve tregua, il [illegible] febbraio '81, ucci- [illegible] Luigi Marangoni, direttore sanitario del Policlinico.

[illegible] tenta, nella direzione strategica Br, di ricondurre il [illegible] in seno all'organizzazione. Moretti, si assicura, corre a Milano, e l'8 gennaio, secondo l'accusa, ammazza tre uomini della Digos, in un agguato in mezzo alla strada. Ma i tentativi non hanno successo. I militanti della «Walter Alasia» appaiono irremovibili, sono ormai organizzati in modo efficiente, tre «capi» e tre gruppi principali a loro volta suddivisi [illegible] sette «brigate», fra le quali si distinguono l'«Alfa Romeo», la «Breda», la «Sesto San Giovanni», la «Ospedalieri».

Richiami, minacce, offerte, proposte: tutto inutile. Il proprio [illegible] Milano, il 4 aprile 1981, Moretti con Enrico Fer[illegible] viene sorpreso e arrestato. I brigatisti milanesi continuano l'attività. Sequestrano l'ingegner Sandrucci, dell'Alfa, in contemporanea con i rapimenti dell'esponente democristiano Ciro Cirillo, a Napoli, di Roberto Peci, fratello di Patrizio Peci, grande «pentito», dell'ingegner Talliercio della Montedison di Porto Marghera. Cirillo [illegible] Sandrucci [illegible] liberati, Taliercio [illegible] assassinati. Il rapimento dell'ingegnere dell'Alfa non significa tuttavia che la «Walter Alasia» sia tornata nell'organizzazione.

[illegible] bierre [illegible] ormai dilaniate dalle polemiche, c'è frattura politica in seno all'organizzazione clandestina e la cosa non ha origini recenti. C'era stata [illegible] del gruppo di Valerio Morucci e Adriana Faranda, pochi mesi dopo [illegible] rapimento e l'uccisione di Aldo Moro, presidente della democrazia cristiana. Poi una spaccatura: da un lato i «militaristi», che organizzano nel dicembre scorso il sequestro del generale americano James [illegible] Dozier, [illegible] forza [illegible] Nato; dall'altro i «movimentisti» guidati, si dice, dal criminologo Giovanni Senzani. Durante il sequestro dell'ufficiale americano i brigatisti del gruppo vincitore, che hanno deciso l'azione, si espongono [illegible] Milano forse nella speranza di ricevere [illegible] appoggio [illegible] «Walter Alasia». Anche stavolta, viene sottolineato dagli inquirenti, con ben scarso successo.

Vincenzo Tessandori

«Br» rivendicano attentato a Gaeta

GAETA — E' stato rivendicato [illegible] un [illegible] terroristico l'attentato compiuto la notte tra sabato e domenica a Gaeta dove [illegible] ordigno è stato fatto esplodere sul cofano di un'automobile parcheggiata nelle immediate vicinanze del Castello Angioino sede del tribunale militare.

Una donna ha telefonato alla redazione di Latina [illegible] quotidiano «Il Messaggero» attribuendo l'azione alle «Brigate rosse» e dicendo, inoltre, che l'attentato era [illegible] contro [illegible] carcere militare di Gaeta definito futuro rifugio di delatori, in riferimento alle ipotesi di istituzione nello stesso reclusorio di [illegible] carceri speciale per terroristi pentiti.

Le accuse del cugino al sindacalista durante il confronto di venerdì

«Scricciolo si mostrò disponibile quando gli rivelai che ero un br»

In settimana [illegible] decisione sulla libertà provvisoria [illegible] funzionario Uil [illegible] alla moglie

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Questione di giorni, e il giudice istruttore Ferdinando Imposimato deciderà se scarcerare il sindacalista Uil, Luigi Scricciolo, e la moglie, Paola Elia. Ieri mattina, nell'ufficio del consigliere istruttore Ernesto Cudillo, i magistrati hanno cominciato a tirare le somme. La loro risposta è attesa [illegible] settimana. Ormai, dopo [illegible] confronto tra i due accusati e il loro accusatore, il brigatista Loris Scricciolo, soprattutto [illegible] interrogativo è ancora da chiarire. Un particolare inedito, che per la prima volta è stato raccontato da Loris Scricciolo durante il confronto di venerdì con il cugino sindacalista.

Questa, per quanto [illegible] stato possibile sapere, l'affermazione del brigatista della colonna romana, ora disposto a collaborare con i giudici: dopo il rapimento [illegible] generale Dozier, la direzione strategica mi ha incaricato di rivelare la mia appartenenza alle Br a mio cugino Luigi. [illegible] — ha aggiunto Loris — per avere la possibilità [illegible] contattare esponenti di Paesi dell'Est, scambiare informazioni in [illegible] di danaro e di armi. Io [illegible] contattato Luigi, e lui ha mostrato [illegible] disponibilità. «*Non è vero niente*», ribatte Oreste Flamminii Minuto, difensore [illegible] Luigi Scricciolo. «*E lo possiamo dimostrare*».

In mattinata l'avvocato depositerà [illegible] cancelleria dell'Ufficio istruzione [illegible] «memoria difensiva»: la [illegible] delle giornate di dicembre, dal giorno 13 al 31, passate da Luigi Scricciolo tra una riunione e l'altra, appuntamenti e contatti soprattutto a proposito degli sviluppi della situazione in Polonia. «*A parte il fatto che Loris non [illegible] precisato né in quale giorno né a che ora sarebbe avvenuto questo incontro, noi possiamo dimostrare che Luigi non ha avuto la possibilità materiale d'incontrarsi o ricevere i brigatisti*», insiste [illegible] difesa. Il giudice istruttore valuterà questa memoria, poi farà conoscere [illegible] sue decisioni.

L'ufficio stampa [illegible] ha intanto smentito alcune voci. «*Per quanto riguarda il [illegible] fronto tra Loris Scricciolo e Paola Elia, è da ritenersi infondata la notizia secondo [illegible] quale all'Ufficio istruzione [illegible] Uil vi erano documenti riservati [illegible] riguardanti informazioni [illegible] carattere segreto: l'attività internazionale del sindacato si svolge alla luce del sole e [illegible] basa su elementi pubblici. Queste precisazioni* — conclude il comunicato della Uil — *sono rese nello spirito [illegible] collaborazione e [illegible] fiducia nell'operato della magistratura, ma anche con la consapevolezza della necessità di far luce presto e in maniera definitiva*».

Le inchieste [illegible] sul terrorismo proseguono con gli interrogatori degli ultimi arrestati, [illegible] pare abbiano portato ad alcuni fermi. [illegible] sono [illegible] conosciuti i nomi di altri tre dei tredici fiancheggiatori delle Brigate rosse finiti in carcere con Roberta Romanzi, la dipendente del ministero dell'Industria. Si tratta di [illegible] giovani [illegible] Lugnano in Teverina: [illegible] Ruco, studente, 21 anni, militare in servizio di leva; Bruno Capalli, agricoltore, 26 anni; Pino Santori, impiegato al ministero dei Trasporti, 22 anni. Quest'ultimo potrebbe aver avuto [illegible] ruolo nella rapina [illegible] 26 febbraio 1980 al ministero dei Trasporti: una rapina [illegible] milioni, rivendicata dalle Brigate rosse.

Volevano tenere in Comune un'assemblea sul Salvador arrestati undici autonomi

ROMA — Undici giovani sono stati arrestati a Tivoli, con l'accusa di violenza privata, dopo aver fatto irruzione nella sala del Consiglio comunale per parlare con il sindaco.

[illegible] undici. I uomini e 2 donne sarebbero secondo la polizia simpatizzanti di Autonomia: volevano chiedere il permesso per tenere un'assemblea sulla guerra civile nel Salvador all'interno del Comune. Il sindaco, Luciano Berti (dc), impegnato in una riunione con alcuni assessori, aveva fatto dire di non essere disponibile. I giovani, allora, hanno immobilizzato l'usciere, rubato le chiavi di un corridoio [illegible] dà accesso alla sala consiliare, rifiutando [illegible] andarsene fin quando non fosse stato concesso [illegible] l'uso [illegible] almeno una stanza per un'assemblea cittadina.

Il sindaco ha fatto chiamare [illegible] polizia e solo all'arrivo degli agenti gli autonomi sono stati allontanati e denunciati per violenza privata nei confronti del sindaco, di due assessori e del [illegible] usciere.

Gli arrestati [illegible] tutti residenti [illegible] Tivoli, tranne [illegible] ragazza di Roma e un giovane di Vicovaro. Sono Leandro Teodori, [illegible] anni, Costantino Meloni, di 25, Sandro Schiavetti, 26, Francesco Meschini, 28, Gilberto Boldrini, 24, Adriano Terralavoro, 31, Ennio Alfani, 26, Tommaso Giosi, 23, Giuseppina Scacchetti, [illegible] Simonetta Riccio, 33, e Maurizio Fabi, di 20.

Dopo gli arresti a Tivoli è stato diffuso un volantino [illegible] protesta firmato «*Coordinamento solidarietà per il Salvador*».

Arrestato in Francia e subito liberato sostenitore di Vicenza

PARIGI — Alessandro Stella, un autonomo perseguito da ordine [illegible] cattura internazionale emesso [illegible] procura della Repubblica [illegible] Vicenza, è stato arrestato mercoledì scorso dalla polizia [illegible] frontiera a Metz e liberato 24 ore dopo per diretto intervento del ministero della Giustizia.

Lo scrive «Le Républicain Lorrain», affermando che dopo l'arresto dell'italiano «diversi contatti» erano stati presi [illegible] le autorità italiane dalla polizia giudiziaria francese e che la procura di Vicenza aveva fatto sapere che «intendeva chiedere l'estradizione di Stella».

Il governo francese ha agito nei confronti [illegible] Stella «*in conformità con la convenzione italo-francese sull'estradizione* [illegible] *e nell'intento* [illegible] [illegible] *mantenere l'arresto* [illegible] *una persona senza essere in possesso di elementi di valutazione sufficienti*», afferma un comunicato del ministero della Giustizia.

«*Alessandro Stella* — aggiunge il comunicato — *è oggetto di un mandato internazionale emesso dalla procura di Vicenza il 3 maggio* [illegible].

Stella, nato ad Asolo ma residente a Vicenza, è ricercato [illegible] maggio 1979 perché colpito prima da un ordine di cattura della procura della Repubblica di Vigenza e poi da un mandato di cattura del giudice istruttore padovano Giovanni Palombarini nell'ambito dell'inchiesta [illegible] Autonomia.

A Stella, oltre alla partecipazione [illegible] armata, viene contestata una rapina compiuta nel [illegible] del 1978 ai danni della Banca Popolare di Marano (Vicenza).

(Segue da pagina 9)

È tornato alla Casa del Padre
rag. Carlo Pasquino
Ne danno il doloroso annuncio moglie, figlie, congiunti, parenti tutti. Funerali mercoledì 2 marzo ore 15 dall'abitazione regione Costa 18, Cumiana. Non fiori, ma ricordarlo all'oratorio Salesiano Val Salice e S. Luigi. La presente a partecipazione e ringraziamento
— Cumiana, 1 marzo 1982

Dopo grave malattia è serenamente tornato alla Casa del Padre
Luigi Bertello
anni 66
La moglie, i figli Gianni e Maria, la sorella Anna e parenti tutti lo ricordano a quanti lo conobbero. Funerali mercoledì 3 ore 10.15 Parrocchia Santo Natale
— Torino, 1 marzo 1982

Sacerdoti, Diocesi, Gruppi parrocchiali, Comunità Santo Natale ricordano a Dio l'anima dell'amico e generoso collaboratore
Luigi Bertello
— Torino, 1 marzo [illegible]

Don Pino Sella e famiglia piangono il fraterno amico **LUIGI**.

Partecipano al dolore della famiglia.
Anastasia Castagliuolo e famiglia
Paola Buscaglia e famiglia
Gabriella Laurini e famiglia.

La Direzione ed i Colleghi dalla Ial (Italia) annunciano con dolore l'improvvisa scomparsa del signor
Luigi Bertello
per lunghi anni apprezzato collaboratore [illegible] sociali e partecipano al lutto di [illegible] famiglia
— Milano, 1 marzo 1982

Partecipano al lutto
Vittorio Aggredi
Augusto Bago
Gaetano Bertola
Pierluigi Campagnoli
Sergio Cerlgnolo
Luigi Colaiacidi
Anselmo Guagliumi
Giuseppe Lioglardello
Franco Rajeoni
Carla Tinelli
Enrico Vigo

Improvvisamente è mancato ai suoi cari il
comm. Angelo Preti
Addolorati l'annunciano la moglie Maddalena, la sorella Angiolinamaria, i cognati, i nipoti. I funerali martedì 3 partono ore 13 nella cappella del cimitero di Savigliano. Non fiori ma opere di bene
— Ospedaletti, 1 marzo 1982.

Le famiglie Rubini, Gatti, Biscotto, Risé si uniscono a Maddalena [illegible] per piangere l'AMICO di sempre.

Upelino e Giovanni Casale vicini a Maddalena ricordano il caro amico
comm. Calogero Preti
— Pessenco, 1 [illegible] 1982.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari
col. Mario Gotta
di anni 77
Ne danno il triste annuncio la moglie [illegible] Socchero, il fratello Nino, la cognata Maria Ferraretti ved. Socchero con i figli Carlo, Alessandro, Rosalia e Piero con le rispettive famiglie, cugini e parenti tutti. Con partenza alle ore 8,30 dall'ospedale Maggiore di Vercelli la cara salma proseguirà per la chiesa parrocchiale di Trino ove alle ore 10,30 del 2 corrente mese sarà celebrato il rito funebre.
— Vercelli, 2 marzo 1982

Gli amici Giovannelli, Margara, Rebba partecipano commossi al lutto della famiglia per la scomparsa del
col. Mario Gotta
— Torino, 28 [illegible] 1982.

Da ieri riposa in pace a Villanova d'Asti
Giovanna Delmastro ved. Marocco
mancata a Torino il 28 febbraio 1982, all'età di 81 [illegible] per le stesse scomparsa ne annunciano la figlia Maria con il marito Luciano G. Farè, il nipote Franco con la moglie Annamaria Lesci e la piccola Giovanna che sempre ricorderà la sua nonnina, le cognate, i nipoti ed i cugini. Le famiglie Farè ringraziano sentitamente i parenti e gli amici per l'affettuosa partecipazione, il dott. Renato Fenoglio per le lunghe ed assidue assistenze, la signora Graziella Signetto per le amorevoli cure.
— Torino, 2 marzo 1982.

Adele e Paolo Lesci, con i figli, [illegible] vicini a Maria per la perdita di
Giovanna [illegible] Marocco
— Torino, 2 marzo 1982

Partecipano al dolore della famiglia Condomini, Inquilini, Custodi, Amministratore di Corso Agnelli 22.

Lelio e Lella Pegano piangono per il dolore della famiglia Farè.

Le Cure, Presidenza, Direttore e Personale tutto partecipano al lutto del dott. Giuliano Farè per lungo tempo direttore dell'Associazione [illegible] della [illegible]

Vicari e Maria gli amici
Enzo Susanna Amapane
Nino Maria Bolzan
Eleano Cucco Chiesa
Armando Elda Alberto Marcellino
Adriana Franco Chiai Nuoci
Thea Anna Marisa Presbini
Carlo Carla Regis e figli
Pierluigi e Angelina Gaiguini

Marco Mirna Rocco
Giorgio Paola Battaglia
Andrea Piera Guadi
con affetto ricordano NONNA GIOVANNA.

E' mancato improvvisamente domenica 28 febbraio il
dott. Carlo Musso
Lo ricordano a quanti lo hanno conosciuto: Rita con Paola, Laura ed Elena, mamma, papà con zia Rosetta; Piera con Serafino e figli; i nuocer Mario e Libero; Elvira con i figli. I funerali avranno luogo a Moncalieri martedì ore 15
— Montabetturia, 1 marzo 1982.

Chicco ed Emanuele ricorderanno sempre lo **ZIO CARLUCCIO**.

Le famiglie Francese e Mesca partecipano commosse al dolore della famiglia per l'immatura dipartita di
Carlo Musso
— Torino, 2 marzo 1982.

Bice e Piero Milone, Carlottina, Elena e Gigi Rocco, Lisa Ravelli e figli, sono affettuosamente vicini alla famiglia Musso nel ricordo del caro
Carluccio Musso
— Torino, 1 marzo 1982.

I Compagni di Scuola del Carlottino Bella 1951-1958 ricordano commossi CARLETTO, l'amico di sempre

Gianfranco, Natalia e Sara Gallazzo sono più che mai vicini a Rita, Paola, Laura ed Elena nel dolore per la scomparsa del carissimo CARLO.

Cugini Ferrero e Mesca e figliuccio Giorgio partecipano al dolore di zii e cugini.

Felice, Giorgio Albuga con relative famiglie prendono parte al grave lutto.

Le famiglie Cavagnolo commosse e affettuosamente vicine ai cari amici di sempre in questo dì di dolore.

Le famiglie Astrua Prato, Boriano, Rubatti partecipano affettuosamente al dolore di Rita, dei genitori, di Piera e Serafino per la perdita di CARLUCCIO.

Ida, Carmela, Beatrice e Francesco Catturano con le loro famiglie sono vicine con profonda commozione al dolore di Piera e Serafino, a Rita e a tutte la famiglia Musso per l'immatura scomparsa del caro CARLUCCIO.

cosa fare dopo la **terza media?**
la scuola superiore
con preparazione **polivalente**

ISCRIVETEVI
all'ISTITUTO TECNICO IND.LE
PARIFICATO - SEDE ESAMI DI STATO
TORINO - VIA BONZANIGO, 6 - TEL. 471.623 - 459.212 (P. Statuto)

INTERNAZIONALE
migliore impiego e accesso a tutte le Facoltà Universitarie

che garantisce
SERENITA'
ORDINE
SUCCESSO
AVVENIRE

sezione **DIURNA** [illegible] **SERALE**

DALLA SCELTA DELLA **SCUOLA** DIPENDE IL FUTURO DEI FIGLI
Le iscrizioni si continuano a ricevere solo presso la nostra segreteria

MILDE SORTE SPORTWEAR

DA OGGI
MILDE SORTE
SPORTWEAR
IL NUOVO GUSTO
DI VIVERE

DISTRIBUTORE ESCLUSIVO ABBIGLIAMENTO MILDE SORTE SPORTWEAR
PEATEX - SEREGNO (MI) TEL. 0362/223044

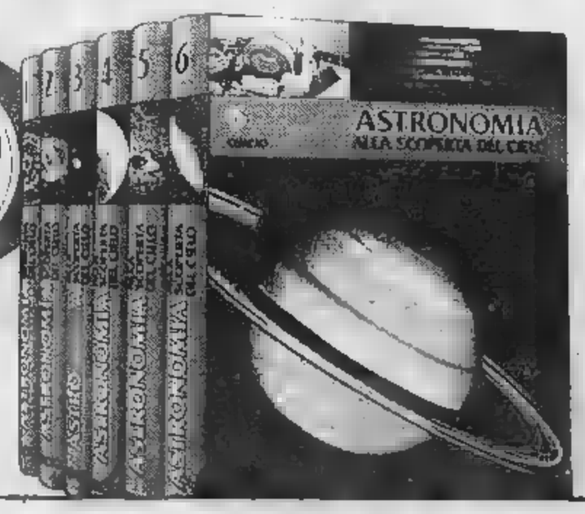
ARMANDO CURCIO EDITORE

ASTRONOMIA
ALLA SCOPERTA DEL CIELO

Un viaggio che ha tutta l'emozione dell'avventura più vertiginosa [illegible] tutto il rigore della scienza più avanzata. Un'esplorazione [illegible] unica [illegible] mondo.
La prima grande Opera sulla [illegible] del cielo che porta a cercare le origini della vita [illegible] trovare che forse, su altri mondi, qualcuno ci sta aspettando...
La risposta più esauriente a tutti gli interrogativi sull'Universo e che le recentissime, rivoluzionarie scoperte, hanno reso più inquietanti.

In 6 meravigliosi volumi oltre 2.500 eccezionali fotografie, disegni e grafici a colori.

con il 1° *in regalo*
il 2° fascicolo e la copertina del primo volume.
64 pagine a colori
a sole 1.300 *lire*



In edicola
a fascicoli settimanali

aut. min. conc.

COMUNE DI BRESCIA

Avviso al Pubblico

per la cessione a trattativa privata di tre lotti di area nei Comparti 4 - 5 - 6 del Piano di Zona per l'Edilizia Economico-Popolare A/9 S. Polo per la realizzazione di n. 3 Centri Commerciali integrati. (Deliberazione di G.M. n. 412 del 10/2/1982).

Il Comune di Brescia intende far realizzare nei Comparti 4 - 5 - 6 del Piano di Zona per l'Edilizia Economico-Popolare A/9 S. Polo — [illegible] 18-4-1962 n. 167 — tre centri commerciali integrati.

Il progetto plani-volumetrico di ciascuno [illegible] tre lotti prevede la realizzazione di:

Comparto 4: mq. 4226 di superficie lorda edificabile e n. 24 alloggi;

Comparto 5: mq 4226 di superficie lorda [illegible] e n. 24 alloggi;

Comparto 6: mq. 22872 di superficie lorda edificabile destinata oltre che al commercio ad attrezzature e servizi di natura amministrativa e sociale, ad un edificio polifunzionale. Il Comune di Brescia si riserva il diritto di prelazione per l'acquisto di circa 600-1000 mq. di superficie destinata a servizi pubblici amministrativi.

Gli operatori singoli o associati interessati alla cessione potranno esaminare i progetti di massima dei tre centri, in visione presso l'**Ufficio Comunale di S. Polo, via [illegible] n. 183**, e chiedere di essere inclusi nell'elenco dei partecipanti alla trattativa per la cessione di uno o più lotti.

Le domande, da presentare in busta chiusa al Comune di Brescia — Assessorato agli Interventi Pubblici sul Territorio (Ufficio S. Polo) — via Raffaello 183 — entro le ore 18 del 29 marzo 1982, dovranno precisare a quale dei lotti si riferiscono ed essere corredate da ogni [illegible] utile a dimostrare il possesso dei requisiti di affidabilità e capacità economica e [illegible] per la realizzazione dei [illegible] dei centri, con particolare riguardo a:

— elenco dei lavori eseguiti, anche con presentazione di disegni, descrizione, notizie, referenze, ecc.

— sistema costruttivo o sistemi costruttivi già sperimentati di cui l'operatore intenderebbe avvalersi per la realizzazione del centro.

Le [illegible] di cui sopra [illegible] vincoleranno l'Amministrazione ai fini dello svolgimento della trattativa privata per la cessione del lotto o dei lotti.

La cessione dei lotti per i Comparti 4 - 5 - 6 ed i rapporti con il Comune saranno regolati da apposita convenzione che dovrà precisare anche i vincoli ed i limiti posti dal piano commerciale.

Inoltre, la realizzazione dei centri dei comparti 4 e 5, sarà regolata oltre che dalla convenzione «ad hoc» di cui sopra, anche da separata convenzione riguardante gli alloggi secondo quanto previsto dagli artt. 35 legge 865/71 e 43 legge 457/78.

Il testo integrale dell'avviso e [illegible] relativa documentazione potranno essere richiesti all'Ufficio Comunale di [illegible] Polo — via [illegible] n. 183 — 25100 Brescia — [illegible] 388.0083 (prefisso 030).

Brescia, 16 febbraio 1982.

Il Sindaco
Avv. Cesare Trebeschi

Il segretario generale
Dr. [illegible]

Repubblica Democratica e Popolare d'Algeria

[illegible] DELL'ENERGIA
E DELLE INDUSTRIE PETROLCHIMICHE
[illegible] «ASH»

AVVISO DI GARA D'APPALTO INTERNAZIONALE N. IN.09.82

La SONATRACH «ASH» indice una gara d'appalto internazionale per la fornitura di:

Elementi per testa di pozzo
(Casing head components).

Questa gara d'appalto si rivolge alle sole imprese di produzione esclusi i consorzi, rappresentanti di ditte ed altri intermediari, conformemente alle disposizioni della legge n. 78-02 dell'11 febbraio 1978, relativa al monopolio dello Stato sul Commercio Estero.

I fornitori interessati possono ritirare il capitolato d'oneri presso SONATRACH «ASH» - Département Engineering et Approvisionnements - 1, Place Bir Hakeim - EL BIAR - ALGER, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Conformemente alla circolare N. 21-DGCI-DMP-81 [illegible] 5-5-81, i concorrenti sono pregati di allegare alle loro offerte i documenti seguenti:

1) lo statuto dell'impresa e la lista dei principali azionisti o soci e dei principali amministratori dell'impresa;
2) situazione fiscale in ALGERIA e nel Paese [illegible] loro sede sociale;
3) i bilanci degli ultimi due (2) anni;
4) [illegible] di fabbricante visato [illegible] Camera di Commercio e dal Consolato d'ALGERIA e lettera di autorizzazione se necessaria;
5) ripartizione del capitale sociale (per le Società Anonime).

Le offerte, redatte in sei (6) copie, in doppio plico sigillato e raccomandato, la [illegible] esterna anonima, senza intestazione, sigla o timbro [illegible] concorrente e alcuna iscrizione indicante [illegible] origine, con la sola scritta: «APPEL D'OFFRES INTERNATIONAL N. IN.09.82 - Confidentiel - A ne pas ouvrir» e l'attention de Monsieur le Chef de Département Engineering et Approvisionnements, dovranno pervenire al più tardi il 10 aprile 1982, termine di rigore.

Qualsiasi offerta pervenuta dopo tale termine sarà respinta.

Il termine [illegible] opzione [illegible] giorni dalla data di chiusura [illegible] gara d'appalto.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CORSO Racconigi libero 4 locali 98 milioni impresa 3 camere cucina servizi camere (100 mq). Grimaldi 506 464

CORSO Regina libero recente 3 camere cucina servizi terrazzo, 67 milioni. Nordimmobile, 760 270 - 763 000

CORSO REGINA MARGHERITA
libero splendido 3 camere soggiorno cucina servizi posto auto 65 milioni sett. contanti 36 milioni. Tel 562.201 Crimaldi.

CORSO Rosselli soggiorno camera cucina altre servizi terrazzo, nuovo a ristrutturi, lire 533 468.

CORSO Siani Ovio soleggiato libero soggiorno 2 camere cucina ascensore. Centro immobiliare 548.153.

CORSO Svizzera libero subito camera cucina servizi. Belvin vende vera occasione 21 milioni discutibili. Tel 497 741

CORSO Svizzera splendido luminoso alloggio panoramico di 3 camere cucina servizio camera grande box. Tel 730 154

CORSO TRIESTE 77
vendiamo 1-2-3 camere servizi molti diversi ristrutturi Tel 533 035

CORSO Trieste libero soleggiato 7° piano ingresso 2 camere cucina servizi camere 43 milioni. Grimaldi 506 464

CORSO Trieste angolo c. U. Bonacossa vendiamo 32 milioni signorile libero cucinino camere molto luminose libero soggiorno balcone grande. Telefonare 530.871

CORSO Trieste grande ampio ristrutturato 3 camere cucina servizi terrazzino L. 63 milioni Tel 441 027 - 442 261

CORSO U. Bonacossa 445 vendo alloggio libero 3 camere libero cucinino servizi ca. telefono 501, 67 milioni Tel 350 371

CORSO UMBRIA
libero [illegible] camera cucina rinnovo a nuovo ristrutturato contanti 25 milioni volendo magazzino mq 30 lire 240 801 Crimaldi

CORSO Umbria d'Italia uso abitazione o studio-ufficio camere libero cucinino bagno servizio Tel 582 216 ore ufficio

COSTRUZIONE cercasi via Montevideo vicinanze 3 camere libero cucinino bagno giardino de vendo terrazzino 53 lire non più mutuo. Edilcasa immobiliare 566 968

CRIMEA appartamento ristrutturato casa di ristrutturazione, ingresso soggiorno due camere cucina 2 servizi garage vendiamo anche a stile molto internazionale signorile Tel 0161 - 794 343

CROCETTA adiacenze corso Einaudi prestigioso ascensore 3 camere camerette cucina 2 piani servizi. Dingross Tel 505 991

CROCETTA alloggio libero 2 camere cucina servizi L. 65 milioni Tel ore ufficio 538 7981

CROCETTA contemporanea casa d'epoca signorilissima vendesi alcuni alloggi adatti anche uffici, rappresentanze! Tel 642 317

CROCETTA libero soggiorno 2 camere cucina servizio terrazzo ascensore portineria Centro immobiliare tel 548 153

CROCETTA
libero via Morgari signorile ampio ingresso soggiorno 2 camere cucina abitabile servizi a soli L. 120 milioni più dilazione Rem. tel 512 042

CROCETTA libero signorile adiacenze corso G. Ferraris splendidi 2 vani access. mq 65 anche uso ufficio. Fabi tel. 506 961.

CROCETTA signorile libero salone 2 camere cucina doppi servizi 2 ingressi 172 mq. anche uso ufficio. Tel. 519.1351.

CUNEO privato vende zona residenziale appartamento libero 4 camere, cucina abitabile, ingresso, servizi, cantina, infinite eventuali pertinenze. Tel. ore negozio 071 202 481) oppure 017 - 68.279

DI SALVATORE 347 183 vende in Quneno in palazzina d'epoca alloggio libero mq 170 più 160 Garage. Tartaro

DIGIONVANNI alloggi soleil e ascensori 3-3-4 vani box locali industriali e commerciali vera ristrutturazione appena case zona semicentrale e prezzi interessanti Tel 983 809

EDILCASE
A vendo in Druglasco zona Aeronautica corso Francia ultimi appartamenti disponibili recentissi signorile 2 camere cucina bagno. Prezzi interessantissimi di realizzo. Tel 548 154

EDILCASE propone in via Pietro Cossa 150/bis bellissimo appartamento splendido libero - soggiorno 2 camere (nuovo) cucinino bagno. Tel. 548.154

EDILCASE propone una vera occasione in via Pergine 13 (stazione Dateo) appartamento di 3 camere cucina e bagno a L. 42 milioni Tel. 548.154

EDILCASE vende zona Piazza Benelica appartamento di prestigio nuovo, libero salone, 4 camere, cucina, doppi servizi, box auto Telefonare 548 154

EDILCASE vende in via G. Francesco Pacini 13 appartamento spazioso 4 camere, cucina, bagni. L. 43 milioni 500 mila Telefonare 548 154

EDILCASE vende zona centralissima via [illegible] 31 appartamento 2 camere libero cucinino, bagno L. 41 milioni 500 mila Tel. 548 154

EDILCASE vende via Crescenzi [illegible] alloggio 2-3-5-6 locali, servizi. Stanza cielo-mutuo al Chiena immediatamente. Prezzi eccezionalmente favorevoli Telefonare 548 154

EDILCASE vende in corso Vittorio Emanuele 62, appartamenti libero mq 100 salone 2 camere e servizi, altra grande casa 5 camere e servizi. Possibilità ubicativo Tel 548 154

EDILCASE vende in via San Domenico 39 (piazza Statuto) appartamento di 2/3 camere libero cucinino libero da L. 35 milioni 300 mila Tel 548 154

EDILCASE vende in posto Unione Sovietica 161 elegante appartamento di 3 camere cucina bagno L. 45 milioni 300 mila Telefonare 548 154

EDILCASE vende via Orti 6 (zona Parella) alloggio 3 camere, cucina servizi L. 31 milioni 500 mila. Telefonare 548.154

EDILCASE vende in piazza Statuto alloggio via Lanzo 69 eseguita parzialmente ristrutturazione alloggio 4 camere cucina bagno Tel 548 154

EDILRESIDENCE vende libero zona Rivoli 2 camere cucina bagno Telefonare 950.5530 - 850 8479

ELITE CASA
500 538 vende libero 5 Piano 3 camere finestre cucinino bagno doccia ora libero accesso. Tecnital-ore

ELITE CASA
500 538 vende in Rivoli via De Sanctis alloggio signore terzo 3 camere cucinotto bagno terrazzo ristrutturato Eurocasa immobiliare

ELITE CASA
500 538 vende libero Torino (zona Re Umberto) via Torquato Tasso alto soleggiato 2 camere finestre cucinino bagno terzo accesso

ELITE CASA
500 538 vende Libero Moncalieri in villetta recente soleggiatissima 2 camere cucina bagno box doppia grandezza privato

ELITE CASA
500 538 vende libero Torino (corso Re Umberto) via Torquato Tasso alto soleggiato 2 camere finestre cucinino bagno terzo accesso

ELITE CASA
500 538 vende [illegible] perfetta Benelica (via Spalti) casa di epoca signorile salone 4 camere cucina bagno servizi ingresso box auto.

ELITE CASA
500 538 vende libero corso Orbassano (via Stupinigi) recente signorile parco alto 3 camere 2 servizi cucina bagno Tel. 506 921

ESAM
Borgo Vittoria libero 2 camere finestre cucina ingresso bagno piano rialzato ma ancora ultima dilazione permuta. Tel. 517 012

ESAM
Barca Orbassano ottimo panoramico di soggiorno 2 camere cucina servizi ampio terrazzo. Telefonare 512.019.

ESAM
Nuova Crimea attico con vista panoramica su Torino di grande metratura camere servizi terrazzo Tel 512 012

ESAM
libero Valentino signorilissimo prestigioso recente panoramico salone soleggiato 4 camere cucina triservizi bellissimi. Ora sullo stesso piano [illegible] Tel [illegible]

EUROCASE A 512.125 libero adiacenze corso Montevideo signorilissimo salone 2 camere cucina finestrata 2 ingressi completamente nuova.

EUROCASE B 513.725 adiacenze corso Trapani libero camera cucina servizi 2° piano no ascensore 28 milioni 300 mila dilazionabili.

EUROCASE H 513.748 libero Barriera (via Mercadante) camere doppie servizi semivista 27 milioni 500 mila dilazionabili.

EUROCASE I 555.387 libero corso Francia camere cucina servizi 8° piano termosifonato box e aria, dilazionabili bancarie.

EUROCASE L 531 003 libero Vanchiglia camera cucina bagno ripostiglio ascensore 15 milioni resto a rate

EUROCASE M 513.748 libero via Mercadante ristrutturato salone 3 camere cucina 2 servizi box signorile dilazione

EUROCASE N 545 949 libero Lingotto 2 camere finestre cucinino servizi panoramico 6° piano ascensore ca. L. 9 milioni 500 mila Tel 748.096

EUROCASE O 531 003 libero B. Vittoria [illegible] finestre cucinino servizi 2 alte terrazze-sgombero-dilazioni-bancarie

EUROCASE P 555.387 libero B. [illegible] camere cucina bagno ripostiglio 3 balconi casa recente, facilitazioni pagamento

EUROCASE Q 545 748 libero 8° signorile 3 camere finestre cucinino servizi 4° piano termosifonato-balconi-aria-ascensore

EUROCASE R 545 842 libero via Cervino in complesso residenziale salone 2 camere cucina 2 servizi box signorile dilazione

EUROCASE vende corso Vercelli finestre cucinino montacarichi alloggi vuoti metrature. Prezzi e patate da L. 9 milioni 500 mila Tel 748.096

EUROCASE vende libero Caselle Vice adiacenze corso Francia recente ingresso 2 camere e angolo cottura box. Tel 748.096

EUROCASE vende centralissimi liberi e occupati alloggi e immobile vare metrature stesse case. Telefonare 748.096.

EUROCASE vende adiacenze via Cossa in stabile recente alloggi di 1-2 camere finestre ancho liberi. Tel 748.096

EUROCASE vende corso Vercelli cascina in blocco composta da 6 camere occupata e libera completamente centrale, contea particolarmente in esclusiva Tel 748.096.

EUROCASE vende vera occasione libero via [illegible] ingresso 2 camere cucina e servizi Tel 748.096

EX VENETI
via Petitti libero [illegible] signorile 3-3 camere finestre cucinino volendo box. Telefonare 656 895 Crimaldi.

EXPOCASE
A libero Parella ampio salone 3 camere finestre cucinino servizi camere 2° piano termosifonato mq 170 110 milioni Tel. 505.206

EXPOCASE libero via Susa monolocale con abitabile 3 camere cucina servizi 4° piano no ascensore. L. 24 milioni Tel. 505.206.

EXPOCASE libero centro signorile soleggiato 2 camere cucina servizi ampio terrazzo piano alto mq 101 L. 140 milioni. Tel. [illegible] 206.

EXPOCASE libero Corso Cairoli Europa soleggiato 3 camere cucina servizi terrazzo ascensore box auto Mq 137 126 milioni Tel. 504 263.

EXPOCASE libero Crocetta salone 2 camere cucina finestre ingresso piano alto terrazzo ascensore mq 123. Tel. 504 263

FALLA & BERTINETTO 742 874, libero Pertini, finestre a nuovo, 3° piano, ingresso camera cucina bagno 2 balconi L. 37 milioni

FALLA & BERTINETTO 742 874, libero Porpo Strada, soleggiato, ingresso camera finestre cucinino bagno. Affare L. 42 milioni 600 mila

FALLA & BERTINETTO 742 874, libero 7° piano, corso Regina-Margherita, ingresso camera cucina bagno bella casa, termocentralizzato Affare L. 35 milioni dilazionabili.

FALLA & BERTINETTO 742 874, libero su C. Francia, 7° piano termocentralizzato, ingresso 2 camere cucina bagno, L. 48.500.000

FALLA & BERTINETTO 742 874, libero Largo G. Cesare ingresso 2 camere finestre cucina bagno 2 balconi, termocentralizzato L. 45 milioni

FIMINTER Spa libero via Servais recente signorile appartamento su due piani di salone cucina servizi ripostiglio di 95 mq con servizi, dilazioni, tel 506 7121.

FIMINTER Spa libero corso Unione Sovietica luminoso appartamento di due camere finestre cucinino servizi ingresso piano alto termocentralizzato, dilazioni, tel. 506 7121

FIMINTER Spa Libero adiacenze via Marcantonio Colonna 1 camera finestre cucinino bagno...piano alto, panoramico. Tel 517.566.

E' una delle più grandi navi dell'armatore napoletano

A bordo della petroliera «Volere» prigioniera dei debiti di Lauro

Ferma nel golfo di Cagliari da [illegible] mesi - Il [illegible] dicembre è scattato il sequestro cautelativo da parte di uno dei creditori - La stessa sorte è toccata anche a molte altre navi della flotta - Il comandante: «Perché questo accanimento? Sospetto manovre interessate»

[illegible] NOSTRO INVIATO SPECIALE

CAGLIARI — Nel Golfo di Cagliari, al largo di Sarroch, da quattro mesi [illegible] alla fonda una superpetroliera, la «Volere», da 250 mila tonnellate. L'equipaggio, 32 uomini, è a bordo, in attesa di un miracolo: il miracolo di una nuova partenza. Ma le ancore non si salpano mai, tenute al fondo non dalle rocce, ma dai debiti dell'armatore e dal sequestro [illegible] ave. E l'armatore è Achille Lauro.

Questi 32 uomini, come altri loro compagni di flotta in al[illegible] parti del mondo, stanno vivendo l'agonia di un impero marinaresco. La flotta Lauro contava 45 navi negli Anni Sessanta, [illegible] una quindicina delle quali l'ammiraglia [illegible] la superpetroliera «Coraggio» di 420 mila tonnellate, ferma in un porto degli Stati Uniti per mancanza di nolo.

La seconda è questa «Volere»: un gioiello di modernità e di potenza, costruita nel '75 con un costo di 35 miliardi (per avere un'idea del pro[illegible] che si è fatto in questo settore basta [illegible]re che la precedente «Volere», di 26 mila tonnellate. [illegible] momento [illegible] suo varo, nel '53, era la più grande petroliera d'Europa [illegible] l'attuale è dieci volte maggiore).

Triste sorte per tutte le altri navi della flotta: l'«Achille Lauro», passeggeri, è sotto sequestro alle Canarie, la «Sorrento», carboniera da 70 mila tonnellate, [illegible] sequestrata in Virginia, l'«Edera», altra carboniera da 45 mila tonnellate è tra i ghiacci della Svezia, anch'essa sotto sequestro; a Genova sono sequestrate la «Cervo» e la «Tigre», rispettivamente di 14 e [illegible] mila tonnellate; a Livorno la «Giachino», [illegible] Taranto l'«Ercole Lauro».

Le banche hanno tagliato i crediti, pare che nell'amministrazione della flotta Lauro (2500 dipendenti) "il grande fondatore, Achille, ha 65 anni, da quando ha ceduto le armi il figlio Ercole, gli affari sono andati male) ci sia un buco di 180 miliardi, mentre il valore delle navi stenta a raggiungere i 120; la «Volere», ad esempio, è in vendita per 15, ma nessuno si fa avanti.

Comunque non [illegible] della situazione finanziaria generale dell'armatore che vogliamo parlare: il problema è complesso; tra l'altro, ora, è stato nominato un [illegible]issario ministeriale, né d'altra parte da Cagliari si possono apprendere notizie sull'intera vicenda. [illegible] vogliamo sentire [illegible] polso della situazione particolare, conoscere la vicissitudine e il clima della «Volere».

La superpetroliera, noleggiata da una società petrolifera, era arrivata nel giugno scorso a Taranto, proveniente dall'Egitto, [illegible] un carico di greggio. Lì era rimasta ferma, sempre con le stive piene, fino a novembre. Il noleggiatore preferiva [illegible] il nolo senza scaricare, perché aspettava che il prezzo salisse. [illegible] infatti [illegible] appena scattò l'aumento (quando la benzina salì a 985 lire il litro), un primo quantitativo venne scaricato a Taranto.

[illegible] novembre [illegible] «Volere» arrivò a Sarroch, avrebbe dovuto svuotare le stive che contenevano ancora 130 mila tonnellate, ma la lunga sosta tarantina aveva determinato un rassodamento del greggio [illegible] fondo: 3 mila tonnellate (valore [illegible] milioni [illegible] lire) erano impompabili e comun[illegible] di qualità che non poteva essere accettata dalla raffineria.

Contestazione, causa. La nave resta ferma in attesa che si chiarisca la questione. Passano [illegible] settimane, senza [illegible] si possa ripartire e d'altra parte non c'è nessun altro nolo per cui muoversi. Infine, [illegible] dicembre, scatta il sequestro cautelativo [illegible] parte di uno dei creditori, la Themal Sliping Corporation [illegible] Monrovia.

Anche ferma all'ancora una nave di queste dimensio[illegible] ha consumi enormi: occor[illegible] 6 tonnellate al giorno [illegible] nafta per i vari servizi, vapore di coperta, luce, riscaldamento. [illegible] comportano una spesa di 1 milione e 300 mila lire, cui [illegible] [illegible] aggiungere il [illegible] del personale. Da [illegible] i marinai riscuotono soltanto acconti e l'ultimo è quello di dicembre.

Un [illegible] fa il comandante, Giovanni Alfaro, 60 anni, che era con Lauro dal '48, se ne va in pensione, piangendo per [illegible] così triste fine di carriera. Gli subentra Giovanni Staiano, 58 anni, napoletano, da 32 anni con [illegible] flotta Lauro. Staiano allarga le braccia, avvilito: «Compito ingrato — dice — venire a comandare una nave agonizzante. Siamo sempre in attesa di una notizia che non arriva [illegible]. E di notti[illegible]sie dovrebbero arrivarne molte: disponibilità [illegible] denaro per [illegible] nostre paghe, per i debiti che mantengono il sequestro e poi un nolo, un viaggio».

Ignazio Murana, 49 anni, caporale di macchina, un milione [illegible] duecentomila di stipendio mensile compresi gli straordinari: «A casa mia hanno ricevuto le ultime 600 mila lire in dicembre. Sentirsi fermi [illegible] come [illegible] che ci stiamo disanguando». Pulvio Palumbo, [illegible] anni, terzo ufficiale [illegible] macchina: «Si finisce per sentirsi [illegible] prigionieri. Nessuno ci vieta di andare a terra anche tutti i giorni, ma la lancia costa per andata e ritorno 100 mila lire e allora [illegible] finisce che si va raramente».

Enrico Di Rosa, 18 anni, mozzo, 500 mila lire al mese: «Sono qui da cinque mesi, il lavoro mi piacerebbe moltissimo, spero che la situazione [illegible] sblocchi». Il comandante fa una amara considerazione: «Perché questo accanimento contro le nostre navi? Sospetti[illegible] manovre interessate. Non [illegible] possibile che a spingerci verso l'estinzione siano le società di navigazione in grado di raccogliere la clientela dalle [illegible] finee che siamo costretti a lasciarvi».

Remo Lugli

Vendita a peso netto

Roma: sigilli nei [illegible] Rosati

ROMA — Uno dei più noti ritrovi della capitale, il «Bar Rosati», in piazzale Clodio, nei pressi del Palazzo di Giustizia, ha subito il sequestro del reparto pasticceria per aver venduto dolciumi confezionati con vassoi e carta di peso superiore a quello consentito dalle norme [illegible] vigore.

Il provvedimento, disposto dai magistrati Gianfranco Amendola, Luigi Fiasconaro ed Elio Cappelli, [illegible] stato attuato dai vigili urbani. I sigilli potranno essere rimossi non appena il reparto pasticceria sarà dotato di bilance elettroniche attraverso le quali i clienti potranno immediatamente accertare che il peso della merce da essi acquistata corrisponde al prezzo pagato.

Frattanto il pretore Amendola, a conclusione di alcuni processi, ha condannato a multe variabili [illegible] duecento alle trecentomila lire sei commercianti accusati di frode in commercio per aver venduto i loro prodotti con un eccessivo quantitativo di carta. [illegible] Concetta Simenoni, Nicola Costantini, Franca Trincia, Roberta Petrungaro, Ersilia Gualani e Lidio Leopoldo Valentini. Un estratto della sentenza, [illegible] quanto ha disposto il magistrato, dovrà essere pubblicato, a spese dei condannati, sui quotidiani che hanno maggior diffusione nella capitale.

E' morto il vigile che [illegible] sparò [illegible]

[illegible]MA — Augusto Capponi, il vigile urbano che la settimana scorsa si era sparato un colpo di pistola temendo di essere accusato di assenteismo, è morto nella notte tra domenica e lunedì nel centro di rianimazione dell'ospedale «San Camillo».

Appena appresa la notizia della morte del vigile il sindaco di Roma, Vetere, si è recato insieme con l'assessore al personale, Rotiroti, nell'ospedale San Camillo per esprimere le sue condoglianze ai familiari.

Augusto Capponi, 52 anni, lavorava all'ufficio protocollo del secondo raggruppamento dei vigili urbani. In quell'ufficio la mattina del 23 febbraio si erano recati alcuni agenti della squadra mobile per ese[illegible] ordine di cattura nei riguardi di un impiegato coinvolto nell'inchiesta sull'assenteismo.

Capponi, da tempo malato di nervi, ha probabilmente temuto di essere a sua volta coinvolto nell'inchiesta, a [illegible] delle lunghe assenze provocate dalle sue cattive condizioni [illegible] salute, e [illegible] lì si è sparato un colpo di pistola alla testa nel bagno

---

Tragico incidente ha stroncato a tutti coloro che gli vollero bene il

dott. Livio Vogliotti

Addolorati l'annunciano la mamma Vittorina, la moglie Isabella, i figli Cesare e Gabriele, lo zio Teodoro, la cugina Piera, Pina e Ortensia. La cara salma è stata deposta nella tomba di famiglia nel Cimitero di Castagneto Po.

Cesare e Gabriele, commossi, abbracciano Giacomo, Mario, Piera e tutti gli amici.

— Castagneto Po, 2 marzo 1982.

Gli zii Teodoro e Carolina con Piera e Pina piangono l'indimenticabile LIVIO.

Il nipotino Piero, zia Tina, Ortensia, [illegible] e Paolo ricordano il caro LIVIO.

Piera è vicina a Cesare e famiglia.

Mario e Carlo Castelli con Franco partecipano affettuosamente al dolore di Isabella, Cesare e Gabriele.

Miranda, Giorgio David e famiglia, ortodontemente commossi, sono vicini a Gabriele, Cesare e famiglia in questo momento di grande dolore per l'improvvisa scomparsa del papà

dott. Livio Vogliotti

— Torino, 2 marzo 1982

Maria Teresa Umberto con Paolo partecipa al lutto per la scomparsa del

dott. Livio Vogliotti

— San Teodoro, 2 marzo 1982

Giulia, Angelina e Aldo Capello partecipano al dolore della famiglia Vogliotti.

Ernesto Fiallega e famiglia prendono viva parte al dolore della famiglia Vogliotti.

Si unisconо al dolore Piero Gambaudo e famiglia

La famiglia Alessandro Marini partecipa al lutto

Felice Decastello e famiglia partecipano con profondo dolore per la tragica scomparsa dell'amico

dott. Livio Vogliotti

— Castagneto Po, 2 marzo 1982

[illegible] e Cacciatori della sezione [illegible] di Castagneto Po partecipano al dolore della famiglia per la perdita del caro LIVIO.

Maria, Anita, Gina, Adriana, Francesco e Alba Minetta sono affettuosamente vicini a Lalla, Cesare e Mimmo

Gli amici di Cesare e famiglia Vogliotti sono vicini in questo triste momento

Mario e Daniela
Beppe e Maurizia Viano
Giacomo Romani
Livio Vigna
Mauro e Flavia Decastello
Arnaldo Battezzati.

Paolo Delponte è vicino a Cesare e Gabriele per la tragica scomparsa del padre

dr. Livio Vogliotti

— Torino, 2 marzo 1982.

La [illegible]a Capriolo [illegible] commossa.

Condomini, inquilini, amministratore via Silvio Pellico 91, si associano al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Livio Vogliotti

— Torino, 1 marzo 1981.

Chiarotti ed Emilio Val sono vicini a Lalla, Cesare e Mimmo per l'improvvisa scomparsa dell'amico carissimo

dott. Livio Vogliotti

— Casalborgone, 1 marzo 1982.

Sono vicini a Cesare e Mimmo gli amici di Castagneto

Bianco Bellisario
Paolo Biolo
Beppe Antonio Capello
Gianni Capello
Giovanna Capello
Maria Margherita Capello
Franco Cardoni
Roberto Cena
Andrea Fissore
Maurizio Matteucci
Pierangelo Saroglia

Cristoforetti e famiglia

Palmina Perogio ved. Velata

Le annunciano i figli Daniela e Marco, i nipoti Ilenia e Maria, parenti tutti. Funerali mercoledì 3 ore 10.15 nella Parrocchia S. Nome di Gesù. La cremazione è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 28 febbraio 1982

Partecipano al lutto della signora Mar[illegible] condomini, [illegible] gli [illegible] stabile di corso [illegible]

La Società [illegible] Mattiello S.p.A. amministratori e colleghi sentitamente partecipano al dolore del signor Marco Velata per la scomparsa della cara mamma [illegible]

Palmina Perogio ved. [illegible]

— Torino, 2 marzo 1982

Francesco e Sebastiano Rotondo si uniscono al dolore di Marco e famiglia.

E' prematuramente mancata

Maddalena Pretti ved. Marchisio

Ne danno l'annuncio Renato e Antonio Marchisio con Luciana, le amiche Maddalena Rossi e Felicita Biscaglia, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla signora Carbone per la dedizione verso la cara zia. I funerali avranno luogo oggi 2 alle ore 14,30 nella parrocchia Patrocinio San Giuseppe. La cara salma verrà tumulata nella tomba di famiglia a Biandrate (Vc).

— Torino, 27 febbraio 1982.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Michele Gano

Filippo Ascheri
Associazione Nuovo Corso
Artoni Cesidio
Ditta Borgo Aligiero
Ditta Bonato
Giovanni Borgnino
Ditta Cauvigano
Dagnino Ilva
Delfino & Rapelli Snc
Ernesto Enrico
Ivaldi Pietro Carol
Giuseppe Cito
Ivaldi Dante
Lombardi & Poggio e Napoli
famiglia Meriano
Ditta Massimello
Torchio Milanesi
Pietro Pelo
Giovanni Perino
Domenico Quirico
Giovanni Ramondo
famiglia Rapelli Clemente
Ditta Serino
famiglia Trini
famiglia Valentini

— Torino, 1 marzo 1982

Il Presidente e i Componenti l'Assemblea Generale, il Presidente e i Componenti il Consiglio di Gestione, i Fondiari facenti parte del Uffici di Direzione e tutti i Dipendenti dell'Unità Sanitaria Locale n. 60 di Borgo S. Dalmazzo esprimono i sensi del loro più profondo cordoglio per la tragica scomparsa della mamma collaboratrice

dott. Guglielmo Rocchi

responsabile del servizio di medicina legale dell'Usl n. 60

— Borgo S. Dalmazzo, 1 marzo 1982.

Partecipano al lutto della signora Giuseppa per la scomparsa del caro

Guglielmo Rocchi

gli amici: famiglia Martino Silvio, famiglia Cavera, Ezio Odasso.

— Limone Piemonte, 1 marzo 1982

Dino, Mattia e Gianna Genta Martel commossi piangono il caro amico

dott. Minetto Rocchi

— Cuneo, 1 marzo 1982

[illegible] Dirigente per[illegible] Dipendenti Enti Sagsi partecipa con vivo cordoglio al lutto che ha colpito il direttore ing. Giovanni Papero per la scomparsa del padre signor

Bernardino Papero

— Torino, 1 marzo 1982

Luigi Vadalà
Michele Giordano
Tamara La Barba

sono vicini a Giovanni e Marisa Papero nella triste circostanza

Il Presidente, i Medici e il Personale tutto della Clinica San Luca partecipano vivamente al dolore del dott. Renato Peiretti per la scomparsa della cara mamma

Maria Mariano Panieri

— Torino, 1 marzo 1982.

Si associano al dolore del dott. [illegible] e colleghi

dott. Paolo Agostini
dott. Guglielmo Berzoini
dott. Alessandro Cipullo
dott. Maria Antonietta Martire
dott. Paolo Ognella
dott. Ottilia Cesare Ravazza
dott. Marisa Reverdito
dott. Roberto Rizza

Dirigenti e [illegible] della [illegible] S.p.A. partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia e della Società Gancia per la scomparsa del

GRAD'UFF. DOTT.

Carlo Valerino Gancia

— Nizza Ligure, 2 marzo 1982.

Partecipano al dolore di Elena per la perdita della sua cara mamma

[illegible] **Gelfino ved. Beltramini**

gli amici

Enzo e Angelica
Virgilio e Paola
Giulio e Daniela
Sandro e Kelly
Marco e Fiorì
Enrico e Anna

Luciano e Marisella
Piero e Pinuccia
Biancarita e [illegible].

— Torino, 2 marzo 1982

Condomini, inquilini di corso Peschiera 8 partecipano al lutto della famiglia per la perdita del signor

Giuseppe Zocca

— Torino, 2 marzo 1982.

Il Consiglio e l'Amministrazione Opifici Riuniti di via Bonifacio N. 28 e via Monte Albenga n. 26 partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa di

Vittoria Carlotti ved. Scapoli

— Torino, 1 marzo 1982.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Paolo Fogliato

dipendente dell'Istituto in quiescenza

— Torino, 2 marzo 1982.

[illegible]

Nel 33° anniversario della [illegible] scomparsa del

comm. Pietro Ferrero

il figlio Michele con la consorte Maria Franca e i figli Piero e Giovanni, la cognata Orlanda Alvaria, nipoti e parenti tutti, lo ricordano con immutato affetto e con vivo rimpianto. Un solenne ufficio funebre verrà celebrato alle ore 9 di mercoledì 3 marzo nella Cattedrale di Alba.

— Alba, 2 marzo 1982.

1879 1982

E' sempre vivo nel ricordo dei suoi cari

Sergio Baudrino

S. Messe 3 marzo ore 8,30 Chiesa S. Rocco Pinarolo

1982 1982

Michele Formento Dojot

Un ricordo che non si spegne

— Pont St-Martin, 2 marzo 1982.

1879 [illegible]

Adelina [illegible] contessa Boetti

Affettuosamente ricordata S Messe 2 marzo ore 16 chiesa Crocetta

2-3-1977 2-3-1982

Nanni Beettone

vive sempre più caro, sempre più rimpianto nel cuore dei suoi cari

— Savona, 2 marzo 1982

1942 1982

Palmira Saggi

Sempre presente nel cuore dei tuoi figli Lidia e Maria.

Nel primo anniversario della scomparsa di

Giuseppe Payrani

i suoi cari lo ricordano con tanto affetto. La Santa Messa di suffragio giovedì 4 marzo ore 18, parrocchia San Remigio.

1900 1982

Pietro De [illegible]

Con immutato [illegible] le figlie ricorda papà. Messa celebrata il 28, chiesa stessa ricorrenza.

«Fuori legge» [illegible] apparecchi elettrici

ROMA — Otto apparecchi elettrici su dieci, in vendita nei negozi italiani, sono «fuori legge», non rispettano, cioè, le norme di sicurezza previste da una direttiva della Cee già recepita dall'ordinamento italiano. E' questo il risultato di un'indagine condotta per conto dell'Unione consumatori su un campionario di duemila prodotti prelevati nei negozi di tutta Italia.

Dall'indagine — i cui risultati sono stati illustrati nel [illegible] una tavola rotonda del segretario generale dell'organizzazione, Vincenzo Donn — è risultato che il cento per cento delle coperte elettriche e dei termoferi e il 92 per cento degli asciugacapelli, l'87 per cento delle spine e delle prese, l'82 per cento dei apparecchi di illuminazione ed il 57 per cento dei cavi di bassa tensione non hanno i requisiti richiesti dalla legge.

Secondo l'Unione consumatori — che, sulla base di questi risultati, ha presentato [illegible] serie di denunce alla magistratura contro produttori e venditori di coperte elettriche e di termoferi e ha preannunciato iniziative analoghe nei confronti [illegible] produttori di altri apparecchi elettrici — questi dati spiegano perché ogni anno, in Italia, avvengono circa quattromila casi di folgorazione [illegible] abitazioni.

Secondo [illegible] sentenza istruttoria «il fatto [illegible] sussiste»

Savona, [illegible]scelti dopo 7 anni presunti rapitori di Berrino

SAVONA — Sette anni di indagini contenerse sul sequestro di Mario Berrino, 61 anni, pittore, confettoiare, non i tre fratelli, del caffè «Roma» di Alassio e «inventore» del famoso «muretto», si [illegible] conclusa con l'assoluzione, in istruttoria «perché il fatto non sussiste», dei cinque imputati del rapimento: i fratelli Ezio e Vincenzo Mombelli, [illegible] e [illegible] anni, bresciani di origine e abitanti ad Alassio, Norberto Lauretani, 52 anni, e i suoi nipoti, Gennarino Coppeto e Giovanni Fida, napoletani che, all'epoca del sequestro avevano soggior[illegible] [illegible] Alassio, il procuratore della Repubblica di Savona, Camillo Boccia, ne [illegible] chiesto il rinvio a giudizio per sequestro [illegible] persona, detenzione di armi ed altri reati.

La sentenza porta la firma del giudice istruttore Michele Del Gaudio, l'ultimo dei tre magistrati [illegible] hanno gestito il [illegible]. La formula del proscioglimento sembra mettere in dubbio il rapimento di Mario Berrino: un'ipotesi che trova conferma nella decisione del magistrato di rimettere gli atti alla procura della Repubblica per accertare l'ipotesi di eventuali reati ai danni degli imputati.

Mario Berrino, secondo la [illegible] testimonianza e [illegible] indagini della polizia, contraddisse completamente [illegible] carabinieri, [illegible] sequestrato, poco dopo la mezzanotte del 9 luglio del 1974, mentre rientrava a Villa Ibita, la sua abitazione sulle alture di Alassio. Cinque [illegible] armati e mascherati lo affrontarono all'entrata del giardino di casa e lo trascinarono a Solva, una frazione [illegible] Alassio, dove rimase prigioniero cinque giorni.

Fu uno dei primi sequestri. La notorietà del personaggio, le sue amicizie, fecero scomodare anche il vicecapo della polizia Li Donni. La richiesta del riscatto: trecento milioni, giunse tre ore dopo. Sarebbe stato versato in una località del Levante della Liguria.

Il [illegible] luglio, l'ostaggio torna in libertà. Cinque giorni dopo la polizia arresta i fratelli Mombelli. Ezio, il maggiore, incontra il pittore che è in compagnia del maresciallo Bianchi. Si scambiano un saluto. [illegible] Berrino lo lascia allontanare di alcuni passi e si rivolge al sottufficiale: «E' lui — dice — uno dei miei carcerieri». In un confronto all'americana ri[illegible] anche l'altro fratello. Il procuratore della Repubblica, Giovanni Tartufo, firma gli ordini di cattura. Verranno annullati dalla sezione istruttoria [illegible] corte di appello di Genova per «mancanza di indizi».

Il 12 settembre dello stesso anno, scattano le manette anche per Norberto Lauretani e i nipoti. Anche loro verranno scarcerati. Intanto l'istruttoria, affidata al giudice Vincen[illegible] Ferro, porta al primo colpo [illegible] scena. Mario Berrino viene arrestato per reticenza. Resterà in carcere due giorni. Nelle indagini coinvolgono altri personaggi comici come Clarence di Chinea, Luigi Polegrino mandante del sequestro. E' stato completamente scagionato. Il processo passa dalle mani [illegible] Vincenzo Ferro a quelle del giudice istruttore Renato Acquarone che [illegible] deposizioni, compie sopralluoghi, interroga nuovi testi. Poi, tocca al firmatario della sentenza assolutoria. Nel frattempo, anche il sostituto procuratore della Repubblica, Filippo Maffeo, compie un supplemento di indagini. Pare che fosse giunto ad ipotizzare la simulazione del sequestro. Il fascicolo passa al procurato[illegible] Boccia, che chiede l'incriminazione e l'arresto dei cinque imputati prosciolti. Ora [illegible] sentenza assolutoria è [illegible] vaglio, per il visto, della procura generale della Repubblica. [illegible] l'ultimo capitolo del giallo Berrino?

Bruno Balbo

La decisione [illegible] Csm

Giudice Catalanotti il Tar ha [illegible] il suo trasferimento

BOLOGNA — Il trasferimento ad altra sezione del tribunale di Bologna del giudice istruttore Bruno Catalanotti [illegible] stato annullato (sentenza 112/82 del 24 febbraio scorso) [illegible] tribunale amministrativo regionale per l'Emilia-Romagna.

Contraddicendo le decisioni del Consiglio superiore della magistratura, [illegible] Tar ha assunto tale decisione, come hanno puntualizzato gli avvocati Elvio Fusaro e Claudio Cristoni, patroni [illegible] Catalanotti, «per violazione [illegible] legge ed eccesso [illegible] potere da sviamento». Gli stessi hanno sottolineato che, [illegible] notizie riportate [illegible] organi di stampa nei giorni scorsi, il giudice Catalanotti non era mai stato «sospeso una prima volta dal Consiglio superiore ma poi reintegrato dal Tar».

«La s[illegible]tenza — hanno detto Fusaro e Cristoni — coraggiosa quanto motivata, sancisce un fondamentale principio che, pur scritto nella costituzione, è stato in più occasioni disatteso e, nel caso Catalanotti, addirittura negato: il principio della inamovibilità e dell'indipendenza esterna ed interna del giudice».

I difensori del giudice, dopo aver sottolineato che la «resistenza del dott. [illegible] ai provvedimenti illegittimi di rimozione mirava solo al riconoscimento di tali principi ed al ristabilimento della legalità violata» (per questo hanno inoltrato, per conto del magistrato, ben quattro impugnazioni), hanno ricordato che «a riprova di ciò, dopo la sentenza del Tar, il giudice Catalanotti ha rimesso il proprio incarico [illegible] giudice istruttore al presidente del tribunale di Bologna.

Il processo a 2 testimoni di Geova

«Le trasfusioni fanno male Cercavamo nuove terapie per salvare la bambina»

CAGLIARI — E' cominciato ieri in Corte [illegible] il processo contro due testimoni di Geova, i coniugi Giuseppe Oneda, 27 anni, di Rovado (Brescia) e Consiglia Costanzo, [illegible] 33, di Sarroch (Cagliari), che lasciarono morire la loro figlia Isabella, di 2 anni e mezzo, malata [illegible] talassemia, in nome dei principi religiosi. I coniugi si rifiutarono [illegible] far sottoporre, volontariamente, la piccola alle trasfusioni di [illegible] gue.

Giuseppe Oneda ha affermato che ala lui (operaio in [illegible] integrazione) ala sua moglie (casalinga) ai sono tolti «il pane di bocca» per curare [illegible] figlia. «Abbiamo anche cercato terapie alternative — ha proseguito — Le trasfusioni trasformano le persone, perché con esse si introducono in altri esseri corpi estranei».

«Le trasfusioni di sangue sono vietate dalla nostra religione e dalla Bibbia», ha detto Consiglia Costan[illegible] La donna ha anche affermato che [illegible] il marito si accorsero che la loro bambina era gravemente malata 7 [illegible] dopo la nascita e che per 9 [illegible] portarono la figlia nella clinica pediatrica dell'Università di Cagliari, perché fosse sottoposta alle trasfusioni. Solo [illegible] anni fa, quando [illegible] convertirono alla religione dei *Testimoni di Geova*, si rifiutarono di sottoporre volontariamente la bimba ad altre trasfusioni.

Pagato un riscatto [illegible] [illegible] miliardo: «Ci [illegible] sempre trattati bene»

Rilasciati dopo [illegible]5 giorni di prigionia padre e figlia sequestrati in Cal[illegible]

REGGIO CALABRIA — Liberati dopo 85 giorni padre e figlia, Giuseppe Gioffré, 56 anni e Giuliana, di 25, che [illegible] stati rapiti la sera [illegible] 25 novembre [illegible] scorso anno a Marina [illegible] Satriano, in provincia di Catanzaro. I loro familiari hanno pagato mezzo miliardo [illegible] riscatto. La somma [illegible] [illegible] versata ai malviventi sull'altipiano di Zomaro che divide [illegible] jonica da quella tirrenica.

«Siamo sempre stati trattati bene — ha detto Giuliana Gioffré —. Uno dei banditi era anche particolarmente chiacchierone. Ci teneva informati su tutte le cose che avvenivano nel mondo, soprattutto sulla vicenda del generale americano Dozier: ci ha raccontato tutti i particolari».

La ragazza ha anche detto di essere sempre stata bendata, «e così anche mio padre. Per tutto il tempo abbiamo dormito in sacchi a pelo. Non possiamo dire [illegible] aver sofferto il freddo». La giovane sorride e racconta che sia a Natale sia a Capodanno i banditi hanno offerto loro un pasto più abbondante del solito «e alla fine ne anche il torrone, come vuole la tradizione».

Giuseppe Gioffré è noto in tutto il Reggino per la sua attività commerciale. Si occupa di materiale per l'edilizia e in questa [illegible] attività [illegible] aiutato dalla figlia, laureata in farmacia, che gli abriga le pratiche dell'ufficio. La sera del sequestro i [illegible] si erano attar[illegible] nell'azienda perché Giuliana doveva fotocopiare alcuni documenti. Erano usciti mezz'ora più tardi del previsto e i banditi erano in agguato sulla strada.

Qualche ora dopo, i malviventi si erano messi in contatto con i familiari dei Gioffré che abitano a Soverato. La richiesta di denaro era stata successiva, si parlava di cinque miliardi. Poi le lunghe ed estenuanti trattative e alla fine l'accordo raggiunto: [illegible] milioni. Come abbiamo detto la somma è stata consegnata alcuni giorni fa sull'altipiano [illegible] Zomaro e ieri mattina i due ostaggi sono stati rimessi in libertà.

TRIBUNALE DI [illegible]

Vendita di immobili con incanto

Esecuzione n. 25/80 contro: [illegible] sin Bianco

Il giorno [illegible] ore 11 avanti al giudice dr. Ferrua si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni:

In Cavagnolo (To) strada privata del Molino, in fabbricato di civile abitazione denominato Bricco A.1 al piano terreno un locale ad uso negozio con cucinetta, gabinetto e piccolo ripostiglio; al piano interrato locale uso magazzino

Prezzo base L. 67.285.000
Aumenti minimi L. 500.000.

Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare trasferibile intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».

Versamento del prezzo entro giorni 60 dalla aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni.

Il direttore agg. di Cancelleria
dr. Umberto Pistoia

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Esecuzione n. 147/78 contro: S.a.s. Casa Collinare.

Il giorno 15-3-82 alle ore 10,30 avanti al giudice Dr. Scalesa si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni:

In Moncalieri, strada vicinale di Casanuova n. 5, complesso immobiliare costituito da appartamento di terzo piano della sup. cal di mq 15.042, con pertinenziali fabbricati di tipo personale di tipo rurale ed accessori diversi. Descritto al N.C.E.U. alla part. n 908, F. 8, mn. 37-311 sub 2, 34, 36, 40, 41, 45, 38.

Prezzo base L. 520.000.000
Aumenti minimi L. 10.000.000.

Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».

Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni.

Il Direttore agg. di Cancelleria
Dr. Umberto Pistoia

CITTA' DI [illegible]

Provincia di Torino

AVVISO DI GARA D'APPALTO

(Licitazione privata)

Il Comune di Moncalieri indice [illegible] gara d'appalto mediante licitazione privata per l'esecuzione [illegible] di [illegible] lognature [illegible] Frazione Revigliasco.

Importo a base di gara: L. 343.258.696 (multiplo).

La licitazione privata avrà luogo mediante offerta segreta con le modalità di cui all'art. 1 lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Entro il termine di giorni 10 dalla data di pubblicazione del presente avviso, le imprese interessate all'appalto che dovranno essere iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori, alla competente categoria, potranno far pervenire le proprie richieste d'invito al Comune in carta legale da L. 3000.

Ell richiesta d'invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione.

Moncalieri, li 25 febbraio 1982

IL SINDACO
Dr. F. Fiumara

Panorama

Spadolini
Ogni giorno [illegible] [illegible] trappola.
Chi manovra contro il presidente.

Camilla Cederna
Milano mi hai [illegible]:
un [illegible] d'accusa
contro la capitale del Nord.

Scuola
Assalto [illegible] genitori agli istituti privati.
Come funzionano i ghetti [illegible] lusso.

Bambini
Vostro figlio [illegible] videodipendente?
Dall'America una ricetta per curarlo.

Kissinger
In esclusiva per [illegible]talia il meglio
[illegible] [illegible] nuovo libro di memorie.

MONDADORI

ITALPROGRAMME. UNA PROPOSTA DI INVESTIMENTO INDICIZZATO AL COSTO DELLA VITA.

Il programma di investimenti Italprogramme consiste nella vendita di Buoni di Partecipazione per il finanziamento di operazioni in LEASING MOBILIARE.

L'attuale tranche da un miliardo di lire viene offerta in quote da 5 milioni (al netto delle spese) con un reddito fisso annuo del 11%.

Inoltre, al termine dell'operazione (quattro anni) il capitale viene rivalutato del 66,66% della somma degli incrementi annui del costo vita.

L'alta indicizzazione e il buon rendimento garantito sono i due argomenti che fanno di Italprogramme una delle forme di investimento più interessanti fra quelle oggi disponibili.

Italprogramme è una società che fa capo al gruppo Interprogramme.

ITALPROGRAMME

Per ricevere maggiori informazioni compilare e inviare a:
Ge.De.Co. Investimenti S.p.A.
20121 Milano - Largo Donegani, 2 - Tel. (02) 65.98.141 (5 linee)

Cognome _____
Nome _____
Via _____
Cap _____ Città _____
Tel. _____ Professione _____

504022

ITALPROGRAMME
è distribuita da gedeco investimenti S.p.A.

Repubblica Democratica e Popolare d'Algeria

MINISTERO DELL'ENERGIA E DELLE INDUSTRIE PETROLCHIMICHE
SONATRACH «ASH»

AVVISO DI GARA D'APPALTO INTERNAZIONALE N. IN 11.82

La SONATRACH «ASH» indice una gara d'appalto internazionale per la fornitura di:
- **Materiale di ricupero (Fishing Tools)**

Questa gara d'appalto si rivolge alle sole imprese produzione esclusi i consorzi, rappresentanti di ed altri intermediari, conformemente disposizioni della legge n. 78.02 dell'11 febbraio 1978, relativa al monopolio dello Stato sul Commercio Estero.
I fornitori interessati possono il capitolato d'oneri presso SONATRACH «ASH» - Département Engineering et Approvisionnements - 1, Place Bir Hakeim, EL BIAR - ALGER, a partire data di pubblicazione presente avviso.
Conformemente alla circolare N. 21-DGCI-DMP-81 5-5-81, i concorrenti sono pregati di allegare alle loro offerte i documenti seguenti:
1) Statuto dell'impresa e la lista dei principali o soci, e dei principali amministratori dell'impresa;
2) situazione fiscale in ALGERIA e Paese della loro sede sociale;
3) bilanci degli ultimi due (2) anni;
4) attestato di fabbricante visato dalla Camera di Commercio e dal Consolato d'ALGERIA e lettera di autorizzazione se necessaria;
5) ripartizione del capitale sociale (per le Società Anonime).

Le offerte, redatte in sei (6) copie, in doppio plico sigillato e raccomandato, la busta esterna anonima, senza intestazione, sigla o timbro dei nc te e alcuna iscrizione indicante la sua origine, con la sola scritta: «APPEL D'OFFRES INTERNATIONAL N. IN 11.82 - CONFIDENTIEL - A PAS OUVRIR» à l'attention de Monsieur Le Chef de Département Engineering et Approvisionnements, dovranno pervenire al più tardi il 10 aprile 1982, termine di rigore.
Qualsiasi offerta pervenuta dopo tale termine sarà respinta.
Il termine di opzione sarà di 120 giorni date chiusura della gara d'appalto.

Repubblica Democratica Popolare d'Algeria

MINISTERO DELL'ENERGIA E DELLE PETROLCHIMICHE «ASH»

AVVISO GARA D'APPALTO INTERNAZIONALE N. 10.82

La SONATRACH «ASH» indice una gara d'appalto internazionale per la fornitura di:
— **Elevatori e chiavi di perforazione (Elevators and tongs for drilling).**

Questa gara d'appalto si rivolge alle sole imprese produzione esclusi i consorzi, rappresentanti di ditte ed altri intermediari, conformemente alle disposizioni della legge n. 78.02 dell'11 febbraio 1978, relativa monopolio dello Stato sul Commercio Estero.
I fornitori interessati possono ritirare il capitolato d'oneri presso SONATRACH «ASH» Département Engineering et Approvisionnements - 1, Place Bir Hakeim - EL BIAR - ALGER, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso.
Conformemente alla circolare N. 21-DGCI-DMP-81 del 5-5-81, i concorrenti sono pregati di allegare alle loro offerte i documenti seguenti:
1) Statuto dell'impresa e la lista dei principali azionisti o soci, e dei principali amministratori dell'impresa;
2) situazione fiscale ALGERIA e nel Paese della loro sede sociale;
3) i bilanci degli ultimi (2) anni;
4) attestato di fabbricante visato dalla Camera di Commercio e dal Consolato d'ALGERIA e la lettera di autorizzazione se necessaria;
5) ripartizione del capitale sociale (per le Società Anonime).

Le offerte, in sei (6) copie, in doppio plico sigillato e raccomandato, busta esterna anonima, senza intestazione, sigla e timbro del concorrente e alcuna iscrizione indicante la sua origine, con la sola scritta: «APPEL D'OFFRES INTERNATIONAL N. IN 12.82 - CONFIDENTIEL - A NE PAS OUVRIR», à l'attention de Monsieur le Chef de Département Engineering et Approvisionnements, dovranno pervenire al più tardi il 10 aprile 1982, termine di rigore.
Qualsiasi offerta pervenuta dopo tale termine sarà respinta.
termine di opzione sarà di 120 giorni dalla data di chiusura della gara d'appalto.

Repubblica Democratica e Popolare d'Algeria

DELL'ENERGIA E DELLE INDUSTRIE PETROLCHIMICHE
SONATRACH «ASH»

AVVISO DI GARA D'APPALTO INTERNAZIONALE N. IN 12.82

La SONATRACH «ASH» indice una gara d'appalto internazionale per la fornitura di:
Lotti di gruppi elettrogeni su Skid da 150 a 450 KVA.

Questa gara d'appalto si rivolge alle imprese di produzione esclusi i consorzi, rappresentanti di ditte ed altri intermediari, conformemente alle disposizioni legge n. 78.02 dell'11 febbraio 1978 relativa al monopolio dello Stato sul Commercio Estero.
I fornitori interessati possono rit il capitolato d'o presso SONATRACH «ASH» Département Engineering et Approvisionnements - 1, Bir Hakeim - EL BIAR - ALGER, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso.
Conformemente alla circolare N. 21-DGCI-DMP-81 del 5-5-81, i concorrenti sono pregati di allegare alle loro offerte i documenti seguenti:
1) Statuto dell'impresa o lista principali azionisti o soci, o dei principali amministratori dell'impresa;
2) situazione fiscale ALGERIA e nel Paese della loro sede sociale;
3) i bilanci degli ultimi due (2) anni;
4) attestato di fabbricante visato dalla Camera di Commercio e dal Consolato d'ALGERIA e lettera di autorizzazione se necessaria;
5) ripartizione del capitale sociale (per le Società Anonime).

Le offerte redatte in sei (6) copie, in doppio plico sigillato e raccomandato, la busta esterna anonima, senza intestazione, sigla o timbro del concorrente e alcuna iscrizione indicante la sua origine, con la sola scritta: «APPEL D'OFFRES INTERNATIONAL N. IN 12.82 - CONFIDENTIEL - A NE PAS OUVRIR», à l'attention de Monsieur le Chef de Département Engineering et Approvisionnements, dovranno pervenire al più tardi il 10 aprile 1982, termine di rigore.
Qualsiasi offerta pervenuta dopo tale termine sarà respinta.
Il termine di opzione sarà di 120 giorni dalla data di chiusura della gara d'appalto.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

IL TETTO ideale piazza Statuto angolo Lagrange ristrutturato con ampio soggiorno 3 camere, 2 servizi. Tel. 3668161 - 3686766

IL TETTO ideale Madonna Campagna 3 camere cucina 2 camere bagno buono. Prezzo modico. Tel. 3681931 - 3686766

MONCALIERI, 4 locali via Mameli 3 camere cucina 2 camere bagno buono. Prezzo modico. Tel. 643 541 - 548 261

MONCALIERI, 4 locali via Cavalcanti quarto 11 mese 500 mila cauzione libretto Sisal 331 364. 513 348 - 542 261

SUPERBA vendo in palazzina a Settimo proprietà tre camere, due balconi, 2 cantine, box e cortile 75 milioni. Tel. 20 milioni mutuo box e cortile. Tel. 363 443

SUPERBA vendo in villetta angolo corso Monte Lungo Tel. 363 443

SUPERBA vendo Settimo corso Chivasso 6 camere doppi servizi. Ristrutturato. Ingresso doppi servizi. Riscaldamento Metanizzato via Torino 2 box. Tel. 8918 oppure 8921 Settimo 800.967

SUPERBA vendo Settimo corso Aosta 3 camere doppi servizi. Ristrutturato. Ingresso doppi servizi. Riscaldamento Metanizzato via Torino 2 box. Tel. 8918 oppure 8921 Settimo 800.967

LIBERO via Torino 7 grande camera cucina servizio. Ulteriori informazioni ufficio Immobiliare Lagrange 3 Tel. 542 791 - 513 304

LIBERO 1-2-3 camere cucina servizi case abitazioni Lagrange 3 Immobiliare servizio privato. Via Cavour 14 Rivoli Tel. 9538 oppure 800.967

LIBERO a soli 35 milioni + 3 Libero contratto camere cucina 2 camere cucina doppio servizi. Garage 30 milioni. Tel. 513 304

LIBERO ad

E' prevalsa la «linea morbida» dopo un dibattito spesso burrascoso

Alfa di Arese: l'assemblea ha chiesto ai delegati di riprendere la trattativa

Solo quando ci sarà una bozza d'intesa la base si pronuncerà - Contestato il segretario dei metalmeccanici Cisl, Tiboni, che voleva ripartire da zero - I duemila sospesi oggi scioperano 3 ore

ARESE — Nel maggiore degli stabilimenti dell'Alfa Romeo, dove gli operai da ieri in cassa integrazione per due settimane sono entrati lo scorso per partecipare alle assemblee, è apparsa chiara la volontà dei lavoratori di giungere a un accordo con la direzione di fabbrica.

Dopo un dibattito a tratti burrascoso che ha visto contestato duramente Piergiorgio Tiboni, segretario della Fim-Cisl milanese, che ha sostenuto la necessità di rimettere in discussione, globalmente, la trattativa con l'azienda, l'assemblea ha deciso di non votare nessuna mozione finale dando mandato al consiglio di fabbrica di tornare a un tavolo di trattativa con la direzione dell'Alfa per siglare una bozza accomodamento. Solo dopo la base lavoratori si pronuncerà. Allo stabilimento milanese del Portello, dove invece è votato, è passata a grandissima maggioranza la linea del consiglio di fabbrica sostanzialmente analoga a quella di Arese.

Otto mattino, capannone della «Gruppi-motori-stradali». In fabbrica sarebbero dovuti entrare, stando alla cifra di quelli messi in integrazione, in più di quattromila. Invece meno migliaia e migliaia, «almeno l'ottanta per cento dei dipendenti» dicono quelli del consiglio di fabbrica il cui primo scopo, che dichiareranno però solo ad assemblea terminata, è quello di ritrovare l'unità base al di là delle polemiche.

Milano. Gli operai dell'Alfa Romeo di Arese riuniti in assemblea ieri mattina (Telefoto Ansa)

Introduce i lavori Franco Lotito, della segreteria nazionale Fim. Spiega i motivi della rottura della trattativa con l'Alfa e aggiunge che il sindacato non intende difendere gli assenteisti, contemporaneamente non vuole, da parte della direzione, atti unilaterali sulla scelta dei lavoratori da mettere in integrazione. Lotito sottopone ai presenti un documento del consiglio di fabbrica in cui si respingono le «strumentalizzazioni» dell'azienda sul problema dell'assenteismo che va invece affrontato seriamente distinguendo gli ammalati dai profittatori.

Un membro dell'esecutivo del consiglio di fabbrica, Corrado Delle Donne (Fim-Cisl), propone due emendamenti sostanziali. Il primo rimette in discussione quanto già ottenuto nella trattativa romana insistendo sulla necessità della rotazione più ampia possibile dei lavoratori in cassa e proponendo che i corsi di riqualificazione degli operai indiretti siano tenuti all'interno della fabbrica con inizio e fine coincidenti con il periodo di cassa.

A questo punto si delinea una contrapposizione tra queste due linee (al Portello vincerà nettamente la prima) quando interviene Ricotti, dell'esecutivo e segretario della sezione di fabbrica del pci. Annuncia che si rifiuta di votare e invita i compagni a fare lo stesso proponendo iniziative di lotta già previste foggi manifestazione Rai, nel pomeriggio riunione del consiglio di fabbrica, mercoledì coordinamento aziendale a Roma, giovedì delegazione all'Intersind, venerdì delegazione alla manifestazione nazionale chimici, oggi sciopero tre ore dei 2 mila dipendenti non sospesi).

Ma, aggiunge, diamo al consiglio mandato di ricominciare il tavolo di trattativa e di siglare un accordo sul quale ci pronunceremo. Di fatto è un appoggio alla linea del cdf senza volere a tutti i costi rompere con la minoranza che presenta gli emendamenti. Contro la sua proposta tenta d'intervenire Tiboni prendendo la parola per la terza volta, ma non riesce. E' sommerso da contestazioni al grido di «fuori sciissionista». Alla fine la proposta di Ricotti è accolta per acclamazione e lo stesso avviene nell'assemblea del turno pomeridiano.

Durissima poco più tardi la reazione di Piergiorgio Tiboni. «Quando scientemente — dichiara — si decide di chiudere un'assemblea partecipata, con tre ore di dibattito, assegnando a duecentoquattrocento lavoratori il ruolo di sintesi attraverso urla, è la fine della democrazia sindacale. Con questi metodi non si fa altro che confermare le tesi di quanti, anche nel sindacato, intendono mettere in discussione il ruolo delle assemblee lavoratori. Quanto accaduto è altresì grave poiché si è in presenza di divergenze di questioni rilevanti per il futuro dei lavoratori dell'Alfa Romeo e della fabbrica, quali la discussione sull'assetto produttivo e occupazionale anche in relazione al ventilato accordo con la Fiat, le modalità della integrazione, l'individuazione delle aree d'inserimento in fabbrica per i lavoratori che faranno corsi di formazione».

«Per quanto ci riguarda — conclude — ribadiamo che fino a quando non ci sarà un mandato da parte delle assemblee dei lavoratori, non accetteremo decisioni diverse che giudichiamo pericolose per i lavoratori dell'Alfa e delle altre aziende che hanno problemi analoghi».

Marzio

Il contratto all'esame della Fiom

ROMA — I nodi della vertenza contrattuale e le questioni di generale sollevate dalla riunione dei consigli generali di Firenze sono stati affrontati dal comitato centrale della Fiom (i metalmeccanici Cgil) che si è aperto ad Ariccia con una relazione del segretario nazionale della Fim, Sergio Puppo.

Se anche l'assemblea dei consigli generali delle confederazioni «non ha risposto» alle «esigenze di fondo» manifestate dai lavoratori nella consultazione, tuttavia — ha osservato Puppo — bisogna evitare «inutili scetticismi». «Dobbiamo politicamente vincere su quanti (Carniti e larghi settori della Cisl) considerano le consultazioni inutili ed irripetibili».

Occorre, invece, «rimettere in il modo d'essere della federazione, la composizione dei suoi organismi, la "non presenza" dei delegati».

Manifestazione per mantenere l'attenzione sul problema

Alfasud domani in piazza

NAPOLI — «Dall'Alfa si deve parlare tutti i giorni». Con questo slogan i *duemila lavoratori dell'Alfasud di Pomigliano d'Arco*, in integrazione *da ieri fino al 13 marzo prossimo, hanno deciso, nel corso di un'assemblea, di organizzare manifestazioni non solo nello stabilimento, ma anche nella regione Campania. Oggi, infatti, nel di un'assemblea che si svolgerà a Pomigliano d'Arco, nella palestra di un istituto tecnico, sarà decisa la linea di condotta e sarà messa punto strategia dei prossimi giorni.*

Una manifestazione pubblica, invece, sarà fatta domani a Napoli. I lavoratori si riuniranno in piazza Garibaldi. Dopo un corteo per le strade del capoluogo campano faranno un'assemblea in piazza Matteotti. «Dobbiamo parlare tra la gente — è stato detto — dobbiamo andare continuamente anche dai politici».

Nel corso dell'assemblea di ieri, durata oltre tre ore, alla quale ha partecipato la larga maggioranza dei lavoratori cassa integrazione quelli (circa 2500) «comandati» nei servizi di presidio, è stato sottolineata la necessità di continuare la lotta compatti.

«Non c'è alcuna frattura — ha precisato un operaio del consiglio di fabbrica — dobbiamo formulare proposte per permettere a tutti i lavoratori di tornare in fabbrica». *I lavoratori hanno raccolto, comunque, senza particolari entusiasmi o contestazioni proposte fatte in assemblea responsabili della Fim e cioè:* «La condanna delle decisioni unilaterali dell'azienda di iniziare la cassa integrazione» e «la volontà del coordinamento di perseguire ogni obiettivo per superare questa posizione».

Non sono, però, mancate critiche al sindacato. Un operaio comitato di vigilanza democratica ha detto: «Non riesco a capire le esitazioni del sindacato. La integrazione si sapeva già da mesi, perché non si è intervenuti prima? Gli eventi questi giorni — ha concluso — non potranno non portare alla disperazione tanta gente perché non c'è sicurezza».

Dovrebbe far risparmiare alla Casa automobilistica un miliardo di dollari

I lavoratori della Ford approvano a grande maggioranza il contratto

Oltre i tre quarti 60 mila addetti hanno votato secondo le direttive sindacali - Maggiori garanzie per la sicurezza del posto - Ogni rinviato settembre 1984

DETROIT — I lavoratori della Ford hanno approvato a stragrande maggioranza il nuovo contratto, che offre maggiori garanzie per quanto concerne la sicurezza del posto di lavoro, ma che comporta anche notevoli sacrifici per i dipendenti e un risparmio per la automobilistica statunitense che potrebbe toccare il miliardo di dollari.

Dei quasi lavoratori della Ford iscritti sindacato i tre quarti infatti sottoscritto l'intesa con Ford, che verrà firmato nella giornata di oggi dalle due parti e che entrerà in vigore immediatamente.

tratta di un'adesione estremamente significativa alle direttive sindacato, anche se va sottolineato che meno della metà degli iscritti ha partecipato al ballottaggio.

Il nuovo contratto, che scade nel settembre 1984, prevede il salario garantito per i lavoratori maggiore anzianità in azienda, sussidi di disoccupazione supplementari, nonché una moratoria di tre anni per la chiusura di impianti legata al trasferimento all'estero o a fabbriche sindacalizzate delle relative lavorazioni.

Per contro, i lavoratori rinunceranno ad giorni di ferie retribuite l'anno per la durata del contratto. Ogni retributivo è inoltre rinviato alla scadenza dell'intesa, mentre gli adeguamenti salariali all'aumento del costo della vita verranno rimandati di nove mesi.

Secondo le stime degli osservatori, tali provvedimenti potrebbero consentire alla Ford, che l'anno scorso ha denunciato perdite per 1,05 miliardi di dollari, un risparmio di circa 1 miliardo di dollari.

r. s.

Scioperano gli agenti

Assicurazioni dall'8 marzo risarcimenti più lenti

ROMA — Uno «sciopero bianco», ad oltranza dal 15 agenti di assicurazione «basato sulla rigorosa osservanza dei regolamenti e dei compiti ad essi affidati», potrà determinare, a partire marzo, difficoltà e intralci nella liquidazione dei sinistri «RC Auto».

L'agitazione, che sarà progressivamente intensificata fino a giungere ad chiusure delle agenzie articolate per gruppi di regioni (fra il 10 marzo e aprile, è decisa dal Sindacato nazionale agenti (Sna) per la modifica dell'attuale situazione in tema di provvigioni RC Auto e dei compiti degli agenti ad essa connessi.

Sna precisato particolare perché un recente decreto del ministro dell'Industria «non tenuto conto delle richieste categoria per l'aumento delle provvigioni in corrispondenza dell'onerosa incremento dei costi di gestione (più del 20 per cento solo per dipendenti) e del notevole ampliamento del lavoro svolto dalle agenzie soprattutto nel settore RC Auto».

Dall'8 marzo — precisa lo Sna — gli agenti si limiteranno a raccogliere le denunce di sinistro RC Auto, ad apporvi un timbro con la sola indicazione della scadenza e del pagamento del premio e della data di ricezione e di trasmissione della denuncia del sinistro, a pagare il risarcimento ove previsto dall'attuale normativa aziendale».

Gli autonomi fermano 4 tram e bus il 12 marzo

ROMA — Si preannunciano disagi nei trasporti urbani: il sindacato autonomo degli autoferrotranviari, Faisa-Cisal, ha infatti proclamato uno sciopero nazionale di ore per il 12 marzo prossimo. L'azione di lotta è decisa — comunicato — per protestare contro «l'affossamento di netto chiusura anche all'avvio della trattativa per il rinnovo contrattuale dimostrato dalla controparte».

Difficoltà a Torino per l'applicazione della mobilità

I «cassintegrati» della Fiat rifiutano posti sostitutivi?

I primi trenta chiamati dal Collocamento hanno detto «no» - I motivi

TORINO — L'esperimento di mobilità «da posto a posto di lavoro» che il Piemonte sta effettuando per primo in Italia ha avuto un avvio difficile. Il sistema è in funzione da appena due settimane. Tutti concordano nel dire che è troppo presto per trarre conclusioni negative. Resta però il fatto che nell'ufficio di Collocamento di Torino (nella provincia gli uffici sono 65) i primi lavoratori chiamati (dalla lista dei 7.500 messi in mobilità dalla Fiat in base all'accordo sindacale) hanno rifiutato i sei posti lavoro disponibili, continuando perciò a restare in integrazione.

In altri uffici di collocamento della provincia alcuni operai in Cassa integrazione invece accettato i posti offerti. Per avere dati più probanti bisognerà attendere ancora qualche settimana. L'episodio Torino però ha suscitato perplessità e preoccupazione, riproponendo il problema (già discusso dalla Commissione regionale, ma accantonato) delle sanzioni per i «cassintegrati» che rifiutano posto equivalente. Le eventuali sanzioni (cancellazione dalla Cassa integrazione e perdita della relativa indennità) dovrebbero essere stabilite per legge. sindacato, finora, non ha accettato di affrontare la questione.

Il sistema mobilità è semplice: per ogni posto offerto lavoratori in mobilità l'ufficio chiama cinque persone (le prime nella graduatoria preparata dalla Regione). Dei trenta convocati risulta quattro non hanno nemmeno risposto; altri si sono rifiutati compilare il modulo nel quale dovevano motivare la accettazione. Chi ha compilato questionario ha addotto diverse regioni: la prevalente che nuovo posto era in aziende con meno di dipendenti (dove in caso di licenziamento non c'è il reintegro per sentenza della magistratura). afferma che è lo stesso sindacato a sconsigliare i lavoratori ad accettare posti queste aziende minori.

Altri non hanno giudicato «equivalente» il posto loro offerto. Infine, alcuni, hanno dichiarato che preferiscono aspettare il giugno del 1983 quando i lavoratori mobilità che non hanno un altro posto dovrebbero rientrare alla Fiat. Questo «rientro», però, è condizionato al funzionamento della mobilità bisognerà vedere come si giudicheranno i rifiuti.

Riferendosi prime settimane dell'esperimento a Torino (che è l'ufficio collocamento più grosso con circa 3.500 lavoratori in mobilità) negli ambienti dell'Unione Industriale si è osservato: «*della mobilità si è messo in moto dopo molte difficoltà. Le prime persone interpellate però non salite sul convoglio Hanno preferito rimanere nella stazione attesa che passi, nel giugno del 1983, il treno della Fiat*».

Il vice presidente della Giunta regionale piemontese, Dino Sanlorenzo (che presiede la commissione) ci ha dichiarato: «*Prima di trarre delle conclusioni bisognerà esaminare attentamente le caratteristiche e la qualità delle offerte e confrontarle con le motivazioni addotte dai lavoratori. Il giudizio più completo lo potranno dare i funzionari del collocamento che sono stati a diretto contatto con questi lavoratori. Per funzionare la mobilità ha bisogno di poter agire grandi numeri*».

Il segretario piemontese della Uil, Corrado Ferro, ha detto: «*I primi dati sono insignificanti. Che ci siano aziende minori che garanzie è noto. Bisogna vederci chiaro nelle prossime settimane. Non escludo che le lunghe polemiche sulla mobilità abbiano creato nei lavoratori uno stato d'animo di perplessità. Per mesi sindacato è stato troppo rigido ed i padroni, troppo a lungo, hanno inteso mobilità l'anticamera del licenziamento. Adesso queste cose si scontano*».

Sergio Devecchi

L'azienda Maccarese è stata occupata

— L'azienda Maccarese, gestione Iri, 3000 ettari, dipendenti, porta Roma, occupata ieri dai lavoratori che hanno organizzato un picchettaggio nella sede della direzione. In questo modo vuole impedire che i liquidatori concludano le operazioni iniziate da giovedì e che comporterebbero l'esodo degli assegnatari, dietro un indennizzo.

IN MOLTE MACCHINE CHE NEL MONDO VOLANO, VIAGGIANO, FUNZIONANO, NON CI SONO SOLO I NOSTRI CUSCINETTI. CI SONO ANCHE LE NOSTRE IDEE.

L'approfondimento delle nostre conoscenze ci consente oggi di entrare nelle progettazioni dei nostri Clienti già dalla fase iniziale, per studiare con loro il nuovo prodotto nelle condizioni ottimali, o stabilire il prodotto esistente più adeguato. Ma questo non è che aspetto dello sforzo globale che operiamo costantemente per migliorare il nostro lavoro. Così oggi siamo in grado di assicurare una qualità produttiva molto elevata ed una rete distributiva leader livello nazionale, sia sotto il profilo operativo sia di assistenza.
Così oggi abbiamo ampliato le funzioni di molti prodotti seguendo una filosofia applicativa del cuscinetto sempre più rivoluzionaria. Così oggi il centro ricerche SKF in Olanda e il centro RIV-SKF di sviluppo e sperimentazione del prodotto un continuo e validissimo banco prova per le tecnologie attuali e per quelle nuove. Così oggi la nostra dimensione internazionale garantisce un bagaglio ed una riserva di esperienze ricchissimi, che ci hanno portato a lavorare in settori industriali di avanguardia. Così oggi, il fatto che più del 30% della nostra produzione nel Sud Italia venga esportato negli Stati Uniti, è riprova di quanto investiamo in termini qualitativi. Oggi lavoriamo così, perché i nostri progressi possano fare progresso. Anche domani.

RIV-SKF

UN'AZIENDA QUADRATA CHE FA GIRARE IL MONDO

Intervento a Ginevra di Umberto Agnelli alla Conferenza mondiale del settore

«Dal comportamento dei governi dipende il futuro dell'automobile»

Per l'Europa l'handicap maggiore è rappresentato da politiche nazionali al limite della conflittualità tra loro - Accordo con la Peugeot: gli egoismi nazionali porteranno a dover realizzare due stabilimenti, non otterranno così quelle economie che sarebbero state possibili - Relazione di Pittini (Pirelli)

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

GINEVRA — «*Per l'industria automobilistica mondiale le scelte che saranno determinanti nei prossimi anni, oltre alle scelte ed alle strategie dei singoli costruttori, i comportamenti dei governi e delle pubbliche amministrazioni*». Lo ha detto il vicepresidente della Fiat e presidente della «Fiat Auto» Umberto Agnelli, parlando ieri a Ginevra nella quarta Conferenza mondiale dell'automobile, organizzata dal quotidiano inglese *Financial Times*.

E' fondamentale che le autorità pubbliche dedichino all'industria automobilistica un'attenzione particolare. Questo settore, infatti, dopo aver diffuso benessere e occupazione per decenni, attraverso una fase transitoria in cui assorbe ricchezza. «L'importante — ha detto Agnelli — *che tali risorse siano rivolte a rinnovare e non soltanto a pagare posti di lavoro in aziende e aziende fuori mercato, o senza futuro economicamente valido*».

Dopo aver ricordato che l'industria automobilistica americana è reduce da un biennio durissimo con fortissime perdite di denaro e di occupazione e che i giapponesi sembrano aver adottato un atteggiamento più prudente nell'export, Agnelli ha detto che molto difficile si presenta la situazione dell'industria automobilistica europea. «*Eravamo i campioni del mondo per le esportazioni nel 1970, con un totale di milioni e di vetture l'anno. Siamo stati ridimensionati di due milioni nel 1980, ed è un trend di cui è difficile prevedere l'inversione*».

«*Ma il nostro handicap maggiore* — ha aggiunto — *è il permanere di politiche nazionali non solo prive di omogeneità e tanto meno soldate in un disegno divisione del lavoro a livello europeo, addirittura di limite della conflittualità tra loro*».

Tra gli aspetti positivi dell'industria europea vi è certamente una concezione del prodotto — tecnologia produttiva — e una filosofia progettativa aggiornata ed in linea con i tempi. Si può anzi aggiungere che i produttori europei hanno fatto dato vita al più dinamico e variegato laboratorio di innovazione tecnologica. Nella ricerca di maggiore economicità produttiva molto importanti possono essere gli accordi tra

Umberto Agnelli

industrie automobilistiche e componentistiche che, pur salvaguardando l'identità di ciascuna consentano di selezionare e ridurre i costi.

A proposito di accordi tra industrie, rispondendo ad alcune domande, Agnelli ha sottolineato come elemento negativo lo sbocco che sta avendo l'accordo Fiat-Peugeot per la produzione di un motore in comune. «*Gli egoismi nazionali* — ha detto il vicepresidente della Fiat — *porteranno, probabilmente, a dover realizzare due stabilimenti (uno in Italia e uno in Francia), anziché uno solo. In questo modo* — ha concluso — *si otterranno ugualmente delle importanti economie, ma non tutte quelle che sarebbero state possibili*».

Concludendo l'intervento Agnelli ha detto che «*sarebbero necessarie politiche industriali per l'auto inquadrate in linee-guida europee e invece viviamo in una situazione in cui il clima politico della Comunità si gravemente deteriorando: l'intervento pubblico è usato in funzione di interessi immediati di carattere nazionale quando addirittura locale, assistiamo ad un incalzare di azioni protezionistiche occulte o palesi e l'unico tentativo dare dimensione europea alle politiche per l'auto giace nei dossier di Strasburgo. Il rischio di decadenza dell'industria automobilistica europea è reale: spetta a tutti noi prendere sul serio questo momento storico e volgerlo positivo, ricordando ai governi che il settore, sia pure dopo le riconversioni, resterà quello industriale a maggiore intensità di occupazione*».

Da parte sua, l'amministratore delegato della Pirelli, Filiberto Pittini, ha sottolineato che i fornitori di componenti saranno più chiamati a fornire uno o più fabbricanti di auto nazionali, ma è sempre più adeguatamente richiesto dai provenienti da Case mobilitatiche sempre più versificate, non solo tecnicamente anche geograficamente. E' quindi prevedibile un maggior peso e crescita delle attività dei componentisti, che insideranno mediamente per oltre il 50 per cento sul costo di produzione di una vettura.

Il successo dei componentisti — ha detto ancora Pittini — sarà più che in passato legato a condizionato dalla capacità di contribuire allo sforzo delle case di realizzare le nuove vetture degli Anni 80: «*Nuove per i cambiamenti rilevanti nel modo di mettere insieme il sistema automobile, ma anche sotto il profilo delle prestazioni per il mutato atteggiamento psicologico dell'utente verso l'automobile*».

r. v.

Esercizio provvisorio del bilancio, probabile la proroga

ROMA — E' sempre più probabile una proroga, fino a tutto il mese di aprile, dell'esercizio provvisorio del bilancio, già adottato per il primo trimestre. Questa è la valutazione recentemente espressa dal presidente della commissione Bilancio della Camera, on. La Loggia (dc), confermata ieri dai competenti uffici ministeriali.

La legge finanziaria — dopo l'approvazione del Senato in scorso dicembre — è all'esame della commissione bilancio di Montecitorio, che la sta esaminando nel merito dopo una approfondita discussione generale. La commissione riprenderà l'esame del disegno di legge mercoledì prossimo e non si esclude che possa esaurirlo in settimana; l'assemblea della Camera potrebbe così iniziare a discuterlo a partire da martedì 9 marzo per licenziarlo intorno alla metà del mese.

Il provvedimento dovrà poi ritornare a Palazzo Madama, dal momento che il testo che uscirà da Montecitorio sarà diverso da quello che ebbe a disporre scorso l'avallo del Senato: il governo ha infatti presentato gli emendamenti necessari ad eliminare, dal testo «finanziaria», le norme che dopo l'approvazione del Senato vennero affidate ai tre decreti legge in materia fiscale, previdenziale e di finanza locale.

L'esame e la definitiva approvazione del disegno di legge da parte del Senato, in terza lettura, dovrebbe — salvo sorprese — esaurirsi in tempi brevissimi: tutto potrebbe concludersi entro la terza decade di marzo. Ciò non consentirà però di evitare la proroga dell'esercizio provvisorio, dal momento che entrambi i rami del Parlamento devono ancora iniziare a discutere il bilancio dello Stato per il 1982. Il provvedimento fino ad ora esaminato — appunto la «legge finanziaria» — è infatti il presupposto logico e legislativo al bilancio, ma non è il bilancio.

Dalla Sepa (Fiat) un "controllore" di macchinari

TORINO — Una nuova macchina numerica multiasse per controllare il lavoro svolto da altre macchine utensili è stata realizzata dalla Sepa (società del Gruppo operante nel settore dei sistemi elettronici per l'automazione).

Realizzato con una struttura modulare, il «Puma 18» (questo il nome della nuova macchina) è una novità assoluta a livello mondiale in quanto è in grado di controllare contemporaneamente fino a 18 assi di una macchina utensile.

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Fall. 46/80 contro: Fall. di Ghidoni Mario in proprio e quale socio di fatto della s.a.s. M. Systems, il giorno 12-3-82 alle ore 9 avanti al giudice Dr. Maschio si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni:
In Asti, frazione Garbarole località «Cascina Mago», appezzamenti di terreno con soprastante fabbricato rurale composto di cantina interrata, stalla, portico, porcilaia e piano terra e fra cantina al piano 1° con sist. F. 1 mapp. 20 fabbr. rurale are 4,50; mapp. 21 seminativo cl. 3°, are 0,60 RDL 22,44 0,57; mapp. 23 seminativo cl. 3° are 146 RDL 348 RAL 23,20; mapp. 23 seminativo cl. 3° are 12 RDL 40,80 RAL 17,40; mapp. 19 seminativo cl. 3° are 80,45 RDL 278,38 RAL 118,58; mapp. 351 bosco cl. U are 134,60 RDL 323,04 RAL 21,54; mapp. 22 seminativo cl. 3°, are 175,30, RDL 606,02 RAL 254,15, oltre annesamento interno e annessi agricoli.
Prezzo base L. 120.000.000.
Aumenti minimi L. 500.000.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare trasferibile intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».
Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecutori.
Il Direttore agg. di Cancelleria
Dr. Umberto Pistenia

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale di Aosta, Sezione fallimentare, in camera di consiglio ha pronunciato la seguente
SENTENZA
(omissis)
Dichiara il fallimento di Sosso Francesco di Francesco e di Carnevale Lucia, nato il 25 aprile 1948 in Torino, ex art. comm. vend. gen. al. al min.
In La Salle, P. Giovanni XXIII 2/B: nomina Giudice delegato il Cons. Marziano Pessina e cur. il Rag. Romano Bo, X. De Maistre 24/a.
Ordina al fallito di depositare, entro 24 ore, i bilanci scritture nella Cancelleria di questo Tribunale.
Assegna ai creditori e ai terzi che vantano diritti reali mobiliari su cose in possesso del fallito, il termine di giorni trenta dalla data di affissione della presente sentenza per la presentazione domande nella stessa Cancelleria.
Stabilisce il giorno 16 aprile 1982 11,30 per l'adunanza in cui procederà all'esame dello stesso avanti al predetto Giudice delegato, nella questo Tribunale.
Aosta il 25 febbraio 1982.
Il presidente: f.to G. Cordone.
Il Giudice: f.to M. Pe
Il Cancelliere: f.to A. Quinto.
Per conforme, che si rilascia a richiesta avente diritto alla prenotazione a giusto decreto Giudice delegato.
Aosta, il 25 febbraio 1982
Il Cancelliere

È Marketing
Un periodico Mondadori

La rivista che ogni tre mesi presenta le più significative esperienze italiane ed europee, l'attualità, i più importanti studi pubblicati nel mondo. E, fra l'altro, in questo numero:

Proviamo a fare insieme un piano marketing

Pubblicità su per i industriali

Consumatori nel computer

Segmentazione creativa: così invento mercato

Ora nella distribuzione arriva il channel manager

COMUNE DI BERGAMO

ESTRATTO DI DI PRIVATA

Si rende noto che il Comune di Bergamo intende procedere all'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria e di revisione statica delle strutture interne della Sala del Teatro «G. Donizetti» - OPERE DA PITTORE E TAPPEZZIERE —, mediante licitazione privata da esperirsi con le modalità previste dall'articolo 1 lettera a) della Legge 2-2-1973 n. 14 e qualora occorresse con l'osservanza del disposto dell'articolo 9 del D.L.C.P.S. 6 dicembre n. 1501, ratificato con legge 9 maggio 1950 n. 329.
L'importo presunto a d'appalto di L. 164.024.000.
Il tempo per l'esecuzione dei lavori è di giorni 120 (centoventi), naturali, successivi e continui, decorrenti dalla del verbale di consegna.
Le imprese che intendono invitate a partecipare alla gara debitamente iscritte all'Albo Nazionale Costruttori, dovranno presentare domanda su carta bollata da L. 3000 indirizzata al Comune di Bergamo - 3° Dipartimento - Coordinamento - Piazza Matteotti.
La richiesta di invito a partecipare alla gara vincolante per il Comune di Bergamo.
IL SINDACO

I mercati dei cambi sono sempre dominati dall'incertezza e dal nervosismo

Il dollaro mantiene quotazioni record l'Abi discute oggi i tassi d'interesse

La valuta Usa ieri, dopo aperto a 1290 lire, ha chiuso a - Le autorità monetarie prudenti sul caro-denaro

— *I mercati dei cambi hanno aperto la nuova settimana valutaria all'insegna dell'incertezza e del nervosismo. Ieri, nelle prime contrattazioni del mattino, il dollaro è schizzato a quota lire, record assoluto. Ma poi la ditrisa statunitense ha regredito progressivamente per attestarsi comunque a 1280,50 lire, a mezzo punto cioè dal massimo storico toccato venerdì. Il marco, per contro, ha continuato a attrare segni di debolezza (nonostante gli interventi della Bundesbank), legata soprattutto alle notizie di indagini sul comportamento poco ortodosso di alcuni ministri tedeschi. Arretramenti anche per l'oro.*

L'andamento altalenante di dollaro viene spiegato dagli osservatori con i realizzi che nella mattina molti operatori si sono precipitati a disporre, una volta conosciuta la nuova quotazione record. Al leggero raffreddamento monetario Usa ha contribuito anche l'intervento sul mercato della banca centrale tedesca che al momento del fixing ha acquistato 8,7 milioni di dollari. Spinte contraddittorie provengono infine dal fronte dei tassi di interesse: mentre negli Stati Uniti si registra un abbassamento, sul fronte degli eurodollari, invece, i saggi continuano a segnare continui lievi incrementi.

E' un dato fatto, in ogni caso, che l'assestamento valutario è ancora lontano. Molti esperti ritengono che il dollaro sia attualmente sopravvalutato e che prima o poi incomincerà una sua discesa. E ciò avrà ripercussioni sulle monete europee. Questo stato di incertezza giustifica la prudenza.

E' quel che si è intuito, una manovra al ribasso sul tasso di sconto potrà avvenire soltanto quando la situazione economica del nostro Paese sarà più stabile. Un segnale in tal senso potrebbe essere l'approvazione della legge finanziaria (ma si fanno più insistenti le di una proroga dell'esercizio provvisorio a tutto aprile) e l'operatività dei provvedimenti ad essa legati. Prima di allora continuerà a prevalere la linea della cautela anche se da parte del psi e degli imprenditori si sollecita un raffreddamento del caro-denaro. Al ministero del Tesoro si ribadisce che alle voci un imminente riduzione del tasso di sconto seguirà puntuale la denuncia e aggiotaggio se la notizia stessa provocherà turbamenti sui mercati.

Questa severità lascia presumere che l'odierna riunione del consiglio esecutivo dell'Associazione non riserverà particolari sorprese riguardo un'eventuale riduzione dei tassi d'interesse. Il problema sarà sicuramente al centro del dibattito, ma le banche non dovrebbero discostarsi dalla linea prudente del governo. Se mai se ne riparlerà alla successiva seduta anche se è del tutto escludere che già oggi possa decidersi qualcosa.

Si moltiplicano, intanto, le sollecitazioni per una riduzione del costo del denaro. Il vicedirettore generale della Confindustria, Carlo Ferroni, ritiene che «ci siano le condizioni per realizzare tempi brevi un abbassamento di due punti». In ogni Ferroni auspica segnale del ministero del Tesoro circa una riduzione del tasso di sconto nella speranza che si possa avviare parallelamente ad rientro dell'inflazione, una graduale riduzione dei tassi praticati dalle banche. Analoghe richieste vengono dai commercianti e da diversi esponenti del mondo bancario.

e. p.

Fughe di capitali

La Finanza «difende» la legge 159

ROMA — Il fenomeno della fuga di capitali sta riprendendo piede e non è il momento per abbassare la guardia: questo il senso di una serie di osservazioni critiche contenute nella relazione sull'attività svolta sul fronte valutario dalla Guardia di Finanza nel 1981. Gli illeciti valutari scoperti dai finanzieri nel 1981 ammontano a circa mille di lire: il consuntivo delle Fiamme Gialle indica un forte aumento (il 77% in più) gli illeciti più gravi, quelli penali.

Quali oltre sono state recentemente messe in rilievo dallo stesso ministro delle Finanze, Formica, nella lettera inviata al presidente del Consiglio per chiedere la convocazione di un «vertice» dedicato appunto al problema dell'esportazione clandestina di capitali.

La Guardia di Finanza nella sua relazione conferma apertamente il giudizio positivo sulle norme penali valutarie introdotte con la legge n. 159 del 1976. In quest'ottica la Finanza non condivide quindi alcune proposte di modifica avanzate negli ultimi tempi in particolare la relazione esprime parere negativo sulla proposta di limitare l'intervento del nucleo speciale di polizia tributaria nelle banche.

Il fatturato della Selenia a 300 miliardi

ROMA — Circa 300 miliardi di lire di fatturato (+80% rispetto all'esercizio precedente) di cui il 70% dovuto alle esportazioni. Ordini acquisiti per miliardi di lire con un portafoglio globale stimato in circa 1500 miliardi.

Questi alcuni dati significativi dell'andamento della «Selenia» (Iri-Stet) nell'esercizio 1981 forniti nell'ultimo consiglio di amministrazione della società, nel corso del quale — riferisce un comunicato — è stato anche preso atto del conseguimento di un «*primo importante consolidamento della struttura patrimoniale e finanziaria*».

Meno caro il greggio egiziano

CAIRO — Da ieri l'Egitto ha ridotto di un dollaro al barile il prezzo del suo petrolio, che passa così da 34 a 33 dollari al barile. Lo annuncia settimanale «Al Ahram», organo del partito liberale, secondo il quale la riduzione è dovuta all'eccedenza di offerta sul mercato petrolifero internazionale.

Discusso in settimana al Senato

Decreto elettronica verso l'approvazione

ROMA — Entro la settimana il Comitato interministeriale per la politica industriale (Cipi) dovrebbe emanare la prima direttiva di carattere generale per il coordinamento e l'attuazione degli interventi nel settore dell'industria elettronica dei beni di consumo e della consegna componentistica. La direttiva si dovrà basare sulle norme contenute nel decreto legge per l'elettronica che ha ottenuto il placet della Camera e che sarà in questa settimana esaminato dal Senato in modo da giungere all'approvazione definitiva entro il termine di scadenza del 7 marzo.

Secondo la nuova versione del decreto, al ministero dell'Industria sarà costituito il «fondo l'elettronica», con il cui capitale sarà istituita la «Ristrutturazione elettronica spa» che avrà una gestione autonoma e sarà amministrata da un consiglio di amministrazione composto di tre membri, due di nomina ministeriale e uno dell'Iri. Il «fondo» sarà autorizzato a sottoscrivere il 95 per cento del capitale, mentre il 5 per cento sarà sottoscritto dalla Stet, la finanziaria dell'Iri per l'elettronica e le telecomunicazioni.

Lo stesso «fondo» potrà, in seguito, sottoscrivere gli aumenti di capitale ristrutturazione elettronica necessari per l'attuazione dei piani specifici via via approvati dal Cipi. L'attività della società, il cui capitale iniziale sarà di un miliardo (1000 azioni da un milione di lire ciascuna), durerà 5 anni. La società di nuova costituzione ha per obiettivo il riordinamento dei comparti nell'ambito del settore dell'elettronica dei beni di consumo e della componentistica elettronica connessa, promuovendo il coordinamento di imprese a unità produttive secondo un indirizzo industriale unitario.

A questo fine, la «Ristrutturazione» promuoverà la costituzione di società con imprese o con consorzi di imprese, operanti nel settore, parteciperà al capitale di società, finanziera società partecipate. Società o consorzi di imprese potranno riguardare anche imprese con partecipazione di capitale Imprese alle quali parteciperà la Gepi imprese o rami di aziende che svolgeranno attività ausiliarie in genere o di intermediazione nella circolazione dei beni.

Più cari metano, cappuccino luce e telefonate all'estero

A giorni la decisione per il gas - Biglietto aereo per Usa +7%

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Luce, caffè, telefonate all'estero, metano e viaggi aerei negli Stati Uniti. Marzo ha portato una minaccia di rincari che, seppure marginali (bolletta Enel e metano in parte), finiranno con l'avere un peso negativo nella lotta contro l'inflazione.

Luce — Da ieri le tariffe elettriche l'1 due per in più. Si tratta del secondo dei sei che sono previsti bimestralmente nel corso del primo, sempre dell'ordine del 6 per cento. nel gennaio scorso. L'onere che gli utenti dovranno sopportare mensilmente dalle 1300 alle 4350 lire. I maggiori introiti serviranno all'Enel sia per tamponare qualche modo il pesante deficit di bilancio, sia per mandare avanti investimenti previsti. Oltre all'aumento della bolletta, è da ricordare che dal primo gennaio è anche cresciuto costo dell'allacciamento dei nuovi impianti elettrici, passato da 28.500 a 38.100 per ogni kilowatt di potenza installata.

Caffè — I listini dei bar di Roma sono stati mediamente ritoccati del 20 per cento, ben oltre quindi l'ormai mitico «tetto» del 16. E' probabile che questi adeguamenti siano applicati in tutte le altre città italiane. In un bar centro Roma per un cappuccino una brioche si pagano oggi 1300-1400 lire.

Telefono — Le chiamate internazionali sono da ieri in media più care dell'8-9 per Analogo aumento per telegrammi e telex sempre per l'estero.

Metano — In settimana il Cip dovrebbe dare via libera all'aumento di 35 lire al metro cubo per il metano, a cui aggiungeranno inasprimenti dalle 2 alle lire a conda delle zone di consumo.

Aerei — La Iata ha concordato un ritocco del 7 per cento per i voli sul Nord Atlantico. Rincaro scatterà entro la prima decade aprile.

UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO, CASSA DI DI TORINO, FINDATA-SYSTEM S.p.a.: CONVENZIONE

LEASING-UNIONE INDUSTRIALE

all'Unione Industriale di Torino, in particolare alle piccole e medie imprese, con cui potrete:

ACQUISIRE OGGI IL VOSTRO MACCHINARIO

E COMINCIARE A PAGARLO DOPO 4/6 MESI

inoltre:
- *condizioni particolarmente vantaggiose e competitive in termini di costi, anche rispetto al finanziamento bancario;*
- *celerità nella definizione delle pratiche;*
- *possibilità di ricorrere, a Vostra scelta, a tante soluzioni su misura.*

Informazioni presso:

CRT CASSA DI DI TORINO

UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO

FINDATASYSTEM

Prezzi in continuo ribasso, difficile vendere, risparmiatori nei guai

Oro e diamanti, illusioni perdute

La quotazione internazionale dell'oro è scesa in questi ultimi giorni vicino ■ 360 dollari per oncia (circa 15 mila lire il grammo) che alcuni mesi fa era ritenuto dagli esperti il limite minimo ■ oscillazione. Sarà ora interessante vedere se ■■■■ una volta ogni previsione verrà sconfessata dalla realtà.

Perché 360 dollari o ■■■ 330 o addirittura 300? Le esagerazioni di prezzo nei due sensi non stupiscono più come gli errori di valutazione di ■■■i-personaggi che mancano spesso del senso delle proporzioni. Quando nel gennaio del 1980 l'oro arrivò agli 850 dollari per oncia, non mancarono presuntuosi ■■■■■ tori che parlarono di ulteriori massimi a breve scadenza senza tener conto della gonfiatura già fuori di ogni logica e degli effetti inflazionistici che avrebbero spazzato via ogni ordinamento monetario. Mancando una ben coordinata politica calmieratrice d'intervento da parte delle più ricche banche centrali, è stata la legge naturale a risolvere la questione. Quando un movimento pendolare assume vaste proporzioni si passa da un eccesso all'altro ed è quello che sta oggi accadendo.

Naturalmente vi ■■■■ eventi imponderabili che concorrono a sovvertire ogni regola e ogni previsione. Nell'autunno-inverno 1979-1980 fu la crisi iraniana e l'invasione dell'Afghanistan da parte dei sovietici a far saltare i nervi degli operatori e degli investitori che si lanciarono in una frenetica corsa all'oro; nel 1981 viceversa la recessione mondiale e impellenti esigenze di cassa costrinsero Stati, istituzioni e privati a vendere metallo senza badare agli effetti che questi realizzi avrebbero prodotto sul mercato. Nemmeno qualche fatto clamoroso e inquietante come la crisi polacca del dicembre scorso ha avuto la forza di invertire ancora una volta la tendenza. Ormai la pressione ribassista aveva assunto una forza irresistibile e nulla poteva arrestarla.

I movimenti delle quotazioni dell'oro non devono essere considerati come normali fluttuazioni di una singola merce o materia prima per l'enorme contenuto psicologi- ■■ che esso comporta. Nonostante tutto, il metallo giallo rappresenta ancor oggi il bene-rifugio principe e in molti settori economici e finanziari le reazioni al suo andamento sono immediate. Non per nulla anche l'argento, che pure ha numerosi e importanti impieghi industriali, e le pietre preziose sono verticalmente ribassati negli ultimi tempi assieme ai metalli rari (stagno escluso per le manovre di un gruppo quasi monopolistico) e a molti altri beni, oggetto di febbrile ricerca in periodo di alta inflazione. E' per questo che si sono resi indispensabili alcuni interventi da parte di grandi gruppi finanziari per impedire eccessivi ribassi e guai ancora maggiori che si produrrebbero se i mercati fossero in balia di se stessi.

E' questo il caso del comparto dei diamanti grezzi, dove il gigante De Beers si è dovuto impegnare a fondo per stabilizzare prezzi e quantità offerte in vendita. Diversa è stata ■ ■■■ dei diamanti per ■■■■■ qui la confusione ■ al colmo e vi è un'enorme differenza tra prezzo di acquisto e prezzo ■ vendita mentre mutamenti continui subiscono le varie classificazioni. E' capitato quello che qualcuno ■■■■ previsto ma che ben pochi erano disposti ad ammettere quando il boom ■■■■ cancellato ogni ragionamento. In diverse occasioni le solenni promesse di riacquisto delle pietre a ■■■ dizioni predeterminate non sono state onorate e coloro che avevano comprato diamanti *sola investimento* hanno trovato grandi difficoltà a sbarazzarsene.

La crisi petrolifera ha determinato gravi impedimenti alla ricerca di nuovi giacimenti con immediate ripercussioni sulle quotazioni dei diamanti industriali che sono impiegati in gran copia per le perforazioni.

Per l'argento la crisi non ha ancora toccato il fondo. Basti considerare l'enorme diffo- ■■■ fra il metallo lavorato e quello commercializzato sotto forma di rottame. Evidentemente i negozianti cercano di alleggerire le scorte limitando al minimo gli acquisti e mantenendo nello ■■■■ tempo elevati i prezzi di vendita. Questo atteggiamento non potrà però durare a lungo perché nasceranno concorrenti che riporteranno la normalità riducendo il divario.

E l'oro? La proposta ■ alcuni economisti americani di ritornare a un sistema monetario basato sul metallo giallo e sul dollaro non ha trovato favorevole accoglienza a Washington, come era del resto prevedibile. Quando nel 1944 furono stipulati gli accordi ■ Bretton Woods gli Stati Uniti possedevano gran parte delle riserve ■■■■ mondiali e era facile imporre il sistema di «gold exchange standard». Oggi gli Usa hanno solo ■■■ parte delle riserve d'oro e non hanno alcuna convenienza alla rimonetizzazione: meglio per loro puntare sul «fallimento-dollaro».

■ metallo giallo rimarrà comunque il principale bene-rifugio e sarà soggetto a ■■■ tinue fluttuazioni e sottoposto alla legge della domanda ■ dell'offerta. ■■ se non si ritornerà presto a un sufficiente ordine monetario ed economico su scala mondiale es- ■■ alle fine riassumerà il ruolo di protagonista.

Renato Cantoni

Milano Centrale, più utili e capitale a 8,3 miliardi

■■■■ — L'esercizio 1981 della ■■■■ Centrale si è chiuso con utile netto di un miliardo e 696 milioni (contro il miliardo e 283 milioni di quello precedente) che consentirà di proporre la corresponsione di un dividendo di 100 lire per ciascuna delle azioni ordinarie e di 200 lire per le azioni di risparmio. Lo ha reso noto la stessa Milano Centrale.

La Milano Centrale ha anche preannunciato una prossima assemblea straordinaria per deliberare un aumento del capitale sociale da sette ■■■iardi e 500 milioni a otto miliardi e 325 milioni mediante l'emissione di azioni di risparmio nominali, con godimento primo gennaio 1982, al prezzo di 10 mila lire ciascuna (di cui 9 mila lire come sovrapprezzo).

Sottoscrizioni quarantamila azioni saranno riservate in opzione ai soci in ragione di una ogni dieci possedute e 75 mila azioni agli obbligazionisti in ragione di una ogni 100 obbligazioni possedute.

Inaugurato da Spadolini, servirà soprattutto agli operatori economici

Da ieri Bruxelles è più vicino aperto a Milano un ufficio Cee

DALLA REDAZIONE MILANESE

MILANO — Gli uffici milanesi della Comunità europea ■■■ al numero 61 di corso Magenta, nel palazzo delle ■■■ Stelline, da anni adibito a convegni e incontri. La sede Cee si è inaugurata ieri: conferenza stampa: presentazione da parte del direttore Giancarlo Chevalard; brevi discorsi di Lorenzo Natali, vicepresidente della Commissione delle Comunità europee, e di Carlo Tognoli, sindaco di Milano; inaugurazione di una rassegna di manifesti intitolata «Siamo al centro dell'Europa»; interventi del presidente del Consiglio sen. Giovanni Spadolini e ■■■ commissario ■■■ Comunità europea on. Antonio Giolitti.

Ieri sono stati inaugurati i locali destinati all'ufficio informazioni; in un'altra ala del palazzo (appena sarà terminata la ristrutturazione) ■ insedieranno quelli ■■■ Comunità, dell'Istituto italiano per il commercio estero, ed altri di guida ai rapporti internazionali.

L'ufficio di Milano della Commissione delle Comunità europee fa parte ■■ sistema d'informazione dell'esecutivo comunitario di Bruxelles ed è parte integrante dell'ufficio di informazione per l'Italia con sede a Roma. Con esso le istituzioni comunitarie hanno voluto comunque stabilire più strette relazioni con questa «area forte» della Comunità.

Le attività dell'ufficio sono tese a diversi ■■■ l'man- zitutto migliorare la ■■■ scenza della realtà comunitaria; a tal fine è stato costituito in seno all'ufficio un servizio di documentazione, fornito del materiale prodotto dalle istituzioni comunitarie. ■ sono reperibili gli atti normativi comunitari, studi, statistiche, proposte, pareri, materiale divulgativo. Altro scopo è quello di promuovere ■■ circolazione dell'informazione che interessa particolarmente il Nord Europa, creando fra l'altro canali di informazione regolare con organismi rappresentativi, associazioni e istituti universitari. Sarà facilitato l'accesso della stampa a tale tipo di informazione.

L'ufficio assisterà inoltre coloro che fossero interessati ■■ un contatto diretto con l'amministrazione comunitaria. Promuoverà incontri a Bruxelles di rappresentanti delle ■■■ economiche, culturali e sociali del Nord Italia e contribuirà a realizzare visite di personalità comunitarie in quest'area.

Natali ha annunciato importanti avvenimenti per la vita comunitaria che si svolgeranno prossimamente a Milano. Il 13 marzo il commissario Giolitti firmerà la convenzione per il finanziamento relativo alla riconversione del settore siderurgico. Il 25 e 26 marzo il vicepresidente della Commissione Cee, Davignon, responsabile per gli affari industriali, avrà incontri a Milano e a Brescia sui problemi siderurgici.

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	140.500	156.500
Sterlina a.c.	154.000	164.000
Marengo it.	130.000	136.000
Marengo ex.	128.000	136.000
Marengo fr.	130.000	140.000
Marengo bel.	118.000	130.000
20 Dollari oro	720.000	780.000
Krugerrand	500.000	530.000
Argento (*)	226	232
Platino (*)	11.250	

(*) Per grammo, tasse escluse

La controversia italo-francese davanti alla Corte Cee

«Guerra del vino», ■■■ la sentenza

BRUXELLES — Dopo un crescendo che neppure gli incontri politici ad alto livello sono riusciti a frenare, la «guerra del vino» fra Italia e Francia è giunta ieri davanti alla Corte europea di Lussemburgo. Solo oggi, tuttavia, l'avvocato generale pronuncerà le conclusioni del dibattito che permetteranno alla corte di formulare il suo giudizio definitivo.

I magistrati dell'alta corte ieri si sono limitati ad ascoltare le parti in causa: da un lato la Francia, dall'altro la commissione esecutiva della Cee che si era fatta promotrice, il 4 febbraio scorso, del ricorso davanti alla Corte. Anche l'Italia è intervenuta per difendere «inaccettabile» il blocco delle importazioni di vino in Francia e per accusare Parigi di «manovre dilatorie».

In difesa dei trattati che regolano il libero scambio delle merci nella Comunità, la commissione Cee ha chiesto alla corte ■ adottare subito misure conservative che permettano la distribuzione sul mercato francese del vino bloccato in dogana.

In pratica, la Corte dovrebbe imporre alla Francia: 1) di sospendere immediatamente i controlli sistematici di qualità e di rimpiazzarli con controlli periodici per campione; 2) di sdoganare immediatamente le quantità di vino bloccate e di ridurre al minimo indispensabile il tempo dedicato al vaglio dei documenti.

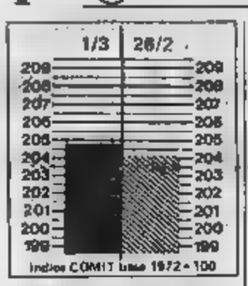
Dal canto suo, la Francia ha confermato quanto già scritto nella memoria difensiva trasmessa alla corte nei giorni scorsi: senza fornire giustificazioni sul blocco delle importazioni, il ■■■■ francese ■■ limita a contestare la ri- ■■ della commissione di adottare misure d'urgenza in attesa della sentenza definitiva sul ■■■■

Imprese di fornitura

TORINO — Si svolge oggi al Centro incontri della Cassa di Risparmio di Torino (corso Stati Uniti 23) ■■ incontro sul tema: «L'impresa di fornitura e i suoi mercati». Nell'incontro ■■■■ affr■■■ i problemi ■■■ativi alle decisioni di ■■■■■ e alle valutazioni economiche per l'acquisizione delle commesse.

L'indice Comit ■ salito dello 0,35%

Lento ma regolare progresso in Borsa



MILANO — Prezzi prevalentemente migliori con scambi discreti. Il mercato, alla vigilia del saldo della liquidazione che ha causato alcuni realizzi, ha denotato ancora una buona intonazione di fondo che ha permesso a molti titoli di iscrivere nuovi rialzi. L'indice Comit ha segnato un progresso dello 0,35% (da 204,03 a 204,74).

L'approvazione della «Visentini bis», l'attesa di buoni risultati per l'esercizio 1981 per diverse società e voci di positive operazioni sul capitale per alcune altre hanno ulteriormente contribuito ■■ animare ■ quota. Da segnalare a questo riguardo le ■■■ alla ordinarie ■■■ risparmio rinviate al rialzo, e che hanno poi chiuso le ordinarie a 6100 contro le 5620 di venerdì con un rialzo dell'8,5% e le risparmio (+1,7%).

Nei dopolistino hanno registrato ulteriori spinte i prezzi specialmente per Ciga, ■■■■ Saffa, Generali, Toro ord. e Breda, recuperi per le Cir ord. e F. Tosi.

Al listino un consistente progresso hanno conseguito le Burpriv. (+12,7%), mentre in mi- ■■■ minore sono migliorate le Olivetti priv. (+6,8%), Tecnomasio (+5,5), Worthington (+5,1), Magneti Marelli (+4,8), Olivetti risp. (+4,4), Milano Centr. risp. (+3,9). Ancora migliori le Gilp (+3,4) e Riva Finanziaria (+2,9).

Tra i titoli pilota le Montedison hanno recuperato il 2,7%, mentre le Fiat sono salite del 2,5%, le Pirelli dell'1,9%, Mediobanca dell'1,2, Ciga, Olivetti e Saffa dell'1%. Di solo qualche posizione migliori le Generali.

In controtendenza con cedenze del 3 al 2,6% le Lariano, Cementir, Nai, Pierrel e Westinghouse.

Le due Rejna dopo il rinvio ■■■ chiusura per eccessivo rialzo sono giunte senza scambi col titolo ordinario sulle stesse basi di venerdì (26.150) e quelle di risparmio a 25.000 (contro 23.500).

E' in vendita il Taccuino dell'azionista '82

MILANO — Il Taccuino dell'azionista 1982, l'annuario della Sazip in ■■ vengono illustrate ed analizzate tutte le 173 società italiane quotate, esce ■ questi giorni con tutti i dati borsistici e di capitale aggiornati a fine 1981.

Il Taccuino rappresenta un'autentica preziosa miniera di dati, commenti, rapporti significativi su serie storiche di ben 5 anni: dai bilanci chiaramente sintetizzati ed i conti economici riesposti a cascata, ai dati di Borsa, agli aumenti di capitale, all'individuazione dei maggiori azionisti.

Accordo di collaborazione tra Olivetti e «3M» (Usa)

IVREA — La Olivetti e la società statunitense 3M (St. Paul Minnesota) hanno concluso un accordo di collaborazione sulla base del quale la 3M venderà nei mercati Usa e canadese una linea di macchine per scrivere elettroniche professionali prodotte dalla Olivetti nei suoi stabilimenti italiani, sulla base di specifiche fornite dalla stessa 3M.

Per la Olivetti si tratta di un ulteriore canale di vendita che si aggiunge alla propria organizzazione, che ha già installato nel mercato nord-americano molte decine di migliaia di macchine per scrivere elettroniche.

La vendita attraverso la rete 3M, che ha una articolazione capillare in tutta l'area nord-americana con rapporti privilegiati con i grandi clienti pubblici e privati, avranno inizio a partire dal prossimo mese di maggio.

«L'accordo con la 3M — ha dichiarato l'ing. Carlo De Benedetti, vicepresidente e amministratore delegato della Olivetti — conferma una nuova affermazione del nostro primato nella tecnologia dello scrivere elettronico. Attraverso i volumi aggiuntivi che produrremo in funzione di questo accordo le macchine per scrivere elettroniche Olivetti avranno un ulteriore riconoscimento di leadership e di standard di riferimento sul mercato».

RADDITIVO FESSO

Titoli	Torino	Milano	Titoli	Torino	Milano
VALORI DI STATO			A.P.S. 7% '70	88 80	89 20
Rendita 5%	39	37 80	P.S. Agr. 6% Sp. VIII	82 80	83 85
C. Cr. Tes. 1/3/82	—	—	» 7% II	89	89 40
» » » 1/9/82 I	99 85	99 75	ICIPU ventl. 9%	99 20	99 10
» » » 1/6/82 II	99 90	99 75	» » 7% III	88	88 80
» » » 1/9/82	99 90	99 85	IMI 6% XXVI	71 40	71 30
» » » 1/7/82 I	99 85	99 75	» 7% XXIX	89 20	89 15
» » » 1/7/82 II	99 90	99 85	» 7% XXXVIII	85	85
» » » 1/9/82	100 10	100 05	Torino Asm 5,50% '60	82	84
» » » 1/10/82 I	99 90	99 90	» » 5,50% '62	84	84
» » » 1/10/82 II	99 95	99 95	S. Paolo 5%	85	85
» » » 1/12/82	100	100	» » 6% conv.	85	85
» » » 1/1/83	100 10	100 05	» » 6%	48 80	48 50
» » » 1/10/83	99	99 75	» » 7%	79 90	80
» » » 1/3/84	99 95	99 90	» » 8%	84 90	75
» » » 1/4/84	99	99 95	» OO.PP. 6% ex 5%	44 90	44 90
» » » 1/6/84	99 10	99	» » 6%	47 80	47 85
B.T.N. 8,50% 1982	99	99	» » 7%	68	68
B.T.O. 12% 1982 II	99 90	99 85	» » 8%	70	70
» 16% 1983	97 10	96 90	» » 9% Ecu	86	86
» 15% 1983	99 80	99 70	F. Piem. Val. AO. 6%	50	50
» 13% 1983	99 80	99 80	Viscosa 6% '64	92	93
» 12% 1984 I	98 90	97 80	RIV 6,50%	70	69 ■■
» 13% 1984 II	97 20	97 10	**OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI**		
» 12% 1984 III	94 85	94 80	Ausiliare 12% 78/84	—	271
» 13% 1987	91	90 70	Falck 13% 81/85	—	90
OBBLIGAZIONI			Generattin 12% 81/89	—	91 20
Enel 6% '68 II	75 40	75 20	Generali 12% 81/86	248	250 50
» » '69 II	64 60	64 70	IBP 13% 81/89	—	104 90
» 7% '73	58	58 50	Interbanca 8% 75/83	—	285
Enel '81 indiciz.	98	97 10	Iri Alfa 7% 78/85	—	78 80
» 10% '76 II	85	86	Iri Credito 12%	—	100 40
» '77 indiciz. II	128 70	130 10	La Centrale 13%	180	180
» 12% '79/86	82 60	83 45	Magona 12% 78/86	—	221 75
Enel '80/87 indiciz.	85	86 20	Med. Fidia 13% 81/91	103	103 80
I.R.I. 6% '54	89 30	89 50	Med. Mobili 13% 81/91	94	93 80
I.R.I. 6% '56	86	86 85	Med. Olivetti 12% 79/89	288	279 50
Autostrade 6% '58 I	85 50	86 40	Med. S. Spirito 7% 73/88	334	336 50
» 6% '58	89 50	90 90	Med. Sviluppo 13% 81/90	93 20	93 80
OO.PP. 6%	46 40	47 20	Mira Lanza 12% 77/82	106	106
» 7%	46	46 50	Olivetti 13% 81/91	82	82
» Ist. Sn. 6% IV	83 70	83 20	Pierrel 12% 78/88	—	187
» Ist. Sn. 7% IV	91 90	89 90	Pierrel 13% 81/88	—	182
» Ares 6% 66	45 90	46	Pirelli 13% 81/91	164	165 90
» » 7% 72 I	46	46	S. Paolo Italo. 12% 78/88	152	154
» Autostr. 7% II	46	47 10	Tronco 12% 78/84	—	308
PP.SS. 6% '67	69 20	70 10	Wifi. 12% 81/87	190	190
» 7% '72 II	59	62 30	Cart. Burgo 13% 81/86	92	94 50

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	Banconote (Milano) 26-2	Banconote (Milano) 1-3	Eurolire (Milano) 26-2	Eurolire (Milano) 1-3	Ufficiale Ufe (Milano - Roma) 26-2	Ufficiale Ufe (Milano - Roma) 1-3
Dollaro Usa	1275	1275	1281	1280,5	1281	1280,5
Dollaro Usa t. p.	1235	1230	—	—	—	—
Dollaro canadese	1020	1020	1043,8	1041,4	1043,8	1041,7
S. C. U.	—	—	1302,2	1302,2	1302,2	1302,2
Marco tedesco	536	536	537,20	537,03	537,04	536,99
Fiorino olandese	485	486	486,58	486,99	486,35	486,84
Franco belga	26,50	26,50	29,228	29,236	29,231	29,244
Franco francese	■■■	209,30	210,81	210,59	210,55	210,56
Sterlina	2315	2315	2326,3	2332,6	2326,9	2331,9
Lira irlandese	1800	1800	1894,2	1895,9	1894,6	1895,7
Corona danese	■■■	157	159,44	159,67	159,47	159,61
Corona norvegese	■■■	205	213,30	213,14	213,25	213,14
Corona svedese	215	215	221,35	220,99	221,25	220,95
Franco svizzero	670	670	676,30	676,36	676,29	676,13
Scellino austriaco	76,20	76,30	76,466	76,548	76,501	76,536
Escudo portoghese	16,50	16,50	16,86	16,82	16,37	16,135
Peseta spagnola	11,80	12	12,416	12,38	12,416	12,375
Yen giapponese	5	5	5,411	5,391	5,412	5,39
Dinaro taglio gr.	23	23	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	17	17	—	—	—	—
Dollaro australiano	1200	1200	—	—	—	—

LE AZIONI A MILANO

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Titoli	1-3	Varias.	Quantità trattate
ALIMENTARI			
Alivar	2880	— ■■	2580
Bonifiche Ferr.	27200	■ 300	1250
Chiari & Forti	7000	— 10	500
Eridania	12500	— 280	18700
Ind. Buitoni P.	4080	+ 40	1400
I. Buit. P. r.	4025	+ 10	11000
Ind. Zuccheri	4780	— —	2580
Milanagr. VIII	11695	+ 95	20800
Sermide ord.	123 75	— 1 25	30000
Sermide pr.	169 75	■ 0 25	10800
Sermide risp.	124	— —	—
ASSICURATIVI			
Alleanza Ass.	36500	+ 400	8100
Assicura Ass.	3410	+ 30	11500
C. Ass. Mi ord.	17480	+ 180	7000
C. Ass. Mi risp.	14100	+ 200	1750
C. Latina or.	1160	+ 1	■■■
C. Latina priv.	903	+ 8	12000
FIRS	2180	+ 30	■■■
FIRS risp.	988	+ 14	■■■
Generali	167800	+ 500	200000
Italia Ass.	24895	+ ■	5350
L'Abeille Ital.	39000	— 500	200
La Fondiaria	48100	+ 500	1275
RAS	122500	— —	10750
SAI	36000	+ 5	10500
SAI 1-5-81	29300	+ 305	5800
SAI priv.	27300	+ 300	■■■
Toro Ass. ord.	17830	■ 30	35950
Toro Ass. pr.	14790	+ 180	26450
BANCARI			
B. Comm. Ital.	36340	— 60	5225
Banco Roma	36300	+ 250	6900
Banco Lariano	8020	— 175	■■■
Cred. Italiano	4380	+ 9	71000
Cred. Varesino	3555	— 2	44000
Cred Vares. pr.	3310	— —	■■■
Interbanca pr.	30000	— 310	■■■
Mediobanca	75000	+ 950	8150
CARTARI - EDITORIALI			
Burgo ord.	4580	— —	■■■
Burgo priv.	4530	+ 30	900
De Medici	649	— 31	—
Mondadori pr.	9840	+ 40	22000
CEMENTI - CERAMICHE			
Cementir	4880	— 100	53600
Pozzi-Ginori	142	+ 3	10000
Pozzi-Ginori r.	112	+ 1	■■■
Ebernit	589	+ 9	1000
Ebernit pref.	810	— 15	1900
Italcementi	38380	— 200	■■■
Italcementi r.	33000	— —	—
Unicem	18950	+ 410	98100
CHIMICI - GOMMA			
Caffaro	500 50	+ 10 50	■■■
Caffaro risp.	450	+ 5	■■■
Farmit. Erba	8340	+ 40	■■■
Halgas	1070	— 29 50	170000
Lepetit	35000	— —	1175
Lepetit priv.	34000	— —	■■■

Titoli	1-3	Varias.	Quantità trattate
Bira Lenza	18800	+ 270	6750
Montedison	136 75	+ 3 75	1845000
Pertier	7901	+ 21	500
Pierrel	1180	— 31	14000
Safia	4174	+ 40	5100
Safia risp.	3750	— —	900
Sicesigarto	14270	— 60	500
COMMERCIO			
La Rinasc. ord.	374	+ 6	3256000
La Rinasc. p.	268 75	+ 3 75	280000
Sifos	4451	— 79	1000
Standa	2580	— 20	7000
Standa risp.	2330	— 30	1500
COMUNICAZIONI			
Alitalia priv.	1280	— —	—
Ausiliare	8760	— —	1800
Autostr. To-Mi	3052	■ 227	17500
Italcable	9680	■ 150	16400
NAI	138	— ■	480000
Nord Milano	1401	+ 1	500
SIP	1231	— 19	193000
ELETTROTECNICI			
Magneti M. or.	740	■ 25	28000
Magneti M. r.	687	+ 5	1600
Tecnomasio	203	+ 10 75	18000
FINANZIARI			
Acque Marcie	2620	+ 10	12000
Agricola	15030	+ 40	5450
Bastogi IRIS	207	+ 2	282000
Bonif. Siele	30910	+ 611	9500
Borgosesia o.	6230	+ 160	100
Borgosesia r.	3940	+ 130	—
Brioschi	3280	+ 30	14000
Buton	3500	— 100	1500
La Centrale	5590	— —	180700
La Centrale r.	3200	— 41	51000
Euromobiliare	4940	— 11	5100
Fin. Breda	2541	+ 46	14000
Finnara	50 25	— —	—
Finrex	1429	— —	9800
Finsider	43 50	— 0 50	—
Fiscambi	2780	+ 20	800
Gemina	600	+ 10	44000
Generattin	785	— 6	3500
Gilp	3110	— 20	1000
Gilp risp.	2440	— 10	2000
IFI priv.	3610	+ 45	149000
IFIL	6100	+ 480	30500
IFIL risp.	4220	+ 75	31000
Invest	3065	— 6	22000
Italmobiliare	168500	— 875	5775
Mittel	1820	+ 120	9000
Partec. Fin.	850	+ 21	1000
Pirelli & C.	2700	— —	21000
Pirelli SpA	1436	+ 23	162000
Pirelli Spa r.	1357	— 8	31500
Rejna	25150	— —	—
Rejna risp.	25000	+ 2500	—
Riva Finanz.	9350	+ 270	500
Saroen	3150	— —	4000
SME	2699	+ 16	2000
SMI	2319	+ 9	3800
SMI risp.	■■■	— —	170000
STET	1121	+ 6	43500
Terme Acqui	1378	— 15	3000

Titoli	1-3	Varias.	Quantità trattate
IMMOBILIARI - EDILIZIA			
Aedes	6710	+ 150	6000
B.I.I. ord.	795 75	— 0 25	52000
B.I.I. risp.	773	+ 6	25000
CODE	1865	— —	■■■
CODEFAR	1349	— —	13000
Cond. Acqua	220	+ 2	85000
De Angeli Frua	16490	+ 250	2350
G. Imm. Sog.	1610	— 20	■■■
Iniziativa Ed.	30705	— 180	■■■
ISVIM	24500	+ 500	100
La Milano C.	13498	— —	1000
La Milano C. r.	13200	+ 460	400
Risanamento	13490	— 10	1500
SIFA	1105	+ 15	■■■
MECCANICI - AUTO			
FIAT ord.	1830	+ ■■	■■■
FIAT priv.	1369	+ 19	230400
Franco Tosi	21950	— 230	■■■
Gilardini	3022	+ 120	■■■
Olivetti ord.	3028	+ 30	■■■
Olivetti 1-4-81	2880	+ 21	12500
Olivetti priv.	2380	+ 30	13500
Olivetti risp.	2715	+ 115	28000
Westinghouse	23600	— 550	600
Worthington	■■■	+ 130	14500
MINERARI - METALLURGICI			
Broggi Izar	2670	+ 40	14500
Dalmine	453	+ 2 50	550000
Falck ord.	2960	+ 50	5400
Falck risp.	2870	+ 25	4000
Ilsa-Viola	1400	+ 75	550
La Magona	3480	+ 55	3000
Partusola	850	+ 4	4000
Trafilerie	3120	+ 50	12000
TESSILI			
Cant. e Zinelli	27 75	— 0 75	100000
Cantoni	6840	+ 40	8700
Cucirini	2195	+ 5	4500
Cascami Seta	4960	— 90	150
Eliolona	2150	— 5	4500
FISAC	6500	+ 50	150
FISAC risp.	7450	— —	—
Linif. e Can. o.	2484	+ 10	7000
Linif. e Can. r.	1699	+ 11	35000
Marzotto ord.	2565	+ 30	4550
Marzotto priv.	2900	— 100	1000
Olcese Venez.	36 75	— 1 25	400000
Rotondi	13810	+ 220	150
Snia Visc. o.	740	+ 12	481000
Unione Man.	23100	+ 100	150
Zucchi	3830	— —	4500
DIVERSI			
Acq. De Ferrari	2589	+ 65	7000
Acq. De Ferr. r.	2220	+ 30	500
Acque Potabili	2355	+ 5	1000
Calcest. Varese	5480	+ 30	100
Cavanese	3940	— 5	—
CIGA Hotels	6850	+ 70	179700
CIR	14855	— 235	15300
CIR risp.	14855	— 195	100
Pacchetti	113	+ 0 60	10000
Trenno	6110	+ 40	13000

LE AZIONI A TORINO

Titoli	1-3	Varias.
ALIMENTARI		
Alivar	2880	+ 70
Eridania	12700	— 300
Florio	358	— —
Galbanagr. Vittoria	10800	+ 250
ASSICURATIVI		
Comp. Ass. Milano ord.	17000	+ 100
Comp. Ass. Milano risp.	14600	— —
Comp. Latina ord.	1175	— —
Comp. Latina priv.	920	— —
Generali	167900	+ 2000
RAS	122340	— 660
■■■	30100	+ 200
1-5-81	29000	+ 100
priv.	27300	+ 300
Toro Ass. ord.	17800	— —
Toro Ass. priv.	14700	■ 100
BANCARI		
Banco Comm. Italiana	36300	+ 300
Banco di Roma	36400	+ 400
Credito Italiano	4430	+ 70
Interbanca priv.	30000	— —
Mediobanca	76000	+ 1000
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	4600	+ 70
Burgo priv.	4550	+ 100
Cartiere Ital. Riunite	43 90	— —
CEMENTI - CERAMICHE - MAT. COSTRUZ.		
Pozzi Ginori ord.	136	— —
Pozzi Ginori risp.	110	— —
Ebernit ord.	575	— —
Ebernit pref.	800	+ 15
Unicem	19000	+ ■■■
CHIMICI - ENOCIANINE - GOMMA		
Saiges	1002	— 8
Alivi Lenza	18800	+ 600
Montedison	136 50	+ 2
Paramatti	2580	+ ■■
Pierrel	1200	— —
Safia ord.	4200	— —
Safia risp.	3700	+ 125
SAIAG	1300	— 10

Titoli	1-3	Varias.
COMMERCIO		
Rinascente ord.	371	+ 9 50
Rinascente priv.	253	+ 4
Sifos Genova	4000	— —
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1300	— —
Autostrade TO - MI	3020	+ 25
Italcable	9550	— —
NAI	137	— —
SIP	1245	— —
Torino Nord	■■■	— —
ELETTROTECNICI		
M. Marelli	736	+ 25
M. Marelli risp.	700	+ 10
FINANZIARI		
Bastogi IRIS	210	— —
Borgosesia ord.	6300	— 100
Borgosesia risp.	■■■	— —
Centrale	■■■	■ ■■
Centrale risp.	3320	+ 20
Fin

Ambiente un piano di tutela

Sono anni che si parla di ambiente e sua tutela, di ecologia, di sistemazione idrogeologica: la Regione ha fatto [illegible], ha creato parchi, ha tutelato flora e fauna e [illegible] con un «Progetto ambiente». Lo presenta oggi l'assessore Gabriele Salerno (Ambiente e energia) alla giunta.

— Perché?

«E' necessario aggiornare le linee generali di intervento sul territorio per quanto riguarda la tutela e il controllo [illegible] acqua, aria e suolo, e arricchire [illegible] metodologie conoscitive, di tecniche di prevenzione, creare un nuovo atteggiamento mentale che consenta di non più subire e arginare effetti negativi, ma prevederli e quindi impedirli».

— Siamo [illegible] all'Anno Zero?

«No. Abbiamo alle spalle esperienze legislative e amministrative, un vero e proprio patrimonio che [illegible] sviluppato, coordinato e integrato».

Questo Piano (un centinaio [illegible] pagine) prevede una serie di sottoprogetti: controllo e riduzione dell'inquinamento idrico e gestione delle risorse; controllo dell'inquinamento atmosferico e acustico; difesa e igiene del suolo; energia e suo impatto ambientale; educazione ambientale; sistema informativo.

— Parliamo almeno dell'energia e del [illegible] impatto.

«E' indiscutibile l'impegno al controllo [illegible] radioattività, ma va ricordato che l'impatto ambientale non è legato al solo ciclo termonucleare. Pensiamo al carbone, all'olio combustibile, alle fonti rinnovabili che, anche se non inquinanti, hanno [illegible] dubbio sensibili ripercussioni sull'ambiente fisico e possono determinare modificazioni ambientali e microclimatiche non meno preoccupanti degli effetti relativi all'uso delle energie dure».

— Sono cose note [illegible] tempo, ci sono ricerche.

«Giusto: allora raccogliamole, organizziamole, mettiamole a disposizione. [illegible] il perché della banca [illegible] che proponiamo, servendoci delle strutture del Centro di calcolo».

Così fin altri campi. Per esempio: clima e precipitazioni. L'Ufficio idrografico del Po ha, nella sezione di Torino, 144 pluviografi, 98 pluviometri, 123 termometri; l'Associazione irrigazione Est [illegible] ha una sua rete e controlla i livelli dei Sesia a Palestro; il Comune di Torino controlla la Dora a S. Antonino; l'Enel osserva le precipitazioni e il manto nevoso in [illegible] località; l'Esap (ente [illegible] sviluppo agricolo) ha recentemente installato presso Torino un radar meteorologico *«non pienamente utilizzato»*.

«Tutti questi dati e quelli sulla meteorologia forniti dall'Aeronautica, vanno elaborati [illegible] — dice Salerno — orientandoli alla tutela del territorio».

— Si parla [illegible] rumore. Sappiamo qual è il grado di inquinamento nelle [illegible] zone del Piemonte?

«Abbiamo una convenzione con l'Istituto Elettrotecnico Nazionale Galileo Ferraris per una serie di misure che ci diano appunto questo dato. Su questa base sarà possibile elaborare un modello matematico della sua propagazione e, quindi, programmare interventi industriali anche sulla base del degrado ambientale rappresentato dal rumore».

Esso alcuni argomenti trattati dal Progetto per un miglioramento dell'«Ambiente Piemonte». A salvaguardia dell'uomo e delle [illegible] attività. In particolare, dice il progetto Ozima, per *«la salvaguardia della produzione agricola e il miglioramento [illegible] produzione alimentare»*.

Domenico Garbarino

Atteso da anni, dovrebbe essere realizzato entro settembre

Torino avrà [illegible] liceo musicale

Le aule per il primo corso saranno nello stesso Conservatorio di piazza Bodoni - Le lezioni avranno una durata di cinque anni, il diploma aprirà le porte all'insegnamento - Molte le domande

C'è un liceo musicale nel futuro di Torino. Dopo molte polemiche e tante battaglie, forse la soluzione è a portata di mano. Il nodo che finora ha impedito la realizzazione sperimentale del liceo [illegible] Giuseppe Verdi è la carenza di locali. Dopo l'ennesima sollecitazione delle famiglie, il Comune sembra aver trovato lo spazio indispensabile ad avviare l'iniziativa. Torino si affiancherà così a Venezia, Parma, Firenze, Perugia, Milano e Palermo che hanno cominciato [illegible] già da [illegible] anni.

Per capire la complicata questione [illegible] tener presente che il Conservatorio (sede in via Mazzini, 800 alunni, [illegible] insegnanti, una [illegible] distaccata a Cuneo) ha annessa una scuola media inferiore con circa 200 iscritti che studiano anche musica. In via Mazzini si tengono i corsi di strumento e le lezioni della media, in alcuni locali di via Giolitti [illegible] proprietà del Comune, gli alunni del Conservatorio fanno le esercitazioni.

Il direttore del Conservatorio prof. Giorgio Ferrari aveva chiesto al Comune nel luglio [illegible] la possibilità di utilizzare altri locali in via Giolitti 42 in modo da trasferire qui la scuola media, ed avere così lo spazio nella sede [illegible] via Mazzini per ospitare il primo [illegible] del liceo musicale.

Trenta famiglie avevano presentato [illegible] d'iscrizione, ma hanno dovuto ripiegare su altre soluzioni. Qualcuno ha [illegible] gli studi [illegible] al Conservatorio. Adesso [illegible] nascita [illegible] un liceo interno non sembra più tanta lontana.

Dice l'assessore [illegible] Patrimonio, Libertino Scicolone: *«Siamo [illegible] grado [illegible] fornire gli spazi che il Conservatorio ci ha chiesto. I tecnici mi hanno comunicato che [illegible] possono trasferire in altri alloggi del Comune, i quattro nuclei familiari che abitano al quarto piano di via Giolitti 42, liberando così i locali proprio ora alle nove aule già a disposizione del Giuseppe Verdi».*

Per [illegible]e c'è gente che chiede [illegible] tanta insistenza il liceo musicale?

Affermano alcuni rappresentanti del consiglio di istituto: *«Gli studi musicali s'iniziano dopo la licenza media e si articolano in un [illegible] di tempo da sette e dieci anni, cioè tra i 14 ed i 24 anni di età. Le lezioni al Conservatorio con il maestro sono poche. I ragazzi devono esercitarsi a casa altre 6-8 ore al giorno con lo strumento. Non hanno né la forza fisica, né il tempo per frequentare un'altra scuola superiore che dia loro un diploma.*

«Durante un percorso di studi così lungo — proseguono — possono accadere molte cose. Si può scoprire che la vocazione non è tanto forte da arrivare fino in fondo. Un incidente che immobilizza un arto, per il futuro pianista o [illegible] violinista rappresenta la fine [illegible] ogni speranza».

Sono casi neppure troppo infrequenti. Ad esempio, un ragazzo giunto al quinto anno [illegible] clarino, [illegible] dovuto smettere perché, con [illegible] crescita, gli si erano ingrossate le labbra tanto da non consentirgli più una risucita accettabile [illegible] musicista professionista. A 19 anni ha dovuto cominciare tutto daccapo per avere un diploma.

«I nostri figli, inoltre, oggi possono diventare buoni musicisti — affermano le famiglie — ma sicuramente saranno cittadini ignoranti. Se vogliono prepararsi culturalmente hanno a disposizione soltanto alcuni corsi facoltativi voluti dal Conservatorio, ma pochi li frequentano perché le lezioni sono mal organizzate e di scarsa utilità. Il liceo, invece, potrà aprire le porte all'insegnamento per coloro che non vogliono proseguire o quelle dell'Università».

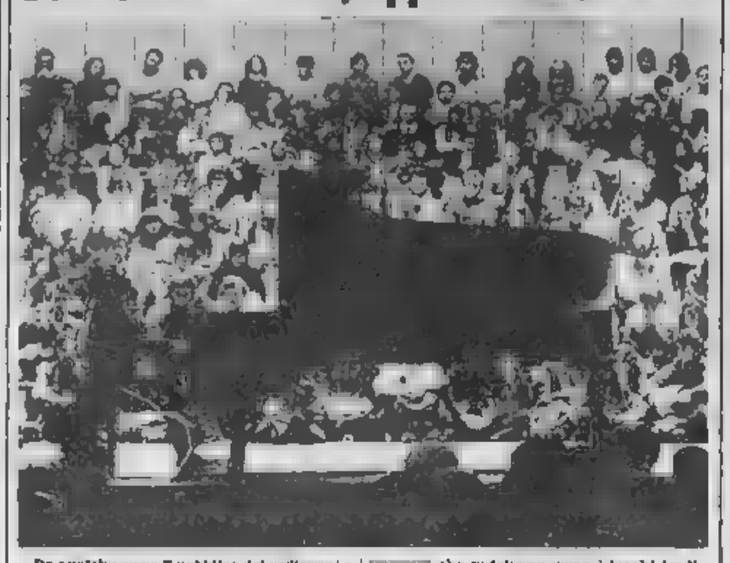
Il progetto è stato approvato dal ministero due anni fa, c'è anche l'assenso dell'Irrsae (Istituto regionale per la sperimentazione e l'aggiornamento), l'autorità scolastica ha permesso il personale docente.

Come saranno i corsi? Il progetto prevede cinque anni di studio suddivisi in un biennio ed in un triennio con materie culturali coordinate all'apprendimento della musica e dello strumento. Alla parte culturale saranno dedicate quindici [illegible] lezioni alla settimana, altre quindici verranno destinate alla musica.

«E' indispensabile — chiedono i genitori — che il liceo musicale nasca per [illegible] prossimi [illegible] settembre».

Maria Valabrega

Dai Beatles a Bach, appassionatamente



Da qualche anno il pubblico dei sedicenni e dei ventenni fa sempre più ressa con disarmante disinvoltura nei teatri lirici e nelle sale di concerto per sorbirsi Verdi e [illegible] o Beethoven o Mahler, gli idoli d'altri tempi.

L'insegnamento della musica nelle scuole ha contribuito a un cambiamento di rotta dei gusti dei giovani che ora seguono la musica classica con la [illegible] frequenza e intensità con cui un tempo seguivano i concerti pop.

Nei giovani è anche caduta quella specie di [illegible] che nutrivano verso i luoghi tradizionali, consacrati, verso le istituzioni come il Regio, la Scala e così via.

La musica assume le vesti di antidoto alla violenza, [illegible] droga, [illegible] sfogo per intraprendere cammini meno tenebrosi — ha detto Severino Gazzelloni —, le credo alla funzione sociale della musica. La "Nona" di Beethoven, una "Fuga" di Bach, [illegible] "Notturno" [illegible] Chopin, un "Lied" di Schubert possono fare miracoli sull'animo umano».

Lo «studio», per ora, è riservato ai ragazzi della quinta

In 25 scuole elementari si fa lezione di scacchi

Due giorni la settimana per un totale [illegible] quattro ore - I corsi organizzati dal Comune e dagli istruttori della «Scacchistica Torinese»

Centinaia di ragazzi da ieri hanno cominciato a studiare una materia nuova: gli scacchi

Lezione di scacchi nelle scuole: da ieri in ventisinque elementari (per i ragazzi [illegible] quinto anno), dopo le vacanze pasquali nelle medie. L'iniziativa è degli assessorati all'Istruzione, alla Cultura e allo Sport. I corsi sono tenuti da istruttori della Scacchistica Torinese.

Quattro o cinque anni fa si tennero nelle scuole di Milano corsi [illegible] scacchi e ci furono madri che telefonarono a Nicola Palladino (allora presidente della Federazione scacchistica milanese, oggi presidente nazionale): *«Anche gli scacchi, adesso. Mio figlio ha l'esame di terza. E se mi perde l'anno? Lo sa che mi gioca a scacchi anche per telefono? Abbiamo sempre il telefono occupato».* Risponde Palladino: *«Signora, per il telefono mi dia retta: lo prenda a calci nel sedere. Per il resto, negli studi migliorano tutti. Con la ginnastica del cervello gli scacchi sono meglio del latino».*

Latino [illegible] parte, il gioco degli scacchi è certamente formativo. Già quattro secoli [illegible] matematico Gerolamo Cardano [illegible]: *«Negli [illegible]hi il desiderio della vittoria, unito alla consapevolezza che ogni specie [illegible] ripresa nella sola abilità, costringe all'attenzione, al ragionamento e alla prudenza. Insomma, questo gioco presenta il non trascurabile pregio di moderare un temperamento precipitato e coltivare una pena [illegible] dell'assennatezza».*

E per queste ragioni che in molti Paesi, specie dell'Est europeo, [illegible] scacchi sono inseriti nei programmi scolastici fino al livello universitario. La «Enciclopedia della Gioventù» russa del gioco degli scacchi dice: *«Sviluppa la perseveranza, la volontà [illegible] vincere, il sangue freddo, l'immaginazione e abitua a calcolare e al ragionamento logico».*

Già qualche anno fa, a Torino, alcuni insegnanti avevano scelto il gioco degli scacchi come materia sussidiaria e [illegible] di loro, il professor Costanzo Tunolo, spiegò che giocando a scacchi i ragazzi esercitano le loro capacità [illegible] riflessione e sfogano nel modo migliore l'istinto competitivo [illegible] il umma a questa età. *«Per superare gli antagonisti, ricorrono all'arma sottile dell'intelletto e non hanno modo di ricorrere alla violenza».*

Disse una volta l'ex campione del mondo Spassky che gli [illegible] come la vita. Anche qui, come nella vita, occorre saper valutare le proprie forze e [illegible] sottovalutare l'avversario, *«muovere le proprie pedine con avvedutezza»*, soprattutto avere fiducia in [illegible] e non abbandonare la [illegible] nei momenti difficili.

I [illegible] Comune-Scacchistica nelle scuole prevedono lezioni due giorni la settimana: lezioni di due ore. Il primo esercizio, poi pratiche sulla scacchiera. L'esperienza dimostra che i giovanissimi imparano alla svelta e si appassionano [illegible] gioco. Secondo statistiche sulle leve giovanili, 10 mila bambini iniziati [illegible]no un giocatore di classe mondiale, dieci giocatori molto buoni, cento speranze.

Luciano Curino

Venaria: tragedia della disperazione provocata da un errore della burocrazia

Un invalido si uccide perché l'Inps gli revoca dopo 24 anni la pensione

L'istituto aveva calcolato per sbaglio la somma mensile (102.025 lire) sulla base di contributi versati da un omonimo - L'uomo, temendo di dover restituire tutti i soldi, si è lanciato dal 6° piano

Nelle case popolari di Venaria un invalido [illegible] [illegible] anni, Giuseppe Lombardo, via G. Amati 90/A, si [illegible] tolta [illegible] vita ieri, lanciandosi [illegible] 6° piano, perché l'Inps gli ha revocato la pensione (204 050 lire ogni bimestre) che riscuoteva da oltre [illegible] anni. Dicono i figli: *«La burocrazia [illegible] ha ucciso per una manciata di denaro. Quando gli hanno comunicato che non aveva più diritto e che forse avrebbe dovuto restituire l'intera somma, nostro padre ha cominciato a ragionare, a temere per l'alloggio che aveva appena comperato. E i suoi nervi hanno ceduto».*

Giuseppe Lombardo era originario di Riesi (Caltanissetta) e negli Anni 60 era venuto a Torino con la famiglia in cerca di lavoro. La sua storia [illegible] eguale a quella di tanti altri immigrati che hanno faticato una vita per mandare avanti la casa (lascia la [illegible] gli, Giuseppe e 3 figli) e mettere da parte il necessario per comprare [illegible] alloggio.

Spiega il figlio maggiore, Angelo Lombardo, tipografo: *«Si era ammalato giovanissimo e faceva fatica a lavorare. Sempre in [illegible] dal medico, nella sua vita è stato parecchie volte ricoverato. L'ultima [illegible] quest'anno perché la vecchia ferita si era riaperta. Ma nonostante l'invalidità era felice: c'erano 5 nipotini, la casa di proprietà e la moglie in pensione [illegible] alcuni mesi».*

Attorno al pensionato il mondo [illegible] crollato a gennaio. L'Inps gli ha fatto sapere ufficiosamente che la sua pensione era stata *«erroneamente liquidata sulla base contributiva di un omonimo»*. Il 25 dello stesso mese la lettera ufficiale dalla sede provinciale di Torino, protocollo n. 3780038: *«La pensione le viene revocata dalla decorrenza originaria».*

Per Giuseppe Lombardo [illegible] stata la fine. Continua il figlio: *«E' dimagrito in 15 giorni di oltre 10 chili e inutile [illegible] stato il nostro affetto per tranquillizzarlo. Sono andato [illegible] chiedere consigli al sindacato, all'Inps per presentare i ricorsi, ma tutto ciò [illegible] più è bastato. Non ha ricuperato la serenità neanche quando gli ho detto che avrei subito inoltrato domanda per ottenere la pensione sociale».* Ancora: *«Mio padre non aveva più bisogno di denaro. Oltre alla pensione della mamma, c'eravamo noi».*

Ma per Giuseppe Lombardo [illegible] faceva fede il freddo e impietoso linguaggio burocratico della lettera. Ieri verso le 11 ha salutato la moglie dicendo che andava a fare [illegible] passeggiata, è salito al 6° piano, ha smontato una finestra sempre chiusa della scala e si [illegible] lanciato nel vuoto. Commenta il figlio: *«Per lui quelle 100 mila lire al mese erano una sicurezza, un modo [illegible] essere autonomo».*

Attraverso l'Inps è stato possibile fare un po' di luce sul meccanismo che [illegible] causato l'errore e scovato la vita [illegible] pensionato. Dice un funzionario: *«La nostra sede ha solo fatto da tramite con Caltanissetta dove è stato scoperto lo sbaglio. Sappiamo che la pensione [illegible] invalidità gli era stata riconosciuta (dopo [illegible] l'esame dei requisiti e la visita medica) e assegnata sulla base dei contributi versati [illegible] altro, con lo stesso cognome, nome, anno e luogo di [illegible] scita. L'errore [illegible] quando [illegible] il secondo Giuseppe Lombardo, residente [illegible] Caltanissetta, ha presentato la documentazione per la pensione di vecchiaia. Per ora non sappiamo altro, cioè [illegible] avesse [illegible] no diritto alla pensione in base ai suoi versamenti. Una cosa però è sicura. L'Inps non avrebbe mai potuto pretendere da Giuseppe Lombardo, residente a Venaria, la restituzione della somma versata in 24 [illegible] ni perché l'errore è stato commesso dai nostri uffici».*

Giuseppe Lombardo non ha retto alla revoca della pensione - L'angoscia dei figli Angelo e Calogero

Processo alle Vallette: bande armate Ronde proletarie [illegible] Nuclei comunisti

«*Tenevo in casa munizioni e armi per timore di un colpo di Stato*»

Così [illegible] risposto ai giudici Gaetano Guarnaccia - Imputate di ricettazione le «pielline» Sciarrillo, Zan [illegible] Tosi - Requisitoria del pg in assise d'appello per [illegible] gruppo Col-Kitzler

Processo di terrorismo davanti alla terza Corte d'Assise (pres. Corradini, pm. Gianfrotta, [illegible] Rinaldi). Nell'aula semideserta delle Vallette compaiono Gaetano Guarnaccia, 40 anni, accusato di rapina, detenzione di armi e esplosivi e di partecipazione a due bande armate (le [illegible] proletarie, emanazione periferica [illegible] *Prima linea* e i Nuclei comunisti territoriali); Giuseppina Sciarrillo, [illegible] anni, Claudia Zan, 22 anni e Liviana Tosi, [illegible] anni, tutte già condannate nel maxi processo dell'estate scorsa contro [illegible] e in questo procedimento imputate di ricettazione.

Non si presentano, invece, Franco Albesano, 24 anni, e Lorena Moda, [illegible] anni, marito della Zan, entrambi già condannati nel giudizio contro *Prima linea*. Albesano (tra i tanti processi che lo attendono [illegible] c'è anche quello per l'assassinio [illegible] giudice milanese Giovanni Galli) deve rispondere di [illegible] in rapina; il Moda, [illegible] ricettazione. Tutti e due pentiti e poi pentiti del proprio pentimento, senza per altro essere riusciti [illegible] a mille marcia indietro a recuperare credibilità agli occhi dei terroristi detenuti. Albe[illegible] e Moda hanno revocato con una lettera inviata [illegible] carcere al presidente Corradini, i propri difensori.

Il [illegible] dipana rapidamente. Solo Guarnaccia accetta l'interrogatorio. Nega la rapina contestatagli (secondo l'accusa, insieme all'Albesano il 2 febbraio '79 strappò a un «Cittadino dell'ordine» la pistola), afferma [illegible] aver mai fatto parte delle Ronde proletarie e dei Nuclei comunisti territoriali. Sulle armi, munizioni [illegible] esplosivi trovatigli [illegible] casa dice: *«Li tenevo [illegible] timore di [illegible] colpo di Stato»*. Ed elenca i colpi di Stato che, a dir suo, sarebbero avvenuti in Italia [illegible] '63. Guarnaccia si difende con risposte assurde e strampalate, giunge a dire: *«I mandati [illegible] cattura li ho fatti alla veloce [illegible] c'è stata rabbia»*. Non a caso l'accusato è già stato sottoposto a tre perizie psichiatriche.

Le tre donne rifiutano il dialogo [illegible] i giudici. La [illegible] sostiene: *«Sono prigioniera [illegible] guerra»*; la Sciarrillo: *«Sono una comunista combattente e [illegible] ho nulla da dire a questa Corte»*; la Tosi: *«Appartengo al movimento rivoluzionario»*. Oggi, requisitoria [illegible] p.m. Gianfrotta.

★ Udienza tranquilla in seconda assise d'appello, in via Bologna 47, al processo contro Giuseppe Mattioli, Andrea Coi, Ingeborg Kitzler, Carmela Cadeddu, Rosaria Biondi e Nicola Valentino, tutti brigatisti o presunti tali. Calmi e indifferenti, gli imputati si [illegible] no messi a parlare tra di loro [illegible] preoccuparsi di quello che avveniva [illegible] sala. [illegible] accuse contestate sono diverse. Mattioli, Coi e Kitzler devono rispondere di organizzazione di banda armata; Carmela Cadeddu di semplice partecipazione, Valentino e la Biondi di ricettazione [illegible] documenti falsi.

In apertura d'udienza il difensore Perla ha chiesto [illegible] rinvio perché non aveva avuto il tempo [illegible] parlare con i suoi [illegible]. La corte (pres. Ianardi, pg Silvestro, canc. Olivieri) è stata di parere [illegible] e il processo è continuato. Biondi e Valentino (condannati all'ergastolo per l'omicidio del procuratore di Frosinone, Calvosa), Coi (accusato [illegible] dell'assassinio del vicedirettore [illegible] «La Stampa», Carlo Casalegno, avvenuto nel novembre '77) e Mattioli hanno revocato il legale Perla, ed è stato nominato d'ufficio Volante.

Il pg Silvestro [illegible] chiesto [illegible] conferma quasi integrale della sentenza di primo grado: 10 anni a Mattioli, [illegible] anni e [illegible] a Coi, 8 anni e mezzo alla tedesca Ingeborg Kitzler, 2 anni e 4 mesi a Valentino, 2 anni e mezzo alla Biondi. Ha proposto invece una condanna [illegible] 6 anni e mezzo per Carmela Cadeddu (in primo [illegible] aveva avuto 6 anni). *«La donna — ha detto — [illegible] è stata una semplice partecipante»*. Il gruppo era finito in carcere tra l'inizio e la fine del '79 dopo la scoperta [illegible] covi di via Industria [illegible] di corso Regina 141.

Dopo la relazione del consigliere Nattero e [illegible] requisitoria hanno parlato il legale d'ufficio Volante e i due avvocati di fiducia Annoni (per Cadeddu) e Manna (per Kitzler). Annoni ha sostenuto che alla Cadeddu [illegible] può attribuire il ruolo di organizzatrice della banda armata.

In classe con i vigili del fuoco

Primo «corso di prudenza» agli allievi di terza della scuola media Neruda - S'insegna [illegible] prevenire le disgrazie - Forte curiosità

Primo «corso [illegible] prudenza» per [illegible] allievi di terza della media Neruda tenuto dai vigili del fuoco. *«Il rischio — ha detto l'ispettore, ing. Pulito — è annidato in tutte le macchine e in mille delle nostre azioni»*. L'allarme e il [illegible] escludono la sicurezza «totale», diventa però miraggio anche una semplice tranquillità se non si [illegible] ascono e non si mettono in pratica le più elementari precauzioni. Le cifre fanno paura: oltre 12 mila interventi in città, 1300 per incendi in alloggi, altri [illegible] mila in cantine.

«Le cause sono le più disparate, dalla fuga di [illegible] al ferro [illegible] stiro attaccato, [illegible] un impianto elettrico malfatto alla brace di una sigaretta, [illegible] vapori che si sprigionano da una riserva di combustibile e saturano l'ambiente».

«Quando noi interveniamo — hanno aggiunto il capo reparto Filippotti e il capo squadra Merlo — *è tardi, non possiamo fare altro che limitare i danni. E pensare che, il più delle volte, evitare il dramma non costerebbe richiesto molta fatica».*

La lezione è stata seguita con molto interesse dai ragazzi perché ricca di aneddoti, di casi reali che hanno avuto come protagonisti gli stessi compagni «docenti». Dispositive su interventi particolari, un film a cura [illegible] ministero sul terremoto del Mezzogiorno [illegible] l'illustrazione [illegible] alcuni ultimi tipi hanno completato il breve corso. Sarà ripetuto, con l'aiuto di un opuscolo che verrà diffuso nei prossimi giorni, in altre scuole per *«creare, dal punto di vista della sicurezza, cittadini di serie A»*.

temperatura di ieri

massima	+13,0
minima	+ 2,8
media	+ 8,1

Rilevazioni [illegible] Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore [illegible] pressione a livello del mare 1014 mb, umidità 78%. Temperatura massima +14,2; minima —1,4; media +5,5. Previsioni: cielo sereno o poco nuvoloso con visibilità buona. Venti [illegible] localmente [illegible] meridionali. Temperatura senza notevoli variazioni. Sole: sorge alle 7,07, tramonta alle 18,16. Temperatura delle acque sopra a Torino: max +9,1; min —0,3.

Associazione elettrotecnica — Presso l'Istituto elettrotecnico Galileo Ferraris, sala Vallauri, corso Massimo d'Azeglio 42, stasera, ore [illegible] l'ing. O. Bonicelli, direttore generale Aem di Torino, parlerà su *«Criteri di riferimento degli impianti per illuminazione pubblica a Torino»*.

Servizio diocesano Terzo Mondo — Nella quaresima di fraternità, stasera, ore [illegible] Parini 7, Giorgio Ceragioli interverrà su *«Essere uomini di pace nella solidarietà quotidiana fra di noi e con i poveri»*.

Specchio dei tempi

Dietro il dramma umano ruotano miliardi - Nei giochi della gioventù c'erano anche i bambini - Fermi i lavori, [illegible] i soldi - S'è perduto il paradiso delle egrette - Pineta malata - In braccio ai vigili

Una lettrice ci scrive:

«La lettera scritta dalla moglie [illegible] un alcolista mi ha commosso per il [illegible] candore. I ricoveri obbligatori o volontari non servono a nulla, infatti, perché i medici, due o tre meravigliosi individui a parte, curano i pazienti dediti all'alcol con totale indifferenza: dieci giorni di ricovero, una paiola sulle spalle equivalente a un "arrivederci", la cosa finisce lì.

«Le ragioni [illegible] molte, [illegible] due prevalgono: il mostruoso fatturato delle case produttrici [illegible] vino liquori e birra e i miliardi, tanti, per pubblicizzarli. Ci sono molte persone che muoiono, certo, ma ce ne sono tante di più che vivono e arricchiscono.

«Alcuni medici [illegible] bontà che sanno dire basta quando la ritengono [illegible] rio, ma [illegible] hanno voglia di impegnarsi con persone che giudicano deboli e magari disprezzano.

«Tutto qui, giovane signora ingenua, il gruppo di [illegible] potrà aiutare suo marito, se avrà una volontà [illegible] ferro per uscire dal tunnel. I ricoveri ospedalieri assolutamente no».

Segue [illegible] firma.

Un lettore ci scrive:

«Ho partecipato quale accompagnatore alla fase regionale dei Giochi della gioventù a S. Maria Maggiore (2) febbraio) e sono rimasto allibito durante la premiazione.

«Dopo vari scambi di targhe ricordo fra i signori X e Y, miracolosamente, qualcuno si ricorda che in sala si trovano circa [illegible] ragazzi concorrenti e ha rivolto loro due parole di ringraziamento, poi [illegible] stati chiamati i primi 8 maschi e [illegible] femmine per il fondo e 8 maschi e [illegible] femmine per lo slalom; e a tutti questi si consegna medaglia ricordo e diplomino. Ma per gli altri poveri concorrenti, buono parte dei quali tra andata e ritorno ha percorso km 500, [illegible] c'è niente, non solo mani vuote [illegible] neppure una menzione.

«La classifica, poiché i bambini chiedevano di conoscere [illegible] loro ordine d'arrivo, [illegible] stata letta a voce [illegible] durante il ritorno in pullman.

Roberto Caser

Il presidente [illegible] Comitato di gestione Usl 1-23 ci scrive:

«In merito a quanto pubblicato [illegible] Specchio dei tempi del 20 febbraio, preciso.

«Il reparto pensionanti B delle Molinette [illegible] stato chiuso nel luglio del [illegible] per il normale programma di chiusure estive per le ferie del personale e non è più stato possibile [illegible] riaprirlo per carenza di personale sanitario [illegible] medico.

«Anche a seguito di vertenza sindacale legata a questa drammatica carenza (che [illegible] il vero motivo per cui i nostri ospedali non [illegible] paragonabili a quelli d'oltralpe) è stato e suo tempo deciso di effettuare il minor numero di chiusure tamponare e [illegible] ogni caso tali da non incidere sugli aspetti essenziali dell'assistenza sanitaria.

«Cogliendo la fornita occasione di queste fermate era stato deciso il completo rifacimento del reparto pensionanti aumentandone il numero dei letti a rendendolo più rispondente alle esigenze attuali. I lavori non [illegible] ancora iniziati — come lamenta la firmataria della lettera — unicamente per carenza di finanziamenti.

«In ogni caso è tuttora funzionante alle Molinette il settore Pensionanti A».

prof. Aldo Olivieri

Un lettore ci scrive da Vigevano:

«A Carisio c'era [illegible] bosco incantato che centinaia di aironi, tra cui candide Egrette dalle vaporose piume, animavano col loro [illegible] in colonia. Questa "Garzaia" per la sua importanza era stata proposta [illegible] fin dal 1980 alla Regione Piemonte [illegible] Pro Natura come zona [illegible] salvaguardare; ma "dal dire al fare c'è [illegible] mezzo il mare" dell'iterativo burocratico [illegible] la Regione "esaminava" l'avida speculazione si è buttata [illegible] bosco radendolo in un battibaleno.

«Tra breve probabilmente dovremo redigere un altro atto di morte: quello del già moribondo lago di Viverone, sempre più inquinato dagli ancora tollerati motoscafi».

[illegible] Clemente Ramasco
delegato Cispan

Un lettore ci scrive:

«E' stato lanciato un grido di allarme contro [illegible] processionaria che divora i pini lungo la fascia costiera della Liguria Orientale.

«Ma anche sulla nostra collina torinese la processionaria sta diffondendosi.

«In viale Settimio Severo dopo l'incrocio con viale Seneca un vasto gruppo [illegible] Pinus Austriaca [illegible] da lungo tempo attaccato dalla processionaria. Chi passa in vettura può notare i nidi bianchi alle estremità dei rami.

«Si dice che il parco di quella che fu chiamata "La Gennaio" sia proprietà dell'opera universitaria e quindi anche dell'Università [illegible] Aparia.

«Con [illegible] immediato intervento la bella pineta potrebbe essere salvata».

D. Ciacosa

Una lettrice ci scrive:

«Desidero dire un grazie di cuore a tutti i vigili che si alternano in servizio alla Gran Madre.

«In questo periodo, grazie a loro, ho trovato conforto alla mia invalidità, riuscendo a realizzare le uscite per fare fisioterapia in piscina.

«Le loro braccia e la tanta solidarietà umana che trapela dal loro sorriso, mi fanno sentire fiducioso e grata, permettendomi di superare quel "piano di scale" che mi isola dal resto del mondo».

Franca

Si apre oggi al pubblico la Città Mercato a Venaria

Oltre 40 mila «desideri» tra chilometri di stands

Nell'ipermercato, il settimo della Rinascente, si compra tutto «a prezzi convenienti», dalla pasticceria fresca alla lavatrice

L'inaugurazione s'è svolta ieri pomeriggio, da stamane è aperta al pubblico: la Città Mercato della Rinascente incomincia oggi la sua attività in strada Altessano all'ingresso di Venaria, a circa sette chilometri dal centro storico torinese.

Tutto è predisposto per «la serenità e tranquillità del cliente». Per mettere a suo agio si sono allargati i corridoi che separano i banchi delle merci; si sono innalzati vistosi cartelli di richiamo con il prezzo del prodotto più conveniente: l'ingresso obbligato è fra gli oggetti dedicati al tempo libero e alla casa (elettrodomestici piccoli e grandi) forse per invogliare il visitatore a dare un'occhiata in più, qualora le sue intenzioni d'acquisto fossero esclusivamente alimentari.

Tra colori arancio, bianco e acciaio, è una kermesse di 40 mila desideri, tanti sono gli articoli in vendita e di questi, ben 36 mila non alimentari. Qui c'è una sfilata di cartellone, la un'isola di quaderni e matite e penne, in fondo, ecco piante, sedie, armadi, tende. L'abbigliamento può rivestire a nuovo padre, madre e figli, «non seguendo la moda, troppo spinta, ma offrendo prodotti di largo uso, di buon prezzo e di adeguata resistenza». Non mancano neppure il settore per il neonato e le calzature. C'è anche per la pulizia della casa e l'igiene della persona.

Il direttore della divisione ipermercati della Rinascente, Enrico Vadilonga, spiega programmi e speranze: «Dovrebbero arrivare circa 60 mila visitatori la settimana (circa 20-25 mila paganti); la spesa media settimanale dovrebbe aggirarsi sulla 60-70 mila lire a testa; il fatturato previsto per il primo anno di attività è di miliardi con un utile, dopo tutti i costi, intorno all'1,30%». Nella Città Mercato dovranno ancora essere aperti 15 negozi dati in affitto a commercianti della zona, di questi ci saranno una banca, un bar-tabaccheria, articoli sportivi, pellicce, oreficeria, agenzia turistica, tintoria, arredamento, duplicazione chiavi e un'edicola di giornali.

Ma la maggior attrazione per i consumatori dovrebbe essere l'alimentazione. Tra gli stands di surgelati, scatolame, vini e liquori si aprono veri e propri «atelier gastronomici»: la pasticceria fresca, dalle torte ai tranci di dolci, le paste «tutto fatto in giornata da artigiani pasticceri, nei forni che si trovano dietro il banco «vendita»; la gastronomia, con piatti pronti, formaggi e salumi «venduti anche al taglio»; la macelleria, con ogni tipo, fresche o congelate; la pescheria con pesci anche vivi nelle vasche; il pastificio con pasta fresca di giornata e pane appena sfornato.

Prezzi convenienti? I responsabili garantiscono «un risparmio medio del 20%, massima competitività; per gli elettrodomestici i prezzi sono addirittura tipo ingrosso». Saranno i consumatori a dire l'ultima parola.

Nel frattempo la incerta la situazione per la Rinascente di via Lagrange: una parte degli addetti, con altri provenienti dal Upim e Sma, in tutto 97, sono confluiti nella Città Mercato che dà lavoro a 267 persone (144 a tempo pieno; 83 a part time soltanto il pomeriggio e soltanto il mattino; 40 a part time limitato a intere giornate della settimana); per i restanti non si ha ancora una soluzione. «In via Lagrange — dicono i responsabili della Rinascente — dovrebbe operare un Commerciale; abbiamo chiesto di poterne far parte. Non conosciamo ancora la risposta».

Simonetta Conti

Il più grande d'Italia

Arrivando da corso Grosseto lungo strada Altessano, proprio all'imbocco di Venaria, l'immagine esterna della Città Mercato non tradisce le aspettative: l'ipermercato, un solo piano richiede la caratteristica di struttura commerciale, pare una vera e propria città fatta d'ammerito e consumi.

Sorge su un'area di 75 mila quadrati. La superficie di esposizione coperta ne occupa 25 mila: su questi si articolano i diversi settori, dagli spazi riservati ai magazzini per le merci, agli uffici, ai servizi, a quindici negozi specializzati, dal reparto destinato alla vendita di prodotti alimentari, che copre solo 3700 metri quadrati, a quello per articoli d'abbigliamento che ne occupa circa 8 mila, ai settori di merci varie su una superficie di oltre 3 mila metri quadrati.

In tutto, le merci esposte per la vendita e lo spazio destinato alla visita dei consumatori si estendono su circa 8500 metri quadrati, un'area che mette la Città Mercato di Torino al primo posto per ampiezza tra i sette ipermercati che la Rinascente ha aperto sul territorio nazionale.

La vendita è «a libera servizio»: ognuno può scegliere e servirsi da solo; se lo ritiene necessario, troverà un addetto a sua disposizione per illustrare le caratteristiche, ad esempio, di un elettrodomestico. Sessanta casse disposte «a ballerina» formano una barriera di controllo attraverso la quale dovranno uscire i visitatori con il carrello colmo di prodotti.

Il timore di non trovare posto per l'automobile dovrebbe essere scongiurato dal parcheggio che attornia la Città Mercato: la capienza è di 1800 veicoli. E appena scesi dall'auto, all'ingresso dell'ipermercato, si trovano lunghe file di carrelli a disposizione dei consumatori: ne sono stati predisposti duemila, non dovrebbero scarseggiare.

Sulla Torino-Milano si viaggia mai in orario

E' davvero colpa della Posta se i treni sono in ritardo?

Per rimediare a questa cronica disfunzione i convogli partiranno senza attendere il carico dei sacchi con la corrispondenza - Basterà?

Chi ama le avventure non dovrebbe rinunciare a qualche periodico viaggio sulla linea ferroviaria Torino-Milano: guasti di aperta campagna, strane soste alle stazioni, segnalazioni di «bombe in linea» alle quali non crede più nessuno, salvo i dirigenti delle Ferrovie, sono all'ordine del giorno. La linea che collega le maggiori città industriali d'Italia non è infatti adeguata al gran traffico che deve smaltire. Ciononostante, dopo le ripetute denunce de «La Stampa» qualcosa pare essersi mosso: da alcune settimane i convogli del mattino viaggiano ritardi contenuti, qualche volta persino in perfetto orario.

Critica è invece la situazione dei treni che giungono a Torino nella fascia meridiana, dove i ritardi superano spesso l'ora. Per cercare di rimediare, i dirigenti dei compartimenti di Milano e Torino hanno analizzato la situazione in una riunione congiunta. State individuate due cause: una umana, l'altra tecnica.

La prima ha origine dalla ormai consolidata abitudine di caricare i sacchi della posta oltre l'orario di partenza provocando così ritardi sin dalle stazioni capolinea. La causa tecnica sarebbe invece da collegare al tipo di vetture utilizzate: si tratta: sono vecchie e malandate e non consentono le indispensabili punte di velocità nei tratti rettilinei. Anche nelle officine si riescono ad effettuare revisioni e riparazioni in tempi brevi per di oltre 200 operai.

Pur se lodevole, la decisione di proibire il carico della posta oltre l'orario di partenza avrà effetti solo marginali: i ritardi (e chi frequenta abitualmente la linea lo sa bene) soprattutto dalla lentezza operazioni di scarico di certe stazioni ben individuate (Chivasso e Santhià soprattutto). La soluzione radicale potrebbe il far viaggiare la posta diretta alle stazioni intermedie esclusivamente sui treni locali.

Quanto al rapido 923 delle 7,20 per Milano, sulla cui composizione un lettore ha recentemente sollevato perplessità in una lettera a *Specchio dei Tempi*, l'ingegner Luigi Ballatore, direttore compartimentale a Torino, ha assunto rispondendo che «più volte i posti a sedere sono risultati inadeguati al numero dei viaggiatori», precisando che *deficienza di posti si verifica particolarmente nei giorni seguenti le festività* e cioè proprio quando il convoglio raggiunge le punte di maggior affollamento.

Comunque c'è una speranza perché i dirigenti «hanno esaminato favorevolmente la possibilità di aumentare la composizione del treno». E la decisione, viene nella lettera, è stata presa in modo indipendente da parte degli Uffici Compartimentali che «seguono la composizione, la frequenza e la marcia dei treni senza subordinare i loro interventi alle proteste dei viaggiatori». di questo, bontà loro, ci eravamo già accorti.

Piemonte, Europa e Stati Uniti

Ospite della Camera di commercio americana, il Donat-Cattin, presentato dall'avv. Colonna, ha tenuto ieri una conversazione su «Prospettive economico-politiche italiane» con particolare riferimento al Caso Pie-

Ha parlato di spesa pubblica, sanità («Siamo passati un sistema che non ne ha più»); debito pubblico («la cui gigantesca cifra ha già la figura della cellula cancerosa»); di energia, di politica industriale.

Rispondendo anche a una serie di domande fin insistito: «Non è sufficiente creare l'accordo tra le parti sociali, bisogna anche governare. E ciò è possibile, perché la maggioranza c'è e sarà discussa nel prossimo congresso dc. C'è spunto per avanzare, ma dobbiamo anche affrontare il discorso con gli sul dollaro e sui tassi. Perché vogliamo restare nell'area occidentale, ma l'Europa può schiacciata dal dollaro. Gli Stati Uniti debbono tenere conto della europea, anche nelle sue decisioni relative Centro e Sud America».

Lingotto Sciopero incerto

Un'ora di sciopero, ieri, 3800 lavoratori forza Fiat Lingotto. Sull'agitazione, indetta per protestare contro il progetto dell'azienda decentrare le lavorazioni in altri stabilimenti, valutazioni sono contrastanti.

Secondo uffici del personale vi hanno aderito pochi lavoratori: il 16% in mattinata, del 10% nel pomeriggio. Secondo i sindacati nei reparti «radiatori-riscaldatori» le astensioni sono state sull'80-90%, reparto «cavi» soltanto del 15-20.

La scarsa adesione è spiegata dalla Fim la difficoltà di uscire dagli stabilimenti «mentre guardie e capireparto presidiavano i cancelli», con la paiocl creata dai sei licenziamenti e l'alternativa posta dall'azienda: «Accettare la ristrutturazione o la cassa integrazione».

Il sindacato il problema del Lingotto non è circoscritto lavoratori della fabbrica, ma deve essere valutato da tutta la città. La Fiat dovrebbe innanzitutto accollarsi l'onere delle produzioni ancora per un anno, dare garanzie sulla destinazione dell'area (300 mila metri quadri) e valutare la possibilità di trasferire nello stabilimento, anziché all'estero, le produzioni «fine serie».

Handicappati — Questa sera su (97 MHz) Ernesto Bodini, conduttore della trasmissione «Una voce in più» che tratta problemi degli handicappati, intratterrà con Giorgio Giordana, impiegato all'ass. Sport e Turismo del Comune.

Il dr. Carlo BURATTI
riceve in
Biella, Milano, Genova
e Torino

per informazioni o appuntamento telefonare a 015 - 22 815

Duemila carabinieri antidroga

Duemila carabinieri hanno preso parte nei giorni scorsi ad una operazione nelle province di Torino, Novara, Vercelli ed Aosta. Si è soprattutto di reprimere piccoli e medi spacciatori di droga, mettendo a nudo la vasta organizzazione della distribuzione. Settantun persone sono state arrestate, 127 denunciate a piede libero, sono state sequestrate 3 pistole oltre a 3 fucili e 32 coltelli. I carabinieri della legione di Torino hanno inoltre recuperato 72 vetture rubate ed altre refurtive per 250 milioni. Oltre duemila le contravvenzioni al Codice strada elevate, per circa 12 milioni lire. Sono state ritirate patenti e libretti di circolazione.

★ Il passaggio dato a un autostoppista è costato caro a Rossano Magri, 33 anni, via Botticelli 34. L'uomo, l'altra sera in corso Romania all'altezza dello stabilimento Michelin, poco dopo le 23, si è fermato per dare un passaggio a un ragazzo. Lo sconosciuto l'ha convinto a portarlo in una stradina isolata dove l'attendevano alcuni complici. Il Magri ha dovuto consegnare il portafogli con 400 mila lire, i vestiti e l'Alfasud.

★ Il responsabile del negozio Coop di via Cena 8 a Settimo, Michele Turtri, 29 anni, via Rosta 2, Rivoli, mentre stava effettuando un versamento alla cassa continua dell'agenzia della Cassa di Risparmio in piazza Libertà, è stato affrontato da due giovani che si sono fatti consegnare il borsello contenente 6 milioni e mezzo. Gli sconosciuti fuggiti verso una «A 112».

BUON SENSO & BUONA SPESA

PRODOTTI A PREZZO CONCORDATO

Dal 1° al 15 marzo oltre 300 esercizi alimentari e supermercati aderenti FAID Federdistribuzione e gruppi d'acquisto CAST, CODE OR AL.TO-CONAD metteranno in vendita a prezzi concordati 15 prodotti fra cui latte, pasta, olio, salumi, formaggi, scatolame ecc..

un ulteriore intervento per contrastare l'aumento dei prezzi nel settore alimentare.
Senza dimenticare tuttavia che questo obiettivo dipende soprattutto costante attenzione dei consumatori nell'acquistare i prodotti più convenienti

Rivolgetevi negozianti che espongono questa locandina

BUON SENSO BUONA SPESA

"PER UN NEI CONSUMI"

Ci dell'Assessorato per il Commercio in collaborazione con le gar ioni dei

Su mandato di cattura del magistrato che conduce l'inchiesta sui petroli

Non disdegnava le bustarelle E' arrestato il capo dell'Utif

In carcere a Pinerolo - Quindici giorni fa aveva ricevuto una comunicazione giudiziaria Accuse: corruzione, associazione per inquere, falso - Catturato all'uscita dall'ufficio

Quindici giorni fa la comunicazione giudiziaria, ieri l'arresto. L'ing. Francesco Cotilli, capo ufficio Utif nella nostra città 72, è da ieri carcere a Pinerolo, su mandato di cattura del giudice istruttore dottor Mario Vaudano. L'hanno arrestato due ufficiali della guardia di finanza all'uscita dall'ufficio dove aveva lavorato nella mattinata.

Il mandato di cattura parla di corruzione, associazione per delinquere e falso. In pratica il dell'ufficio tecnico imposte di fabbricazione è accusato di aver percepito parecchie bustarelle petrolieri esperti nell'arte del contrabbando. Si parla di alcuni milioni al versati per anni dal miliardario latitante Bruno Musselli a Cotilli e all'ing. Egidio Denile, direttore Utif a Milano, arrestato ordine dei magistrati lombardi ai primi di febbraio e raggiunto in carcere un secondo mandato di cattura firmato ieri dottor Vaudano.

inquirenti sono giunti a scoprire l'illecita attività dei due più alti funzionari Utif di Torino e Milano indagando sulla «Sipca» di Brunico, industria petrolchimica controllata da Musselli e rivelatasi un incessantibile serbatoio di prodotti contrabbandati a metà degli Anni 70.

L'Ing. Francesco Cotilli

L'arresto dell'ing. Cotilli, anni, originario di Messina, è l'ultimo colpo inferto dall'apparato statale (l'Utif dipende dalla direzione generale Dogane, ministero delle Finanze) che si rivela sempre più inquinato da personaggi infedeli. L'elenco dei funzionari arrestati e inquisiti tutta Italia è lungo.

S'apre col direttore generale, Ernesto Del Gizzo e col direttore del personale, Fernando Olevano, tuttora in per corruzione il primo, in libertà provvisoria il secondo. Continua col capo ufficio Utif di Como, ing. Manlio Marocco e con i funzionari Giovanni Di Donna e Virginio Borioni, arrestati dagli inquirenti di Lecco l'anno scorso. Stessa sorte ha subito l'ing. Benedetto Morasca, capo ufficio Utif a Bologna, mentre l'omologo a Verona, ing. Vieri Taffi, è colpito da più mandati cattura, inseguiti perché il funzionario latitante da anni.

Ma l'ufficio più colpito dai provvedimenti dei magistrati è ieri quello torinese, decapitato vertice e al centro anni in conseguenza varie inchieste giudiziarie. Oltre all'ing. Cotilli, hanno conosciuto carcere o sono stati denunciati funzionari e ispettori come Gerardo Di Sapio, Domenico De Paolo Caputo, Giovanni Muscara, mentre «principe delle bustarelle», l'ing. Enrico Ferilto, si sta godendo all'estero i frutti dei suoi loschi intrallazzi. Prima di scappare, ha «dimenticato» una cassetta di sicurezza lingotti d'oro, preziosi e contante per circa miliardo.

In via Arsenale 25, sede dell'Utif torinese, la notizia dell'arresto del direttore ha lasciato sbigottiti i circa cinquanta dipendenti impegnati in un difficile lavoro per conto dello Stato. Il personale preferisce non rilasciare dichiarazioni, si limita a riaffermare propria fiducia nell'operato della magistratura.

Guido J. Pagliano

Duemila carabinieri antidroga

Duemila carabinieri hanno preso parte nei giorni scorsi ad una operazione nelle province di Torino, Novara, Vercelli ed Aosta. Si è soprattutto di reprimere piccoli e medi spacciatori di droga, mettendo a nudo la vasta organizzazione della distribuzione. Settantun persone sono state arrestate, 127 denunciate a piede libero, sono state sequestrate 3 pistole oltre a 3 fucili e 32 coltelli. I carabinieri della legione di Torino hanno inoltre recuperato 72 vetture rubate ed altre refurtive per 250 milioni. Oltre duemila le contravvenzioni al Codice strada elevate, per circa 12 milioni lire. Sono state ritirate patenti e libretti di circolazione.

★ Il passaggio dato a un autostoppista è costato caro a Rossano Magri, 33 anni, via Botticelli 34. L'uomo, l'altra sera in corso Romania all'altezza dello stabilimento Michelin, poco dopo le 23, si è fermato per dare un passaggio a un ragazzo. Lo sconosciuto l'ha convinto a portarlo in una stradina isolata dove l'attendevano alcuni complici. Il Magri ha dovuto consegnare il portafogli con 400 mila lire, i vestiti e l'Alfasud.

★ Il responsabile del negozio Coop di via Cena 8 a Settimo, Michele Turtri, 29 anni, via Rosta 2, Rivoli, mentre stava effettuando un versamento alla cassa continua dell'agenzia della Cassa di Risparmio in piazza Libertà, è stato affrontato da due giovani che si sono fatti consegnare il borsello contenente 6 milioni e mezzo. Gli sconosciuti fuggiti verso una «A 112».

echi di cronaca

Pagha, contributi e Iva
Prossimo inizio corsi serali, insegnamento individualizzato (non oltre 15 allievi per corso). Istituto Vagnone, via Vagnone 7, tel. 488 004

Cambio dei vecchi mobili con giusta valutazione
acquisterà dei mobili Bertuzzi Mobili via Stradella 30 Torino. Sir del Feretto 34, Torino Uffici ambientale, camera letto matrimoniali e per ragazzi, cucine componibili, soggiorni, soc Federazione

Porte pieghevoli
Vasta produzione in legno e plastica, prezzi di fabbrica. Consegna gratis. Balestrieri Gesso, Livio, Corso Monte Neri 664, oppure via Mongiovino 91. Tel. 836.661 - 635.912 (aperto il sabato mattina).

Tappezzerie moquettes Stoffe dalla fabbrica
Prezzi eccezionali in numerosi grandi occasioni da non perdere, scampoli di moquettes, tappezzerie, tessuti murali in via Duchessa Jolanda 3

Volete sposarvi?
Possiamo risolvere la vostra sistemazione con ottima abitazione proposta matrimoniale ogni più conveniente economica, residenza Troverete sicuramente vostro ideale «Il Focolare» via Eustachi 45 tel. 02/222.360

Porte pieghevoli Tamflex
Tende avvolgibili tende veneziane, tende in cretona, tende a rullo, tende da sole e a p Balmoria 86 - Tel. 353 038 Torino

Per informazioni: impresa edile
alfadue Ceriale (SV) tel. 0182 / 98320
sica Torino tel. 011 / 797939

„i diamanti„
centro residenziale
in Ceriale (SV)

CITTA' DI TORINO
ASSESSORATO AL LAVORO
FORMAZIONE PROFESSIONALE E COOPERAZIONE

CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE
«Mario Enrico»
Via 151 -
Tel. (011) 790.504/793.915

Sono aperte le iscrizioni per un corso specializzazione sulle applicazioni industriali controllori programmabili (P.L.C.) riservato a giovani che posseggano conoscenze di elettronica e logica di base e che siano in grado di leggere schemi elettromeccanici.

Il corso avrà inizio il 15-3-82 con una durata di 150 ore e si svolgerà in orario serale ore 18 alle ore 22, frequenza trisettimanale.

Per ogni informazione rivolgersi presso la Segreteria del Centro dalle ore 8 alle ore 13.

Saper spendere

Coscia? No, spalla

Questa la richiesta del consumatore che potrebbe far diminuire i prezzi del posteriore

«Sfa in una mezzena vitello — scrive Giusi — c'è sicuramente più peso nella parte posteriore che in quella anteriore, o almeno così pare. E allora perché tanto lamentarsi da parte dei macellai mai contenti di quanto guadagnano? la carne vitello raggiunto prezzi impossibili. Hanno un bel dire che giova alla salute mangiarne meno e comunque non due, ma soltanto una volta al giorno! Ma si rendono conto i nostri "esperton!" che permettersi due volte giorno un lusso ormai impossibile ai più?

«Quello che mi fa arrabbiare — continua la lettrice — è che dopo anni e anni in cui ci siamo sentiti ripetere strombazzare tutte parti che noi italiani, poveri, eravamo soltanto "mangiaspaghetti", perché non eravamo il benessere e che mangiar carne faceva bene, più nutriente e meno ingrassante, ebbene ora che la bilancia dei pagamenti con l'estero sta affondando male, ti riscoprono il valore della pasta nell'alimentazione, hanno la sfrontatezza di dirti che mangiar tanta carne fa male. Fa male al portafogli, questo mio per questo nessuno trova di meglio che proporre rinunce a tavola».

A Giusi la carne deve piacer parecchio se la rinuncia, forzata più che volontaria, le fa tanta Comunque verità nel mezzo: da lato noi italiani, con il benessere ora in parte perduto, abbiamo preso gusto alla carne, con una preferenza che diventata una moda e quasi una mania: sì, ma non fettine, meglio sottofiletto filetto spesso, vero e proprio. Quando siamo resi conto che non potevamo permettercela, era già un'abitudine troppo costosa: da 13 a 23 mila lire la fette, fino a 30 mila lire il chilo il filetto pulito.

Se il prezzo delle carni bovine aumenta, è colpa anche del consumatore. Una mezzena infatti non è affatto tutta coscia: il 55 per cento in peso è di anteriore, il 45 per cento è posteriore, ma i tagli pregiati ricavati dal posteriore sono i più richiesti e di conseguenza i più cari. Poi il macellaio scopre che vanno soltanto le fettine di coscia, per qualsiasi piatto, e trova il trucco: chi accorgerà che la fettina rifilata nel pacchetto, così ben tagliata e ben battuta, è spalla? La differenza colta dall'occhio di qualche esperto, ma sfugge ai normali consumatori.

Ebbene, dovremmo imparare a chiedere fettine di spalla. La «fesa di spalla» è parte del bovino dalla quale si ricavano fettine sia per scaloppe sia per cotolette alla milanese oppure arrosti più morbidi e più gustosi addirittura di quelli ricavati dai tagli della coscia.

Importante sarebbe che la massaia conoscesse i diversi tagli e sapesse chiedere al macellaio quello più utile per la ricetta da preparare. pancia, ad esempio, la copertina del carré e la copertina del sottospalla sono squisite per fare «tasche» o «cime» ripiene, rolate da farcire e arrosti saporiti. Sempre nella parte anteriore del vitello il «fusello o magatello spalla» sostituisce egregiamente la «coscia rotonda o girello» per il vitello tonnato; si può anche distinguere, perché il fusello ha una venatura che lo percorre lungo il diametro, mentre il girello non ce l'ha. Dovrebbe anche costare qualche macellaio disonesto è già riuscito a al che una bestia diventi tutta coscia e niente anteriore e che i «girelli» siano appena, un po' diversi, venduti allo stesso prezzo.

E proprio con il «magatello», una ricetta Rosy: «Scaloppine al leggermente le fettine di carne, mettere fuoco una casseruola quattro cucchiai di olio; passare le fettine nella farina e rosolarle in olio caldo. Tritare finemente due cipolline, farle appassire in quattro cucchiai di olio in un'altra padella, aggiungere le scaloppe rosolate, mezzo cucchiaino di salsa di pomodoro diluita in poca acqua salata, far cuocere per 5 minuti; versare il vino Barolo se lo avete o soltanto un vino rosso generoso e lasciar evaporare a fuoco basso finché il sugo sarà Prima del termine della cottura unire delle foglie di basilico tritate grossolanamente, con un mestolino di brodo.

Simonetta

Questa alle alle 21
Libreria Campus
Via Rattazzi, 4 - Torino
Nanni Loy
presenta
LA MAGNANI
Il di una vita
di
Patrizia Carrano
edito da RIZZOLI

INFORMITALIA ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONE
Controlli, indagini, tutela del credito, assicurativo
Corso Vitt. Emanuele, 107 - Telef. 511.024 - 538.682 - Torino

MARIE CLAIRE
PELLICCERIA
C.SO TRAPANI 116 / TORINO TEL. 335.85.25
SCONTI
DI FINE STAGIONE

SORDITA'
SENSAZIONALE NOVITA'
PHILIPS

Prima nel mondo la PHILIPS ha utilizzato il raggio negli apparecchi acustici. Con questi nuovi modelli siamo in grado di correggere qualsiasi tipo di sordità protesizzabile dalle più leggere alle più difficili con un vantaggio straordinario sulle normali protesi acustiche, infatti la riproduzione sonora fedele e naturale grazie alla realizzazione della curva etimotica che vi permette non solo di sentire ma soprattutto di capire tutte le parole senza confusione.
E' esclusività PHILIPS! Venite a provarli presso la

concessionaria esclusiva
PHILIPS - Eindhoven (Olanda)
ACUSTICA VACCA
TORINO - Via Sacchi 16 - Tel. 51.99.92
N.B. E' vero! Da noi è difficile parcheggiare, ma vale la pena di fare due passi in più.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

PRIVATO vende appartamento in Chivasso 2 camere 1 cucinotto ingresso e bagno. Telefonare 011 761.822.

PRIVATO vende splendida villetta due piani fuori terra mq 325 a L. 700 mila mq. Torino zona Barca tel. 243.829 ore ufficio.

PRIVATO vende Cantarana in casa del Fi in soggiorno occupato 100 mq. 50 milioni valorizzabile a finanziamento. Tel. 942.1646

PRIVATO vende zona Vibert stupendo alloggio salone 2 camere cucina servizi mq. 150 eventuali permuta Tel. 774 040

PRIVATO vende alloggio a Lusaro San Giovanni composto da due camere matrimoniali cucinino. Telefonare 0121 905 520 ufficio 826.

PRIVATO vende appartamento libero (nella civiltà Torino sotto) 2 camere tinello, impianti servizi ampio terrazzo eventuale box consegnare '81 maturi. Tel. 725 436 ore ufficio.

PRIVATO [redacted] in Giaglisea zona Fabbricheria alloggio 2 camere cucina cantina servizio ampia [redacted] garage. Telefonare 756 008.

PRIVATO vende a prezzo libero seminuovo camera cucinotto abitabile servizi, via Filadelfia, stabile 72, L. 80 milioni più 2 milioni Tel. ore serali 305 102

PROPRIETARIO vende sua alloggi signori permanente mensardati 6 camere più servizi 4° piano via B. Secondo 33 - Torino. Tel. 012) 82 811 interno ufficio

RIVOLI (Pesta) libero 2 camere tinello cucinino giardino condominio 80 milioni referendo box. Marco n. 753 989

RIVOLI zona centro via Fratelli Piol cascina mista con cucinino servizio camere L. 33 milioni Federazione tel. 956 1 172

RIVOLI zona Cascine castello ristrutturato 3 camere cui no servizi e mansarda giardino mq 200 F abitazione tel. 957 7301

ROSASSO/ERO vendesi fabbricato composto da 4 loggi in ristrutturato, ampio solaio e rustico cantina e giardino tutto cinto. Telefonare 923.5627

ROSTA vendesi libero fino 82 signorile salone 3 camere cucina doppi servizi box. Tel. 780 304 - 780 5136

S. MAURO direttamente proprietario palazzina ultimo piano con cinque camere cucina doppi servizi ampia terrazza vista panoramica ascensore riscaldamento autonomo vendesi anche mobiliato. Telefonare 011 9669

S. MAURO [redacted] vendesi alloggi in costruzione di diversa metratura. Possibilità di mutuo Tel. 822.1027 ore ufficio.

S. MAURO residence Degiorgis prestigioso alloggio 2 camere salone cucina 2 servizi mansarda 3 camere soleggiate con camino servizio box 2 posti Telefonare 565 346

S. MAURO vendesi libero in palazzina nuova alloggi salone 2 camere cucina 2 servizi box rimessa autorizzati. Telefonare 565 533h

S. PAOLO

libero corso Trapani camere cucina abitabile servizio e ripostiglio 20 milioni più rateazione Euro Im 512 013

S. PAOLO via Bacigalupo locali piano terreno mq 57 circa ideali corso servizi bagno wc split Realizzazione vendo 388 182

S. RITA appartamento ristrutturato stabile di cinque locali cucinino servizi possibilità ottimi mutui Tel. 705 977 Gramaldi

S. RITA

vicolo Cervino camere angolo cucina ingresso cesso 2 piani ammobiliabile 40 milioni subentro 15 milioni contanti resto dilazionato Tel. 531 577 Martorana

S. RITA [redacted] in zona tranquilla alloggio 2 camere cucina doppi servizi box 2 posti Telefonare 745 665

S. RITA vicolo Cervino camere cucina soggiorno cucinino servizi piano alto Occasione vendesi ore 740 873

S. RITA via Idonea ampio quinto libero cucina tinello 2 camere doppi servizi 40 milioni affarone Marina 755 835

SAN PAOLO

via Cigna libero 2 camere cucinotto bagno in casa di vecchia costruzione a soli L. 30 milioni più diritto Euro Im 512 012

SAN SALVARIO

libero subito ingresso soggiorno 2 camere cucina abitabile Lagrange 1 bassa Euro Im 512 012

SANGANO in villa ristrutturata su 2 piani più mansarda 1000 mq giardino grazia vendesi appartamenti 513 916.

SANTENA libero in palazzina recente signorile ampio 2 camere cucina servizi box euro L. 90 milioni Federazione tel. 952 1127

SB [redacted] L. 15.800.000

la ditta pagherà mensilmente 245 300 lire per 4 mesi (fino a 6 Feb), presso acquistare un appartamento composto da ingresso, 3 camere, cucina, bagno, terrazza e cantina in Lega in via centro di Volvera, a Km 15 da Torino di recente, decorosa e dotata di ogni comfort. L'appartamento che è arredato e già occupato, può essere acquistato anche immediatamente (anche a rate) Telefonare ore ufficio (011 9267 [illegible])

SETTIMO appartamento signorile, ottimo ubicato posizione centrale composto da salone 3-4 camere cucina servizi eventuale box subito pronto immediatamente vantaggioso Tel. Grimaldi 911 3468

SETTIMO appartamento libero recente composto salone 2 camere cucinino bagno cantina box subito pronto immediatamente vantaggioso Tel. Grimaldi 911 3468

SETTIMO in residence ovvero mansarde 100 mq. circa disponibili subito. Tel. 334 946

VENDO via Monte di Cumiana (Tavarone) costruenda villa di mq 188 lordo mq 300 L. 30 milioni. Tel. 805 0477.

VIA Borgaro Nuovo in ottima casa 2 camere cucina tinello ripostiglio bagno, 3 balconi cantina mq. 78 L. 36 milioni allacciati. La Cittadella s.r.l. tel. 519 260 - 532.170.

VIA Chieri della Beura libero ingresso camera cucina bagno nuovo mq 80 L. 42 milioni ristrutturati. Studio Sergio Delmastro tel. 650 3074.

VIA Donizetti angolo via Balbis 83 1-2-3-4 camere cucina bagni ripost. magazzini box da 26 milioni 200 mila a 38 milioni panoramiche in loco Tel. 531 186.

VIA Fadanza libero casa signorile 2 camere cucina servizi recente 15 milioni mono mutui pagamenti permuta. Tel. 700 188.

VIA GIOVENALE

libero discreto camere cucina bagno ripostiglio e subito 28 milioni ammobiliato 8 milioni contanti. Tel. 532 740 Il Mattone.

VIA Lodi ingresso soggiorno camera cucina servizi 3 balcon camere ascensori. Gestione Cittadella tel. 518 017

VIA MILLEFONTI

libero soleggiato 2 camere cucina ripostiglio Lagrange in stabile 1970 vendesi lire 126 milioni rateizzabili. Tel. 532 700 - 531 827

VIA Nizza ultimi alloggi ancora disponibili casa 1973 camere cucina tinello prezzi da L. 28 milioni dilazionabile. La Cittadella tel. 519.260 - 532.170.

VIA Po (adiacenze) libero subito 3 camere soggiorno cucina servizi (85 mq) Saffo vendo 48 milioni trattabili. Tel. 487.74

VIA Principessa Clotilde appartamento libero mq 120 ristrutturato ristrutturato doppi servizi L. 120 milioni vendesi Studio Sergio Delmastro. Tel. 650.3074

VIA Roma luminoso appartamento di lusso 3 camere cucina servizi cantina ristrutturato box. Telefonare 737 120.

VIA Vegla vendesi alloggio occupato 2 vani e servizi. Telefonare ore uffici 878.307

VIA Vernengo vista collinare luminoso salone 2 camere tinello doppi servizi doppia ingresso Tel. 531 475 - 546 900

VIA XX Settembre 57 ufficio vasto completamente ristrutturato mq 75 L. 58 milioni vendesi Studio Sergio Delmastro Tel. 650.3074.

VILLA Lanzo/Lucia La Loggia mq 120 per appartamento garage terrazzetta recente mq 900 L. 270 milioni Falcone tel. 919.1127

VILLA di recentissima costruzione in Villastellone (Rivoli) prezzo ribassatissimo 100 milioni compresi 100 metri di distanza grandissimo salone 3 camere cucina 2 bagni interrato di mq 100 salone ammobiliato arredato e climatizzato camino parete lavorata cantina garage terrazzo coperto e scoperto 3000 mq. possibile lasso fabbricato mq 150 adatto laboratorio artigiano. Fidiciaria Immobiliare 538 958

VILLA importante splendida posizione panoramica garage volendo bifamiliare vendesi interamente! Tel. 647 101

VILLA in costruzione vi troverete con salone 4 camere cucina doppi servizi garage taverna mansarda giardino vendesi anche con mutuo. Telefonare 853.0656

VILLA indipendente Volvera salone 4 camere 3 bagni cucina 2 bagni taverna garage 170 mq/m Tecnocasa 540 082

VILLA libera Vinovo/Reaglie Degni salone 4 camere cucina 3 servizi mansarda garage giardino mq/m Cascini 469 788

VILLA nuova costruzione mq 170 più due livelli taverna giardino vendo in Druento a L. 180 milioni Tel. 801.137

VILLA signorile Collegno vendesi trimani, nuova costruzione a 10 km dal Duomo salone cucina 3 camere doppi servizi ogni piano, mansarda mq 140 box 2 auto ingressi ai vari piani indipendenti ingresso a giardino mutuabile anche Tecnocasa 852 1093

VILLA un chilometro e 20 minuti da Torino recente prestigiosa casa ottima posizione giardino vendo. Tel. mattino 540 634

VILLA 220 mq abitabili 150 mq seminterrato recente costruzione con giardino mq 1900 in Collegno causa trasferimento occasione trattabile. Tel. 535.550

VILLAGGIO Dora splendida vicinanza alloggio ai vista a schiera stato salone 3 camere cucina taverna garage giardino piscina privata Telefonare 065 2461.

VILLE a schiera completamente indipendenti, soleggiatissime libere, impresa vende con mutui a tasso agevolato a C. Pasolini, 3-4 camere, salone cucine, doppi e triplici servizi, taverne, tv, autorimessa a due posti e settore privato. Tel. 806 4800

VILLE tutte uso uni-familiari a Chieri in zona residenziale con salone 4 camere cucine indipendenti (esempi: taverna invernale giardino interno posteriore da L. 180 milioni arredi chiavi in mano La Cittadella tel. 519 260 - 532 170

VILLETTA Vanzaghello (Algrisano) 4 vani servizi terrazzo garage orto bosco stupendo panorama libero Cascini Tel. 503 700

VINOVO Dora appartamento di 110 mq 4 camere doppi servizi + box camino 275 mq giardino 40 mq. gas. Tel 965 2803

VOLPIANO alloggio recente libero 2 camere soggiorno cucinino doppi servizi cantina posto auto Tel. 920 0725

VOLPIANO appartamenti liberi di recente costruzione salone 2-3 camere doppi servizi box Bellissima posizione Tel 011 537 554

VOLPIANO

libero recentissimo da ristrutturare ampi alloggi soggiorno cucinino 2 camere 2 servizi ripostiglio box vendesi ottimissimi prezzi per rate. 40 milioni contanti più mutuo ottimissimi Esam tel 512 012

VOLPIANO libero centro in recentissima villetta soggiorno doppio cucinino 3 camere 2 servizi mansarda box 2 posti cortile giardino mq. 165 lire 78 milioni. Occasione Esam tel 512 012

VOLVERA libero recente signorile 2 camere tinello cucinino 60 milioni. Referenze Cittadella tel. 519 260 - 532 170

VOLVERA libero recente signorile 2 camere tinello cucinino 60 milioni. Referenze Cittadella tel. 519 260 - 532 170

ZONA Barca Ed residenziale vendo splendido appartamento ottimo stato 2 camere 2 servizi cantina box 60 milioni trattabili. Tel. 652 5533 - 650 8479.

ZONA Lanzo alloggio libero 3 camere cucina con giardino possibilità mutuo Telefonare Cascini 519 849

ZONA Rivoli vendesi fine alloggio recente libero soggiorno 2 camere 2 servizi ripostiglio box vendo 50 milioni Tecnocasa 930 521 sera

ZONA Te Lanzo vendo villetta 4 camere cucina servizi Tel. 531 475 - 546 900

20 Domande affitto

A.A. ATTENZIONE senza spesa subito Lucrezia immobiliare cerca per nostri clienti referenziati alloggi 4 vani e accessori Torino e cintura. Telefonare 760 132 - 762 967

A. UNIVERSALCASE cerca in affitto per più clienti alloggi, ville, anche vuote o arredate anche fuori Torino massima referenze. Tel. 650 0635

AMMODOMANI in Torino e cintura per vari clienti cerca alloggi da 2-3 camere tinello servizi. Tel. 770 516.

AMMINISTRAZIONE cerca in Torino e prima cintura alloggi vuoti o arredati e locali commerciali, anche uffici. Telefonare 655 498

CERCO in affitto casa piano terreno o rialzato con giardino anche piccolo in zona tranquilla Torino o prima cintura. Telefonare ore ufficio 519 260 - 532 170.

CERCO in affitto zona alloggio possibilmente zona Rivoli o Rivoli Torinese a max 20 Km da Torino. Tel. 957 0588 ore pasti.

CERCO in affitto zona alloggio possibilmente zona Rivoli o Rivoli Torinese a max 20 Km da Torino. Tel. 957 0588 ore pasti.

CONIUGI impiegati referenziati cercano in affitto in Torino appartamento 3 vani accessori. Telefonare ore ufficio 512 1282 - 832 740 ore ufficio.

CONIUGI referenziati cercano appartamento in affitto 4 vani cucina bagno riscaldamento centrale possibilmente box. Tel 642 [illegible] preferibilmente ore pasti.

CONIUGI impiegati referenziati cercano appartamento in affitto 4 vani cucina bagno riscaldamento centrale possibilmente box. Tel 642 [illegible] preferibilmente ore pasti.

CORSO commerciale serve fin piena alloggio 5-6 camere cucina bagni riscaldamento in affitto da corso Grosseto a via Thovez pr. privato cerchiamo come ufficio Rappresentanze Milano e commerciali (no agenzie) scrivere «Pubblicompass 8458 - 10126 Torino».

DESIDERO con moglie architetto cerchiamo 3 vani libero servizi. Cultore giustizia pronta pagamento fino lire 600 mila.

DIRIGENTE Industriale cerca elegante alloggio zona 300 mq in zona signorile disposto casalinga. Tel. 599 850 ore 8.30-12.30.

FIATUNO nostri amici e clienti cercano 1-2 vani cucina servizi zona Torino sud o periferia sud Tel. 780 132 Lunca s.r.l. Di

GRANDE industria pel funzionari in ferrovia cerca alloggi arredati in Torino per periodo transitorio Tel. 596 2458.

IMPEGATA cerca mille zone 5 Paolo 8 Rita 1 vani e cucina servizi arredato offrire referenze Tel. 746 840

IMPIEGATI arredato cercano per matrimoni 1-2 vani servizi zona S. Paolo Mirafiori Campidoglio prima cintura. Tel. 780 132 Lunca s.r.l.

IMPIEGATO con moglie cerca 2 vani e servizi qualsiasi zona di Torino max affitto 150 mila Tel. 780 132 Lunca srl Di

IMPIEGATO lavoro in proprio cerca alloggio 4 vani e servizi zona Torino sud o prima cintura Tel. 780 132 Lunca s.r.l.

IMPORTANTE società ricerca alloggi in locazione in Torino e cintura 2-3 camere e servizi, vari richiedenti propri dipendenti. Telefonare 5759 2220 ore ufficio o scrivere «Pubblompass 8490 — 10100 Torino».

IN piccolo con moglie e bimbo cercano 2 camere cucina servizi, zona Parella Lingotto Telefonare a sentire Tel. 780 132 F.

IN proprio lo impiegato in condizioni certe e ben servito da S. Rita Francia a Rivoli. Tel. 780 132 Lunca s.r.l.

IMPIEGANTE inglese cerca appartamentino anche terzo piano. Tel. 644 458 o scrivere Rosina Viana corso Vittorio E. 82, Torino

MADRE e figlia tranquillo 3 camere tinello cucinino servizi qualsiasi zona Torino o cintura Tel. 780 132 Lunca s.r.l. Di

MEDICO cerca alloggio 4 vani e servizi uso studio-ufficio zona non ammobiliato Scrivere «Pubblicompass 9089 — 10100 Torino».

OPERAIO cerca per matrimonio, 2 camere e ripostiglio servizi in zona Barriera Milano o Madonna dei Boschi. Tel. 780 132 Lunca s.r.l.

OPERAIO con moglie e bimbo cerca 2-3 vani servizi qualsiasi zona Torino max affitto 120 mila. tel. 780 132 Lunca s.r.l. Di

OPERAIO con moglie cerca 1-2 camere cucina servizi in zona tranquilla oppure in periferia Tel. 780 132 Lunca s.r.l. Di

OPERAIO e impiegata con bambino cercano 1-2 vani cucina servizi zona tranquilla Mirafiori Lingotti Tel. 780 132 Lunca s.r.l.

PER matrimonio cerchiamo 1-2 camere tinello e servizi zona Crocetta o limitrofe offerte referenze tel. 780 132 Lunca s.r.l.

PRIVATO ex grande alberghiero importante 3 camere servizi e box parlamentare zona centrale Torino per vita due anni, anche bilocale successivo acquisto. Scrivere dirigente a Mercedes casella postale 1 Torino.

PROFESSIONISTA cerca villa/villetta anche da ristrutturare zona Torino sud o Moncalieri. Telefonare ore ufficio 519 260 - 532 170.

PROFESSIONISTA gallerista promuove l'arredo a Torino e provincia cerca alloggio in Torino e prima cintura Telefonare 500 100 sera.

PROSSIMI sposi cercano in affitto alloggio in Orbassano Vecchiglia o dintorni Telefonare 237 047.

PROSSIMI sposi referenziati affittuari/acquirenti cercano alloggio mansarda 3 vani cucina e bagno in Torino o prima cintura. Telefonare 265 325 dopo le 18.30.

PROSSIMI sposi cercano alloggio in affitto Tel. 317 0568 ore pasti.

PROSSIMI sposi piemontesi offrono impiego referenziati cercano alloggio mansarda 3 vani zona Cenisia Cit Turin Aprili sposi cercano appartamento ammobiliato Tel. 443 093 ore ufficio

PROSSIMI sposi cercano 3 vani servizi qualsiasi zona Torino o cintura max affitto 150 mila Tel. 780 132 Lunca s.r.l. Di

REFERENZIATISSIMI pensionati senza figli cercano alloggio vuoto 2 camere servizi no pensione Telefonare 633 060

REFERENZIATISSIMO cerca in affitto alloggio arredato per periodo breve Telefonare 502 345

SOLA cerca in stabile non elegante 2 camere ammobiliate prezzo equo Tel. 739 6785 serale.

ZONA Lucerna Madonna di Campagna cerco alloggio 4 stanze ev. ristrutturare. Tel. 212 649

21 Offerte affitto

A. ATTENZIONE zona [redacted] Generali uso ufficio, cedo ingresso 2 vani cucinino servizi Tel. 651 918

A. INTERPELLACI se sei alla ricerca di negozio, Lucrezia Cittadella ti propone il migliore affare zona Telefonare per ulteriori informazioni 762 967

A. UNIVERSALCASE affitta a Nizza vuole ville arredate con splendido salone 2 stanze tinello cucinone 2 bagni garage pertinenze e locali commerciali. Tel. 650.0635

A coniugi impiegati privati offrono ingresso in piccolo appartamento 40 mq con uso bagno zona Crocetta Scrivere Cassella Postale 261 - Cioppa

A persone sole referenziate affittasi alloggio quadrilocale arredato. Tel. 780 438

ABBIAMO alloggiato arredato ad ingegnere quadrilocale arredato a referenziati. Palazzo Cenisio Tel. 754 [illegible]

ABBIAMO due alloggi zona Crocetta affittasi in Torino, zona centrale. Abbiamo anche bar. Tel. 748 101

AFFITTASI mansarde arredate uso pied-à-terre camere da ore 80 mila mensili Telefonare 692 013

AFFITTASI a referenziati appartamento soleggiato arredato con bagno e servizio di portineria Direttore 519 435-587 182

AFFITTASI ambiente piazza [redacted] studio dentistico camere due servizi bagno moderni 400 000 mensili Telefonare 365 334

AFFITTASI angolo Alpignano 1 camera luminosa uso ripostiglio, a persone sole referenziate Telefonare 235 8452

AFFITTASI Collegno per uso transitorio a referenziati appartamento signorile ammobiliato Tel. 784 113

AFFITTASI a Pianezza (Torino) verso Pinerolo villetta mq 150 bifamiliare Tel. 805 2.87

AFFITTASI Madama Cristina 1° piano ufficio studio mq 150 800 000 mensili Tel. 669.130 mattino

AFFITTASI [illegible] quadrilocale nel centro di Torino con cucinetta e la restante eleganza comprensivo completo di biancheria e pulizia settimanale arredato con gusto signorile. Telefonare ore ufficio 650.0635

AFFITTASI Madama Cristina mq 210 con ampia [illegible] Telefonare 011 566 144 - 615 44

AFFITTASI via Vado vicino via Genova alloggio ammobiliato camere tinello cucinino servizi 3° piano 200 mila mensili. Tel. 886 872.

AFFITTASI [illegible] alloggio arredato ottimo stato servizi e riscaldamento autonomo Telefonare ore ufficio 877.

AFFITTASI in via Vinovo uso ufficio locale ammobiliato di 3 camere servizi Tel. 346 885

AFFITTASI ampio alloggio zona S. Rita uso 3° 4° camere cucina tinello servizi L. 220 mila mensili Tel. 444 740

AFFITTO [illegible] signorile ammobiliato come Cascine Vica [illegible] Telefonare ore ufficio 360 949.

AFFITTO [illegible] uso ufficio o laboratorio [illegible] Tel. 840 8126

AFFITTO [illegible] uso [illegible] appartamento di 3 camere tinello e [illegible] Tel. 604 713

CAMERA cucinino ammobiliato altra camera servizio ristretto arredata cinque case abitate pied-à-terre centrale Tel. 510 758

CENTRALE in stabile d'epoca signorile affittasi ufficio mq 250 Tel. Studio Lanfra 540 [illegible]

DONUS-AMMINISTRAZIONI [illegible] piazza Lodi bellissimo alloggio panoramico 150 mq salone 3 camere cucina cucinone cucinotto doppi servizi. Telefonare 284 113

DONUS-AMMINISTRAZIONI [illegible] via Cuneo Attico 200 mq finissimo pieno sole alloggio arredato mq 70 con doppi servizi. Telefonare 504 113

ELEGANTE residence zona Mirafiori affitta appartamenti arredati via Pietro Gil. Tel. 349 6333

MICHELINO affitta alloggio recente soleggiato 2 camere cucinino servizi. Scrivere «Pubblompass 8458 — 10100 Torino».

PIED-A-TERRE a ristrutturazione e rifacimento locali affittasi per uso professionale vicinanze Torino 760 438

PIED-A-TERRE locali ristrutturati affittasi a chiunque Torino stazza Cuba 130-270 mila uso pied-à-terre Telefonare 581 735

PRIVATO affitta ufficio zona Centro 5 vetri doppi servizi con telefono Telefonare ore ufficio 512 561 - 590 017

RESIDENCE corsi [illegible] affitta eleganti monolocali e appartamenti arredati. Telefonare 877 055 - 879 329

RESIDENCE corsi [illegible] affitta eleganti monolocali e appartamenti arredati. Telefonare 877 055 - 879 329

SEDE centrale UNO affitta ufficio servizio segretariale ristretto possibile telefonico dalle ottantuno zona centro. Telefonare 590 2181

STUDIO Cogorno [illegible] ufficio Crocetta affitta mq 200 semilavorato numerosi preventivi direttore tel 530 831

UFFICI

arredati, centrali, con portineria, riscaldamento, segreteria, telex, telefoni moltissimi, tel. Privin, con tutti i servizi prestigiosi. Tel. 519 [illegible] national Office Service, via Eggo 19 - 10124 Torino, telefono 011 65 811, telex 213230 I09 TOT

UFFICI arredati completamente centrale telefono e portatele sulla migliori servizi Olivetti Attrezzatissimi 519 260 - 532 170

UFFICIO centrale vicinissimi arredato 2+2+2 camere servizi 150 mila a camera stabile casa Alpino Cassa - telefono 533 436.

UFFICIO via Torcia Porta Susa 3 camere cucina bagno mq 100 piano rialzato adatto anche studio medico Ghigliano 845 374

VENDITA grossa pignone palazzina prossima ristrutturazione attuale casa ad appogni. Scrivere Pubblicompass 8257 — 10120 Torino

VENDUTO vicinissimo commerciale ottima posizione affittasi ampia casa ad appogni. Scrivere Pubblicompass 8257 — 10120 Torino

ITALCAMERCAMO fantasia Scrivere pubblicompass 8257 — 10120 Torino

UFFICIO [illegible] via Cibrario 72 ampio 3 camere 3 servizi garage giardino 115 milioni permute Mirafiori 011 7760 620.

A km 25 da Acqui Terme vendesi casetta prefabbricata e scrivere Tel 0144 51 585 giorni festivi, ore 9-12.

A L. 9 milioni vendo in Valle Varaita casetta rustica 5 vani con terreno Telefonare 011 504 130

A 50 km da Torino in stupenda posizione panoramica adeguata Vachrome vendo casa di 5 vani cantina 1000 mq di terreno acqua luce a L. 30 milioni tel. 0121 71 821

ACQUISTO vendesi solo da privato anche da ristrutturare con terreno massimo 40 km da Torino Tel. 513 807.

AFFASCINO vendesi alloggio arredato nella Valle di Lanzo Tel ore pasti al n. 0124 588 901 escluso festivi

ALA di Stura appartamento di cinque camere servizi box sotto vi condominio recente prestigioso 70 L. 38 milioni Casa Nova 920 9706.

ALASSIO Agenzia Riviera vende Piazza Partigiani, vicinissimo mare ciascun utilizzo, ampio, luminoso, soggiorno, ampio cottura, camera 70 milioni. Tel. 0182 480 425.

ALASSIO Agenzia Riviera vende appartamento, ampia, grande soggiorno, ampio cottura, bagni, camere, vista mare, balconi 120 milioni. Telefonare 0182 480 425.

ALBENGA centro 700 mt mare in casetta nuova privato vende 2 alloggi ristrutturati, affare Tel. 011 830 810 pasti.

ALBENGA impresa vende direttamente 300 m. Aosta centro bifamiliari servizi alloggi quattro pezzi terreno privato formazione parco lussuoso da 7% milioni mutuo a dilazioni tel 0182 53 805-541 480 pasti.

ALBENGA zona mare 2 locali servizi in condizioni ristrutturati a gas e cantina da 65 a 80 milioni mutuo e dilazioni box e cantine tel. 0182 60 571.

ANDORA Agenzia «Le Camere» vende appartamenti ristrutturati, soleggiati, balcone, grande stanza, 2 camere, balcone 148 milioni. Telefonare 0182 87 720.

ANDORA Agenzia «Le Camere» vende appartamenti grossi e vista mare, cucinone, soggiorno, camere, balcone 80 milioni. Telefonare 0182 87 720.

ARETA La Thuile bella nel centro paese completamente ristrutturata ad arredata mq 70 circa 105 milioni più 24 milioni mutuo. Tel. 363 643.

(continua)

BAMBINA 4 anni [illegible] cerca famiglia [illegible] Tel. 0173 [illegible]

Alla rassegna di Torino il film più discusso in Cina

Anche il cinema di Pechino ha il suo «Uomo di marmo»

TORINO — E' un'immersione totale nel cinema cinese, non pochi la affrontano con l'abbandono vigile di chi vuol ricostruire pezzo per pezzo il mosaico intero, dagli straordinari ed europeizzanti Anni Trenta ai manifesti (strappati alla prudenza cinese) della rivoluzione culturale. E' un pubblico molto vivo, che premia nel modo migliore la rassegna torinese delle «Ombre elettriche»: ma si capisce che agli appuntamenti più importanti si raccolgano anche ospiti meno assidui, si crei un piccolo clima da evento. E' accaduto l'altra sera nella Sala del San Paolo, affollatissima per la proiezione del *Racconto straordinario* del *monte Tianyun* di Xie Jin, presentato dal solerte ufficio stampa come il parallelo cinese del polacco *Uomo di marmo*.

Xie Jin, autore anche dell'ottimo *Sorelle del palcoscenico* (1965) visto sabato, ha ottenuto l'anno scorso col suo film successi e premi in Cina e poi, per naturale contraccolpo, critiche severe e chiusura del mercato. Lo spirito cinese dell'autocritica (che potrebbe avere nel *Racconto straordinario* uno dei suoi esempi più chiari e radicali) ha la particolarità di non esaurire mai tutto i suoi esami, anzi modella pedagogico della politica che va per rettifiche, verifiche, involuzioni.

Così anche l'autocritico film di Xie Jin è caduto nel gioco delle autocritiche e per le autorità, per il partito in Cina il problema sembra essere ora: ma non si è andati troppo avanti nella denuncia degli errori passati? E' praticatutto: non si è insistito troppo sull'ottusità permanente dei quadri medio-alti che garantiscono pure la continuità d'ogni politica?

In una provincia del Nord, nel guardingo giro burocratico della segreteria locale del partito, neppure la caduta della banda dei quattro ha portato cambiamenti e slanci. Dice il segretario: «E' meglio aspettare i documenti ufficiali anche per applicare le nuove direttive del comitato centrale». Ma sua moglie, che è vicesegretaria, approfitta della sua assenza per riaprire il caso di un militante condannato negli Anni Cinquanta come elemento di destra e durante l'impero della banda dei quattro come controrivoluzionario, ma, all'opposto, intellettuale rigoroso e pianificatore eccellente (con un unico torto, crede che tra rivoluzionari si debba dire sempre la verità).

La faccenda è complicata dal fatto che il reprobo è stato in gioventù il fidanzato della vicesegretaria e che poi ha sposato la sua migliore amica. Suggestiva per il suo uso immediatamente popolare, la formula melodramma politico arriva con grandi ostacoli ad una conclusione necessariamente edificante: la riabilitazione dell'uomo onesto, la ripresa delle modernizzazioni nella sonnolenta provincia, la rinuncia impossibili romanzi d'amore.

Tutto quello che c'è in mezzo, tra la rievocazione degli Anni Cinquanta e la riabilitazione, è un riassunto straordinario di dialettica e di prevaricazione politica: l'emarginazione degli intellettuali e quindi sospettati ingiustamente (il protagonista dall'ufficio al mestiere umiliante di carrettiere e facchino), gli eccessi della rivoluzione culturale (la moglie del protagonista muore per le conseguenze delle percosse), la condizione privilegiata dei quadri medi e alti in provincia con buoni interni borghesi, domestiche e raffinatezze culinarie.

Pare sia la prima volta che queste cose si vedono tutte insieme sullo schermo cinese: è un segno positivo anche col suo seguito di imbarazzi. Vuol dire che l'autocritica ha superato per una volta gli schemi della liturgia che nasconde, in ogni regime, la resistenza della burocrazia ai cambiamenti che teoricamente auspica.

Stefano Reggiani

I sedicesimo film di oggi

CINEMA ROMANO
9,30 L'aquilone di Wang Jieyi e Roger Pigaut, 1958.
15 Il canto della gioventù di Cui Wei e Chen Huaisi, 1958.
17 Quei due e quelle due di Gang Hu, 1979.
20,15 Come brillano le stelle stanotte di Xie Tieli.
22,30 Spirito del mare di Xu Tao, 1957.

MOVIE CLUB
9,15 Il grande fiume scorre impetuosamente di Xie Tieli e Chen Huaisi, 1978.
15 La morte dei mari del Sud di Cai Chusheng e Wang Weili, 1982.
17 Il deposito militare numero 51 di Liu Qiong, 1964.
20,15 Le quindici lire di monete di Tao Jin, 1956.
22,30 Canti e passeri di Zheng Junli, 1948.
24,15 E' il demone ci lasciò gli artigli di Shen Fu, 1953.

SALA CONVEGNI ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO
9,15 Il sorte di Xie Tieli e Xie Jin, 1972.
11,15 Sechi da seta di primavera di Cheng Bugao, 1933.
14,30 E' impossibile imprigionare la luce della primavera di Wang Weiyi e Xu Tao, 1948.
16 Evviva la signora di Sang Hu, 1947.
17,30 La porta numero 8 di Lu Ban, 1962.
20,15 Giovinezza di Xie Jin, 1977.
22 Pioggia notturna sui monti Ba di Wu Yonggang.

film si inizierà maggio, tratto da un racconto comico dell'attore-scrittore

Adesso Ustinov diventa Beethoven e cerca di scrivere la X Sinfonia

NEW YORK — *Peter Ustinov, il poliedrico autore-attore di origine russa, vestirà tra breve i panni di Ludwig van Beethoven. Girerà infatti nel mese di maggio a Londra* La decima di Beethoven, *tratta un racconto comico scritta lui stesso in cui viene descritta l'ascesa dall'ombra del celebre musicista tedesco.*

Nel testo si immagina un ipotetico viaggio di Beethoven a Chelsea, a casa di un musicologo inglese, perfetto conoscitore di ogni nota del sordo, il quale è in preda ad una forte amnesia. Egli non ricorda, infatti, molte sue composizioni musicali; dopo aver ascoltato brani di musica moderna, attacca la decima sinfonia.

L'intento delle riprese è premiato al termine del giro pubblicitario che Ustinov sta facendo intorno al mondo per il lancio del suo ultimo film: Devil in the sun *(Diavolo al sole). Ustinov è stato al Festival internazionale del cinema a Manila dove è avvolta la «prima» del film: altre tappe promozionali l'Australia e gli Stati Uniti.*

«Mi sarebbe piaciuto essere Beethoven — *ha dichiarato Ustinov in un'intervista all'Herald Tribune* —, mi mancano semplicemente le sue attrezzature. Interpretarlo è una consolazione alla mia enorme ambizione: diventerò Beethoven sei notti la settimana e due volte il mercoledì e il sabato».

Ustinov non è nuovo a grandi personaggi della storia, ha ricoperto ruoli di personaggi famosi come l'imperatore Nerone; il filosofo Socrate, il dottor Johnson e Re Lear di Shakespeare.

Il grande pubblico lo conosce come attore di cinema, teatro e televisione, ma Ustinov ha un notevole curriculum di scrittore: ha, infatti, pubblicato diciotto commedie, due romanzi, un'autobiografia, una raccolta di novelle e un volume di caricature. I critici londinesi sono, però, molto scettici nel collocare Ustinov nel novero dei loro commediografi, sebbene i suoi lavori siano scritti in inglese.

La traduzione di un suo romanzo, «Krumnagel», è stata pubblicata l'anno scorso nell'Unione Sovietica: divenne best-seller e Ustinov fu invitato a Mosca per interessato dalla televisione. La storia gli venne in mente quando Kennedy fu ucciso a Dallas; nel romanzo infatti l'autore sottolinea il concetto dell'assassinio politico del presidente americano, una tesi sostenuta anche dai sovietici.

Per questo motivo — è stato chiesto a Ustinov — il romanzo è stato pubblicato in Urss? «No, *dichiarato l'attore, credo invece che esista in quel Paese un crescente interesse verso i miei lavori».*

Una sua commedia, «Always up the tree», sul conflitto generazionale negli Anni Sessanta sta rappresentando nei teatri russi ed Ustinov discusso di recente con editori sovietici la traduzione dell'autobiografia. I suoi legami con la Russia hanno un'origine biografica molto precisa: Alexander Benois, il pittore e scenografo della compagnia di balletti di Diaghilev, era lo zio di sua madre. «Sono stato concepito a Leningrado, ma nato nel Swiss Cottage, un quartiere londinese».

Attualmente Ustinov sta lavorando alla stesura di un libro fotografico sulla Russia. Come attore è considerato individualista perché evitare i facili stereotipi: «Si dice che posso recitare qualunque cosa perché ho interpretato molti ruoli, non è affatto vero. Sono simile ad un cane da tartufi: quando c'è un aroma stimolante le mie narici mi dicono seguirlo».

F. M.

Peter Ustinov

De Andrè malato salta il recital al Palasport

TORINO — Fabrizio De ha dovuto annullare, per problemi di salute, i recital di Torino, Genova, Carta, Perugia, Pistoia. Pertanto stasera Palasport non si terrà lo spettacolo previsto.

Coloro che hanno già acquistato il biglietto possono chiederne il rimborso o conservarlo per fine marzo-inizio aprile, quando De André tornerà a Torino recuperare la serata.

Hitler novantenne in scena a Londra

— Adolf Hitler ormai novantenne è catturato scoperto Brasile. Davanti un improvvisato tribunale, in piena Amazzonia, il dittatore nazista, che tutti presumevano morto nel rogo di Berlino, dalle accuse. Giustifica il genocidio degli ebrei, errori del Reich.

E' questo il tema «The portage to San Cristobal of Adolf Hitler» (Il trasporto a San Cristobal di Adolf Hitler), il lavoro che da due settimane replica «Mermaid Theatre» di Londra. La commedia spaccato due la critica.

«E' uno dei più grossi pezzi di recitazione che abbia mai visto» ha commentato il critico teatrale Billington. «E' un lavoro che congelare il sangue», ha scritto «Daily Telegraph» John Barner. Altri addetti ai lavori hanno invece commedia «statica» e «confusa».

lavoro una frode drammatica; una dubbia esibizione fredda logica» ha scritto piatosto impietosamente Michael Coveney sulle colonne del «Financial Times».

Sedici spettacoli (11 italiani) nella rassegna che si apre oggi

Partono a Cuneo due mesi di teatro con inglesi, americani e polacchi

TORINO — Incomincia oggi a Cuneo, con una relazione di Paolo Bertinetti sulla drammaturgia di Harold Pinter e la proiezione del film *Messaggero d'amore* diretto da Joseph Losey, la rassegna Cuneo / Teatro / Alternativa, promossa dagli assessorati alla Cultura della Regione e del Comune di Cuneo con l'organizzazione del Teatro Stabile di Torino, del Teatro Toselli di Cuneo e del Teatro dell'Angolo.

manifestazione, particolarmente densa, durerà due mesi e si svolgerà al Toselli, nella chiesa di S. Francesco e nel cinema teatro Monviso. E' divisa in tre sezioni: teatro di prosa, teatro per ragazzi e cinema.

Il settore teatro, intitolato «Lo schermo e la scena», compone 14 film (4 italiani e 10 stranieri); il settore teatro per ragazzi, intitolato «La quadratura del circo» presenta 14 spettacoli, 11 italiani e 3 francesi.

quotidiano / Il fantastico: nel labirinto del teatro», comprende 16 spettacoli, 11 dei quali sono italiani e 5 stranieri: il settore cinema, intitolato «Lo schermo e la scena», compone 14 film (4 italiani e 10 stranieri); il settore teatro per ragazzi, intitolato «La quadratura del circo» presenta 14 spettacoli, 11 italiani e 3 francesi.

programma, presentato ieri in una conferenza stampa negli uffici dello Stabile, tiene conto non solo di precise esigenze culturali, ma soprattutto, come hanno sottolineato il vice sindaco Cuneo, Streri e Moretti del Teatro dell'Angolo, della particolare collaborazione geografica della città, così vicina ai confini francesi. Ecco perché, per esempio, il teatro per ragazzi propone un confronto diretto fra le esperienze piemontesi e quelle francesi.

Non solo. Al di là dei singoli spettacoli previsti dal cartellone, alcuni dei quali assolute novità, è interessante notare il tentativo di creare un organico ciclo di discussioni intorno a un preciso argomento drammatico. Quest'anno è stato scelto il teatro di Harold Pinter, la opera sarà analizzata attraverso seminari, spettacoli teatrali e film. Non si esclude la presenza di Joseph Losey che ha girato due film sceneggiati da Pinter.

S'incomincia nel nome di Pinter

Questo è il cartellone della rassegna «Cuneo-Teatro-Alternativa»:

guardiano di Pinter. Gruppo della Rocca, Toselli, 4-5 marzo.
The Telegram di Shakespeare con il Triad Stage Alliance (G.B.) Toselli, 9-10 marzo.
Caffè concerto - Gran varietà, Cooperativa Nuova Scena, chiesa S. Francesco, 13-14 marzo.
Cinema Hurrà di L. Macchiavelli, Teatrosperlo.
Il teatro della sorpresa con «Santità» Toselli, 19 marzo.
Jango Edwards-Friends (Usa) S. Francesco, 22-23 marzo.
Dr. Dapertutto, Teatr Schabrat (Brescia), S. Francesco, marzo.
Die di Woody Allen Compagnia Collettiva Toselli, 3 aprile.
Ahi, mammal di Stella Leonetti Toselli, 13 aprile.
Cavalieri senza patria di Aphra Behn, Compagnia Carchio di Gesso, regia di Gregoretti Toselli, 15-16 aprile.
Edipo da Sofocle Oggidia Toselli, 17 aprile.
Guerrino detto Il Meschino di Frandino, Gruppo Fonte Maggiore Toselli, 19 aprile.
Candido, ovvero... di Sciascia, regia di Guicciardini Toselli, 22 aprile.
La princesse de Babylone di Voltaire, Théâtre En Valverde (Francia), Toselli, 27 aprile.
Arlì e i cavalieri della tavola rotonda, Teatro Pantomima di Wroclaw (Polonia), S. Francesco, 3 maggio.
Emma B. vedova Giacaria di A. Savinio, regia di E. Marcucci, con la Monconi Toselli, 8 maggio.

PRIME FILM: «Buddy Buddy» di Billy Wilder la celebre coppia

Che guaio per il killer Matthau trovare il rompiscatole Lemmon

Jack Lemmon e Walter Matthau di nuovo insieme nel film di Wilder «Buddy Buddy»

Buddy Buddy di *Billy Wilder con Walter Matthau, Jack Lemmon, Paula Prentiss, Klaus Kinski, Dana Elcar. Sceneggiatura* di *I.A.L. Diamond. Produzione americana a colori. Commedia. Cinema Astor.*

Il tersetto Wilder, Matthau, Lemmon (anzi quartetto se aggiungiamo il soggettista e sceneggiatore Diamond) era già più insieme della memorabile *Prima pagina* (1973) e prima, nel 1966, aveva fatto *Non per soldi ma per denaro*. Se poi contiamo solo il duetto Wilder-Lemmon bisogna risalire all'*exploit* di *A qualcuno piace caldo*. Insomma un bel ritorno, un affollato ritorno per *Buddy, Buddy*; ma anche un bel carico di responsabilità per un film che gira attorno a trovata nuova del rompiscatole e celebra la coppia maschile alleata soltanto nell'odio motivato verso le donne. spunto il tratto dalla commedia di Francis Veber che fornì il soggetto al *Rompiballe* Molinaro con Ventura e Brel.

Matthau un killer professionista, un assassino scrupoloso, promesso di far fuori tre testimoni scomodi e c'è quasi riuscito. Alla vigilia di un processo clamoroso contro la mafia gliene rimane uccidere uno, proprio quello, Rudy Disco Gambola, che passerà tra due di poliziotti sotto la finestra del suo albergo e sotto il mirino del suo fucile a cannocchiale. Purtroppo nella stanza accanto ha preso alloggio Lemmon, suicida quasi professionista, e si complica: non si può sparare con calma e precisione vicino a un terribile rompiscatole. Al massimo si può dividere l'azione in due tempi: 1) mettere a posto il seccatore; 2) far fuori il testimone.

Lemmon che vuol uccidersi perché la moglie lo ha abbandonato favore del pazzo sessuologo Kinski (uno che ruba le mogli miraggio dell'orgasmo cosmico) viene portato sul luogo incriminato (clinica sessuologica) perché appiani le sue divergenze. Matthau, travestito prete, torna sul luogo del vero delitto.

Ma non si è in una commedia per niente, e non per niente il regista è Wilder: il rompiscatole riprende la scena, rovescia i ruoli, uccide il bieco Gambola e si vota alla compagnia di Matthau (non ne sarà mica innamorato!). Non vi diciamo come s'aggiusti il lieto fine maschile su un'isola mari del Sud: senza donne può essere felici, ma non con Lemmon.

macchina della commedia, troppo chiaramente impostata fin dal principio, va un po' fatica, mascaran gli scatti risolutori. Ma il ghigno contro le istituzioni (le donne e polizia) il ben degno di Wilder.

s. r.

«Droga, che fare?» torna tv uno dal marzo

ROMA — La rubrica «Droga, che fare?», terminata il 21 gennaio, riprenderà con una collocazione migliore: ogni lunedì a tv uno dal 29 marzo al 3 maggio, ma non più a ora tarda, bensì verso le 23,30.

Alle televisioni

Il Banco è uno degli ospiti del programma musicale «Mister Fantasy», tv 1, ore 21,30

RETEUNO
Telegiornale: 13,30; 17; 20, 22,50
12,30 La macchina e la - Manuale per l'agricoltura, con Edmondo Bernacca
13 — Cronache italiane - Che tempo fa
14 — donna, di Sibilla Aleramo, regia di Gianni Bongioanni Giuliano De Sio, Ileana Ghione, Ivo Garrani, Emilio Cigoli
14,40 Dove abbiamo temporale? (1° parte)
15 — Dse: Storia del giardino italiano
15,30 Tutti per uno, di Flavi, regia di Zavattini. Nel del programma. Anna dai capelli rossi «Banana gioca con la amica del cuore»
16 — Medici di notte: «L'ostaggio» (2° parte)
16,50-18 Invito: Felicita Colombo
19,30 Tv3 Regioni
20,05 Dse: L'arte della ceramica: Le tecniche antiche
20,40 Musica di Fossanova: a cura di Lucia De Laurentiis e Pucci De Stefano
21,40 Il duetto di Tomaso Sharman, con Patrizia De Armando Donà, Remo Varisco, Laura Calvi, Mirella Falco

RETEDUE
Telegiornale: 13; 17.45; 19,45; 23.30
12,30 Meridiana - Ieri, giovani
13,30 Dse: Oggi vi propeniamo... Giovanni Fattori
14-17,45 Il pomeriggio, con Frate Indovino e L'opinione Vittorio Emiliani
14,30 Giovanni in Sicilia con Domenico Modugno
15,25 Dse: Un racconto, un autore: «Il camaleonte», regia Ciriaco Tiso (da Cecov)
16 — Tv 2 Ragazzi - L'uovo mondo nello spazio: «Il spetto di Longamanus» - Galaxy Express 999, animati - Il nodo ferroviario di Trader
16,55 Biblioteca di Studio Uno. I tre Moschettieri, regia Antonello Falqui, prima parte
17,50 Tg2 Sportsera - Dal Parlamento
18,05 Bel - Incontri il cinema a cura di Claudio Fava
18,50 Alla conquista del West: ladro di cavalli»
20,40 Tribuna politica, conferenza stampa con il pli
21,45 Il prigioniero di Zenda (1952) film di R. Thorpe, con Stewart Granger, James Mason, Deborah Kerr
23,20 Appuntamento al cinema, a cura dell'Anicagis
23,35 Da Siena, Pallacanestro, Italia-All Stars

RETETRE
Telegiornale: 19; 23.25
19,15 Per Roma e zone collegate Programma cinematografico
14 — Ciclismo - Da Cagliari: «Sei giorni sarda»
16,50-19 Invito: Felicita Colombo
19,30 Tv3 Regioni
20,05 Dse: L'arte della ceramica: Le tecniche antiche
20,40 Musica di Fossanova: a cura di Lucia De Laurentiis e Pucci De Stefano
21,40 Il duetto di Tomaso Sharman, con Patrizia De Armando Donà, Remo Varisco, Laura Calvi, Mirella Falco

Italia 1
12,30 Marine Boy
13 — Trek, cartoni
15 — La lunga notte, film con James Arthur (prima parte)
16 — strega, telefilm
16,30 Elm Bum Bam
19,30 Vita strega
20,30 La lunga notte, film (seconda parte)
21,30 Un buon prezzo per morire, giallo
23 — ma toccabile, film Ugo Tognazzi

Canale
12 — Bis, gioco a quiz
12,30 Pinocchio, cartoni
14 — Sentieri, tele romanzo
15 — Che cosa hai fatto quando siamo rimasti al buio!, film Doris Day
19 — Hazzard, telefilm
20,30 Dallas: Il quarto figlio
21,30 L'unico gioco in città, film con Elizabeth Taylor, Warren Beatty
23,30 Sport: Boxe
24 — Gemini Man, film

Rete quattro
13 — I Novellini (r) telefilm
14 — Storie di vita: Curie, telefilm
15 — California (r) film con D Durbin, Paige
16,30 (r) cartoni animati
19,45 Cecile alle stelle, concorso
20,15 Gli Sbandati, telefilm
21,15 90
21,15 Passione di zingara, film con M Dietrich, R Milland Regia di J.

Svizzera
Telegiornale: 18,45; 20,15; 22,25
14-14,10 Telescuola
18,05 I
18,50 That's Hollywood
19,20 A conti fatti
19,50 Il Regionale
20,40 In neutrale (Ginevra chiama Mosca), regia di Philippe Lefebre (3° episodio)
21,40 Orse Maggiore - La Spagna del XVII colo vista Diego Velasquez

Capodistria
Telegiornale: 20,15; 23,45
16 — Musica popolare. Le cornamuse scozzesi
16,30 Film (replica)
18,20 Quei giorni, quegli anni, documentario
19 — Böblingen: Pallamano - Campionato mondo
20,30 Anche i gangster mangiano lenticchie, film con Michel Serrault, Rosy Varte Regia di Jacques Besnard. Al termine: Maria, sceneggiato

Montecarlo
Telegiornale: 20,15; 23,05
17,35 Cartoni animati
17,55 La e il professore
18,25 Giocanuoriamo
18,55 Shopping
19,10 Telemeteu
19,20 Telefilm
20,30 Grey Street - Hit parade internazionale Presenta Amanda Lear
21,40 Aggiudicato. Asta
23,10 Editoriale (replica)

RADIOUNO
Giornali radio: 6, 7,15, 8, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 17, 19, 21
6,10-7,40-8,45 La combinazione musicale
11,10 Da Milano, tutti frutti
12,03 Via Asiago Tenda
13,35 Master
15 — Ermpuno
16 — Il paginone
17,30 Crescendo
18,05 Combinazione suono
18,30 Radiouno jazz 82
20 — Signori su il sipario
21 — Musica dal folklore
21,25 Le quattro parti della mela
21,52 Via da uomo

RADIODUE
Giornali radio: 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 10, 11,30, 12,30, 13,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 22,30
6-6,06-7,55-8,45 I giorni, 7 giorni
9 — «Anna»
9,33-10,13-15-19,42 Radiodue 3131
11,32 Dee, C'era una volta
11,56 La mela canzone
12,48 Questa pazza pazza musica
13,41 Sound Track
16,32 Sessantaminuti
17,32 «La confessione di un italiano»
18,45 Il giro del sole
19,50 Mass music
22-22,50 Citta notte Milano parlamentare

RADIOTRE
Giornali radio: 6,45; 7,25; 8,45; 12,45; 18,15; 18,45; 20,45; 23,55
8,55-8,30-11 Il concerto del mattino
7,30 Prima pagina
10 — Noi, voi, loro donna
11,48 Succede in Italia
12 — Pomeriggio musicale
16,30 Un certo discorso
17 — Dse, Temi di aggiornamento per insegnanti pediatrici
17,30-19 Spaziotre
21,10 Da Torino Appuntamento con la scienza
21,40 J. S. Bach
22,05 La meravigliosa storia di P. Schlemil
23,05 Il jazz
23,40 Il racconto di mezzanotte

LA TELEVISIONE di Ugo Buzzolan

Tognazzi, la Welch e altre stars sono sul video «prima di cena»

E' nata una scoperta questi ultimi due o tre anni: la fascia preserale che va più o meno dalle 19 alle 20 — e che una volta era considerata scarsa possibilità di ascolto e che veniva imbottita di rubrichette oziose, programmi parascolastici, tavole rotonde con la sbadiglio che dibattevano temi come «L'utilità del turacciolo» — è salita ora nella massima considerazione delle emittenti che se la pestano amorevolmente avendo accertato che capita un grosso pubblico.

Sul perché del «fenomeno» le teorie sono diverse: la principale, e anche la più ovvia, è quella che colloca a quell'ora una consistente platea in attesa dei telegiornali, per cui — si parla di rete 1 e rete 2 Rai — la fascia delle 19 assume un'importanza notevole per convogliare gente sul Tg. Poi c'è pure l'ipotesi che l'ottimo telegiornali conti relativamente e che il grosso pubblico sia costituito una massa che, arrivata a casa dal lavoro, accende il televisore con il proposito generico di: riposarsi.

Comunque sia, tutte le emittenti si sono messe a coccolare l'ora tra le 19 e le 20. Le private, di regola, usano i loro telefilm più attraenti. Qualche locale offre il notiziario per non farselo scippacciare da quello della E la Rai, naturalmente con un particolare sforzo per i motivi che ho detto, ci sono la rete 1 e la rete 2.

La quale rete 2, in questo periodo, non rischia e va sul sicuro, ossia sul telefilm. Ha puntato, e punterà ancora per oggi, sul ciclo Alla conquista del West e per domani annuncia, passaggio dell'avventuroso tradizionale al periodo tradizionale: l'esordio de I re della collina, diciotto puntate ideate e sceneggiate da Alex Haley, l'autore di «Radici», storia — confezionata a Hollywood, con i sistemi e lo spirito di Hollywood — di due famiglie, una bianca e una nera, in una cittadina di provincia del Sud degli Stati Uniti, Anni Trenta, quando esplode il dramma razziale; le famiglie coinvolte negli scontri.

Così in cerca di controbattere le private con le loro stesse armi, gli eterni seriali americani, molto simili fra loro, la cui presenza massiccia in tutte le tv provocherà prima o poi, se non l'ha già provocata, saturazione e insofferenza.

La rete 1 invece affronta qualche rischio. L'altra settimana, addirittura, ha piazzato alle 19 Check-up speciale da ieri ha dato il via ad una nuova rubrica, Appuntamento, che offre via via diversi tipi di spettacolo: ieri sera e stasera ritratti redatti (Diana Ross, Raquel Welch), vera il ritorno sul video di Tognazzi che commemorerà se stesso (vita, carriera, successi), giovedì incontri con protagonisti in ogni campo che abbiano superato i quarant'anni; venerdì e sabato musica e complessi rock. E' un tentativo da tenere d'occhio.

E la rete 3? A quell'ora trasmette il telegiornale regionale che sarebbe un ben più forte richiamo se, per cominciare, fosse completamente regionale (i dieci minuti nazionale e internazionale cui si apre fuori posto) e forse provvisto di uomini e mezzi adeguati per poter essere notiziario dell'intera regione e non preferenza della «città capitale»; e se la rete infine — vecchio discorso ma sempre estremamente di attualità — avesse la diffusione che dovrebbe ormai avere e riuscisse ad arrivare in quelle zone fredde le vallate alpine dove tranquillamente e con piena nitidezza arrivano le private.

SCEGLIENDO TRA I FILM DI STASERA ALLE TV

Stewart Granger è il sosia di un re

Un reame di fantasia, la Ruritania, un re rapito giorno dell'incoronazione, un bieco usurpatore, una principessa cuore tenero e infine un giovane inglese audace e generoso che rassomiglia al re come un perfetto sosia: co l'avventurosa e romantica storia de Il prigioniero di Zenda (1952) di Richard Thorpe con Stewart Granger, Deborah Kerr, James Mason.

Il film è tratto dal romanzo del britannico Anthony Hope, epigono di Stevenson, pubblicato a Londra nel con la regia di Peter Sellers.

Canale 5, Liz Taylor e Warren Beatty ne L'unico gioco città di George Stevens («Il cavaliere della valle solitaria»): la città è Las Vegas, lei una ballerina amante di un uomo sposato, lui un pianista di bar, giocatore accanito: i due cercheranno di darsi una mano. Italia 1, Un buon prezzo per morire (1963) di Carol Reed con Lee Remick e Laurence Harvey: un pilota truffa l'assicurazione fingendo morto, prende i soldi e scappa con la moglie in Spagna.

Alla radio

RADIOUNO
Giornali radio: 6, 7,15, 8, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 17, 19, 21
6,10-7,40-8,45 La combinazione musicale
11,10 Da Milano, tutti frutti
12,03 Via Asiago Tenda
13,35 Master
15 — Ermpuno
16 — Il paginone
17,30 Crescendo
18,05 Combinazione suono
18,30 Radiouno jazz 82
20 — Signori su il sipario
21 — Musica dal folklore
21,25 Le quattro parti della mela
21,52 Via da uomo

RADIODUE
Giornali radio: 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 10, 11,30, 12,30, 13,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 22,30
6-6,06-7,55-8,45 I giorni, 7 giorni
9 — «Anna»
9,33-10,13-15-19,42 Radiodue 3131
11,32 Dee, C'era una volta
11,56 La mela canzone
12,48 Questa pazza pazza musica
13,41 Sound Track
16,32 Sessantaminuti
17,32 «La confessione di un italiano»
18,45 Il giro del sole
19,50 Mass music
22-22,50 Citta notte Milano parlamentare

RADIOTRE
Giornali radio: 6,45; 7,25; 8,45; 12,45; 18,15; 18,45; 20,45; 23,55
8,55-8,30-11 Il concerto del mattino
7,30 Prima pagina
10 — Noi, voi, loro donna
11,48 Succede in Italia
12 — Pomeriggio musicale
16,30 Un certo discorso
17 — Dse, Temi di aggiornamento per insegnanti pediatrici
17,30-19 Spaziotre
21,10 Da Torino Appuntamento con la scienza
21,40 J. S. Bach
22,05 La meravigliosa storia di P. Schlemil
23,05 Il jazz
23,40 Il racconto di mezzanotte

CANDIDATO A 4 PREMI OSCAR
Divertentissimo al DORIA
Il remake di «Arturo il cantatore» Christopher Crow

Vuoi essere per due ore il play-boy più ricco del mondo
arturo
Dudley Moore Liza Minnelli John Gielgud
"Arturo"

Strepitoso successo all'OLIMPIA
La tutt'al[illegible]
MEL BROOKS
LA PAZZA STORIA DEL MONDO

All'ASTOR
Il trio LEMMON-MATTHAU-WILDER colpisce ancora!
JACK LEMMON WALTER MATTHAU
BUDDY BUDDY
un film Billy Wilder
CIC

CRISTALLO
Un BEST SELLER in [illegible] LINGUE
2 anni di lavorazione 20.000.000 di dollari spesi
Un impiego imponente di mezzi tecnici ed ecco infine realizzato per lo schermo
U-BOOT 96
U-BOOT 96
UN FILM DI WOLFGANG PETERSEN
Technicolor

OGGI allo STATUTO
JOHNNY DORELLI
NOTTATI SPERTE

Da giovedì [illegible] Torino
cercasi casa
cercasi lavoro...
cercasi amore...
cercasi Gesù...
ACHILLE MANZOTTI
LUIGI COMENCINI
SCHNEIDER - FERNANDO REY
CERCASI GESU'
ALEXANDRA STEWART - NESTOR GARAY - MEME' PERLINI
regia di LUIGI COMENCINI

DOMANI all'AMBROSIO
[illegible] grande carriera, [illegible] clamoroso omicidio, una [illegible] precedenti...
tutto poteva accadere
erano tempi di ... RAGTIME
il film Candidato a [illegible] Premi OSCAR
RAGTIME
RAGTIME con JAMES CAGNEY musiche di RANDY NEWMAN sceneggiatura MICHAEL WELLER una produzione SUNLEY PRODUCTION produttori esecutivi MICHAEL HAUSMAN e BERNARD WILLIAMS Prodotto da DINO DE LAURENTIIS Regia di MILOS FORMAN

CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007). Il personaggio, Enrico Montesano, Edwige Fenech, Daniela Poggi. Sol. Or.: 18.10; 17) 18.50; 20.30; 22.30. Ingresso 4000.

ARISTON (via Lagrange 21, tel. 548.147): Jesse degli ascolti miei, R. O'Neal, J. Warden, M. Milano (commedia brillante). Or.: 18.05; 18.40; 20.20; 22.40. Ingresso L. 4000.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 547 190). I Schiaccianoci, Diego Abatantuono, Jerry Calà. Colori. Non vist. Or.: 16.30; 18.40; 20.30; 22.30. Ingresso 4000.

ASTOR (via Vietti 9, tel. 518.510): Buddy Buddy, Walter Matthau, Jack Lemmon (commedia brillante). Or.: 16.05; 18.40; 20.40; 22.40. L. 4500

AUGUSTUS (piazza C.L.N. 248, tel. 530.714): Il marchese del Grillo di Mario Monicelli con Alberto Sordi. Colori. Or.: 14.40; 17.10; 19.40; 22.25. Ingresso 4000.

CAPITOL (via San Domenico 24, tel. 540 606): Ricchi, ricchissimi praticamente in mutande, Renato Pozzetto, E. Fenech, L. Banfi, P. Franco (commedia). Or. 16.05; 18.20; 20.30; 22.40. Ingresso 4000.

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel. 540.110): Al sol lo del bene e del male di Lina Wertmüller, con D. Sanda, E. Josephson (drammatico). Vist. 18. Or.: 15.30; 17.30; 20; 22.30. L. 3500.

CRISTALLO (via Cibrario 5, tel. 660.7100): U-Boot 96, Jurgen Prochnow, Herbert Gronemeyer. Col. Non vist. (di guerra). Or.: 16.30; 19.30 22.20

DORIA (via Cremieri 9, tel. 542.422): Arturo, Dudley Moore, Liza Minnelli (divertente). Or.: 16.30; 18.35; 20.50; 22.35. Ingresso 4000.

DUCALLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.760): La signora della porta accanto, di François Truffaut, Gérard Depardieu, Fanny Ardant. [illegible] Non vist. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30

KELLER STUDIO (viale Madonna di Campagna 1, tel. 215.613): La 18ª Circoscrizione della città di Torino. Fantaassociazione «Il Futuro» presentano Peppino di donna passagna cinematografica. Preparate i fazzoletti di B. Blue con Carole Laure. Prossimamente nelle sale 21,15. Ingresso L. [illegible]

[illegible] (corso Beccaria 4, tel. 541.523). [illegible] Adriano Celentano, Ornella Muti. Col. Non vietato (divertentissimo) Or. 16.30, 18.30; 20.30; 22.30 Ingresso L. 4000

REPOSI
«... La materia che tratta è [illegible] una eccezionalità avvolta»
STAMPA SERA
INSOLITO IRRIPETIBILE, AFFASCINANTE
IL GRANDE RUGGITO

CRESCENTE SUCCESSO
GIOIELLO
uno splendido film di François Truffaut
GÉRARD DEPARDIEU FANNY ARDANT
un film di FRANÇOIS TRUFFAUT
SIGNORA

DA GIOVEDI' 4
all'IDEAL
presenta
LORY DEL SANTO
LORY DEL SANTO
W LA FOCA
MICHELA MITI
RICCARDO BILLI
FABIO DIOSSI FRANCO BRACARDI
VICTOR CAVALLO
DAGMAR LASSANDER
BOMBOLO
NANDO CICERO

LILLIPUT (via XX Settembre 18 bis, t. 837.150): Heavy metal (prodotto da Ivan Reitman, musiche di Elmer Bernstein (cartoni animati di fantascienza). Vist. 14. Or.: 16.10; 17; 18.50; 20.40; 22.30 Ingresso L. 4000

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283): Commissario [illegible], Diego Abatantuono, Stefania Sandrelli (divertentissimo) Or.: ap. 16.30; 18.40; 20.40; 22.40. Ingresso 4000.

MASSIMO (via Principe Tommaso 6, tel. 883.364): Pensione Segreta. V.O. Col Vist 16 (commedia erotica) Ap 18.30; ult. 22.30 Ingresso L. 3000.

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650 84 70): Intimità segrete, Samantha Morgan, Serena Vist 18. Colori. Or.: 16.30; 18; 17.40; 19.10; 20.40; 22.30. Ingresso 3500.

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518.650): Il tempo della mela (Reality), col. Non vist Or 15; 16.40; 18.30; 20.30; 22.30. Ingresso L. 4000.

OLIMPIA (via Arsenale 31, tel. 532.448): La bella storia del mondo di Mel Brooks con Mel Brooks, Dom De Luise, Madeline Kahn (comico). Non visto. Orario ffm, ult 15, ffm 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingresso 4000.

ORFEO (piazza Carlina, tel. 839.87.01) (quarto piano) Doppia visione (versione tedesca/tedesca originale). Technicolor. Vist. 18. Ap. 16, ult 22.30. Ingresso L. 3500

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 760 957): (decimo giorno) Club erotico Belgrado, Karina Gambier. Technicolor. Vist. 18. Ap. 16, ult. 22.30. Ingresso 3500

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 830.686): Sexy telefono 91. Colori. Vist 18 (commedia erotica). Ap. 10, ult. 22. Ingresso 3500

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531 400). Il grande ruggito, T. Hackman, Noel Marshall, di Noel Marshall. Versione stereofonica (avventuroso). Or.: 15.10; 17; 18.50; 20.40; 22.30 L. 4000.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.745): Ombre elettriche rassegna del film cinese. Spettacoli ore 9.30; 15; 17; [illegible]

[illegible] RITZ (via Acqui 2, tel. 830.521): Rapsodia di István Szabó con Klaus Maria Brandauer (erotico). Non vist. Ingr. 3500 Alace 2000. Orario 17.30; 20; 22.30 (ultimo giorno).

TORINO (via [illegible] 6, tel. 530.353): Il tempo della mela (Reality). Sophie Marceau. Col. Non vist. (commedia divertente). Or. 15; 16.45; 18.45; 20.30; 22.30 Ingr. L. 4000

VITTORIA (via Roma 326, tel. 511.789): La guerra del fuoco di J. J. Annaud (avventuroso) Vist. 14 [illegible] 15.30, 17.30; [illegible] 20.50; 22.40. Ingresso L. 4000.

[illegible]

SECONDE VISIONI

ALESSANDRA (via Sacchi 18, tel. 011.7993): Paradiso del sesso, Lisa Thomas. Vist 18. Or. 14.05; 15.45; 17.25; 19.05; 20.45; 22.30 L. 1500

CONTINENTAL (v. Nizza 348, t. 697.068): Bruce 41° distretto polizia, Paul Freeman. Techn. Ore 20; 22.30

FORTINO (via Cigna 47, tel. 486.560): L'invincibile Ninja, Franco Nero, B. George, Sho Kosugi. Ap. 20, ult. 22.30

GIANDUJA MARIONETTE LUPI (v. S. Teresa 5, tel. 530.238): vedi teatri.

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel. 851.904): I guerrieri della notte, Vist 14

NUOVO ODEON (via Verolino 6, tel. 740.73.62): Il supertestimone, un film di J. Schlesinger, Dustin Hoffman, L. Olivier, Roy Schneider. Techn. Ap. 20, ult. 22.30

CABARET VOLTAIRE - RIENDANO d'Essai (c.so Dante 109): 21° anniversario ore ore 20.30-22.30 Jazz Gala! Ingresso riservato ai soci.

CINECLUB (Via Cavour 15, tel. 447.28.66): dalle 14.30 alle 24 commutato Bee Symphony. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

PO (Via Po 21, tel. 836.7627): Ben Hur, Anita Ekberg. Vist. 18.

ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Bacchi 45, tel. 567.716): Cassandra Crossing, B. Loren.

DIAMANTE d'Essai (via Monfalcone 82, tel. 352.778): Hair, di M. Forman. Ap. 20; ult. 22.30

SMERALDO d'Essai (via Tunisi 37, tel. 329.867): Rassegna simultaneo organizzata dalla C.I.D.E.C. e C.I. Mini Road Runner Show. Ap. 20, ult. 22

VINZAGLIO (corso Duca Abruzzi 102, tel. 599.122): (solo grandi film) Dal di là e tu vivrai nel tempio, di Lucio Fulci Vist. 18. 20.30; 22.30

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 448.784): (inverno a luce rossa) La maestrina nuda. Vist. 18. Ap. 20; ult. 22.30

GAM PAOLO (via Cesana 80, tel. 372.837): Squadra antigangsters, Tomas Milian, Enzo Cannavale. Techn. Non vist 20.30; 22.30

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Taranto 3, tel. 749.36.43): Invito a cena con delitto, di A. Moore, P. Sellers, D. Niven.

ZETA d'Essai (via Cibrario 56, tel. 749.20.07): Rigatto speciale, di U. Grabbard con D. Hoffman, T. Russel. Vist. 14. Ap. 20. ult. 22.30. Ultimo giorno

ZONA MILANO - R. PARCO

MANON (largo G. Cesare 105, tel. 267.974): Erection Blue, [illegible] Or 15; 22.30.

ZONA NIZZA - LINGOTTO

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 656.3617): Ultimo contestatori, [illegible] 18. Ap. [illegible] Ingr. L. 1200

Film segnalato [illegible] critica [illegible] (Studio Rizi).

[illegible] CITTA'

CINE'

CATALANO: L'assassi e l'ingenuo. V. 18.

ITALIA: Blue emotion. Techn. Vist. 18.

NUOVO: oggi chiuso.

OMONIMO

PERONA: Spettacolo teatrale.

MONTANARO

VITTORIA: Vestire caldo in blue accessoire. Vist. 18.

MICHELINO

SUPERGA: I vizi erotici di mia moglie. Vist. 18.

PINEROLO

HOLLYWOOD: Erotic flash.

ITALIA: Boccaccionale... veramente.

NUOVO: Il tempo della mela.

PRIMAVERA: Il tempo della mela.

RITZ: Cristiana F. Noi i ragazzi dello zoo di Berlino.

MONCALIERI

[illegible]: Perno eroticismo. Vist. 18.

VALPERGA

AMBRA: Sesso morbo.

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO — ore 15,30 Turno pomeridiano. Il Vittore: Il [illegible], Ruer Angelina, Gianni Schicchi, di Giacomo Puccini.

PICCOLO REGIO ore 17.30 Laboratorio della ritorna 2, introduzione alla vocalità. «Le vocalità scritturate e parole tra il Cinque e Seicento» Conferenza di Lino Bianchi, Francesco Sei tenore e contrappunto, Guido Mohni clavicembalo. Ingresso libero

PICCOLO REGIO ore 21 Musica novità e cultura Conferenza «Il dramma sulla musica nel Nosce e tenere» a cura di Enrico Fubini e Libretto Sacal. Ingresso libero.

ADUA TEATRO STABILE: Masera riposo, domani ore 20.30 La Cooperativa Teatro Franco Parenti presenta Il meglio immaginario di Molière, regia di Andrea Ruth Shammah. Spettacolo in abbonamento Tel 544 562 - 556.248

ALFIERI (538.440): stasera ore 21 1° abb.to (Leggendo Walter Chiari) Forza vendette gente, musical di Mario Castellacci con Silvio Spaccesi Prenot. cassa teatro

CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 6, tel. 541.438) riposo

[illegible] - **TEATRO [illegible]**: ore 20,30 il Teatro di Roma presenta di Gianfranco Lombardini di Alfredo Testoni Regia di Luigi Squarzina, bozzetti e costumi di Pier Luigi Pizzi, musiche di Benedetto Ghiglia, con Glannico Tedeschi, Tino Bianchi, Mario Erpichini, Gianni Fenzi, Magda Mercatali. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544 562 - 556.248, ultima settimana.

[illegible] tel. 837.600

[illegible] **HAERTEL**: ore 21 Ernesto Bitetti chitarra, vincitore premio critica musicale Usa 1975. Granados, Ravel, Albeniz, Piazzolla, Ortega, Sainz, Ayala. Int. e prenot. tel. 979.070.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: La bella [illegible] nel bosco. Spettacoli per le scuole e visite al Museo. Int. tel. 530.238.

GOBETTI - TEATRO STABILE [illegible]

SCUOLA - RA[illegible] (via [illegible] 6): ore 10 e 14,30 la compagnia del settore scuole ragazzi del Teatro Stabile di Torino presenta Silenzio [illegible] in scena, testo e regia di Franco Passatore

MACARIO: A[illegible] ore 15,30 Un pezzo di legno del neve passo, spettacolo per ragazzi

TEATRO STABILE SETTORE SCUOLA RAGAZZI: nella scuola materna materna capelli «Domani Chagall» in via Vittime di Bologna ore 10, il Teatro dei piccoli propone presenta Pino topino e [illegible] marionette, spettacolo di burattini Regia di Alessandro Libertini

ACAPULCO (via Donizetti 6 p. Nizza, tel. 661.29[illegible]): Chiuso per riposo.

ALCIONE (c. Regina Margherita 134, tel. 287.[illegible]): Le perle investigatrici. Vist 18. A[illegible],30; ult. 22.30. Strip-tease di Vanessa Fay ore 18.30; 18.30; 22,15. Ingresso 3500.

[illegible] (c. [illegible] 31, tel. 484.631): Harry il [illegible] John [illegible] con Peter Falk, J. Cassavetes. Ap 20; ult 22.30. Ingr. 3000 od. Agis 2000.

ARTISTI EROTIC CENTER: La gola profonda di Fiorena. Col. Vist. 16. Ap 15; ult. 22.30.

ELISEO (p.za Solferino, tel. 335.9815): film inglesi.

[illegible] (corso Trapani 87, tel. 372.051): Red e Toby investigatori, (lungometraggio di W. Disney Ap 20; ult 22.30

LA PERLA (corso De Gasperi 28, tel. 584.701): Salone di C. Lelouch, G. Chabrol, B. Hossein. Non vist. Col. Or.: 15.30; 18.30; 21.30

[illegible] (DIANA [illegible] 8, tel. 705.803): [illegible] tel. di John Boorman (avventuroso). Or.: 20.10; 22.30

MARUMO (via Montevecchio 8, tel. 878.081): Atmosfera zero, Sean Connery (fantascientifico) Ore 20.30; 22.30

MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.255): Porno story Jacqueline n. 6. Col. Vist 18 Ap 20; ult 22.30. Ingresso 3500.

PUNTODUE d'Essai (via Garibaldi 30, tel. 545.245): La Circoscrizione centro presenta «Il Dinosauro e le immagini del terrorismo» 3 film italiani. Oggi ore 20,30 Ogro [illegible] Pomeriggio. Ingresso libero

ROMA BLUE PORNO (via S. Donato 40, tel. 487.766): La grande bocca di Dalila. Col. Vist 18 Ap. 15, ultimo 22.30 Ingresso L. 2000

SELENE (corso Belgio 53, tel. 874.171): Blue erotic classic (commedia erotica) Vist 18 Ap 15; ult 22

STATUTO (via Cibrario 15, [illegible] 487.051): [illegible] aprili, Johnny [illegible], Gloria [illegible] Lou Del Santo. Techn [illegible] 15, 16.50; [illegible] 22.30

[illegible]. VENETO (p. Viti. Veneto 5, tel. 871.042): Orgasmo nero. Vist 16. Ap [illegible] ult. 22.30

TEATRI E CONCERTI

FENOMENALE al Lilliput
HEAVY METAL
Una [illegible] per sognare.
Un universo [illegible]
[illegible] viaggio oltre il futuro.
Un film che [illegible] oltre la fantascienza.
HEAVY METAL
Diretto da GERALD POTTERTON

ZONA CENTRO

[illegible] VOLTAIRE [illegible] Cavour 7, tel. 541.4[illegible]): tutti i giorni due film diversi dalle 16 alle 24 Ovunque giovani assunti. Inga soci

RITROVI

BELLE ARTI: 15,30-21 ingresso libero.

CLUB 84: ore 21 dance

IMMINENTE A TORINO
JOHN [illegible] BLAIR [illegible]
CHIAMAMI AQUILA
ALLEN GOORWITZ

MAFFEI OGGI un fuori serie XXX
ragazza bagnata

Incontro col maestro, tra i migliori direttori del mondo

Il Giappone non [illegible] Ozawa il suo più grande musicista

TOKYO — Da Tokyo di corsa a Parigi, dove all'Opéra il 27 febbraio ha aperto la stagione lirica. In cartellone tra le altre la Tosca di Puccini, il Fidelio di Beethoven. E poi a Berlino in maggio, dove la «Filarmonica» celebra il centenario. Tra tutti hanno scelto lui, un giapponese: Ozawa Seiji, 47 anni, da molti considerato [illegible] miglior direttore d'orchestra [illegible] mondo, il più internazionale del giappo[illegible]

«Nonostante la mia lunga esperienza all'estero mi sento giapponese, mangio cibi giapponesi, mi piace il riso, non ho dimenticato la musica giapponese tradizionale, anche se non ne sono un esperto. La mia formazione musicale è avvenuta su Bach, Beethoven, Mozart, Vivaldi».

Capelli lunghi, vestiti sportivi, quasi eccentrici, maglioni col collo alto invariabilmente bianchi o neri, stivali. Ha un senso dell'humor ed una comunicatività che raramente troviamo tra i suoi connazionali.

Ozawa è nato nel 1935 in Manciuria, allora colonia giapponese. Torna in Giappone a sei anni. Durante il liceo suona il piano per hobby. Poco prima di diplomarsi decide di diventare direttore d'orchestra. Dalla laurea alla Toho Gakuhen, una delle più prestigiose università musicali di Tokyo, diventa famoso molto in fretta.

[illegible] 24 anni si fa dare una mano da una ditta giapponese, va in Francia a trovare la fidanzata, una giapponese che studiava piano a Parigi e diventa la sua prima moglie. Qui partecipa ad un concorso internazionale per direttori d'orchestra a Besançon e ne esce primo. Inizia la sua esperienza internazionale. Non c'è concerto in Europa cui non partecipi e che non vinca.

«In Giappone ritengo di esser stato [illegible] fortunato ed aver avuto come maestro il prof. Saito, che aveva studiato in Germania. [illegible] insegnò il [illegible] tradizionale di condurre. Poi all'estero, in Europa ed in America, ho avuto altre fortune. L'incontro con maestri come Karajan, Maazel, Munch, Bernstein. Un'esperienza incredibile per un orientale».

Ozawa non è solo l'unico direttore d'orchestra giapponese veramente internazionale, è anche il miglior esempio di come il ruolo del direttore d'orchestra, all'estero ma [illegible] in Giappone, sia cambiato negli ultimi vent'anni. Dallo stile didattico, quasi intimidatorio dei maestri della generazione precedente, a quello affabile, incoraggiante, morbido, dei nuovi [illegible] i quali ritengono (Claudio Abbado in testa) che «la musica si faccia assieme».

Dopo essere stato direttore aggiunto, [illegible] l'ala [illegible] nard Bernstein, assieme proprio [illegible] Abbado, della «Filarmonica di New York», a 27 anni Ozawa [illegible] in Giappone. L'orchestra della Nhk, [illegible] della televisione di Stato, gli offre il posto di direttore. Però il suo stile allegro, comunicativo, non ha successo tra i giapponesi, abituati a direttori severissimi. Pochi mesi dopo viene licenziato.

Ozawa torna all'estero, dove [illegible] ormai le porte [illegible] mondo musicale gli [illegible] tutte aperte. Negli Stati Uniti dirige le più importanti orchestre sinfoniche, Quella di San Francisco e di Chicago, [illegible] nel [illegible] è nominato direttore permanente della «Boston Symphony Orchestra», una dei cinque complessi più importanti [illegible] mondo. Con la Boston, che dirige tuttora, [illegible] anche in Cina. Suonano assieme alla «Filarmonica di Pechino».

Nel [illegible] [illegible] nuova tournée in Giappone. Questa volta l'accoglienza [illegible] trionfale. [illegible] le critiche restano pesanti. «Mi hanno accettato solo per la mia posizione, [illegible] per [illegible] qualità del mio lavoro». [illegible] va [illegible] [illegible] orchestre giapponesi di aver repertori troppo limitati, per lo più romantici. [illegible] Beethoven e Ciaikowskij, questo provoca [illegible] mancanza di vitalità nella musica locale. Il che [illegible] ha niente a vedere con la massiccia diffusione della musica occidentale in questo Paese.

Ozawa conclude: «Vorrei tornare un giorno in Giappone forse [illegible] per insegnare. Sento [illegible] dover dare qualcosa al mio Paese, spingere i giovani musicisti giapponesi [illegible] andare all'estero, a ricevere un'esperienza internazionale [illegible] mia».

g. b.

Ozawa Seiji

Richard [illegible]
«Non risposo Liz la amo troppo»
[illegible] — [illegible]
Burton ha smentito le voci di un suo imminente nuovo matrimonio con Liz Taylor.
«Non ne abbiamo discusso, e non smetteremo», ha dichiarato Burton, coinvocando in piena notte un giornalista.
«Non abbiamo intenzione di sposarci un'altra volta... Ci amiamo di una passione così intensa che ci distruggeremmo a vicenda».

Al [illegible] «Silenzio, siamo in onda» regia [illegible] Passatore

E il bambino di oggi vola nei favolosi Anni Trenta

TORINO — Per la stagione teatrale del settore Scuola/ragazzi è andata in scena ieri pomeriggio al Teatro Gobetti la prima nazionale, l'ultima produzione dello Stabile di Torino Silenzio, siamo in onda!

Ancora una volta Franco Passatore, autore del testo e regista dello spettacolo, [illegible] gile per i ragazzi un argomento che sia didattico e divertente [illegible] nello stesso tempo. Protagonisti [illegible] i primi Anni Trenta italiani, [illegible] i loro personaggi-simboli, i loro costumi e [illegible] loro linguaggio. Su tutto impera la radio, con i suoi messaggi e radiodrammi.

Torino, un ragazzo di circa undici anni, [illegible] un appassionato ascoltatore della radio; [illegible] un giorno di influenza si immedesima tanto nel protagonista di un radiodramma [illegible] vivere una serie di avventure drammatiche. La vicenda [illegible] il pretesto per il regista per fare una panoramica dell'epoca e presentare un vasto repertorio [illegible] personaggi tipici dell'Italia piccolo-borghese di quegli anni, a cui si mescolano gli eroi dei fumetti più noti.

Destinato [illegible] ragazzi della scuola dell'obbligo che poco sanno [illegible] quegli anni, lo spettacolo necessita, come ha detto Passatore in una breve introduzione, dell'aiuto dei nonni che [illegible] la loro esperienza e [illegible] diretta possono arricchire gli aspetti di costume [illegible] storici appena accennati in scena. Interpreti [illegible] tanti simpatici personaggi gli applauditi attori: Silvana Lombardo, Luigi Rosa, Sandra Giuffrida, Alfredo Dari, Aldo Turco, Marco Aiolfo e Michele Di Mauro.

t. lg.

Roberto De Simone [illegible] il nuovo direttore del San Carlo

NAPOLI — Roberto De Simone, autore fra l'altro de La gatta Cenerentola, è stato [illegible] ministo direttore artistico del teatro lirico [illegible] Napoli. La decisione è stata presa all'unanimità dal consiglio d'amministrazione del teatro gestito direttamente dal Comune.

Concluso al Voltaire [illegible] spettacolo di Gian Marco Montesano

Ferida e Valenti [illegible] fascino fu morire

TORINO — Ha concluso le sue repliche [illegible] Cabaret Voltaire Fascino, scritto e diretto da Gian [illegible] Montesano [illegible] l'interpretazione di Annalisa e Massimo Valiaccio.

Lo spettacolo racconta gli ultimi giorni dei «bellissimi». Luisa Ferida e Osvaldo Valenti, i divi cinematografici degli Anni Trenta uccisi dai partigiani nel '45. Perché? Per complicità [illegible] (lasciamo? Perché Valenti, apparendo [illegible] [illegible] di Venezia con la divisa della [illegible] Mas, [illegible] gli italiani [illegible] [illegible] patto [illegible] più stretto [illegible] sanguinoso col nazismo?

La spiegazione di Montesano [illegible] richiama all'ipotesi «estetica» di Jean Baudrillard. Ferida [illegible] Valenti sarebbero stati uccisi perché troppo affascinanti. «Se non fossero stati [illegible] belli, così seducenti — scrisse il filosofo — Ferida e Valenti [illegible] sarebbero stati giustiziati. La bellezza per la sua insolenza, per la sua perfezione è un crimine inespiabile».

Questa tesi, storicamente improponibile ma suggestiva sul piano teatrale, non riesce a superare tuttavia la soglia delle intenzioni. Nello spettacolo, infatti, [illegible] alcun indizio [illegible] quel fascino. Gli interpreti ci presentano due personaggi impauriti che meditano di fuggire in Svizzera e a sprazzi ripercorrono episodi della loro vita, mentre alle loro spalle un filmaccio [illegible] Amedeo Nazzari (perché non con Valenti?) [illegible] da contraltare alla loro pena.

o. g.

[illegible] [illegible] a prenota per lo spettacolo Night dei sensori, cronologhi e cantanti vecchi e nuovi di [illegible] Faraonino, con Gigo. V. Nizza 136, tel. [illegible]

NUOVO: Il gesto e l'anima. 3ª rassegna [illegible] di danza. Si prenota per lo spettacolo Catulli Carmina, musiche di Carl Orff con l'Accademia Corale Stefano Tempia e il Gruppo di Danza di Torino, c.so M. d'Azeglio 7. Tel 655.552.

MULINO ASSEMBLEA TEATRO (c. Taranto 58 ang. via San Donato): Finocchio ed passo degli artisti, mostra di Assemblea Teatro e Città di Torino IV Dipartimento, or 9-12 - 14-18

LA PERLA: ore 16,30 danza

TROCADERO: 21 orch. Lino Mauro

INDIE-PIANO BAR (v. [illegible] 10, t. 838 7441): Piero e Silvana.

LA GROTTA [illegible] Tommaso 16, tel. 545.207).

NORMAN - Piano Bar (v. P. Micca 27, tel. [illegible]): tutte le sere 21,30.

[illegible] PIANO BAR (C. Belmo 3, t. 532.482): Luciano, Jay South, Galleria.

SHAKER DISCOTECA (C. Belmo 3)

GALLERIE E [illegible]

APPRODO (v. Doginio 17) Ricardi.

[illegible] - [illegible] (p. S. Carlo 177) alla maniera di: Fontanesi, Delleani, Boldini, [illegible], Fattori, [illegible] drone, Tavernier, ecc.

ARTE CLUB (v. Bidone 3, s. [illegible] giapponesi dell'Unity-E.

CASINO' SANREMO: Riccardo Chiara.

LA MERIDIANA: Cantino-Galleria.

PORTICI (tel. 546.476): Antonio Martino. Ore 15.30-19.30.

3A (M. Vittoria 19): Carlo Tamburi: 30 opere grafiche

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Ornilo Mela

ARISTEA (v. Po 42): Opere di Virgilio Guidi

BENMAN: «Torino com'era»

CAVOUR - Mercatelli: tappeti di nuova e antica tessitura

CITTADELLA (Bertola 31): Renata Cusmano, ore 18 inaugurazione.

DAVICO: pers. Carlo Cattaneo

DOCUMENTA: Franco Grisi.

DORIA: Dall Chiechi, Cascella, Lora Dunkuss, Gentilini, Colombotto

GIEBI: 900 e contemporaneo - Sala Grafica (lunedì chiuso).

LA GIOIETTA - Aldo Milano Piton

LA RUSSOLA (via Po, 9): Masetti contemporanei

LE MIMOSINE (v. della Rocca 3): Giorgio Morando disegni, acquarelli.

MAGNABAVA: Pier Franco Reis.

PIRRA (Carroli 33 - tel. 877.344): Henry Maurice Genouns.

[illegible] (Lungopò Cadorna 1, tel. 872.810): Piatti [illegible] Medeuf fino al 12-3.

SAN CIONIS: Suppo Alfredo.

VIOTTI: Giorgio Costa

MUSEO DELLA MARIONETTA (via S. Teresa 5) ore 10-12; 15-18

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): omaggio a Richard D. Fleischer, ore 18-21,15 L'sfinge di velluto rosso (The girl on the velvet swing) di Richard D. Fleischer con Joan Collins, Ray Milland, Farley Granger (Stati Uniti 1956, colori, minuti 106)

TEATRI E RITROVI

TEATRO / ALTERNATIVE
Programma dal 2 al 5 Marzo
Al Teatro TOBELLI
Oggi, ore 17,30
PINTER DRAMMATURGO
relatore Paolo Bertinetti
Giovedì 4 e venerdì 5, ore 21
IL GUARDIANO
di H. Pinter - Regia R. Vazzoni
Gruppo della Rocca
Venerdì 5, ore 17
VIDEOTAPE
del Gruppo della Rocca
Al Cinema Teatro MONVISO
Stasera ore 21
MESSAGGERO D'AMORE
film - regia Lisley - sceneggiatura Pinter
Domani (3 matinée) ore 21
L'INCIDENTE
film - regia Losey - sceneggiatura Pinter

TEATRO NUOVO
mercoledì e giovedì ore 21,15
ACCADEMIA CORALE [illegible]
GRUPPO DI [illegible] DI [illegible]
«Catulli Carmina»
di Carl Orff
suonati, recitati e danzati
coreografie di SARA ACQUARONE
direttore ALBERTO PEYRETTI
Ingresso unico L. 4000 - Rid. [illegible]
Prt. tel. 547.372 - 655.952

SERA
sport spettacoli
tutti i giorni [illegible] tempo libero
inserto:

ALFIERI
Stasera ore 21
FORZA VENITE GENTE
musical di MARIO CASTELLACCI con SILVIO SPACCESI
Prenotazioni Casa Teatro

[illegible] 15,30
DI UN [illegible] DI [illegible] NASO PAZZO
spettacolo per ragazzi dal 2 [illegible] 7 marzo
Assemblea Teatro
tel. 779.225

ITALIA - tel. 886.40.21
[illegible] venerdì ore 21, [illegible]
CIPO
«N'aptit da sonador...»

Trovadero
ogni martedì giochi in sala
Giochi, quiz, tanti premi
e [illegible] + [illegible] + se pigli
in compagnia di
CARLO WILLIA

Milleluci
Piazza Duse [illegible] 616.199
Venerdì 5 ore 21,30
FRED BONGUSTO

Dopo la «moglie strega» POZZETTO si ritrova «stregata»» anche la casa...
RENATO POZZETTO
GLORIA GUIDA
LA CASA STREGATA
Un film di BRUNO CORBUCCI
MARIO [illegible] IO CECCHI GORI Un film INTERCAPITAL
con la collaborazione di ACHILLE MANZOTTI Colore della Pegaso a.g.'s International

Tutte vittoriose domenica, affrontano ora i primi importanti confronti diretti

Le «grandi» cominciano a parlare di scudetto

Dialogo con i tecnici «di testa» da ieri riuniti a Coverciano

Liedholm divaga sulla Coppa Uefa

Solo lo svedese finge di snobbare le imminenti «partitissime» - De tranquillo: «Non abbiamo nulla da rimproverarci» - Trapattoni: «Niente tabelle» - Bersellini spera

FIRENZE — A Coverciano parla di scudetto. Non nell'aula magna, interventi al microfono, ma nei corridoi e nel piazzale, quando allenatori convocati da Allodi per un «punto» tecnico hanno qualche minuto d'intervallo. Di sono tutti, serie A e serie B. Hanno ancora sulla pelle, si fa per dire, i risultati di domenica una domenica che al vertice della classifica non ha fatto altro che ripetere concetti risaputi. Ma ora irrompono partite eccezionali veramente, e i «grandi capi», su pressante invito dei cronisti, cominciano a parlarne.

Ecco l'opinione di Giancarlo De Sisti, Giovanni Trapattoni, Eugenio Bersellini, Nils Liedholm, dispetto delle buone abitudini, cominciamo col più giovane.

Dice dunque De Sisti: *«Juve e Fiorentina hanno quattro punti di vantaggio sulle altre. Qualcuno dice che quattro lunghezze, a questo punto, sono incolmabili. Io non mi sento portato per affermazioni così definitive.*

«Sento già dire — prosegue — che Fiorentina-Roma domenica prossima sarà una partita decisiva. Queste affermazioni mi confondono. In Fiorentina-Roma noi ci giochiamo una fetta di gloria. Non abbiamo assilli, questa è la nostra fortuna. Non ne abbiamo per il semplice fatto che la squadra è in pace con se stessa, non deve rimproverarsi nulla, ha reagito in maniera che mi permette di definire superba all'uscita di Antognoni e ha smentito chi attribuiva questa reazione a una semplice spinta emotiva. Fosse stata soltanto una spinta emotiva, questa ora si sarebbe esaurita».

Ed ecco il partner di De Sisti in cima classifica, Giovanni Trapattoni. Che cosa dice della Juve? *«Dico che a Cagliari non ha brillato, però aggiungo con fermezza che anche quando non brilla come collettivo, e questa può succedere a chiunque in qualsiasi parte del mondo, la Juve trova l'impennata individuale che le permette di fare ugualmente il risultato.*

«Ora sento che tutti parlano del calendario, leggo — aggiunge Trapattoni — di tabelle di marcia e cose simili. Io al calendario ho smesso di pensare da tempo. Non vorrei essere frainteso. L'ho lasciato da parte dopo che il Cesena ha vinto contro la Roma all'Olimpico e che il Cagliari ha battuto l'Inter a San Siro. Ognuno nel suo proprio passo, e almeno vorrebbe averlo. Le tabelle le lascio volentieri da parte, perché il campionato ogni tanto riserva colpi imprevedibili».

«Eugenio Bersellini, dica lei. *«Dico che Juve e Fiorentina marciano a ritmi sostenuti, questo è chiaro. E' altrettanto chiaro che le maggiori pretendenti allo scudetto sono loro due. Resta da sperare soltanto, e qui parlo di noi dell'Inter, che i confronti di domenica prossima diano uno scossone alla classifica. Credo che sia una speranza legittima per tentare non dico l'aggancio, ma un riavvicinamento.*

Infine Nils Liedholm. Disdegna subito la frase *«le prossime domeniche no decisive»*, ed espone: *«Soltanto l'ultima giornata sarà decisiva. Certo, se domenica prossima la Fiorentina e la Juve vincessero di nuovo, il discorso diventerebbe complicato, per noi... Ma dobbiamo ancora giocare, non è vero? A noi della Roma interessa in ogni modo la Coppa Uefa. Ossia, non ce ne dimentichiamo. Juve e Fiorentina in corsa per il titolo, questo lo sanno anche i ragazzi. Sono due belle squadre, ciascuna a suo modo. La Juventus ha più esperienza, questo credo di poterla affermare con dati alla mano».*

g. m.

Le partite decisive

Cominciano domenica gli scontri diretti tra le prime in classifica.

Domenica prossima
FIORENTINA-ROMA
Inter-Milan
Juventus-Torino

14 marzo
ROMA-JUVENTUS
Torino-Fiorentina
Genoa-Inter

21
Juventus-Genoa
Fiorentina-Cesena
Inter-Udinese
Bologna-Roma

28 marzo
ROMA-INTER
Genoa-Fiorentina
Bologna-Juventus

4 aprile
FIORENTINA-JUVE
Milan-Roma
Como-Inter

N.B.: in maiuscolo gli scontri diretti fra «grandi». Domenica 11 aprile il campionato di serie A sarà sospeso per la partita della Nazionale (il 14 aprile a Lipsia con la Ddr.

L'obiettivo viola è fare «tredici»

Contro la Roma, dopo 12 turni di imbattibilità

FIRENZE — *Dopo una domenica che ha aggiunto pochissimo di nuovo sul conto della coppia di testa, se ne avvicina un'altra che invece dovrà «approfondire il discorso», come dice De Sisti. La Fiorentina è in serie buona da dodici turni, ha fatto il pieno anche ad Avellino e ora aspetta la Roma. Sarà una partita ricca, per la società viola: un posto in «maratona» costò 23.000 lire, un posto fin piedi nel parterre ne costa addirittura due di più.*

La Roma è sotto di quattro punti rispetto al viola, ma De Sisti ha sacro timore dei giallorossi, non si è mai esposto in dichiarazioni negative nei loro riguardi. Il ha sempre tenuti caldo per lo scudetto, anzi. E' romano di nascita, e lo piacca gli preme, nel senso che non vuole essere certamente lui a lanciare qualche frecciata, a sollevare discussioni, a inserirsi indebitamente in eventuali polemiche.

De Sisti è molto giovane, è del mestiere, ma l'accortezza non gli manca: conosce benissimo i confini del proprio orticello.

In questo orticello — chiamiamolo così, ormai — la sua Fiorentina cresce rigogliosa, e a questo punto, a detta di alcuni osservatori neutroli, sta facendo davvero qualcosa in più di quanto era legittimo immaginare mesi fa. Il momento è buono. A renderlo più che mai c'è stato, ad Avellino, un doppio evento positivo: Daniel Bertoni è tornato al gol dopo un mese e mezzo, Daniele Massaro ha centrato finalmente il suo primo bersaglio in campionato. Bertoni, detto «il punitore», è il cannoniere della squadra, stabilisce ma concreto: otto reti. Massaro è invece il cosiddetto «pivello» del gruppo. In lui, De Sisti ha trovato un tornante sinistro di notevoli capacità, un uomo da trasferta, un puntuale contropiedista.

Seminal, in questo panorama così positivo per i viola, c'è la nota stridente di un Graziani che ad Avellino ha faticato molto contro lo stopper Favero, e su questa onesta fatica ha sentito oltre a tutto il peso dei fischi martellanti del pubblico. Purtroppo, questo fatto dei fischi è molto diffuso. Ad Avellino è stato soltanto l'ultimo episodio in ordine di tempo.

Secondo legge dei contrasti, a Firenze invece «Ciccio» è amatissimo, e anche nelle partite più incerte trova sempre un calore, una comprensione, un incoraggiamento che pochissimi altri centravanti avranno ricevuto negli anni e forse addirittura nei decenni passati.

La partita contro la Roma proporrà, anzi imporrà, molti confronti diretti interessanti. Uno per tutti: Vierchowod contro Pruzzo. Lo stopper viola è in costante progresso dopo un faticoso inizio di campionato in un ambiente in un ruolo nuovi. Anche domenica scorsa ha fatto un'ottima partita, e i tifosi viola, ai quali la società non lesina qualche anticipazione sulla prossima stagione, si stanno chiedendo se rimarrà ancora a Firenze oppure tornerà alla casa madre, la Sampdoria.

In questo discorso si innestano tante ipotesi, alcune delle quali estremamente suggestive, forse anche troppo. Una delle meno avventurose si basa sulla conferma di Vierchowod e sul suo impiego non più come difensore centrale ma come terzino. Tutto questo presuppone naturalmente l'arrivo di uno stopper. dicono i tifosi, di «un grande stopper». Il nome che ricorre più spesso è quello di Collovati. Ma un conto è cercare di soltrarre qualche segreto al futuro, e un altro è agire a tempo debito.

g. m.

La Roma conta i feriti a Firenze senza Falcao

Distorsione al ginocchio per il brasiliano - Conti probabile squalifica

ROMA — Dopo la gara contro il Genoa alla Roma si contano i feriti: Falcao è a riposo per una contusione e guente distorsione del ginocchio destro; Scarnecchia presenta una contusione non grave al ginocchio sinistro; Ugolotti una ferita lacero al sopracciglio con tre punti di sutura; Faccini contusione e gonfiore ad una coscia e alla spalla destra.

E' un bollettino impressionante, ma il dott. Alicicco, medico sociale della Roma, assicura: *«Tranne Falcao, tutti gli altri sono recuperabili per la trasferta di Firenze. Per il brasiliano ci sono speranze. Ha buscato una vedrallata al ginocchio destro nella parte esterna evidente contraccolpo nella parte interna».* Da tale origine la distorsione che presenta una diagnosi di almeno dieci giorni prima del ricupero.

Falcao, quindi, andrà a Firenze. Per la Roma il momento è particolarmente delicato anche perché si parla di una probabile squalifica di Bruno Conti, diffidato, e domenica ammonito dall'arbitro Lanese, che con le sue decisioni ha scontentato tutti, vincitori romanisti e sconfitti genoani. Conti e partito per una vacanza ad Ovindoli, e rientrerà soltanto domani. La concessione del permesso straordinario all'ala azzurra fa pensare che anche Liedholm sia convinto di dover rinunciare a lui per il «big-match» di Firenze.

La sfida del gol

Domenica prossima, nella partita di vertice fra Fiorentina e Roma, ci sarà anche una sfida fra cannonieri: Roberto Pruzzo contro Daniel Bertoni (nella foto), primo e secondo nella speciale classifica dei marcatori. Pruzzo nella stagione in corso ha messo a segno 11 gol (1 rigore) mentre Bertoni con la rete ottenuta ad Avellino si è portato a quota 8 (1 rigore) in compagnia di Beccalossi (Inter) e Pellegrini (Napoli).

Pruzzo domenica scorsa è stato costretto al forfait per guai muscolari alla schiena, e la Roma ha mostrato di fallare parecchio senza il contravanti, il cui rientro permetterà ai giallorossi una maggiore pericolosità sotto rete.

Sul fronte opposto, Bertoni si è mostrato finora l'uomo più in forma dell'attacco della Fiorentina, guarda squadra (dopo Juventus, Roma e Inter) ad aver segnato il maggior numero di reti (28 contro le 32 dei bianconeri, le 28 dei giallorossi e le 27 dei nerazzurri). Pruzzo e Bertoni vogliono continuare sulla strada dei gol, dall'esito della sfida diretta può dipendere il risultato della partita più attesa.

Molti infortuni al Napoli

Palanca

NAPOLI — *Allarme nel Napoli. I problemi vengono dall'infermeria. Palanca accusa un forte dolore per la distorsione al ginocchio sinistro. Damiani è preoccupato perché anche il suo ginocchio sinistro non gli permette di svolgere la normale preparazione. Benedetti riporta di un colpaccio ricevuto al setto nasale. Bruscolotti, infine, lamenta ancora qualche fastidio al quadricipite della coscia destra. Il dottor Acampora avrà il suo bel fare. Non dovesse riuscire a recuperare nessuno dei quattro, metterebbe nei guai Marchesi nel parare la formazione anti-Cesena.*

Il Napoli dopo la vittoria di Como, che ha fatto più morale che classifica, spera negli scontri diretti delle antagoniste per recuperare terreno. «Questa squadra può puntare alla zona Uefa. Al di là del valore dei tarlani che ci hanno bene impegnati, ritengo i miei in grado di concludere al meglio il campionato. Peccato che ai susseguano tanti infortuni che catacolano il nostro lavoro», ha detto Marchesi che ritorna domattina da Coverciano.

Il Napoli, a Como, ha apparato con piacere che Pellegrini, impegnato in un lavoro meno stressante, rende di più in fase conclusiva, che Krol, nonostante qualche bagordo notturno, è sempre tra i migliori; che il giovane Marino potrebbe risultare il primo... acquisto per il Napoli '82-'83.

Marchesi stima molto il siciliano. Ma sarà ancora lui il tecnico del Napoli? Qualcuno in città sostiene il contrario. Ricorre sempre più il nome di Carso. Anche Mario Corso pare stia per recarsi a Coverciano per uno dei tanti. C'è però da ricordare quanto sostiene Paolo Rossi, dirigente azzurro: «Quanto prima affronteremo la questione del rinnovo del contratto con Marchesi. Se lo si è fatto ancora è solo per non dare l'idea della smobilitazione».

Vittorio Rajo

Previsioni tutto esaurito, biglietti già nuova sicurezza Milan e Inter

Milanesi verso il derby con ottimismo

Già decisa Galbiati l'esclusione di Jordan - Nessun dissidio fra Bersellini ed il «preparatore» Onesti

MILANO — Archiviate le due vittorie, con ovvia soddisfazione, a Milano si parla già di derby. Previsto un pienone, biglietti a ruba, almeno sei sugli spalti, tutti convinti di poter rovinare il programma dei «cugini». La sfida meneghina nasce nel momento più favorevole. Ritorneranno alcuni dei protagonisti tradizionali: Antonelli, che ha scontato un turno di squalifica, e Altobelli, in castigo per scarso rendimento.

Escono nel contempo altri per motivi tecnici o disciplinari: Jordan, che non riesce proprio a ingranare, e Piotti, che pagherà con una giornata di squalifica la sua superficiale sceneggiata nei confronti bolognese quando il tempo stava scadendo. Un provvedimento ineccepibile quello di Lo Bello, col quale Piotti ha cercato vanamente di «scusarsi».

«Sono stato a parlargli negli spogliatoi — ha raccontato ieri il portiere del Milan —: *volevo spiegargli che non intendevo colpirlo e che forse lui vedendomi di spalle ha pensato che lo colpissi Colomba. Lo Bello è stato piuttosto drastico, mi ha detto: "E' meglio che stia zitto". Mi dispiace, ci tenevo a questa derby».*

Piotti pagherà anche una multa: *«Scatta automaticamente in casi come questi»* ha concluso il portiere, convinto di non cavarsela davanti al giudice con la semplice diffida. Giocherà pertanto incontri, a meno che l'avvocato Barbe non tenga in considerazione i buoni precedenti del portiere.

Il Milan ha già un piano, portare a casa un punto. *«L'Inter è favorita* — ammette Rivera — *ma un pareggio possiamo portarlo a casa. Ho abbastanza esperienza di queste gare per poter dire che non sempre vince il... migliore o comunque chi sta meglio in classifica. Un punto per noi sarebbe importante considerato che non abbiamo molte rivali a distanza di tiro. Certo, dobbiamo giocare la gara con molta intelligenza e non farci prendere dagli entusiasmi o dalle trappole che ci presenteranno i nerazzurri».* Rivera ha poi affrontato il problema Jordan: *«Non so più che cosa dire; ho parlato ripetutamente con Joe, secondo lui ci sono problemi, almeno non ammette di*

Aggiungiamo alcuni colleghi dello scozzese: *«Da quando si è infortunato giocando con la Scozia non è stato più quello di prima, cioè il Jordan prima maniera che abbiamo ammirato nelle amichevoli e in coppa».* Un male oscuro dunque od un scolasco che puntualmente condiziona l'ex «sgnlo» delle aree? Fatto sta che domenica Jordan andrà in panchina: Galbiati lo ha già deciso.

In casa nerazzurra è ritornato l'ottimismo. Praticamente non ha ancora ufficialmente «perdonato» i suoi giocatori, probabilmente aspetterà dopo il derby per poter appurare se effettivamente hanno rimesso la testa a Cesena, infatti, potrebbe essere stato un breve risveglio: Fraizzoli, giustamente, pretende continuità e non soltanto sprazzi di impegno con le successive ricadute.

E' caduta sul nascere, intanto, la polemica creata artificiosamente da alcuni attorno ai due tecnici dell'Inter, vale a dire Bersellini e Onesti. Si è parlato infatti di una «rottura» fra i due naturalmente non è vero. Il loro rapporto non è soltanto amichevole ma quasi fraterno e non intendono rovinarlo.

Giorgio Gandolfi

Previsto per domani

Sordillo e Bearzot incontro a Milano

MILANO — Il presidente della Federcalcio, avv. Federico Sordillo, incontrerà l'allenatore federale Enzo Bearzot mercoledì nella prima mattinata, per fare il punto sulla situazione azzurra. Alle 11 di quel giorno Sordillo terrà una conferenza-stampa nella sede lombarda della Figc, in via Canali.

Serie A
(Risultati, 25ª giornata)

Ascoli-Catanzaro	2-1
Avellino-Fiorentina	1-3
Cagliari-Juventus	0-1
Cesena-Inter	1-3
Como-Napoli	
Milan-Bologna	2-1
Roma-Genoa	1-0
Torino-Udinese	1-0

Classifica

Juventus	30	Torino	18
Fiorentina	26	Cesena	17
	22	Genoa	17
Inter	24	Udinese	17
Napoli		Cagliari	16
Ascoli	20	Bologna	16
Avellino	20	Milan	15
Catanzaro	19	Como	9

Prossimo turno
(Domenica 7-3, ore 15)

Ascoli-Cagliari
Bologna-Avellino
Catanzaro-Como
Fiorentina-Roma
Inter-Milan
Juventus-Torino
Napoli-Cesena
Udinese-Genoa

Serie B
(Risultati, 23ª giornata)

Brescia-Pistoiese	1-0
Cavese-Rimini	2-0
Cremonese-Verona	1-0
Foggia-Lazio	0-1
Lecce-Reggiana	0-0
Palermo-Spal	2-1
Perugia-Catania	3-1
Pisa-Bari	1-0
Samben.-Sampdoria	2-2
Varese-Pescara	3-1

Classifica

Varese	30	Foggia	22
Pisa	29	Pistoiese	22
Catania		Sambened.	22
Sampdor.	27	Lecce	21
Bari	27	Cremon.	20
Verona	27	Spal	
Palermo	26	Rimini	19
Perugia	26	Reggiana	
Cavese	25	Brescia	17
Lazio		Pescara	11

Prossimo turno
(Domenica 7-3, ore 15)

Bari-Catania
Lazio-Brescia
Palermo-Foggia
Pescara-Cavese
Pistoiese-Perugia
Reggiana-Cremonese
Rimini-Pisa
Sampdoria-Lecce
Spal-Sambenedettese
Verona-Varese

Totocalcio n. 27

Colonna vincente:
1-2-2; 2-2-1; 1-1-2; 1-x-1-x

Le quote non sono ancora pervenute: si prevedono vincite popolari.

Totip n. 9

Colonna vincente:
x-x; 1-x; 2-1; 1-x; 1-1x2; 2-1

Le quote:
«13» vinc. 4 L. 36.864.400
«11» vinc. 389 L. 378.000
«10» vinc. 4038 L. 35.000

Lo «sfogo» di Pianelli crea altre difficoltà al Torino

Verso uno scontro con i soci azionisti - Lunedì una nuova verifica

TORINO — *Il Torino-squadra, rilanciato dalla sofferta ma preziosa vittoria sull'Udinese, pensa al marzo terribile che l'attende: domenica il derby, sette giorni dopo la Fiorentina, sempre al «Comunale», e poi la trasferta di Napoli, un trittico che i granata intendono superare con il minimo danno in vista delle due partite casalinghe con Cesena e Cagliari, dirette concorrenti nella lotta per la salvezza. Il Torino-società, nel frattempo, potrebbe avere una svolta chiarificatrice anche se Pianelli tuona: «Non tratto con i buffoni ma con gente con tanti soldi».*

E' la voce del padrone e Pianelli lo è ancora anche se, nell'ultima assemblea dei soci azionisti, aveva annunciato la sua disponibilità a cedere il pacchetto di maggioranza. A chi? Qualcosa si sta muovendo. Non c'è interlocutore ma un gruppo ristretto di finanziatori disposti a compiere passi concreti offrendo a Pianelli soluzioni alternative sul piano economico che nel governo della società.

Non disporrebbero di una cifra tale da indurre Pianelli a tirarsi completamente da parte, ma di un capitale sufficiente ad «aprire». Il dialogo. Somma che si aggiungerebbe ai 450 milioni raccolti e già depositati in banca, da un gruppo di soci azionisti, i quali sono rimasti colpiti dalle dichiarazioni fatte domenica scorsa da Pianelli allo stadio.

«Noi siamo stati in grado di fornire un apporto concreto, mentre il presidente non è riuscito, in questo periodo, a provvedere alle "piccole spese" della società», fa notare uno degli esponenti del gruppo il quale ritiene che Pianelli avrebbe modo di uscire bene dalla situazione, in questo momento, altrimenti rischia uno scontro aperto con chi dimostrato di agire in corretto. Il rischia lo scontro anche con il comitato esecutivo che, di fronte alla sua resistenza, potrebbe dimettersi lasciando Pianelli da solo a reggere la conduzione del club e obbligandolo a riconvocare l'assemblea che non seguirebbe la linea morbida dell'ultima, ma potrebbe con battaglieri mettendo il Torino in gran difficoltà.

Lunedì prossimo dovrebbe esserci un incontro-svolta tra Pianelli e il comitato esecutivo per mettere sul tappeto il problema e tentare di risolverlo pacificamente. A meno che il presidente mantenga l'atteggiamento intransigente dell'altro giorno: allora la «spaccatura» sarebbe inevitabile con ripercussioni facilmente immaginabili.

F. B.

La soffiata bbe giunta da Napoli

Gli «007» ad Avellino per telefonata anonima

AVELLINO — Sarebbe stata una telefonata anonima all'Ufficio inchieste a fare tornare gli «007» di De Biase negli spogliatoi dell'Avellino a due anni di distanza dallo scandalo che costò cinque punti di penalizzazione squadra di Sibilia. La soffiata sarebbe partita dagli napoletani delle scommesse clandestine.

Secondo l'anonimo, l'Avellino avrebbe perduto la partita per 3-0. Di qui la presenza degli ispettori di De Biase, Fini e Martini. I due hanno assistito alla gara, riportandone la sgradevole impressione di un calcio piuttosto scadente, ma certamente non inquinato.

Poi hanno interrogato i calciatori Favero, Ferrari, Pigo, Di Somma, Tacconi e Vignola e l'allenatore Vinicio. I calciatori hanno negato seccamente di avere ricevuto pressioni di qualsiasi natura alla vigilia della gara e anche in precedenza. Analoghe dichiarazioni ha fornito Vinicio. Gli inquirenti si sono occupati anche dei frequentatori abituali dei ritiri dell'Avellino. Non sono emerse indicazioni di rilievo.

Secondo le dichiarazioni rilasciate ai calciatori, il caso andrebbe rapidamente archiviato per l'assoluta mancanza di elementi.

Quanto all'andamento della gara sotto accusa il rendimento dei calciatori sul piano atletico. Sibilia ha ancuato apertamente Vinicio di non avere dosato le energie e di avere ridotto la squadra in condizioni «pietose». Il presidente non farà nulla per allontanare l'allenatore, ma non lo difenderà «in caso di contestazione da parte del pubblico».

g. p.

Van de Korput «Ancora rischi»

TORINO — «Per me, forse, il momento difficile è finito». Michel Van de Korput ha ritrovato il sorriso. La bella prova con l'Udinese, la punizione che ha propiziato l'autorete decisiva, applausi del pubblico, l'hanno ripagato di tante amarezze, di molte incomprensioni.

Il suo contratto con il Torino scadrà nell'83 ma potrebbe andarsene a fine stagione: dipenderà dalla società. «Non resterei in Italia ma tornerei in Olanda oppure in un altro Paese.

Per ora gli preme la salvezza del Torino. «Non avrei mai pensato, quando mi trasferii in Italia, di trovarmi a lottare per la retrocessione — confessa l'olandese — Anche se abbiamo battuto, con un po' di fortuna, l'Udinese, non siamo affatto tranquilli pensando a Juventus, Fiorentina e Napoli.

Starbene in marzo.

in regalo un importante inserto
IL SENO
Come difenderlo dalle insidie più temute

lavoro e stress:
un test per misurare il vostro indice di tensione

Bambini in provetta:
anche in Italia si sperimenta la fecondazione artificiale

Sapete "stirarvi"?
la facilissima ginnastica del risveglio

Superdotati:
un bambino su cento è un genio, spesso incompreso.

E come sempre consulenza gratuita degli specialisti di Starbene telefonando al: (02) 7531529 - 7531570

Starbene
la rivista Mondadori della salute

in edicola

STORIA DELL'ARTE

Una grande "Storia dell'Arte" concepita con criteri moderni, per offrire una sintesi veramente universale della storia dell'espressione artistica. La pittura, la scultura e l'architettura di tutti i tempi e di tutti i paesi, dai capolavori preistorici di Altamira ■ Lascaux sino alle più recenti avanguardie del nostro secolo, in una trattazione cronologica che illustra e spiega l'evolversi del concetto estetico nell'uomo. Le maggiori personalità artistiche ed i periodi più significativi della storia della creatività umana presentati in illuminanti monografie scritte da alcuni dei più grandi specialisti mondiali. Un'immensa galleria di quadri, di sculture, di opere architettoniche illustrata da oltre 4000 riproduzioni tutte a colori. In omaggio ■ Michelangelo ■ al Rinascimento italiano, la pubblicazione a fascicoli inizia con il VI volume.

3200 pagine complessive, 4000 illustrazioni tutte ■ colori, 10 volumi, 160 fascicoli di 24 pagine ciascuno (compresa la copertina), in terza e quarta pagina di copertina: "Il volto nell'Arte" (queste pagine costituiranno un undicesimo volume).

Con il primo, in regalo il secondo fascicolo. L. 1300.

ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI - NOVARA

ECONOMICI

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

AOSTA privato vende alloggio panoramico in palazzina di 2 alloggi, zona soleggiata e tranquilla. Telefonare ore 8-13 0165 40 132 geom. Negrino.

ARTESINA libera nuovissimo appartamento soleggiatissima posizione mq 90 + 40 mobili. Telefonare 0185 300 178 ufficio.

BALDISSERO d'Alba a 35 km da Torino liquida casa su 2 piani in vera terrazza panoramica. Tel. 011 562.82.35 ore pasti.

BARDONECCHIA vendo pochi monolocali arredati zona sole e vista stupenda, servizio in condominio a 30 milioni. Tel. 800.0303.

BARDONECCHIA libera bellissimo soleggiato completamente e signorilmente arredato soggiorno 2 vani tasa. Tel. 519 017.

BEAULARD monolocale arredato con cucinotto ingresso servizi posto L. 8 mil mutuo per 10 milioni mutuo. Tel. 383.445.

BORGIO Verezzi appartamento in villa 3 camere balcone posto auto cantina termoautonomo tel. 019 68 564-5.

BRA corso S. Michele vendesi villa. Tel. 0172 411 417 ore pasti.

CAGLIARI soleggia salina Costarena distante mt «via carratteristica tufo» libera mq 270 km mq 4000 eccellente verde. Tel. 543.949.

CALABRIA Dal Lario Francesina immobiliare vende case vacanze) da L. 15 milioni 400 mila. Villaggio Capoveccarone 82 Gallipoli C. 0833 gallipoli 82 stanze 7245.

CALABRIA a Capo Palinuro la Gea vende a lire 12.500.000 mono bilocali vicini campeggio Marina di Camerota. Tel. 011 215 801.

CALABRIA Diretta Costruzioni Belvedere Marittima 50 mt. fronte mare appartamenti di 3-7-1 vani in costruzione panoramici privati internamente con ogni confort, vendita Direttamente da Ditta via Carlo Alberto 36 Torino Tel. 011 - 543 525.

CALABRIA zona Lido Cirianale imprenditore vende villini singoli da 12 mesi disponibili subito mutuo Tel. 687 201.

CALABRIA Scalea (Cosenza) imprenditore costruttore vende direttamente in residence a 100 m dal mare appartamenti in villini a schiera 2 camere soggiorno, cucinotto, bagno, terrazzo, giardino privato, mutuo, permute. Telefonare 0985 - 20 - 44 (negozi 081 - 552 84 44).

CALABRIA Tirrenico, Parco, Bova Marina adiacente al mare vendesi bellissima villa casa separata mt 400 dal mare. Consegna estate 1982 mq 80 + giardino. Tel. Martinenghi 011 - 519 259 - 590261 (h).

CANAVESE Castello eligibile subito 3 vani e cucina 1° piano mq 70 + mansarda mq 70 abitabile L. 8 milioni mutuabile. Tel. 011 / 212 - 254.

CANAVESE (zona Agliè) metà 4 vani per 2 persone non fumatori con giardino soleggiato vendesi 15 milioni. Telefonare 011 / 533 554.

CANAVESE Cuorgnè stabile vendesi vicino Ospedale Civile Cuorgnè, affittasi 3 posti letto, bagno, cucina, riscaldato 3 posti letto, bagno, cucina, arredato 3 posti letto, bagno, cucina, riscaldato in giardino, L. 74 milioni fondo affare. Telefonare 0124 - 43 007.

CANTORIA Rivoli vendesi villetta angolare con ampio giardino, ottima esposizione, ottime condizioni, mutuo 15%. Telefonare 321 2700.

CHIOMONTE
Alta valle Susa in posizione soleggiata a 7 passi dalle piste vendesi villetta mq 90 abitabili soggiorno pranzo, stalla, cucinino, servizio e ripostiglio. Ai minimi 500 mila 50% contanti 50% mutuo a dilazione al 10%. Tel. 011 587.829 geometra.

COLLINA Serra (Cuneo) rustico su 2 piani 4 vani acqua stalla fienile corte vista 23 milioni. Tel. 0135 - 28 - 148 Geom Gandolfo.

COLLINA Verzuolo vendo rustico con terreno acqua luce a L. 10 milioni tel 011 / 504.058.

DI SALVATORE 081 858 vende S. Raimondo d'Asti nuova villetta salone 2 camere cucina più piano seminterrato mq 100 da finire più garage 10 mila mq terreno agricolo e 4000 mq pioppeto. 148 milioni.

D'ANGLE Lagnasco 5 km mare privata vende rustico 2 vani più 2 box L. 650 mila il mq. Mutuo. Tel. 0175 - 601 947 dopo ore 20.

FINALE Ligure 5 km mare privato vende villa mq 180 giardino 2500 mq 120 milioni contanti. Tel. 019 - 901 947 dopo ore 20.

FRABOSA Soprana libera ristrutturando arredato to L. 38 milioni altro Prato Nevoso canalo L. 45 milioni. Telefonare 0173 - 302 126 ufficio.

GARETTI Ceriana (0184) 550 111 corso Matuzia residenziale vista mare soggiorno camera cucinotto ripost balcone.

GARETTI Ceriana (0184) 550 111 via chiappori mare nuova costruzione vista mare 4 locali servizi 43 milioni complessivo mutuo.

GIFI vendesi a Ceriana in complesso residenziale 3 piani unità 2 con più 3 camere di 45 mq circa al 1° piano 4 locali con terrazzo panoramico mq 43 grandissima vista mare valle. Tel. 0184 - 550 218.

GRANGERESSA Bellissima proprio vendo mansardato mq 43 grandissimi terrazzi posto auto 43 milioni complessivi mutuo.

GRIMALDI Imperia Porto Maurizio soleggiato 2 piani livello cucinotto camera servizi terrazzo 28 mq vendo (0183) 273.251.

CANALI DI VENDITA IN TUTTA ITALIA
oltre 410 punti di vendita attrezzati per servizi specializzati e con stacco A Torino in corso Re Umberto 54 telefono 660 247

GRINALDI 5 Bernezzo d'Alti case nuove su due piani da ristrutturare eccezionale occasione vendo ottima soluzione. Tel. 806 483.

GUARENE alcuni splendide proposte vendita case rustici da ristrutturare vendesi anche terreno. Telefonare 0173 - 67 - 253 sera.

IRMA
Ideale condominio Corso Duca Abruzzi vendesi appartamento 70 mq 2 piani 2 camere cucina bagno ripostiglio. Ottimo investimento. Tel. 011 / 59 - 58 - 82.

IRMA DESTINERA
Ideale condominio Corso Duca Abruzzi vendesi appartamento 70 mq 2 piani 2 camere cucina bagno ripostiglio. Ottimo investimento. Tel. 011 / 59 - 58 - 82.

IMPERIA Casa fabbrica ad Aprica Cantina mq 22 ristrutt. 3 piani con 2 mq 2 camere soleggiato con magazzini. Tel. 0184 - 521 710.

IMPERIA Porto Maurizio vendo appartamento in villa ultimo piano mq 110 + terrazzo + lavanderia + soleggiato vista mare. Ristrutturato accessibile posto auto. Vendo anche termo autonomo. Telefonare 0183 - 63 - 741.

IMPERIA vendo 3 box 16 mq cad. in via Piave 380 mq 2 box 400 mq box 200 mq. Telefonare ore pasti 0183 - 291 - 413.

IMPERIA Oneglia vendesi mansarda mq 60 + terrazzo mq 30 + cantina + lavanderia + soleggiata vista mare. Ristrutturata. Telefonare 0183 - 63 - 741.

LA THUILE Arcesaz (vicino monte bianco) appartamento in villa 3 camere cucina bagno ripostiglio soleggiato vista mare. Telefonare 0165 - 62 - 241.

LIDI Favaro vendesi mono bi e trilocali in villaggi a schiera in costruzione in valle cervo. Prezzi a partire da 20 milioni mutuo. Compreso cucina garage 0165 - 62 - 241.

LA THUILE Arcesaz (vicino monte bianco) appartamento in villa 3 camere cucina bagno ripostiglio soleggiato vista mare. Telefonare 0165 - 62 - 241.

LIDI Favaro vendesi mono bi e trilocali in villaggi a schiera in costruzione in valle cervo. Prezzi a partire da 20 milioni mutuo. Compreso cucina garage 0165 - 62 - 241.

LIGURE Ventimiglia Villaggio del Sole, sulle belle colline con mare a 2 passi, appartamenti in villa composti da 2 e 3 locali con terrazzo e giardino. Prezzi interessanti. Per informazioni: Soc. Edilizia C.C.P. 0184 - 55600.

LOANO Centro vendesi ingresso arredato soleggiato vista mare ampio terrazzo posto auto 51 milioni 600 mila. Tel. 0341 - 831 210.

LOANO Ceriale Peria Liguria «Case al Mare» vende alloggi in costruzione ristrutturazione 011 883 064 - 010 - 6 - 653 - 617.

MARE vende Albissola multi proposta in complesso residenziale a stupenda altezza per parchi bellissimi a partire da L. 1 milione 600 mila. Telefonare 521 - 1301.

MONFERRATO Vallauri casetta indipendente 4 vani servizi posto auto tenuta orto frutteto 4 anni 30 milioni. Tel. 0141 - 832 - 534.

NOLI vendesi in stupenda posizione panoramica 2 piani villetta una indipendente di 6 vani + 2 vani + servizi + mansarda + cantina + garage + giardino privato. Tel. 019 - 748 - 713.

OSPEDALETTI vendesi mansarda mq 60 + terrazzo mq 30 + cantina + lavanderia + soleggiata vista mare. Ristrutturata. Telefonare 0184 - 685 - 006.

PALMA di Monreale vendesi villa ad alloggi da 3 e 7 posti letto in alloggio residenziale con ampio giardino privato, panoramicissima posizione ottima costruzione, campo da tennis. Servizi di calcio e basket, posteggi auto coperti con luce mobili e ristorante. Centro commerciale alloggi convenientissimi con rapporti di personale ad 8 minuti da Palma in mezzo al verde da guardare con residenze vista sul lago. Prezzi dilazionati a partire da L. 47 milioni. Per informazioni tel ore pomeridiane 011 / 90 - 63 - 537.817 ed ufficio telefono telefax.

PRACLATO vendesi mansarda soggiorno 2 camere cucinotto bagno ripostiglio terrazzo mq 70 immobiliare Alpodelizia tel 011 / 558 613 - 544.350.

PRACLATO vendesi mansarda soggiorno 2 camere cucinotto bagno ripostiglio terrazzo mq 70 immobiliare Alpodelizia tel 011 / 558 613 - 544.350.

PRACLATO vendesi monolocale arredato con terrazzo mq 30 immobiliare Alpodelizia tel 011 / 558 613 - 544.350.

PRATO NEVOSO
ARTESINA
Impresa vende mono-bilocali. Mutuo. Garanzia. Telefonare 011 / 518 080.

PRATO NEVOSO
ARTESINA
Impresa vende mono-bilocali. Mutuo. Garanzia. Telefonare 011 / 518 080.

PRELA (Im) casetta libera 6 km dal mare 2 camere cucina 2 servizi fabbricatino deposito garage. Cessione 10 milioni. Tel. 0183 - 63 - 741.

PRELA (Im) casetta libera 6 km dal mare 2 camere cucina 2 servizi fabbricatino deposito garage. Cessione 10 milioni. Tel. 0183 - 63 - 741.

PRIVATO vende rustico da ristrutt con terreno Cisano 35 km Torino acqua luce strada 620 mq/m. Tel. 0173 - 821 - 540.

PRIVATO vende rustico da ristrutt con terreno Cisano 35 km Torino acqua luce strada 620 mq/m. Tel. 0173 - 821 - 540.

PUGLIA
Porto Cesareo a 20 m dal mare villetta composta da soggiorno, cucinotto 3 camere bagno mq 100 + giardino 300 mq ottimo contratto a dilazione immobiliare Lecce 0832 - 56761.

PUGLIA
Porto Cesareo a 20 m dal mare villetta composta da soggiorno, cucinotto 3 camere bagno mq 100 + giardino 300 mq ottimo contratto a dilazione immobiliare Lecce 0832 - 56761.

RAPALLO vendesi in residence con piscina e campo tennis alloggio mq 70 immobiliare Alpodelizia tel 011 / 558 613 - 544.350.

RIVAROSSA 23 km da Torino vendesi villetta da ultimare in residenza 6 camere 3 bagni garage giardino cessione contratto mq 1400 Tel. 820 0235.

RIVIERA Liguria cercheremo al momento appartamenti piccole e medie metrature. Tel. Santpaolo 320.000 - 503.200.

RIVOLI casetta indipendente ristrutturata libera 4 vani per appartamento garage giardino Giovanni Rivoli 953 2832.

ROBIANA alloggio nuovo libero due camere soggiorno cucinotto balconi mq 100 garage mutuo 8%, vendesi L. 55 milioni Telefonare 853 6656.

RUBATTO da ristrutt e abitabili con [illegible] Cafasse, Lanzo, Monastero, Casa-Nova 670 0705.

RUSTICI di ogni tipo, vari prezzi, dimensioni e località, da ristrutturare e ristrutturati, mutuo Casamercato 550 3605.

S. BARTOLOMEO Alpe vendo monolocale in condominio con piscina, bellissima posizione soleggiatissima. Tel. 0183 - 400 878.

S. LORENZO Alpe (Im) immobile ristrutturato vista mare vale a schiera in costruzione 43 milioni più 10 milioni mutuo. G. Gruppo immobiliare. tel. 011 / 377.0447.

SALICE d'Urso panoramico salone camera cucina servizi box mutuo vendo Tel. 011 / 530.085.

SANREMO - Complesso residenziale dominante mare, prossima consegna e a termine. Vendesi alcuni B.C.P. 0171 / 55500.

SANREMO a 5 minuti mare vendo alloggio libero rinnovato 3 vani servizi cantina 2 balconi. Tel. 0184 - 505.00 - 578.45.

SANREMO
Appartamenti mono-bi-trilocali zona centrale a L. 25 milioni tel 0184 - 503 158.

SANREMO corso Inglesi 300 c/c secolare parco Dei Vecchi piscina tennis vendonsi direttamente appartamenti piazzo grandi vista mare. Prima consegna. Tel. 650 9642.

SANREMO strada Borgo Opaco ridotto cantina finalità ciclismo servizi arredata L. 25 milioni. Centro immobiliare tel. 643.153.

SANREMO 0184 - 662.222 centrale zona tranquilla vendesi appartamenti diverse metrature mutuabili contanti realizzo a dilazione immobiliare 0184 - 540.754 - 553.204.

SANREMO Sea Cliff Club vendesi ultimi appartamenti angolo collina splendido giardino vista mare vendo anche in affitto 011 / 511 074.

SARDEGNA Costa Smeralda vendesi direttamente alloggi in villette sul mare. Facilitazioni. Per ulteriori chiarimenti Europea. Tel. 011 / 757 061.

SARDEGNA Costa Smeralda nel prestigioso complesso Punta Marana Club vendo bilocali signorile arredamento stradale appena completati con giardino 30 metri mare palmato. Prezzo 60 milioni. Tel. 011 / 077 1508 ore ufficio.

SARDEGNA Costa Rey privato vende villa nuova stupenda posizione vicina spiaggia con cinque 3 camere doppi servizi terrazze barbecue posto auto L. 140 milioni meno mutuo Telefonare 011 / 575.892.

SARDEGNA Porto Rotondo Punta Asfodel disponibili 2 appartamenti in villa caratteristica in riva al mare con ingresso a piedi privato. Posizione unica. Telefonare 011 / 515.721.

SARDEGNA privato vende Chia-Monti Beausel 4 camere da ristrutturare 20 milioni privati Tel 710 538 - 712 408 Torino.

SARDEGNA Villaggio Baia Blu 100 mila mq [illegible] piscine, tennis, campi servizi, posti barca. Vendita diretta 5 G.P. 0121 - 55820.

SAUZE [illegible] commerciale vendesi monocamera arredata soleggiata collegiale Telefonare 011 / 570 pomeriggio.

SESTRIERE impresa vende direttamente sue [illegible] finalmente grande consegna. Telefonare 011 / 372.420.

ST-VINCENT appartamenti prestigiosa [illegible] centro termale parco giochi e cantine locali commerciali. Per appuntamenti telefonare 0166 / 96.07.

ST-VINCENT posizione centrale villini monoblocchi disponibili a prezzi vantaggiosissimi Telefonare Gemelli 011 / 20.86.

SVENDO (per necessità alloggio in Loano con garage 130 mensili dilazionati di pagamento Tel. 0182 / 75 - 214 ore 19 in poi.

UBAY 011 / 747 729 vendo in Bardonecchia casa 4 piani mq 450 con licenza ristrutturazione per 4 alloggi con giardino pertinenziale.

UBAY 749 3300 vende a Cervasca Bene ubicati 2 nuovi alloggi camera cucina servizi posto auto e cantina mutuo dilazioni.

UTIP (At) 0141 - 55 972 vende Montechiaro bella casa rustica vicina su 2 piani 7 camere garage bagno ampia cucina orto tutti acqua Catteri indipendenza comodo negozi L. 45 milioni 900 mila.

UTIP (At) 0141 - 35 875 vende Canale d'Alba rustico di 2 camere cucinotto famiglia 100 mq 20 litri annessi rustici 1 mq 900 mila.

UTIP (At) 0141 - 35 875 vende Santa Vittoria Dolce casetta indipendente 2 piani 7 camere stalla fienile 10 giornate terreno circostante ideale investimento unico mercato doc raccolte 10 fruttuoso comodo pensionato negozi L. 78 milioni 900 mila.

VIAM centri paese casa rustica di 3 vani più grande locale piano terra vendo Santa Vittoria. tel. 0141 - 72930.

VAL Chisone Pinerolo vendesi casa bifamiliare ingressi indipendenti terreno 900 mq (Bramafam) tel. 0121 / 77.354.

VAL Chisone Pinerolo 60 fabbricato isolato 50 mq arredato pulitissimo 30 milioni vuoto mutuo. Tel. 0121 / 217.00.

VALLE Acesta (Im) vende alloggio libero mq 120 ottima posizione Acesta. Telefonare 0185 - 24 - 51.

VALLE Acesta Torgnon privato vende alloggio completamente arredato 3 posti letto. Telefonare 0185 - 047 - 958.

VALLE di Susa Colombetta di Chiomonte case da ristrutturare di complessivi 2 camere cucina servizi vendo Sauze Pinolo 958 - 2.290.

VALLE di Lanzo Mezzenile alloggio panoramico 3 camere cucinino bagni mansarda terreno ad orto 0123 - 0275.

VALLE di Lanzo Comacio alloggi nuovi in piccola palazzina soluzione panoramica 2 camere cucina bagno posto auto da 17 milioni chiavi in mano. Tel. 920 1613.

VENDE in Lanzo casa libera nel centro storico completamente ristrutturata composta 3 alloggi e negozio. Telefonare 441 164.

VENDESI casa zona centrale del Canavese grande proprietà composta di 2 piani abitabili con cantina cortile giardino con annesso rustico ristrutturabile. Telefonare 0125 / 711 800.

VENDO Carignano km 20 da Torino palazzo su 2 piani per mq 100 più box magazzino e terreno mq 2500. Tel. 011 / 883.808.

VENDO in Nizza casetta indipendente con sei stanze cortile piccolo e cantina L. 50 milioni. Tel. 0124 / 35.370.

VENDO in Pertusio casa bifamiliare composta da cantina servizi tre vani al piano terra, tre al primo piano con lavanderia, 2400 metri di terreno, abitabile con riscaldamento L. 100 milioni. Telefonare 0124 / 35.370.

VENDO piccolo terreno pianeggiante mare Riviera Pietrasanta ottimo per roulotte o case mobili acqua luce. Perna, tel. 0187 / 63 - 061.

VIAMBROGIO lago d'Orta S. Vincenzo Pella casa mare nella appartamento bicamere Dawdomobiliare vende. Tel. 771.018.

VILLA telefonicamente nuova costruzione con terreno mq 3000 vendo in Tavagno [illegible] multipli disponibili. Tel. 011 / 867.417.

VILLA Carignano nuova su 2 piani Tel ore ufficio 441 080.

VILLA cinque di Torino splendida villetta in [illegible] vendesi con dilazione. Tel. 0184 / 31.833.

VILLAGGIO Aurora Pinerolo bellissima villa 2 alloggi su 2 piani più seminterrato con laverie/cucine doppio garage e cantine. Ottimo tutto, possibilità dilazioni e permute. Gerardi Ortensina 901 - 2719.

BANCHINO
appartamenti mono-bi-trilocali zona centrale a L. 25 milioni tel 0184 - 503 158.

SANREMO corso Inglesi 300 c/c secolare parco Dei Vecchi piscina tennis vendonsi direttamente appartamenti piazzo grandi vista mare. Prima consegna. Tel. 650 9642.

SANREMO strada Borgo Opaco ridotto cantina finalità ciclismo servizi arredata L. 25 milioni. Centro immobiliare tel. 643.153.

SANREMO 0184 - 662.222 centrale zona tranquilla vendesi appartamenti diverse metrature mutuabili contanti realizzo a dilazione immobiliare 0184 - 540.754 - 553.204.

SARDEGNA Sea Cliff Club vendesi ultimi appartamenti angolo collina splendido giardino vista mare vendo anche in affitto 011 / 511 074.

SARDEGNA Costa Smeralda nel prestigioso complesso Punta Marana Club vendo bilocali signorile arredamento stradale appena completati con giardino 30 metri mare palmato. Prezzo 60 milioni. Tel. 011 / 077 1508 ore ufficio.

SARDEGNA Costa Rey privato vende villa nuova stupenda posizione vicina spiaggia con cinque 3 camere doppi servizi terrazze barbecue posto auto L. 140 milioni meno mutuo Telefonare 011 / 575.892.

SARDEGNA Porto Rotondo Punta Asfodel disponibili 2 appartamenti in villa caratteristica in riva al mare con ingresso a piedi privato. Posizione unica. Telefonare 011 / 515.721.

SARDEGNA privato vende Chia-Monti Beausel 4 camere da ristrutturare 20 milioni privati Tel 710 538 - 712 408 Torino.

SARDEGNA Villaggio Baia Blu 100 mila mq [illegible] piscine, tennis, campi servizi, posti barca. Vendita diretta 5 G.P. 0121 - 55820.

SAUZE [illegible] commerciale vendesi monocamera arredata soleggiata collegiale Telefonare 011 / 570 pomeriggio.

SESTRIERE impresa vende direttamente sue [illegible] finalmente grande consegna. Telefonare 011 / 372.420.

ST-VINCENT appartamenti prestigiosa [illegible] centro termale parco giochi e cantine locali commerciali. Per appuntamenti telefonare 0166 / 96.07.

ST-VINCENT posizione centrale villini monoblocchi disponibili a prezzi vantaggiosissimi Telefonare Gemelli 011 / 20.86.

SVENDO (per necessità alloggio in Loano con garage 130 mensili dilazionati di pagamento Tel. 0182 / 75 - 214 ore 19 in poi.

UBAY 011 / 747 729 vendo in Bardonecchia casa 4 piani mq 450 con licenza ristrutturazione per 4 alloggi con giardino pertinenziale.

UBAY 749 3300 vende a Cervasca Bene ubicati 2 nuovi alloggi camera cucina servizi posto auto e cantina mutuo dilazioni.

UTIP (At) 0141 - 55 972 vende Montechiaro bella casa rustica vicina su 2 piani 7 camere garage bagno ampia cucina orto tutti acqua Catteri indipendenza comodo negozi L. 45 milioni 900 mila.

UTIP (At) 0141 - 35 875 vende Canale d'Alba rustico di 2 camere cucinotto famiglia 100 mq 20 litri annessi rustici 1 mq 900 mila.

UTIP (At) 0141 - 35 875 vende Santa Vittoria Dolce casetta indipendente 2 piani 7 camere stalla fienile 10 giornate terreno circostante ideale investimento unico mercato doc raccolte 10 fruttuoso comodo pensionato negozi L. 78 milioni 900 mila.

VIAM centri paese casa rustica di 3 vani più grande locale piano terra vendo Santa Vittoria. tel. 0141 - 72930.

VAL Chisone Pinerolo vendesi casa bifamiliare ingressi indipendenti terreno 900 mq (Bramafam) tel. 0121 / 77.354.

VAL Chisone Pinerolo 60 fabbricato isolato 50 mq arredato pulitissimo 30 milioni vuoto mutuo. Tel. 0121 / 217.00.

VALLE Acesta Torgnon privato vende alloggio completamente arredato 3 posti letto. Telefonare 0185 - 047 - 958.

VALLE di Susa Colombetta di Chiomonte case da ristrutturare di complessivi 2 camere cucina servizi vendo Sauze Pinolo 958 - 2.290.

VALLE di Lanzo Mezzenile alloggio panoramico 3 camere cucinino bagni mansarda terreno ad orto 0123 - 0275.

VALLE di Lanzo Comacio alloggi nuovi in piccola palazzina soluzione panoramica 2 camere cucina bagno posto auto da 17 milioni chiavi in mano. Tel. 920 1613.

VENDE in Lanzo casa libera nel centro storico completamente ristrutturata composta 3 alloggi e negozio. Telefonare 441 164.

VENDESI casa zona centrale del Canavese grande proprietà composta di 2 piani abitabili con cantina cortile giardino con annesso rustico ristrutturabile. Telefonare 0125 / 711 800.

VENDO Carignano km 20 da Torino palazzo su 2 piani per mq 100 più box magazzino e terreno mq 2500. Tel. 011 / 883.808.

VENDO in Nizza casetta indipendente con sei stanze cortile piccolo e cantina L. 50 milioni. Tel. 0124 / 35.370.

VENDO in Pertusio casa bifamiliare composta da cantina servizi tre vani al piano terra, tre al primo piano con lavanderia, 2400 metri di terreno, abitabile con riscaldamento L. 100 milioni. Telefonare 0124 / 35.370.

VENDO piccolo terreno pianeggiante mare Riviera Pietrasanta ottimo per roulotte o case mobili acqua luce. Perna, tel. 0187 / 63 - 061.

VIAMBROGIO lago d'Orta S. Vincenzo Pella casa mare nella appartamento bicamere Dawdomobiliare vende. Tel. 771.018.

VILLA telefonicamente nuova costruzione con terreno mq 3000 vendo in Tavagno [illegible] multipli disponibili. Tel. 011 / 867.417.

VILLA Carignano nuova su 2 piani Tel ore ufficio 441 080.

VILLA cinque di Torino splendida villetta in [illegible] vendesi con dilazione. Tel. 0184 / 31.833.

VILLAGGIO Aurora Pinerolo bellissima villa 2 alloggi su 2 piani più seminterrato con laverie/cucine doppio garage e cantine. Ottimo tutto, possibilità dilazioni e permute. Gerardi Ortensina 901 - 2719.

VILLETTA a Valgioie (35 km da Torino) nuova costruzione 4 vani servizi più alloggio mansardato garage giardino vendesi direttamente Comiglielle 532 409.

VILLETTA a 4 km da Saluzzo con 1800 mq terreno possibilità di mutuo e finanziamento. Domenica Sabato 0175 / 45 085.

2.000.000
più 15 rate da L. 200 mila mensili senza interessi. Punto Immobiliare [illegible]

3.000.000
più 24 rate da L. 200 mila mensili senza interessi. Punto Immobiliare spa vende rustico in Valle Po Tel. 828 303.

30.000.000
vendo [illegible] 4 vani [illegible] mq di terreno angolare [illegible] ristrutturata con ampia terrazza di 100 mq. Rivalgiaria. Supermec del Mobile, corso Polonia 168.

CENTRO segnalo telefoniche garanzie settimanali prossima consegna via Cernaia 18 4° piano Torino. Telefonare 540 550.

PRIVATO vende camera matrimoniale completa in noce con specchio e marmo più macchina da cucire con mobile. Tel. 879.484 ore pasti.

PRIVATO vende a privato camera letto matrimoniale completa in noce grande stile Luigi XVI ottimo stato. Telefonare ore pasti 884 357.

SVENDIAMO mobili usati vera occasione a 10-60 (assai elementari) Ufficio 011 / 865 8818 - 805 0670.

VENDO in stock carta da parati e tessuto da parete Tel. 376.768 ore ufficio.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A Bergeriate (Nizza) alloggio mobilato soleggiato terreno vicino mare regione zona tranquilla. Telefonare 011 / 263.264 dopo le 13.

A L. 1 milione affittasi 115-300 mq alloggi tutti i confort giardino bambini sala giochi. Pensilinetta. Tel. 011 / 630 930 mattino.

AFFITTASI a Diano Marina 11 km da Taormina 2 camere cucina doppio ingresso pochi passi. Tel. 011 / 775 854.

AFFITTASI alloggio S. Stefano al Mare ognisi alloggio giugno luglio settembre. Tel. 755.957 - 748.6333.

AFFITTASI appartamento appartamento sul mare arredato Riva Ligure (Im) Tel. 011 / 200 387 ore ufficio.

AFFITTASI mini alpe villetta con giardino sul mare Arenzano Cogoleto Varazze. Telefonare 01 [illegible].

AFFITTO [illegible] appartamento [illegible] zioni 1° piano panoramico centro paese luce comodità 35 km Torino. Tel. 0173 / 760.1900.

CERANA affittasi alloggi commerciali ottima posizione [illegible] Telefonare 0323 / 28 777 - 55 257.

DIANO sul mare signorile con soleggiata ampia di da giugno 2-3-4 letti anche quindicinale. Tel. 011 - 300.528 ore 15-18.

LOANO semindipeso 4 letti ottima spiaggia maggio 190 mila mensili. Telefonare 019 / 670 813.

SARDEGNA affittasi bungalow 4 letti cucina servizi mare tennis bocce 15 gg. giugno 200 mila disponibilità altri mesi. Tel. 015 / 983 3058 - 070 494 106.

SARDEGNA private Costa Smeralda affitto bungalow soggiorno villetta soggiorno finemente arredati. Tel. 535 588 Torino ore pasti.

SARDEGNA Villasimius affittasi villetta giardino 4 letti ogni confort, giugno luglio agosto. Telefonare 019 / 3430 pasti.

SESTRIERE privato affitta alloggio 4-5 posti letto vicino campo sci Tel. 011 / 726 411.

VALGARDENA Santa Cristina affittasi meraviglia mansarda 5 posti letto garage. Telefonare 0378 / 368 228.

VULCANO isole Eolie affittasi bilocali 6 posti letto a mt 50 dal mare, Tariffe gratuite, spiaggetta privata. Per informazioni telefonare ore ufficio 011 / 73 375 - 000 085 2186.

ISOLA appartamento modernamente arredato Arbatax offresi occasionalmente, tre 2/4/7 / 84.500.

47 Alberghi, pe[illegible]

Al residence Riviera di Anna di Taggia soggiorni primaverili ancora più economici con lo sconto eccezionale del 15% dal 1° periodo fine marzo a maggio. Appartamenti arredati con massimo confort ed eleganza. Ivi, accanto, bar, giardino, parcheggio. Telefonare 011 / 337.756 - 0184 / 43.009.

ALASSIO Hotel Gustavo Residence sul mare, tel 0182 / 40 084, ambiente familiare, splendida posizione sul mare, tranquillità, ottima cucina casalinga propria conduzione.

ALASSIO pensione Di Stefano aperta tutto l'anno vicino al mare ristrutturata recente, ottima posizione 15 mila. Tel. 0182 / 42 606.

DIANO Marina, Hotel Roma, ristorante, camere con doccia, ascensore, telefono, giardino 15.000 tutto compreso. Tel. 0183 / 45 474.

[illegible] Ligure Hotel Medusa 515 882 545 sulla passeggiata a mare ottimo trattamento ampissime soleggiatissime terrazze.

LA PIONTA soggiorno per anziani autosufficienti e semi-autosufficienti, ambiente familiare. Tel. 871.148, via G. Donizetti 69.

LAIGUEGLIA Pensione Mimosa, a 20 mt dal mare, tranquilla, tenuta familiare, 14 stelle davanti bambini. Telefonare 0183 / 48 481.

PENSIONE Villa S. Anna per anziani autosufficienti Agliè Canavese. Tel. 0124 / 33.154.

PIETRA Ligure (Borgio Verezzi) 50 mt mare nuova residenza «Cherie» piscina riscaldata, ristorante, 2-4 posti letto. Tel. 019 / 611.336.

SOGGIORNO per anziani ambiente elegante familiare ogni confort. Tel. 530 / 1772 sera domani, via Maurizio 42 Torino.

ORGANIZZIAMO giuoco bocce in villeggiatura per novembre giugno e regolamento Scrivere «Pubblicompass 5861 — 10100 Torino».

ALLA Ginepra impresa corredo vendesi ottimi arredi antichi. Via Bruno Buozzi 8 angolo via Roma, tel. 534.615.

NOLESE investigazioni complete riservate immagini documentate. Via Mercadante 2 angolo corso Raffaello. Telefono 532 439 - 534.866.

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini conferenti Industria Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 011 / 026 - 038 662.

PUBBLIMARKET investe capitale personale accetta con indagini accurate. Via San Francesco da Paola 40, tel. 531.181.

49 Informazioni

50 Smarrimenti

SMARRITO portamonete bianco zona Arbizzo Ergolstrom Acqua Lilly contenente assegno Telefonare 787.274.

[illegible] taglia maschile [illegible] bianca rimasto a Settimo-Crescentino domenica 21. Mancia Tel. 818.588 - 545.473.

51 Occasioni

ATTENZIONE per sgombero magazzino vendiamo camicie di [illegible] a prezzi di saldo tipo a partire da L. 12.000 cad. Rivolgi [illegible] Supermec del Mobile, corso Polonia 156, isolato 250.156.

ATTENZIONE per sgombero magazzino vendiamo mobili per cucina a prezzi di realizzo pensili a partire da L. 36 mila lavelle basi complete di cucina complete con accessori fino al 50% Rivolgersi Supermec del Mobile, corso Polonia 168.

ATTENZIONE per sgombero magazzino vendiamo camicie di seta di ogni tipo stupende a prezzi di realizzo tutto a partire da L. 15 mila bellissimi 5 pezzi [illegible] L. 300 mila divano [illegible] matrimoniale 290 mila. Rivolgersi Supermec del Mobile, corso Polonia 168.

CENTRO segnalo telefoniche garanzie settimanali prossima consegna via Cernaia 18 4° piano Torino. Telefonare 540 550.

PRIVATO vende camera matrimoniale completa in noce con specchio e marmo più macchina da cucire con mobile. Tel. 879.484 ore pasti.

SVENDIAMO mobili usati vera occasione a 10-60 (assai elementari) Ufficio 011 / 865 8818 - 805 0670.

VENDO in stock carta da parati e tessuto da parete Tel. 376.768 ore ufficio.

52 Varie

A.A.A.A. OROLLERIA compera oro argento monete pacchi pezzi rotti massimo Corso Peschiera 161 angolo Villaforzata. Tel. 334.832.

A.A. ACQUISTO argento oro persino monete vecchissime massime per contanti Via Romanello 47, tel. 826.0581 per negozio.

A.A. ARGENTERIE gioielleria antiche complete e massime prezzi, antica gioielleria via Roma 13 Tel. 518 106.

A. [illegible] O mobili oggetti antichi quadri argenti complete vale a Moglia Parma corso [illegible] tel. 352 202 - 578 241.

A. [illegible] di fiori persino delle splendenti pulizie e eliminare forze malefiche sono donne. Per appuntamento tel. 356 347.

A. MAGO detetto fortissime poteri in amore e risolve qualsiasi vostro problema. Lungo legge Stradella 47, 10152 Torino, tel. 858 852 orario convenienti.

ACQUISTO case vere non ruderi in zona centrale immediate ristrutturare. Telefonare ore pasti 483.440 - 481.055.

[illegible] **ELL'OM

Sottolineando come in Inghilterra si trattino i problemi più direttamente

Brady stuzzicato da Allodi critica i rapporti tra allenatore e giocatori

All'incontro di Coverciano con i tecnici di A e B presente anche Bertoni - Dice l'argentino: «Nel mio Paese si gioca con più ritmo e maggiore tecnica» - Oggi la parola agli allenatori

FIRENZE — «Due giorni» calcistica a Coverciano, cui prendono parte gli allenatori di serie A e B, oltre a due stranieri rappresentativi del nostro campionato, vale a dire Liam Brady e Daniel Bertoni. Trapattoni, De Sisti e Liedholm sedevano al tavolo della presidenza. Assenti, viceversa, il brasiliano Falcao, che domenica si è infortunato, Krol e Prohaska.

La riunione, che s'è tenuta nell'aula magna del centro tecnico, è stata una platea gremitissima e si è iniziata in modo alquanto singolare. Infatti, dopo l'introduzione effettuata dal prof. Zotta, presidente del settore tecnico, è stato un «botta e risposta» tra l'irlandese della Juventus e Italo Allodi, direttore generale del settore tecnico.

— Quali le difficoltà incontrate in Italia?, ha chiesto Allodi.

«All'inizio — ha risposto Brady — è stato per me difficile inserirmi nel campionato italiano. Ma successivamente ho potuto superare ogni ostacolo nella maniera più brillante. Anche il modo di mangiare in Italia, che è assai diverso da quello nostro, non ha creato problemi».

— Quali le differenze sostanziali tra Italia e Inghilterra?

«Direi molte. Anzitutto nei rapporti tra l'allenatore e i giocatori. Nel mio Paese, infatti, il tecnico parlare direttamente a ciascuno di noi, né si fa scrupolo a rivolgere, anche pubblicamente, un rimprovero. In Italia, invece, l'allenatore parla a tutti in generale, non fa mai nomi; insomma, è un'altra maniera».

— Lei quale preferisce delle due maniere?

«Certamente quella del mio Paese».

— Che cosa, in particolare, le dà fastidio del nostro modo di comportarci?

«Per quanto riguarda noi giocatori, direi il fatto che i giornalisti abbiano l'abitudine di montare l'avvenimento sportivo in maniera sproporzionata durante la settimana. In altre parole, accrescono lo "stress" nervoso di ciascuno di noi e dimettura. In Inghilterra per fortuna è diverso. Ed è anche differente il modo in cui noi giocatori assorbiamo le sconfitte. Niente drammi, e a cominciare dal martedì facciamo di tutto per guardare avanti, senza più voltarci indietro. In Italia, mi pare, ala sostanzialmente diverso».

— Più scorbutici i difensori in Italia od in Inghilterra?

«Sono due modi diversi di concepire il gioco del calcio. Certo è che in Inghilterra un difensore interviene subito, cioè fare tanti complimenti. E per un attaccante c'è vita troppo facile. Qua, al contrario, si lasciano un po' più di respiro...».

— Preferisce perciò un difensore inglese oppure un italiano?

«Nonostante tutto, gradisco maggiormente trovarmi di fronte uno dei miei Paesi».

L'argentino della Fiorentina Daniel Bertoni, invece, è stato più condiscendente verso la platea: «Non nascondo che all'inizio ho incontrato difficoltà in Italia», ha detto, «di ambientamento e, soprattutto, di lingua. Infatti, prima mi avvalevo di un interprete. Ora per fortuna ho superato ogni difficoltà e sto bene. Ammiro anche il calcio italiano. Per quanto in Argentina si giochi più ritmo e maggiore tecnica. Da De Sisti, poi, ho imparato molto; ma anche Menotti mi ha insegnato molte cose...».

Infine, l'allenatore della Roma Nils Liedholm ha parlato a nome dell'assente Falcao, dicendo che il brasiliano, da lui definito «leader» e gregario allo stesso momento, è perfettamente inserito nel nostro calcio e nel nostro Paese, divenendo un punto fermo nel nostro campionato.

Oggi sarà la volta degli allenatori, a parlare saranno chiamati Trapattoni, Liedholm e De Sisti. g. m.

Firenze. L'argentino Bertoni, Allodi e l'irlandese Brady al Centro tecnico federale di Coverciano (Telefoto Ansa)

S'è visto brutto basket perfino in Scavolini-Berloni, scontro al vertice

Si gioca male, colpa anche degli arbitri

«Non c'è tutela per chi tira metro uniforme» dice Asti - Ma c'entra anche la formula con le sue contraddizioni

...Noi a Pesaro abbiamo giocato male, però neppure la Scavolini ha combinato tanto di meglio — osserva, mesto, Gianni Asti —. Noi abbiamo giocato male, smalto, senza cervello, senza velocità, senza rispettare quella che lo chiamo l'identità della squadra Berloni: però, se soltanto Campbell e Wansley avessero messo dentro quei due palloni negli ultimi tre minuti, rischiavamo di vincere. Non è consolante, per il nostro basket, tutto ciò».

L'allenatore della Berloni, in effetti, mette il classico dito nella classica piaga. Sotto i canestri d'Italia, di questi tempi, di basket accettabile se ne vede poco, pochissimo, praticamente nullo. La domenica prima c'era stata quella specie di falsopoppin a San Siro fra Billy (terzo in classifica) e Sinudyne (quinta). Scavolini (prima) e Berloni (seconda) hanno fatto ridere e piangere soltanto poco meno; scadendo decisamente agli stessi livelli nel quarto d'ora finale, quando l'«inavvicinabile» capolista pesarese ha dimostrato di non essere in grado, senza Kicanovic, di portare una palla contro il pressing fino al canestro avversario.

Poiché la Squibb attuale ha i problemi che tutti sanno (e neppure a Cantù domenica c'è stato spettacolo), si può concludere che nessuna delle cinque migliori squadre d'Italia è oggi capace di proporre alle platee esibizioni cestistiche prestigiose. Figuriamoci le altre squadre, quelle che in classifica stanno più sotto.

Come dice Asti, tutto ciò non è consolante. E sarà bene domandarsi seriamente come mai professionisti pagati decine di milioni all'anno producano in pesti tecnici tanto goffi come, per esempio, certe azioni viste domenica a Pesaro. Silvester che si palleggia su un tallone, cade quella palla, la fa schizzare in faccia a Mendelli, Wansley, scivola, va a gambe all'aria, colpisce palla al volo con i piedi. Ponzoni gli frana addosso, il pallone finisce in mano a Benevelli che cerca di passarlo a Boule e invece lo spedisce in tribuna.

Questo — in gran parte — è il basket che si vede in giro questi tempi. Perché? «Non è colpa formula» si affretta a stiliare qualcuno. Eppure qualcosa che non c'è di sicuro. Ci sono allenatori che riescono a lavorare bene, incalzati da molteplici esigenze contrastanti, costretti — magari dalle Coppe, comunque un calendario troppo fitto — a «tagliare» gli allenamenti, incapaci di dare alla squadra una fisionomia, una personalità, una identità (appunto) che restino valide in continuità, senza paurose altalene.

Poi ci sono i giocatori. I quali — come categoria — non stanno dando il miglior prodotto di sé, però meritano l'attenuante delle strane pressioni-depressioni cui li sottopone un campionato nel quale tutte le partite contano (e sono stressanti, difficili, faticose) nessuna, fino ai playoff, è decisiva al punto da pretendere automaticamente il massimo della concentrazione.

«Infine — è sempre il parere di Gianni Asti — ci sono gli arbitri, solito problema. Non aiutano a giocare bene quando non proteggono il tiratore; quando permettono a chi "blocca" di vagare per il campo tendendo trappole in movimento; quando insistono a fischiare le infrazioni ("tre secondi", "passi" e così via) non secondo lo spirito della norma, secondo la lettera, col risultato di non riuscire a mantenere lo stesso metro di rigore per tutta la partita».

E' la conseguenza, questa, dell'indulgenza verso il basket «atletico» che troppa gente ha predicato per anni. Dalla giusta tolleranza del contatto rimbalzo, sulle prese al pallone, nella difesa «uno contro uno», si è arrivati alla assoluta mancanza di tutela per le mani e le braccia di chi governa il pallone e addirittura di chi è impegnato in quel piccolo miracolo di balistica che è il tiro in canestro. Non si possono, onestamente, pretendere alte percentuali di precisione da chi palleggia, passa la palla o soprattutto tira sotto una pioggia di fendenti, botte, spintoni.

Gianni Menichelli

Stasera ritorno di Caglieris e debutto di Blasetti

A Bologna Italia-All Stars

Secondo incontro dell'anno fra azzurri e americani in Italia stasera (ore 20,30) a Bologna, dopo quello di novembre a Trieste. Sandro Gamba presenta ancora una Nazionale sperimentale, senza i «vecchi» Meneghin e Silvester e i giocatori della Squibb, che domani affrontano gli olandesi del Den Bosch in Coppa Campioni.

Le novità grosse sono due, il ritorno del trentunenne Caglieris (escluso, con qualche polemica, prima di Mosca) e il lancio di Lara Blasetti, rookie della Fabia, 23 anni, ala rimbalzista di 1,97, una delle rivelazioni del campionato. Rientrano in squadra anche Bonamico e Sacchetti, viene ripescato Gilardi, gli altri convocati sono Brunamonti, Costa, B. Motta, Gracis, Magnifico, Vecchiato.

La selezione degli «All Stars» è diretta da Richard Percudani e comprende Frederick, D'Antoni, Pietkiewicz, Bucci, Campbell, Zeno, Jordan, Grochc, Boule, Jura, Jerkuni e Starks. Si giocano quattro tempi di 12 minuti, come fra i «pro».

La preparazione della squadra azzurra per il match con la Gran Bretagna

Davis, Barazzutti ancora a riposo

Adriano Panatta «muto» con i giornalisti - Qualche doloretto per Bertolucci - L'australiano Ross Case allena i giocatori inglesi

Roma. Panatta in allenamento al Foro Italico (Tel. Ansa)

ROMA — *Corrado Barazzutti è sfebbrato ma ieri non si è allenato. Ha preferito stare a casa per cercare di smaltire il mal di gola e la leggera forma influenzale che l'aveva colpito a Torino nella finale del campionato italiano a squadre dove è stato sconfitto da Gianluca Rinaldini, promosso riserva azzurra al posto di Ocleppo, per il prossimo match di Coppa Davis contro la Gran Bretagna.*

Barazzutti ne supereranno complicazioni riprenderà questa mattina la preparazione con i compagni agli ordini di Crotta. Si è allenato Panatta, di cattivo umore ha deciso di imporsi un «black out» con i giornalisti, su consiglio del capitano Victor Crotta. Bertolucci sta cercando di riacquistare a marce forzate una discreta condizione, ma a causa degli intensi allenamenti ha dovuto sottoporsi a delle applicazioni per smaltire il principio di dorsalgia.

Oggi gli azzurri vedranno gli errori commessi nel decisivo match di doppio perso lo scorso anno a Brighton contro Smith e Jarret assistendo ai film della partita.

Su rimi molto più intensi e più lunghi si allenano i giocatori inglesi. Qui a Roma il ruolo di sparring-partner, molto a Nizza dallo svedese Bjorn Borg, è dell'australiano Ross Case, giocatore particolarmente abile in doppio.

Il capitano inglese Paul Hutchins ha confermato che contro gli azzurri al Foro Italico schiererà la stessa formazione vittoriosa a Brighton lo scorso anno. Vale a dire, Mottram e Richard Lewis in singolare, Smith e Jarret in doppio. Alla squadra inglese, oltre ai quattro giocatori che scenderanno in campo, è aggregato il ventunenne Jeremy Bates, numero 6 della classifica inglese.

Gli allenamenti delle due squadre si sono svolti ieri con un clima prettamente primaverile. c. p.

NOTIZIE FLASH

● **La Cina** disputerà a Calcutta la finale della Coppa d'oro Jawaharlal Nehru contro l'Uruguay avendo pareggiato (2-2) contro la Corea del Sud. La finale avrà luogo giovedì prossimo. L'Uruguay ha vinto la fase eliminatoria conquistando 5 punti davanti a Cina (7), Corea (3) e India (5).

● **Il pesista** Antonio Andrei sostituirà De Santis nella squadra italiana per gli Euroindoor di atletica a Milano 16-7 marzo).

● **Torneo femminile** di Oakland, finale: Jaeger-Evert 7-6, 6-4.

● **I tennisti** Gerulaitis e Wade, lo scacchista Korchnoi sono stati inseriti nella «lista nera» degli sportivi che hanno avuto contatti con il Sud Africa.

● **Tennis, torneo** di Montecarlo, Volvo Grand Prix, finale: Connors-Krick 6-2, 7-6. In semifinale Connors aveva prevalso su Savidno e Krick aveva battuto Buchning.

● **Questa la classifica** del Volvo Grand Prix di tennis dopo 11 tornei: Connors 510, McEnroe 475, Kriel 460, Sadri 310, Teacher 300, Gerulaitis 290, Vilas 280, Lendl 270, Solomon 260, Dibbs 250, Gottfried 240, Ocleppo 230, Higueras 220, Fibak 210, Clerc 200, Dibbs 190, Ramirez 180, Ross 170, Dibbs 160, Ramirez 150, Ross 140, Dibbs 130, Ramirez 120, Ross 110, Dibbs 100, Ramirez 90, Ross 80, Dibbs 70, Ramirez 60, Ross 50, Dibbs 40, Ramirez 30, Ross 20, Dibbs 10, Ramirez 0, Ross 0, Dibbs 0, Ramirez 0, Ross 0, Dibbs 0, Ramirez 0, Ross 0, Dibbs 0

BUON LAVORO MOVITERRA

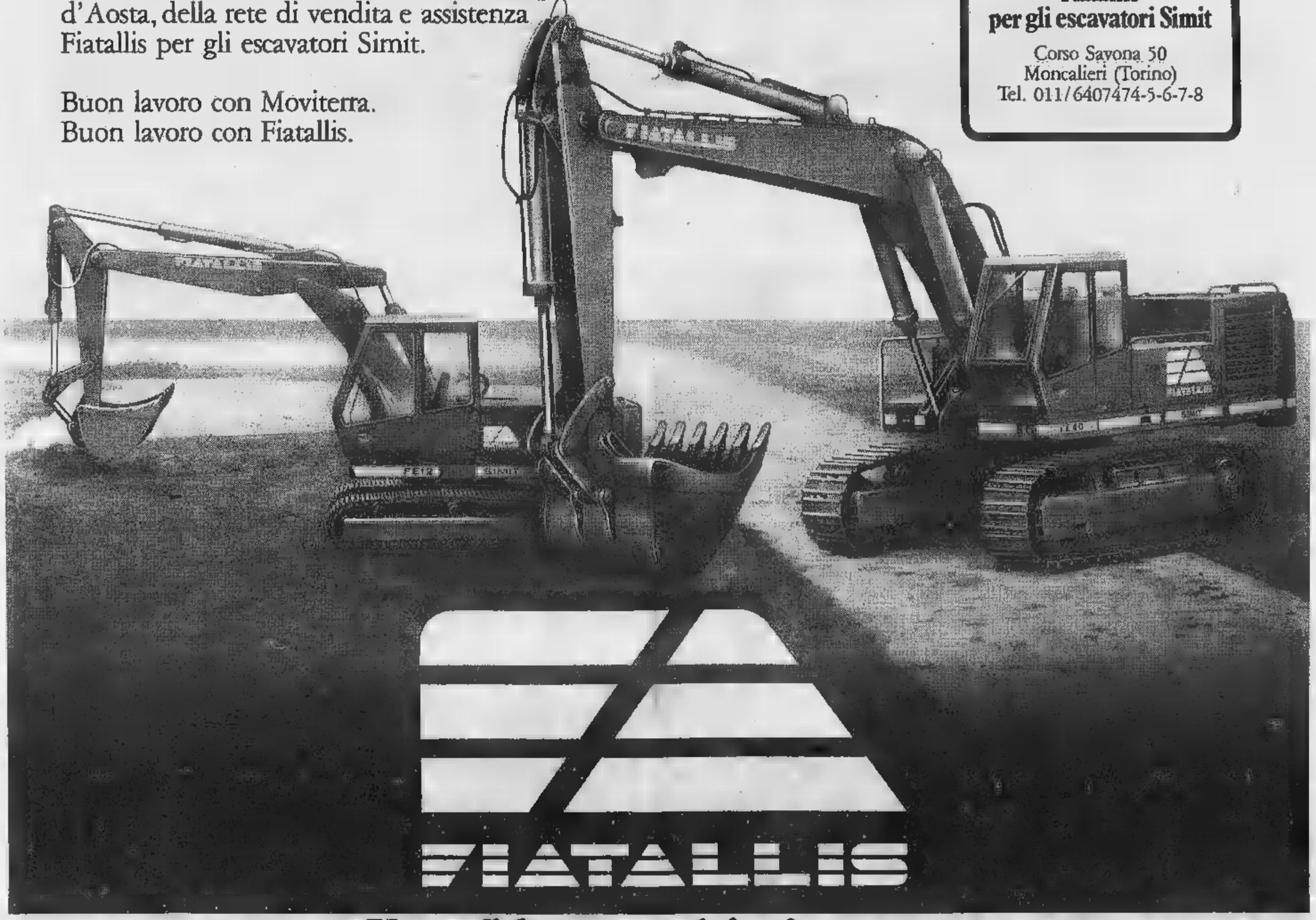
COSS

Entra in azione Moviterra, cresce la forza Fiatallis nelle province di Torino, Cuneo e Aosta

1 marzo 1982: nelle province di Torino, Cuneo e Aosta, Moviterra forte della sua efficienza organizzativa che si avvale di 64 esperti del settore, 14 automezzi attrezzati per interventi assistenziali rapidi e 15.500 metri quadrati di superficie servizi, comprendenti aree espositive del parco macchine, officine, magazzini ricambi e uffici di consulenza, è il nuovo punto di forza in Piemonte e Valle d'Aosta, della rete di vendita e assistenza Fiatallis per gli escavatori Simit.

Buon lavoro con Moviterra.
Buon lavoro con Fiatallis.

MOVITERRA
Il nuovo Concessionario Fiatallis per gli escavatori Simit
Corso Savona 50
Moncalieri (Torino)
Tel. 011/6407474-5-6-7-8



FIATALLIS

Una sfida su qualsiasi terreno

Motivo del dissidio: la discussione sul Piano regolatore

Caos in Comune, il psi abbandona il Consiglio

Per «giudizio oltraggioso dei comunisti» verso il capo gruppo - Novelli invitato a dimettersi - Rinviata la seduta

Quagliotti ribatte in mattinata la discussione col psi era stata «lunga e fraterna» e non era stata avanzata alcuna proposta di sospensione. La richiesta Cardetti è «doppiamente immotivata» perché si riferisce a commissioni che discutono sui basi tecniche e perché era stato lo stesso psi a sollecitare i lavori della commissione.

Per l'opposizione c'è materiale a sufficienza per chiedere la crisi della Giunta. Dondona (pli): «Finita la stagione delle ferie, è già crisi quando la Giunta rinuncia a discutere il piano regolatore delegando lo alla commissione», ma si di fuori del significato politico della discussione la commissione deve andare avanti i lavori.

Gatti, dc, è per le dimissioni della Giunta e di Novelli «per correttezza». La rottura fra socialisti e comunisti rende evidente come la verifica copra in realtà «lo sfaldamento della maggioranza». Il sindaco è la massima espressione della maggioranza e «deve trarne le conseguenze».

Repubblicani e socialdemocratici, con Franco Ferrara e Romita, chiedono la responsabilità e la partecipazione di tutte le forze politiche, non soltanto della maggioranza per uscire dalla crisi. Santoni (pli) accusa e psi di aver saputo «governare, ma solo rinviare».

A consiglio concluso, il psi ha tenuto conferenza stampa per chiarire i punti del dissenso con i comunisti. Il segretario provinciale Alessio, parlando anche a nome del gruppo consiliare, ha dichiarato di essere pronto a dichiarare chiuso l'incidente «nella misura in cui il pci sarà disposto a affrontare la discussione con noi. Siamo per politica del confronto, per la politica degli incidenti», ha aggiunto. La decisione di abbandonare l'aula è stata presa in segno di protesta per «l'atteggiamento oltraggioso» assunto nei confronti del capogruppo psi». I socialisti «non accettano e mai accetteranno personalizzazione di un'accusa politica nei confronti di nessuno».

Le mine nascoste fra le pieche della verifica politica fra i partiti di maggioranza sono scoppiate ieri sera in Consiglio comunale. In risposta un comunicato stampa del capogruppo comunista Giuliano Ferrara, tutto il gruppo socialista ha abbandonato l'aula definendo il documento del pci un attacco «personale, ingiusto e provocatorio».

Subito dopo, il comunista Quaglietti ha accusato il psi di scorrettezza, oltre che di poca sensibilità, ha precisato che «non è questa la concezione che il gruppo ha dei rapporti fra partiti di maggioranza. Quindi sono passate all'attacco le opposizioni.

La dc ha chiesto senza mezzi termini le dimissioni del sindaco, seguita a ruota, con un intervento più sfumato, pri Novelli, chiamato direttamente in causa, non ha battuto ciglio. Con la consueta tranquillità, dopo aver espresso tutto il rammarico per stato informato di quanto si stava preparando, ha detto di essere disposto a rassegnare le dimissioni «quando verranno meno le condizioni» della sua azione - «resterò un attimo in più del necessario».

Certo in questo momento ha aggiornato la seduta a questa sera «per rispetto al gruppo che ha abbandonato l'aula».

L'incidente fra psi e pci apertura di seduta, mentre il Consiglio stava discutendo un'interrogazione di pci, psdi, e mai sulla smobilitazione della Fiat Lingotto. Giuliano Ferrara, capogruppo comunista, ha presentato alla stampa una dichiarazione scritta su una lettera inviata in mattinata da Sergio Cardetti, capo psi, a Carlo Federico Grosso, presidente della Commissione urbanistica, per invitarlo a sospendere la revisione della normativa del piano regolatore fino alla conclusione verifica fra psi e pci.

Per Ferrara la lettera è «una grave scorrettezza politica e istituzionale» dettata «improvvisazione e pressapochismo» perché mentre si discute del programma concordato, il psi «senza informare gli alleati di Giunta» cerca di bloccare uno dei punti-chiave dell'amministrazione. Non solo: la scorrettezza è rivolta anche al Consiglio comunale «che ha deliberato calendario e criteri».

Il psi reagisce con un rapido consulto. Mentre procede la discussione sulla Fiat Lingotto riunisce sala-stampa poi, per bocca di Elda Tessore, annuncia la decisione: «Dopo l'attacco comunista, risposta una legittima richiesta, il gruppo socialista intende dimostrare anche fisicamente che è con il capogruppo» e abbandona l'aula.

Accordo a Leini

La maggioranza in Consiglio a Leini, dopo mesi di travagliate trattative, ricostituita. L'accordo è stato firmato dalle federazioni dc, psdi, e psi l'altra sera. E' stata confermata la precedente coalizione (cinque dc, quattro indipendenti lista civica, un rinnovamento indipendente psi, un psdi) con l'inserimento di tre socialisti

In Tribunale la sconcertante vicenda dell'atelier di corso Regina

Condannato il sarto per signora che abusò della giovane commessa

L'aveva costretta a dividere il letto con sé e la moglie - La donna assolta: succuba del marito - Tre anni all'uomo per i fatti accaduti prima che la ragazza compisse 16 anni

di Brandizzo: tre fratelli anni

Vincenzo Trivisano e la moglie Annina Ruta ieri in aula

«Se questo letto potesse parlare, ne racconterebbe di cose...». si rivolgeva alla giovane commessa, la moglie del titolare boutique per signora di corso Regina Margherita, per invitarla ad un rapporto a tre il marito. La vicenda, quale la giovane età la commessa (all'epoca dei fatti non aveva ancora compiuto 16 anni) toglie ogni sapore boccaccesco, può riassumere con questa frase, citata dal pubblico ministero Rizzo nella sua requisitoria, al processo che si è ieri sera in seconda sezione del tribunale (pres. Carpinteri).

Imputati i coniugi Vincenzo Trivisano, anni, titolare dell'atelier e la moglie Annina Ruta, anni, accusati violenza carnale nei confronti della giovane commessa. Il tribunale condannato Trivisano a 3 anni e 10 mesi di reclusione (un condonato per i benefici della recente amnistia) per violenza carnale presunta e assolto per insufficienza di prove la donna.

L'avvocato di parte civile Bianca Guidetti Serra ha così ricostruito i fatti: «Come spesso accade in episodi del genere, gli imputati hanno cominciato col negare tutto, per poi ammettere i rapporti sessuali ragazza scaricando su di lei la responsabilità dell'iniziativa. In realtà la commessa fu dapprima trattata, poi fatta oggetto di esplicite e grossolane proposte, alle quali seppe sottrarsi data la sua giovane età e il rapporto lavoro che legava al padrone troppo intraprendente».

«Aveva paura di confessare ai genitori quello che accaduto e soltanto quando rimase incinta fece in modo che la madre rendesse conto dell'accaduto, lasciando in giro, per casa, il test gravidanza».

Per gli avvocati Altara e Perla, difensori di Annina Ruta, donna succube del marito e ai comportò così per non perderlo. Tesi che il tribunale ha parzialmente accolto assolvendola per insufficienza prove. Per l'avvocato Zanetti, difensore di Trivisano, «si può confondere la seduzione con la violenza. La commessa poteva ribellarsi e non lo ha fatto. La carta di quell'uomo matura l'età conquistata». Il tribunale lo ha condannato ma soltanto per gli episodi commessi prima che la ragazza compisse i sedici anni.

Tre condanne a anni di reclusione per i fratelli Salvatore Giuseppe e Nicodemo Pasqua, accusati di avere a colpi pistola in un agguato la sera settembre '78 a Brandizzo, in via Po, Gioacchino Patti. Quando il presidente della prima Corte d'Assise Guido Barbaro ha la sentenza nello spazio riservato pubblico, affollato da parenti e familiari dei tre fratelli Pa è scoppiato finimondo.

Le urla delle mogli, delle relle e familiari dei tre imputati hanno riempito a lungo il palazzo di Giustizia.

Le prove a carico tre fratelli erano pesanti. Salvatore Pasqua, 35 anni, aveva subito un affronto dalla vittima, Gioacchino Patti, frannominato Gino, un «guappo» di periferia che viveva al margine della malavita, guadagnandosi qualche soldo facendo il picchiatore a pagamento. l'accusa fu Salvatore a telefonare ai Patti per invitarlo

I fratelli Giuseppe di 38 anni e Nicodemo di 51, il maggiore famiglia, gli diedero una mano, impegnando di fronte l'avversario, mentre Salvatore gli sparava spalle. Nicodemo fu ferito al petto, perché si trovava sulla traiettoria dei proiettili. Gli fu sequestrata una 7,65 che i periti hanno affermato essere l'arma che sparò quella sera. prova del guanto di paraffina su Giuseppe, che accompagnò Nicodemo all'ospedale di Chivasso, è stata positiva.

Quanto a Salvatore era l'unico avere mosso per uccidere Patti. Tutti e tre i fratelli avevano sempre negato qualsiasi responsabilità e questo ha finito per accomunarli nella pena. Pasquale Pasqua, il quarto fratello incriminato, è stato invece assolto con formula ampia.

Un mestiere sempre più abbandonato

Aiutiamo il margaro «Deve vivere meglio»

L'iniziativa nell'Alto Canavese dove gli addetti circa - Occorrono strade e luce

Con circa addetti, la zootecnia è uno settori trainanti dell'economia montana dell'Alto Canavese ed in particolare delle Valli dell'Orco e del Soana.

In queste zone vengono allevati circa 12 mila capi di bestiame, ospitato in 417 alpeggi. In poche parole, il della popolazione vive ancora dell'allevamento, una percentuale molto alta che, sino ora, ha resistito, seppur a fatica, al fenomeno dello spopolamento che ha invece impoverito molti altri settori produttivi.

Ma anche il mestiere del margaro è in crisi: baite diroccate e collegamenti difficili sembrano essere i fattori maggiormente contribuiscono alla disaffezione dei giovani per un mestiere duro, fatto anche di tanta solitudine.

La Comunità montana ha affrontato studio che vuole individuare i rimedi a una situazione in fase di deterioramento, indicando le opere più importanti per garantire un futuro al tipico mestiere della montagna. Per altro, oltre ad una indagine statistica e toponomastica del settore, ha anche censito tutti i gari, raccogliendo informazioni sulla loro realtà odierna e le previsioni sviluppo, legate naturalmente agli interventi pubblici.

E' risultato che buona parte degli alpeggi sono collegati ai centri abitati da mulattiere al limite della praticabilità, un grosso problema per gli allevatori costretti a vivere un isolamento rotto di rado da qualche puntata a valle. Ma anche freno alle possibili opere di restauro delle baite: non si trovano i muratori, il trasporto materiali elicotteri troppo caro.

Succede così che l'età media del margaro è andata aumentando considerevolmente negli ultimi anni, pari passo con l'esodo dei giovani verso le industrie della pianura.

Il piano di sviluppo dell'ente montano, approvato in questi giorni in Regione, ha tracciato le direttrici per migliorare le condizioni di vita dei montanari: «Priorità soluta alle strade — il presidente Albino Bellino — in dieci anni dobbiamo porre fine questa situazione». trattenere in sostanza di strade interpoderali in terra battuta: basterebbe, secondo i calcoli della comunità montana, finanziamento di 300 milioni annui, pari a circa chilometri di tracciato non dovrebbe avere larghezza superiore ai tre metri.

«Parliamo naturalmente di strade di servizio — continua Bellino —, che potrebbero anche essere chiuse non addetti. Ma in questo modo per i margari il paese sarebbe molto più vicino e aumenterebbe anche le possibilità di restauri abitativi a prezzi accessibili».

Ma non è tutto: sembra che possibile intesa tra l'ente montano e l'Azienda elettrica municipale per la costruzione di un impianto pilota grado di elettrificare le baite degli alpeggi. Il costo presunto, dai quattro ai cinque milioni, parrebbe facilmente finanziabile. modo come un altro per aiutare i margari a vivere meglio.

Giampiero Paviolo

Il ragazzo scappato da Imperia sabato

Ventunenne fuggito di casa ritrovato morto nel Malone

Ieri aveva telefonato al padre: «Sono in Piemonte, sto bene, non preoccupatevi» - Molto probabilmente è un suicidio - Ignote cause

Uno studente di Imperia, Maurizio Patamia, 21 anni via Pirinoli 10, è morto ieri pomeriggio a San Benigno, annegato tratto del torrente Malone profondo meno trenta centimetri. Era fuggito di casa tre giorni fa, una separazione che non voleva essere traumatica.

Domenica aveva telefonato al padre: «Sto bene, non preoccupatevi, in Piemonte». Nulla insomma che lasciasse prevedere l'imminente decisione di togliersi la vita: perché, quasi certamente, si tratta di un suicidio che se l'ipotesi della disgrazia da scartare con certezza.

Patamia era stato visto a San Benigno dalle prime dei mattino, si faceva notare soprattutto per lo strano comportamento: «Farfugliava, parlava da solo, sembrava agitato», ricorda chi lo aveva osservato aggirarsi con aria sperduta per le vie del paese.

La disgrazia è avvenuta verso le 14,30, mezz'ora prima che un contadino scorgesse il corpo senza vita che affiorava: probabilmente il Patamia si è gettato dal ponte, alto qualche metro. Il dottor Pascheri, l'ufficiale sanitario paese che ha esaminato il corpo, non ha trovato lesioni particolari: quasi certamente la morte è avvenuta per asfissia.

Si fa anche l'ipotesi della disgrazia accidentale: camminando lungo le sponde il giovane avrebbe messo un piede in fallo, rotolando nel greto del torrente e perdendo i sensi.

Aldo Borgis, 22 anni, di Bruzolo, via Lamarmora 27, è finito in perché nella sua abitazione i carabinieri hanno rinvenuto circa 20 grammi di e delle munizioni da fucile che deteneva illegalmente.

Maurizio Patamia, 21 anni

RIVAROLO — Lo scoppio del televisore ha provocato l'incendio dell'abitazione di Caterina Rossio, 74 anni, nel grattacielo «Vicario».

A Cirié

vedova Buscaglione in pretura

Fatima Ben Embarek, vedova del celebre cantante Fred Buscaglione, e che da artista si faceva chiamare Fatima Robins, è stata protagonista di una sentimentale udienza alla pretura di Cirié.

La signora Buscaglione aveva, tempo fa, acquistato un rustico a Corio Canavese affidandone i lavori di ristrutturazione alla ditta dell'impresario Donato Russo, ma i lavori erano stati bloccati dal municipio

Nel processo che ne è seguito è emerso che, della compravendita, si era interessato il geometra Pierangelo Reinero di Corio, il quale, secondo la vedova Buscaglione, aveva assicurato che la ristrutturazione era fattibile, anzi, che il progetto era già stato approvato dal Comune.

Il geometra ha negato di aver rilasciato simili dichiarazioni e la sua posizione, in contrasto con quella di numerosi testi, ha costretto il vicepretore Fo a dichiararlo arresto per falsa testimonianza.

Il difensore d'ufficio, avv. Negro, è però riuscito a dimostrare che era possibile fossero sfuggiti dei malintesi tra il geometra e Fatima Ben Brahaerk, di nazionalità egiziana, e quindi poco al corrente di terminologia tecnico-giuridica italiana. Il geometra è stato assolto per insufficienza di prove.

Polemiche per un ad privato

Ma quell'altare smobilitato non convince i chivassesi

La Chiesa degli Angeli dovrebbe diventare un centro di attività sociali, ma fare ci stato il tempietto settecentesco

Gli amanti della storia della cultura chivassese allarmati per un «restauro» iniziatosi in questi giorni, quasi in stato di clandestinità, all'interno della Chiesa degli Angeli, il settecentesco altare in legno e intarsiati è stato completamente smontato riposto, a pezzi, in parte lesionati, nella cella del campanile del Duomo di Santa Maria Assunta.

Progettata famoso chitetto Bernardino Vittone nel 1742, la chiesa degli Angeli è un piccolo gioiello architettonico nel centro storico chivassese. In via Torino, è già una quindicina di anni fa deturpato materialmente ed esteticamente da un adiacente palazzo alto quanto raffinatissimo campanile.

Pur con tetto rinnovato alcuni anni or sono, la piccola chiesa urge solleciti restauri per non riportare danni irreparabili: serramenti marci e umidità stanno praticamente rosicchiando gli affreschi e i dipinti e le sculture lignee conservati all'interno.

Dinanzi ad uno stato fatiscente ed alla scarsa disponibilità economica della curia, il parroco di Chivasso, don Piero Bertotti, nell'impossibilità di provvedere direttamente, ha accettato la proposta di un noto professionista chivassese, il geom. Riccardo Martini, secondo quale la chiesa verrebbe presa gratuitamente consegna per nove anni con l'impegno restaurarla e renderla idonea a pubbliche attività sociali quali salone per conferenze, mostre o concerti.

Secondo indiscrezioni non confermate, la fondazione rotariana subentrerebbe un periodo successivo per organizzare le varie attività. «L'altare è stato smontato con il benestare della Sovrintendenza ai monumenti e alle Gallerie del Piemonte», — dice il geom. Martini. — «e così ho anche ottenuto il permesso restaurare il pavimento pietre Barge previo il risanamento del sottofondo. Soltanto in questo modo l'interno chiesa potrà ospitare oltre centosessanta persone, capienza che sarebbe rimasta dimezzata con l'altare centrale. A questa opera restauro hanno anche aderito numerosi artigiani chivassesi i quali, in misura diversa, contribuiscono per i nuovi serramenti, gli impianti».

L'inizio di questi lavori è però piaciuto a numerosi amanti della cultura chivassese; i quali si sono visti smontare troppo alla chetichella, senza che i programmi fossero pubblici, il loro altare. Allo modo esisterebbero altri dubbi sul resto degli interventi.

«Salvaguardiamo pure le opere chivassesi», sostengono in molti, «non snaturiamo qual poco che è rimasto in città. L'altare, elemento architettonico determinante per chiesa, dovrebbe ritornare al suo posto».

Sulla questione è ora intervenuto l'ufficio tecnico del Comune, il quale non ancora rilasciato l'autorizzazione della Commissione edilizia, presieduta sindaco, ha ordinato di sospendere i lavori.

Nizza Millefonti — Presso la scuola Peyron, corso Cadoli sul Lavoro 2, oggi, ore 14,30, «Tutela della lavoratrice madre». Relatore l'on. Maria Angela Rosolen.

Borgo Vittoria — Dalle 20,30 alle 21,30 e dalle 21,30 alle 22,30, stasera, in corso Grosseto 117/7, s'inizieranno i corsi di «rilassamento corporeo» organizzati dall'Arpi in collaborazione con il quartiere e il centro d'incontro.

A EXPOCASA TORINO dal al 28-3-82

BONO S.p.A. PAVIMENTAZIONI RIVESTIZIONI MODULARI

15040 S. Germano di Casale - Statale Alessandria 233 - Tel. (0142) 50.151

UNA GRANDE NOVITA'! DA OGGI È DIRETTAMENTE

Piccolo, potente, silenzioso, il MANGIARIFIUTI SICAD, montato sotto il vostro lavello, polverizza in un cucchiaio di scarti di cucina. Niente più pattumiere, niente più secchioni ecomodi. Da oggi basta premere un bottone e i rifiuti finiti da corpo l'acqua

Mangiarifiuti SICAD

Via Massa, 29 2200253 in sede e installazione rapida a domicilio!

Piccolo Puntesi

DENTIERA IN GIORNATA

ESTRAZIONI IN

RIPARAZIONE DENTIERA

TORINO VIA TIRRENO 98 - TEL. 50

...e i prodotti per la pulizia della casa?

una nuova grande proposta, a Rivoli per voi

DRINK SHOP CENTER

Corso Susa 301 - Uscita tangenziale

Il psdi, che aveva minacciato di uscire dalla giunta, fa retromarcia

A Ivrea crisi scongiurata

Dopo una pausa di oltre tre mesi il Consiglio comunale di Ivrea torna a riunirsi oggi, domani e giovedì. L'importanza dell'incontro non è tanto legata agli argomenti all'ordine del giorno (il più importante dei quali riguarda le indicazioni orientative per la stesura della deliberazione programmatica relativa all'adeguamento del piano regolatore generale), quanto alla verifica pratica della maggioranza scesa nelle ultime settimane da sottili polemiche.

In particolare i socialdemocratici — che sono in giunta socialisti e comunisti — avrebbero rivendicato maggiori responsabilità minacciando altrimenti la crisi. Ad un certo punto, anzi, il psdi aveva anche preso l'iniziativa di avviare un confronto dc, pri e pli nella prospettiva di realizzare un cambio maggioranza.

Ora le trattative sembrano essersi arenate: i socialdemocratici avrebbero richiesto ai partiti *partners* un prezzo troppo alto per addivenire un accordo. Respinto su questa ipotesi, il ha dovuto fare marcia indietro ed tornato a trattare socialisti e comunisti.

Cambierà qualcosa? «E' in corso una verifica fra i tre partiti della maggioranza — ha detto per i socialisti Claudenzio Mussano — ma non credo che si no ipotizzare mutamenti. I discorsi riguardano soprattutto i programmi più che le divisioni degli incarichi, e gli uomini. La formula di sinistra comunque non si mette discussione».

Le tre sedute Consiglio comunale serviranno quindi per mettere alla prova la solidità delle intese e meno di improvvisi colpi di scena.

Ragazzi del — Consegneranno una statua per ricordare la liberazione del generale James Lee Dozier questore di Verona. La statua recherà seguente scritta: «Dio protegga le forze dell'ordine che giornalmente rischiano la loro vita per il senso del diritto e giustizia».

Colonie marine e montane — A favore dei figli e degli orfani di dipendenti statali che abbiano compiuto sette anni al 10 febbraio '82 e non superato i 12 anni, sono stati messi a disposizione dell'Enpas 5360 posti

Diciassettenne muore per aneurisma a Moncalieri Con i suoi reni due giovani torneranno a vivere

Uno studente di 17 stroncato da aneurisma cerebrale, ha donato i reni che sono stati prelevati ieri pomeriggio e che oggi saranno trapiantati su due nefropatici.

Walter Caiolo si è sentito male domenica pomeriggio mentre stava studiando nella sua di Moncalieri in corso Rosselli 4. Un malore che è subito apparso gravissimo: il giovane trasportato alle Molinette vi è arrivato in coma irreversibile. Da quel momento è stato tenuto in osservazione per verificare la possibilità trovare, tra i tanti iscritti nelle liste trapianto, due riceventi compatibili con gli organi da prelevare. La drammatica morte di un ragazzo che tutti dipingono come «vitace, pieno salute e di allegria» può così, grazie alla sensibilità dei genitori, alleviare le sofferenze di due malati che da anni soffrono di reni e devono settimanalmente sottoporsi a dia

Walter circa una decina di giorni fa aveva avuto un piccolo incidente mentre, in compagnia di amici, festeggiava il Carnevale piazza Vittorio. Pare che avesse urtato il volto contro una ringhiera e ne avesse riportato una lieve ferita. Al momento i medici non hanno ancora accertato se l'incidente abbia provocato l'aneurisma che ha stroncato Walter.

I genitori ragazzo distrutti dalla tragedia hanno voluto ricordare la generosità del figlio con un gesto che il ragazzo avrebbe approvato: un esempio di anche grande dolore, possa trovare forza per aiutare chi soffre di grave malattia.

★ Chiaffredo Chiri, 41 anni, frazione Brazzi 24 di Carignano, è morto per infarto casa del fratello Mario in strada del Nobile 37/19. Il Chiri era ricoverato da quasi un mese al Cto per un intervento che avrebbe dovuto subire, a giorni, gamba. Domenica aveva ottenuto un permesso di 12 ore per recarsi a far visita parenti. Alle 18,30, a tavola, il malore.

Provincia, oggi sciopero di 2 ore

Due ore di sciopero, oggi dalle 10 alle 12, del personale della Provincia protestare contro l'atteggiamento della giunta, contraria adottare norme transitorie sui concorsi interni e contro gli incarichi che i sindacati definiscono «clientelari». In un lungo comunicato i delegati del personale contestano l'atteggiamento «padronale» e «provocatorio» degli amministratori che vorrebbero «dividere i lavoratori» anziché risolverne a fondo i problemi. I delegati contestano anche i ritardi dell'assessore Ardito (3 anni per 3 articoli di un regolamento non ancora finito) e le mancate risposte ad alcune richieste (definizione di applicato di segreteria, incarichi).

Ancora molti dubbi sulla ricevuta fiscale

«Come disciplinare l'obbligo del rilascio della ricevuta fiscale» sarà il tema una conferenza promossa dall'Associazione mercianti provincia di Torino che si terrà domani alle presso la Camera Commercio. «Non si tratta — hanno spiegato gli organizzatori — di un'opposizione. I commercianti del settori ultimamente sono ormai rassegnati a queste iniziative che benvolentieri vorremmo definire «fantasiose» del fisco. Ciò che reclamiamo è che si faccia piena chiarezza sulle procedure per un corretto adempimento delle norme di legge».

I dubbi, le contraddizioni che già erano emerse nel marzo del 1980 per i ristoranti ed alberghi, si riversano infatti per pretesi, pellicceria, apparecchi elettrodomestici (interessati dal 1 novembre '80) e per mobili per arredamento genera coinvolti dalla ricevuta dal 1 gennaio di quest'anno.

«Du e perplessità — alla Associazione commercianti — che non sono state eliminate generici chiarimenti forniti dal Ministero».

Sono difficoltà di situazione che complicano gestione delle aziende espongono a rischi gravi multe. Nel specifico del commercio del infatti la consegna del bene, nella quasi totalità dei casi, viene effettuata al domicilio del cliente direttamente dal venditore o tramite terzi. Come deve comportarsi il commerciante? Mercoledì la conferenza intende dare una risposta a queste interrogativo con l'intervento del prof. Gianfranco Gialio Orsi, del dott. Elisa Fratoni della direzione servizi tributari della Confcommercio e di rappresentanti dell'intendenza di finanza.

CURIOSITA': monografia museo torinese

Fra le armi del re

Un particolare di antichi oggetti esposti nell'Armeria Reale

Pochi giorni fa, al Circolo della stampa, è stata presentata «*L'Armeria Reale di Torino*». Il primo vero monografia, realizzata dalla Bramante Editrice, dedicata alla raccolta di armi e armature della capitale subalpina, considerata tra le più importanti del mondo, accanto a quelle di Vienna, Londra e Madrid.

Il volume darà finalmente modo di accostare questo patrimonio di storia e d'arte, intendendone il più autentico significato e valore. C'era stato, fin dal 1840, un primo catalogo, del Seyssel d'Aix, più che altro una guida all'itinerario museale; seguì, mezzo secolo dopo, quello dell'Angelucci, organico e ponderoso, ma non scientificamente attendibile, come confermò il radicale riordinamento curato tra il 1969 e il '77 dalla Soprintendenza ai Beni artistici e storici del Piemonte che lo documentò in un interessante «Rapporto dei lavori», tempestivamente edito in quello stesso anno.

Ecco quindi il volume che s'attendeva e che rifà daccapo — se anche al limite ad illustrare meno dei dieci per cento dei pezzi posseduti — la «storia» del museo fondato da Carlo Alberto nel 1837, ma documentato da Giovanni Romano, nel capitolo sulle origini dell'armeria e la grande galleria di Carlo Emanuele I, fin dai tempi di Emanuele Filiberto.

Franco Mazzini, che, già sovrintendente a Torino, ha coordinato l'intera pubblicazione, ha invece lumeggiato l'istituzione albertina e la rapida crescita delle raccolte.

La dorsale del volume è costituita dalle circa schede critiche da Giorgio Dondi e Marisa Sobrito Cartesegna. Riguardano naturalmente i pezzi di maggior rilievo ai cui apprezzamento hanno contribuito, come ricorda il Natia Soleri, specialisti di fama internazionale, come il Thomas e il Gamber. Ma è anche la prima volta che degli storici dell'arte, Claudio Tolotto, Michela di Macco e Carlenrica Spantigati, si dedicati allo studio armi e armature di grande pregio e di interesse storico sotto il profilo specificatamente artistico, in una panoramica che va dal primo Trecento secolo dra.

Ma adesso i rifiuti sono ridotti

«*Torino pulita*», dicevano uno slogan, e ancor oggi non si sa se fosse un'esortazione, una speranza, un voto, sogno. Ora il 26 febbraio, presso la sede della Soges, corso Filippo Turati 49, è cominciato un formazione sull'igiene urbana.

Dal '74 la quantità di rifiuti che la città produce è in netta diminuzione. Il fatto è strettamente connesso all'inizio della crisi economica. sommato il un effetto positivo di un fenomeno negativo.

Sempre in tema di inquinamento e tutela dell'ambiente, segnaliamo che, ancora alla Soges, domani e il 4 marzo si terrà un corso sulla depurazione delle acque.

: in forbici

Capelli alla garçonne

Hotel Ambasciatori, Sala Marconi: ore 9 di stamane, lezione di taglio. Dei capelli, s'intende, come danno a vedere in pedana suppellettili strumenti da parrucchiere di gran classe e in platea i maestri delle forbici, dell'acconciatura, pronti ad assistere alla nascita, su belle indossatrici, della «garçonne».

riscoperta degli Anni Trenta, dalla mostra di Milano al romanzo di Moravia, senza trascurare certi abiti lineari nella moda primavera-estate, questo ritorno alla testa minuta, nitida, è risposta al tentativo delle colonnature riproposto come revival insieme alla minigonna. Deliziosamente fresca, allegra, piacevole per la donna che alterna gonne e pantaloni e per il parrucchiere che vede valorizzata la abilità nel taglio.

Coiffure sull'ultima moda

E' il vicepresidente della Sezione italiana della Haute Coiffure, Antonio Consiglio, appena rientrato uno stage parigino, a pettinare le modelle. «*A pettinarle, interpretando la "garçonne" secondo il gusto e lo spirito della donna italiana* — — *intanto, sta chiaro, non si tratta di quella pettinatura liscia, laccata del 1930. Questa "garçonne" è leggera, soffiata, io cerco ancora di addolcirla, sfumare basette e nuca. Penso i tratti un'acconciatura, suscettibile di movimenti diversi, per donne di ogni età*».

Del resto non c'è solo in arrivo «garçonne», e l'incontro all'Hotel Ambasciatori ha dedicato tutto il mattino, in pedana Antonio Consiglio e Massimo Volpe. Nel pomeriggio ecco la versione semilung, vista da Alexandre. i capelli che carezzano le spalle e al sommo del capo una che proietta un'ombra lieve sugli occhi. Ecco, da Carita, un'acconciatura equilibratissima nonne evocatore, Lili Marleen: i capelli sembrano con alla sommità della testa, disegnando un triangolo immaginario con punta del mento. i capelli corti la nuca è libera e disegnata a punta; se i capelli sono più lunghi, si rialzano sul e si lasciano cadere sa fluida e spumosa.

«*E' la donna che deve ispirare. Noi della Haute Coiffure abbiamo messo i parrucchieri cittadini in grado di rispondere al desiderio cambiamento, che è giusto coincida per la donna con la primavera*» — dice ancora Antonio Consiglio. E ci parla di Miniatis, che punta al naturale: un disordine calcolato, un minuzioso scalare del taglio, le punte sfilate in obbliquo. Inper la bella stagione 1982, in vista, importanti, le forbici.

l. s.

COMPIE QUINDICI ANNI LA «FAMIJA MONCALIERESA»

Famiglia con 500 figli

Una famiglia, cinquecento figli. L'ultimo «nato» pochi giorni e «*Famija moncalieresa*» ne va naturalmente orgogliosa. Alle porte di Torino questo sodalizio di storia e tradizione guarda in faccia senza paura ai club culturali grande città. Una istituzione che proprio ora compie 15 anni: «*Un periodo durante il quale siamo riusciti a riscattare valori tipici della città troppo tempo dimenticati*» dice il presidente Domenico Binello.

L'attività della «Famijatra le più numerose della provincia e del Piemonte per numero di soci legata a quella della Pro Loco; entrambe hanno sede nei magnifici saloni del settecentopalazzo Limone, un po' fiore all'occhiello nel centro storico di Moncalieri. Qui, sotto ampie volte che parlano di storia, sono organizzate nove sezioni: fotoclub, paleontologia speleologia, bridge, scacchi, gommonautici, studi storici, danza, motoclub e la «Confraternita della trippa».

> Un fitto programma di iniziative - L'ilita confraternita dei trippai che affonda le radici nel passato

Un vantaggio possibilità per i soci (ventimila lire l'iscrizione) molti dei quali, pur nati a Moncalieri, ne fanno ormai parte integrante. L'aspetto culturale-gastronomico affonda le radici nel passato: la Confraternita «della trippa» è un'ideale discendenza della trecentesca «magnifica comunità dei trippai»: il «mestolo d'oro», che si svolgerà a marzo, è invece un invito a tramandare la tradizione dell'arte culinaria e si rivolge alle donne di Moncalieri.

Nessuna sovvenzione, nessun aiuto in denaro da enti pubblici molta amicizia e collaborazione. «*Gli unici proventi* — il presidente — *sono costituiti dalle quote associative che per fortuna, come dimostrano le statistiche, sono in aumento*». Eppure, malgrado ciò, le iniziative sono parecchie e preziose, come la frequente attività libraria. La «Famija» ha curato il volume «*Moncalieri nei secoli*» (750 esemplari numerati), «*Un saluto Moncalieri*», «*Antiche ville e vigne della collina*», «*Moncalieri dall'Illuminismo al Risorgimento*». Ogni anno esce la riproduzione di una stampa antica del 700 che ha come soggetto uno scorcio della città.

Insieme sotto lo stesso tetto, coagulati nella difesa della tradizione, «Famija» e Pro Loco si scambiano idee e progetti. Così si è svolto l'altro ieri il convegno delle maschere di tutto il Piemonte, la reginetta del luogo, la «Lunetta». Mentre è pronto un programma di ampio respiro per la primavera-estate manifestazioni popolari e artistiche.

Una di queste, il quindicesimo premio nazionale di pittura «Amico Po» (Pro Loco, mese di maggio) ha uno scopo preciso: rivalutare e riscoprire la vita sulle rive del più grande fiume italiano.

g. f. q.

Musica e bel canto nelle tampe liriche

Patrizia De Clara

A breve distanza dalla prima la Rete Tre replica oggi alle 21.40 *Il duetto*, un film di Tomaso Sherman che parla di musica, canto e delle «tampe liriche», un fenomeno di cultura popolare che forse solo Torino può vantare.

L'opera prima di Sherman, il quale partecipato come sceneggiatore un'altra discussa operazione torinese (*La ragazza via Millefiire* di Gianni Serra), ritorna con il vanto d'una vittoria Festival internazionale di Locarno. Per attori, l'esordiente Armando Donà e Patrizia De Clara, l'occasione d'imporsi a un pubblico ora più informato.

Patrizia si rivedrà stasera proprio da Torino perché negli studi di via Verdi impegnata nella registrazione 13 puntate radiofoniche unificate sotto il titolo di *Giallo pallido* dallo sceneggiatore Giuseppe e dalla regista Vilda Ciurlo. Deve impersonare la figura del vicecommissario aggiunto Valeria Brandi e lo fa con allegria per almeno due motivi.

«*Torno nella pubblica sicurezza* — scherza — *a distanza di quattro anni dalla Maschera d'oro che St-Vincent mi decretò per Polizia e bello di Roberto Mauruccio. Inoltre, per me che sono legata all'immagine dell'attrice sola in scena dopo le belle stagioni vissute a dare l'Eros e Priapo di Carlo Emilio Gadda, mi sembra piacevole lavorare scherzare con tanti colleghi le anche tanti spettatori perché i gialli s'interromperanno per collegamenti speciali in vista della soluzione*».

E l'esperienza di *Signorine Grandi firme* in tv accanto a Carmen come si concilia con il repertorio di Patrizia De Clara? «*E no, piano. Io gestivo gli specchi nelle gonne con quello che ho nel cervello.*

p. per.

LE OMBRE ELETTRICHE

Un proiettore «cattivo»

Il viso rotondo giornale Giovanni Ferrero, assessore regionale alla Cultura, è più rotondo e gioviale del solito: «Ombre elettriche» rassegna di cinema cinese partita giovedì scorso che durerà sino all'8 marzo prossimo sta andando a gonfie vele

Sabato e domenica le tre sale in cui si proiettano le pellicole erano stracolme. «Con questa rassegna abbiamo giocato una scommessa — dice Ferrero — si trattava vedere se i torinesi avrebbero partecipato oppure se l'iniziativa sarebbe rimasta limitata agli addetti ai lavori. Il successo di questi primi giorni dimostra che la città uscita dal guscio e Torino può tornare ad essere sede di grosse iniziative culturali.

Molta gente, dunque, al Romano, Movie, al Paolo. In quest'ultima sala, domenica sera, era vera e propria ressa per vedere «Il racconto straordinario del monte Tanjun». l'equivalente cinese del «Uomo di marmo» polacco, una pellicola che non è circolata molto in Cina: anche quattro membri della delegazione ufficiale cinese si sono fermati a vederla.

Tanto pubblico e tanti entusiasti. Funziona dunque proprio tutto? Non tutto; alcuni spettatori, cinéphiles perfezionisti, si sono lamentati per il proiettore del San Paolo: «Non va, troppo piccolo, non è adatto proiezioni di dodici ore».

s. t.

Centro Europeo HiFi
una iniziativa STEVANI SpA
1000 IMPIANTI in OFFERTA SPECIALE
sconti dal 15% al 30%
AKAI HOTEL PIONEER JVC TEAC MARANTZ LUXMAN MICRO MC INTOSH MITSUBISHI DENCO AR AIWA DENON ELECTRO VOICE EPICURE GRUNDIG PHILIPS HITACHI RCF REVOX SCOTT SONY SIZEK THORENS GENESIS KENWOOD NAKAMICHI PEERLESS DEMARK PHASE LINEAR ELAC WHARFEDALE TELEFUNKEN BOSE DUAL SENNHEISER AKG SANSUI
Largo E. Giachino 93 tel 21
via 1 735 12 15
Centro Europeo HiFi

C'era una volta la tua fotocopiatrice manuale
3M
oggi ti meriti una piccola automatica con programmatore copie ad un prezzo interessante
RITIRIAMO IL TUO VECCHIO MODELLO A L. 300.000
L'offerta è valida fino al marzo '82
MANITOBA 3M
Concessionario esclusivo
10139 TORINO - Via Vicoforte,
(011) 331.369 - 389.096
330.330 - 383.926 - 336.478 - 386.331
13051 BIELLA
Via P. Micca, 5/D - (015) 24.821

LA BORSA DEI FILM A TORINO

Quelli più visti

1. **Innamorato pazzo:** Ideal giorni 69, Cristallo 23: spettatori complessivi 181.118.
2. **Il tempo delle mele:** Nazionale giorni 56, Lilliput 7, Torino 2: spettatori complessivi 111.916.
3. **Culo e camicia:** Lux giorni 62: spettatori 93.960.
4. **Nessuno è perfetto:** Ideal giorni 56, Cristallo 8: spettatori complessivi 75.423.
5. **I fichissimi:** Arlecchino giorni 46, Cristallo 28: spettatori complessivi 73.896.
6. **Fracchia la belva umana:** Reposi giorni 43: spettatori 71.039.
7. **Il tango della gelosia:** Vittoria, Doria, Capitol, giorni complessivi 76: spettatori 66.132.
8. **Excalibur:** Ambrosio giorni 58, 28: spettatori complessivi 61.754.
9. **007, solo per i tuoi occhi:** Astor giorni 50, Capitol 30: spettatori complessivi 53.490.

Primi della settimana

1. **Eccezzzionale veramente:** Lux giorni 6: spettatori 18.481.
2. **La guerra del fuoco:** Vittoria giorni 7: spettatori 9827.
3. **La pazza storia del mondo:** Olimpia giorni 7: spettatori 8536.
4. **Il grande ruggito:** Reposi giorni 7: spettatori 6144.
5. **Il tempo delle mele:** Nazionale giorni 7, Torino 2: spettatori complessivi 5290.
6. **La signora porta iccanto:** Romano e poi Ghirotello giorni 7: spettatori 5250.
7. **Arturo:** Doria giorni 7: spettatori 3858.
8. **Il paramedico:** Ambrosio giorni 7: spettatori 2711.
9. **Il marchese del Grillo:** Augustus giorni 7: spettatori 2502.

I dati riferiscono alle «prime visioni».

Nostro servizio

In Francia — Oggi, 17, inaugurazione della mostra «Architettura in Francia, moderno e postmoderno». Resterà aperta alla Promotrice delle Arti del Valentino sino all'11 aprile. Orario: 9-12; 15-19, lunedì escluso.

Teatro Regio — Stasera, ore , repliche de «Il Trittico» di Giacomo Puccini. Si tratta delle opere Il Tabarro, Suor Angelica, Gianni Schicchi.

Riki Hnerlett — Al Conservatorio, ore 21, concerto del chitarrista Ernesto Bitetti musiche di Granados, Ravel, Albeniz, Piazzolla, Orrego Salas e Ayala. Rientra nella rassegna organizzata dall'Associazione Riki Hnerlett.

Terrorismo tre film

Con il film «Ogro» di Gillo Pontecorvo al cinema Punto Due di via Garibaldi comincia alle ore 20,30 una rassegna dal titolo «*Il cinema e le immagini del terrorismo*». Il ciclo è organizzato dal circoscrizione Centro via Lagrange. Comprende tre film italiani, oltre al film di Pontecorvo, verrà proiettata la pellicola di Dino Risi «Caro papà», e si concluderà tra due settimane con la proiezione in anteprima per Torino del discusso film di P. G. Murgia «*La festa perduta*» premiato al Festival internazionale di San Sebastiano.

E' previsto un dibattito che si preannuncia interessante per la partecipazione dello sceneggiatore del film Domenico Alcotti, del magistrato Giancarlo Caselli esperto conoscitore fenomeno terrorismo, del delegato arcivescovile don Oreste Favaro e dell'assessore al decentramento Carla Spagnuolo. L'ingresso è libero

Teatro Alfieri — Da stasera commedia musicale «Forza venite gente» Marco Castellacci. Fra gli interpreti Michele Paulicelli e Zita Barrovecchio. Sostituisce in cartellone «Il gufo e la gattina» con Walter Chiari e Alida Chelli. Gli abbonati potranno utilizzare ugualmente il tagliando previsto per il lavoro di Chiari.

Libreria Gemel — Domani, dalle 18 alle 20, nella Libreria Gemel di Largo Montebello 40, audiopresentazione de «La vita ornata» di Aurelio Gandini. Segue un rinfresco.

Alvar Aalto — All'Unione Culturale, alle 21, Cesare De Seta parlerà sul tema: «Origine e eclisse del Movimento Moderno». E' il quinto intervento suggerito presentazione a Torino nel dicembre '81 della mostra «Alvar Aalto: una lettura sistematica e strutturale».

— Alle 18, in via Lagrange 20, il dott. Gianpiero Morelli parlerà sul tema: «La Banca dei regolamenti internazionali di Basilea e il quadro monetario europeo e mondiale».

Famija Turinèisa — Nel salone turchese della Famija Turinèisa, in via Po 43, alle 21, Renzo Gandolfo presenta il volume fotografico realizzato da «L'Artistico Savigliano» «Immagini e realtà dell'Alta Langa». Seguirà una proiezione di diapositive.

Campus libri — Alle ore 21, alla Campus Libri in via Urbano Rattazzi 9, il regista Nanni Loy presenterà la biografia su Anna gnani (Rizzoli ed.) di Patrizia Carrano. Sarà presente l'autrice.

San Giuseppe — Oggi, ore 18,45, al Teatro San Giuseppe via Andrea Doria 18, la Compagnia Nuova Ribalta presenta: «La domanda di matrimonio. Il tragico controvoglia. L'orso». Sono tre scherzi in un atto di Cecov. Il ricavato va alla San Vincenzo.

Gesto e anima — Domani e giovedì 4, al Teatro Nuovo, l'Accademia Corale Stefano Tempia presenta «Catulli Carmina» di Carl Orff, coreografia di Acquarone, direzione di Alberto Peyretti. Lo spettacolo (fuori abbonamento) rientra nella rassegna internazionale di danza «Il gesto e l'anima». Ore 21.

Le televisioni private

Canale 5

11 — Telefilm **Una famiglia americana**
12 — **Bis**, quiz di Mike Bongiorno
12,30 Cartoni **Pinocchio**
13 — Cartoni **Animated Classic**
13,30 Telenovela **Aspettando il domani**
14 — Telenovela **Sentieri**
15 — Film **cosa hai fatto quando siamo rimasti al buio?**, con Doris Day, Robert Morse (commedia)
17 — Cartoni **Capitan America**
17,30 Cartoni **Pinocchio**
18 — Cartoni **Grotzer X**
18,30 **Popcorn** (spettacolo musicale)
19 — Telefilm **Hazzard**
20 — Telefilm
20,30 Telefilm **Galles**
21,30 Film **L'unico gioco città**, di George Stevens con Elizabeth Taylor, Warren Beatty (commedia)
23,30 **Sport boxe**
24 — Film per la Man
— Telefilm **Hawaii squadra cinque zero**

GRP

12,20 Telefilm **La banda dei ranocchi**
12,45 Gnp
13,03 Telefilm **La banda ranocchi**
13,34 Telefilm **Trider G7**
14,02 Film **Molti sogni strade**, di Mario Camerini con Anna Magnani, Massimo Girotti (drammatico)
15,30 Telefilm **Piccola Margie**
15,55 Telefilm **Saint Champion**
17 — **Allegra fantasia** (ragazzi)
17,55 Telefilm **La banda dei ranocchi**
18,30 Telefilm **Trider G7**
18,55 Telefilm **I pionieri dell'Alpe Sky**
19,25 **Grp flash**
19,45 piemontesi, di Giovanni Arpino
20 — Telefilm **Brothers and Sisters**
20,35 Film **Il grande silenzio**, con Jean-Louis Trintignant, Klaus Kinski (western)
22,20 Telefilm **La donna bionica**
23,15 **Grp flash**
23,30 Film **Domani sarà tua**, con Paulette Goddard, Ray Milland (commedia)
1 — Film **Peccati di gioventù** (commedia)
2,30 Film **Fatti evasione** (drammatico)
4 — Film **Penetration** (erotico)
5,30 Film **Bassa marea** (avventura)

Klaus Kinski nel film «Il grande silenzio» (ore 21,35) in onda al Grp

Telecupole

10,30 **Più per lei, meno per lui**
12 — **Due per tutti**
13 — Film **Due occhi** grigio (drammatico)
— **Be Bop A Lula** (musicale)
15 — Telefilm **Love Boat**
16 — **Il mondo dei bimbi**
17,30 Cartoni **Il leone Kimba**
19 — **Società e costume**
19,30 **Spazio 4**
20 — Cartoni **Le nuove avventure dell'Ape Magà**
20,30 Telefilm **Peyton Place**
21,30 Film **Il messaggio del rinnegato** (avventura)
23 — **Spazio 4**
23,30 **Gli amici** nello (in diretta)
1 — Film **La casa delle vergini dormienti** (sexy)

RT Aosta

15 — Telefilm **The Bold Ones**
16 — gri a una carogna (avventura)
17,30 Telefilm **Insight**
18 — Cartoni **Ulo Diapolon**
Telefilm **Supertrain**
19,30 **Valle d'Aosta** (notizie)
19,45 **Sport**
20,15 Telefilm **I ragazzi della porta accanto**
20,45 Film **I misteri del mare** di Bruno Vailati (avventura, 1977)
22,15 Telefilm **Ironside**
23,15 **Sport**

Quarta rete

14 — Telefilm **Il sottile del diavolo**
14,30 Telefilm **Charlotte**
15 — Film **Controspionaggio cinese** Verdi (avventura)
16,30 Telefilm **Charlotte**
17 — **Mhaga**, filmati musicali
18,15 Film **Le avventure di Tobia Mekkin** (avventura)
19,45 Telefilm **Charlotte**
20,30 Film **Diario di** italiano (drammatico)
22,15 Telefilm **Il sottile del volo**
22,45 Film **Avventuriero due mondi** (drammatico)
0,15 **Erotissimo**
0,30 Film **Dimensione gigante** (avventura)

Quinta rete

12,30 Telefilm **Ivanhoe**
13 — Film **Non siamo mai stati vinti** (drammatico)
14,30 Cartoni **La principessa Zaffiro**
15 — Cartoni **Star Blazer**
16 — Telefilm **Barnaby Jones**
17 — Film **Arrivo Sabata**, con Anthony Steffan (western)
18,30 Cartoni **La principessa Zaffiro**
19 — Cartoni **Blazer**
19,30 Buonasera con **Ronefor**
20 — Telefilm
20,30 Film **Quattro sporchi bastardi** (avventura)
22,15 Telefilm **I nuovi poliziotti**
23,15 Telefilm **L'isola** tra la sera
0,15 Telefilm **Amore mio**
0,45 Telefilm **Mondo di notte**

Telecity

15 —
— Cartoni **La piccola Lulù**
16,30 Cartoni **Starzinger**
17 — Cartoni **Hanna e Barbara**
17,30 Cartoni **Daikengo**
18 — Cartoni **Heidi**
18,30 Telefilm **La famiglia Bradford**
Tre fanja
19,35 Telefilm **Love Style**
— Cartoni **Starzinger**
20,30 Film **Frank Costello, faccia d'angelo**, con Alain Natalie Delon (drammatico)
22 — Telefilm **California**
23 — Telefilm **Love American**
23,30

Studio Nord

11 — Film **L'altra margherita del bosco**, di Antonio Bardem con Jean Seberg, Martial (drammatico)
12,45 **Canavese oggi**
13,05 Telefilm **Papà ha ragione**
13,35 Telefilm **Gli antenati**
14 — Film **Gioco d'azzardo un giovane commissario** (giallo)
16,45 **Filmati musicali**
16,15 Film **New York, Parigi, per condanna e morte**, con Jane Serge Gainsbourg (drammatico)
18 — Telefilm **Birdman and Galaxy Trio**
18,30 Telefilm **Gli antenati**
19,15 **Canavese oggi**
19,40 Telefilm **I racconti del Bengala**
20,15 Telefilm **Birdman and Galaxy Trio**
20,50 Film dell'impossibile, con Cary Grant, Constance Bennett (commedia brillante)
22,30 **Canavese oggi**
23 — Film **Doge** (drammatico)

Videogruppo

12,05 Telefilm **Scacco matto**
13 — Film **L'infermiera** mio
14,45 **Guida alla sopravvivenza**
15,30 **Calcio mondiale** Italiano
16,30 Cartoni **Il grande Ueu**
16,35 Cartoni **Angie girls**
17 — Cartoni **Bernfree**
17,30 Cartoni **Sandra**
18 — Cartoni **animati**
18,30
19,30 **VG**
20 — Cartoni **Ueu**
20,30 Film **permette parlarne di donne** (1964). Regia E. Scola, R. Gassman, S. Kessina (commedia) — **Le sono prese di mira**
23,30 **VG**
24 — **Film**

Manila 1

Telefilm pericolo immediato
14,30 Film **Goldrake agente gratis 777 stop** (poliziesco)
16,30 Film **I senza Dio** (avventura)
18,
I del presidente (1° episodio)
20,30 Cartoni **Gestrella**
21 — **Capitan Luciuner** (9° episodio)
21,30 **Stasera Liboni** (spettacolo di rivista)
23,30 **Film Le cerca** (drammatico)

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Jumbo jet
SPURGHI
via B. Buozzi 16/9 - MONCALIERI
Tel. 64.073.85 -
Costruzione e manutenzione fognature e private - Spurghi pozzi neri e fosse biologiche - prosciugamenti - disostruzioni fognature autopompe ALTA PRESSIONE «CANAL JET»
INTERVENTI URGENTI

Chivasso (fraz. Mosche) via Statale 39
Tel. 911.26.16

CENA geom. GUIDO
• pavimenti
• rivestimenti
• moquettes
• caminetti
D'ORO 1978
per commercio con l'estero promosso dalla camera commercio di Milano
Premio decennale qualità e cortesia 1968-1978

GRANDE VENDITA PROMOZIONALE
S.I.T.A.I.
CORSO DUCA ABRUZZI 48 E

Massiccia adesione all'agitazione nazionale venerdì

Diecimila chimici in sciopero Quaranta fabbriche si fermano

Grossi problemi si agitano da anni alla Montedison, alla Michelin ed in altre grandi aziende dell'Alessandrino - Alla Ariflex domani assemblee sul rilancio dell'industria

ALESSANDRIA — Diecimila lavoratori di una quarantina di industrie della provincia di Alessandria, — dalle grandi aziende quali Montedison, Michelin, Cavis, Alfacavi,ed altre di minori dimensioni — sono interessati allo sciopero nazionale dei chimici, gomma, plastica e vetro-ceramica proclamato per il 5 marzo. Uno sciopero di 24 ore, che avrà come momento fondamentale una grandiosa manifestazione nazionale, a Roma. «*Una manifestazione* — dicono Mandrino, Ponzano e Galliano, per le tre componenti Cisl, Cgil e Uil della Fulc — *alla quale sarà certamente massiccia la partecipazione dei lavoratori alessandrini, usufruendo dei treni speciali in partenza da Torino e Novara*».

Così, come massiccia dovrebbe essere, secondo le previsioni, la partecipazione allo sciopero, tenuto conto che molti i motivi per cui i lavoratori alessandrini dei settori chimica, gomma, plastica e vetro ceramica sono interessati alla lotta per la difesa dell'occupazione ed il miglioramento della vita in fabbrica.

«*I problemi della Montedison sono* — dice Lino Balza del cdi dello stabilimento Spinetta Marengo —, *in campo generale. Per Spinetta, poi, dove tra l'altro non si riesce a concludere il piano aziendale, si tratta di lottare per salvare potenzialità dello stabilimento, per evitare un preoccupante abbandono*».

Grossi problemi, osservano Mandrino e Ponzano, non mancano alla Michelin, che ha uno stabilimento con duemila addetti a Spinetta Marengo. «*La prima risposta alla piattaforma del gruppo* — dicono i due sindacalisti — *è stata un massiccio ricorso alla cassa integrazione, mentre non si avverte un segnale da parte della proprietà di voler aprire le trattative*».

La crisi dell'auto porta problemi nelle aziende della componentistica (oltre che quelle dei pneumatici) in provincia preoccupazioni si hanno quindi per la Cavis a Felizzano, come nelle aziende del settore plastica. Allo stato, superato per il momento il «caso» Alfacavi di Quartirolo (ritirati i 170 licenziamenti), la crisi dei cavi colpisce pesantemente la Fulgor Italia di Cassine, con tutti i lavoratori in cassa integrazione a zero ore e la proprietà decisa a cessare l'attività. Si parla di riconversione dello stabilimento, nulla c'è ancora di preciso.

«*Notevoli* — dicono Mandrino e Ponzano — *sono le pertinenze aperte nelle fabbriche dell'Alessandrino del settore chimico-plastica e gomma. Oltre a Michelin e Montedison, la Guala, la Toi, Cavis, Poi ci è il grosso problema del Novese-Valle Scrivia, dove ce 33 aziende del settore, 16 sono in cassa integrazione*».

Unico caso che fa eccezione la Sutter di Borgitatto Borbera, dove si avranno alcune assunzioni. Al contrario, grosse preoccupazioni si hanno per la G.C. Illumination di Ponzano o per Spad «*Lo sciopero del 5 marzo* — afferma Ponzano — *sarà il momento di raccordo di tutte le varie vertenze in atto e lotta per arrivare ad una inversione tendenza una situazione che presenta tutt'altro che edificante*».

Mentre i chimici si apprestano allo sciopero di venerdì, domani uno sciopero-assemblea è in programma alla Ariflex di Alessandria, un'azienda per la lavorazione dell'alluminio (l'ex Sila) di proprietà delle Partecipazioni Statali. Lo sciopero rientra nella lotta decisa dalla Flm dopo che il Cipi ha rinviato di quattro mesi le scelte per il risanamento ed il rilancio dell'industria pubblica dell'alluminio.

«*Entriamo nella lotta* — dice al cdi dell'Ariflex — *per sollecitare l'intervento delle forze politiche e sociali nei confronti delle Partecipazioni Statali. Nel caso dell'Ariflex, ad esempio, i 5 miliardi di interventi per il risanamento occorrono subito, non tra alcuni mesi*». C'è dall'agosto '80 la cassa integrazione speciale e i lavoratori sono scesi da 220 a 160.

Franco Marchisio

Marco Restituendo sindaco di Stazzano

STAZZANO SCRIVIA — Marco Restituendo, 54 anni, è il nuovo sindaco di Stazzano; è ha eletto il Consiglio comunale coi voti della maggioranza laica (la dc si è astenuta). Subentra a Marcello Ferrari, morto qualche settimana fa.

La Giunta di coalizione laica è in 10 anni consecutivi amministra il Comune; attualmente è formata dal sindaco Restituendo, dal vice Tullio Vicinelli e dagli assessori Giampiero Montecucco, Pierangela Pestarino e Sergio Gemme.

«*La giunta* — ha dichiarato Marco Restituendo — *proseguirà nel programma iniziato nel 1980 e che comprende, fra gli obiettivi prioritari, l'attuazione del piano regolatore intercomunale e del piano artigianale, la costruzione del collettore per le fognature e i nuovi impianti sportivi*».

(w. gi.)

Dissenso sulle delibere della Giunta

Maggioranza e dc verifica a Casale

L'incontro nella sede democristiana su casa di riposo, ente manifestazioni e piano regolatore

CASALE — *Sono in crisi, in provincia di Alessandria, le giunte di sinistra di Acqui e Valenza. Nuove prospettive, invece, sembrano probabili anche rispetto all'esecutivo di Casale. Oggi, infatti, è in programma un incontro tra i partiti della maggioranza — la giunta casalese è formata psi, psdi, pli, pri con l'appoggio esterno del gruppo democristiano — richiesto, come verifica, dalla dc, rispetto a tutta una serie problemi di carattere politico ed amministrativo.*

L'incontro si tiene nella sede della dc che chiederà chiarimenti rispetto ai ritardi e alle incertezze dell'Amministrazione nei confronti di problemi quali la Casa di riposo (il cui consiglio amministrativo è stato ancora rinnovato), l'Azienda municipalizzata (con un pesante deficit), specie nel settore dei gas, l'Ente manifestazioni ed il Piano regolatore. La dc ha poi sollecitato la giunta affrontare il bilancio comunale per il 1982.

Già in una recente conferenza stampa, gli esponenti democristiani avevano ricordato come l'attuale Amministrazione presentasse un carattere di provvisorietà, sottolineando la esigenza in città di una soluzione più definita ed organica dell'urbanistica, che prevede la partecipazione corresponsabile di tutti i gruppi che la compongono.

In particolare, secondo la dc, la giunta in questi mesi avrebbe favorito un logoramento all'interno della maggioranza, presentando una serie di delibere, non preventivamente elaborate, senza tenere conto delle indicazioni portate in Consiglio comunale, rinviando le soluzioni e proseguendo in un metodo non condiviso di gestione e di spesa.

Anche se si prevede una certa elasticità nelle trattative, dagli incontri potrebbero scaturire nuove situazioni.

g. d.

Clima di incertezza per le divergenze con il pci

Acqui, ritirano le dimissioni i quattro assessori del psi

Il vicesindaco Enzo Balza: «Non potevamo andarcene in un momento così delicato per la città, ora deciderà il partito» - Ieri sera Consiglio

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

ACQUI TERME — *Continuano le sorprese nell'Amministrazione di Acqui. I quattro assessori socialisti — Enzo Balza, vicesindaco, Giuseppe Vasco, Giuseppe Ottiveri e Giovanni Polenz — che si erano dimessi negli scorsi giorni, in polemica con i compagni comunisti di giunta, ci hanno ripensato. Così ieri pomeriggio, poco prima della riunione del Consiglio comunale che era già stato convocato in precedenza, hanno ritirato le dimissioni.*

La motivazione che ha dato il vicesindaco Balza è la mancata decisione di inserire le dimissioni nell'ordine del giorno del Consiglio. «Inoltre, in un momento di gravi difficoltà economiche ed occupazionali della città — dicono i quattro socialisti — riteniamo di non dover abbandonare il nostro posto».

«Così abbiamo ritirato le dimissioni — spiega Enzo Balza —, ma abbiamo messo il nostro mandato a disposizione del partito socialista. Restiamo in attesa degli eventi, se i comunisti confermeranno l'intenzione di dimettersi (sindaco e assessori). Faremo altrettanto».

Questa la situazione, tutt'altro che chiara perché la crisi tra psi e pci permane, giri dell'apertura dei lavori del Consiglio comunale, che all'ordine del giorno aveva un solo punto: variante al piano particolareggiato per consentire la ricollocazione della vetreria Borma in regione Barbato. Anche su questo punto c'è diviso tra psi e pri. Quali saranno le conseguenze è difficile dirlo, in attesa della conclusione del Consiglio che prosegue mentre andiamo in macchina.

r. m.

Ieri mattina alla stazione di Asti

Ragazza tenta il suicidio salvata da un alessandrino

ASTI — Ha tentato il suicidio alla stazione ferroviaria lanciandosi in mezzo ai binari all'arrivo di un treno ma è stata salvata in extremis.

Protagonista della drammatica vicenda un'astigiana, L. A. di 23 anni, sofferente da qualche tempo di depressione psichica.

La giovane ieri mattina era sotto la pensilina della linea Torino-Genova dove erano in attesa decine di viaggiatori. Al sopraggiungere dell'espresso da Torino la donna si è messa in mezzo ai binari.

Un viaggiatore, poi identificato per Furio Volante, 34 anni, residente ad Alessandria via Rattazzi 16, ha visto la scena e non ha perso tempo. Si è lanciato in mezzo ai binari e ha afferrato la giovane rotolando poi per alcuni metri dalla parte opposta.

E' stata una questione di pochi attimi. Il macchinista ha scorto quanto stava accadendo, ha azionato la sirena e la frenata rapida ma il convoglio si è fermato ben oltre il punto dove si trovava la giovane, che sarebbe stata inevitabilmente travolta se non fosse intervenuto il «salvatore» alessandrino.

Entrambi sono rimasti incolumi.

v. ma.

Mentre era in gita con un amico

Pontecurone, bancario cade dalla bicicletta batte la testa e muore

PONTECURONE — Molta commozione per la scomparsa di Giuseppe Tabacco, via Torino 9, funzionario della Banca Popolare di Novara, filiale di Alessandria; è morto nella notte di domenica al centro rianimazione di Alessandria, dove era stato ricoverato qualche giorno prima per una caduta dalla bici. Era appassione. Giuseppe Tabacco aveva anni. L'incidente è avvenuto mentre con un compagno, il vogherese Giorgio Tamborlini, stava rientrando da una seduta di allenamento, percorrendo la provinciale da Garbagna a Tortona.

Giuseppe Tabacco

Giuseppe Tabacco accusato un po' di freddo e quindi si fermato per prirsi con maglione. Giorgio Tamborlini lo attendeva e quando riprendeva la pedalata rimaneva dietro compagno. Dopo pochi chilometri Giuseppe Tabacco perdeva il controllo della bici, cadendo e battendo con violenza la testa sull'asfalto.

Giorgio Tamborlini ha soccorso l'amico, che con un'ambulanza della Croce Rossa di Garbagna veniva trasportato all'ospedale Tortona: le condizioni del apparivano gravissime ed i medici ne disponevano il trasporto al centro rianimazione di Alessandria: la prognosi era riservata per frattura della base cranica. Dopo alcuni giorni tra la vita e la morte Giuseppe Tabacco è deceduto.

La scomparsa ha suscitato profondo cordoglio a Pontecurone dove era molto stimato e conosciuto. Appassionato di ciclismo, Giuseppe Tabacco aveva ripreso la sua attività fra i cicloamatori difendendo i colori della Liss-Express-Colombi Voghera, nella categoria Amatori-Udace, ed aveva ottenuto diverse vittorie. Sposato, aveva figli.

Le polemiche dopo l'assegnazione degli alloggi popolari

Sessanta case senza luce Enel: «Colpa del Comune»

«L'amministrazione comunale avrebbe dovuto costruire cabina in muratura» - Non si sa nulla dell'allacciamento

ALESSANDRIA — *Sembra ancora piuttosto lontana la soluzione del problema delle sessanta famiglie assegnatarie di alloggi Unicapi in zona Id, alle Casermette, prive di energia elettrica, oltre che di gas e fognature. Alla cerimonia, simbolica, della consegna delle chiavi, l'assessore comunale all'Urbanistica, Giovanni chiamò l'Enel quale responsabile primario dei ritardi nel fornire l'allacciamento elettrico previsto.*

Ora la giunta la presa di posizione dell'Enel, che respinge, parlatamente, le accuse e le rilancia contro l'Amministrazione comunale.

«Gli allacciamenti previsti in quei fabbricati — *affermano all'Enel* — sono subordinati all'attivazione di una cabina di trasformazione, la cui ubicazione è stata concordata gli uffici comunali già negli scorsi mesi. A tutt'oggi, però, il locale dove dovranno essere installate le apparecchiature elettriche non è ancora stato costruito dal comune di Alessandria, cui compete l'esecuzione dell'opera».

Da parte dell'Enti si precisa ancora che «solamente il 15 febbraio scorso la giunta comunale ha deliberato il finanziamento della spesa relativa al lotto di opere primarie per mettere in servizio la cabina stessa».

In considerazione però dell'urgenza degli allacciamenti da portare a termine, l'Enel, d'accordo col Comune, ha individuato una soluzione tecnica provvisoria, a rapida esecuzione. «Non appena il Comune avrà ultimato le opere edili a suo carico — dicono *all'Enel* — provvederemo tempestivamente ad eseguire i lavori di competenza».

Inutile sottolineare che i cittadini interessati sperano che fra problemi e competenze ed altro non passino inutilmente altri mesi.

r. sc.

Castellania — La giunta regionale piemontese ha approvato il progetto relativo ai lavori di ristrutturazione della sede municipale, dell'importo complessivo di 1 miliardo [illegible].

Ragazzo figlio di un radiologo di Alessandria Arrestato uno studente nascondeva nell'armadio 100 proiettili di pistola

ALESSANDRIA — Carlo Ponzano, uno studente di anni, abitante in 100 Giannoni 56, figlio di un noto radiologo, è stato fermato dalla Digos di Alessandria e quindi arrestato ordine di cattura sostituto procuratore della Repubblica, Carlo Tramontana, per detenzione di munizioni appartenenti a pistole da guerra. Il giovane, che è stato subito interrogato dal magistrato, verrà processato per direttissima domani in tribunale.

Nella sua abitazione il giovane aveva nascosto in un mobile cento pallottole, che la Digos ha sequestrato. Sulla vicenda gli inquirenti mantengono il massimo riserbo, anche perché, è quanto si è potuto apprendere, l'operazione che ha portato all'arresto Carlo Ponzano rientra in una più vasta inchiesta della squadra politica della questura Alessandria, che non si è conclusa, per cui non sono esclusi ulteriori sviluppi.

Le pallottole sono state scoperte durante una perquisizione compiuta in casa dello studente, il quale si sarebbe assicurata di non ricordare neppure più di possederle.

Carlo Ponzano, secondogenito di quattro figli — ha tre sorelle . Federica, Monica e Benedetta, fra i 26 e i 18 anni — appartiene ad una famiglia. Sembra, ma circostanza non viene confermata, che Carlo Ponzano nutra simpatie per organizzazioni politiche di destra.

e. c.

Alle 19,30 primo incontro del corso gastronomico

A tavola, tanto per gradire

Il Circolo Arci si propone di rivalutare la cucina alessandrina

ALESSANDRIA — *Questa sera, alle 19,30, tiene il primo incontro del corso gastronomico «Tanto per gradire» organizzato dall'Arci con il patrocinio dell'assessorato comunale all'Annona. Si svolge nei locali del Circolo Arci «Matteotti», in via Faà di Bruno.*

«Tanto per gradire» si propone una riscoperta, una rivalutazione di piatti alessandrini perduti ed i partecipanti riceveranno vasta documentazione, prima tappa di un lavoro di ricerca gastronomica-ambientale che l'Arci intende svolgere per «preparare — dicono gli organizzatori del corso — un volume che valorizzi adeguatamente la cucina e le tradizioni popolari».

«L'avv. Giovanni Goria, eccellente gastronomo — *osservano all'Arci* — fa d'altra parte notare quanto abbiano torto gli alessandrini quando sostengono che loro cucina consta pochi piatti. E' un'affermazione assurda, già qualcosa in proposito riuscirà a chiarire il corso che s'apre questa .

Il primo incontro interverranno quali esperti Luigino Bruni che dirige il e Giancarlo Gatto, e sommelier di fama, primo fra tutti Carmi gran maestro dei Coppieri d'Aleramo, coadiuvato da Pierino Barbarino) prevede piatti sul tema «Divagazio- e confronti».

Si avrà un vermouth di antica formula torinese, poi alcune «some» (monferrina: agliata cavanese e agliata verde Giovanni Goria), quattro risotti (in cagnun, alla fondata, pantisa e al barolo), carni crude confrontate (grigia e rossa nostrana e steak tartare) e, regina della serata, la bagna cauda con tre formule: all'olio di noci, rustica e raffinata. Ad accompagnarle adeguate verdure.

finirà con i tari «baci» della provincia ed i crumiri di Casale. I vini, tutti doc, saranno offerti dalla Camera di Commercio per «sposarsi» ai diversi piatti.

f. m.

Spaccia droga ed è arrestato

ALESSANDRIA — Il disoccupato Luigi Rizzo, 23 anni, via Rivalta 42, è stato arrestato dalla squadra antinarcotici per detenzione a spaccio di droga.

Una pattuglia lo ha sorpreso in piazzetta della Lega vicino ad un vicolo, dove spesso si incontrano tossicomani e spacciatori, mentre discuteva con un operaio di Acqui, noto alla questura, come pure il Rizzo, quale di droga.

L'operaio, perquisito, è stato trovato in possesso di mezza dose di eroina, che, come si è poi appreso, aveva appena acquistato dall'alessandrino. Denunciato a piede libero è stato poi arrestato su ordine del sostituto procuratore Rapetti.

(e. c.)

CINEMA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: L'ululato (dramm. '81).
AMBRA: 007 la spia che mi amava (avv.)
Il fantasma del palcoscenico (giallo '81).
CORSO: Il paramedico, E. Montesano, E. Fenech (comico '81)
CRISTALLO: Véronique la pomo maglie.
GALLERIA: 1997: fuga da New York (fantascienza, '81)
MODERNO: Eccezzziunale... veramente, D. Abatantuono (comico '82).

CASALE

MODERNO: Il marchese del Grillo, A. Sordi (commedia '81)
POLITEAMA: Tenore cugino (commedia erotica)
VITTORIA: La guerra del fuoco (preistorico '81).

ACQUI

ARISTON: riposo.
CRISTALLO: riposo.
GARIBALDI: Calde ragazze di Amburgo (luce rossa)

NOVI LIGURE

CRISTALLO: Fashion movie
IRIS: Il demone sotto la
(comm. dramm.)
ITALIA: La corsa sul prato (commedia '81).
Blue erotic climax (luce rossa).

OVADA

LUX: Il tempo delle mele (commedia '81)
MODERNO: Il del delitto (giallo)
TORRE: Shogun (dramm.).

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA: Toro scatenato, R. De Niro (dramm. '81)

TORTONA

: Pierino colpisce ancora, Alvaro Vitali (comico '81).
SOCIALE: Il marchese del Grillo, A. Sordi (commedia '81)
VERDI: Justine (luce rossa).

VALENZA PO

NUOVO ITALIA: Il tempo la (commedia '81).
SOCIALE: Strade violente, J. Caan (poliziesco)

VOGHERA

ARLECCHINO: Gambe calde (luce rossa)
GALVANI: Red e Toby (cartone animato).
ROMA: I richiamo, D. Abatantuono, J. Carà (comico '81)
La donna del tenente francese, M. Streep, J. Irons (commedia '82)

RASSEGNA
INDUSTRIALE-AGRICOLA-ARTIGIANA-VINICOLA-COMMERCIALE
DAL 17 APRILE AL 26 APRILE 1982
VIALE MILITE IGNOTO (ZONA ORTI)
5 SPECIALIZZATE NELL'AMBITO FIERISTICO
1ª SELENOS (selezione enologica vini tipici)
1ª RASSEGNA NAZIONALE DEGLI ARGENTI
1ª FIERA DEI PRODOTTI LATTIERO-CASEARI
1ª RASSEGNA DEI PRODUTTORI DEL E DERIVATI DALL'ARNIA
1° SEMINARIO NAZIONALE SULLE FONTI DI ENERGIA ALTERNATIVE

TACCUINO

«La Stampa» - Alessandria
Redazione: via Cavour 5, tel 66 303.
Uffici di corrispondenza: Casale 0142 - 54.782, Tortona 572 361, Valenza 442 778, Acqui 0144 - 25.29; Novi L. 0143 - 29.10, 0143 - 86.343

FARMACIE

Alessandria: Osimo, corso Roma notturna: Ospedale, via Venezia.
Acqui: Galliano, corso XX Settembre.
Casale: Cavasonza, via Duomo.
Novi: Balardi, via Girardengo.
Ovada: Gardelli, via Roma.
Tortona: Centrale, via Emilia.
Valenza: Centrale, corso Garibaldi
Voghera: Comunale n. 2, Repubblica.

MUSEI

Museo di Marengo: 14,30 alle 17,30.

TAXI

Piazza Libertà 53.031 Stazione ferroviaria, 51

CIMITERO

Dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18.

BIBLIOTECA

Chiusa lunedì mattina e sabato tutto il giorno. Altri giorni 9 alle 12 e dalle 14,45 alle 18.

0220GUARDIA MEDICA

Servizio svolto da 4 sanitari. Chiamate urgenti 42.241

BENZINAI

NOTTURNI (dalle 22,30 7,30): Agip, via Marengo 159; IP, via G. Bruno 1; Esso, via G. Bruno (automatico); Chevron, corso Acqui.

"Payu Peack montagna di luce"

ACQUI — Questa sera, alle 21,15, Cinema Cristallo di Acqui, iniziativa della zione acquese del CLub Alpino Italiano. Interessante serata di proiezioni. Gianni Calcagno presenterà «*Payu Peack, montagna di luce*», storia ed immagini della salita ai 6600 metri del colosso himalayano, nella catena del Karakoroum (Pakistan), fatta nel periodo giugno-luglio da Gianni Calcagno, Alberto Enzio, Mario Pelizzare e Tullio Vidoni.

Le proiezioni, commentate da Calcagno, faranno rivivere i momenti più e più impegnativi dell'impresa alpinistica. La serata rientra nelle manifestazioni per il venticinquesimo anniversario della sezione acquese del Cai.

(c. r.)

Novi Ligure — Nel cinema teatro «Italsider» in corso Piave 2, stasera 21, viene proiettato il film «L'enigma Kaspar Hauser» regista Herzog per la stagione cinematografica '82 organizzata Cinecrack, in collaborazione con Comune ed il Circolo Italsider.

TELECITY

20,30 **Frank Costello: faccia d'angelo:** Frank Costello, famoso gangster, uccide proprietario di night, ma polizia indaga (1968)

GRP

20,35 **Il grande silenzio:** neve costringe i malviventi dei monti a scendere a valle, ne approfittano i cacciatori di taglie (1968)

23,30 **Domani sarò sua:** giovane fuggita da casa trova prima lavoro presso una chiromante e poi si innamora (1943)

QUINTA RETE

20,30 **Quattro sporchi bastardi:** giovane si aggrega ad una banda di motociclisti ma detesta le vigliaccate (1971)

STUDIO NORD

23 — **Doga:** presso campus universitario è stato installato un elaboratore nucleare per esperimenti scientifici (1977)

QUARTA RETE

20,30 **Diario di un italiano:** tragico storia di Valerio, orfano di un socialista martire, per una giovane ebrea (1977)
L'avventuriero del due mondi: avventure del Brandomin, eroe e donglovanni (1959)

APPUNTAMENTO IBM CON I COMMERCIALISTI

Marzo Alessandria.

La gestione elettronica dei dati è una realtà importante per ogni azienda, grande piccola che sia, e in qualsiasi settore operi.

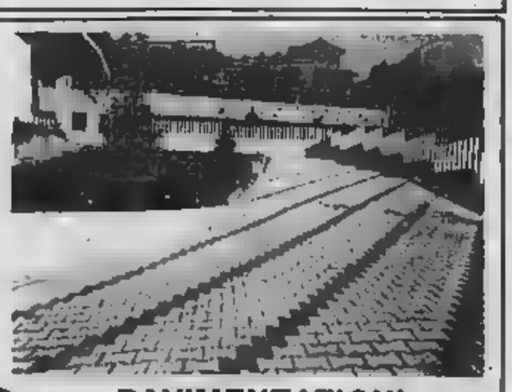
Proprio per questo IBM ha studiato soluzioni di elaborazioni dati specifiche per i vostri problemi, ad un costo accessibile e con una notevole semplicità di uso. Vi aspettiamo per assistere ad una dimostrazione tenuta da specialisti IBM e da persone del vostro stesso settore che già impiegano con successo l'elaborazione dati: con questi esempi pratici potrete voi stessi constatare la reale utilità di un elaboratore nell'attività dei commercialisti.

L'appuntamento è ad Alessandria, Mercoledì 3 Marzo, presso il Centro di Vendita IBM, via Marsala 20 alle ore 9,30 e alle ore 14,30.

IBM Italia

Filiale IBM di Alessandria: via Marsala 20, tel. 0131/443951.

PRESENTE ALLA MOSTRA S. A CASALE dall'11 21-3-82



BONO S.p.A. PAVIMENTAZIONI RECINZIONI MODULARI
15040 S. Germano di Casale - Statale Alessandria 233 - Tel. (0142) 50.151

L'Alessandria sconfigge l'Empoli trent'anni fa

Ballacci: «Sognavo sei reti ma sono ugualmente felice»

Gli avversari hanno dimostrato meno grinta del previsto - Due punti preziosi per gli orsi

Alessandria. Gian Discepoli ha segnato ed i grigi esultano (Zeta)

ALESSANDRIA — Due punti preziosi per l'Alessandria Calcio (C1) che ha superato il pericolante Empoli per 2-0. I grigi, scesi in campo molto concentrati, hanno offerto una prova volitiva ... aggiudicando il successo con costante impegno.

«Certo — afferma il dirigente Pier Gianni Pitera — non abbiamo disputato una partita eccelsa. Ciò che contava era il risultato che ha troppo condizionato entrambe le formazioni. Abbiamo stentato ad ingranare la marcia giusta. Quando siamo riusciti nell'intento, la strada ci è stata sbarrata da un eccezionale portiere, Budoni, trafitto da Discepoli prima del riposo».

Pitera, tra l'altro, ha rappresentato la società in via Gentilini all'assemblea federale ... sabato a Roma, ricevendo le deleghe del Casale e della Rhodense.

«Temevamo — conclude l'esponente grigi — il ritorno veemente dei toscani, purtroppo l'uscita anzitempo di Cotroneo, ha riportato una contrattura muscolare, e quella di Pasquali, espulso al ..., hanno aggravato i problemi. Ciononostante i ragazzi hanno saputo reagire con ammirabile forza d'animo: hanno stretto i denti risvegnendo il meritato premio».

La vittoria assunto particolare valore per Dino Ballacci. «Contro gli azzurri — si è limitato a dichiarare il mister — i punti in palio ... no quattro, trattandosi di un confronto diretto, ma sai, per motivi personali: inutile nascondere che sono soddisfatto».

Da registrare il dato che dopo quasi 30 anni dall'ultimo appuntamento, l'Empoli ritornato «Mocogatta» è ... inesorabilmente sconfitto (precedente contesa: 16 novembre 1952 con grigi vittoriosi sui toscani grazie una rete di Pietruzzi).

Oggi pomeriggio ripresa agonistica degli allenamenti. Domenica trasferta a Trieste prima della sosta. Ballacci tenterà di recuperare Mariano Fabris e Fabio Albinelli attendendo decisione del giudice sportivo circa eventuali sanzioni a ... di Rocco Cotroneo (ammonito e già diffidato) e Primo Pasquali (espulso).

Alessandria: Cavoli; Soncini, Bencardino; Cotroneo (Maniscalco), Colombo, Danioli; Pasquali, Colusso (Giuntini), Discepoli, Piccotti, Di Prete

r. g.

I casalesi soddisfatti del pareggio con il Pavia

Andreani: «Risultato equo contro validi avversari»

Farina, assente da un mese, riprende gli allenamenti, giocherà presto

CASALE MONFERRATO — *E' prevalso l'equilibrio delle forze al «Natali Palli» ... Casale e Pavia, che si sono spartiti la posta in palio (0-0) nel campionato di calcio di C2. Un incontro giocato con caparbietà su entrambi i fronti, senza grosse insidie per i due reparti difensivi.*

«Un risultato sostanzialmente giusto», ha commentato *al termine il contravanti casalese Damiano Farina che, ... infortunato, ha seguito dagli spalti la gara.* Pavia — *ha proseguito* — si avvale di giocatori di primo piano, perciò è stato duro, per noi, metterlo in difficoltà. Da parte nostra, rispetto ad ... mute, abbiamo forse giocato un po' sottotono».

Assente da circa ... mese dal campo di gioco, Farina appare ... piena ... di recupero: ha ricominciato con i compagni gli allenamenti settimanali e si prevede che possa essere ... nuovo inserito in squadra, tra una quindicina ... giorni.

«Abbiamo espresso tutto quanto è nelle nostre possibilità — *ha affermato il mister casalese, Omero Andreani* —, il pareggio rispecchia i valori espressi, è stata una partita giocata in velocità, i lombardi ... tecnicamente validi».

«Ogni domanica ... per ... classifica — *sottolineato il presidente Gormano Carpenedo* —, anche il punto acquisito oggi è quindi prezioso, specialmente contro il Pavia che meriterebbe ben altra classifica».

In classifica i casalesi hanno affiancato Derthona e Imperia a quota 18.

Marchese: Fait, Campioni; Balestro, Bertini, Mendo (61' Palladino); Rispoli, Bernardel, Bianchini, Bracchi, Del Rosso.

g. d.

Dopo la sconfitta con il Savona

Arcoreno ... Tortona «Settima morte»

TORTONA — Il Derthona nonostante abbia lottato con grinta non è riuscito a superare lo scoglio di Savona.

Contro la squadra dell'ex bianconero Pierino Cucchi, l'undici di Carletto Boido è costretto a cedere le armi per ... rete a zero.

«A questo punto — è il commento ... poco amaro dei tifosi — diciamo proprio che il Derthona si trova nella stessa difficile situazione dello scorso campionato. La squadra dovrà soffrire fino all'ultima partita della stagione per evitare la retrocessione».

L'... tifosi è ancora più forte in quanto tutti in questo Derthona interamente rinnovato avevano avuto ... fiducia, ... la nascita ... città, parallelamente al vecchio «Leoncelli Club Bar Hall», del Club sostenitori del Bar Moderno. Un rilancio di interesse per il calcio che a poco a poco si affievolisce.

Nei momenti di maggior crisi ogni colpa viene addossata all'allenatore. I tifosi lo hanno dimostrato apertamente domenica scorsa dopo il pareggio col Casale, le proteste si stanno amplificando dopo la sconfitta di Savona.

«Il Derthona non ha gioco — dicono i tifosi —, Soldo in tutto questo periodo, infortuni a parte, non è stato in grado di costruire una squadra che sappia ... campo».

«Una cosa è certa — aggiungono ancora i tifosi —, se in panchina ci ... stato Pelagalli quanto ... vivendo non ... successo. Oggi il ... lotterebbe con maggiore impegno».

e. r.

SORDITA' UN FENOMENO SEMPRE PIU' DIFFUSO

Sento la voce ma non capisco le parole

Quando si «appanna» l'udito, non c'è tempo da perdere. Oggi, con un piccolissimo timpano elettronico, si può risolvere il problema, senza più ricorrere ai tradizionali apparecchi acustici

Il primo segnale è proprio questo: sentire la voce ma non capire le parole. Si dà la colpa alla tv che funziona male, si dà la colpa alle persone che borbottano invece di parlare bene le parole, ma la vera causa della questione risiede nel nostro orecchio che inizia ad indebolirsi.

Poco" alla volta che la voce non giunge più nitida, ma sfuocata, annebbiata; sempre più difficile da capire. Il nostro orecchio è stanco, ha bisogno di essere aiutato, altrimenti ... ora, sempre più velocemente e irreversibilmente. Giorno dopo giorno si arriva ... sordità. Si può fare qualcosa?

Fino ad oggi l'unico rimedio era il solito apparecchio acustico, con tanto di ricevitore, cordino, tubicino ... soluzione certamente antipatica dal punto di vista estetico. Oggi, però, è disponibile un piccolissimo timpano elettronico che, nascosto ad invisibile nel condotto uditivo, amplifica ... voce delle persone, della tv e del ...

Oggi, finalmente, si ... senza farlo sapere a nessuno.

Questo timpano elettronico meraviglioso è dotato di una notevole potenza, è in grado di correggere pressochè tutte le perdite uditive, ha caratteristiche di grande affidabilità poiché ha superato mesi e mesi di severissimi controlli e sperimentazioni.

Viene costruito su misura, personalmente, cosicché al contrario dei tradizionali apparecchi acustici che vengono costruiti in serie, si adatta alla perfezione alla perdita uditiva della singola persona.

Dimostrazioni speciali si terranno tutti i giorni dal 2 al 6 marzo presso

ASTI - FARMACIA BARONCIANI

... S. Secondo 12 - Tel. 54.300

SEDE MAICO - ... Magenta 20 - Torino - Tel. 541.767

TORTONA,

CAPANNONE INDUSTRIALE

mq. 7.300 con palazzina uffici vendesi direttamente anche a lotti da L. 200.000 a L. 300.000 mq.

Telefonare

... - 010/587337.

COMUNE ... PONTECURONE

Provincia di Alessandria C.A.P. 15055

Avviso di licitazione privata

per appalto ... di costruzione di fognature in zona in...

Importo a ... d'asta L. 237.959.581

La gara è indetta ai sensi art. 1 lettera A della Legge 2-2-1973 n. 14.

Gli interessati possono chiedere di ... invitati alla gara indirizzando la domanda in bollo al Sindaco sottoscritto entro 15 gg. dalla data della pubblicazione del presente avviso.

Pontecurone, 19-2-1982

IL SINDACO (Pradi Giovanni)

ASTA

Telearte - Antiquariato

UN OGGETTO D'ARTE PER VOI

OGGI alle ore 22,20 su VIDEOGRUPPO

IFIR Piemonte - Torino

Ragioniere 33enne

pluriennale esperienza in materie amministrative ... del personale

offresi ... società seria

Tel. 0141/214.359

L'Alessandria, con Di Prete, verso la riscossa

Coraggio, la C2 è lontana

Il successo con l'Empoli promette nuove affermazioni - Nella Promozione ... spicco il primo posto dell'Acqui - Paura per Derthona e Casale

L'Alessandria vince, con merito, l'incontro casalingo contro l'Empoli, in C1, mentre in C2 si registrano risultati poco favorevoli per C... (pareggio casalingo col Pavia) e Derthona (sconfitta a Savona); vittoriosa invece, in ... la Voghera... (... l'Imperia). Ottimo exploit infine dell'Acqui in Promozione: i bianchi termali sono ora al comando della classifica.

La vittoria dei grigi di capitan Colombo al «Moccagatta» è indubbiamente importante, grazie ai due punti conquistati l'Alessandria ... ora a quota 21, appaiata a Forlì e Fano, e seguita ... ben sette formazioni. Dopo il disastroso girone di andata, gli alessandrini ... in netta ripresa, la spauracchio della retrocessione si è allontanato, anche se ... mancheranno ancora difficili impegni, a partire proprio da domenica prossima, con la squadra in trasferta a Trieste (quota 27).

«Le cose — dice il presidente Nando Ceragioli — vanno decisamente meglio, poi possiamo ben dire che oggi l'Alessandria ha un Di Prete in più». Il «trottolino», infatti, ha disputato domenica un altro stupendo incontro, dimostrandosi di gran lunga il migliore in campo.

In C2, invece, non vanno molto bene le cose per Casale (troppo poco il pareggio ... lingo) e Derthona, appaiate a quota 18 (assieme all'Imperia) e quindi in zona retrocessione. Occorre urgentemente reagire, specialmente questo risveglio devono dimostrarlo i «leoncelli» che denotano sempre più scarso mordente. Per la Voghera..., invece, il ritorno alla vittoria significa avvicinarsi all'obiettivo di questa stagione: il terzo posto.

E vediamo la Promozione. L'Acqui, ... te pochissime giornate fa, era dato per spacciato, fuori definitivamente dal giro promozione. Gli uomini del presidente Bovera e di «mister» Fucile, invece, hanno saputo sovvertire ogni pronostico e, stupendamente, sbaragliare gli avversari portandosi in vetta alla classifica, ad un punto di vantaggio su Valenzana, Moncalieri (Bomenico malamente sconfitto) e Bra.

Occorre restare con i piedi per terra non montarsi la testa, ma certamente un pensiero alla promozione è oggi giustificato. Facendo però i conti con gli avversari, prima di tutti la Valenzana che sembra in leggera ripresa e che deve ancora misurarsi direttamente con l'Acqui.

f. m.

La Valenzana perde alcune occasioni e si fa bloccare dalla Cheraschese

L'Acqui ... dominatrice della Promozione

La Boschese non è riuscita ad andare oltre il pareggio contro i rossoblù ... Savigliano

ACQUI TERME — Superato il Madonna di Campagna per 3-0, l'Acqui torna al comando della classifica in Promozione, scavalcando il Moncalieri, umiliato in casa dal Bra per 3-0, e distanziando di un punto la Valenzana costretta allo 0-0 a Cherasco.

Splendida doppietta di Roda ... bel gol di Enrico Rossi che ... debbiato cinque avversari, ha scartato anche il portiere ... ha ... la palla in rete.

'Euforia tra i tifosi finalmente soddisfatti. *«I termali hanno vinto meritatamente, disputando una partita ancora più bella ... quella giocata contro il Moncalieri»*, sottolinea Franco Merlo.

In tre domeniche i bianchi hanno conquistato sei punti, di cui quattro in trasferta, dimostrando di avere le carte ... regole per puntare all'Eccellenza.

Acqui: Bosso, Rossato, Taccuino, Alberti, Rolando, Barisio, Enrico Rossi, Delle Donne, Souderi, Roda, Moretti.

g. p.

VALENZA — Con il pareggio di Cherasco, la Valenzana ha perso un'altra occasione per balzare in testa alla classifica del girone B del campionato di Promozione; anche se per la verità la squadra vista domenica scorsa era già meglio di quella sconfitta in casa dalla Boschese.

Con ... Cheraschese la Valenzana ha del resto giocato per fare sua l'intera posta e soltanto la sfortuna ha impedito, in tre o quattro occasioni, il successo pieno.

«Manteniamo comunque la stessa posizione — dice il dirigente Pier Giorgio Maggiora — *anche ... il cambiato l'antagonista diretto che ci parà molto più agguerrito ... Moncalieri. Le sorti ... ancora eguali, ed ora dobbiamo ritrovare il gioco delle gare precedenti e tornare a vincere. Cosa già possibile domenica prossima ... quando l'allenatore potrà formare ... schierare tutti i titolari»*.

Valenzana: Favot, Parise, Nervi (57' Coppiano), Forno, Pirrone, Simoniello, Brumana (71' Rustico), Ferrari, Quaini, Martini, Baglini.

r. sc.

BOSCO MARENGO — Quinto risultato utile consecutivo per l'Audace Boschese calcio (Promozione piemontese) costretta, però, al pareggio interno (1-1) dalla Savigliano... *«Ancora una volta* — ha affermato l'allenatore Renzo Guazzotti — *l'appuntamento con la vittoria ... fronte ai nostri tifosi è stata rinviata. Inutile il quarto d'ora finale: la partita ... era veramente stregata»*.

Pur privi di due pedine ... senziali quali Mariano e Boscolo, i biancoverdi hanno affrontato ... ... consueta autorevolezza i rossoblù sfoderando il colpaccio.

Fra l'altro Mogni, ... rete siglata domanica, ha ulteriormente incrementato il ... personale nella classifica cannonieri raggiungendo a quota 13 il valenzano Martini.

r. g.

ECONOMICI

A L. 1100 mq mercati alimentari coperti/scoperti da mq. 1000 a 4000 mq/ma costruzione unici proprietari anche percheggi di Casale Monferrato. Amministrazione Baldi 011 602 ...

GRUPPO RAPPRESENTANZE ARTICOLI ... operante nel settore ... oltre dieci anni ricerca

COLLABORATORE

per visitare negozi di mobili della provincia di AL/AT.

... RICHIEDE: ... 27/35 anni, residenza in zona, attitudine ... vendita e precedente esperienza, auto propria, massima serietà, milite ...

SI OFFRE: ... lavoro piacevole e di molto interesse ... ... parzialmente acquisiti e con notevoli possibilità di incremento, inquadramento Ensaarco, contratto di zona, provvigioni, incentivi. Telefonare 011 985.3253

... è distinto a Vercelli nel Piemonte

Giancarlo Traverso perla della Novese

Giancarlo Traverso

VERCELLI — La larga vittoria (4 ... 0) ottenuta dalla rappresentativa piemontese contro la Sardegna, nel primo turno del Torneo Speranze, ha evidenziato la condizione di alcuni giovani calciatori che già si stanno distinguendo nel torneo ... Eccellenza. Il tornante della Biellese Fabio Scienza ... apparso il migliore (stento vista quest'anno al «Robbiano»), ... altri atleti ... sono imposti all'attenzione dei numerosi osservatori presenti alla gara e del pubblico. Fra di loro il terzino della ... Giancarlo Traverso, un ventenne ... indubbia classe destinato ad un luminoso futuro calcistico.

Anche a Vercelli, Traverso ha confermato le qualità che i tifosi della Novese hanno ormai imparato ad apprezzare. E' un difensore che gioca sull'anticipo: ma che, all'occorrenza, si mette in luce anche nei contrasti. Non è, inoltre, un semplice terzino di rottura: aggirato l'avversario, riesce infatti a rilanciare puntualmente ai centrocampisti che si giovano spesso dei suoi suggerimenti. Sposso, inoltre, si sgancia con profitto sulla fascia.

Domenica, al «Robbiano», il terzino della Novese ha ripetuto il suo diritto di far parte della selezione che vede radunati i migliori giovani del girone piemontese dell'Eccellenza.

La Novese ... può contare su di lui nello spietato finale di un torneo che la vede protagonista con l'Asti e la Pro Vercelli. Squadre abbastanza «vecchie», quella alessandrina potrà spuntarla sulle due acerrime rivali ricorrendo alle doti tecniche e soprattutto agonistiche dei suoi giovani. E Giancarlo Traverso si candida ad un gran finale di campionato per riportare la sua squadra in una serie più consona al suo blasone.

e. d. m.

Ottimo risultato con l'Imperia

Voghera: quota tre sempre più vicina

VOGHERA — *Dopo tre consecutivi pareggi la Voghera fa nuovamente assaporato ... vittoria battendo di stretta misura una coriacea e combattiva ... Imperia. La squadra capitolina si è battuta sino all'ultimo ... ... riuscita, durante i 90 minuti ... gioco, a mettere in difficoltà la difesa locale apparsa forte solo del suo portiere Ghelfi, il quale cresce di domenica in domenica: in ... pato di interessa ... ha sfoderato la classe di campione.*

Il gol decisivo è ... realizzato al 14' del primo tempo da Sannino che ha saputo sfruttare un'incertezza del libero Bussalino per infilare imparabilmente con un tiro rasoterra. I rossoneri ... il successo di domenica si avvicinano sempre più a quel terzo posto ... ... graduatoria che rimane per il momento il principale obiettivo di questo campionato.

Nelle ... vogheresi oltre a Ghelfi si sono messi in luce Zamuner e Barbagli, mentre Esposito, alla sua seconda gara di campionato dopo la lunga inattività per il grave infortunio subito in Coppa Italia, non è apparso ancora nelle sue migliori condizioni.

e. g.

Sfumano le possibilità ... salvezza

Ovadamobili: abilità ... anche sfortuna

OVADA — *L'Ovadamobili, anche domenica, non è riuscita a fare «risultato pieno» in vantaggio per due a zero sull'Alessio e soli sette minuti dalla fine, ha dovuto poi accontentarsi del pareggio (2-2) nel campionato di Promozione ligure.*

E ... parte ciò è dovuto anche alla sfortuna. Infatti, a parte la prima rete realizzata dall'Alessio in mischia mentre Arezzoli era fuori campo, ad un minuto dalla fine la palla ha ... le mani di capitan Core ... l'arbitro ha ... il rigore.

Poi c'è stato Tumminello autore di due stupende reti realizzate nel secondo tempo, al 55' e ... 73'. Le prima l'ha messa a segno su passaggio di Gemma con un tiro rasoterra: si è girato prontamente al limite dell'area ed ha insaccato magnificamente; per la seconda rete ha sfruttato un perfetto passaggio di Repetto colpendo di testa.

Tutto sembrava fatto ma poi sono venute le due reti dell'A... che hanno sancito ... pareggio che fa sfumare ... più le possibilità ... salvezza.

... bo.

Difendi il tuo risparmio: è un tuo diritto

gedeca INVESTIMENTI S.p.A.

investimenti ... misura, per il tuo risparmio

... ALESSANDRIA
UFFICIO DEGLI ... GE.DE.CO
IN VIA L. ARIOSTO, 9 TEL. (0131) 344477

L'UFFICIO OPERATORI FINANZIARI GE.DE.CO di Alessandria (Via L. Ariosto ... 9) ... consulenza gratuita tutti i giovedì dalle ore 15 alle ore 18.30, previo appuntamento

Desidero ricevere gratis, senza alcun impegno da parte mia, informazioni sui vostri programmi di risparmio personalizzati contro l'inflazione e desidero ricevere gratis il volume FAMIGLIA, RISPARMIO e INVESTIMENTO

Cognome e nome ... Età ... Telefono ...
Via ... Professione ...
Spedire a: UFFICIO OPERATORI GE.DE.CO. di Alessandria - Via L. Ariosto ...

In Prima Categoria si affievolisce la battaglia fra le squadre ai vertici della classifica

Il Trino ... ma i ... ne approfittano

Tanti gol nella partita fra le immediate inseguitrici della capolista che però ... riescono ... salire

Grande successo delle pallavoliste

Manganelli, 12 vittorie

ALESSANDRIA — *Manganelli Volley femminile di Alessandria continua ... rivelarsi la squadra trascinatrice del campionato regionale di C2.*

Le ragazze biancoblù hanno ... così eliminato anche l'Ottica Cassis di Cuneo, battendola con un secco 3-0, identico risultato conquistato nella partita di andata.

Le Manganelli Volley è così alla dodicesima vittoria consecutiva, saldamente insediata al comando della classifica, ... largo margine sulle inseguitrici. Una posizione che non dovrebbe più far temere sorprese, a meno di un imprevedibile calo della formazione alessandrina.

Anche con l'Ottica Cassis di Cuneo ... biancoblù alessandrine hanno ripetuto quanto vanno ... tempo facendo, usando con le avversarie quasi la tattica del gatto col topo.

Così, dopo aver lasciato un poco di sfogo inutile alle ragazze cuneesi, nel primo set (finito col risultato ... 15 a 10), si sono poi impegnate con la solita decisione, conquistando nettamente i due set successivi, col risultato di 15-8 e 15-4.

Le Manganelli sabato prossimo sarà impegnata in trasferta, a Giaveno, contro il Quattro.

Manganelli Volley: Stevano, Gallo, Margeva, Veronese, Rossi, Tortonese e Varri.

f. ...

Il Trino resta capolista, ... pareggiando 1-1 a Caselnagrossa dimostra di aver perso lo smalto del girone di andata. Nessuna delle immediate inseguitrici ne sa approfittare e la situazione al vertice della classifica resta immutata.

Nell'incontro con la capolista ... il Caselnagrossa è andato per primo in vantaggio al quarto d'ora, con Beretta su punizione; il Trino ha replicato a venti minuti della fine, sempre su punizione, con Gallo.

Divisione della posta e quattro gol in Monferrato-San Carlo (2-2). I giallorossi di Tinazzi hanno aperto la misicatura al 20' con Baretta; pareggio del San Carlo al 35' con Gironi. Nella ripresa in vantaggio ancora il Monferrato con un gol di testa di Palazzetti e riequilibrio definitivo di Carla all'80'.

La Spinettese è tornata alla vittoria, superando l'Ozzano per 3-0: reti al 37' di Parodi III, al 34' di Zitto ed al 52' di Borghiello. L'Ozzano ha fallito con Moreschini un rigore.

Meritato successo della Gerviese che ha vinto (2-0) sul terreno della Sandamianese. «Siamo passati al 75' con Bisignano — sottolinea il direttore sportivo Lorenzo Traverso — raddoppiando all'84' con Manfredi».

Battuta di arresto del Quattordio che ha perso a San Giuliano Nuovo per 2-1. I bianchi di Stradella sono passati in vantaggio al 35' con l'ala sinistra Gemma, ma hanno dovuto subire il ritorno del San Giuliano che ha avuto in Bergamasco l'uomo gol: al 49' ed al 62'. Espulsi nel finale Cabella e Burbello del Quattordio.

Amara sconfitta dell'Asca Galimberti, piegata ad Alessandria per 2-1 dall'Atletico Vercelli. La formazione di Pan... è ... in vantaggio ... 10' con Inversi ... si è fatta sorprendere da Roccia in contropiede al 20' e raggiare a cinque minuti ... fischio ... chiusura da Bautieri.

Il Felizzano ha battuto il Sergio Comollo con ... ... 60' di Boda (su rigore) e raddoppio poco dopo su punizione. Il Sergio Comollo ha accorciato le distanze al 77' con Repetti.

E. M.

ESCLUSIVISTA ... PIANOFORTI

TAUNO ... MUSICA

Via Piacenza, 34 - ALESSANDRIA - Tel. (0131) ... 47.230

STEINWAY & SONS

... studenti del Conservatori e Licei Musicali

Aperta ufficialmente ieri la campagna ecologica

A ogni bimbo il sacchetto per raccogliere la carta

L'iniziativa divulgata nelle scuole elementari - Otto i contenitori per mettervi la carta distribuiti presso le scuole in città

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

AOSTA — Si è aperta ufficialmente ieri la campagna per la raccolta della carta organizzata dall'assessorato comunale all'Ambiente in collaborazione con il Centro ecologico valdostano. L'iniziativa è stata divulgata nelle scuole elementari della città tramite le tre direzioni didattiche e ad essa ha aderito, oltre a quella della frazione di Porossan, la scuola di Gressan alla quale, benché non compresa nel territorio comunale di Aosta, sono stati forniti gli appositi sacchetti, distribuiti ai bambini, per la raccolta della carta.

Oggi, per il 1° Circolo, il direttore didattico, approfittando della convocazione del collegio dei docenti, che si terrà alle 16.30, illustrerà i significati e le modalità della campagna agli insegnanti, che insieme organizzeranno i sistemi più appropriati per la raccolta e decideranno le eventuali iniziative da intraprendere nelle singole classi.

Ora mattina, comunque, in tutti gli otto contenitori sparsi per la città risultava esserci carta: sono stati molti i bambini arrivati a scuola con l'apposito sacchetto pieno, segno questo che il messaggio lanciato dal Comune e dal Centro ecologico valdostano è stato recepito. Ci sono le premesse per la buona riuscita della campagna.

Naturalmente i contenitori metallici, piazzati nei pressi degli edifici scolastici, sono accessibili a tutti gli abitanti; questi i punti in cui sono stati messi: piazza San Francesco, piazza Arco d'Augusto, piazza Battaglione Cervino (Quartiere Dora), Scuola Media re Saint Martin de Corleans, via Colonnello Alessi (Quartiere Cogne), via dell'Archibugio (scuola Ramires), viale Europa (tra l'asilo e la biblioteca) e frazione Chapelle de Porossan.

h. m.

Trovati valori persi al cimitero

AOSTA — Alcune persone hanno trovato valori perduti durante il funerale svoltosi il mattino di lunedì presso il cimitero di Aosta. Chi li avesse perduti può rivolgersi nelle ore di ufficio al numero telefonico 41981.

Croce Rossa: è rinviato lo sciopero

L'agitazione degli autisti della Croce Rossa è stata rinviata di 15 giorni. Doveva cominciare ieri, ma i dipendenti hanno deciso di spostarla al 16 marzo.

Continueranno quindi a fare servizio di domenica e con un solo autista per vettura in attesa che la situazione si chiarisca a livello nazionale.

Assemblea generale dell'Associazione

«Più sindacalismo nell'agricoltura»

Mistretta: «Occorre migliorare l'organizzazione»

AOSTA — Problemi dell'agricoltura valdostana, rapporti con le forze politiche e le parti sociali sono stati al centro dell'animata assemblea generale dell'Associazione agricoltori della Valle d'Aosta, svoltasi domenica mattina nella sede dell'associazione.

L'assemblea è stata presieduta dal senatore Carlo Baldi, presidente della Coldiretti del Piemonte e della sezione di Cuneo. Scopo dell'incontro l'esame delle proposte scaturite dalle assemblee sezionali della Valle d'Aosta e la preparazione dei temi da affrontare in vista della seconda conferenza nazionale della Coldiretti, in programma a Rimini il 9-10 e 11 marzo, alla quale parteciperà una delegazione dell'Associazione agricoltori valdostana.

Dopo un'introduzione del presidente Guido Chabod, che ha elencato per sommi capi i problemi più gravi della nostra agricoltura (risanamento, ristrutturazione di alpeggi e mayens, commercializzazione prodotti agricoli), ha preso la parola il senatore Baldi che ha spiegato le affinità tra il territorio valdostano e la provincia di Cuneo.

Il direttore dell'Associazione agricoltori della Valle d'Aosta, Federico Mistretta, ha spiegato all'assemblea i punti che saranno in discussione alla conferenza.

«*Per quanto riguarda le strutture dell'associazione* — ha detto Mistretta — occorre migliorare l'organizzazione soprattutto nelle sezioni, dove è avvertita l'esigenza di nuovi metodi elettivi che consentano la partecipazione dei giovani e delle donne. In generale dovremo dare carattere più sindacale all'associazione che finora si è dedicata maggiormente all'assistenza».

Il direttore dell'associazione ha poi toccato problemi scottanti come l'incompatibilità di cariche e i rapporti con i partiti politici e in particolare con la democrazia cristiana. «*Che i responsabili dell'associazione* — ha spiegato — *non abbiano incarichi politici e di governo regionale, come i giovani vorrebbero, potrebbe un'autoregolamentazione pericolosa. Per quanto riguarda la dc, abbiamo l'impressione che sia quasi infastidita dalla presenza al suo interno di uomini della Coldiretti*».

I giovani hanno ribadito l'incompatibilità di cariche: «*Gli eletti presidenza* — ha detto il loro rappresentante Persod — *non possono ricoprire incarichi di governo, stato che la contrapparte del sindacato è proprio la Regione*».

e. m.

Un dipendente (53 anni) del Comune

Cade dalla scala e muore a Morgex

MORGEX — E' morto domenica mattina alle 8.30, nel reparto rianimazione dell'ospedale di Aosta, Sandrino Haudemand, di 53 anni, dipendente del Comune di Morgex e residente in frazione Pautex.

Nella notte sabato e domenica era stato ricoverato all'ospedale in seguito a una caduta da una scala esterna della propria abitazione.

L'incidente è avvenuto verso le 1,30, mentre l'uomo scalava la rampa di scale che conduce all'alloggio, e non ha avuto testimoni.

E' probabile che l'Haudemand sia inciampato in un gradino a causa di un malore. Da tempo l'uomo soffriva di cuore e periodicamente accusava leggeri svenimenti. Il male avrà avergli impedito ogni reazione e l'Haudemand è caduto pesantemente a terra procurandosi un grave trauma cranico e la frattura della clavicola destra. Quando è giunto all'ospedale di Aosta le sue condizioni sono apparse subito disperate.

Sandrino Haudemand

Sandrino Haudemand, sposato con Elisa Chenevier, di 38 anni, lascia due figli: Sergio di anni, e Carla di 11.

Convegno del pci sull'autonomia

«Attuare lo statuto prima di rivederlo»

AOSTA — Il partito comunista valdostano proporrà — lo ha anticipato il suo segretario Marcello Dondeynaz concludendo sabato sera il convegno «Perché autonomia, ala autogoverno» — la costituzione di una speciale commissione consiliare per l'attuazione e la revisione dello statuto del 1948.

I lavori del pci hanno comunque salvato il significato della carta autonomistica. Non da essa dipendono le carenze o i mali della Valle d'Aosta. Le colpe vanno ricercate nell'arengo politico, perché il «*progressivo decadimento delle capacità di autogoverno della comunità valdostana dipende per una parte da una permanente tendenza antiautonomistica dei governi centrali per l'altra insufficienti capacità e volontà di direzione politica dei governi regionali*».

Che rappresentò dunque lo statuto '48 per i comunisti?

Lo ha spiegato Demetrio Mafrica: «*Lo statuto speciale pose fine a fase del confronto-scontro tra le diverse impostazioni rappresentò una conquista per la Valle e impegno dello Stato a garantire, con il sigillo di una legge costituzionale, particolarismo e l'autogoverno della comunità valdostana*».

Questo non esclude comunque adeguamento dello statuto su due diverse linee di revisione. Quella «naturale», dettata dal trascorrere degli anni e dai mutamenti di rapporti politici anche internazionali (zona franca, decentramento alle comunità montane e ai comuni, rapporti tra Regione e sindacati) e quella «completamento».

«*Sarebbe opportuno* — ha detto Mafrica riferendosi a quest'ultima necessità — *introdurre direttamente nello statuto la tutela della comunità Walser, l'utilizzazione del patois nei primi livelli scolastici, la competenza in materia di parchi, politica industriale e energetica entro soglie determinate, di elezioni regionali e comunali*».

Il pci però avverte: «*Prima di parlare di revisioni si applichi alla lettera lo statuto*».

Un concetto delineato e approfondito nell'intervento del senatore e presidente della Commissione parlamentare per le questioni regionali Enzo Modica. «*Lo statuto* — ha spiegato Modica — *non è stato una concessione fatta alla Valle, ma il riconoscimento della Costituente a una regione oggetto di storici torti perpetrati dal regime fascista*».

Modica rammentando che non si deve disconoscere la base ideologica dello statuto ha aggiunto che la Valle d'Aosta dovrà continuare la lotta nei mesi a venire per ottenere concretamente i soldi assegnatile dal riparto fiscale.

Prima della conclusione del convegno il pci ha definito il suo invito: «*Si apra un confronto tutte le forze politiche e sociali una riflessione in Consiglio regionale e successive iniziative di carattere parlamentare affinché lo statuto possa rispecchiare la realtà del nostro tempo*».

Alle 18 suona il chitarrista Milani

Il primo concerto degli «insegnanti»

AOSTA — Con il 1982 la stagione concertistica degli insegnanti dell'Istituto musicale raggiunge la sua quarta edizione. E perciò significativo sottolineare la continuità dell'iniziativa e rilevare come essa abbia trovato riaponderanza nel pubblico.

La rassegna, organizzata dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione, quest'anno si articolerà in otto concerti, con l'intento di offrire un panorama ampio e assai vario del mondo musicale europeo, nei suoi differenti momenti storici. Una novità è rappresentata dal fatto che i concerti, si svolgeranno tutti in marzo e in un'ora insolita (le 18), che forse permetterà una maggiore partecipazione degli allievi e dei giovani.

Il concerto inaugurale si svolgerà nella sala dei concerti dell'Istituto aostano, questa sera alle ore 18, con un recital del chitarrista Roberto Milani, impegnato nell'interpretazione di musiche antiche e contemporanee. Venerdì toccherà al pianista Franco Lerda continuare la stagione concertistica con un programma dedicato in prevalenza all'epoca romantica.

Gli altri recitals avranno luogo mercoledì 10 marzo, con il duo Bosticco-Colombo (pianoforte quattro mani), venerdì la pianista Anna Eva Jahier; lunedì 15 marzo sarà la duo Blanchod-Menegotto (trombone pianoforte), giovedì 18 del duo Salussi-Agnoletto (violino e pianoforte), duo Noé-Jahier (canto e pianoforte). Concluderà la rassegna il duo Miaczynyn-Bosticco, con una rie musiche per flauto e pianoforte.

e. l.

Commedie e farse in patois sulla Terza rete regionale

Il «Printemps théâtral» giunge sugli schermi tv

AOSTA — Il presidente della Federazione valdostana del teatro Popolare, Giuseppe Moro, spera di poter presto raccogliere e pubblicare in un libro tutti i testi rappresentati dai vari gruppi teatrali affiliati alla federazione durante le due edizioni del «Printemps théâtral». «*Sarebbe un altro modo* — dice — *di conservare il nostro patrimonio linguistico prima che vada totalmente disperso*».

In questo senso interpretata l'iniziativa della sede regionale Terza rete Tv, che, dopo aver presentato nello scorso mese alcune farse della «Charaban», propone ora cinque spettacoli, ciascuno recitato da una diversa compagnia teatrale, che facevano parte del cartellone 1981 del «Printemps théâtral».

Fra le tante commedie e farse, sono state scelte quelle che, per efficacia narrativa, di ambientazione o recitazione, potevano in qualche modo rappresentare la di questa esperienza.

Già andate in onda nelle scorse settimane «Noblesse oblige» della Compagnia Le Beguin de Veterneintze e «Le gran enfeur» della Compagnia La Cleie Famille di Charvensod, trasmissioni, che sotto il titolo «Neutro teatro» e sono state realizzate da Ezio Trussoni, proseguono questa sera alle ore 19,30 «Lo post de la veule» della Compagnia La Betise di Aymavilles.

A questa tragicommedia, che affronta il tema della solidarietà nell'ambiente della montagna, seguirà il 9 marzo, sempre alla stessa ora, «Na droia veya» della Compagnia de la Lippa Issogne, rievocazione dell'antica «veillà» durante i mesi invernali.

La rassegna televisiva si concluderà martedì marzo con «Biantsenei e set croueì» Veilla di Châtillon, commedia allegorica in chiave musicale in cui, se i personaggi quelli della favola originaria, l'ambientazione è quella locale con i suoi modi di dire e i suoi mestieri.

l. b.

Bich a Roma per i problemi della viabilità

AOSTA — Il di Aosta, Edoardo Bich, si è incontrato il gruppo socialista alla Camera per sollecitare un intervento parlamentare per la viabilità in Valle d'Aosta.

Il gruppo parlamentare socialista presentato un emendamento alla legge per il riassetto grande viabilità, che ha trovato l'adesione anche del gruppo comunista; si chiede modifica dell'articolo 3 l'inserimento nella legge della tangenziale Aosta per un importo di 20 miliardi e completamento del tratto Morgex-tunnel del Monte Bianco per 25 miliardi.

A Roma il sindaco Bich è stato inoltre invitato a far parte della consulta dell'Associazione nazionale Comuni italiani come membro della Commissione finanza e programmazione.

La 7ª giornata del torneo invernale

Palet: a St-Vincent vince ancora Pinet

ST-VINCENT — Pronostici confermati nella gara palet valida per il primo campionato invernale svoltasi domenica a St-Vincent. Ha vinto Silvano Pinet, che guida la classifica generale del torneo.

Questi i risultati (ogni squadra era composta di tre giocatori): 1. Silvano Pinet, Guido Francesconi, Antonio Gaspard; 2. Aldino Thegaz, Mario Perasca, Guido Aymonod; 3. Elio Martinod, Sergio Lini, Severino Vittaz.

Hanno partecipato alla competizione giocatori in gara per il titolo invernale individuale. Quella di domenica era la settima giornata del torneo. L'ultima gara si disputerà, sempre sul campo coperto di St-Vincent, il 14 marzo.

Questa classifica individuale provvisoria del campionato: 1. Silvano Pinet (Issogne) 18 punti; 2. Antonio Gaspard (Valtournenche) punti; 3. Maurizio Gerret (Châtillon) 13 punti.

Aosta — Presso la saletta comunale d'arte, in via Xavier de Maistre, è aperta alle 3 marzo la prima mostra personale del pittore Claudio Morandini.

PER PROVE E INFORMAZIONI RIVOLGERSI A:
DEVAL
STATALE 26 ARNAD TEL. 0125-966.113
LETOM AGRICOLTURA MECCANIZZATA
Reg. Aeroporto - Str. St-Christophe - Tel.

NEGOZIO In VENDITA
Cedesi per trasferimento Avviato - Articoli regalo - centralissimo
L. 15.000.000
Per ulteriori informazioni telefonare 0165/61.794 ufficio

RISTORANTE LA LUGE
AYMAVILLES
oggi
baccalà alla portoghese
venerdì
pesce su prenotazione
tel. 92.254

VALLE d'AOSTA
VIA attico centralissimo: ingresso, salone, 4 camere, cucina, doppi servizi, 2 balconi, cantine, 2 box auto.
- monolocali e bilocali arredati da L. 30.000.000.
AOSTA E VICINANZE - vendiamo capannoni varie dimensioni, ottime occasioni.
DI QUART - appartamenti nuova costruzione: ingresso, soggiorno, 2/3 camere, cucina, ripostiglio, balconi, bagno, cantina.
AOSTA Via Festaz, 88 tel. 43741/2

Dal 5 febbraio al 5 marzo 1982

LES GRIFFES
di Via Challand, 27 - Aosta
vi propone una
GRANDE VENDITA PROMOZIONALE DI PELLICCERIA
Alcuni esempi:
- Opossum da L. 765.000
- Volpe da L. 1.650.000
- Giacche in persiano da L. 950.000
- Visone L. 2.6
- Castori naturali da L. 785.000
- Marmotta + anuki da L. 1.975.000
- Agnello alghano da L. 650.000
- Lapin da L. 350.000
LES GRIFFES
VIA CHALLAND N. 27
TEL. (0165) 40.381 - AOSTA

RM Mobilificio PRAMOTTON
Strada Statale 26 - NUS (Aosta) - Tel. (0165) 67.692 - 67.952
Con oltre anni di nel
Vi propone una gamma completa arredamenti rustici, classici moderni - Vasta scelta salotti e cucine - Trasporto montaggio gratuito in valle

da Magnino c'è
Marco Z. il nostro esperto ad Aosta

ufficio, disegno, grafica, regalo, casa, scuola.
Aosta - Centro Commerciale St. Christophe

AOSTA
Impiegato di concetto
25-30enne. Richiedesi: conoscenza perfetta italiano-francese scritto parlato, conoscenza inglese, laurea in discipline letterarie o cultura analoga, facilità di comunicazione, di decisione, spirito di iniziativa, socievole di umori, disponibilità, pre- carattere estroverso.
Venditori/trici esperienza
Scrivere dettagliando: MUSUMECI PUBBLICITA' VIA X. 10 - 11100 AOSTA

IL CENTRO ILLUMINAZIONE
avverte la clientela di aver aperto
IL NUOVO PUNTO VENDITA
INGROSSO MATERIALE ELETTRICO
in ST-CHRISTOPHE
Reg. Grand Charriere - Tel. 0165-40.920
Le migliori marche e tecnologie al servizio degli elettricisti

AOSTA CITTA'
Villetta soleggiatissima con ampio giardino vendesi
34.860
Via S. Anselmo, 2 AOSTA

AOSTA
Alloggio con mansarda e due garage. Via delle Betulle. Possibilità mutuo
34.860
Via S. Anselmo, 2 AOSTA

TACCUINO

«La Stampa» - Aosta

Redazione: 3, rue de la Pierre, tel (0165) 41 010
Musumeci Pubblicità: 10, rue Xavier de tel (0165) 45 051 - 21 89

SOCCORSO ACI

(Turno di servizio ore 8 alle 24)

Brusson: S.S. 549 tel (0125) 300 103
Châtillon: via Chambave 180, tel (0166) 61 907
Courmayeur: Circonvallazione 76 (0165) 842 031
Pont-Saint-Martin: via della Resistenza 32 tel (0125) 82 031
Saint-Christophe: S.S. 26, di Aosta tel (0165) 2 488
Valtournenche: frat. Evette, tel (0166) 92 345
Villeneuve: frat. Treport, tel (0165) 95 126

BENZINAI

Servizio notturno (dalle 21 alle 7,30 di domani)

Aosta: «Texaco» di via Chambéry; «Agip» di corso Ivrea
Saint-Vincent: «Agip» di valle Piemonte.
La Salle: «IP» Statale 26
Morgex: «Total» loc Marais

FARMACIE

Aosta: Comunale 2, via Monte Emilius (chiusura ore 22, escluse chiamate urgenti).

IL TEMPO

Tendenza fino alle 12 domani: nuvolosità irregolare. Temperature di ieri —2; massima 14 (alle 14). Umidità: 41%. Vento debole al (Servizio a cura della stazione meteorologica della Regione)

CINEMA

AOSTA

CORSO: *Prima pagina* — Il fascino del giornalismo e l'incoscienza del direttore giornale sono per un uomo più forti dell'amore. Regia di Billy Wilder, con J. Lemmon, W. Matthau (Usa 1974)

GIACOSA: *I guerrieri della notte* — Lunga odissea di una banda giovanile per ritornare nel proprio quartiere attraverso una New York notturna, piena di pericoli e di sorprese. Regia di Walter Hill, con M. Beck, J. Remar (Usa 1979).

ITALIA: *Artico selvaggio* (documentario, Disney, Usa 1980)

(film luce rossa Vietato ai minori 18)

SPLENDOR: *Zorro mezzo e mezzo* — E se l'invincibile cavaliere mascherato un bugiardo gay? Regia di Peter Medak, con G. Hamilton, L. Hutton (Usa 1981).

BREUIL-CERVINIA

DES GUIDES: *Uragano* — Le forze naturali fanno piazza pulita di pregiudizi moralistici e ingiuste leggi. Regia di Jan Troell, con M. Farrow, J. Roberds, D. ne (Usa 1979).

MONTE BIANCO:

SAINT-VINCENT

SAINT-VINCENT: riposo.

VERRES

: (film luce rossa, vietato ai 18)

RADIO E TELEVISIONE

RADIO 2

12,1 le Vallée
14 — Pomeriggio in Valle - La Belle d'Aosta verso la grande guerra, un programma di Angelo Carella, realizzazione L. Loreto
14,30 Voix de la Vallée

TV 3

19 — Tg3 Regional
19,30 Nouvo teatro - Lo post de la veule, Compagnia La Betise di Aymavilles, realizzazione di Ezio Trussoni

RTA

16 — The bold ones (telefilm)
16 — Dan Ugri e una carogna, film di Renny Kramer
17,30 Intrughi (telefilm)
18 — Ufo Diapolon (cartoni animati)
18,30 Supertrain (telefilm)
18,30 Valle d'Aosta notizie
19,45 Sport
20,15 I ragazzi della porta le (telefilm)
20,45 Cari mostri del male, film di Bruno Vailati (Italia, 1977)
22,15 Ironside (telefilm)
23,15 Sport

7 — Una specie di miracolo
7,50 Dai giornali di oggi
8,30 Lo sciopo (film)
10,15 L'eva di Eva (telefilm)
10,30 Senso di colpa (film)
12 — Ieri, oggi, domani
12,15 American club
12,45 Gap flash - Almanacco storico
13,05 Trider G7 (cartoni animati)
13,35 I pionieri di Algoa Bay (telefilm)
14,05 Mati sogni le strade (film)
15,30 Telefilm
15,50 Salut champion (telefilm)
17 — Allegro fantasia
17,55 Don Chuck (cartoni animati)
18,30 Trider G7 (cartoni animati)
18,55 I pionieri di Algoa Bay (telefilm)
20 — L'eva di Eva (telefilm)
20,35 Il grande silenzio, film di S. Corbucci
22,20 La donna bionica (telefilm)
23,25 Oroscopo
23,30 Domani sarò tua, film di E. Neugent
0,30 Dal giornali di oggi
1 — Peccati di gioventù (film)
2,30 Folle evasione (film)
4 — Fine non stop

CANALE 5 TELE 2000

9 — Grolzer X (cartoni animati)
10 — Aspettando il domani (teleromanzo)
10,30 Quasi a Hollywood
10,55 Rubriche
11 — Una famiglia americana (telefilm)
11,50 Rubrica di cinema

12 — Bis, gioco a quiz condotto Mike Bongiorno
12,30 Pinocchio (cartoni animati)
13 — Animated classic (cartoni animati)
13,30 Aspettando il domani (teleromanzo)
14 — Sentieri (teleromanzo)
16 — Che cosa hai fatto quando siamo rimasti al buio, film di Hy Averback (commedia)
17 — Captain America (cartoni animati)
17,30 Pinocchio (cartoni animati)
18 — Grolzer X (cartoni animati)
18,30 Pop corn
19 — Hazzard (telefilm)
20,30 Dallas (telefilm)
21,30 L'unico gioco città film George Stevens (commedia)
23,25 Boxe
— Gemini man, film Alan Levi
1 — Telefilm

ANTENNE 2

10,30 A2 Antiope
11,15 A2 Antiope
12,05 Paraxi Sono me voir
12,30 Jeu: J'ai la qui flanche
12,45 A2 première du journal
13,35 Magazine régional de Fr3
13,50 Feuilleton. Les amours des années grises
14 — Aujourd'hui la vie
15,10 Caramboloage (telefilm)
17,45 Recré A2
18,30 C'est la vie deuxième édition du journal
19,50 Jeu: Des chiffres des lettres
20,10 D'accord pas d'accord
20,20 Actualités régionales de Fr3
19,45 Les gens d'ici
20 — Journal l'A2, troisième édition
20,35 Dossier de l'écran
23,15 Antenne 2 dernière

TV SUISSE ROMANDE

14,30 Tv éducative
16,05 Point de mire
16,15 Vision 2
17,10 4, 5, 6, 7... Bobibouchettes
17,20
17,45 Téléjournal
17,50 Sur un plateau - La vie au quotidien
18,50 Journal romand
19,10 Quadrillage
19,30 Téléjournal
20,05 Le testament, réalisation de David Stevens
21,05 Entracte
22,05 Téléjournal
22,15 Sport: Handball, championnats du monde messieurs

Stamane parte la spedizione delle guide valdostane per il Nepal

Compagnoni: «Auguri sinceri» agli amici del Kangchenjunga

Il vincitore del K2 ricorda le difficoltà di scalare una cima alta ottomila metri

CERVINIA — «*A tutti loro miei più sinceri auguri. Molti li conosco personalmente da tempo e so quanto sono bravi e preparati. Riusciranno*». Achille Compagnoni, l'uomo che, primo nel mondo, con Lacedelli il K2, nel 1954, accompagna con queste parole cariche di ottimismo la spedizione valdostana che parte stamane per tentare la scalata del Kangchenjunga (8603 metri); terza montagna del mondo.

Compagnoni ha oggi 68 anni e vive con il figlio Giordano a Cervinia; è in forma, trascorre le sue giornate sugli sci, a parlare di montagna e imprese alpinistiche con gli amici, a raccontare ai giornalisti come è nato il Breuil o come si sale il Cervino.

«*L'ho scalato tante di quelle volte* — dice —. *Ricordo che prima di partire con la spedizione al K2 organizzata dal professor Ardito sono salito sulla punta del Cervino 18 volte in un mese*». Si pensa di incontrare un uomo che viva dei ricordi di grande alpinista e invece si ha di fronte un anziano alpinista che vive presente («*Mi piacerebbe andare con Garda, Squinobal, Trucco, Maquignaz e gli altri sul Kangchenjunga*» abbozza con un sorriso spiritoso) e che rievoca il suo passato solo per far piacere a chi lo ascolta.

«*Che cosa significa questa spedizione valdostana in Asia? Continua la tradizione della nostra guide che sono fra le migliori del mondo* — dice —. *Il Kangchenjunga lo conosco. E' una montagna bella e difficile; più ardua dell'Everest, insidiosa come il K2 violato finora solo da quattro spedizioni, la seconda delle quali 23 anni dopo la nostra*».

A Cervinia Achille Compagnoni gestisce un albergo che porta il suo nome. E' nella via Carrel, a pochi passi dalla piazza Guido Rey, sulla sinistra. Nell'entrata, appesa al muro, una campana di bronzo con una vecchia preghiera: «*Dio accompagnami nella vita come sul K2, 31-7-1954*»; in un angolo, una gigantografia di Reinhold Messner sul Nanga Parbat e la sua dedica autografa: «*A Achille Compagnoni con grande stima*».

L'amore per le Alpi e per le vette himalayane riappare, al piano superiore, nel suo piccolo ufficio tappezzato di fotografie, targhe e coppe, vecchie piccozze e ramponi. Il Monte Bianco e il Kangchenjunga. Quale dei due l'alpinista deve maggiormente temere? «*Le Alpi presentano maggiori difficoltà sul piano tecnico* — spiega Compagnoni —, *ma difficilmente ti porta un servizio di sotto i piedi. I monti d'estate diventano infidi per l'altitudine che rende friabile il ghiaccio e svuota lo scalatore delle forze*».

Compagnoni, che durante la notte precedente la grande impresa con Lacedelli sognò di issare agli 8611 metri del K2 il tricolore, dei suoi compagni più giovani sfiniti dall'alta quota, stibrati dalla mancanza di ossigeno, che cedettero prima della parte finale. Spiega il dramma che affliggerà i valligiani al Kangchenjunga. «*Cominci a appesantirti nei movimenti e a rallentare i riflessi agli metri di quota. Non riesci più a fare ciò che anni ripeti senza la minima difficoltà. Ricordo che Lacedelli e io ci disperammo per superare una leggera cresta. Tentai per primo e scivolai all'indietro senza forze. Provò quindi Lacedelli ma non ebbe miglior esito. Dovemmo aggirarla cautamente, strascinandoci. Queste le difficoltà affronteranno anche le guide valdostane, ma a ogni passo in più sentì crescerti dentro la soddisfazione, la gioia. E' il tuo orgoglio che ti fa respirare in quell'aria tanto povera d'ossigeno*».

Dario Cresiodina

Rally — l'equipaggio valdostano composto da Pier Ricardo Alberti e Momi Martignoni ha conquistato un prestigioso 8° posto assoluto nel Rally Team, prova di Campionato Italiano svoltasi a Chieri lo scorso fine settimana. Sono state più di cento le vetture che hanno terminato la competizione e tra i valdostani, oltre ad Alberti, segnaliamo anche il piazzamento di François Garin, di Courmayeur, che su Talbot Sunbeam, Gruppo 2 classe 4, si è piazzato al 55° posto ed al 5° assoluto di classe.

Scelti per i campionati italiani di fondo

«Allievi» in passerella

COGNE — Si è conclusa l'attività del settore giovanile con la disputa dei campionati valdostani per le categorie «ragazzi» e «allievi». Nei «ragazzi» hanno vinto Cristina Scattolini e Stefano Ghisafi. Tra gli «allievi» Adele Bethaz e Daniele Ollier.

Questa la composizione della rappresentativa valdostana per i campionati italiani «allievi» di fondo.

Settore femminile: Adele Bethaz (Sci Club Valgrisenche); Myriam Broccard (Gran Paradiso); Marina Gaitani (Morgex); Liliana Nicolussi (Valsavarenche); Luciana Bertolino (Sarre); Maria Cristina Stella (Sarre); Barbara Ranghino (Challant).

Settore maschile: Daniele Ollier (Morgex); Gaudenzio Godioz (Godioz); Fabio Ghisafi (Gressoney); Marco Chio (Gressoney); Walter Gentier (Champorcher); Marino Oreiller (Granta Parey); Mauro Navillod (Amis de Verrayes); Paolo Perrin (Godioz); Loris Gandelli (Morgex); Paolo Gachet (Valpelline).

c. r.

La gara a terne di Sant'Orso

Bocce: la monetina designa i migliori

Vincitori sono risultati: Biava, Viglione, Tiotto - I risultati di pallavolo, pallamano e rugby

AOSTA — Ottimamente organizzata dalla Bocciofila Sant'Orso si è conclusa la programmata gara a terno promiscua di categoria AOO - BOC ed inferiori, senza vincolo di società.

Anche in questa occasione si è adottato il sistema del punto in più al termine di ogni giocata, soluzione questa che rende assai più snello il tempo di durata di ogni partita.

Sono state complessivamente 20 le formazioni iscritte con i seguenti risultati al limite delle semifinali: Magro, Bianquin, Cristanello battono per 15 a 12 la terna composta da Yeuillaz, Perruquet e Ducourtil. Biava, Viglione, Tiotto battono per 15 a 14 la terna formata da Lodi, Boch e Luppieri. Per accordi intercorsi tra i giocatori la finalissima non è disputata e la designazione dei vincitori si è avuta pertanto con il classico lancio della moneta.

Questa la classifica finale: 1. Biava, Viglione, Tiotto (mista); 2. Magro, Bianquin, Crestanello (mista); 3. Lodi, Boch, Luppieri (Aostana); 4 Yeuillaz, Perruquet, Ducourtil (St-Marcel).

Pallavolo — Nel campionato maschile di serie D il Sant'Anna di Settimo ha battuto per 3-0 gli aostani dell'Olimpia. Nel campionato femminile, sconfitta anche per la formazione del Cral Cogne, battuta per 3-0 dalla Virtus Mondovì. Nel campionato femminile di serie D il Csi Châtillon è stato sconfitto in casa dalla Fulgor di Torino per 3-1.

Pallamano — La squadra aostana dell'Ina Pallamano, che guida la classifica del campionato interregionale di serie C, ha pareggiato per 9 a 9 l'incontro che la vedeva impegnata in trasferta contro i torinesi del Rivoli.

Rugby — Il Lunardelli di Biella ha sconfitto il Monti-Blanc di Aosta per 33 a 0 nell'incontro del campionato nazionale di serie C2.

c. g.

Aosta — Presieduta dal neo eletto Gianni Goda si è svolta nei giorni scorsi la riunione mensile del Panathlon Club della Valle d'Aosta per ascoltare la relazione programmatica della nuova dirigenza. Tra le novità interessanti proposte dal presidente Goda è un prossimo incontro con i massimi dirigenti sportivi e politici sul tema «Lo sport nella nostra città», mentre è già stato anticipato l'arrivo ad Aosta, in uno dei meetings primaverili, di alcuni noti importanti dello sport nazionale quali la primatista mondiale di salto in alto Sara Simeoni e del tennista Nicola Pietrangeli.

PEUGEOT TALBOT
INSIEME
concessionario
VALCAR
QUART
Regione Amerique
tel. 624481

Si sono conclusi i campionati regionali «giovani»

A Pila la Barmasse e Viotto primi nello slalom speciale

Trofeo Regioni: attribuita la coppa Simea - Ozein: coppa Piccone

Sci alpino — Sulle nevi di Pila si sono conclusi i campionati zonali giovani con la disputa dello slalom speciale. In campo femminile Elena Barmasse ha bissato il successo conquistato nel gigante ed ha preceduto Laura Zanardi e Celestina Grange. Nel settore maschile, il titolo è andato a Stefano Viotto che ha avuto la meglio nei confronti di Fulvio Bovet. Il Trofeo «Polo Santin» è stato vinto dallo Sci Club Courmayeur davanti allo Sci Club Val d'Ayas.

A Champoluc si è corsa la terza ed ultima prova del trofeo delle Regioni, uno slalom gigante valido per l'assegnazione della Coppa Simea. In campo femminile si è imposta Marina Treves davanti a Patrizia Perosino. Tra i maschi, successi di Ivan Commod (amatori), Giovanni Marcianò (pionieri), Luigino Gex (seniores), Giuseppe Bagna (superpionieri).

Sul fondo — Ad Ozein si è disputata la qualificazione zonale in pallo la Coppa Vincent Piccone, prova di fondo la cui partecipazione era aperta a tutte le categorie maschili e femminili. Questi i vincitori delle varie prove: Lucia Gandelli; Andrea Pavese, Marco Broccard, Gloria Venturini, Aldoro Berard, Gildo Machet e Emilio Mortara. Significativo il successo tra gli «aspiranti» di Marco Broccard, che ha staccato di oltre un minuto il campione valdostano della categoria Claudio Restano.

Pieno successo delle ginnaste dell'Olimpia Aosta

AOSTA — Grande successo delle ginnaste dell'Olimpia Aosta nella gara di qualificazione per giovanissime svoltasi a Torino.

Erano complessivamente quasi cento le atlete iscritte e i rappresentanti valdostane hanno occupato le primissime posizioni della classifica.

La vittoria è toccata a Nicoletta Spelgatti, di Aosta, con 38,65 punti. Il successo della squadra aostana è stato completato dal secondo posto di Erika Geronutti, dal di Miriam Fabbro, dal quinto a pari merito di Katia Migliorini e Lorenza Grande.

Le ginnaste dell'Olimpia di Aosta, in tutto, sono classificate nei primi 21 posti ed accedono tutte ai turni successivi del campionato giovanissimi.

(c. g.)

Truppe — uomini della Scuola militare alpina di Aosta dominano i Campionati invernali delle truppe alpine, in svolgimento a Valdieri (Cuneo), nella combinata individuale, categoria quarta. La vittoria è andata al maresciallo maggiore Livio Stuller, che ha preceduto il colonnello Valentino Sicilia. Nella prima categoria la medaglia d'argento era toccata al sergente Giuseppe Ouvrier. Prestigioso il successo ottenuto dai militari della Scuola militare alpine di Aosta nel Trofeo dell'Amicizia che hanno battuto la Germania Federale e la seconda formazione della Smalp.

Campionessa italiana «aspiranti» nello sci di fondo

Lea Cavagnet: nel finale ha costruito la vittoria

Buone le prove di Chiusa Pesio di tutti gli altri atleti valligiani

Sci di fondo — Oltre medaglia d'oro conquistata da Nadia Deval nella finale nazionale dei Giochi della Gioventù, il miglior risultato in ordine di tempo ottenuto dal fondo femminile valdostano era stato il titolo tricolore, nel lontano 1975, di Ronc tra le «aspiranti». Questo successo prestigioso passa ora dalla Coumba Freide alla Valle di Cogne grazie alla strepitosa affermazione di Lea Cavagnet, che sulle di Chiusa Pesio (Cuneo) ha conquistato il titolo di campionessa italiana «aspiranti» al termine di una entusiasmante gara con la cortinese Sara Scapin.

Cavagnet ha costruito il suo soprattutto nella parte conclusiva del percorso, dimostrando così di avere oltre una buona dizione fisica anche una notevole maturità agonistica.

Il successo dei colori valdostani è completato dalla medaglia di bronzo di Gabriella Carrel dello S. C. Fallere e dal 13 posto di Daniela Grimod.

Tra le «juniores» positiva la prestazione complessiva delle atlete del Comitato valdostano, che hanno ottenuto il 12° posto con Adriana Armand, il 14° Elena Fosseret e il 15° Milena Grappein. In campo maschile il migliore è stato Idario Ottin giunto 20° mentre significative sono state le gare di Fulvio Bovet, Leo Berard, Piero Borre e Franco Laurent classificatisi nell'ordine.

Nella prova a squadre maschile i valdostani con Bovet, Laurent e Ottin sono giunti decimi mentre, in campo femminile, compilec prima frazione un po' sottotono della Carrel, le atlete valdostane sono riuscite a salire sul podio conquistando un settimo posto finale Carrel Cavagnet e Armand; all'ottavo posto si classificate Grimod, Fosserat e Grappein.

c. g.

Nel fondo — Il giovane Marco Albarello, del Centro Sportivo Esercito di Courmayeur, ha condotto al successo la squadra azzurra nella staffetta 4x10 chilometri nella gara Fis di Forni di Sopra valida per l'assegnazione del Trofeo Comunità Tre C. La formazione italiana era completata da Patrizio Deola, Alfredo Coppo ed Albert Walder.

Cesana — Splendido successo conseguito da Ermilio Nicco, dell'Usl Pont Donnaz, nella prova svoltasi a San Maurin Torinese valida per l'assegnazione del Trofeo Guasco. Il giovane cremonita ha coperto i 10 chilometri del percorso a un tempo di assoluto valore sconfiggendo nell'occasione il torinese De Palmas, campione mondiale toscano. Al termine, il successo degli atleti valdostani è stato completato dal terzo posto di Donato Duchy.

Aosta — Si riunisce oggi alle 21 nella saletta rionale via Piave il consiglio direttivo dell'Associazione artigiani Valle d'Aosta. Fra i punti all'ordine del giorno e relazione del presidente Mario Picchiotti e la presentazione del bilancio preventivo per l'

La sorte e l'arbitro contro i termali; sconfitte Pont Donnaz e Fenis

Il Saint-Vincent resiste a due rigori La Sant'Orso passa nel secondo tempo

AOSTA — Nel campionato di Prima categoria la «Sant'Orso Gabetto» ha conquistato l'intera posta in palio (2 a 0) al termine del confronto casalingo che vedeva gli uomini di Perazzone opposti alla Sandiglianese Cadore. Gli ospiti, in maglia bianca, hanno impiegato più del previsto per avere ragione degli ospiti che, nella prima parte dell'incontro, hanno anche alcune occasioni per portarsi in vantaggio.

Nel secondo tempo però è venuta fuori la maggiore determinazione della Sant'Orso che, sebbene costretta a schierare una formazione rimaneggiata dopo la squalifiche e Guichardaz, ha costretto alla resa, con due reti e un calcio di rigore fallito i rossi avversari guidati da capitan Ferrante.

Il primo tempo è stato caratterizzato un ritmo di gioco alquanto lento che favoriva indubbiamente gli ospiti ai quali un risultato di parità stava parecchio bene, contare poi che il pericoloso Oremmo andato un paio di volte assai vicino alla realizzazione.

Nel secondo tempo però Perazzone spostava Bianquin sulla punta Oremmo e le protezioni offensive degli ospiti calavano notevolmente mentre facevano avanti i giocatori della Sant'Orso. Il primo gol è venuto su azione partita da Salmin, che allargava a D'Amico, spostato sulla sinistra, cross di quest'ultimo sulla destra dove si inseriva con perfetta scelta di tempo il centravanti Pacchiodi: solo davanti al portiere punta realizzava con un tiro rasoterra. Dieci minuti dopo la Sant'Orso Gabetto metteva al sicuro il risultato: sulla sinistra la palla giungeva a Bosonin, rimpallo avversari e sfera che rimaneva alla punta dei bianchi che metteva in rete. La squadra di Perazzone fa così un altro grosso passo verso la salvezza.

Sul terreno dei «Saint-Vincent» i termali, evidentemente provati dopo le decisioni del giudice sportivo, hanno giocato con grande orgoglio riuscendo a conquistare un punto al termine della partita con il Vigliano.

Le notevoli incertezze del direttore di gara e alcune sue decisioni, apparse anche abbastanza provocatorie, hanno innervosito più del dovuto i giocatori in campo, i quali comunque, questa volta, hanno mantenuto i nervi saldi.

Al 30° del 1° tempo Gyppaz parava un calcio di rigore per un dubbio fallo dai difensori termali; al 42° il Vigliano andava in vantaggio ancora su rigore realizzato da Bernetti e sempre in maniera alfrettata. Nella ripresa, al 76° pareggiava il Saint-Vincent con Bartarcioli che concludeva in rete con una bella girata al volo.

Il «Pont-Donnaz» si è difeso bene a Gattinara ma non ha potuto evitare la sconfitta contro la capoclassifica che si è imposta per 3-1. Sconfitta anche per il «Fenis» che a Tronzano è stato superato per 3-2.

c. g.

DISCOTECA Les Dragons
Dal marzo novità in discoteca
BALLO LISCIO CON DISCHI A RICHIESTA
Servizio guardaroba - Parcheggio
Fellnaz - Aosta - Tel. 0165-34.608

ARTA
Telesia - Antiquariato
UN OGGETTO D'ARTE PER VOI
OGGI alle ore 22,20 su VIDEOGRUPPO
IFIR Piemonte - Torino

CINEMA CORSO
OGGI
JACK LEMMON e WALTER MATTHAU
Prima pagina (74)
Ore 18 - 20 - 22

I VANTAGGI DI ACQUISTARE UN VERO PRODUTTORE
ad esempio questa poltrona Luigi Filippo in noce massiccio
MOBILI D'ARTE
bellesolo & passarin
COSTRUISCE E VENDE DIRETTAMENTE AL PUBBLICO
REGIONE SOGNO, 16 - ST CHRISTOPHE - 11100 AOSTA - TEL 0165/43219

CARNE FRESCA
gran successo

Il processo si è iniziato ieri mattina, [illegible] dibattimento riprenderà lunedì

Quindici alla sbarra per i vini doc fasulli contraffatti 11 mila ettolitri di moscato

ASTI — Si è iniziato ieri mattina in tribunale il procedimento penale a carico di tredici industriali e commercianti vinicoli e due impiegati di una cantina sociale per un traffico [illegible] documenti di accompagnamento di prodotti vinosi.

Gli accusati, tutti a piede libero, sono: Agostino Bertolino, 41 anni, [illegible] Nizza Monferrato; Arcangelo Alberti, [illegible] anni, [illegible] Canelli; Enrico Mussa, 51 anni, di Asti; Francesco Scavino, 62 anni, di Canelli; Luigi Martini, 55 anni, di Cos[illegible] Belbo (Cuneo); Romolo Dezzani, 50 anni, [illegible] Coceonato; Secondo Martini, 58 anni, di Cossano Belbo; Pierino Pacello, [illegible] anni, di Montiglio; Giuseppe Strambio, 58 anni, di Castagnole Lanze; Francesco Capetta, 57 anni, di Santo Stefano Belbo; Modesto Barbero, 62 anni, di Santo Stefano Belbo; Giuseppe Fassio, 47 anni, di Castel l'Alfero, e Luciano Reineri, 54 anni, di Asti.

Tutti sono accusati di ricettazione di «documenti di accompagnamento di prodotti vinicoli provenienti da reato di truffa, contraffazione e uso di sigillo contraffatto e falso».

I due impiegati sono Michelangelo Cavaliero, 39 anni, di Quaranti, e Emiliana Gallo, 30 anni, di Rocchetta Palafea, entrambi dipendenti della cantina sociale [illegible] Castelnuovo Calcea «Antica Cantea [illegible] Castelvero». Sono accusati di contraffazione di sigilli dei Comuni di Bubbio, Cassinasco, Mango d'Alba, Mombaruzzo, e [illegible] aver apposto tali sigilli contraffatti [illegible] schede di carico [illegible] scarico e su documenti di accompagnamento di prodotti vinicoli. I due impiegati, secondo l'accusa, hanno fatto figurare su tali documenti come compiute operazioni di vendita, in realtà mai avvenute, di vini a denominazione d'origine [illegible] trollata: Moscato d'Asti, Barbera [illegible] Barolo.

Tutti [illegible] imputati sono accusati [illegible] associazione a delinquere.

[illegible] presidente [illegible] collegio giudicante, dottor Giribaldi, ha letto i capi d'imputazione e svolto un'analisi dei fatti che risalgono al 1978 quando la «Repressione Frodi» di Asti accertò che erano state effettuate delle operazioni [illegible] vendita di vini che vennero «battezzati» a denominazione di origine senza esserlo. Si trattava di undicimila ettolitri di [illegible], circa cinquecento ettolitri di barbera e cento ettolitri di barolo.

L'Associazione produttori di uva moscato e il Consorzio per la tutela dell'Asti spu[illegible] si sono costituiti parte civile.

Una trentina i testimoni, sette gli avvocati difensori. [illegible] dibattimento è poi stato sospeso. Proseguirà lunedì prossimo 8 marzo.

Vittorio Marchisio

Asti. Una parte degli imputati presenti ieri mattina in aula durante il processo per i «bollini»

Nuovi sviluppi dell'operazione di polizia contro gli spacciatori

Sequestrate armi e buste di «ero» Sono in carcere altri due della gang

Arrestati anche un pregiudicato di Castagnole Lanze e una giovane donna di Alba

ASTI — Quattro bilancine di alta precisione per pesare l'eroina, tre rivoltelle e una cinquantina di pallottole di vario calibro, documenti falsi, bustine di «ero» e cocaina già pronte per un valore di decine di milioni. Questo il materiale sequestrato nelle ultime 48 ore dagli agenti della Squadra Mobile durante l'operazione che ha già portato in carcere dodici persone.

Prima di essere trasferiti alle carceri giudiziarie di via Testa gli arrestati sono stati sottoposti ad un breve interrogatorio ma non è escluso che tra oggi e domani tutti siano nuovamente interrogati dal sostituto procuratore della Repubblica, Ercole Armato, allo scopo di chiarire ulteriormente le singole responsabilità.

Per il momento l'imputazione a loro carico è di spaccio di stupefacenti ma alcuni arrestati dovranno anche rispondere [illegible] detenzione [illegible] armi.

[illegible] ultimi due a varcare [illegible] soglia delle carceri sono stati Antonio Carle, 50 anni, nativo di Torino e residente a Castagnole Lanze, che ha già riportato diverse condanne, e Bruno Pontoni, 27 anni, di Grugliasco (Torino).

Nuovi elementi raccolti dalla polizia danno per certo che sarebbe stato il Pontoni a consegnare a varie riprese la droga a Giuseppe Manuele, 33 anni, siciliano abitante da vari anni ad Asti. Quest'ultimo rivendeva la cocaina e l'eroina ad altri. Il Manuele più volte si sarebbe recato a Genova per acquistare altra droga.

Sul conto del Carle le indagini dovranno anche accertare [illegible] la provenienza [illegible] alcuni oggetti d'oro trovati in suo possesso e il ruolo che avrebbe avuto con lo stesso Pontoni per lo spaccio della droga.

Il segreto istruttorio non permette di conoscere i particolari che hanno portato all'arresto dei fratelli Piero e Francesco De Giorgi, rispettivamente di 25 e [illegible] anni, entrambi di San Damiano d'Asti; Vincenzo Indrieri, 28 anni, da Terranova [illegible] Sibari (Cosenza); Franco Asinari, 32 anni, di Asti; Domenico Vaisania, 30 anni di San Damiano d'Asti; Mauro Ciaretti, 21 anni, di Dusino San Michele; Gaspare Castiglione, 23 anni, di Salemi (Trapani); Donata Bianchi, 26 anni, di Asti, e Tiziana Boffa, 24 anni, di Alba.

Secondo quanto ha dichiarato il commissario capo della polizia, la prima parte delle indagini sembra essersi conclusa. Un primo dettagliato rapporto sarà inviato in giornata alla Procura della Repubblica unitamente a tutti i reperti sequestrati. v. ma.

Antonio Carle

Bruno Pontoni

Da venerdì bancari autonomi in agitazione

ASTI — A partire da venerdì 5 marzo, disagi per i clienti di tutte le banche cittadine. Aderendo all'agitazione proclamata dai sindacati autonomi, i bancari iscritti al «Silcoe-Cisal».

Allo sciopero, deciso per protestare contro il ritardo nel rinnovo del contratto di lavoro, non aderiranno invece gli iscritti al sindacato confederale Cgil, Cisl e Uil.

Assolto in appello autista di bus

ASTI — Un autista di autobus dell'Azienda servizi pubblici, Giuseppe Nesto, 33 anni, di Asti, è stato assolto dalla Corte d'appello di Torino per non avere commesso il fatto dall'accusa di omicidio colposo. La corte ha così riformato in pieno la sentenza del tribunale di Asti che nel maggio scorso aveva condannato il Nesto a sei mesi di reclusione, sospensione della patente di guida e una provvisionale provvisoria di tre milioni alla parte civile.

Il 28 settembre 1979 tra via Feltrero e via Tasso un autobus [illegible] linea urbana condotto dal Nesto venne in collisione con una moto guidata da Giuseppe Comito, 24 anni, di Asti. Il giovane fini sotto una ruota del pesante automezzo rimanendo ucciso sul colpo.

Moto sotto camion feriti due giovani

ASTI — Due motociclisti torinesi sono rimasti feriti domenica notte in un incidente stradale alla periferia della città sulla statale per Isola. Michele Russo, 20 anni, residente a Torino in corso Giulio Cesare 136, e Luca Bocci, 21 anni, residente a Torino in via Fabbri 5, erano diretti in città.

All'altezza della località Boana il Russo ha tentato il sorpasso di un autocarro guidato da Giuseppe Beccaris, 35 anni, residente a Costigliole in via Nosenzo 7. Dalla direzione opposta è però sopraggiunto un altro camion. Per evitare lo scontro la moto ha urtato l'autocarro del Beccaris. I due giovani sono caduti a terra. Il più grave è risultato il Russo; trasportato all'ospedale di Asti è stato ricoverato con 40 giorni di prognosi.

Disperato gesto [illegible] alla stazione

Ragazza [illegible] il [illegible] si lancia davanti al treno Un viaggiatore la salva

ASTI — [illegible] tentato il suicidio alla stazione ferroviaria lanciandosi [illegible] mezzo ai binari all'arrivo di un treno ma è stata salvata in extremis.

Protagonista della drammatica vicenda un'astigiana, L. A., di 22 anni, sofferente da qualche tempo di depressione psichica.

La giovane ieri mattina era sotto la pensilina della linea Torino-Genova dove erano in attesa decine di viaggiatori. [illegible] sopraggiungere dell'espresso da Torino [illegible] donna si è messa in mezzo ai binari.

[illegible] viaggiatore, poi identificato per Furio Volante, 36 anni, residente ad Alessandria via Rattoria 10, ha visto la scena e [illegible] ha [illegible] tempo [illegible] si è lanciato in mezzo ai binari e ha afferrato la giovane rotolando poi per alcuni metri dalla parte opposta.

E' stata una questione di pochi attimi. Il macchinista [illegible] accorto quanto stava accadendo, ha azionato la sirena e la frenata rapida ma il convoglio si è fermato ben oltre il punto dove si trovava la giovane, che sarebbe stata inevitabilmente travolta se non fosse intervenuto il «salvatore» alessandrino.

Entrambi sono rimasti incolumi. La donna è stata poi ricoverata [illegible] ospedale in preda a choc. v. ma.

Asti — Furto negli uffici dell'Istituto d'Arte di via Giobert. I ladri hanno rubato francobolli e denaro contante per l'ammontare di novantamila lire.

Asti — Eleonora Gianfrocca, 73 anni, via Lamarmora 3, ha denunciato il furto di alcuni oggetti d'oro e la somma di mezzo milione in contanti rubati dalla sua abitazione durante una bre[illegible]

E' il dottor Grasso, responsabile sanitario dell'ospedale

Si dimette medico canellese «L'Usl ha privilegiato Nizza»

CANELLI — Il responsabile sanitario dell'ospedale cittadino, dottor Alessandro Grasso (è anche assessore per la delega Sanità del Comune), ha presentato le dimissioni dall'incarico. Ufficialmente nella lettera inviata al presidente dell'Usl 69, Giuseppe Odasso, la decisione viene motivata da «ragioni [illegible] studio, lavoro e salute».

Ma dietro la versione ufficiale b'[illegible] chi vede emergere chiaro il disagio per la difficile situazione in cui l'ospedale di Canelli si trova. Lo stesso Grasso ammette: «*Non me la sentivo più di andare avanti in una situazione di cui non sono responsabile e che non ho i mezzi per cambiare*».

I problemi dell'ospedale [illegible] nellese [illegible] molti e si trascinano da tempo: [illegible] dei principali, a [illegible] del sindacati [illegible] dello stesso dottor Grasso, che è anche primario al reparto anestesia, è quello della carenza del personale.

«*Per esempio, il nostro servizio* — spiega Grasso — *è da agosto senza aiuto e assistente e il sottoscritto deve assicurare trenta giorni su trenta la reperibilità*».

«*Ma il problema maggiore* — aggiunge Grasso — *è il "governo da lontano" (l'Usl ha sede a Nizza): se è vero, come dicono i responsabili dell'Unità sanitaria, che si è fatto più per l'ospedale canellese che per quello di Nizza, è anche vero che il primo aveva più bisogno del secondo. Non voglio affermare che l'Usl non lavori, ma semplicemente che nei [illegible] fronti di Canelli non si interviene con la sollecitudine necessaria*».

Sulla situazione dei servizi sanitari, sabato si è tenuta un incontro, a Canelli, tra i partiti repubblicano, socialdemocratico, socialista e comunista [illegible] Valle Belbo. L'incontro ha una rilevanza particolare, [illegible] quanto pri, psdi e psi, fan[illegible] parte della «maggioranza tecnica» [illegible] dc dell'Usl (il pci è all'opposizione). f. la.

Alessandro Grasso

Dopo la sfilata storica la «Giostra» di Tonco vinta da borgo Piazza

Sette cavalieri contro un «pitu»

Tonco. Maurizio Guglo esulta e saluta la folla ha appena vinto la «Giostra del Pitu» per il rione della «Piazza» (F. Giemme)

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

TONCO — E' l'unico Carnevale in cui non c'è posto per i balli [illegible] le maschere. Allungando una tradizione che, senza interruzioni, si perde nelle incerte leggende del Medioevo, [illegible] «giostra del pitu» ha riproposta domenica davanti a migliaia di spettatori una pagina di «microstoria» nell'insegna della satira mordace e del rovesciamento dei ruoli tradizionali.

Anche quest'anno il tacchino, capro espiatorio di tutti i [illegible] dell'anno vecchio, è stato giudicato e inesorabilmente condannato al termine di un burlesco processo. Nel Medioevo l'animale rappresentava [illegible] i signori del paese ai quali per un giorno all'anno era consentito rimproverare liberamente violenze e angherie. Uno dei feudatari, che fu messo alla berlina dai contadini, è soffiato in ricchi abiti medioevali, circondato da una corte [illegible] guerrieri e notabili, alla te[illegible] [illegible] corteo che precede la giostra.

Rievoca il personaggio di Gerardo, fondatore dell'Ordine di Malta, che da quest'anno è diventato il simbolo della manifestazione. Lo hanno «scoperto» con una minuziosa ricerca tra antiche pergamene e dimenticati testi storici gli organizzatori della giostra: «Anche Amalfi rivendica la paternità di questo importante personaggio — spiegano i componenti della Pro loco — ma le prove [illegible] [illegible] incontrastabili. E' un elemento in più per documentare l'antichità della nostra "giostra"».

Dopo la sfilata in costume, dedicata quest'anno alle vecchie botteghe dei calderai, manticaldi e verdurieri, si è celebrato il «processo» al tacchino. Incalzato dal pubblico ministero che in rime dialettali lo ha accusato di tutti i guai del paese (perfino della campagna acquisti della squadra di tamburello che ha venduto i giocatori più promettenti in cambio di vecchie «glorie»), rinchiuso nella gabbia del condannato, il tacchino per bocca di un banditore ha replicato con frecciate pungenti e mordaci. Se l'è presa con il sindaco, accusato di avere progetti «grandiosi [illegible] me Napoleone a Versailles» ma di non risolvere poi i problemi amministrativi più semplici e ha beffardamente invitato gli agricoltori alle prese con i prezzi bassi del vino a rivolgersi a qualche sofisticatore «abile» nel preparare prodotti scadenti.

La difesa non è però stata sufficiente e al tacchino non è rimasto altro che assegnare in un paradossale «testamento» le varie parti del proprio corpo ai borghi del paese.

Per disputarsi la testa del «pitu», precedentemente ucciso, sono scesi in campo poi i cavalieri in rappresentanza dei sette rioni del paese. Sono bastati due passaggi a Maurizio Guglo, che difendeva i colori della «Piazza», per staccare con un preciso colpo di bastone il capo all'animale appeso ad una fune. Guglo, [illegible] anni, operaio alla fornace [illegible] Castell'Alfero, specialista del mezzofondo che una volta all'anno si trasforma in cavaliere, è un «veterano» della manifestazione. I borghigiani, dopo aver inscenato un inebriolato giralondo attorno al tacchino, l'hanno portato in trionfo per le vie del paese.

Domenico Quirico

Asti — Il 5 marzo (ore 18,30) nell'aula magna dell'istituto «A. Castigliano» di via Mariscotti si riunisce il consiglio distrettuale per l'elezione del vicepresidente della giunta esecutiva.

Successo contro [illegible] Toseroni (3-1) a «porte chiuse»

Della vittoria Riccadonna nel Palazzetto del silenzio

ASTI — La Toseroni Roma confidava parecchio sul fatto di affrontare la Riccadonna a porte chiuse. [illegible] invece da parte astigiana non c'è stato il ben che minimo blocco psicologico, temuto e non poco sino alla vigilia anche [illegible] considerazione dell'importanza della posta in palio; anzi, nel silenzio glaciale del Palazzetto la Riccadonna si è trovata a meraviglia, trasformandosi in un'autentica macchina da punti, con il risultato di capovolgere una partita che si prevedeva anomala nel più scontato e prezioso [illegible] successi (3-1 con questi parziali: 15-13, 10-15, 15-10, 15-8).

Una bella prova corale, punteggiata da più di un lampo di classe da parte dei singoli: Tzanov soprattutto. In un [illegible] azzetto «asettico» non contaminato [illegible] tifo sono venuti fuori i nervi di acciaio del campione bulgaro, freddo, preciso, ossessivo nella sua [illegible] martellante sotto rete e in ricezione, dove ha annullato un match-ball importantissimo. [illegible] ruota Bonola che, col pubblico o senza, dà segni concreti di maturità: [illegible] ben servito [illegible] colpo mancino non perdona. Poi Martino, efficace in distribuzione, e Gobbi, [illegible] sempre «lavoratore» oscuro un gradino davanti a Peru un po' sotto tono anche perché servito col contagocce.

Per finire il pubblico: la «febbre» della pallavolo è sempre alta come testimoniano gli equilibrismi di qualche supporter arrampicatosi sui tetti dei magazzini per sbirciare dalle vetrate

Franco Cavagnino

Amichevole facile per l'Asti (3-0)

[illegible] — L'amichevole fra l'Asti, capolista [illegible] girone A del campionato di Eccellenza, e l'Ospitaletto, primo nel girone B con ben cinque longhezze di vantaggio sulla seconda, si è conclusa con una secca vittoria astigiana (3-0). Le reti sono state messe a segno nell'ordine da Frara (che ha pure colpito una traversa), Marchese e Vogliotti. Il portiere dell'Asti, Bocchino, ha anche parato un rigore. L'incontro, che si è giocato in uno stadio praticamente deserto, è servito all'allenatore Dalla Vedove per provare un po' tutti gli uomini a disposizione esclusi Riccarand e Trettel tenuti a riposo (f. c.)

Taccuino

ASTI

LUX: La guerra del fuoco; Annaud (1981, drammatico).
POLITEAMA: Bollenti spiriti (1981, commedia).
SALONE: riposo.
SPLENDOR: Super penetration love (1981, erotico).
VITTORIA: Buddy Buddy (1981, comico).

[illegible]
SALBO: Cristine, follia [illegible] (1981, erotico).

NIZZA

AURORA: riposo.
LUX: riposo.
SOCIALE: [illegible] erotic job (1981, erotico)
VERDI: riposo.

SAN DAMIANO

LUX: riposo
SPLENDOR: riposo.
CRISTALLO: riposo.

FARMACIE DI TURNO

Asti notturna: San Pietro, [illegible] Alberi 1.
Canelli: Fantozzi, [illegible] G. B. Giuliani 1.
Moncalvo: Ardizzone, via XX Set[illegible]tembre 1.
Nizza: Baldi, via Carlo Alberto 85.

«La Stampa» - Asti

Redazione: via Massimo d'Azeglio 28, telefoni 33.252 - 50.224.
Uffici di corrispondenza: Canelli e Nizza Monferrato 726.758; Moncalvo 917.510

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico: Asti 353.558; Nizza 721.971; Canelli 82.966; [illegible] nastro Bonnida 58.048; Rocca d'Arazzo 508.160; Calliano 928.444; Montechiaro 406.188; San Damiano 975.910; Costigliole 968.779; Villafranca 933.544; Cocconato 465.050; Montemagno 63.263; Castelnuovo Don Bosco 967 8458; Villanova 94.655.

TELEFONI UTILI

Croce Verde 53.345; [illegible] (pronto intervento) 21.21.21; Polizia 113, oppure 21.56.21; Polizia Stradale 21 23.56; Vigili del fuoco 21.22.22; Vigili Asti 53.421; Taxi: Stazione ferroviaria 32.722, piazza [illegible]

ECONOMICI

AZIENDA internazionale acquista per provincia Asti 5 ambulatori preferibilmente con [illegible] possibilità di vendita e un accoppiato con provata esperienza. Possibilità di lavoro anche part-time. Inquadramento di legge. Automunito. Tel. (0173) 47.309.

PRESENTE ALLA MOSTRA DI S. GIUSEPPE A CASALE MONFERRATO dall'11 al 21-3-82

BONO S.p.A. PAVIMENTAZIONI RECINZIONI MODULARI

[illegible] Germano di Casale - Statale Alessandria 233 - Tel. (0142) 50.151

CRAZY

MAXI DANCING

VIGLIANO D'ASTI

Giovedì [illegible] liscio [illegible]

I LANGAROLI

Sabato [illegible] e domenica pomeriggio [illegible]

IL SEGNO DELLO ZODIACO

DOMENICA 7 MARZO

CRISTIANO MALGIOGLIO

CRISTIANO MALGIOGLIO

ALESSANDRIA

079 A

FIERA DI SAN GIORGIO

RASSEGNA INDUSTRIALE-AGRICOLA-ARTIGIANA-VINICOLA-COMMERCIALE

DAL 17 APRILE AL 26 APRILE 1982

VIALE MILITE IGNOTO (ZONA ORTI)

[illegible] MOSTRE SPECIALIZZATE NELL'AMBITO FIERISTICO

1ª SELENOS (selezione enologica vini tipici)
1ª RASSEGNA NAZIONALE DEGLI ARGENTI
1ª FIERA DEI PRODOTTI LATTIERO-CASEARI
1ª RASSEGNA DEI PRODUTTORI DEL MIELE E DERIVATI DALL'ARNIA
1° SEMINARIO NAZIONALE SULLE FONTI DI ENERGIA ALTERNATIVE

La situazione è preoccupante e riguarda tutta la provincia

Troppe le strade dissestate diventa pericoloso circolare

Il gelo ha rovinato anche l'asfalto più recente - Gravi disagi soprattutto a Borgo San Dalmazzo, sulla Busca-Cuneo e nei dintorni di Mondovì - Chiesti interventi

CUNEO — Neanche le strade asfaltate la scorsa estate hanno retto all'assalto dell'inverno, peraltro meno rigido del solito e con [illegible] nevicate. Quasi tutte le strade sono ridotte in condizioni pietose, piene di buche, di avvallamenti di crepe, che causano danni notevoli alle ruote e alle sospensioni delle automobili e dei camion.

Il record negativo spetta purtroppo alla statale Cuneo-Fossano-Alba, ormai al limite della praticabilità, anche per la mancanza totale di segnaletica orizzontale e verticale e dei paracarri. Gli incidenti sono numerosissimi, i danni agli autoveicoli ingenti, la situazione di pericolo per i conducenti è davvero allarmante.

Anche le altre vie di comunicazione sono ridotte in pessime condizioni: buche, anche molto profonde, sbancamenti delle banchine laterali, sparizione [illegible] segnaletica, crepe sull'asfalto, sono [illegible] ovunque. La situazione è aggravata dai lavori di scavo per [illegible] tubature del gas, per i cavi elettrici e telefonici e per i tubi dell'acqua: dopo avere effettuato [illegible] scavi, [illegible] impresetardano notevolmente prima di ripristinare l'asfaltatura.

Una situazione paradossale è segnalata sul tratto della statale della Valle Maira che attraversa la frazione di Confreria: da quasi un anno e mezzo il Comune ha svolto degli scavi per i servizi pubblici, ma la strada non è stata ancora riparata per un assurdo, incredibile «conflitto di competenze» tra due uffici della stessa amministrazione [illegible]. (g.r.)

BORGO SAN DALMAZZO — Grossi disagi per gli autisti degli oltre ventimila veicoli che ogni giorno transitano sulla strada statale del Colle di Tenda: il fondo, nel tratto Borgo-Cuneo, presenta numerose, grosse e profonde buche al centro della carreggiata. La situazione [illegible] di peggiorare ulteriormente nei prossimi giorni se non si provvederà al più presto all'eliminazione delle buche. Anche le strade del centro cittadino sono [illegible] dissestate: la popolazione sollecita interventi urgenti. (p.p.l.)

BUSCA — Sulla statale 589 dei «Laghi di Avigliana» si è transitato bene per pochi mesi: con i guasti provocati dal maltempo della stagione invernale, gli automobilisti e gli autotrasportatori tornano a protestare vivacemente per le difficoltà di transito. Infatti il manto stradale è nuovamente sconnesso e interrotto da frequenti buche e avvallamenti, sia sul lungo rettilineo di 10 chilometri che porta a Cuneo, sia sul tracciato a curve in direzione di Saluzzo.

Gli utenti lamentano danni ai pneumatici dei veicoli e il pericolo di improvvisi abbandamenti, specialmente sul rettifilo che invita a maggiori velocità, peraltro [illegible] che consigliate da opportuna segnalazioni. [illegible] difficile, inoltre, la guida notturna, anche perché i paracarri sono andati tutti distrutti.

Analoghe situazioni di disagio e di pericolo sono segnalate anche in molti tratti di quasi tutte le strade comunali e provinciali. (l. c.)

MONDOVÌ — Aumentano ogni giorno le proteste rivolte all'Anas per le pessime condizioni della statale Cuneo-Mondovì. Amministratori dei Comuni disseminati lungo il tragitto, pendolari e turisti in genere lamentano la grande quantità di buche sul manto asfaltato, disseminate lungo tutto il tragitto. Le nevicate prima, il gelo [illegible] hanno causato crepe, profonde alcuni centimetri, che risultano molto pericolose per il transito dei veicoli. I tratti più disastrati [illegible] periferia di Mondovì, Pogliola e Beinette. (g. m.)

Alba — Domani sera alle 21 nella sala Fenoglio della biblioteca civica, quarto appuntamento della stagione concertistica albese con Mario Delli Ponti al pianoforte. Saranno eseguite musiche di Beethoven, Schumann e Debussy.

Ragazza di Alba arrestata per droga

ASTI — Durante una vasta operazione antidroga in provincia, la questura di Asti ha arrestato una ragazza di Alba, Tiziana Boffa di 23 anni. Con lei sono finite in carcere altre undici persone, [illegible] giovane per ora [illegible] hanno scarsi notizie; l'unico [illegible] certo [illegible] che una ragazza con di suo [illegible] è inclusa in un elenco [illegible] tossicodipendenti a disposizione dei carabinieri di Alba. Ora si sospetta che la Boffa sia andata a infoltire le schiere degli spacciatori di eroina.

Grave disagio tra i cittadini

Blocco d'energia lascia Saluzzo a corto di acqua

Polemiche tra consiglieri comunali per il mancato acquisto di un gruppo elettrogeno

SALUZZO — *La questione dell'acqua torna ad* [illegible] *discussa questa sera in Consiglio comunale: la «grande sete» della scorsa settimana,* [illegible] *i rubinetti all'asciutto in molte zone della città per quattro-cinque giorni, è esplosa infatti in Consiglio durante la riunione di giovedì sera, durata ben dieci ore e quindi aggiornata a oggi.*

Dopo la raffica [illegible] *nomine nei vari enti, il bando* [illegible] *concorso per l'assunzione di personale* [illegible] *uffici municipali e altre questioni amministrative, i gruppi politici sono stati sollecitati dal pci a esaminare la situazione del rifornimento idrico* [illegible] *città. Nei giorni scorsi gli uffici comunali sono stati letteralmente bombardati da telefonate* [illegible] *proteste per la prolungata mancanza d'acqua, una «sicità» che ha colpito soprattutto il centro storico, la collina, gli appartamenti all'ultimo piano, i palazzi di* [illegible] *Italia* [illegible] *corso Piemonte.*

La spiegazione dei tecnici è questa: l'Enel ha tolto l'energia elettrica per due ore alle cabine che alimentano l'acquedotto della «Mattona» e pertanto le vasche [illegible] *sono svuotate. Per riempirle ci sono voluti tre giorni, più il tempo necessario a «soffiare» l'aria delle tubazioni. «Una* [illegible] *assurda ed anacronistica — ha detto il consigliere comunista Carlo Fea — poiché la sospensione di energia è sempre prevedibile. Da dieci anni fa l'ufficio tecnico comunale aveva consigliato l'installazione di un gruppo elettrogeno autonomo per alimentare* [illegible] *pompe in caso di "black out" dell'Enel».*

Perché non si è mai provveduto all'acquisto di questa apparecchiatura, che avrebbe evitato disagi alla popolazione? «Nel 1973 — risponde l'assessore ai Lavori pubblici, il liberale Antonio [illegible] *— la spesa per il gruppo elettrogeno era superiore a nove milioni di lire e l'amministrazione di allora non ritenne opportuno sostenere la spesa,* [illegible] *sarebbe inutile anche oggi, poiché dal prossimo autunno la città sarà rifornita dal nuovo acquedotto della "Gardetta", che garantirà un flusso di acqua superiore* [illegible] *bisogni dell'utenza».*

D'avviso contrario i [illegible] *nisti: «L'esperienza di questi giorni insegna — hanno replicato — che dobbiamo essere previdenti e non agire con la solita leggerezza, che* [illegible] *pagare alla gente a caro prezzo gli errori di valutazione dell'amministrazione comunale».*

L'assessore Battisti [illegible] *è impegnato a richiedere nuovi preventivi per l'installazione del gruppo elettrogeno e la discussione* [illegible] *riprenderà questa* [illegible].

Alberto Gedda

Alba — Il Consiglio comunale di Alba ha stanziato 11 milioni per corsi gratuiti di nuoto per gli alunni delle terze classi elementari cittadine. Ogni ragazzo potrà usufruire di dieci lezioni che saranno impartite prossimamente in piscina da istruttori specializzati.

Dopo l'incidente in cui è morto il dottor Rocchi

Grave il sindaco di Limone forse sarà ancora operato

Sabato, subito dopo lo scontro con il camion-frigorifero, ha già subito un intervento di quattro ore - Ha ripreso la conoscenza

LIMONE — Sono [illegible] gravissime le condizioni del sindaco Luigi Marro, [illegible] anni, ingegnere, coinvolto [illegible] pomeriggio nell'incidente stradale accaduto nel rettilineo tra Robilante e Vernante in cui ha perso la vita il medico chirurgo Guglielmo Rocchi, 50 anni, sposato senza figli.

Trasportato d'urgenza al S. Croce di Cuneo, il Marro è rimasto per quattro ore in sala operatoria, ma le sue gravissime condizioni hanno sconsigliato i medici [illegible] sottoporlo subito a ulteriori interventi chirurgici; probabilmente sarà operato nuovamente in giornata. Nello scontro ha riportato ferite al cranio e a una tempia e [illegible] fratture. Ha ripreso [illegible] la prognosi [illegible] riservatissima: intanto è sottoposto a continue [illegible].

Questa mattina alle 10 si svolgono i funerali del dottor Rocchi; conclusa la cerimonia, la salma sarà trasportata a Parma, città natale del medico, dove sarà tumulata.

Guglielmo Rocchi era arrivato a Limone una [illegible] di anni fa per prestare servizio al «Preventorio». Dopo la chiusura dell'istituto antitubercolare, il dottor Rocchi aveva avviato uno studio [illegible] medico, proseguendo la sua professione nel centro della Valle Vermenagna.

[illegible] cause dell'incidente stanno indagando i carabinieri di Vernante: secondo una prima ricostruzione, l'Alfasud del medico, che aveva a [illegible] il sindaco, avrebbe urtato con una ruota il ciglio della strada, sbandando; nel tentativo di raddrizzare l'auto, il Rocchi ha invaso la corsia opposta nella quale stava sopraggiungendo un autocarro-frigorifero: l'urto, inevitabile, è stato violento. Inutili i soccorsi per il medico, che è morto durante il trasporto all'ospedale. p. p. l.

L'Enologico rischia black-out l'impianto elettrico è vecchio

ALBA — Si è discusso a lungo l'altra sera in Consiglio comunale su [illegible] preoccupante lettera inviata al Comune dal preside dell'Istituto agrario enologico di Alba professor Walter Balati, nella quale si segnala la situazione d'irregolarità e precarietà della rete elettrica esistente nella scuola.

«L'istituto — commenta il preside — *ha un impianto elettrico ormai vecchio che non risponde più alle attuali norme antiinfortunistiche e di fatto si è tenuto a creare uno stato di pericolosità, specialmente nelle cantine dove funzionano macchinari che esigono forte erogazione di energia elettrica in presenza* [illegible] *umidità. Per questo* [illegible] *sono tenuto in dovere di scrivere al sindaco».*

Il problema è stato portato in Consiglio su interpellanza del consigliere Giulio Castagno, un ex allievo dell'istituto, che ha richiamato la responsabilità del Comune e ha chiesto che s'intervenga per porre fine all'attuale [illegible] pericolo [illegible] folgorazioni [illegible] più che, ha osservato Castagno, «*a frequentare laboratori e cantine non sono persone esperte, bensì studenti*». L'Istituto enologico è frequentato da circa 500 allievi. Come riferiamo il preside, sino al '72 le manutenzioni della scuola, che [illegible] compiuto cent'anni nell'81, furono curate dal ministero, poi [illegible] passate agli enti locali: Comune e Provincia. In base a un accordo il Comune dovrebbe accollarsi la manutenzione straordinaria, la Provincia quella ordinaria. Il [illegible] Zanoletti e l'assessore [illegible] Lavori Pubblici, Veglio, in Consiglio hanno [illegible] che il problema [illegible] loro già noto e hanno assicurato che s'impegneranno per una soluzione sollecita il più possibile, anche se la spesa da affrontare è piuttosto consistente: circa 120-150 milioni.

Nella sua lettera al Comune il preside non usa mezzi termini: «*Impossibilitato da un lato a interrompere un servizio pubblico e, dall'altro, preoccupato per lo stato delle* [illegible] *declina ogni responsabilità che possa derivare dai mancati interventi richiesti e auspicati che in caso d'incidenti, o d'eventuali denunce, dovrà chiamare in causa* [illegible] *Alba* [illegible] *forma in cui è legalmente rappresentata. Qualora poi gli interventi stessi tardassero, sarà costretta a fare ricorso all'Avvocatura dello Stato*». g. l.

LE PREOCCUPANTI CRISI DI DUE AZIENDE DI CHERASCO E BRA

Lavoratori bloccano i cancelli dell'Arcom Crisi attende commesse da imprese statali

CHERASCO — Prosegue la crisi amministrativa che ha colpito l'Arcom, azienda che occupa oltre quaranta dipendenti e dà lavoro a varie imprese artigianali della zona.

La causa della sospensione delle attività produttive dell'azienda è da ricercarsi nella mancanza di liquidità che non verrebbe coperta da parte degli istituti di credito. L'amministrazione comunale di Cherasco, che venerdì sera durante il Consiglio comunale ha affrontato il problema, ha [illegible] di avviare incontri con gli imprenditori locali per cercare di risolvere la vertenza.

Intanto i dipendenti, che reclamano il pagamento degli stipendi di dicembre, di gennaio e della tredicesima mensilità e hanno ricevuto [illegible] mente un acconto, hanno indetto [illegible] blocco «pacifico», a turni, ai cancelli dell'azienda. Non è solo una dimostrazione sindacale per [illegible] salvaguardia dell'occupazione, ma anche il tentativo [illegible] impedire l'asportazione, da parte dei creditori, di macchinari [illegible] pezzi delle produzioni pronti, per garantirsi, qualora la vertenza non si risolvesse positivamente, il pagamento degli stipendi.

La richiesta della Cassa integrazione speciale è stata fatta, ma pare che non esistano garanzie sufficienti che essa venga concessa, anche perché da parte dirigenziale si afferma che esistono alcune commesse anche di notevole entità, alle quali tuttavia l'azienda [illegible] può fare fronte perché, per la [illegible] di denaro liquido, non può avviare la produzione. (c. a.)

BRA — Si è tenuto [illegible] ministero delle Partecipazioni statali un incontro tra [illegible] dei sottosegretari e una delegazione del «Comitato [illegible] solidarietà alla C.M.B.». L'incontro, sollecitato dai parlamentari cuneesi, aveva lo scopo di affrontare i problemi legati alla continuità produttiva dell'azienda, attualmente in amministrazione controllata, in particolare alla acquisizione di commesse da società a partecipazione statale.

I risultati dell'incontro sono stati illustrati dal sindaco Piero Fraire in apertura della seduta del Consiglio comunale dell'altra sera e dalla Fim in un volantino distribuito ieri. Il sottosegretario si è impegnato a, verificare con le aziende a partecipazione statale, a cui la C.M.B. ha fornito preventivi, una loro disponibilità ad affidare commesse alla fabbrica braidese, eliminando [illegible] pregiudiziale dell'amministrazione controllata.

«*Partendo da questo impegno, certamente positivo, ma circoscritto e tutto da verificare* — osservano i sindacalisti della Fim —, *è necessario riproporre con forza i problemi e prospettiva dell'azienda. Quello centrale, purtroppo ancora insoluto, resta il cambio di proprietà e la ricapitalizzazione dell'azienda, come unico sbocco positivo e possibile all'amministrazione controllata. Infatti anche interventi immediati,* [illegible] *non legati a scelte e a garanzie precise rispetto al futuro, potrebbero consentire operazioni che hanno tutt'altro obiettivo che non quello di garantire l'occupazione e lo sviluppo della C.M.B.*».

«*E' proprio sul terreno delle trattative* — prosegue il sindacato — *che oggi sono più evidenti i ritardi, i disimpegni ed i silenzi da parte della proprietà. E' necessario che le istituzioni e le forze politiche sviluppino un impegno per garantire soluzioni di prospettiva attraverso una richiesta di chiarezza*». (g. n.)

S'inizia oggi a Cuneo [illegible] convegno [illegible] «Pinter il [illegible]go» [illegible] cartellone [illegible] rassegna «Teatro alternativa».

Servizio
in pagina spettacoli

Ultime sfilate a Cuneo, Racconigi e Mondovì

Arrivederci al Carnevale '83

Racconigi. Gianduja e Giacometta durante [illegible] sfilata di domenica (Fotoservizio Filannino)

CUNEO — Non meno di 25 mila persone hanno affollato domenica pomeriggio le piazze e le strade [illegible] capoluogo, per assistere alla manifestazione conclusiva del Carnevale, organizzata dall'assessorato ai Servizi sociali del Comune in collaborazione con scuole, centri parrocchiali, quartieri e associazioni. Con lo slogan «*I ragazzi* [illegible] *ancora gli unici che* [illegible] *fare il carnevale*», [illegible] sfilata dei carri — oltre una quarantina, provenienti dal concentrico e da zo- [illegible] [illegible] Cuneese — s'è iniziata da Corso Brunet ed è proseguita per corso Nizza, via Roma, piazza Torino, piazza Galimberti, seguita ovunque da una folla eccezionale. g. r.

RACCONIGI — Roberto Canuto, che da anni è il Gianduja «ufficiale», non ha accettato l'invito di pace della Pro Loco, ma il Carnevale si è svolto ugualmente e con una massiccia partecipazione. Diciotto carri, quasi duemila maschere, quindicimila spettatori.

Il lungo corteo ha attraversato Racconigi, dai vecchi borghi al castello reale fra due [illegible] folla. Gianduja della città, quello che i raccoigesi ritengono l'autentico, è sfilato su una antica carrozza fra l'entusiasmo dei cuneesi.

Anche quest'anno la maschera è stata impersonata da «*Poldino*». Devale che ha voluto al suo fianco sul «*landò*», tirato da uno stallone, la graziosa Giacometta. La festa [illegible] al Carnevale è durata fino a notte. f. p.

MONDOVÌ — Trentamila persone giunte [illegible] tutta la provincia hanno fatto da cornice alla sfilata conclusiva del «Carieve 'd Mondvì». Diciassette carri allegorici, decine di gruppi mascherati hanno attraversato le vie principali della città. La sfilata [illegible] stata aperta, come vuole la tradizione, dalla banda musicale cittadina seguita dalla maschera capitè: Arlecchino accompagnato da oltre trenta suonatori e danzatori in [illegible] sume del Bergamasco. Quindi il «Moro e la bela monregalesa».

In coda i carri attentamente [illegible] esaminati da una giuria [illegible] esperti che ha deciso di assegnare [illegible] premio per «Il carro più originale, ricco e divertente» a quello allestito [illegible] borgo Aragno dal titolo «*Il ballo del* [illegible] *qua qua*». g. m.

Vasta battuta in Langa in arresto 4 persone

ALBA — Intensi servizi di controllo [illegible] stati compiuti dai carabinieri durante la scorsa settimana nell'Albese. Sono stati perquisiti decine di casolari isolati nelle Langhe, controllati negozi, esercizi pubblici, automobilisti, viaggiatori nelle stazioni.

Quattro persone sono [illegible] arrestate. Gaspare Castiglione, 21 anni, nativo di Salemi e abitante a S. Damiano d'Asti, è stato arrestato per furto aggravato e rapina impropria dopo un movimentato inseguimento. Il giovane ha rubato una Porsche in piazza Savona ad Alba. La vettura è stata intercettata dai carabinieri che l'hanno inseguita fino a Priocca, dove sono riusciti ad acciuffarlo. Nella fuga pare che il Castiglione abbia tentato d'investire un brigadiere.

Altre due persone sono [illegible] te arrestate per detenzione abusiva d'armi. Sono Francesco Bracco, 60 anni, abitante a Niella [illegible] e Giuseppe Garino, [illegible] anni, [illegible] a Torre Bormida. Infine, Flavio Cometto, 21 anni, nativo [illegible] Bra e abitante [illegible] Alba, è stato arrestato perché trovato in possesso di un coltello di genere proibito.

Durante le perquisizioni i carabinieri hanno sequestrato in totale tre carabine, una pistola e un coltello.

Gli esercizi pubblici controllati nella settimana sono stati 60. Nei confronti di 33 sono state elevate contravvenzioni per motivi vari e particolarmente per la mancata esposizione dei prezzi della merce.

Sono state elevate 21 contravvenzioni alle leggi fiscali (bolle assi non pagate, bollette di accompagnamento ecc.), 3 contravvenzioni in materia finanziaria, 17 alle leggi su caccia e pesca, 230 contravvenzioni per infrazioni al codice stradale.

g. f.

[illegible] comitato è già al lavoro [illegible] Savigliano

Torna il «Palio dei mestieri» finanziamenti, solito problema

SAVIGLIANO — Torna [illegible] «Giugno Saviglianese» con una montagna di novità e con la speranza [illegible] mettere a segno nuove e importanti manifestazioni. Dopo due anni di silenzio il comitato dei festeggiamenti saviglianesi ha ripreso il lavoro [illegible] organizzazione.

Qualcosa è cambiato anche al vertice del gruppo spontaneo. Nuovo presidente del «Giugno» è Piero Berardo, commerciante, da anni infaticabile [illegible] lavoratore del comitato. Sostituisce Beppe Berardo che fondò il gruppo e lanciò le manifestazioni in antagonismo alla «Sagra del grano».

In questi giorni il comitato ha [illegible] stilato un lungo elenco di manifestazioni da realizzare, ma si è trovato, [illegible] a ogni edizione, di fronte [illegible] un problema che «frena» le iniziative: mancano i quattrini per mettere [illegible] cantiere una festa così complessa.

Con il neopresidente abbiamo cercato di fare un primo e ancor sommario bilancio di questa edizione [illegible] che sta entrando già ora nel vivo. «*Il nostro gruppo lavora solo da parecchi mesi* — dice Piero Berardo —, [illegible] *solo ora possiamo trocciare il cartellone* [illegible] *giugno*». Anche se mancano i soldi? «*Denaro, si sa, è circola sempre poco* [illegible] *comitati come il nostro. La Cassa di Risparmio di Savigliano, che è il nostro maggiore "sponsor", ci fi-* [illegible] *anche quest'anno* [illegible] *una cifra ragguardevole. Le note dolenti arrivano dal Comune. I pubblici amministratori hanno anche loro a che fare con un bilancio e così ci è stato detto che nelle nostre casse arriveranno ben pochi denari*».

Parliamo del programma, che cosa ci farà? «*Abbiamo lanciato nell'80 il* [illegible] *delle Arti e dei Mestieri* — aggiunge [illegible] — e [illegible] *volevamo* [illegible] *abbandonare una manifestazione* [illegible] *genere. Quindi il* [illegible] *tornerà* [illegible] *piazza e* [illegible] *rà* [illegible] *ampliato con nuovi giochi. Le dodici formazioni che parteciperanno nell'80 hanno già dato la loro adesione e so per certo che altre categorie* [illegible] *preparando la squadra*».

Il «Giugno» era conosciuto [illegible] tutta la regione per un'altra importante manifestazione: «Artigianato come arte», una rassegna [illegible] miglior produzione delle botteghe saviglianesi. «*Anche la* [illegible] *dell'artigianato verrà ripetuta, cambierà però la sede* — dice Piero Berardo —. *Il museo ci offriva uno spazio troppo limitato e abbiamo deciso* [illegible] *portare* [illegible] *mostra nel palazzo Taffini restaurato* [illegible] *recente dalla Cassa di Risparmio*».

[illegible] comitato del «Giugno» vuole inoltre portare [illegible] piazza i migliori scultori della provincia «*per offrire qualcosa di veramente nuovo al pubblico saviglianese*». E' inoltre in cantiere, anche se le difficoltà sono parecchie, [illegible] «Rassegna internazionale del [illegible] voci bianche». Sarà anche [illegible] cartellone la «Serata dello sportivo».

Fiorenzo Fanero

COMUNICATO URGENTE

CANADIAN FUR PELLICCERIE

annuncia

la più grande vendita realizzo di

PELLICCE PREGIATE

con uno sconto base [illegible] mercato

dal 30% al 70%

ED E' [illegible]

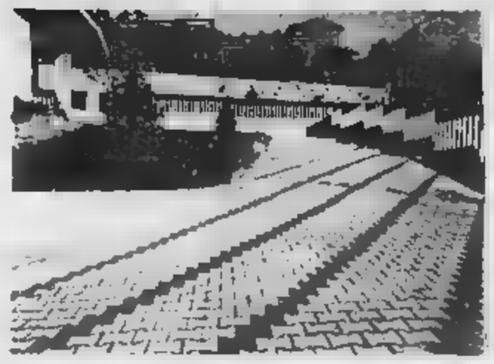
[illegible] REALMENTE VERO!

RICORDATE CANADIAN FUR

TORINO [illegible]

Data comunicazione al Comune di Torino

PRESENTE A EXPOCASA 82 [illegible] dal [illegible] al 29-3-82



BONO S.p.A. PAVIMENTAZIONI [illegible] MODULARI

15040 S. Germano di Casale - Statale Alessandria 233 - Tel. (0142) 50.151

COMUNICATO ATM

... NOI NON GONFIAMO I PREZZI DELLE PELLICCE

per offrirle poi a prezzi dimezzati, dichiarandole

OCCASIONI IN FINE STAGIONE!!!

MA... avendo sciolto impegni di vendita con alcuni commercianti

svelliamo al pubblico i veri

Prezzi di Ingrosso

Giacconi agnello e capretto	da L. [illegible]
Giacconi volpe patagonia	da L. 900.000
Giacconi volpe Groenlandia F.	da L. 1.200.000
Giacconi marmotta canadese	da L. 1.300.000

Troverete inoltre tutti i tipi di pellicce comuni e pregiate

ARAM • Regione Colombero - [illegible] S.S. Cuneo-Mondovì - Tel. 0171/401.633

STUDIO 80
CUNEO S.S. 20
BORGO SAN DALMAZZO

Giovedì 4 MARZO LISCIO
ORCHESTRA SANDRINO PIVA
PER I GIOVANI [illegible]

E' già PRIMAVERA
all' abitpel
S.S. Asti - Alba reg. Berzocane di Castagnito bivio per Neive
a prezzi sempre più convenienti

— TAILLEURS donna vera pelle	da L. 290.000
— GIACCHE donna e uomo vera pelle	da L. 190.000
— GIUBBINI [illegible] uomo - donna	a L. 119.000
— GONNE-PANTALONI-BERMUDA [illegible] pelle	da L. 119.000

...e inoltre per le cerimonie importanti una super offerta di primavera per LUI

UN ABITO UOMO ELEGANTISSIMO PURA LANA + UNA CAMICIA + UNA CRAVATTA SETA PURA a L. 165.000

...e ricorda: se trovi lo stesso articolo a meno abitpel ti rimborsa

APERTO SOLO AL POMERIGGIO - SABATO e DOMENICA TUTTO IL GIORNO

Clamorosa e indiscutibile affermazione (2-0) fuori casa

Il Busca liquida il Saluzzo nel derby delle pericolanti

Raspini felice: «Ho visto i miei giocatori impegnarsi durante tutta la partita» - Delusione di Cereser: «Abbiamo perso la testa: i buschesi hanno meritato la vittoria»

Un gruppo di giocatori durante una delle fasi accese dell'incontro (Foto Gedda)

BUSCA — I due punti conquistati a Busca (vittoria per 2-0) sono per il Busca Metalporte una salutare boccata d'ossigeno. Infatti, aggiudicandosi l'intera posta alle spese di un'altra pericolante, i «grigi» non solo hanno lasciato isolati in fondo alla classifica i granata saluzzesi, ma hanno anche scavalcato il Grugliasco.

Negli spogliatoi è stata festeggiata la vittoria, accolta con grande soddisfazione, anche perché rilancia al Busca una solida ancora di salvezza. L'allenatore Duilio Raspini ha avuto parole di elogio per tutti i giocatori. «*Ringrazio i ragazzi* — ha detto il tecnico — *che hanno giocato con grande impegno, imponendosi con vigore atletico per novanta minuti sul campo dei saluzzesi. In particolare vorrei menzionare D'Angelo e Abate* — ha detto Raspini — *che hanno retto per tutta la partita nonostante fossero entrambi indisposti e, naturalmente, gli autori dei goal, Del Vecchio e Silvestrini*».

Le due reti del Busca sono state segnate nei primi minuti della ripresa: Del Vecchio, da autentico «bomber», ha realizzato su punizione, calciando all'incrocio dei pali una palla imprendibile; Silvestrini ha siglato il raddoppio dal limite dell'area.

Unica nota negativa (a parte il rigore sbagliato sul 2-0), l'infortunio [illegible] Testa (che era appena rientrato dopo [illegible] lunga assenza): il giocatore — che è in testa alla classifica dei [illegible] «La Stampa» — purtroppo dovrà nuovamente [illegible] dai campi di gioco al terzo per un altrettanto lungo periodo. l. c.

SALUZZO — Nubi sul [illegible] del granata dopo la sconfitta casalinga con il Busca nel «derby degli ultimi». Un secco due a zero, che ha affondato senza appello l'undici di Giordanengo.

L'incontro si era iniziato bene per i padroni di casa che sembravano concentrati e decisi a cogliere un risultato utile: Sereno e Bestagno hanno cercato il gol, mancando però un paio di facili occasioni. Ma la grinta [illegible] saluzzesi è andata via via perdendosi, svanendo del tutto dopo la prima rete messa a segno dai buschesi che si [illegible] hanno trasformato con Del Vecchio una punizione concessa dall'arbitro Lascioli.

Abbattuti e amarriti, i granata hanno incassato, dopo cinque minuti, il secondo gol, giunto [illegible] un'azione personale dell'ex granata Silvestrini, uno dei migliori in campo. Il bottino degli ospiti a questo punto avrebbe potuto essere più pesante. I saluzzesi infatti non hanno più costruito nulla, nonostante gli incitamenti dalla panchina e del pubblico, che si attendeva [illegible] più dalla squadra.

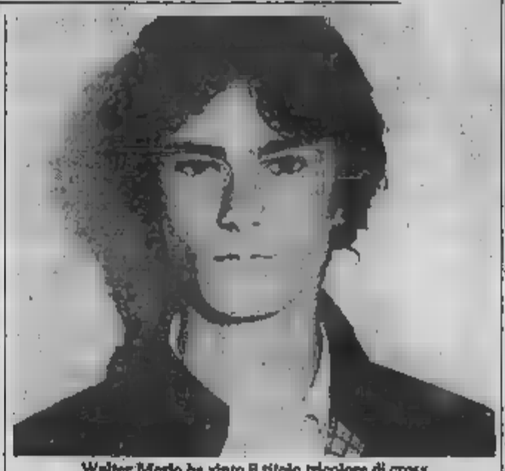
«*E' inutile recriminare sul risultato* — commenta il direttore tecnico, Angelo Cereser — *il Busca ha meritato la vittoria; noi abbiamo perso la testa e la voglia di reagire, accumulando [illegible] gli errori [illegible] gioco con [illegible] mancanza di volontà*».

«*Non è però ancora detta l'ultima parola [illegible] il campionato* — aggiunge il vice presidente Giovanni Minucelli —: *non mi sembra il caso di gettare la spugna rassegnandoci alla retrocessione. Il pallone è rotondo e possono ancora cambiare molte cose*». (a. go.)

L'atleta cuneese nuovo tricolore nel cross

Walter Merlo (17 anni) campione fatto in casa

La vittoria di Roma è frutto di una preparazione intensa e impegnativa - Non si sa se potrà partecipare alla «Cinque Mulini»


Walter Merlo ha vinto il titolo tricolore di cross

CUNEO — *Non finisce di stupire l'atletica cuneese: dopo i successi internazionali di Franco Arese, di Giorgio e Maurizio Damilano e quelli più recenti di Rita Marchisio, un giovanissimo dell'Atletica Cuneo, Walter Merlo, ha conquistato il titolo di campione italiano allievi 1982 di cross, vincendo la corsa tricolore alle «Capannelle» di Roma. Una vittoria che conferma come Merlo sia ormai qualcosa di più di una speranza e che è stata ottenuta in una specialità che, a detta dei tecnici, non è il «pane forte» dei diciassettenni fondisti cuneesi.*

Bravissimo in pista (detiene la miglior prestazione mondiale allievi sui 1500 piani del 1981 con il tempo di 3'50"7) Walter Merlo ha svolto in [illegible] una preparazione [illegible] e severa: «Ha lavorato parecchio — dice il suo allenatore Sergio Torelli — e ha corso [illegible] corsa anche in funzione del cross, accorciandone il passo. A Roma ha raccolto i frutti migliori di questi sforzi».

Merlo viene dalla recente vittoria nel cross del «Campaccio» dove lo hanno visto e apprezzato il tecnico delle Fiamme Gialle, Leone, ed il responsabile della maratona femminile, Barletta. Leone lo ha invitato a preparare gli [illegible] di cross nel centro estivo delle Fiamme Gialle e Walter Merlo ha [illegible] potuto ambientarsi a dovere e presentarsi al via, alle «Capannelle», nelle condizioni ideali. Non [illegible] deluso le attese, confermando ai [illegible] le doti tecniche e atletiche, un carattere e una determinazione che lasciano sperare in un grande avvenire per il longilineo campioncino dell'Atletica Cuneo.

Terzo della rassegna giovanile del 1978 a Riccione, Merlo si è posto all'attenzione nazionale soprattutto lo scorso anno. Si piazzò quarto nel cross internazionale di Vinovo, secondo a Bologna nei campionati italiani allievi, sui 3000 metri piani, vinse la rassegna nazionale allievi di Milano sui 3000 in 8'32".

A Cuneo, sulla pista del campo Coni, stabilì il record italiano allievi, [illegible] 1500 piani, in 3'54"9 e lo migliorò poi con il fantastico 3'50"7. Vinse la fase nazionale dei Giochi della Gioventù, sui [illegible] in 8'26"40.

Quest'anno ha ottenuto il quinto posto al cross di Vinovo, ha vinto la corsa internazionale di Luserna S. Giovanni, il campionato regionale allievi a Pont St-Martin, la fase regionale [illegible] Giochi della Gioventù, [illegible] «Campaccio» [illegible] la maglia tricolore. Ha sinora mancato una sola prova: le recenti fasi nazionali [illegible] Giochi della Gioventù, a Saltomaggiore quando si dovette accontentare del settimo posto, non avendo forse recuperato del tutto lo sforzo di una preparazione impegnativa che si sta dimostrando efficace.

«Adesso — dice Sergio Torelli — bisognerà lasciargli recuperare le forze, rallentando di un poco il carico di lavoro. Dovremo anche valutare la sua partecipazione alla "Cinque [illegible] tanto più che non dovrebbe sfuggirgli la convocazione per l'incontro giovanile di corsa campestre che si terrà a fine marzo, in Israele».

Per Walter Merlo insomma comincia l'avventura internazionale dell'atletica leggera con l'onere e l'onore di raccogliere l'eredità di Franco Are[illegible] cuneese come lui [illegible]ero Franco

Prima categoria

[illegible]

CORNELIANO — Sconfiggendo il quotato Villafranca con una doppietta di [illegible] e un gol di Abellonio, la Buremavernici Corneliano è tornata dopo molto tempo alla vittoria e ha scavalcato in classifica Pinerolese e Cumiana, abbandonando l'ultima posizione.

La partita è stata molto vivace. I padroni di casa sono andati due volte in vantaggio, ma in entrambe le occasioni sono stati raggiunti dagli avversari.

A pochi minuti dal termine però Grandis, uno dei migliori, con un azzeccato colpo di testa ha regalato alla sua squadra due punti preziosissimi. Le reti per gli ospiti sono state segnate da Girardelli e Musso.

«Ci [illegible] questa vittoria — hanno commentato al termine i dirigenti cornaliesi —, adesso possiamo guardare con maggior serenità al futuro». (a.s.)

BOVES — [illegible] azzurri guidati da Narciso hanno mantenuto le promesse della vigilia superando in casa il Cu[illegible]. Il risultato di [illegible] dimostra l'ultima prova dei bovesani, che hanno dominato per 90 minuti sorretti da [illegible] pubblico numeroso.

Tre delle cinque [illegible] state realizzate da Dutto, le altre due dal giovane Massucco.

Con questi due preziosi punti il Boves [illegible] mette le spalle al sicuro ed esce definitivamente dalla zona retrocessione. Con l'Acqui è l'unica squadra che deve ancora recuperare un incontro. (g. m.)

ECONOMICI

RADIOSVEGLIA Donna, secondo mestiere offresi per lavoro serio. Scrivere a: Pubblicità n. 20, corso M. Coppino 9, Alba.

Contro la squadra capolista Moncalieri (3-0) [illegible] il Grugliasco (2-1)

Il Bra e la Carassonese dettano legge [illegible] due preziose vittorie fuori casa

BRA — Colpo grosso della squadra di Carlo Borsalino, che in trasferta ha sconfitto la capolista Moncalieri con [illegible] punteggio finalmente inequivocabile: 3-0, unico marcatore lo scatenato Campofredano, ben assistito da Bongiovanni.

L'assenza di De Gasperi costretto a riposo da una contrattura subita nella gara precedente, non ha compromesso la resa del Bra, sicché a buon diritto l'allenatore può parlare di «*grande prova [illegible] intelligenza e volontà da parte di un collettivo in cui non ci [illegible] differenze tra titolari e riserve: tutti i giocatori meritano la qualifica di titolari*».

Con questa vittoria i giallorossi avanzano al secondo posto in classifica affiancati a Moncalieri e Valenzana.

«*Siamo [illegible] nuovo in piena corsa* — osserva Borsalino —. *Credo che la rosa dei favoriti [illegible] ormai ristretta a cinque squadre, ciascuna delle quali però ha chances pressoché pari alle altre. Il campionato quest'anno è molto equilibrato e tutto può ancora succedere*». g. m.

MONDOVI' — Con la vittoria in trasferta sul Grugliasco per 2-1 [illegible] Carassonese torna nel gruppo di vertice del girone a tre soli punti dall'Acqui. «*Una vittoria di cui siamo più che soddisfatti* — commenta l'allenatore Marino [illegible] —; *a Grugliasco abbiamo dovuto strappare il risultato [illegible] una squadra che [illegible] usato tutti i mezzi, anche quelli che hanno ben poco a che vedere con il calcio. La formazione ha retto bene [illegible] tutto campo, sebbene alcuni atleti [illegible] fossero al meglio della condizione*».

Ancora una volta è stata confermata la validità del duo Cosseddu - La Porta, cui va il merito della rete della vittoria sul Grugliasco; il primo gol è [illegible] realizzato dall'estroso Cirinciono.

«*Il risultato a nostro favore sarebbe potuto avere uno scarto maggiore se i giocatori [illegible] fossero stati ripetutamente maltrattati, senza che l'arbitro intervenisse* — afferma Eugenio Turco, vice presidente della Carassonese —. *Con questi due preziosi punti torniamo ora nel gruppo [illegible] vertice e già domenica prossima avremo l'occasione di verificare [illegible] nostro condizione affrontando il Moncalieri [illegible] casa*». g. m.

Pareggiano Cherasco [illegible] Saviglianese, [illegible] Sommariva batte l'Alpignano

La Fossanese si lancia alla carica [illegible] seppellisce il Pertusa con 5 gol

FOSSANO — *Volti sereni, finalmente, negli spogliatoi della Fossanese - Cassa di Risparmio. Gli azzurri hanno «seppellito» (5-1) il Pertusa disputando una partita ad alto livello e divertendo i tifosi, che sono accorsi in numero considerevole malgrado le due sconfitte consecutive delle domeniche precedenti.*

«Abbiamo dimostrato definitivamente — commenta l'allenatore Giuliano Ciravegna — la validità della squadra. In svantaggio di una rete, abbiamo reagito con calma, disputando un primo tempo tecnicamente pregevole. Nella ripresa abbiamo badato [illegible] tutto a controllare il gioco, riuscendo anche a segnare altre due reti».

In effetti, nei primi 45 minuti, la squadra ha [illegible] in mostra triangolazioni perfette che hanno costretto gli avversari a rinchiudersi in difesa nel disperato tentativo di limitare almeno il passivo. Ma contro gli azzurri domenica c'era veramente poco da fare.

«Infatti — *prosegue Giuliano Ciravegna* — non solo abbiamo realizzato cinque reti ma siamo riusciti a creare moltissime altre occasioni, tanto che ci siamo permessi il lusso di fallirne almeno altrettante». (a. c.)

CHERASCO — *La divisione dei punti al «Roetta» tra la Cheraschese Biemmedue e la Valenzana (0-0) ha soddisfatto entrambe le squadre. Gli alessandrini con il punto conquistato domenica possono continuare ad aspirare al titolo; i nerostellati stanno risalendo la china piazzandosi nel centro classifica.*

«I miei ragazzi si sono impegnati al massimo — commenta l'allenatore Titti Odermatt — supplendo all'inferiorità tecnica [illegible] l'agonismo. Gli ospiti hanno dato prova di possedere un buon bagaglio tecnico e atletico e impostando una gara di rimessa si sono resi più volte pericolosi con veloci azioni [illegible] contropiede».

Al [illegible] del pareggio, tutto l'ambiente nerostellato [illegible] dichiara soddisfatto del comportamento della squadra, che poco per volta migliora in esperienza e nel gioco d'insieme. (c. s.)

SAVIGLIANO — *I «bianchi» volevano un punto e sono tornati da Bosco Marengo con un pareggio. Merito di Abbate che ha «incornato» il pallone giusto e ha messo nel sacco, [illegible] anche di Adriano Galvan, il portiere-armadio del Savigliano Lessing, che è riuscito a parare palloni impossibili.*

A quota 22 in classifica i ragazzi di Flavio Parola non hanno più stimoli particolari. La lotta [illegible] Promozione è ormai fuori portata, la zona-retrocessione è lontana. Ci sono però ancora parecchi derby e «patron» Luigi Bordone vuole battere la compagini cuneesi per compensare le opache prestazioni dell'andata.

Fra le file rossoblù ottima è stata la prova [illegible] Abbate, ma anche di Gila e Gentile. Come sempre Monsello ha creato scompiglio a centrocampo [illegible] lungo le fasce e la difesa ha retto bene agli attacchi dei padroni di casa.

Domenica al «Morino» arriva il Cherasco e il Savigliano Lessing dovrà sfoderare la grinta migliore. (f. p.)

SOMMARIVA BOSCO — *L'incontro casalingo con l'Alpignano conferma il felice momento della Sommarivese, che ha aggiunto una vittoria preziosa (1-0), data la caratura dell'avversario, alla [illegible] mai lunga serie di risultati utili. Anche domenica non è mancato ai ragazzi di Ferrari e Bartolucci il sostegno dei tifosi accorsi numerosi a incitare [illegible] la squadra-rivelazione del campionato.*

I tifosi sono stati accontentati: la partita ha divertito ed è stata combattuta fino all'ultimo minuto. «I ragazzi — dice l'allenatore Ferrari — hanno giocato con il cuore; pur non disponendo della rosa [illegible] pista dei giocatori (mancava [illegible] Furri [illegible] Bongiovanni) la squadra ha dimostrato di non risentire dell'assenza dei titolari».

La formazione torinese [illegible] avrebbe demeritato un pareggio, ma «la Sommarivese — dice Ferrari — ha un Magara in più quale realizzatore». Si è [illegible] [illegible] squadra in buona salute, che ha saputo contrattaccare le sfuriate dell'Alpignano e in particolare del centravanti Centola. «Il risultato — prosegue Ferrari — lo considero giusto. Ero convinto, e i fatti mi hanno dato [illegible] che avrebbe vinto [illegible] squadra [illegible] per prima [illegible] andata in gol».

Con questa vittoria la Sommarivese [illegible] lanciata verso le zone alte della classifica, considerando che ha un calendario favorevole. (d.b.)

Judo ad Alba vince il Cuneo

ALBA — Oltre duecento atleti provenienti da tutta la provincia hanno dato vita al Palazzetto di[illegible] Sport di corso Dante a [illegible] gara di judo. La manifestazione, organizzata dal Judo Club di Alba, era aperta alle categorie esordienti ragazzi, cadetti, juniores, seniores. Moltissimi i combattimenti che si sono succeduti.

La classifica per società ha visto al primo posto il Kodokan Cuneo con 290 punti seguito dal Judo Club di Alba con 253 e dal Judo Cuneo con 236. Al quarto posto sono, a pari merito, il Judo Bra e il Judo Boves. Ai combattimenti hanno preso parte anche le cinture nere albesi Anna Tru[illegible] e Roberto Gabutti. fa. ji

TACCUINO DELLA GRANDA

CUNEO
CORSO: Una sella con vostro onore con W. Matthau (1981, brillante)
FIAMMA: riposo.
ITALIA: Hard sensation (commedia erotica).
NAZIONALE: riposo.

ALBA
CORINO: sarà teatrale. La vita comincia oggi mattina, con Gino Bramieri.
EDEN: La voglia (commedia erotica).
[illegible]
ALLODI: riposo.

SORGO SAN DAL[illegible]
MODERNO: riposo.

BOVES
NUOVO: riposo.

BRA
IMPERO: Super donne perse.
POLITEAMA: Rivista (strip tease)
VITTORIA: China town.

BUSCA
LUX: riposo.

GARAGLIO
SPLENDOR: riposo

CEVA
DORIA: riposo.

DOGLIANI
CIVICO: Liceale super sex (1980, commedia erotica)

DRONERO
IRIS: riposo.

FOSSANO
ASTRA: riposo.
IRIDE: Ancora di più (commedia erotica).
POLITEAMA: riposo

MONDOVI'
[illegible] riposo.

MONESIGLIO
ITALIA: riposo.

PIASCO
LA ROSA: Le pornocameriere (commedia erotica)

ROBILANTE
ROBILANTESE: Preparate i fazzoletti.

SALUZZO
CIVICO: Sogni d'oro di [illegible] Moretti.
ITALIA: Pornografia erotica ([illegible] commedia erotica).

SPLENDOR: A.A. pornoagenzia (1980, commedia erotica).

SAVIGLIANO
AURORA: riposo.
RITZ: riposo.

VERZUOLO
CORSO: riposo
VILLAFALLETTO
[illegible]O: riposo

«La Stampa» - Cuneo
Redazione: via [illegible] Settembre 39, tel. 0171 - 67.048
Uffici di corrispondenza: Alba 0173 - 43.306; Bra 0172 - 43.040; Ceva 0174 - 71.685; Fossano 0172 - 62.003; Mondovì 0174 - 45.014; Saluzzo 0175 - 46 752; Savigliano 0172 - 381153.

FARMACIE
Cuneo: Salus, corso Nizza.
Alba: Stevano, p.zza Rossetti.
Bra: Fides, via Piumati.
Ceva: Soeri, via Marenco.
Fossano: Bernocco, viale Regina Elena.
Saluzzo: Rasa, corso Italia.

BENZINAI DI TURNO
[illegible] corso [illegible] (piazza d'Armi); Mobil, corso Monviso; Mach, viadotto Soleri.

ALLE TV

CUNEO UNO TV
20 — Questo grande [illegible] cinema
21 — Martedì sport
22,40 Telefilm
23,35 Primi piani

TELECUPOLE
20,30 [illegible]
21,30 Il messaggio [illegible] rivoluzionario: avventure di un rinnegato, sempre fra pericoli e misteri di segreti
23,30 Gli amici della notte

ERREUNO TV
20,30 Film La spacconata
22 — Film
23,30 Film Prigione di donne
[illegible]
[illegible],35 Il [illegible] silenzio: la nave costringe i malviventi dei monti a scendere a valle, ne approfittano i cacciatori di taglie (1968)
23,30 Domani sarà tua: giovane texana fugge da casa, trova prima lavoro presso una chiromante e poi si innamora (1943)

[illegible] LUXIPEL
Troverai un amico per... la pelle

[illegible] s.n.c. di TABARRANI & C.
FABBRICA ARTICOLI IN PELLE E SIMILPELLE
12060 ROBERTO DI CHERASCO - Tel. (0172) 488.143
Vendita Ingrosso - Dettaglio

Under 91
Via Silvio Rossa 6 (ang. c.so Vittorio Emanuele II) - [illegible]
SALA GIOCHI con le ultime novità elettroniche
BOWLING - SERVIZIO BAR
Aperto dalle [illegible] 15 alle ore 1,00

[illegible] R.LOCATI S.N.C.
• PAGHE E CONTRIBUTI
• CONTABILITA' GENERALE
• CONTABILITA' I.V.A.
• ELABORAZIONE MECCANOGRAFICA DATI
12051 ALBA - Via F.lli Bandiera 5 - Tel. (0173) 362.743
12058 S. STEFANO BELBO - Corso Piave 39 - Tel. (0141) 840.674
10123 TORINO - Via G. Mazzini 18 - [illegible] (011) 542.264 - 535.509

AFFERMATA SOCIETA' cerca per la provincia di Cuneo ambosessi
funzionari di vendita
OFFRE: importante fisso mensile, provvigioni, zona in esclusiva.
RICHIEDE: cultura medio superiore, età 25-35 anni, esperienza di vendita maturata preferibilmente [illegible] settore beni strumentali.
Telefonare ore ufficio allo 0171 [illegible]

Oggi e domani, ore 21
TEATRO CORINO - [illegible]
Garinei e Giovannini presentano
GINO BRAMIERI
in «La vita comincia [illegible] di Terzoli e Va[illegible] con
CARMEN [illegible]
ROBERTO BONANNI - EDI ANGELILLO - ANGELLA DEAN
Musiche di Berto Pisano
Prenotazione presso Biblioteca Civica, tel. 30.092

Nella zona «IL CUNEO» per un grande inserimento nel lavoro
CERCASI
giovani da avviare alla professione più richiesta e più remunerata
PROGRAMMATORI/PROGRAMMATRICI
per centri elettronici
Breve addestramento serale a Cuneo - Inserimento in zona
Stipendi nel settore 600 mila
Per colloquio a Cuneo telefonare 027 670 0728 - 02 204 3358
nostro servizio BOLOGNA - Via Petroni 59 - 40134 BOLOGNA

ALESSANDRIA
078 A
FIERA DI SAN GIORGIO
RASSEGNA
INDUSTRIALE-AGRICOLA-ARTIGIANA-VINICOLA-COMMERCIALE
DAL 17 APRILE AL 26 APRILE 1982
VIALE MILITE IGNOTO (ZONA ORTI)
5 MOSTRE SPECIALIZZATE NELL'AMBITO FIERISTICO
1ª SELENOS (selezione enologica vini tipici)
1ª RASSEGNA NAZIONALE DEGLI ARGENTI
1ª FIERA DEI PRODOTTI LATTIERO-CASEARI
1ª RASSEGNA DEI PRODUTTORI DEL MIELE [illegible] DERIVATI DALL'ARNIA
1° SEMINARIO NAZIONALE SULLE FONTI DI ENERGIA ALTERNATIVE

TERRENO
[illegible]
VENDESI
mq 3500 di oliveto, strada, acqua irrigua, progetto per piccola casetta
Tel. 011/984.6423

ASTA
Telasta - Antiquariato
UN OGGETTO D'ARTE [illegible] VOI
OGGI alle ore 22,20 su VIDEOGRUPPO
IFIR Piemonte - Torino

Philips

ColoreSempreVivo
8 ore di registrazione
Ditta: [illegible] S.N.C. Dott. F. [illegible]
Via Negrelli 18 - CUNEO - Tel. (0171) 65.513
PREZZI [illegible]

In porto sono iniziate le operazioni [illegible] sbarco

Nuovo traffico merci dalla Grecia a Savona

La motonave greca «Star Light» trasporta bobine di carta - Se tutto funziona bene, possono aprirsi importanti prospettive

SAVONA — Ieri mattina sono iniziate le operazioni di sbarco della motonave «Star Light», battente bandiera greca, attraccata alle banchine dei terminal della cellulosa. E' un mercantile particolarmente attrezzato per il trasporto di rotoli di carta del peso medio di due tonnellate ciascuno. Dispone di un carro-ponte a funzionamento pneumatico, uno speciale dispositivo che consente [illegible] notevole rapidità di sbarco.

Tra l'altro i rotoli di carta, contrariamente al solito, sono sistemati verticalmente nelle stive. E' la prima volta che la «Star Light» attracca nel porto di Savona. Questo è un viaggio sperimentale. «*Se tutto procederà per il meglio* — si faceva osservare ieri negli ambienti portuali —, c'è *la speranza* [illegible] *acquisire una nuova, importante corrente di traffico per il nostro scalo marittimo*».

Nonostante la pioggia, che ha disturbato a tratti le manovre, le operazioni di [illegible] nave [illegible] sono svolte con esito soddisfacente. Assieme allo speciale carro-ponte in dotazione [illegible] mercantile greco, hanno operato anche le due moderne gru della banchina prospiciente il terminal che sono riuscite a sollevare ogni volta, grazie a speciali ganci preparati per l'occasione dalle maestranze portuali savonesi, sino a 3-4 rotoli [illegible] carta.

Lo circa [illegible] tonnellate di merce destinate, a titolo sperimentale, a Savona sono state sistemate nel terminal, che dispone [illegible] metri quadrati di area utile, in base a tempi ritenuti molto buoni. Per tutta la giornata di ieri i «carrelli» che operano all'interno della moderna struttura, inaugurata circa [illegible] anni fa, hanno lavorato a ritmo intenso sia a sistemare i rotoli a parcheggio che a caricarli su vagoni ferroviari e autotreni.

Attualmente i traffici [illegible] cellulosa e carta sono tra [illegible]li che ancora reggono bene nel porto di Savona, specie per le importazioni dalla Finlandia e dagli Stati Uniti. Ma c'è la forte concorrenza di Livorno, dove le tariffe, a quanto pare, sono estremamente competitive rispetto ad altri scali, soprattutto quelli liguri.

L'unica speranza, per avere la meglio, è rappresentata dalla celerità di sbarco, e l'esperimento di ieri sembra aver dimostrato che Savona, grazie ai terminal e alla professionalità delle sue maestranze portuali, possa farcela a strappare a Livorno [illegible] buona fetta di questa particolare corrente [illegible] traffico.

Attraverso l'arrivo di navi simili alla «Star Light», e quindi con l'istituzione di [illegible] linea regolare tra i porti degli Stati Uniti e Savona, le prospettive di recupero del nostro scalo sarebbero, una volta tanto, poggiate non sulle parole ma sui fatti. Tra [illegible] maestranze portuali, tuttavia, non c'è molto ottimismo.

«*Alcuni anni fa* — dicevano ieri [illegible] terminal — *abbiamo sbarcato a tempo di record un carico speciale di tavole e legname, sembrava fatta, poi Livorno è riuscito ugualmente, chissà come, a soffiarci il lavoro. Anche alla luce di questa esperienza occorrerebbe che l'ente autonomo del porto desse da fare concretamente perché* [illegible] *sbarco che stiamo portando a termine non resti, per quanto soddisfacente, un fatto isolato*».

Ivo Pastorino

Monsignor Piazza «grand'ufficiale»

ALBENGA — Monsignor Alessandro Piazza, vescovo [illegible] diocesi [illegible] Albenga e Imperia, è stato insignito, nel corso di una cerimonia officiata a Genova dal cardinale Siri, dell'onorificenza [illegible] grande ufficiale dell'ordine equestre del Santo Sepolcro [illegible] Gerusalemme. *(g.m.)*

Genova: porto bloccato da sciopero dei rimorchiatori

GENOVA — Il porto [illegible] Genova è rimasto bloccato ieri [illegible] causa di uno sciopero proclamato dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori della [illegible] «Rimorchiatori riuniti», che fa in concessione il servizio di traino nello scalo del capoluogo ligure. L'agitazione, che [illegible] conclusa stamattina alle 7, è stata indetta nel programma di agitazioni per [illegible] rinnovo del contratto integrativo.

[illegible] sciopero dei rimorchiatori ha impedito qualsiasi movimento alle navi sia in uscita che in entrata con la sola esclusione dei traghetti che collegano Genova con [illegible] Sardegna. *(Ansa)*

Caccia nella rada [illegible] Vado Ligure

Una «nave pirata» e scatta l'allarme

Era una petroliera che perdeva sostanze oleose

VADO LIGURE — Caccia a una «nave pirata» ieri mattina [illegible] nella [illegible] di Vado Ligure, [illegible] l'intervento [illegible] motovedette della Capitaneria del porto di Savona e [illegible] un elicottero [illegible] Guardia di Finanza. Da riva qualcuno [illegible] pensato, con molta fantasia, alla presenza di qualche sommergibile atomico, [illegible] un'ultima azione di spionaggio simile a quella dei giorni scorsi nel golfo di Taranto.

[illegible] [illegible]GNA, invece, [illegible] caccia [illegible] una petroliera [illegible]; poco dopo aver lasciato l'ormeggio [illegible] boe [illegible] Sarpom, [illegible] scaricato in mare, a poche miglia al largo, un ingente quantitativo di sostanze oleose. E' stato un elicottero [illegible] «Fiamme Gialle» a dare l'allarme via [illegible] alla capitaneria di porto di Savona, che ha immediatamente fatto uscire [illegible] pilo [illegible] motovedette.

[illegible] grande macchia nera, circa [illegible] chilometro quadrato, [illegible] stata immediatamente localizzata dagli uomini della Capitaneria che hanno chiesto l'intervento del battello antinquinamento «Cavallino», salpato verso mezzogiorno dal porto di Savona.

Attraverso l'uso di solventi e soprattutto grazie alla rapidità dell'operazione [illegible] stato scongiurato il pericolo d'inquinamento pe[illegible] litorale, in particolare le spiagge a levante della rada di Vado Ligure. [illegible] petroliera-pirata [illegible] stata rintracciata mentre stava facendo rotta su Genova.

E' la «Sipca Jeddah», di nazionalità saudita ma con equipaggio inglese. Ora è ferma [illegible] Genova e rischia di [illegible]sere posta sotto sequestro in attesa che la compagnia armatrice rifonda i danni provocati dall'inquinamento. Dal canto [illegible] [illegible] comandante avrebbe respinto le [illegible] l'avvistamento fatto dall'elicottero [illegible] ritenuto una [illegible] inconfutabile.

Il giudice istruttore ha prosciolto con formula piena presunti autori [illegible] carcerieri

Sono assolti [illegible] Savona tutti gli imputati per il sequestro di Mario Berrino nel '74

La formula scelta dal magistrato induce a credere che venga messa in dubbio l'esistenza del rapimento - Le persone interessate al provvedimento sono i [illegible] Ezio e Vincenzo Mombelli, Norberto Lauretani e i nipoti Gennarino Coppeto [illegible] Giovanni Fida - I possibili sviluppi

SAVONA — La vicenda del sequestro di Mario Berrino, 61 anni, pittore [illegible] comproprietario [illegible] Caffè Roma [illegible] Alassio, diventa ancor più ingarbugliata. [illegible] giudice istruttore del tribunale di Savona, Del Gaudio, ha assolto con formula piena i presunti autori del rapimento e carcerieri per i quali il procuratore della Repubblica, Camillo Boccia, aveva chiesto il rinvio a giudizio lo scorso dicembre.

Sono i fratelli Ezio e Vincenzo Mombelli, 39 [illegible] anni, bresciani [illegible] origine, abitanti [illegible] Alassio; Norberto Lauretani, [illegible] anni, e i nipoti Gennarino Coppeto e Giovanni Fida, che hanno soggiornato ad Alassio per qualche tempo.

Spariscono dalla scena del processo anche il sottufficiale degli agenti carcerari [illegible] Imperia, Giuseppe Magrino (aveva promesso a Mario Berrino, in compenso [illegible] alcuni milioni, la rivelazione [illegible] nome dei suoi carcerieri), per il quale il rappresentante della pubblica [illegible] [illegible] chiesto il rinvio [illegible] giudizio per truffa, [illegible] il commerciante cuneese Luigi Pellegrino, ritenuto dalla polizia il capo della banda. Giuseppe Magrino è già stato giudicato dal tribunale di Imperia. Per Luigi Pellegrino anche il p.m. aveva chiesto il proscioglimento.

Il segreto istruttorio impedisce di conoscere gli elementi che hanno indotto il magistrato a ribaltare le conclusioni cui era pervenuto il rappresentante della pubblica accusa [illegible] giungere a un'assoluzione. In istruttoria, «*perché il fatto non sussiste*». La formula induce a pensare che il giudice istruttore abbia messo in dubbio l'esistenza del rapimento. Un'ulteriore conferma a questa ipotesi viene dalla decisione di trasmettere gli atti alla procura della Repubblica perché esamini l'ipotesi di eventuali reati ai danni degli imputati (calunnia?).

La sentenza istruttoria [illegible] ora all'esame [illegible] procura generale della Repubblica per [illegible] visto. Potrebbe essere impugnata, ma non si deve dimenticare che trova [illegible] consistente avallo in una precedente decisione della sezione istruttoria della [illegible] d'appello di Genova. I fratelli Mombelli, arrestati in seguito al riconoscimento e a precise accuse da parte di Mario Berrino, furono scarcerati per [illegible] di indizi dai giudici genovesi.

Contro Ezio e Vincenzo Mombelli, oltre [illegible] riconoscimento compiuto [illegible] pittore

Savona, Mario Berrino, nel novembre [illegible] 1974, era stato arrestato come testimone reticente. Fu colto da malore nel cortile del tribunale (nella foto) e trasportato all'ospedale San [illegible]

(ha attribuito loro il ruolo [illegible] carcerieri), c'è [illegible] ritrovamento, sulla loro auto, di un cappuccio che avrebbero fatto indossare all'ostaggio e altri indizi. [illegible] salvare di Norberto Lauretani gioca il ritrovamento, nella casa dei Mombelli, del [illegible] tagliacarte, unico per fattura, di provenienza austriaca, che il pittore avrebbe visto nelle mani di uno dei banditi. L'assoluzione «*perché il fatto non sussiste*» spazza via.

E' [illegible] conclusione cui erano già arrivati i carabinieri [illegible] Alassio che, poco tempo dopo [illegible] liberazione di Mario Berrino, avevano inoltrato un rapporto all'autorità giudiziaria in cui si ipotizzava la simulazione del sequestro. Ciononostante, Mario Berrino ha sempre sostenuto la «sua» verità con [illegible] (venne anche arrestato [illegible] fu scarcerato dopo pochi giorni) [illegible] ha sempre ribadito le accuse contro i fratelli [illegible]ffi. Inoltre sostiene [illegible] [illegible] vittima di una macchinazione.

L'inventore del «muretto di Alassio» spari [illegible] Villa Ibiza, la sua residenza sulle alture della città, la notte del 9 luglio [illegible] Mentre rientrava a casa, secondo la sua testimonianza, fu affrontato da cinque banditi armati e mascherati, incappucciato [illegible] trascinato [illegible] Selva, [illegible] frazione di [illegible] dove [illegible] prigioniero per cinque giorni. Legato ad un piede [illegible] una funicella di nylon, assicurata a un albero, [illegible] [illegible] notti all'addiaccio, sorvegliato a vista da due carcerieri armati e incappucciati.

Il 12 luglio, la liberazione dietro pagamento di un ri[illegible] [illegible] trecento milioni. Cinque giorni dopo, l'arresto dei fratelli Mombelli. Mario Berrino, che è in compagnia del maresciallo [illegible] polizia Bianchi, incontra il maggiore [illegible] fratelli. Ezio, [illegible] ha [illegible]. «*E' uno dei carcerieri*», sostiene. Un riconoscimento che conferma anche per il [illegible] minore. Il procuratore [illegible] della Repubblica [illegible] [illegible] ordini di cattura che saranno annullati dalla sezione istruttoria della corte di appello.

Il 12 settembre scattano le manette anche per Norberto Lauretani [illegible] i due nipoti. Anche loro saranno scarcerati. La [illegible] dei Mombelli, Gianna Martinelli, si avvelena [illegible] muore all'ospedale di Albenga, urlando l'innocenza [illegible] figli. Inizia il valzer dei giudici istruttori che devono trattare il processo.

Bruno Balbo

E' assolto [illegible] assessore di Alassio

SAVONA — L'ex assessore del Comune di Alassio, Enrico Carenzo (pli), è stato assolto dall'imputazione di interesse privato in atti d'ufficio perché il fatto non sussiste. Era difeso dall'avvocato Tito Signorile.

A trascinarlo sul banco degli imputati è stato un grande invalido civile di Alassio, [illegible] Viginato, che per due volte [illegible] era visto negare la licenza per un chiosco per vendita di bibite.

Secondo Mauro Viginato la mancata concessione della licenza (dopo anni [illegible] era stato assegnato solo [illegible] piccolo punto di vendita) sarebbe dovuta all'opposizione dell'assessore che avrebbe tutelato i propri interessi di titolare di un chiosco per la vendita di bibite. *(a. b.)*

La procura della Repubblica di Sanremo indaga sulle cifre del maggio '81

Nuova inchiesta per le mance al Casinò

Si parla di presunti illeciti - Il rapporto con gli incassi fu molto alto: 48,70 per cento - Le oscillazioni degli introiti e dei «regali» ai croupiers in relazione con il blitz - Lunga serie [illegible] pratiche in attesa [illegible] risposta

SANREMO — La procura della Repubblica di Sanremo ha aperto una nuova inchiesta sul Casinò a proposito [illegible] presunti illeciti commessi nel mese [illegible] maggio 1981, quattro mesi dopo il blitz. Un'inchiesta che si basa non più su pro[illegible] o indizi emergenti da intercettazioni telefoniche, bensì su sospetti che avrebbero unico fondamento nelle statistiche. Dicono in procura: «*La legge dei "grandi numeri" non sbaglia mai*».

Secondo [illegible] procura della Repubblica, nel maggio '81 qualcosa non aveva girato per il verso giusto, e il rapporto tra le mance e gli incassi registrato ai tavoli delle roulettes, che avrebbe dovuto oscillare sempre intorno al 30-35 per cento, era salito al 48,77 per [illegible]to: 1 miliardo 391 milioni [illegible] mila di incasso e 678 milioni 703 mila di mance. Non è ancora molto, se raffrontato alla percentuale [illegible] 465 per cento fatto registrare nel maggio 1978, ma un dato [illegible] cessivo se paragonato ai rapporti mance-incassi dei giorni immediatamente successivi al blitz [illegible] [illegible] gennaio, periodo in cui la paura e la facilità [illegible] essere scoperti [illegible] [illegible] rendevano tutti più cauti.

La procura della Repubblica [illegible] in questi giorni ha trasmesso la pratica, il secondo atto dunque, al giudice istruttore [illegible] Domenico Burio, che ha notificato l'apertura dell'inchiesta a tutti i sindaci dei Comuni della provincia di Imperia, per consentire eventuali costituzioni [illegible] parte civile.

Sono indagini molto difficili. Il giudice, analizzando i rapportini degli ispettori relativi all'andamento del gioco nei tavoli e alla composizione delle squadre, dovrà stabilire se le perdite eccessive fatte registrare in [illegible] determinato tavolo erano da imputarsi alla sfacciata fortuna di certi giocatori o se, invece, erano riapparse le combines.

[illegible] dare il via all'indagine era stato il calo [illegible] rapporto mance-incassi verificatosi nello [illegible] periodo, dopo l'emissione [illegible] una decina di mandati di cattura.

Questa seconda inchiesta — questa volta contro ignoti — su presunte fughe di denaro dal Casinò aggrava ancora il lavoro della sezione istruttoria del tribunale di Sanremo, già alle prese con l'inchie[illegible] sull'ufficio-fidi, sullo che[illegible] [illegible] fer, [illegible] ferimento del vicedirettore dei controllori comunali, Luigi Garfì, sulla presunta frode processuale commessa dall'assessore al patrimonio e responsabile politico [illegible] corpo dei controllori comunali, Enzo Ligato, sui certificati medici «facili» e, a quanto pare, anche sulle assunzioni effettuate [illegible] un [illegible]to periodo della gestione diretta al Casinò.

Una mole di lavoro enorme, attualmente in posizione di stallo, in attesa dell'esito del maxi-processo del Solaro.

Intanto, nuove nuvole sembrano addensarsi all'orizzonte [illegible] della [illegible] gioco, a giorni dalla gara d'appalto, che [illegible] vrebbe sancire il definitivo passaggio dell'azienda [illegible] privati.

Nel [illegible] [illegible] febbraio gli in[illegible] sono paurosamente calati rispetto [illegible] [illegible] [illegible] del 1981 e le mance hanno fatto un balzo inaspettato: 2 miliardi 479 milioni contro i 3 miliardi 43 milioni del 1981, con 1 miliardo 61 milioni di mance. Dati che hanno preoccupato gli amministratori del Casinò.

Gian Piero Moretti

Foglio [illegible] via per tre marocchini

VENTIMIGLIA — Tre marocchini sono stati rimpatriati [illegible] foglio [illegible] via obbligatoria dalla polizia di frontiera. [illegible] Ali Dledar, 35 anni di Costantina, Jucef Chemoukh, 19 anni di El Oud e Tohar Amira, 31 anni di Skikda.

Sono stati fermati [illegible] mercato. Ai poliziotti hanno detto di essere il [illegible] acquisti, ma [illegible] una perquisizione è saltato fuori che non avevano una lira. *(g. g.)*

Il timore che scateni [illegible] speculazioni edilizie sembra più forte degli aspetti economici

Un Casinò nel Tigullio? Quanti nemici

Associazioni protezionistiche, uomini politici, esponenti della cultura respingono l'ipotesi - I marinai [illegible] Portofino minacciano: «Se eventuali clienti venissero a finir qui la serata, farebbero un bagno fuori programma»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

GENOVA — Il [illegible] nel Golfo [illegible] Tigullio — a Santa Margherita o a Rapallo — ha da sempre tenaci avversari. Le associazioni protezionistiche, come Italia Nostra, prevedono, con l'eventuale apertura di una casa gioco, una ripresa della speculazione edilizia; contrari sono anche i sindacati, esponenti della cultura (come lo scrittore Nino Palumbo, che vive a San Michele di Pagana da oltre 25 anni), uomini politici (come il socialista Enea Carta).

Funzionario di banca, 41 anni, segretario [illegible] [illegible] del pri, esponente ligure della «sinistra» che fa riferimento all'on. Achilli, Enea Carta avanza dure critiche: «*Il problema è male impostato. [illegible] vogliono coprire, con un'operazione demagogica, i difetti del turismo nel Tigullio e nel Golfo Paradiso. In venticin[illegible] trent'anni si è costruito, si è stravolto il territorio, si è giocato sulla più sfacciata e attuale rendita parassitaria. In parole povere, si [illegible] distrutta una ricchezza. Il Tigullio e il Golfo Paradiso sono ormai in gran parte [illegible] quartieri dormitorio di Genova. Quindi il rilancio [illegible] turismo nel Tigullio deve essere collegato a [illegible] politica di più ampio respiro, che modifichi il tessuto sociale della zona*».

Sulle prospettive di aprire un casinò, Carta cerca di evi[illegible] i [illegible] moralistici, ma afferma comunque che esso porterebbe solo «*degrado [illegible]rale, malavita*» e «*farebbe [illegible]lare anche il valore immobiliare [illegible] terreni e case*».

Forse il casinò attirerà gente nuova: «*Ma quanti andranno più per non vivere in [illegible] specie di Las Vegas?*», ribatte l'esponente politico.

D'accordo con lui l'amministrazione comunale di Portofino. In passato, il sindaco, Roberto D'Alessandro, assertore di una politica ecologica e culturale, si era già schierato contro l'apertura di una casa da gioco. La sua presa di posizione, nel tempo, è diventata atteggiamento comune di Portofino, dove tutti chiedono [illegible] assoluto blocco edilizio e una legge-catenaccio sulla politica dei parchi.

I più intransigenti [illegible] i marinai [illegible] Portofino: «*Facciano quello che vogliono. Noi, avvertiamo i futuri frequentatori del casinò: è meglio che non pensino a un "fine serata" qui. Il molo è buio e d'inverno [illegible] bagno fuori stagione non è consigliabile*».

Paolo Lingua

Nuova ambulanza a Porto Maurizio

[illegible] — La Croce Bianca [illegible] Porto Maurizio ha acquistato grazie ad alcune donazioni della cittadinanza una nuova autoambulanza, che si aggiunge [illegible] [illegible] altre cinque.

Ieri mattina si è svolta l'inaugurazione ufficiale. Dopo la sfilata in corteo per le vie della città, alle 16, [illegible] stati premiati i militi. *(g. g.)*

Ma Rapallo vuole le roulettes

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

RAPALLO — «*E pensare che Sanremo gestisce il suo casinò con una licenza che era stata* [illegible] *a Rapallo*» commenta amaramente il dottor [illegible] Cordano, sindaco dc della cittadina che lancia la sfida alla città [illegible] fiori. Prosegue Cordano: «*Credo che non si possa procedere oltre sulla strada dell'ipocrisia. Vogliamo il casino anche noi, sia pure in alternanza a Sanremo. Diciamo, sei [illegible] per uno. Perché [illegible] pioggia di danaro che nasce a Sanremo, deve finire ad Arenzano? Non apparteniamo tutti alla stessa regione? Sanremo ha circa due miliardi l'anno per opere pubbliche e manifestazioni, noi abbiamo dovuto ricorrere al volontariato per organizzare il carnevale di Pinocchio. Non riusciamo a trovare i fondi per sistemare la passeggiata [illegible] mare che casca a pezzi, abbiamo problemi di investimenti*.

Albergatori, commercianti, operatori economici sono [illegible] sindaco. La loro voce [illegible] rilanciata [illegible] comitato coordinatore [illegible] Aziende autonome del Golfo Tigullio (oltre [illegible] tomila abitanti) il quale recentemente ha deciso un'azione energica «*per eliminare l'ingiusta situazione [illegible] privilegio esistente nella Riviera ligure di Ponente*».

Nello stesso tempo, [illegible] presso l'Anit, l'ente che raduna una quindicina di Comuni ad alto livello turistico, ansiosi di poter gestire una casa da gioco.

«*Tutta la materia* — dice il sindaco Cordano — *è ora all'esame [illegible] Corte Costituzionale, che dovrà esprimere [illegible] giudizio equo, eliminare, cioè quella trappola della "deroga" con [illegible] quale Sanremo [illegible] arricchisce*».

Sullo sfondo la questione morale, «[illegible] una falsa questione, perché in Riviera si punta forte sulle "buche" del golf, al biliardo, al bridge. E lo Stato non gestisce lotterie, non fa annunci televisivi trionfali sugli otto miliardi superati dal Totocalcio? Che almeno il "vizio" diventi un vantaggio per la collettività», nota il dottor Arata, direttore dell'Azienda di soggiorno, il quale ricorda che già negli Anni 20 si giocava legalmente nel [illegible] del Kursaal e che la roulette riprese a girare nella stessa sede e a Portofino Vetta [illegible] (per pochi subito dopo [illegible] guerra.

E l'assessore al turismo Pier Luigi Benatti: «*Capirei se la famosa deroga venisse concessa in quanto Sanremo, come casinò di frontiera, potrebbe bloccare giocatori [illegible] in Costa Azzurra. Ma il motivo è quello di ottenere i fondi per lo spostamento [illegible] monte della ferrovia, che taglierà ancora Sanremo. Non siamo nel ridicolo?*».

La strategia di attacco è delineata. Sarà fondato un consorzio fra i Comuni del Golfo Tigullio che ha già fissato i suoi obiettivi. Il primo è ottenere la licenza [illegible] apertura [illegible] un casinò, sede da definire. Rapallo sembra [illegible] più indicata per [illegible] tradizione e per la sua posizione geografica al centro del Golfo. [illegible] qui [illegible]sa[illegible]no ne [illegible] una questione di diritto. Il casinò potrebbe anche essere aperto altrove, sempre nel Golfo. Secondo, la «deroga» [illegible] sarà concessa, e allora il casinò di Sanremo dovrà effettuare la ripartizione in tutti i Comuni della Liguria.

Tutti d'accordo, nella sfida alla «cassaforte» sanremese? Niente affatto. Santa Margherita Ligure prende le distanze. «*Mettetela come volete, ma un casinò sempre un centro di vizio rimane, facciamolo funzionare a Rapallo o a Sestri Levante, ma non a Santa Margherita Ligure che non ha ambizioni di questo genere*» dice il sindaco. Fortunato Milanesi del psdi.

I comunisti, che in un primo tempo opposero un rifiuto netto, ora sono disponibili a riesaminare la situazione: «*Non possiamo non riconoscere* — precisa il dottor Ino Vaccaro, capogruppo consiliare del pci — *che la legislazione in materia è arretrata, assurda. Che il gioco di azzardo dilaga. Che sarebbe giusta [illegible] distribuzione degli utili anche nel Levante. [illegible] sul casinò a Rapallo abbiamo ancora forti perplessità. Non dimentichiamo che in molti casi, [illegible] certo tipo di malavita [illegible] figlio del gioco d'azzardo*».

Guido Coppini

Vercelli: incendio devasta duemila ettari di bosco

VARAZZE — Un incendio di vaste proporzioni ha di[illegible] nella notte [illegible] sabato e domenica decine di ettari [illegible] bosco nell'immediato entroterra di Varazze. Le fiamme si sono sviluppate nella [illegible] dei Piani [illegible] S. Giacomo, per poi estendersi verso la Madonna della Guardia e il Santuario del Deserto.

I vigili del fuoco di Savona, [illegible] alcuni uomini [illegible] Forestale e volontari, hanno lavorato per più [illegible] dodici ore allo spegnimento, soprattutto quando, all'inizio, l'incendio minacciava alcune villette dei Piani di S. Giacomo.

La zona, colpita in passato [illegible] numerosi altri incendi, ha impegnato ancora [illegible] più i militi, a causa del terreno secco e privo [illegible] erba, che ha per[illegible] alle fiamme di guadagnare in breve tempo lunghi tratti [illegible] collina.

r. bg.

Se il Comune concederà le

Nuovi alloggi a Diano Marina

DIANO MARINA — Entro breve tempo Diano Marina potrebbe avere 200 appartamenti in più, che potranno essere occupati solamente da persone residenti nella cittadina. Una proposta in tal senso è stata lanciata dalla Commissione casa, composta da imprenditori edili, sindacati e tecnici, all'amministrazione comunale.

I palazzi dovrebbero sorgere in due zone alla periferia di Diano Marina, nei pressi della salita che porta a Diano Castello e in regione «Ciapasso». L'organismo, che è stato costituito l'anno scorso, ha chiesto al Comune di poter usufruire del massimo spazio consentito dalla legge, vale a dire il 70 per cento delle zone edificabili, «*in modo da soddisfare la crescente necessità di case nel Dianese*».

Hanno avanzato la proposta tutti i componenti la Commissione, ad eccezione del rappresentante dell'Unione Industriali, il quale ritiene il 50 per cento «*più che sufficiente*». «*Il problema* — afferma Walter Lanteri, membro della Commissione e presidente della Cna (la Confederazione nazionale artigiani) — ora è tutto di competenza del Comune. Toccherà agli Amministratori vagliare la nostra proposta e, se la riterranno opportuna, accettarla. Bisogna tenere conto che, [illegible] via ai lavori, almeno seicento persone, potenzialmente, avrebbero già un tetto, e tutte residenti a Diano. E' per questo che insistiamo sul 70 per cento del terreno. Quindi nessuna seconda casa e nessuna speculazione».

Il Comune, tempo fa, dopo un sondaggio fatto [illegible] alcune cooperative edilizie interessate [illegible] creazione [illegible] aree edificabili, aveva [illegible] intendere di essere disposto alla concessione del minimo, il 40 per cento previsto dalla legge, tutt'al più il 50%. «*Con la nuova proposta della Commissione* [illegible] — dice l'assessore all'Urbanistica Giancarlo Queirolo — *dovremo rivedere le nostre posizioni. Per il momento non sappiamo ancora che cosa rispondere. In ogni caso l'iniziativa è interessante sotto tutti i profili ma prima di prendere qualsiasi decisione, dovremo, ovviamente, tenere conto del reale fabbisogno di sviluppo edilizio di Diano. Di quante persone, cioè, hanno effettiva necessità di una c*[illegible]

g. g.

Una disposizione che contrasta [illegible] il regolamento comunitario [illegible] '68

I fiori non sono «beni necessari» la Cee nega aiuti, Imperia protesta

Interrogazione [illegible] parlamentari al ministro Bartolomei a nome dei floricoltori del Ponente - La misura, sollecitata dall'Olanda, sottovaluta l'importanza economica del settore

Guai per il Ponente: la Cee rinnega una direttiva del '68, nega ai fiori il attolos di «beni di prima necessità» e non concede aiuti. Nella foto: l'Istituto sperimentale di fiori a Sanremo

IMPERIA — Per la Comunità Economica Europea, i fiori «*non sono beni di consumo di prima necessità*» e non godono quindi di protezione come altri generi (quelli alimentari, soprattutto: carne, latte, burro), per i quali esiste il cosiddetto «prelievo alla frontiera», una tassa doganale che permette di favorire la produzione interna.

Questa disposizione, che contrasta con il regolamento Cee del 1968, nel quale si legge che la produzione floricola «*ha importanza particolare nell'economia agricola di alcune regioni della Comunità, e rappresenta una parte preponderante del reddito dei coltivatori. [illegible] è pertanto opportuno favorirne con misure adeguate il collocamento razionale, e assicurare la stabilità dei mercati*» non è mai stata molto gradita né in [illegible] (su un fatturato [illegible] di [illegible] miliardi [illegible] lire [illegible] provengono dalle esportazioni), né tantomeno in provincia di Imperia, dove il volume di affari, calcolato intorno ai 120 miliardi di lire, costituisce il principale cardine dell'economia.

[illegible] farsi portavoce della protesta dei 15 mila floricoltori del Ponente ligure assieme [illegible] altri tre deputati, Amici, Esposto e Maura Vagli, [illegible] stato [illegible] un parlamentare comunista, l'on. Franco Dulbecco, con una interrogazione rivolta al ministro dell'Agricoltura e Foreste, Bartolomei.

Quando il mercato langue [illegible] intervengono difficoltà [illegible] vendere i fiori delle nazioni della Cee. [illegible] previsto un meccanismo di emergenza. Serve per bloccare le importazioni dai Paesi extracomunitari e si chiama «*prezzo segnale*». Scatta quando [illegible] tariffe scendono [illegible] [illegible] sopra di [illegible] limite. [illegible] [illegible] calcolato facendo la media dei prezzi degli ultimi tre anni, divisa per due: se, cioè, un garofano fosse costato 60 lire, [illegible] in vigore quando si scende a 40.

«*In pratica, quindi, mai, tenuto conto che, a questo livello, non è più [illegible] prezzo remunerativo, anche perché [illegible] svalutazione è del 20% all'anno*», commenta Dulbecco. Ad imporre un tipo di controllo così inadeguato è stata l'Olanda, che non soltanto produce, [illegible] soprattutto commercia i fiori, per tutelare ovviamente i propri interessi. Osserva Dulbecco: «*Una modifica dell'attuale applicazione di questo sistema appare doverosa, per non penalizzare l'intero comparto*».

Ma c'è dell'altro. Dal ministro si vuol sapere «*quale aiuto concreto si intenda offrire all'esportazione dei fiori, in particolare per l'Austria e gli Stati Uniti, due mercati che offrono interessanti prospettive [illegible] sviluppo*». Come ha evidenziato anche una cooperativa di Ventimiglia, la «Clamma», che raggruppa [illegible] ciati, esistono infatti grosse difficoltà a trasportare [illegible] merce perché mancano completamente quelle agevolazioni di cui invece usufruiscono altri Stati, primo fra tutti quello di Israele.

Stefano Delfino

Sanremo — Guido Dubois, segretario cittadino del psi, è stato preso di mira la notte scorsa dai ladri: gli è stata rubata una Fiat 500, bianca, che era parcheggiata [illegible] via Pietralunga.

Ai bimbi di [illegible] prima elementare d'Imperia

Un premio per la bontà

IMPERIA — *Per quattro anni hanno aiutato una compagna handicappata a frequentare la scuola, facilitandone il reinserimento nella vita normale, ottenendo splendidi risultati. Sono gli alunni della «quarta mista», sezione A delle scuole elementari di Piazza Roma, dove insegna Bianca Garibaldi Casinelli.*

Per la loro generosità hanno ricevuto, ieri pomeriggio, durante una cerimonia al Teatro Cavour (per iniziativa delle Acli), il premio della bontà «Carlini».

La promotrice, Suzy Cutaia, afferma: «Questi bambini hanno [illegible] un'opera sociale meravigliosa, che può essere di insegnamento per tutti. Fin dalla prima classe si sono dati da fare per aiutare la loro amica meno fortunata nei compiti e nelle passeggiate. In questi quattro anni hanno contribuito ad inserirla, togliendola dal pericolo di un isolamento volontario, restituendo alla società un essere umano non più emarginato, ma ricuperato».

Alla spalla dei bambini, guida e partecipe, la maestra Garibaldi C[illegible] *attuista dalla collega Giuseppina Rizzo.*

b. v.

Assaltarono agenzia della Banca Commerciale, ma furono tutti catturati

Quattro in tribunale a Sanremo per la «rapina in abito bianco»

Uno [illegible] banditi, il figlio di «Mane 'e pece», fu subito bloccato da alcuni impiegati

Giovanni Fucci — Giacinto Pino

SANREMO — Quattro giovani rapinatori (tra i quali il figlio di «Mano 'e Pece», noto boss della malavita genovese), autori nell'aprile '81 dell'assalto alla Banca Commerciale Italiana di Sanremo, fallito per l'intervento di un coraggioso impiegato, saranno processati questa mattina per rapina aggravata, sequestro di persona e porto abusivo di armi da fuoco.

Alla sbarra Giacinto Pino, [illegible] anni, il figlio di «Mano 'e Pece»; Giuseppe Langella, 27 anni; Vincenzo Biondo, 28 anni e Giovanni Fucci, 25 anni, tutti originari della Campania e residenti a Genova. Soltanto Pino, dichiarato seminfermo di mente, verrà giudicato a piede libero. Gli altri compariranno [illegible] aula [illegible] le manette ai polsi. Pino, Fucci e Langella, erano stati catturati dalla polizia, poche ore dopo il colpo; Biondo era stato rintracciato qualche giorno dopo a Genova.

I quattro, indossando eleganti completi bianco-crema doppiopetto, si erano presentati in banca pochi minuti prima dell'ora di chiusura, alle 13,18 [illegible] giovedì 23 aprile 1981. Erano a volto scoperto. Nulla avrebbe fatto pensare che erano quattro rapinatori.

Uno era rimasto nell'atrio, vicino alla cassa; gli altri si erano piazzati uno per piano. All'ora prestabilita avevano gettato la maschera, estraendo le pistole di grosso calibro che nascondevano sotto le giacche.

Per qualche minuto avevano [illegible] tenuto sotto mira un'ottantina di clienti [illegible] impiegati. Erano convinti di avere la situazione sotto controllo, ma [illegible] avevano previsto l'intervento di [illegible] impiegato che, nonostante le [illegible] spianate, aveva fatto scattare il segnale d'allarme collegato con il commissariato.

L'urlo in lontananza delle sirene delle «volanti» che stavano convergendo verso [illegible] banca aveva fatto desistere i quattro che, rinunciando al bottino, avevano tentato la fuga. Tre ce l'avevano fatta; Pino [illegible] stato agguantato [illegible] alcuni impiegati a affidato all'equipaggio della prima «radiomobile» giunta sul posto.

L'inseguimento degli altri tre banditi si [illegible] protratto per alcune [illegible] fino a quando Langella e Fucci erano stati bloccati e assicurati alla giustizia. Per [illegible] il Langella, che per fuggire si era lanciato nel vuoto da un'altezza di dieci metri, dimostrando un'agilità [illegible] comune, gli agenti [illegible] polizia erano stati costretti ad esplodere alcune raffiche di mitra in aria a scopo intimidatorio. Il processo dovrebbe concludersi in giornata.

E. p. m.

In base alla [illegible] legge le vetture saranno subito messe all'asta

Sequestrate sei auto a Sanremo i guidatori erano senza patente

Sono stati tutti denunciati - Ieri il primo processo: condannati proprietario e [illegible]

SANREMO — Negli ultimi dieci giorni la polizia [illegible] ha confiscato sei autovetture [illegible] cui guida vi erano persone sprovviste di patente. In base ad una nuova legge, infatti, [illegible] posto dell'arresto, nei casi [illegible] guida [illegible] il necessario documento, [illegible] introdotto il sequestro definitivo [illegible] veicolo.

A fare [illegible] spese del nuovo provvedimento sono stati Arcangelo Stellitano, sorpreso a [illegible] una Fiat 500; Angelo Ferraiuso, alla guida [illegible] Fiat 128, pregiudicato; Luigi Mazzitelli, con una Fiat 128; Giovanni Mandaglio, un'Alfa Romeo [illegible] OT; Giuseppe Rinaldo, anch'egli vecchia conoscenza della polizia, [illegible] una Fiat Ritmo 128; Natale Trabona, con una Fiat 128.

Tutte le autovetture confiscate saranno entro breve tempo messe all'asta. Per i conducenti abusivi, [illegible] prevista inoltre la denuncia per guida senza patente.

«*La nuova legge, [illegible] 28 novembre 1981* — [illegible] i funzionari di polizia — *c'impone di confiscare il veicolo, anche se chi guida non è proprietario della vettura*». La persona che affida la propria vettura a un amico o a un conoscente che [illegible] possiede la patente, oltre a perdere la macchina, viene denunciata per affidamento incauto [illegible] concorso nel reato di guida [illegible] patente.

[illegible] vittima della [illegible] legge [illegible] Antonio Favitta, sanremese. [illegible] è comparso davanti [illegible] pretore per rispondere del reato di incauto affidamento della sua Fiat 128 alla [illegible] cui guida era stato sorpreso Giovanni Mandaglio.

Favitta è stato condannato [illegible] pagamento di una multa [illegible] 300 mila lire, mentre [illegible] glio dovrà [illegible] cinque mesi [illegible] reclusione per guida senza patente.

b. d.

Giovane imperiese si uccide a Torino

IMPERIA — Allontanatosi di casa due giorni fa, un giovane di Imperia è morto ieri pomeriggio a San Benigno Canavese, poco distante da Torino, dopo un pauroso volo dal ponte sul torrente Malone. Maurizio Fatamia, 21 anni, nato a Catanzaro, ma residente a Imperia in via Piringi 23, era arrivato domenica in Piemonte.

Segnalato a più riprese nella zona di Volpiano anche per il suo strano atteggiamento (camminava farfugliando parole senza senso e gesticolava) è stato visto ieri mattina dirigersi verso il ponte

Presto il concorso e le selezioni, poi l'assunzione

A Pieve tornerà il primario la pace con Imperia è fatta

PIEVE DI TECO — Il posto di primario nel reparto medicina dell'ospedale di Pieve di Teco rimarrà scoperto soltanto per un paio di mesi: il tempo cioè di bandire un concorso, fare le selezioni e assumere un altro medico. E' la decisione presa dall'Usl di Imperia, il cui presidente, il dc Claudio Scajola, domenica pomeriggio ha partecipato ad una «tavola rotonda» pubblica nel più grosso centro della Valle Arroscia.

Scopo [illegible] riunione (alla quale [illegible] presenti altri amministratori [illegible] parlamentari), oltre a spiegare una volta per tutte che cosa sta succedendo nell'ospedale pievese, è stato quello [illegible] tranquillizzare la popolazione. La quale, dopo aver sentito parlare [illegible] sostituzione [illegible] primario e, addirittura, di chiusura dell'ospedale, ha dato più volte segni di malcontento e nervosismo. Come l'altro giorno, quando oltre cento operai della ditta «Bonsignore» hanno «invaso» il Comune protestando e chiedendo un colloquio [illegible] il sindaco: non volevano sentire parlare di riduzione della funzionalità [illegible] loro ospedale. Ma che cosa è successo?

Tutta la questione, che ha suscitato roventi polemiche anche tra [illegible] forze politiche, è nata dopo l'improvvisa morte del dottor Ballatti, primario dell'ospedale. Il posto che occupava [illegible] medico [illegible] rimasto vacante. Ne ha approfittato immediatamente l'Usl. Siccome mancava un «aiuto» nel reparto di chirurgia dell'ospedale di Imperia e dato che [illegible] momento l'organico non prevedeva altre assunzioni, ha pensato di coprire temporaneamente il posto vuoto a Pieve con l'aggiunta di un medico in più a Imperia.

La richiesta era [illegible] fatta dal primario della «divisione», professor Magrassi, che [illegible] tempo lamentava la carenza di organico [illegible] suo funzionalissimo reparto. Ma, a questo punto, è scoppiata la polemica: i pievesi volevano che il loro medico venisse rimpiazzato [illegible] [illegible] più presto e, dalla parte opposta, anche ad Imperia avevano bisogno [illegible] un dottore in più. A questo punto, nella confusione generale, qualcuno [illegible] riuscito addirittura a parlare di chiusura dell'ospedale [illegible] Pieve che [illegible] soli [illegible] medici non è in grado [illegible] tirare avanti.

Poi, tutta la questione, che ha sollevato un grosso polverone non solamente nell'ambito dell'Usl ma anche negli ambienti politici provinciali, è [illegible] «ridimensionata». L'altro ieri sera: il primario a Pieve tornerà, ma non prima di due mesi.

g. g.

Pane più caro a Imperia

IMPERIA — E' aumentato [illegible] pane in provincia di Imperia. Sia quello a prezzo libero sia quello «calmierato» [illegible] [illegible] subito un aumento che varia [illegible] duecento alle trecento lire.

Il tipo calmierato «farina 0» è salito da 1200 a 1400 lire mentre quello «doppio zero» [illegible] 1500 a 1600 lire esclusivamente per un peso non superiore a 200 grammi. Il «libero» da ieri si paga, a seconda del tipo, fino a 1800 lire il chilo

La scoperta alla periferia di Taggia

Bilancini e strumenti per lavorare l'eroina ritrovati in campagna

TAGGIA — La magistratura [illegible] sanremese sta svolgendo un'inchiesta sul ritrovamento, in una campagna alla periferia di Taggia, di alcuni strumenti usati nel traffico [illegible] eroina.

Le indagini [illegible] state avviate dopo l'arresto di [illegible] giovane del Comune della Valle Argentina, Gianfranco Repetto, 20 anni, residente in piazza Gastaldi 6. Nella sua abitazione i carabinieri avevano trovato, una ventina di giorni fa, la baionetta di un moschetto e quindici cartucce da guerra.

Successivamente, [illegible] forze dell'ordine avevano rinvenuto, [illegible] una baracca ai margini di un terreno proprietà del Repetto, un sacchetto con bilancini [illegible] precisione per pesare l'eroina, cucchiaini e altri strumenti.

Nei giorni [illegible], il giudice istruttore, Diandomenico Burlo, ha effettuato, assieme all'avvocato Natale De Francisi, difensore [illegible] giovane, un'ispezione sul luogo del ritrovamento.

La baracca è nella proprietà di un altro contadino, [illegible] confina con [illegible] terreno del Repetto. Ora [illegible] giudice dovrà stabilire [illegible] [illegible] oggetti ritrovati appartengono al giovane.

Gli strumenti [illegible] stati consegnati [illegible] dottoressa Ferri, che eseguirà [illegible] perizia scientifica.

Gianfranco Repetto [illegible] [illegible] in carcere, sotto l'accusa di detenzione abusiva [illegible] armi.

c. d.

Gli uomini [illegible] i programmi per la protezione civile

IMPERIA — Protezione civile: qualche passo avanti anche [illegible] provincia di Imperia. [illegible] [illegible] infatti riunito ieri mattina in Comune il «Centro operativo misto», organismo istituito recentemente e che ha il compito di coordinare i soccorsi in caso di calamità.

«*Scopo della riunione [illegible] stata quello di stilare l'elenco delle persone e dei mezzi [illegible] utilizzare nel momento di necessità*», spiega il prefetto, Vasco Alessandrini. [illegible] stato definito un programma che prevede il coinvolgimento delle imprese edili nelle zone [illegible] Imperia, Civezza, Dolcedo, Pietrabruna, Prelà, San Lo[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Vasia e la composizione numerica delle squadre antincendio [illegible] nali, previste dalla legge.

[illegible] «Centro operativo misto», di cui, oltre al prefetto, fanno parte il comandante [illegible] vigili del fuoco Natale Inzaghi, i rappresentanti [illegible] Corpo forestale e i sindaci [illegible] paesi interessati, ha inoltre richiesto l'utilizzo dei «Cb». I radioamatori dilettanti. Questi ultimi erano stati tra i primi [illegible] offrire la loro [illegible] nell'ambito della protezione civile.

g. g.

Bici [illegible] gommone all'asta a Imperia

IMPERIA — Una rete [illegible] tipo tremaglio, lunga [illegible] metri, una bicicletta Atala 2000 e un gommone Crift-Craft grigio, con motore Yamaha [illegible] HP, sono messi all'asta [illegible] Capitaneria di porto di Imperia. Erano stati ritrovati l'anno scorso.

Dopo avere aspettato inutilmente che il proprietario si facesse vivo, gli ufficiali della Marina hanno deciso di venderli al miglior offerente. La rete partirà da [illegible] prezzo base di [illegible] mila lire, la bicicletta da dieci, mentre il gommone da 500 mila, motore compreso. Le offerte devono arrivare entro [illegible] marzo in busta chiusa.

(g. g.)

Vertice con l'Anas a Imperia questo il nuovo piano-strade

IMPERIA — Le possibilità di potenziamento e miglioramento delle strade statali che interessano Imperia sono state [illegible] esaminate nel corso [illegible] una [illegible] riunione presieduta dal sindaco Renato Pilade, con la partecipazione di Ric[illegible] Garibaldi, sindaco di Diano Marina, Leo Pippione, presidente della Provincia, e dell'assessore Luciano De Michelis. Relatore è stato l'ingegnere Gennaro De Luise, dirigente del compartimento Anas per la Liguria. Ecco il panorama.

Strada statale [illegible] [illegible] [illegible] Nava - E' pronto il progetto esecutivo del quinto lotto della «superstrada» fra Pieve di Teco e Cantarana, con [illegible] [illegible] struzione della galleria [illegible] Armo che eliminerà la scalata del Nava. [illegible] costo previsto si aggira sui [illegible] miliardi.

Ponte di Garbella - La ricostruzione del ponte sul torrente Prino dovrebbe essere completata entro il mese di maggio, in tempo per affrontare il maggior [illegible] estivo.

Strada a mare Imperia-Diano Marina - E' stato elaborato il progetto definitivo per la sua riapertura. Prevede la costruzione [illegible] quattro gallerie paramassi con caratteristiche tali [illegible] non guastare la linea del paesaggio. Il costo previsto si aggira sui 10 miliardi, che dovrebbero essere resi disponibili gradualmente, [illegible] interferire sul finanziamenti per la strada del Col [illegible] Nava, che debbono [illegible] precedenza.

Per poter inoltrare [illegible] pratiche a Roma, alla direzione generale dell'Anas, per avere i finanziamenti, manca ancora il parere della Regione Liguria, dopo che [illegible] [illegible] sono espressi favorevolmente i Consigli comunali di Imperia e Diano Marina: [illegible] due amministrazioni premeranno [illegible] su Genova affinché dia tale parere.

b. v.

CORRADO FIRPI
AGENTE
della ZANUSSI grandi impianti Spa
è presente alla 3ª Fiera Alberghiera [illegible] Ponente
di Vallecrosia
[illegible] 27 febbraio al 7 [illegible]
con i nuovi prodotti della linea distribuzione
SYSTEMATTINO E SYSTEMFRESCO
Orario: feriali: 15-20
festivi: 10-20
CORRADO FIRPI agente della
ZANUSSI grandi impianti S.p.A.
Sede: Sanremo Via Pietro Agosti 110 Tel. 83.925/3
Filiali: Albenga Via Patrioti 125 Tel. 53.500
Savona Corso Italia 4/R Tel. 38.60.05

bottini s. a. s.
di Bottini Giorgio & C.
ARREDAMENTI NEGOZI
STENDERS - MANICHINI
ARTICOLI PER VETRINE
C.so Inglesi 219 - Tel. [illegible] - [illegible] - SANREMO

Dispersioni di danaro, Iva, controlli...
... ora basta!
Ci penserà la GOLD con i nuovi registratori [illegible] cassa elettronici
SERIE [illegible] 810

LA NUOVA BILANCIA ELETTRONICA «LARIO»
DITTA CROSTA & C.
Arredamenti [illegible] attrezzature per negozi
Via XXV Aprile, 41 - Tel. 0183/22779 Imperia
Vi invito a visitare il proprio stand alla 3ª Fiera Alberghiera di Ponente di Vallecrosia
Dal 27 febbraio al 7 marzo

Il congresso del sindacato unitario di pubblica sicurezza

Fare il poliziotto a Savona (più facile con la riforma)

La provincia è «tranquilla» per criminalità e droga si sta estendendo - Il segretario Filograno: «Rivedere gli organici e utilizzare meglio gli uomini» - Spese inutili

SAVONA — Nonostante la provincia di Savona sia considerata abbastanza tranquilla, nel 1981 essa è stata teatro di una lunga serie di azioni delittuose. I dati, preoccupanti, dimostrano come la criminalità si stia estendendo, accompagnata dal triste fenomeno della droga. Lo scorso anno nella nostra provincia ci sono stati 5 omicidi, 2 tentati omicidi, 10 estorsioni, 77 truffe, 8 rapine, 600 furti, 8 violenze carnali ed un sequestro di persona.

Queste cifre sono state fornite domenica al primo congresso provinciale del Sindacato unitario lavoratori di polizia (Siulp) dal segretario provinciale uscente, maresciallo Filograno. «La gente — ha detto — reclama condizioni di vita più serene, è stanca di aver paura e di dover assistere quotidianamente a grandi e piccoli crimini. A Savona il Siulp ha preso posizione su questi problemi attuando una linea di partecipazione corretta e diretta con i vertici della questura per ottenere una maggiore efficienza dei servizi a tutela della incolumità dei cittadini ed una maggiore garanzia di sicurezza per i poliziotti che operano in città, in condizioni di difficoltà. Una sola "volante" in una città che ha dovuto lottare contro le bombe e che dà ora nuovamente segni di malessere per gli scippi, le rapine, gli atti di violenza e di teppismo in pieno centro urbano e il dramma della droga dilagante non potevano lasciare indifferente il Siulp».

Al congresso, oltre che di questioni di interesse generale e nazionale, si è parlato anche dei problemi più strettamente locali, legati al personale ed all'organizzazione dei servizi, delle carenze di organico che si registrano nei commissariati di Alassio e Ligure e nei settori specializzati come la Polfer e la Polstrada, ma si è anche aggiunto che l'incremento quantitativo può essere raggiunto attraverso il recupero di agenti (e sono tanti) attualmente non impegnati nei servizi di polizia veri e propri.

«Senza attendere particolari disposizioni ministeriali — ha osservato il segretario del Siulp — è necessario, dando pratica attuazione alla legge di riforma, effettuare una attenta revisione degli organici ed unificare alcuni uffici che oggi sono autentici doppioni. In tal modo si potrebbe recuperare personale da destinare ad altri importanti compiti».

Il problema delle caserme e dalle ingenti spese per il loro funzionamento è stato anche oggetto di particolare attenzione e considerazione da parte dei congressisti i quali hanno rilanciato una richiesta già avanzata nel 1980 e che riguarda la costruzione di un edificio in cui raggruppare tutti i servizi di polizia. «In diverse occasioni — ha sottolineato il maresciallo Filograno — abbiamo messo in evidenza la molteplicità delle caserme esistenti a Savona e gli sprechi di denaro per i continui lavori di sistemazione e conservazione di ben 8 immobili. Abbiamo anche osservato che questi interventi di restauro sono un esempio di sperpero del denaro dei cittadini contribuenti perché sono stati effettuati su direttive di comandanti e dirigenti improvvisatisi architetti e geometri».

«Non possiamo poi dimenticare — ha aggiunto — che per la sorveglianza di questi ad edifici vengono impegnati una cinquantina di uomini che gravano sull'erario dello Stato per 65 milioni al mese. Se avessimo un solo edificio molti di questi agenti potrebbero essere impegnati in servizi più utili per tutti».

Il congresso si è concluso le- l'elezione del nuovo direttivo del Siulp che nei prossimi giorni nominerà il segretario provinciale.

Nicolò Siri

Legge commercio dibattito a Finale

FINALE LIGURE — L'Associazione Commercio e Turismo di Finale ha organizzato per stasera alle 21, presso il dancing Boncardo, una conferenza-dibattito sulla legge del commercio proposta dal ministro Marcora.

Relatore sarà il dottor Silvio Mercuri, funzionario della Confederazione generale italiana commercio (a.d.)

Loano: strascichi politici e giudiziari per i rilievi sulla commissione

Questa sera battaglia in Comune per l'inchiesta sulla farmacia

I carabinieri hanno già interrogato molti testimoni - Ora tocca al sindaco Elio Garassini (dc), che forse porterà elementi nuovi - In Consiglio si discute un'interpellanza

LOANO — E' in corso l'inchiesta giudiziaria sulla farmacia Comunale la cui gestione, alcuni mesi fa, era stata oggetto di rilievi contabili se-

Elio Garassini

gnalati dal sindaco alla procura della Repubblica di Savona. I carabinieri, incaricati dal primo rapporto; hanno interrogato, in veste di testimoni, numerose persone: l'assessore alle Finanze Litterelli (liberale), i consiglieri comunali Condorelli (dc) e Cambiaso (pci), che avevano svolto una relazione sull'attività della farmacia, il consigliere Costanza (pri), che aveva diffidato il sindaco a segnalare i fatti al magistrato, e tutti gli esponenti del gruppo consiliare comunista che avevano firmato un esposto.

Dovrebbe chiudere la sfilata dei il sindaco democristiano Elio Garassini, che spiega: «Credo di poter fornire chiarimenti. E' certo che l'opposizione non ha mai voluto sentire la mia relazione sulla farmacia Comunale, documentata in un ponderoso fascicolo. Il caso è destinato a sgonfiarsi. Dopo alcuni anni positivi, il 1980 aveva lasciato perplessi, ma la gestione '81 riequilibra la situazione e l'ultimo biennio, visto nel suo complesso, può considerarsi normale. L'unico rovescio negativo: la drammatica perdita del direttore, che nel frattempo è scomparso. Non posso comunque scendere in particolari in quanto dovrò riferire al Consiglio e al magistrato».

L'argomento farmacia sarà in discussione questa sera, al Consiglio comunale, nel corso del dibattito su una interpellanza presentata dai gruppi di opposizione. Tra maggioranza e minoranza ci sarà un rimpallo di responsabilità sui modi con cui la questione farmacia è stata gestita facendo diventare un caso giudiziario. L'ordine del giorno dei lavori consiliari inizia con la proposta di una discussione sulla situazione politica internazionale e prevede anche una mozione sfiducia maggioranza (dc e pli) formulata dai comunisti.

Ci sono poi una ventina interpellanze che, secondo il sindaco Garassini, «costituiscono una radiografia dell'amministrazione cittadina ed alle quali si ne potranno aggiungere anche altre». Il dibattito toccherà, tra l'altro, il dello Sport, la situazione idrica, l'edilizia popolare, la urbana, la questione degli uccelli imbalsamati che il Comune acquistò per farne un museo mai ancora realizzato.

Giuseppe

Telefono: aiuti agli agricoltori

SAVONA — Nel programma di interventi allo sviluppo delle attività agricole nelle zone lontane dai centri abitati, l'amministrazione provinciale di Savona ha disposto la concessione di contributi finanziari a favore di aziende agricole per il collegamento telefonico nelle frazioni e località isolate.

«Abbiamo anche disposto — precisa Carlo Alberto Nencini, assessore all'Agricoltura — la concessione di contributi finanziari agli olivicoltori della provincia per l'acquisto di reti e colta delle olive, allo scopo di migliorare, incentivare e rivitalizzare l'agricoltura».

gli interessati dovranno rivolgersi direttamente all'amministrazione provinciale per usufruire di questo provvidenza. (l. p.)

Albenga, programma turistico-culturale

Mostre, teatro, sport e «Venerdì musicali»

In luglio il mercato nazionale di antiquariato

ALBENGA — Concerti, teatro, balletti, mostre in programma ad Albenga per le manifestazioni turistico-culturali che saranno organizzate dal Comune in collaborazione con enti ed associazioni. Il consigliere delegato Cultura, Turismo e Sport, Aldo Guerra, ha detto: «Per il teatro sceglieremo le rappresentazioni a maggio quando formano le compagnie. Per i concerti abbiamo in programma venerdì musicali con i vincitori del quarto Festival del pianoforte per il quale già si pensa alla quinta edizione nel periodo natalizio confermando la data del 1981. Sono inoltre impegnati numerosi complessi e l'orchestra sinfonica di Sanremo. Si ripeteranno i concerti d'organo proposti dalla associazione Amici della musica».

Per la mostre, gli sforzi si accentrano sulla quinta edizione del mercato nazionale di antiquariato dal 17 luglio al 3 agosto; tornerà anche il mercatino delle pulci nei periodi 17-19 giugno, 8-11 luglio, 6-8 agosto. Una novità è costituita dalla prima mostra nazionale di filatelia nel palazzo Scotto-Niccolari (15-20 giugno); viene rilanciata la mostra campionaria artigiana e agricoltura dal 28 agosto al 3 settembre.

L'apertura della stagione '81 è dunque fissata al 10 aprile con l'ottava mostra floricoltura parco Minisport; è una rassegna per l'economia locale e si protrarrà per l'intero periodo pasquale. Avvenimenti culturali di notevole interesse sono le conferenze dell'istituto di studi liguri che festeggia in dicembre il cinquantesimo di fondazione.

Per lo sport, 1-2 maggio torneo calcistico interregionale, seconda e terza categoria, tra le rappresentative di Lazio, Lucania, Lombardia e Liguria; ancora in maggio il Rally monti savonesi. Altre manifestazioni finali nazionali dei campionati del centro sportivo italiano (bocce, tennis tavolo, calcio); esibizione ginnastica artistica, gare di vela, tennis, pesca e scacchi. Il Gruppo alpini organizza la tradizionale Marcialonga il 30 maggio. g. m.

Investimenti

Agricoltura Un «piano» per Finale

FINALE LIGURE — *Varato a Finale Ligure dal Consorzio finalese per l'esercizio delle deleghe in agricoltura il piano di sviluppo agricolo per i prossimi cinque anni. Uno strumento che interesserà oltre 1320 aziende operanti sul territorio e che dovrebbe razionalizzare l'intervento a favore di un'economia sempre più penalizzata dalle altre occazioni, soprattutto turistiche, del Ponente.*

«Nel 1978 — commenta il *presidente del consorzio, Giovanni Colombo* — la Regione varò una legge secondo la quale tutti i Comuni avrebbero dovuto attenersi al piano particolareggiato per l'agricoltura in sede di redazione o di modificazione dei rispettivi piani regolatori. I Comuni del Compresorio finalese presentano invece una serie di fattori negativi, un punto di vista urbanistico, che hanno influito sullo sviluppo territoriale dei centri costieri aggrediti dalla speculazione edilizia.

I dati del piano parlano chiaro: le aziende completamente produttive sono poche e ovunque l'agricoltura è intesa come attività integrativa, quindi non è più né competitiva né sufficiente per le esigenze del territorio. Il Piano prevede per i prossimi 5 anni un programma di investimenti di circa 7,5 miliardi tra contributi della Regione, dei Comuni e del Consorzio. «Le direttrici dell'intervento — riferisce Stefano Franchelli, membro del consiglio direttivo — sono molteplici. Intendiamo però privilegiare innanzitutto gia autosufficienti. Tra gli interventi cercheremo di potenziare l'olivicoltura, la viticoltura (in osservanza delle normative Cee per il miglioramento della specie), il cooperativismo».

Proprio su quest'ultimo punto sono concentrati le condizioni di accesso ai fondi e l'approvvigionamento irriguo. Per queste due voci, sono previsti gli stanziamenti maggiori del bilancio. Altro punto qualificante infine è la realizzazione di un centro di commercializzazione: «E' indispensabile — conclude Gianpaolo Pisano, assessore del consorzio — per un ulteriore miglioramento del reddito».

a. d.

Il progetto stasera in Consiglio comunale, è certa l'approvazione

Una passeggiata per Albissola

Sarà realizzata sull'ex delle ferrovie, da via Battisti a via Chiesa - Eliminato il terrapieno, sarà possibile vedere il mare da ogni punto del paese - La spesa: 700 milioni

ALBISSOLA M. — Albissola Capo cambierà volto e diventerà finalmente competitiva con le altre località turistiche del Ponente. Questa sera, in Consiglio comunale, verrà messo ai voti il progetto di sistemazione della passeggiata a mare sull'area dell'ex ferrovia. «Non dovrebbero esserci problemi — ha detto il sindaco Vallerino — in una riunione consiliare che abbiamo tenuto giovedì scorso abbiamo concordato per una approvazione unanime. La votazione sarà una pura formalità».

Vediamo in che cosa consiste il progetto. Da via Cesare Battisti a via Pietro Chiesa, il piano rialzato, una volta delle ferrovie dello Stato, verrà abbassato a livello del mare e qui verrà sistemata la passeggiata.

Un'occhiata al futuro e alla nuova Albissola Capo. «La nuova sistemazione — ha illustrato Andrea Caviglia, dell'ufficio tecnico del comune di Albissola Superiore — tutta la spiaggia via Battisti a via Chiesa e proprietà pubblica e, pertanto, una volta eliminato il terrapieno, non essendoci cabine private, da ogni punto della litoranea sarà possibile vedere il mare. La passeggiata diventerà in pratica il nuovo polmone, la nuova verde di Albissola. Abbiamo in progetto piazzole in porfido, giochi per i bambini, zone di riposo per gli anziani». La spesa complessiva si dovrebbe aggirare sui di lire.

Grosse novità in programma, a scadenza breve. Dice Caviglia: «Le Albisole occupano un punto importante nella Riviera ligure. Non appena avremo ottenuto il permesso dalle Ferrovie dello Stato, sfrutteremo anche il ponte che attraversa il torrente Sansobbia, che divide le giurisdizioni dei comuni di Marina e Superiore. Vogliamo fare la Grande Albisola».

Ad Albissola Marina sono perfettamente d'accordo: «I lavori che abbiamo intrapreso già dagli anni scorsi sono a buon punto — dice il vicesindaco Claudio Dottino — e fra non molto, appena sarà approvato il progetto per la ristrutturazione del centro storico, continueremo ad arricchire il nostro Comune di verde».

Le ruspe dovrebbero cominciare a scavare prima dell'estate e, probabilmente, entro la fine dell'anno si dovrebbe terminare almeno il grosso dell'opera. Ancora da discutere, invece, la risistemazione della zona litoranea da via Pietro Chiesa al molo dei bagni Pescetto. «Per quanto riguarda le aree private, dobbiamo ancora decidere, precisa Andrea Caviglia — ma non siamo ormai lontani da un accordo».

a. la.

Un consigliere di Ceriale lascia il pli

CERIALE — Raffaele Ruocco, anni, commerciante, consigliere comunale di Ceriale eletto indipendente nelle file del pli (in maggioranza insieme a dc e psdi), si è staccato gruppo liberale che scende da tre a due seggi. Ruocco, che non ha ancora scelto una nuova collocazione politica, ha detto: «Non ho se aderire gruppo democristiano mi ha fatto proposte o se costituirmi in gruppo indipendente a tutti gli effetti».

Ma poi soggiunge: «L'abbandono del partito liberale non è dovuto a motivi ideologici o programmatici, ma a motivi personali superabili per i rapporti con il capogruppo Alberto Galalli».

La città deve fare posto ad almeno auto al giorno

La Corsica con il traghetto ma Savona corre i parcheggi

SAVONA — Giovedì la Giunta comunale dedicherà gran parte della sua riunione al collegamento marittimo passeggeri con la Corsica. Non si tratta tanto di dare un ormai scontato, all'istituzione del servizio traghetti quanto di risolvere i problemi viari e di circolazione ad esso connessi.

E' una questione che si presenta piuttosto complessa tenendo conto che pressoché contemporaneamente devono essere sbarcati ed imbarcati quattrocento automezzi «in prevalenza vetture e roulotte». Il traghetto «Corsica Marina» ha infatti una capacità di circa duecento automezzi e le previsioni sono in genere per partenze a pieno carico. Ora, facendo una media di 4 metri per automezzo, occorrono, per le macchine in partenza, almeno ottocento metri.

La banchina della calata Sbarbaro sulla quale verranno sistemati tutti i servizi di frontiera e doganali ha una lunghezza complessiva di duecento metri e quindi può ospitare cinquanta o al massimo cento vetture nel caso si riesca a formare una doppia fila di macchine. Ma bisogna anche tener presente che tra gli automezzi in partenza possono anche esserci pullman e che non sembra del tutto esclusa anche la possibilità di imbarco di automezzi pesanti.

Il problema dello spazio è quindi uno di quelli che l'amministrazione deve affrontare rapidamente e che a quanto pare intenderebbe risolvere utilizzando almeno in parte il cavalcavia per il porto. I veicoli in arrivo, una volta espletate varie formalità, risalirebbero dalla banchina verso Torretta e quindi si immetterebbero su via Cramsci. «Penso — dice l'assessore alla Polizia urbana Franco Ceroni — che riusciremo a risolvere tutte le questioni nel miglior modo possibile. Dobbiamo assegnare uno spazio per l'installazione di prefabbricati per gli uffici doganali e di polizia e organizzare il traffico degli automezzi. Ai venerdì non ci dovrebbero essere grossi problemi perché in programma due soli viaggi: uno in arrivo, al mattino, e l'altro in partenza, alla sera. La questione si presenta invece più complessa alla domenica perché i viaggi sono quattro (due di andata e due di ritorno): per contro, l'attività portuale è ferma».

Intanto è stato fissato il 15 aprile il «viaggio tecnico» della «Corsica Marina». Si tratta di una «prova» estremamente importante che dovrebbe fornire indicazioni definitive sulle possibilità di attracco al molo della Torretta e sulle manovre, sicuramente facili, che il traghetto dovrà effettuare per l'ormeggio. Il viaggio inaugurale, se non sorgeranno intoppi, è confermato per domenica 16 maggio.

n. n.

Il piano particolareggiato presentato dal sindaco alla maggioranza

Albenga recupera il suo centro storico con giardini pensili vista dalle mura

ALBENGA — Recupero delle mura, giardini pensili sul lungofiume Trento e Trieste, uso alternativo dell'immobile ospedaliero ed alcune demolizioni: sono le prime indiscrezioni sul piano particolareggiato del centro storico di Albenga. Elaborato dall'architetto Pier Luigi Bovio, è stato presentato recentemente ai gruppi di maggioranza dal sindaco Testa, assessore all'Urbanistica.

«Le demolizioni sono ridotte al minimo — dice Testa — e localizzate nella zona di Porta Molino e piazza San Francesco per eliminare alcune costruzioni sorrappostesi nel tempo, estranee alla struttura urbanistica principale. Per le antiche mura se ne prevede l'isolamento col ripristino dei percorsi di guardia sulla sommità della fortificazione ed al livello del suolo».

L'aspetto più originale ed avveniristico è però nella sistemazione del lungofiume: si prevede l'innalzamento dell'attuale piano stradale mantenendo nel percorso superiore una zona verde con passeggiate e giardini e ricavando, nel sottosuolo, una strada di scorrimento e parcheggi. Verrebbero in tal modo salvaguardate le caratteristiche vedute delle mura e delle antiche porte della città che immettevano al quartiere di Santa Eulalia ed al quartiere di Stiro (Porta Arroscia).

Il lungofiume si dovrebbe infine accedere a nuovo quartiere di edilizia popolare di San Clemente-Campolau, con una passerella pedonale sul fiume. Ne trarrebbe vantaggio anche la rete commerciale esistente nel centro storico e che è in via di potenziamento con norme più favorevoli per i nuovi insediamenti, come sarà previsto nuovo piano per i negozi.

Il sindaco Testa commenta: «Le caratteristiche del piano urbanistico tendono al massimo recupero del patrimonio abitativo, e si (vedrà quali possibilità vi siano da mettere a profitto con l'intervento pubblico, in alla legge 167, e alla ristrutturazione in base alla legge 457 che prevede crediti agevolati. Vi indicazioni specifiche per l'acquisizione a fini pubblici del complesso di edifici circostante sede della biblioteca civica e dell'intero isolato, che già parzialmente ospita gli uffici comunali». L'isolato è quello compreso tra via Medaglie d'Oro, via Cavour, via Bernardo Ricci e piazza San Michele. g. m.

Incontro a Roma per la Cokitalia

CAIRO MONTENOTTE — Ieri mattina i tre segretari del sindacato chimici Filc provinciale, Cadei, Rossi e Spagnoletti, si sono incontrati a Roma con la segreteria nazionale della Filc, per fare il punto sulla situazione venutasi a determinare allo stabilimento Cokitalia di San Giuseppe di Cairo.

Per la fabbrica è atto dal 6 febbraio un duro braccio di ferro tra dirigenti e maestranze che si rifiutano di eseguire i lavori di fiancheggiamento della batteria 5B.

Ancora una volta ha ribadito la linea della riduzione bilanciata produzione in tutte e quattro le colarie del gruppo.

Ogni pomeriggio si avrà nella sede del ministero delle Partecipazioni statali un coordinamento tra le quattro colarie più volte sollecitato dagli enti locali del Savonese. g. p. c.

PROVINCIALE DI

D'APPALTO

L'Amministrazione provinciale di Savona ha indetto pubblico incanto d'appalto a licitazione privata relativa ai seguenti lavori: «Costruzione di una nuova ala per palestra ed aule speciali per l'Istituto Tecnico Commerciale di - 1° Stralcio».

L'importo dei lavori ammonta a L. 208 000 000 a base d'appalto.

L'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi dell'art. 1 lett. D della legge 2-2-1973 n. 14.

Questa Amministrazione si riserva la facoltà di avvalersi di quanto disposto dall'art. 12 della legge 3-1-1978 n. 1 per l'aggiudicazione dei successivi lotti.

Si richiede l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la cat. 2.

Le imprese che intendono essere invitate alla gara presentare domanda in carta legale all'Amministrazione provinciale di Savona entro giorni data di pubblicazione del presente.

La domanda di invito non vincola questa Amministrazione.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Savona: scippo in via De Mari

SAVONA — Una donna anni è stata scippata ieri pomeriggio in via De Mari due giovani a bordo di una «Vespa». Vera Ciromella, residente a Savona in via Formica 1, stava rientrando a casa dopo alcune commissioni.

In via De Mari è stata avvicinata moto. Il ragazzo seduto sellino posteriore le ha strappato di mano la borsa nella quale c'erano solo pochi spiccioli. La donna ha cercato di resistere ma è stata scaraventata a terra. Trasportata all'ospedale è stata medicata per alcune abrasioni. Guarirà in 15 giorni. Sul fatto si è interessata la squadra mobile. (a. la.)

PROVINCIALE

AVVISO DI GARA D'APPALTO

L'Amministrazione provinciale di Savona indice una gara d'appalto a licitazione privata relativa alla manutenzione ordinaria delle strade provinciali, divise in cinque lotti, per l'anno 1982.

L'importo dei lavori ammonta per ciascun lotto, a L. 130 400 000 a base d'appalto.

L'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi dell'art. 1 lett. C della legge 2-2-1973 n. 14.

Le imprese che intendono essere invitate alla gara presentare domanda in carta legale all'Amministrazione provinciale di Savona entro 10 giorni data di pubblicazione del presente avviso.

E' richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la cat. 7.

La domanda di invito non vincola questa Amministrazione.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
Domenico Alasia

VIA BRIGNONI 11 R
SAVONA
SABAZIA è SPORT
SCONTI dal 15 al 21%
CONTINUA la VENDITA PROMOZIONALE
dal 16 FEBBRAIO al 6 MARZO 1982

Ferramenta ingrosso
portafoglio clienti
AGENTE
zona Genova e provincia
preferenziale esperienza inerente
Scrivere Casella Postale 122 - Savona

Nostra ditta di SANREMO per un proprio ampliamento nel settore cercasi giovani da avviare alla professione più remunerata e più remunerativa:
programmatore programmatrice
per clienti elettronici - Breve addestramento presso la Sanremo - Inserimento in zona - Età ed esperienza non richieste
Per colloquio a Savona telefonare allo 876 6728 - dal 5/3/1982 rivolgersi presso studio SOLDER, via Paleocapa 8/8 - 30134 Milano

Comune e Fondazione Spotorno litigano

Biblioteca di Celle saltano gli accordi

CELLE L. — Roventi polemiche tra la Fondazione Spotorno e il Comune per la biblioteca Franco Spotorno, presidente dell'omonimo sodalizio, ha accusato gli amministratori cittadini, 68 in particolare il sindaco Renato Zunino, comunista, di non rispettare gli accordi e le convenzioni stipulate per l'allestimento di una biblioteca pubblica. Il impegno fu assunto nel '77.

«Prima — afferma Spotorno — il Comune ha aderito all'iniziativa, concludendo con noi precisi accordi. Poi ha cominciato ad accampare difficoltà burocratiche, quindi, pretese continue modifiche, in pratica un vero e proprio annullamento degli accordi. Ci ha anche inviato un'ultimatum in cui imponeva un adeguamento sollecito alle leggi regionali che poi la Regione stessa ha rinviato. Una precipitazione senza senso. La mia lettera sindaco, in cui chiedo precisazioni sulle posizioni dell'amministrazione, attende la risposta. Ho il sospetto che si vogliano cestinare gli accordi sottoscritti, a vantaggio di biblioteca comunale».

Il presidente della Fondazione ha concluso: «Se il Comune arriverà alla rottura definitiva, sarà la magistratura a pronunciarsi sul fatto».

«Riguardo al conddetto "ultimatum" — replica il sindaco Zunino — non potevamo fare altro che chiedere l'adeguamento alle leggi, visto che era parecchio che aspettavamo una risposta Spotorno su questo problema. Ora siamo stufi. Abbiamo già annullato la precedente delibera e allestiremo per conto nostro una biblioteca comunale presso le scuole elementari, in attesa di trasferirla poi nel Centro Culturale che sorgerà in paese. La collaborazione con la Fondazione Spotorno non ci interessa più».

r. bg.

Savona: due donne dicevano di essere state sequestrate

«Volevano farci prostituire» ma gli imputati sono assolti

SAVONA — Alfredo Bussarello, anni, di Savona, e Antonio di 39, abitante a Quiliano in via A. Moro scala 26, sono stati assolti in tribunale a Savona da una serie di reati che vanno dal sequestro di persona rapina, alla violenza carnale e al tentativo di induzione alla prostituzione e un'ex infermiera dell'ospedale San Paolo di Savona, Giuseppina Siriani, 26 anni, originaria di Lamezia Terme (Catanzaro), e di Giuseppina Grandinetti, 24 anni, abitante a Enna.

Per i reati di rapina e sequestro di persona il proscioglimento è avvenuto per insufficienza di prove, per le altre l'assoluzione è con formula piena.

I fatti risalgono al e maggio 1979. Secondo l'accusa, che ha indotto il giudice istruttore a spiccare mandato di cattura nei confronti dei due imputati, nel corso delle indagini, le due donne sarebbero rimaste balia di Alfredo Bussarello, Antonio Mandarà e di un terzo complice, rimasto senza nome, per due giorni e due notti.

La sera maggio, Giuseppina Siriani, rientrata a Savona per ritirare liquidazione dall'ospedale San Paolo (si era fatta accompagnare dall'amica) fu avvicinata dai due imputati, invitate a fare un giro in auto le due donne accettarono. A questo punto le versioni fatti è opposta.

Giuseppina Siriani e Giuseppina Grandinetti sostengono che furono percosse (20 giorni di prognosi per la prima), portate in night e obbligate, con la forza, a bere. Il conto fu pagato con i soldi sottratti a Giuseppina Siriani.

Sempre secondo la loro versione le due donne sarebbero poi state portate sul marciapiede con l'intimazione di prostituirsi. Con uno stratagemma riuscirono a sottrarsi all'imposizione. La vicenda sarebbe conclusa in una Savona, dove Bussarello, Mandarà e il presunto complice tentarono di violentare le due donne. L'ex infermiera riuscì a sottrarsi alla libidine di uno dei tre, l'amica dovette sottostarvi.

I due imputati hanno ammesso avere trascorso i due giorni con le occasionali compagne, hanno negato ogni addebito.

Il processo è stato drammatico. Giuseppina Siriani e l'amica hanno ribadito le accuse, ma talvolta sono cadute in contraddizione. L'ex infermiera ha rischiato anche l'arresto in aula.

Il rappresentante della pubblica accusa, Giuseppe Bilpo, aveva chiesto condanna di Mandarà e Bussarello, rispettivamente, a cinque e quattro anni di carcere.

fa. fa.

ROCCA
... Per un nuovo modo di arredare
ROCCA ARREDAMENTI
BORGIO - Tel. 019/68.102

LOTTA PER LA SALVEZZA: PEGGIO DI TUTTI STANNO I NERAZZURRI

La Sanremese sale, l'Imperia scende

Giorgio Canali difende la sua squadra, ma sono in molti a non essere contenti della prova contro la Rhodense - Perché l'esclusione di Cantore, il «ragazzo fatto in casa»? - Giovanni Sacco quasi con le lacrime agli occhi - Adesso per la sua squadra è tutto più difficile

«Abbiamo dovuto giocare male»

SANREMO — Giorgio Canali difende la sua Sanremese. I due punti conquistati domenica contro la Rhodense, compagna di cordata in zona salvezza, vanno bene alla classifica ma hanno lasciato anche un po' di amaro in bocca. La Sanremese ha faticato molto ad aver ragione dell'avversario, ha trovato i punti grazie ad una intuizione di Millio (tornato, a quanto pare, alle sue vecchie vesti di bomber), ha giocato decisamente male. La squadra, insomma, a dispetto dei due punti conquistati, è sempre ombre di incertezza sul suo futuro.

Canali non nasconde il non-gioco visto contro la Rhodense, ma ne cerca le cause. *«Su questa Sanremese continua a pesare l'ansia, non saper far risultato, quella che io chiamo l'ansia dell'insuccesso* — dice — *ci ha bloccati anche domenica. E poi la Rhodense ci ha messi in difficoltà: fisicamente ci sovrastava, ha applicato marcature asfissianti e per una squadra come la mia piuttosto lenta era l'ideale. Noi preferiamo squadre che giocano a zona o centro campo come la Triestina. Al non-gioco della Rhodense siamo stati costretti a rispondere con il nostro non-gioco. Siamo stati quasi obbligati a giocare male.*

Ma domenica c'è in vista una trasferta a Monza, sul campo di una delle prime della classe. *«Ogni partita ha una sua storia* — ribatte Canali —, *la Rhodense non fa più testo. I due punti che ci ha lasciati sono quelli della speranza».*

Un «caso» Bettola

Un piccolo passo avanti la classifica i biancazzurri l'hanno fatto. Hanno scavalcato nuovamente l'Empoli, sconfitto un'Alessandria che sembra voler lasciare decisamente la salvezza, hanno avvicinato il Mantova e la stessa Rhodense; anche il Parma e Piacenza, bloccati sul pareggio, non sono lontani.

La media programmata da Canali — un punto a partita — finora funziona, ma resta il grosso punto interrogativo sulle possibilità dei biancazzurri, che sembrano fare un'enorme fatica ad esprimersi: se Millio è cresciuto in queste ultime domeniche, se Cichero è il solito lottatore grezzo se Pelosin tra i pali si sta confermando una delle poche sicurezze della squadra, certi giocatori sono abbondantemente al di sotto del loro standard.

Maggioni (colpa forse dei ripetuti infortuni) è, in questo periodo, l'ombra di se stesso. Pruneocchi forse sta pagando adesso le conseguenze della lunga assenza dal campi di gioco. Francesconi e Trevisani non sembrano aver ancora trovato la misura giusta delle loro coesistenza.

C'è poi il caso Bettola. L'allenatore Canali sembra aver fiducia in lui e lo conferma di domenica in domenica. Bettola alterna cose buone a grossolani errori: ha i suoi limiti ma non è certamente nelle condizioni psicologiche ideali per giocare, visto che il pubblico ormai lo becca a ripetizione, non perdonandogli il minimo errore. È un problema che Canali dovrà, in qualche modo, affrontare se non altro per dare tranquillità al difensore.

Domenica, poi, non c'era Cantore. Era in campo neppure in panchina e molti hanno storto il naso. Cantore, il ragazzo «fatto in casa», era reduce da una serie di buone prestazioni. Canali ha spiegato così la sua esclusione: *«Volevo equilibrare maggiormente la squadra* — ha detto —, *non è mai facile fare la formazione di questa Sanremese».*

Quanto a Scaburri, entrato in campo all'ultimo minuto giusto in tempo per sentire il fischio finale dell'arbitro, la sconfitta: non posto fisicamente, in panchina era andato solo per un'eventuale emergenza.

Bruno Monticone

Ma non basta fare bella figura

IMPERIA — *A fine partita, Giovanni Sacco aveva le lacrime agli occhi. Non riusciva a rassegnarsi a questa nuova, incredibile sconfitta, maturata in modo rocambolesco. A decidere il risultato sono i portieri. Pimelli, di solito una sicurezza, si è fatto trafiggere da un pallone innocuo; Gimelli, invece, ha difeso il vantaggio con grande bravura, negando in almeno quattro occasioni a Bussalino e Lombardi la soddisfazione del gol.*

L'Imperia è uscita dal campo tra gli applausi del pubblico, e accade quando gioca in trasferta. «E' stata la nostra miglior prestazione d'attacco disputata fuori casa. Abbiamo divertito gli spettatori, e raccolto tanti consensi. Ma non basta fare bella figura. Per salvarsi, occorre anche ottenere punti», dice con amarezza il presidente Franco Lanteri.

Retrocessione: una parola un tempo appena sussurrata, quasi per scaramanzia, ma che, ora, comincia a essere pronunciata con maggiore chiarezza, all'interno del «club» nerazzurro. La situazione si è fatta drammatica. Le squadre si precipitate al terz'ultimo posto in classifica, assieme Derthona e al Casale. Peggio di stanno soltanto Casalese, ormai spacciata, e Seregno, le cui possibilità sono ridotte al lumicino. «La vera Imperia uscirà fuori a primavera, quando le altre, che hanno avuto un avvio fulminante, cominceranno ad accusare battute a vuoto», aveva detto «mister» Sacco. Non sembra che sia stato un buon profeta. Il 21 marzo si sta avvicinando, ma, anziché calare alla distanza, il Perpocrema si è preso addirittura la soddisfazione di battere la capolista Carrarese, mentre l'Omegna (3-0 al Vitrecit, la sola compagine in difficoltà, ma pur sempre a quota 21), ha pure un incontro da recuperare.

L'Imperia è ferma a 18 punti. Una miseria. La tabella preparata dal tecnico nerazzurro prevede la conquista di 30 punti nell'arco dell'intero campionato, per arrivare a una posizione di assoluta tranquillità. Ce ne sono ancora 12 da prendere, nelle 11 gare che restano da qui alla conclusione del torneo. L'obiettivo è fallito: sono troppi, anche per il più inguaribile ottimista. Ammette Lanteri: «Siamo al di sotto della media. Ma la speranza è l'ultima a morire. Possiamo ancora farcela. Bisogna assolutamente arrivare a 27 punti prima delle ultime due giornate, quando andremo a Casale Brianza ed ospiteremo un Fanfulla presumibilmente senza affanni».

E' indispensabile, però, per rimettersi sulla carreggiata giusta, ricominciare a vincere, a partire da domenica prossima contro il Savona. Continua Lanteri: «Per fortuna, i biancoblù hanno battuto il Derthona, e ci hanno fatto grosso piacere. Al campionato hanno più nulla da chiedere. Auguriamoci che, contro di noi, non sfoderino prestazione d'orgoglio».

Contro il Savona mancherà certamente Bussalino, il pilastro della difesa. Già graziato la dal giudice sportivo, rischia turni di sospensione: è stato espulso, e analogo sorte è toccata anche a Lombardi. Per l'Imperia, terminare un incontro in condizioni di inferiorità numerica, è diventata ormai un'abitudine; ed è anche questo un sintomo evidente nervosismo che serpeggia all'interno della squadra.

Contro la Vogherese, in caso di vittoria (o di pareggio), la società aveva generosamente messo in palio un premio cospicuo: «Invece di promettere incentivi, i dirigenti dovrebbero multare chi fa cacciare dal campo con tanta facilità», osservano i tifosi.

Stefano Delfino

Bussalino diserta il derby

Poco più di mille per la partita col Derthona

Il Savona stringe i denti (il pubblico un po' meno)

Enrico Cucchi il migliore del biancoblù - Molinari va ad aggiungersi alla lunga lista degli infortunati - Domenica c'è il derby a Imperia

SAVONA — Per il Savona questo campionato non ha più molto da dire: lo si è visto dal pubblico, davvero scarso, che ha assistito alla partita (vittoriosa) con il Derthona.

La squadra ha fatto un po' meglio, con una prestazione dignitosa coronata dal gol di Fausto Belli. Mancavano Tumellero, Chiarotto, Savoldi, Bordoni e Turini, e quest'ultimo soprattutto negli incontri casalinghi, ha un'importanza vitale.

Il pubblico — C'erano 983 paganti (una ventina in meno rispetto all'incontro con il Novara), gli abbonati sono 610 ma molti, certamente, hanno preferito restare a casa. Siamo ormai in parabola discendente, quasi da fine stagione.

«Bacigalupo» vanno soltanto i fedelissimi. Non c'erano neppure gli ultras, o perlomeno tutti. Più pubblico si avrà soltanto in occasione delle partite con Carrarese e Pro Patria (c'è da augurarselo), anche per la curiosità di vedere all'opera le due compagini «monstre» del campionato.

Eppure, tutto sommato, questo non è periodo negativo per la squadra. Nonostante Cucchi non possa mai schierare la stessa formazione, ha azzeccato due vittorie interne consecutive. Novara e Derthona non erano avversari facili: il primo sperava ancora nel primato, il secondo è in lotta per non retrocedere.

Le — Adesso molti si divertono a cercare le cause della disaffezione dei tifosi. La verità è una sola, giusta o sbagliata che sia: la gente si è «Bacigalupo» soltanto quando la squadra ha obiettivo da centrare: primato (molto meglio) calcistica. L'ennesima delusione di quest'anno (anche se la società è sana e potrebbe, se lo volesse, gettarsi in estate sul mercato) ha convinto molti a disertare il «Bacigalupo». Qualcuno dice di puntare sui giocatori locali (una politica superata: e comunque, quando c'erano, venivano venduti), altri sostengono che non c'è «ambiente». Ma siamo al gatto che si morde la coda, e non sembra siano soluzioni pronte.

La squadra — Ha avuto il merito di non arrendersi fino al termine, neppure di fronte a un avversario disperato. Il migliore è stato Enrico Cucchi, e questo ha provocato anche qualche piccola polemica. Enrico non è del Savona ma di suo padre (che pare lo abbia già venduto: Bologna o Inter) e non tutti lo vedono di buon occhio. Il ragazzo avrebbe preferito non giocare dall'inizio, il mister lo ha schierato subito e ha fatto molto bene. Enrico ha un gioco piacevole, anche se acerbo, e di gioco piacevole al «Bacigalupo» se ne vede poco. Molinari si è infortunato, a Imperia mancherà anche lui.

Le punte — Ormai soffrono il complesso delle partite interne. Non sono fulmini, hanno difetti che ormai si conoscono. *«Però* — hanno detto assieme — *nel nostro stadio riusciamo più a giocare, meglio le trasferte».* E Belli ha aggiunto: *«Almeno la palla del gol l'ho dentro. Ogni tanto anch'io faccio qualche cosa di buono».*

Il derby — Il campionato Savona ha un sussulto di interesse domenica prossima, (derby Imperia). Di fronte, di nuovo, una squadra in lotta per retrocedere. *«Faremo fino in fondo il nostro dovere, contro Derthona»*, hanno già detto nel clan biancoblù. Il Savona club Michele Viano ha organizzato il solito pullman al seguito.

u. ch.

Seconda categoria

A: Laigueglia-Alassio 1-2; Pontelungo V.-Borgio V. 2-3; Riviera Fiori-Camporosso 2-1; Noli-Loano 1-0; Sanremo 80-Pietra Sport 0-0; S. Bartolomeo-S. Filippo Neri 1-3; G. Bordighera-Spotornese 2-0.

CLASSIFICA: S. Filippo, G. Bordighera, Borgio V. 25; Laigueglia 24; Spotornese 21; Camporosso e Auxilium 20; Sanremo 80 e Pontelungo V. 19; Noli 17; Pietra Sport e S. Bartolomeo 16; Riviera Fiori 12; Loano 7.

PROSSIMO TURNO: G. Bordighera-Auxilium; Loano-Borgio V.; Laigueglia-Noli; Spotornese-Riviera Fiori; Camporosso-S. Bartolomeo; Pietra Sport-S. Filippo; Pontelungo V.-Sanremo 80.

GIRONE B: Altarese-Albisola 1-0; Millesimo-Bragno 2-0; Portovado-Cadibona 2-0; Don Bosco Savona-Solarbonasca 5-0; Celle-Lavagnola 75 2-0; Dego-Rocchettese 1-3; S. Cecilia-Villetta 5-1.

CLASSIFICA: S. Cecilia, Dego e Lavagnola 73 25; Solarbonasca 23; Rocchettese e Albisola 21; Celle e Millesimo 19; Altarese, Villetta e Don Bosco Savona 17; Cadibona 15; Bragno 14; Portovado 13.

PROSSIMO TURNO: Bragno-Albisola; Dego-Altarese; S. Cecilia-Don Bosco Savona; Cadibona-Lavagnola 73; Villetta-Millesimo; Solarbonasca-Portovado; Celle-Rocchettese.

Solo calci fra Levante Varazze, Rizzo tifosi dicono sì al referendum

La Cairese ringrazia e pensa alla fusione

I «gemelli» Sacco e Marcolini stroncano la resistenza Corniglianese - Una pazza Carcarese esplode sul difficile campo Borzoli - Rigorista cercasi alla Loanesi - La rimonta del Finale - Un dramma in coda - La Dianese finisce di stupire

«Il campionato? A questo punto può solo perderla la Cairese». Franco Giribaldi, «cervello» del Varazze, non ha dubbi. Lo del XII di Pegli lascia poche speranze anche Levante (a tre punti dal giallobù Persenda) che dovrà fare i conti ora, il giudice sportivo dopo l'indegno epilogo nella partita con i nerazzurri. Maglioni: il portiere Giacchero ha mandato k.o. Pigliacelli un violento gli ha stesa Gallardini con la testata all'arcata sopracciliare. Erano stati espulsi anche Onori e Serarega: per il Varazze (brutino pure lui) è un punto perso, ma quindici risultati utili consecutivi alle spalle può ancora puntare alla poltrona d'onore.

Sacco i gemelli — Tanino Sacco e Antonio Marcolini hanno fatto saltare il bunker della Corniglianese nei primi minuti della ripresa, dopo tante occasioni sciupate e un calcio di rigore commesso da Zunino che solo l'arbitro non ha visto. *«Quando l'avversario si chiude nella sua area diventa tutto più difficile* — dice Mino Persenda, tecnico della Cairese —. *Troppi i gol potevamo segnarne altri, ma era importante soprattutto riprendere il cammino dopo il capitombolo di Marina. Il pareggio Genova è tutto a nostro favore, era il risultato che preferivo».*

Si alla fusione — All'ingresso del «Luigi Rizzo» i tifosi della capolista hanno ritirato le schede per il referendum: sì o no fusione con la Carcarese? L'esito spoglio non è ancora ufficiale, ma sembra che il pubblico di fede giallobù buon occhio proposta lanciata presidenti, Cesare Brin e Arnaldo Pastorino. Se ne riparlerà in settimana.

Tanti calci, poco calcio — Enzo Baglioni, allenatore del Varazze, si aggirava negli spogliatoi del Pio XII con un diavolo per capello. *«Dicono che le mie squadre picchiano troppo, è solo un alibi per mascherare le violenze altrui. Contro la Lerrese sono successe cose mai viste. Non si può giocare e quel modo con un arbitro che ha lasciato troppo correre e ci ha negato due evidenti calci di rigore».* Ma il Varazze era in inferiorità numerica, poteva (e doveva) sfruttare di più la ghiotta occasione. Replica Maglioni: *«A quel punto abbiamo avuto paura di vincere o forse i ragazzi erano intimoriti visto che gli altri picchiavano forsennati».*

Troppa rivalità — Il segretario della Levante G. Calleri, spiega il motivo di tanto nervosismo in campo. *«Il Varazze con non riesce a vincere da parecchi anni e voleva riscattare la sconfitta subita all'andata. Eravamo troppo contratti era una partita decisiva perché il pareggio ci lascia in L'unica grande occasione l'abbiamo avuta noi con Bovio Spiace solo per quegli episodi finale: l'espulsione di è stata affrettata e ha falsato l'andamento dell'incontro».*

Pazza Carcarese — Quando te l'aspetti, i biancorossi esplodono, e su un campo mica tanto facile come quello Borzoli. La Bestrese in questa stagione non aveva mai subito cinque gol. *«Quando siamo in giornata, sappiamo fare anche simili imprese* — commenta il trainer, Adriano Nocentini —. *Specialmente nella ripresa i ragazzi erano sostenuti, proprio incontenibili. Alla Cairese ormai non ci pensiamo più, ma per il secondo posto siamo anche noi in corsa».*

Rigorista cercasi — Lovelere ha sbagliato con la Ventimigliese il quarto calcio di rigore della Loanesi. Prima di lui avevano fallito dal dischetto De Campo (con la Carcarese), Panuoci (Rivarolese) e Masia (Levante C). Su quattro tre si sono rivelati decisivi. Anche la Ventimigliese ha reclamato un penalty, ma al presidente Oppo il pareggio in fondo stava bene: tra deluse ci si intende.

più su — I giallorossi Invernizzi stanno riportando alle spalle delle protagoniste campionato. tanti giovani (con l'Andora esordito tra i pali Mirko Cresci) e vecchi piedi buoni come Orolino e Piutino, la squadra ha un altro aspetto. e De Lorenzo sono tornati all'appuntamento con il gol. Il presidente Barliaro guarda soddisfatto alla prossima stagione e commenta: *«Stiamo chiudendo bene un campionato dignitoso, per fatto spese folli».*

Dramma in — Dopo due sconfitte consecutive, l'Andora di Michele Sinagra è nei guai, la Dianese non finisce di stupire e conquista ad Arma di Taggia il settimo risultato utile consecutivo. Anche l'Alassio dà segni di vita ottenendo un punto che vale nello scontro diretto Ovada. Contro i piemontesi non aveva a disposizione sei titolari, ma in svantaggio di due gol Perlo e compagni hanno trovato la forza e la voglia di reagire.

«Un pareggio prezioslssimo che ci consente di sperare — sostiene il vicepresidente Accame —. *Domenica prossima con il Finale recuperemo i titolari e dopo giocheremo di nuovo in casa con la Libarna. Con due risultati positivi potremo tirarci fuori da questa scomoda posizione».*

Pier Paolo Cervone

Albenga sconfitta in amichevole dal Pinerolo

— L'Ades Albenga è stata sconfitta per 3-2 a nel corso di un'amichevole allenamento, pomeriggio. Per i biancoverdi, andati in vantaggio per primi, hanno segnato Papalia e Caparro. L'allenatore Ingauno, Elvio Fontana, ha detto: «Non ci interessava certamente il risultato, ma un'accurata preparazione in vista della trasferta di domenica a Pontedera contro la capolista».

Sono scesi in campo tutti i giocatori disponibili, salvo i portieri Bianchi e Ancona, infortunati. I dirigenti ingauni hanno dovuto ricorrere al prestito di Viglizzo e Zenari, in quanto i due portieri della Under 20 erano impegnati in campionato. Anche Collino, Reggi e Fucito, non perfettamente condizionati fisicamente, hanno disputato un solo tempo dell'incontro.

(g. m.)

Gli amministrativi vincono torneo Usl

SANREMO — Sono gli amministrativi i più nel football dell'Unità sanitaria locale sanremese. Hanno vinto la prima edizione torneo calcistico dell'Usl organizzato sul campo Badalucco da un trio di intraprendenti dipendenti (tra l'altro tutti amministrativi): Sergio Gallo, Piero Fiale e Antonio Galluso.

In finale hanno battuto per 4-2 il «Laboratorio analisi» al quale non è bastato Claudio Figuotti, capocannoniere del torneo con dieci reti, per avere ragione dei più compatti avversari. Al terzo posto la squadra degli infermieri che ha vinto a tavolino per 2-0

Il torneo, anche dal punto di vista organizzativo, è stato un successo. Anche per questo la squadra dei medici, che si era ritirata dalla manifestazione ancor prima di cominciare, forse pentita, ha chiesto di poter affidare gli amministrativi

(b. m.)

Hockey su pista per la «Generale»

BAVONA — Inizia domenica prossima a Torino l'avventura della formazione savonese di hockey su pista della G. La Generale. I giovani del presidente Antonino Fonse dell'allenatore Luigi esordiranno in «D» sul campo «Draghi» Torino, in una partita molto difficile *«E' importante soprattutto fare esperienza»*, ha detto Zisprima dell'esordio. Nel girone. Enrico Cucchi il migliore del biancoblù - Molinari va ad aggiungersi alla lunga lista degli infortunati - Domenica c'è il derby a Imperia

Poco più di mille per la partita col Derthona

Il Savona stringe i denti (il pubblico un po' meno)

Enrico Cucchi il migliore del biancoblù - Molinari va ad aggiungersi alla lunga lista degli infortunati - Domenica c'è il derby a Imperia

SAVONA — Per il Savona questo campionato non ha più molto da dire: lo si è visto dal pubblico, davvero scarso, che ha assistito alla partita (vittoriosa) con il Derthona.

La squadra ha fatto un po' meglio, con una prestazione dignitosa coronata dal gol di Fausto Belli. Mancavano Tumellero, Chiarotto, Savoldi, Bordoni e Turini, e quest'ultimo soprattutto negli incontri casalinghi, ha un'importanza vitale.

Il pubblico — C'erano 983 paganti (una ventina in meno rispetto all'incontro con il Novara), gli abbonati sono 610 ma molti, certamente, hanno preferito restare a casa. Siamo ormai in parabola discendente, quasi da fine stagione.

«Bacigalupo» vanno soltanto i fedelissimi. Non c'erano neppure gli ultras, o perlomeno tutti. Più pubblico si avrà soltanto in occasione delle partite con Carrarese e Pro Patria (c'è da augurarselo), anche per la curiosità di vedere all'opera le due compagini «monstre» del campionato.

Eppure, tutto sommato, questo non è periodo negativo per la squadra. Nonostante Cucchi non possa mai schierare la stessa formazione, ha azzeccato due vittorie interne consecutive. Novara e Derthona non erano avversari facili: il primo sperava ancora nel primato, il secondo è in lotta per non retrocedere.

Le — Adesso molti si divertono a cercare le cause della disaffezione dei tifosi. La verità è una sola, giusta o sbagliata che sia: la gente si è «Bacigalupo» soltanto quando la squadra ha obiettivo da centrare: primato (molto meglio) calcistica. L'ennesima delusione di quest'anno (anche se la società è sana e potrebbe, se lo volesse, gettarsi in estate sul mercato) ha convinto molti a disertare il «Bacigalupo». Qualcuno dice di puntare sui giocatori locali (una politica superata: e comunque, quando c'erano, venivano venduti), altri sostengono che non c'è «ambiente». Ma siamo al gatto che si morde la coda, e non sembra siano soluzioni pronte.

La squadra — Ha avuto il merito di non arrendersi fino al termine, neppure di fronte a un avversario disperato. Il migliore è stato Enrico Cucchi, e questo ha provocato anche qualche piccola polemica. Enrico non è del Savona ma di suo padre (che pare lo abbia già venduto: Bologna o Inter) e non tutti lo vedono di buon occhio. Il ragazzo avrebbe preferito non giocare dall'inizio, il mister lo ha schierato subito e ha fatto molto bene. Enrico ha un gioco piacevole, anche se acerbo, e di gioco piacevole al «Bacigalupo» se ne vede poco. Molinari si è infortunato, a Imperia mancherà anche lui.

Le punte — Ormai soffrono il complesso delle partite interne. Non sono fulmini, hanno difetti che ormai si conoscono. *«Però* — hanno detto assieme — *nel nostro stadio riusciamo più a giocare, meglio le trasferte».* E Belli ha aggiunto: *«Almeno la palla del gol l'ho dentro. Ogni tanto anch'io faccio qualche cosa di buono».*

Il derby — Il campionato Savona ha un sussulto di interesse domenica prossima, (derby Imperia). Di fronte, di nuovo, una squadra in lotta per retrocedere. *«Faremo fino in fondo il nostro dovere, contro Derthona»*, hanno già detto nel clan biancoblù. Il Savona club Michele Viano ha organizzato il solito pullman al seguito.

u. ch.

Seconda categoria

A: Laigueglia-Alassio 1-2; Pontelungo V.-Borgio V. 2-3; Riviera Fiori-Camporosso 2-1; Noli-Loano 1-0; Sanremo 80-Pietra Sport 0-0; S. Bartolomeo-S. Filippo Neri 1-3; G. Bordighera-Spotornese 2-0.

CLASSIFICA: S. Filippo, G. Bordighera, Borgio V. 25; Laigueglia 24; Spotornese 21; Camporosso e Auxilium 20; Sanremo 80 e Pontelungo V. 19; Noli 17; Pietra Sport e S. Bartolomeo 16; Riviera Fiori 12; Loano 7.

PROSSIMO TURNO: G. Bordighera-Auxilium; Loano-Borgio V.; Laigueglia-Noli; Spotornese-Riviera Fiori; Camporosso-S. Bartolomeo; Pietra Sport-S. Filippo; Pontelungo V.-Sanremo 80.

GIRONE B: Altarese-Albisola 1-0; Millesimo-Bragno 2-0; Portovado-Cadibona 2-0; Don Bosco Savona-Solarbonasca 5-0; Celle-Lavagnola 75 2-0; Dego-Rocchettese 1-3; S. Cecilia-Villetta 5-1.

CLASSIFICA: S. Cecilia, Dego e Lavagnola 73 25; Solarbonasca 23; Rocchettese e Albisola 21; Celle e Millesimo 19; Altarese, Villetta e Don Bosco Savona 17; Cadibona 15; Bragno 14; Portovado 13.

PROSSIMO TURNO: Bragno-Albisola; Dego-Altarese; S. Cecilia-Don Bosco Savona; Cadibona-Lavagnola 73; Villetta-Millesimo; Solarbonasca-Portovado; Celle-Rocchettese.

Solo calci fra Levante Varazze, Rizzo tifosi dicono sì al referendum

La Cairese ringrazia e pensa alla fusione

I «gemelli» Sacco e Marcolini stroncano la resistenza Corniglianese - Una pazza Carcarese esplode sul difficile campo Borzoli - Rigorista cercasi alla Loanesi - La rimonta del Finale - Un dramma in coda - La Dianese finisce di stupire

«Il campionato? A questo punto può solo perderla la Cairese». Franco Giribaldi, «cervello» del Varazze, non ha dubbi. Lo del XII di Pegli lascia poche speranze anche Levante (a tre punti dal giallobù Persenda) che dovrà fare i conti ora, il giudice sportivo dopo l'indegno epilogo nella partita con i nerazzurri. Maglioni: il portiere Giacchero ha mandato k.o. Pigliacelli un violento gli ha stesa Gallardini con la testata all'arcata sopracciliare. Erano stati espulsi anche Onori e Serarega: per il Varazze (brutino pure lui) è un punto perso, ma quindici risultati utili consecutivi alle spalle può ancora puntare alla poltrona d'onore.

Sacco i gemelli — Tanino Sacco e Antonio Marcolini hanno fatto saltare il bunker della Corniglianese nei primi minuti della ripresa, dopo tante occasioni sciupate e un calcio di rigore commesso da Zunino che solo l'arbitro non ha visto. *«Quando l'avversario si chiude nella sua area diventa tutto più difficile* — dice Mino Persenda, tecnico della Cairese —. *Troppi i gol potevamo segnarne altri, ma era importante soprattutto riprendere il cammino dopo il capitombolo di Marina. Il pareggio Genova è tutto a nostro favore, era il risultato che preferivo».*

Mino Persenda

Si alla fusione — All'ingresso del «Luigi Rizzo» i tifosi della capolista hanno ritirato le schede per il referendum: sì o no fusione con la Carcarese? L'esito spoglio non è ancora ufficiale, ma sembra che il pubblico di fede giallobù buon occhio proposta lanciata presidenti, Cesare Brin e Arnaldo Pastorino. Se ne riparlerà in settimana.

Tanti calci, poco calcio — Enzo Baglioni, allenatore del Varazze, si aggirava negli spogliatoi del Pio XII con un diavolo per capello. *«Dicono che le mie squadre picchiano troppo, è solo un alibi per mascherare le violenze altrui. Contro la Lerrese sono successe cose mai viste. Non si può giocare e quel modo con un arbitro che ha lasciato troppo correre e ci ha negato due evidenti calci di rigore».* Ma il Varazze era in inferiorità numerica, poteva (e doveva) sfruttare di più la ghiotta occasione. Replica Maglioni: *«A quel punto abbiamo avuto paura di vincere o forse i ragazzi erano intimoriti visto che gli altri picchiavano forsennati».*

Troppa rivalità — Il segretario della Levante G. Calleri, spiega il motivo di tanto nervosismo in campo. *«Il Varazze con non riesce a vincere da parecchi anni e voleva riscattare la sconfitta subita all'andata. Eravamo troppo contratti era una partita decisiva perché il pareggio ci lascia in L'unica grande occasione l'abbiamo avuta noi con Bovio Spiace solo per quegli episodi finale: l'espulsione di è stata affrettata e ha falsato l'andamento dell'incontro».*

Pazza Carcarese — Quando te l'aspetti, i biancorossi esplodono, e su un campo mica tanto facile come quello Borzoli. La Bestrese in questa stagione non aveva mai subito cinque gol. *«Quando siamo in giornata, sappiamo fare anche simili imprese* — commenta il trainer, Adriano Nocentini —. *Specialmente nella ripresa i ragazzi erano sostenuti, proprio incontenibili. Alla Cairese ormai non ci pensiamo più, ma per il secondo posto siamo anche noi in corsa».*

Rigorista cercasi — Lovelere ha sbagliato con la Ventimigliese il quarto calcio di rigore della Loanesi. Prima di lui avevano fallito dal dischetto De Campo (con la Carcarese), Panuoci (Rivarolese) e Masia (Levante C). Su quattro tre si sono rivelati decisivi. Anche la Ventimigliese ha reclamato un penalty, ma al presidente Oppo il pareggio in fondo stava bene: tra deluse ci si intende.

più su — I giallorossi Invernizzi stanno riportando alle spalle delle protagoniste campionato. tanti giovani (con l'Andora esordito tra i pali Mirko Cresci) e vecchi piedi buoni come Orolino e Piutino, la squadra ha un altro aspetto. e De Lorenzo sono tornati all'appuntamento con il gol. Il presidente Barliaro guarda soddisfatto alla prossima stagione e commenta: *«Stiamo chiudendo bene un campionato dignitoso, per fatto spese folli».*

Dramma in — Dopo due sconfitte consecutive, l'Andora di Michele Sinagra è nei guai, la Dianese non finisce di stupire e conquista ad Arma di Taggia il settimo risultato utile consecutivo. Anche l'Alassio dà segni di vita ottenendo un punto che vale nello scontro diretto Ovada. Contro i piemontesi non aveva a disposizione sei titolari, ma in svantaggio di due gol Perlo e compagni hanno trovato la forza e la voglia di reagire.

«Un pareggio prezioslssimo che ci consente di sperare — sostiene il vicepresidente Accame —. *Domenica prossima con il Finale recuperemo i titolari e dopo giocheremo di nuovo in casa con la Libarna. Con due risultati positivi potremo tirarci fuori da questa scomoda posizione».*

Pier Paolo Cervone

Albenga sconfitta in amichevole dal Pinerolo

— L'Ades Albenga è stata sconfitta per 3-2 a nel corso di un'amichevole allenamento, pomeriggio. Per i biancoverdi, andati in vantaggio per primi, hanno segnato Papalia e Caparro. L'allenatore Ingauno, Elvio Fontana, ha detto: «Non ci interessava certamente il risultato, ma un'accurata preparazione in vista della trasferta di domenica a Pontedera contro la capolista».

Sono scesi in campo tutti i giocatori disponibili, salvo i portieri Bianchi e Ancona, infortunati. I dirigenti ingauni hanno dovuto ricorrere al prestito di Viglizzo e Zenari, in quanto i due portieri della Under 20 erano impegnati in campionato. Anche Collino, Reggi e Fucito, non perfettamente condizionati fisicamente, hanno disputato un solo tempo dell'incontro.

(g. m.)

Gli amministrativi vincono torneo Usl

SANREMO — Sono gli amministrativi i più nel football dell'Unità sanitaria locale sanremese. Hanno vinto la prima edizione torneo calcistico dell'Usl organizzato sul campo Badalucco da un trio di intraprendenti dipendenti (tra l'altro tutti amministrativi): Sergio Gallo, Piero Fiale e Antonio Galluso.

In finale hanno battuto per 4-2 il «Laboratorio analisi» al quale non è bastato Claudio Figuotti, capocannoniere del torneo con dieci reti, per avere ragione dei più compatti avversari. Al terzo posto la squadra degli infermieri che ha vinto a tavolino per 2-0

Il torneo, anche dal punto di vista organizzativo, è stato un successo. Anche per questo la squadra dei medici, che si era ritirata dalla manifestazione ancor prima di cominciare, forse pentita, ha chiesto di poter affidare gli amministrativi

(b. m.)

Risultati

Ovada-Alassio	2-1
Finale-Andora	3-0
Carcarese-Sestrese	5-1
Cairese-Corniglianese	3-1
Argentina-Dianese	0-0
Libarna-Rivarolese	1-1
Levante-Varazze	0-2
Loanesi-Ventimigliese	0-0

Prossimo turno

Carcarese-Argentina
Libarna-Cairese
Alassio-Finale L.
Ventimigliese-Levante
Dianese-Loanesi
Corniglianese-Ovadese
Varazze-Rivarolese
Andora-Sestrese

Classifica

	P	G	V	N	P	F	S
Cairese	34	22	14	6	2	37	12
Levante	31	22	11	9	2	32	11
Carcarese	28	22	11	4	6	32	25
Argentina	26	22	10	6	6	20	13
Varazze	26	22	6	14	2	24	17
Loanesi	24	22	6	12	4	15	11
Finale L.	21	22	6	9	7	20	19
Ventim.	21	22	3	15	4	17	16
Sestrese	21	22	6	9	7	20	25
Ipa Dian.	20	22	7	6	9	14	21
Libarna	19	22	4	11	7	14	19
Andorese	17	22	6	5	11	18	23
Rivarol.	16	22	3	10	9	17	30
Alassio	15	22	4	7	11	16	29
Cornigl.	15	22	3	13	6	14	27
Ovadese	11	22	3	5	11	23	33

In Prima categoria sta per scoppiare una polemica

Ancora una giacchetta nera sul cammino del Calizzano

Intanto, grazie a Manitto, la Veloce sale in classifica e spera

edizione-lusso esce rilanciata dai recuperi in Prima Categoria, mentre l'Intemelia ha corso il più brutto dei rischi nella gara d'anticipo di domenica prossima, in casa con il Vallecrosia. Rocambolesco il 4-4 tra Maliare e Calizzano Bardinetto.

superstar — L'ex imperiese e Cengio ha fatto il bello e il cattivo tempo. *«E quando "pirla" fui sono dolori per tutti* — ha detto il presidente Martino —. *A Cengio ho visto la miglior campionato. Se Ceriale e Intemelia accuseranno battute a vuoto, saremo ancora in grado di dire la nostra. Tra l'altro il Cengio non è certo stato a guardarci, la cani ha fatto ricorso anche ai gioco duro. Comunque abbiamo iniziato proprio bene la volata finale».*

«pallida» — Il Vallecrosia ha trovato una grande giornata, proprio nella domenica in cui l'Intemelia ha fatto del suo peggio. Così, gli ospiti, che lottano per salvarsi, il pareggio suona quasi come una beffa. *«Meritavamo certo i due punti* — afferma il dirigente del Vallecrosia, Chiossi — *perché in campo, per un'ora, siamo stati soltanto noi. Le espulsioni dei nostro Balzani e del centimiglliese Acquarone hanno in definitiva giovato all'Intemelia, che nel finale ci raggiunto. Questa partita, in compenso, ci conforta: il morale è a mille, e servirà per tirarci fuori al più presto dai bassi/fondi».*

Calizzano accusa — Dopo il 4-4 conseguito sul campo del Maliare, il dirigente del Calizzano, Peppino Tabò, è addirittura: *«Ci siamo fatti due gol da soli, è vero, però il ora di finirla questi arbitri che i rigori li danno solo agli altri. Sul 3-2 in favore, c'era un penalty grosso L'arbitro ha chiuso tutti e due gli occhi, poi è finita sappiamo. Abbiamo già problemi col campo, che dovrebbe essere omologato oggi, e siamo costretti a peregrinare per la provincia. Non è proprio il caso che anche gli arbitri ci prendano di mira».*

r. bg.

Hockey su pista per la «Generale»

BAVONA — Inizia domenica prossima a Torino l'avventura della formazione savonese di hockey su pista della G. La Generale. I giovani del presidente Antonino Fonse dell'allenatore Luigi esordiranno in «D» sul campo «Draghi» Torino, in una partita molto difficile *«E' importante soprattutto fare esperienza»*, ha detto Zi- prima dell'esordio. Nel girone. Enrico Cucchi il migliore del biancoblù - Molinari va ad aggiungersi alla lunga lista degli infortunati - Domenica c'è il derby a Imperia

Poco più di mille per la partita col Derthona

Il Savona stringe i denti (il pubblico un po' meno)

**Enrico C

CINEMATOGRAFI & TEATRI

GENOVA

[illegible] VISIONI

AMBASCIATORI (Passo Antoniotto 2/b, tel 843.241): Eva e l'amore (v. 18). Or 15.15-22.40 L. 4000
ARISTON (Via San Marco 18r, tel 208.549): Cane di paglia, con M. Merola. Or 15.22.40 L. 3500
ASTOR (Via XX Settembre 233r, tel 564.429): Le signore della porta accanto con D. Deneuve, F. Ardant; regia di F. Truffaut. Or 15.30, 18.10, 20.20, 22.30 L. 4000
AUGUSTUS (Corso Buenos Aires 7, tel 566.810): Sessomatusalo... veramente, con D. Abbantuono e S. Bandelli, di C. Vanzina. Or.: 14; 16, 17.40, 19.20, 21; 22.40. L. 4000
DIONISO (Via Colombo 11, tel. 565.886): Desirée dei sensi (v. 18). Or.: 15.10, 22.45 L. 4000
GIOIELLO (Via Bate 101r, tel 296.901): Proiezioni particolari (v. 18) Or.: 18, 23 L. 4000
GRATTACIELO (Piazza Dante 42, tel 984 403): Platino spogliati insieme, con A. Vitali. Or: 15.15, 17.15, 19, 20.35, 22.30 L. 4000
LUX (Via XX Settembre 258r, tel. 581 081): La prima storia del Mondo, con M. Brooks Or: 15, 17, 18.50, 20.40, 22.30 L. 4000
NUOVO PALAZZO (Salita S. Caterina 12, tel. 585 512): Il marchese del Grillo, con A. Sordi di M. Monicelli. Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 L. 4000
ODEON (Corso Buenos Aires 83r, tel 368 298): Buddy Buddy, di B. Wilder, con J. Lemmon e W. Matthau . di B. Wilder. Or 15, 17, 18.50 20.40, 22.30 L. 4000
OLIMPIA (Via XX Settembre 276r, tel 581 418): Bertolaso, con C. Verdone, E. Gerigi di C. Verdone. Ore 15, 17, 18.50, 20.30, 22.30 L. 4000
ORFEO (Via XX Settembre 131r, tel. 564 849): La guerra del fuoco, di J. Arnaud, con E. McGrife, R. Dawn Chong Or. 15, 17, 18.50 20.35, 22.30 L. 4000
LE PETIT CENTRALE (Via San Vincenzo 13r, tel 580.380): Sedotta (v. 18). Ap. 10, ult 22.30 L. 3500
PLAZA (Piazza Tommaseo 17r, tel 366 852): Peppe, regia di Armen Or 15, 18.50, 18.40 20.30, 22.30 L. 4000
RIVOLI (Via XII Ottobre 18, tel 589 512): Arturo, di S. Gordon, con L. Minnelli e D. Moore Or 15, 16, 17, 18 20.45, 22.40 L. 4000
SMERALDO (Vico Carmagnola 7, tel. 203.748): Valentina regazza in calore (v. 18) Or 15, 22.30 L. 3500
SUPERESTIMOTIVE (Via Cesare Battisti 9, tel 893 736): Gambe calde (v 18) Or 14.30, 22.30 L. 4000
UNIVERSALE (Via XX Settembre 210r, tel 542 212): Cosi nacque con J. Dorelli e G. Gemma, di E. B. Clucher Or.: 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 L. 4000
VERDI (Via XX Settembre 30, tel 582.137): Ragtime, di M. Forman Or.: 14.30, 17.05; 19.40 22.20 L. 4000.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ALFA (Via Puggia 37, tel 380.881): L'investigatore Ninja.
CRISTALLO (Largo della Zecca 11, tel 298.957): Una moglie perversa (v. 18)
[illegible] (Corso Montegrappa, tel 683.360): Innamorate pazze.
LIDO (Via De Gasperi 21r, tel 380.483): Il tempo delle [illegible]
MIGNON (Corso Armellini 4, tel 681 002): Joana degli occhi neri.

CINEMA [illegible]

DANTE (Via Carducci 17a, tel. 590.767) Una vacanza del cactus.
DIANA: Lisbemania.
CLUB INGLESE (Via Cecchi 9r) Ore 16-21.30 Cafè pasticcerie parigini, di Francesa. L. 1500 Ore 16-18.45: Il seminarista, di Russo. L. 1500

[illegible] VISIONI

ARALDO (Corso Firenze 70r) Eroticfilm.
CHIABRERA (Via Chiabrera 1, tel. 295-518): Mondo porno e sorelle (v. 18).
CORALLO (Via Innocenzo IV 13/r, tel. 586 410): Calci e cazzotti.

SAMPIERDARENA

A.B.C.: Il Decameron (v. 18)
ASTORIA: Rocco, Rocksexist, prettamente in mutande.
ELDORADO: Porno vizioso (v. 18).
MASSIMO: Samantha (v 18).
MODERNA: Lesbica (v 18).
SPLENDOR: Pinocchio, in bianco umano.

CORNIGLIANO

ESPERIA: riposo.
EDEN: riposo.

PEGLI

CERTOSA

COLOMBO: La vita del sesso (v. 18).

SESTRI PONENTE

GARDEN: [illegible] sexploso erotico.
ROMA: Rocchi, Rocksexist, prettamente in mutande.

PONTEDECIMO

PONTEDECIMO: Il grande sexploso (v 18).

CAMPOMORONE

AMBRA: Three square (v. 14).

[illegible]

ITALIA: riposo.

CogoleTo

VERDI: riposo

RECCO

ANNA: riposo.

SANTA MARGHERITA

CENTRALE: riposo.
MIGNON: La dolce sessosfera (v. 18).
LIDO: riposo.

RAPALLO

AUGUSTUS: riposo.
GRIFONE: Il marchese del Grillo.
ITALIA: Sesso selvaggio (v. 18)

CHIAVARI

ASTOR: Innamorato pazzo.
CENTRALE: Il tempo della mela.
MIGNON: Il principio della mela.
NUOVO: L'altro pianeta (v 18).
GOSEN: riposo

SESTRI LEVANTE

ARISTON: La grande fuga.
CENTRALE: riposo

Bonaccl, G. Alcide Teatro Carcano di Milano. L. 6000 - 7000 - 8000
TEATRO GARAGE (tel 512.090): riposo.
TEATRO MASSIMO (tel 417.948): riposo.
TEATRO DELL'ARCHIVOLTO (telef. 282 427): riposo.
ORATORIO S. FILIPPO: Stagione concertistica 1982. Domenica ore 11 Concerto del Camerati. Clarinetto G. Magliocon, piano A. Bracchi. Musiche di Mozart e Debussy, Schumann, Rossini. L. 3000.
TEATRO VERDI (p. Orsini - Sestri Ponente) riposo
PALAZZO SPINOLA: riposo.
PALASPORT (palazzo Kennedy): domani ore 21,30 Concerto di Fabrizio De Andrè. L. 6000.

RITROVI

CLUB MITTARLI: riposo.
DISCOTECA NEW YORK: ore 22-3. Discoteca. L. 5000.
LOUISIANA JAZZ CLUB (piazza Matteotti 802): [illegible]

CINE [illegible]

SUPERBA: Introduzione erotica (v. 18).

SAVONA

[illegible] (via Pia tel 22.188): Sessomatusalo... [illegible]
ELDORADO (vic. S. Teresa, tel 20.662): Un rupe mercenario americano a Lampo (v 18)
APA (via Vegerio, tel. [illegible]: La vergine violata (v 18).
JOLLY (via P. Boselli 5, tel 21.170): Strip tease flash (v 18).
DIANA (via Brignoni 1r, tel. 29.714): riposo
OLIMPIA: Eclipse, un pianeta di sottili.

TEATRI

POLITEAMA [illegible]: Stagione lirica 1982 Domenica ore 20,30 Pelléas et Mélisande di C. Debussy, L. 16.000 - 12.000 - 8000.
GENOVA - AL GENOVESE (tel. 803.889): ore 20,30 Il Nuovo Testamento di S. Guitry, regia di L. Puggelli, con A. Lionello Compagnia A. Lionello.
TEATRO IN GENOVA - AL DUSE (tel. 873.420): domani ore 20,30 L'ospite e la visita di L. Pirandello, con C. Cecchi e P. Graziani, regia di C. Cecchi. Compagnia Graziani.
SALA CARIGNANO (tel. 583.835): riposo
TEATRO ALCIONE (tel. 813.338): ore 21 Gli ultimi viaggi di Gulliver con G. Gaber, E. Guccini, S. [illegible], G. Colli, F.

ALTRE VISIONI

FIAMMA [illegible] Diav 46r, tel [illegible] La dodicesima.
CINEMA d'Essai (via Piave 13, tel 21.142): riposo.
LUX (v. Buozzi, tel. 22.973): riposo
ALASSIO
ASTI: Eccezionalmente... veramente.
COLOMBO: riposo.
ALBENGA
AMBRA: Orgasmo pornografico (v. 18).
ASTOR: La via proibita (v. 18).
CRISTALLO: Sesso scatenato (v. 18).
ALBISSOLA SUPERIORE
LEGNE: riposo.
ALBISSOLA MARINA
MARCONI: riposo
ALTARE
VALLECHIARA: riposo

TEATRI

ANTICO TEATRO COLOMBO: riposo.
TEATRO CHIABRERA: ore 20,45 Il Teatro Stabile di Genova presenta: L'opera da tre soldi, di Arthur Miller

IMPERIA

PRIME VISIONI

AMBRA: Erotismo erotico (v. 18).
ROBSON (Oneglia - via Vieusseux 18, tel 33.674): Super bacchic (v 18).
CENTRALE (Porto Maurizio - via G. Cascione 86, tel 63.871): non pervenuto
DANTE (Oneglia - via S. Bonfante, tel 22.820): riposo
IMPERIA (Oneglia - piazza Unione 7, tel 22 745): riposo
CAVOUR: sono aperte le prenotazioni [illegible] Venere-vous jouer avec moi. Or. 10.30, 12.30, 18.22 - Oggi spost, centro condizionato.

ALTRE VISIONI

DIANO MARINA
DIANESE: Belgrado d'amore (v. 18).
PIEVE DI TECO
PIEVESE: Pine plastic. Domani riposo
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Fangio, una vita a 300 all'ora.
CERVO: La ragazza super (v. 18).
BORDIGHERA
OLIMPIA: Non entrate in quella casa.
ZENI: riposo
TAGGIA
OLIMPIA: riposo
RIVA LIGURE
CORALLO: riposo
VENTIMIGLIA
EUROPA: Buoni amanti.
IMPERO: riposo

SANREMO

PRIME VISIONI

ARISTON (via Matteotti 26, tel 21.071): ore 21, Il gatto dei campanili. L. 11.000, 8000, 5000.
ASTI (via Matteotti) [illegible] spirit.
ASTRA (via [illegible] 50, tel 86.810): Eccezionalmente... veramente.
CENTRALE (via Matteotti): Il permissivo.
SANREMESE: Cine musica.
[illegible] [illegible] erotismo [illegible] cine.
OPERA: Mitraglietta super sexy (v. 18).

ALTRE VISIONI

LUX (via Escoffier 3, tel 983.393): Sexy blue (v. 18).
MIGNON: Le inglesine delle porno lesbiche (v. 18).

GALLO MONTENOTTE
ARISA: Colossali sopraporte (v. 18).
CRISTALLO: Porno sexpo da vendere (v 18).
DELLA ROSA: riposo.
CALIZZANO
CLUB LO SCORPIONE: L'ultimo metrò.
CARCARE
CENTRALE
ODEON: riposo
FINALE LIGURE
DINDINA: Arden.
IDEAL: riposo
VITTORIA: riposo.
LOANO
PERLA: Le fosse delle merle (v. 18)
LOANESE: non pervenuto
BALESTRINO
ITALIA: Lo spacciatore della attendata.
LUX: riposo
PIETRA LIGURE
COMUNALE: Le vetrine del piacere (v 18).
[illegible]
MIGNON: riposo.
PALMSTUDIO AL DA BLU: riposo.
VADO LIGURE
CINESTUDIO SABAZIA: riposo
VARAZZE
VERDI: Nonna Rea.
TIZIRA: Lesbo vogliose (v. 18)

Le casse del Comunale di Genova [illegible] vuote - In pericolo anche [illegible] stipendi

Nervi '82 col Bolshoi e l'Opera se arriveranno soldi (e in fretta)

GENOVA — La complessa macchina del Festival di Nervi sta finalmente mettendosi in moto. Da tempo ormai Mario Porcile, organizzatore della manifestazione è in contatto con vari artisti e compagnie italiane e straniere. Tutto è messo in forse dalla precaria situazione finanziaria dell'ente. Si sa, infatti, che le casse del Teatro Comunale dell'Opera di Genova sono quasi vuote e gli stessi stipendi per i prossimi mesi sono in pericolo.

Nei giorni [illegible] il consiglio [illegible] amministrazione dell'Ente ha autorizzato la sovrintendenza a firmare i contratti per Nervi, compatibilmente [illegible] le possibilità economiche. Il Teatro si sta intanto muovendo presso gli enti locali e il ministero per [illegible] di ottenere un contributo che permetta il varo del prestigioso festival. La Regione, ad esempio, si è impegnata formalmente a versare circa cinquecento milioni, si aspettano ora le decisioni del Comune, della Provincia e della Cassa di Risparmio.

Come si è detto, Porcile è comunque, al lavoro. Lo stage di danza, che da due anni viene ospitato nel mese di luglio a Palazzo Ducale, è stato varato. Si tratta di una iniziativa importante che richiama a Genova giovani [illegible] tutto il mondo ai quali si offre la possibilità di aver [illegible] precisi con maestri [illegible] prestigio internazionale, anche per questa nuova edizione sono previsti arrivi da varie città straniere (si parla già di Madrid e Barcellona).

Riusciranno i ballerini del [illegible] a dirovare a Nervi?

Come sarà il cartellone del Festival 1982?

E' ancora presto per dirlo. Mario Porcile ha a disposizione [illegible] spettacoli interessanti, ma i ritardi con cui si arriverà [illegible] dei contratti potrebbero compromettere qualche colpo grosso. A Genova dovrebbero, ad esempio, arrivare due grandi teatri quali il Bolshoi e l'Opera di Parigi.

Si deve [illegible] decidere, inoltre, se utilizzare tutti e due i teatri del Parco o solo quello più grande. Il palcoscenico minore (il Cocchetti) permette la realizzazione di spettacoli [illegible] livello «cameristico» e sarebbe un peccato dover rinunciare a questa struttura sulla quale sono stati ambientati in questi ultimi anni lavori [illegible] richiamo dall'«Orfeo» di Rusallo alle celebri «Maroites» di Tahen.

Se tutto si risolverà nei prossimi giorni una delegazione del Comunale dell'Opera terrà conferenze stampa di propaganda a Londra (il [illegible] marzo), Parigi e Francoforte.

L'importante è che si faccia presto se non si vuole abbassare [illegible] il livello qualitativo di una rassegna che con il «Premio Paganini» è ormai l'unica manifestazione di rilievo della città.

p. l.

All'Ariston

Bongusto [illegible] [illegible]

[illegible] — Fred Bongusto stasera si esibirà al Teatro Ariston.

«Credo di [illegible] uno che nelle sue canzoni ripropone vecchie tenerezze assopite — afferma —. Canto situazioni e sentimenti che altri non osano neppure sfiorare, come l'amore fisico».

Stasera a fargli da spalla [illegible] sarà anche un comico [illegible] nuova leva: Giorgio Porcaro, sanremino personaggio [illegible] dal cabaret milanese) lanciato [illegible] Enzo Jannacci come il più noto Diego Abatantuono.

Questi i prezzi. [illegible]: poltroniss ima numerata lire [illegible] alla, poltrona numerata lire 3000; galleria lire 6000. (c. d.)

Questa [illegible] il «Nuovo Testamento» di Guitry

Lionello, la Colli e Bene salta il recital di De Andrè

Alberto Lionello — Fabrizio De Andrè — Carmelo Bene

GENOVA — Settimana molto intensa, dopo un periodo [illegible] pausa, nel mondo dello spettacolo a Genova. S'è cominciato con [illegible] concerto della Osg di ieri sera per passare, stasera, al Genovese, alla prima del *Nuovo Testamento* di Sacha Guitry che vede il ritorno di Alberto Lionello a Genova, la città che ha [illegible] cresciuto [illegible] suo successo [illegible] attore teatrale brillante.

[illegible] parabola quella di Lionello: giunse a Genova, reduce [illegible] un successo personale di simpatia, dopo «Canzonissima» per interpretare «Uomo [illegible] superuomo» di Bernard Shaw. [illegible] a Genova per quasi dieci stagioni, formandosi con Squarzina e rispondendo di no agli allettamenti del cinema facile e [illegible] teatro leggero. La stagione [illegible] uscito [illegible] «giro» fruttuoso [illegible] compagnie [illegible] ruotano attorno [illegible] teatro di Genova, si dovette accontentare del Verdi e conobbe l'umiliazione delle poltrone vuote.

Ora, torna con un testo brillante, adatto ai suoi mezzi, per una passerella che sa un po' di rivincita.

Domani, [illegible] spettacoli in contemporanea: *L'uomo, la bestia e la virtù* di Pirandello con la regia di Cecchi, al teatro «Duse», e, all'Alcione, *I viaggi di Gulliver* con Ombretta Colli (anche lei genovese). E' invece saltato il recital [illegible] De Andrè: il cantautore è malato.

Sabato ci sarà, nella cornice del Palasport, il recital di Carmelo Bene, dedicato a Dante.

Domenica andrà in scena al Margherita in pomeridiana *Pelléas et Mélisande* [illegible] Debussy.

Una settimana convulsa, se [illegible] vuole, insolita per Genova, quest'anno in lieve declino [illegible] presenze di spettacoli e meno viva anche nei teatri alternativi.

Gli organizzatori dei diversi teatri sperano che gli spettatori reagiscano positivamente al richiamo.

p. l.

La rassegna si apre l'11 [illegible]

Boldi e Andreasi a Sestri-Cabaret

GENOVA — *Dopo [illegible] una cinematografica dedicata a Woody Allen organizzata dal Cineclub Sestrese per il 15° anniversario della sua fondazione, dopo le repliche straordinarie di «La donna serpente» il lavoro del Teatro Stabile di Genova che ha totalizzato una media di 900 spettatori per recita, il Cinema-Teatro Verdi di Sestri Ponente apriterà, da giovedì [illegible] marzo, una serie di appuntamenti con i più noti cabarettisti italiani.*

«Sestri Cabaret '82» questo il titolo della rassegna è organizzata dal coordinamento dei circoli Arci «Il marzo», «Finocchi», «Meritinio», dallo stesso Cineclub Sestrese, con patrocinio del consiglio di circoscrizione della delegazione.

I primi due spettacoli vedranno sul palcoscenico del Verdi Massimo Boldi (giovedì 11 [illegible] 21) [illegible] Felice Andreasi (giovedì [illegible] alla stessa ora). Il prezzo del biglietto è notevolmente contenuto: 3 mila lire e [illegible] per i soci Arci. La capienza della sala (circa mille posti) può evidentemente consentire una politica dei prezzi [illegible] più bassi a Genova, per uno spettacolo [illegible] cabaret [illegible] personaggi di larga notorietà) che dovrebbe contribuire al rilancio del Verdi come punto di riferimento per il Ponente cittadino, come teatro decentrato in [illegible], ma non per questo [illegible] periferia e quindi [illegible] seconda [illegible] ne.

Il moltiplicarsi di iniziative culturali segue un periodo difficile in cui il locale di Sestri [illegible] stato oggetto [illegible] una serie [illegible] polemiche.

Rilevato dal Comune, rimasto [illegible] per qualche [illegible] inutilizzato con una decina [illegible] [illegible] dipendenti in allarme, «mobbato» [illegible] Gabriele Lavia che, un'ora prima del debutto dell'Amleto» aveva dichiarato di non poter [illegible] in scena [illegible] un teatro in simili condizioni, il «Verdi» è oggi gestito dall'Arci e dagli stessi ex dipendenti secondo un programma di iniziative che, definito in funzione delle esigenze della delegazione di Sestri Ponente, rientra però in un quadro più generale [illegible] intervento nel settore dello spettacolo da parte dell'amministrazione comunale.

Si stanno definendo in questo periodo a Tursi, infatti, in un clima [illegible] privo di turbolenze, le linee di un piano per utilizzare in maniera diversa da quella attuale, più organica e capillare, le varie strutture di proprietà del Comune.

Rientrano in questa discussione di cui problema più grosso resta in fondo quello della gestione artistica e culturale, necessariamente «neutra», non imputabile di etichette) sale minori, come il cinema Orfeo di via XX Settembre, il Palazzo, [illegible] un recupero addirittura del Rito. Il momento per una operazione del genere appare quanto mai positivo. Il rinnovato [illegible] per il cinema, con un aumento di spettatori sia in prima visione, che in periferia, lo dimostra.

a. p.

Clavicembalo d'alto livello con la Barbero

GENOVA — Stasera alle 21, presso l'Oratorio di San Filippo, il Teatro «Il Parnaso» presenta un concerto della clavicembalista Maria Barbero. Ampiamente apprezzata dal pubblico genovese, questa artista veneziana ha [illegible] modo, nel corso della sua carriera, [illegible] distinguersi per l'alto livello delle sue esecuzioni. La Barbero ha conseguito il diploma [illegible] pianoforte a Venezia con Gino Gorini e di clavicembalo a Roma, [illegible] il massimo dei voti, sotto la guida di Egida Giordani Sartori.

Nel 1974 ha vinto il concorso Ugo e Olga Levi di Venezia e si è poi perfezionata a Parigi e ad Anversa con Kenneth Gilbert, ottenendo per due anni consecutivi l'unica borsa [illegible] studio che il governo belga mette a disposizione [illegible] clavicembalisti italiani.

«Stasera vinciamo» ai Salesiani

Spettacolo [illegible] Savona per [illegible] handicappati

SAVONA — Stasera alle 21, [illegible] cinema Salesiani [illegible] via Piave, nell'ambito dell'iniziativa per donare un pulmino agli handicappati, sarà proiettato, in anteprima, un [illegible] a soggetto ambientato interamente nella Savona degli Anni Settanta.

E' intitolato «Stasera vinciamo» e rappresenta uno spaccato della vita cittadina con particolare riferimento alla famosa sera di straordinaria esultanza per la partita degli azzurri contro la Germania che consentì all'Italia di accedere alla finalissima dei campionati mondiali [illegible] calcio.

Il film a colori è stato realizzato [illegible] Mauro Carulli e Massimo Pino, [illegible] collaborazione con il Cine Club Savona. [illegible] una durata di circa [illegible] minuti e tra i protagonisti principali figurano Alfonso Amodio, Silvia Laguzio, Gabriella Biale, Ivolina Rossi, Saverio Pelizzi e Valerio Ro- [illegible]

(l. p.)

Sanremo: concerto diretto (giovedì) da Piero Belugi

SANREMO — Piero Belugi, uno dei più illustri direttori d'orchestra italiani, dirigerà l'Orchestra sinfonica di Sanremo. Il concerto è previ- [illegible] giovedì 4 marzo, alle 17, al [illegible] dell'Opera del Casinò. Per Belugi è un ritorno [illegible] podio [illegible] complesso orchestrale [illegible] Sanremo, dove ha già diretto non [illegible] [illegible] [illegible] volte in passato.

Al concerto prenderà parte [illegible] [illegible] pianoforte il romeno Costantin Ilieacu.

I programmi delle televisioni private

A&G TELEVISION CANALE 5

UHF 53-56

8,30 Buongiorno Italia; 9 Cartoni Grolizer X Operazione aquila; 10 Teleromanzo Aspettando il domani;10,30 Questo è Hollywood; 11 Telefilm Una famiglia americana - Lo spaccone; 12 Bis, gioco a quiz; 12,30 Cartoni Pinocchio; 13 Cartoni Animated classic - L'isola del tesoro; 13,30 Teleromanzo Aspettando il domani; 14 Teleromanzo Sentieri; 15 Film Vedova cerca moglie, commedia; 17 Telefilm Lassie - Sulle tracce del pigauro; 17,30 Cartoni Pinocchio; 18 Cartoni Grolizer X - Il sacrificio di Shiki; 18,30 Pop corn; 19 Telefilm Kung Fu - Il sangue del drago; 19,50 Notizie sera; 20 Teleromanzo Aspettando il domani; 20,30 Telefilm Dallas - Contatto venezuelano; 21,30 Film Wonder Woman; 23 Gilberi Sécaut; 23,25 Notizie [illegible]; 23,30 Boxe - De Houston (Texas) campion del mondo WBC pesi piuma Salvador Sanchez-Pat Cowdell.

2 RTV

UHF

24-27-31-34-38-38-45-48-52-55-62-69

Il Film; 10,30 Documentario; 11 Telefilm; 12 Moda per voi; 12,45 Tg; 13 Documentario; 13,20 Pagina 3; 13,30 Film; 15 Cartoni; 15,30 Telefilm; 16,30 Cartoni; 17 Film; 18,30 Rim; 19 Bricolage; 19,30 Reporter; 20 Calcio; 20,30 Corso Garibaldi; [illegible] Film; 22,55 Giada e le stelle; 23 Il lambalena.

TELECITTA'

UHF 48-52-54

10 Film Gli invincibili sette; 11,30 La casa e cura del Buna. 12,30 Leggiamolo insieme; 13 Film Rosa di sangue; 14,30 Il [illegible] a Livia; 15 Leggiamolo insieme 15,30 [illegible] di Pinocchio; 15,55 Telefilm Riccardo Cuor di Leone; 16,15 [illegible] Pepe le Bonard; 17,45 Cartoni Le [illegible] ture di Pinocchio; 18,15 Cinema, teatro ed altre cose; 18,45 Tutta Zena chi un canaggiu; 19,15 Speciale Liguria; 19,45 Cartoni; 20,15 Il sesso a tavola (r); 20,40 Film Juliette e Juliette; 22 Speciale Liguria; 22,30 Film La prigioniera dell'isola [illegible] diavolo.

TIVUESSE

UHF 43-54-58-59-60

11 Film; 12,30 Telefilm I bambini del [illegible] Jamison; 13 Partita di calcio Rama-Genoa; 14 Cartoni Star Trek; 14,30 Cartoni Marina Boy; 15 Telefilm Detective Anni 30; 16 Telefilm Mr. Roberts; 16,30 Film bum bum, cartoni, 18,30 Cartoni La fabbrica di Topolino; 19 Trenta minuti; 19,30 Mr. Roberts; 20 Telefilm I bambini del dott. Jamison; 20,30 Telefilm Detective [illegible] 30; 21,30 Film La casa del terrore (giallo); 23 Domani sul Secolo XIX; 23,05 Film Tipi da spiaggia.

TELEIMPERIA

UHF 34-38-54-61

12,45 Notiziario. 13 Asta; 16,35 Film; 18,20 Cartoni Scooby and Scrabby do; 18,45 Tvl production; 20,40 Notiziario; 21 Telefilm Il tocco del diavolo; 21,30 [illegible] arte, artigianato ed antichità.

TELERADIOCITY 1

UHF 30-40-47

10 Matinata allo studio 2; 11,45 Sceneggiato; 12,45 Tre 2 flash; 13 Film I tre avventurieri; 14,30 Cartoni Daikengo; 15 Cartoni Heidi; 15,30 Mazz'ora con voi; 16 Film Arabella; 17,30 Film Sceneggiato mobile; 19 Il discorriere; 19,40 Tre 2 flash; 19,50 Idee shopping; 20 Telefilm La famiglia Smith; 20,30 Telefilm The big valley; 21,30 Telefilm Love american style; [illegible] Asta; 24 Film Paradiso e inferno.

TELEGENOVA

UHF 35-58-62

10 [illegible] Ferie, film musi., 11,30 Il barone, telefilm; 12,30 Zambot 3, cartoni; 13 Dono d'amore, film comm.; 14,30 Cartoni Zambot 3; 15 Cartoni; 18 Carne fresca per [illegible] bastardi, film dramm.; 18 Cartoni; 19 Le meraviglie della natura, documentario; 19,30 Mercatino; 19,50 Lea parla da TF1; 19,05 A la une; 19,20 Emissione regionales; 19,45 Vous pouvez compter sur nous; 20 Journal; 20,35 Variétés. Le grand studio au Midem; 21,30 Série. L'adieu aux as; 22,30 L'aventure des plantes: L'amour chez les fleurs; 23,05 Journal.

A 2

10,30 A.N.T.I.O.P.E.; 12,05 Passez donc me voir; 12,30 Jeu: J'ai [illegible] mémoire qui flanche; 12,45 Journal; 13,35 Emissions régionales; 13,45 [illegible] amours des années grises; 14 Aujourd'hui la vie. Quelle contraception pour qui?; 15,05 Cinéma. Carambolage; 16,35 Entre vous. L'Institut Pasteur aujourd'hui. Habitants-archivistes; 17,50 Récré A2. La petit écho de la forêt; La cuisine exotique; C'est chouette, 3-2-1 contact; 18,30 C'est la vie; 18,50 Jeu: Des chiffres et des lettres; 19,10 D'accord, pas d'accord; 19,20 Emissions régionales; 19,45 Les gens d'ici; 20 Journal; 20,35 Les dossiers de l'écran: «Je vous fera payer ce vie»; 22 Débat: Les grèves; 21,15 Journal.

A 3

18 Ministère des universités; 18,30 Pour les jeunes; 18,56 Tribune libre; 19,10 Journal; 19,20 Emissions régionales; 19,55 Dessin animé. Ulysse 31; 20 Les jeux; 20,30 Cinéma: Un autre homme, une autre chance; 22,40 Journal.

TELERADIOCITY

UHF 35-51-47-49

6 Buongiorno da Telecity; 7,15 Cartoni Daltanga; 7,45 Cartoni Heidi; 10 Film; 12 Telefilm Famiglia Smith; 12,30 Tre flash; 12,35 Telefilm Operazione sottovesti; 13 Telefilm Dan August; 14 Telefilm Famiglia Bradford; 15 Telefilm The big valley; 16 Viva - Cartoni La piccola Lulù; 16,30 Cartoni Starzinger; 17 Cartoni Hanna e Barbera; 17,30 Cartoni Daikengo; 18 Cartoni Heidi; 18,30 Telefilm Famiglia Bradford; 19,30 Tre flash; 19,35 Telefilm Love american style; 20 Cartoni Starzinger; 20,30 Film Frank Costello [illegible] d'angelo; 22 Telefilm Sulle strade della California; 23 Telefilm Love american style; 23,30 Asta, segue non stop.

SAVONA TV

UHF 23-34-36-38-41-51

11,55 Cartoni Super gatto; 12,25 Cartoni Principessa Zaffiro; 12,45 Telefilm Incredibile Hulk; 13,30 Telefilm Side Street; 14,30 Live in [illegible] a cura di Gianni; 15,30 Mercatino per tutti; 16 Film Quebec; 17,30 Cartoni Principessa Zaffiro; 17,50 Telefilm The collaborators; 18,45 Telefilm Ragazzi Matt & Gemini; 19,15 Notiziario, borsa, oroscopo; 19,30 Previsioni tempo, notizie utili; 19,40 Bingo, spettacolo musicale, 22,30 Telecasta, galleria Sant'Andrea; 0,30 Film Un medico a Brooklyn.

TELE T.R.I.L.

UHF 21-34-48-53-56

11 Film Le sorelle; 12,30 Telefilm Woobinda; 13 Cartoni The Monkey; 13,20 Cartoni Pinocchio; 13,40 Telefilm Sanford [illegible] Son; 14,10 Film Biggres contro [illegible] Verdi (avv. '56); 15,30 Film Il figliuolo del padrino; 17 Cartoni The Monkey; 17,30 Cartoni Pinocchio; 18 Music; 19 Telefilm Woobinda; 19,30 Sceneggiato Non è sempre carnival; 20,30 Asta Trik; 24 Folle di notte; 0,30 Sceneggiato Non è sempre carnival; 1,30 Film.

TELEARCOBALENO

UHF 56-61-65

11 Giorno per giorno, telefilm; 11,30 Tv... amica; 12 Peyton Place telefilm; 12,50 Jacky l'orsetto cartoni, 13,20 Zoom Tg Ponente notiziario, 13,30 Kimba cartoni; 14 Lassie telefilm; 15 Film Brucialo vivo!; 16,30 Giorno per giorno telefilm; 17 Spa bye boys - Addio Giuseppina cartoni; 17,25 Il fantastico mondo di Paul cartoni, 17,50 Jacky l'orsetto cartoni, 18,15 Kimba cartoni; 18,40 Pallacanestro telefilm; 19,30 Sotto- [illegible] speciale della redazione dello [illegible] Tgp; 19,40 Zoom Tg [illegible] notiziario; 19,55 Oroscopo; 20 Special [illegible] la stella del cavallino — Maranello; 20,30 Film Il messaggio [illegible] ringo; 22 Peyton [illegible] telefilm; 22,50 Zoom Tg Ponente notiziario - I planeti; 23 Film.

TELESANREMO

[illegible]

12,30 Diario giorno notiziario; 12,45 Dallarga cartoni; 13,15 Charlotte cartoni; 13,45 Diario giorno notiziario; 14 Miei assi; 15 Film Una [illegible] meravigliosa; 16,30 Natura selvaggia documentario; 17 Capitan Liuckner telefilm; 17,30 Gli gnomi delle montagne cartoni; 18 Allegra fantasia varietà per ragazzi, 18,30 Natura selvaggia documentario; [illegible] Club amici di Telesanremo; 19,30 Diario flash notiziario; 19,35 Charlotte cartoni; 20 Di tutto un tel gioco a premi; 20,30 Diario sera notiziario, 20,45 Passo parola; 21,15 Il completello; 22 Asta; 23,15 Diario notte notiziario; 23,20 Asta.

TELEBUONGIORNO

UHF 34-38-47-67

12 Rubriche; 12,30 Telefilm; 12,45 Cartoni; 13,15 Tv giornale; 13,30 Film; 18 Cartoni; 18,30 Iperoma, telefilm; [illegible] Rubrica; 19,30 Tv giornale; [illegible] Errori giudiziari telefilm [illegible] colpo [illegible] 20,30 [illegible] alla legge, film; 22 Asta giocosi; 24 Oroscopo; [illegible] 1 [illegible] grossani di domani.

TELE [illegible]

UHF 23-32-37-50-51-57-63

10 Film; 12 Cartoni; 13 Tg Tris; 13,30 [illegible] e le stelle; 14,30 Documentario; 15 Film Amore rosso; 16,30 Telefilm; 17,30 La grande paltina; 18 Tg Tris; 18,15 Cartoni; 18,30 Magia; 19,15 Tre volte donna; 19,45 Musicale; 20 Tg Tris; 20,15 Oggi al cinema; 20,30 Supercasalmo show; 21,15 Film Il bacio di una morta - Programmi della notte.

CANALE 31 SANREMO

UHF 21-42-31-33

13,30 Telefilm Topolino Story; 14,30 Film Più veloci del vento; [illegible] Musicale Oscar Peterson, 16,30 Telefilm L'immortale; 17,30 Cartoni Pattuglia spaziale; 18 Film Il mio amico ghepardo; 19,30 Varietà Stars on ice; 20 Telefilm Sherlock Holmes; 20,30 Telefilm [illegible] Stars; 21,20 Una vita cantando con Luciano Tajoli; 22,35 Film Ritornano quelli della calibro 38.

LE TELEVISIONI FRANCESI

TF 1

12,05 Réponse à tout; 12,30 Les visiteurs du jour; 13 Journal; 13,45 Les après-midi de TF1: Féminin présent; 18 C'est à vous; 18,28 Un, rue Sésame; 18,45 Questionnement vôtre; 18,50 Les paris de TF1; 19,05 A la une; 19,20 Emissions régionales; 19,45 Vous pouvez compter sur nous; 20 Journal; 20,35 Variétés. Le grand studio au Midem; 21,30 Série. L'adieu aux as; 22,30 L'aventure des plantes: L'amour chez les fleurs; 23,05 Journal.

A 2

10,30 A.N.T.I.O.P.E.; 12,05 Passez donc me voir; 12,30 Jeu: J'ai [illegible] mémoire qui flanche; 12,45 Journal; 13,35 Emissions régionales; 13,45 [illegible] amours des années grises; 14 Aujourd'hui la vie. Quelle contraception pour qui?; 15,05 Cinéma. Carambolage; 16,35 Entre vous. L'Institut Pasteur aujourd'hui. Habitants-archivistes; 17,50 Récré A2. La petit écho de la forêt; La cuisine exotique; C'est chouette, 3-2-1 contact; 18,30 C'est la vie; 18,50 Jeu: Des chiffres et des lettres; 19,10 D'accord, pas d'accord; 19,20 Emissions régionales; 19,45 Les gens d'ici; 20 Journal; 20,35 Les dossiers de l'écran: «Je vous fera payer ce vie»; 22 Débat: Les grèves; 21,15 Journal.

A 3

18 Ministère des universités; 18,30 Pour les jeunes; 18,56 Tribune libre; 19,10 Journal; 19,20 Emissions régionales; 19,55 Dessin animé. Ulysse 31; 20 Les jeux; 20,30 Cinéma: Un autre homme, une autre chance; 22,40 Journal.

A fine mese la venticinquesima edizione del Festival

A Sanremo per 6 giorni i grandi film d'autore

SANREMO — Non ha il tocco mondano del Festival di Cannes o di Berlino, [illegible] un [illegible] posticino tra le grandi rassegne cinematografiche internazionali [illegible] [illegible] comunque conquistato soprattutto grazie al rigore delle sue scelte, che quasi mai hanno fatto concessioni agli aspetti più propriamente commerciali del mondo della celluloide: la [illegible]ra internazionale del film d'autore di Sanremo, anche se non ha la popolarità di tante manifestazioni consorelle, è un appuntamento d'obbligo per gli addetti ai lavori del mondo del

Alla rassegna di Torino il film più discusso in Cina

Anche il cinema di Pechino ha il suo «Uomo di marmo»

TORINO — E' un'immersione totale nel cinema cinese, non pochi la affrontano con l'abbandono vigile di chi vuol ricostruire pezzo per pezzo il mosaico intero, dagli straordinari ed europeizzanti Anni Trenta ai manifesti (strappati alla prudenza cinese) della rivoluzione culturale. E' un pubblico molto vivo, che premia nel modo migliore la rassegna torinese delle «Ombre elettriche»; ma si capisce che agli appuntamenti più importanti si raccolgano anche ospiti meno assidui, si crei un piccolo clima da evento. E' accaduto l'altra sera nella Sala del San Paolo, affollatissima per la proiezione del *Racconto straordinario del monte Tianyun* di Xie Jin, presentato dal solerte ufficio stampa come il parallelo cinese del polacco *L'uomo di marmo*.

Xie Jin, autore anche dell'ottimo *Sorelle del palcoscenico* (1965) visto sabato, ha ottenuto l'anno scorso col suo film successi e premi in Cina e poi, per naturale contraccolpo, critiche severe e chiusura del mercato. Lo spirito cinese dell'autocritica (che potrebbe avere nel *Racconto straordinario* uno dei più chiari e radicali) ha la particolarità di non esaurire mai tutto i suoi esami, secondo un modello pedagogico della politica che va per rettifiche, verifiche, involuzioni.

E anche l'autocritico film di Xie Jin è caduto nel gioco delle autocritiche e per le autorità, per il partito in Cina il problema sembra essere ora: ma non si è andati troppo avanti nella denuncia degli errori passati? Soprattutto: non si è insistito troppo sull'ottusità permanente dei quadri medio-alti che garantiscono pure la continuità d'ogni politica?

In una provincia del Nord, nel guardingo giro burocratico della segreteria locale del partito, neppure la caduta della banda dei quattro ha portato cambiamenti e slanci. Dice il segretario: «*E' meglio aspettare i documenti ufficiali anche per applicare le nuove direttive del comitato centrale*». Ma sua moglie, che è vicesegretaria, approfitta della sua assenza per riaprire il caso di un militante condannato negli Anni Cinquanta come elemento di destra e durante l'impero della banda quattro come controrivoluzionario, ma, all'opposto, intellettuale rigoroso e pianificatore eccellente (con un unico torto, crede che tra rivoluzionari si debba dire sempre la verità).

La faccenda è complicata dal fatto che il reprobo è stato in gioventù il fidanzato della vicesegretaria e che poi ha sposato la sua migliore amica. Suggestiva per il suo uso immediatamente popolare, la formula del melodramma politico arriva con grandi cataboli ad una conclusione necessariamente edificante: la riabilitazione dell'uomo onesto, la ripresa di modernizzazioni nella sonnolenta provincia, la rinuncia ad impossibili romanzi d'amore.

Ma tutto quello che c'è in mezzo, tra la rievocazione degli Anni Cinquanta e la riabilitazione, è un riassunto straordinario di dialettica e di prevaricazione politica: l'emarginazione degli intellettuali e dei quadri sospettati ingiustamente protagonista passa dall'ufficio al mestiere imposto (carrettiere e facchino), gli eccessi della rivoluzione culturale (la moglie del protagonista muore per le conseguenze delle percosse), la condizione privilegiata di quadri medi e alti in provincia con buoni interni borghesi, domestiche e raffinatezze culinarie.

Pare sia la prima volta che queste cose si vedono tutte insieme sullo schermo cinese: è un segno positivo anche col suo seguito di imbarazzi. Vuol dire che l'autocritica ha superato per una volta gli schemi della liturgia che nasconde, in ogni regime, la resistenza burocratica ai cambiamenti che insidiano.

Stefano Reggiani

I film in cartellone

CINEMA ROMANO

9,30 L'aquilone di Wang Jiayi e Roger Pigaut.
15 Il canto della gioventù di Cui Wei e Chen Huaisi, 1956.
17 Quei due e quelle due di Sang Hu, 1979.
20,15 Come brillano le stelle stanotte di Xie Tieli, 1980.
22,30 Spirito del mare di Xu Tan, 1957.

9,15 Il grande fiume corre impetuoso di Xie Tieli e Chen Huaisi, 1978.
15 La marea dei suoi del Sud di Cai Chusheng e Wang Weiyi, 1962.
17 Il deposito militare numero 51 di Liu Qiong, 1954.
20,15 Le quindici rose di mezzo di Tao Jin.
22,30 Corvi e passeri di Zheng Junli, 1949.
24,15 E il demone ci lasciò gli artigli di Shen Fu, 1953

SALA CONVEGNI ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO

9,15 Il porto di Xie Tieli e Xia Jin, 1972.
11,15 Sachi da sola di primavera di Cheng Bugao, 1933.
14,30 E' impossibile imprigionare il lago dalla primavera di Wang Weiyi e Xu Tao, 1946.
16 Evviva la signora di Sang Hu, 1947.
17,30 La porta numero 8 di Lu Ban, 1952.
20,15 Giovinezza di Xie Jin, 1977.
22 Pioggia notturna sui monti Ba di Wu Yonggang, 1980.

Il film si inizierà a maggio, tratto da un racconto comico dell'attore-scrittore

Adesso Ustinov diventa Beethoven e cerca di scrivere la X Sinfonia

NEW YORK — *Peter Ustinov, il poliedrico autore-attore di origine russa, vestirà tra breve i panni di Ludwig van Beethoven. Girerà infatti nel mese di maggio a Londra* La decima di Beethoven, *tratto da un racconto comico scritto lui stesso in cui viene descritta l'uscita dall'ombra del celebre musicista tedesco.*

Nel testo si immagina un ipotetico viaggio di Beethoven a Chelsea, a casa di un musicologo inglese, perfetto conoscitore di ogni nota del maestro, il quale è in preda ad una forte amnesia. Egli non ricorda, infatti, molte sue composizioni musicali; dopo avere ascoltato brani di musica moderna, attacca la decima sinfonia.

L'inizio delle riprese è previsto al termine del giro pubblicitario che Ustinov sta facendo intorno al mondo per il lancio del suo ultimo film: Devil in the (*Diavolo al sole*). *Ustinov è stato al Festival internazionale del cinema di Manila dove è avvenuta la «prima» del film: altre tappe promozionali l'Australia e gli Stati Uniti.*

«Mi sarebbe piaciuto essere Beethoven — *ha dichiarato Ustinov in un'intervista all'Herald Tribune* —, mi mancano semplicemente alcune stranezze. Interpretarlo è una consolazione alla mia enorme ambizione: diventerò Beethoven sei notti la settimana e due volte il mercoledì e il sabato».

Ustinov non è al primo dei grandi personaggi della storia, ha ricoperto ruoli di personaggi famosi come l'imperatore Nerone, il filosofo Socrate, il dottor Johnson e Lear di Shakespeare.

Il grande pubblico lo conosce come attore di cinema, teatro e televisione, ma Ustinov ha un notevole curriculum di scrittore: ha, infatti, pubblicato diciotto commedie, due romanzi, un'autobiografia, una raccolta di novelle e un volume di caricature. I critici londinesi sono, però, molto scettici nel collocare Ustinov nel loro commediografi, sebbene i suoi lavori siano scritti in inglese.

La traduzione di un romanzo, «Krumnagel», è stata pubblicata l'anno scorso nell'Unione Sovietica: divenne un best-seller e Ustinov fu invitato a Mosca per intervistato dalla televisione. La storia gli venne in mente quando Kennedy fu ucciso a Dallas; nel romanzo infatti l'autore sottolinea il concetto dell'assassinio politico del presidente americano, una tesi sostenuta anche dai sovietici.

Per questo motivo — è stato chiesto a Ustinov — il romanzo è stato pubblicato in Urss?

«No, *ha dichiarato l'attore, credo invece che esista in quel Paese un crescente interesse i miei lavori».*

Una sua commedia, «Always up the tree», *sul conflitto generazionale negli Anni Sessanta sta rappresentando nei teatri russi ed Ustinov ha discusso di recente con editori sovietici la traduzione dell'autobiografia. I suoi legami con Russia hanno un'origine biografica molto precisa: Alexander Benois, il pittore e scenografo della compagnia di balletti di Diaghilev, era lo zio di sua madre:* «Sono stato concepito a Leningrado, ma sono nato nel Swiss Cottage, un quartiere londinese».

Attualmente Ustinov sta lavorando alla stesura di un libro fotografico sulla Russia. Come attore è considerato individualista perché cerca di evitare i facili stereotipi: «Mi dite che posso recitare qualunque cosa perché ho interpretato molti ruoli, non è affatto vero. Sono simile ad un cane da tartufi: quando c'è un aroma stimolante le mie narici mi dicono di seguirlo».

E. S.

Peter Ustinov

De Andrè malato salta il recital al Palasport

TORINO — Fabrizio De ha dovuto annullare, per problemi di salute, i recital di Torino, Genova, Cantù, Perugia, Pistoia. Feriante stasera al Palasport non si terrà lo spettacolo previsto.

Coloro che hanno già acquistato il biglietto possono richiederne il rimborso o conservarlo per fine marzo-inizio aprile, quando De Andrè tornerà a Torino per recuperare la serata.

Un novantenne in Brasile e a Londra

LONDRA — Adolf Hitler ormai novantenne è catturato e scoperto in Brasile. Davanti ad un improvvisato tribunale, in piena Amazzonia, il dittatore nazista, che tutti presumevano morto nel rogo di Berlino, si difende dalla Giustifica il genocidio degli ebrei, gli errori del Terzo Reich.

E' questo il tema di «The portage to Cristobal of Adolf Hitler» (Il trasporto a SES Cristobal di Adolf Hitler), il lavoro che da due settimane si replica «Mermaid Theatre» di Londra. La commedia ha quasi spaccato in due la critica.

«E' una dei più grossi pezzi di recitazione che abbia mai visto» ha commentato il critico teatrale del «Guardian», Michael Billington. «E' un lavoro che congelare il sangue», ha scritto per il «Daily Telegraph» John Barner. Altri addetti ai lavori hanno invece definito la commedia «statica» e «confusa».

«Il lavoro è una frode drammatica; una dubbia esibizione di fredda logica» ha scritto piuttosto impietosamente Michael Coveney colonno «Financial Times».

Sedici spettacoli (11 italiani) nella rassegna che si apre oggi

Partono a Cuneo due mesi di teatro con inglesi, americani e polacchi

TORINO — Incomincia oggi a Cuneo, con relazione di Paolo Bertinetti sulla drammaturgia di Harold Pinter e la proiezione del film *Messaggero d'amore* diretto da Joseph Losey, la rassegna Cuneo / Teatro / Alternativa, promossa dagli assessorati alla Cultura della Regione e del Comune di Cuneo con l'organizzazione del Teatro Stabile di Torino, Teatro Toselli di Cuneo e del Teatro dell'Angolo.

La manifestazione, particolarmente densa, durerà due mesi e si svolgerà al Toselli, nella chiesa di S. Francesco e nel cinema teatro Monviso. E' divisa in tre sezioni: teatro di prosa, teatro per ragazzi e cinema.

Il settore teatro, intitolato «Il quotidiano / Il fantastico: nel labirinto del teatro», comprende 16 spettacoli, 11 dei quali sono italiani e 5 stranieri; il settore cinema, intitolato «*Lo schermo e la scena*», è composto di 8 film (4 italiani e 10 stranieri); il settore teatro per ragazzi, intitolato «*La quadratura del circo*» presenta 14 spettacoli, 11 italiani e 3 francesi.

Il programma, presentato ieri in una conferenza stampa negli uffici dello Stabile, tiene conto non solo di precise esigenze culturali, ma soprattutto, hanno sottolineato il vice sindaco di Cuneo, Sivori e Moretti del Teatro dell'Angolo, della particolare collaborazione geografica della città, così vicina ai confini francesi. Ecco perché, per esempio, il teatro per ragazzi propone un confronto diretto fra le esperienze piemontesi e quelle francesi.

Non solo. Al la dei singoli spettacoli previsti dal cartellone, alcuni dei quali sono soluzione novità, è interessante notare il tentativo di creare un organico ciclo di discussioni intorno a preciso argomento drammatico. Quest'anno è stato scelto il teatro di Harold Pinter, la cui opera analizzata attraverso seminari, spettacoli teatrali e film. Non si esclude la presenza di Joseph Losey che ha girato due film sceneggiati Pinter.

S'incomincia nel nome di Pinter

Questo è il cartellone della rassegna «Cuneo-Teatro-Alternativa»:

Il guardiano di Pinter. Gruppo della Rocca, teatro Toselli, 4-5 marzo.

The Tempest di Shakespeare con il Triad Stage Alliance (G.B.) Toselli, 9-10 marzo.

Café concerto - Gran varietà. Cooperativa Nuova Scena, chiesa S. Francesco, 13-14 marzo.

Cinema Murrai di L. Macchiavelli. Teatroaperto.

Il teatro della sorpresa con i Saltelia Toselli, 19 marzo.

Jango Edwards-Friends Roadshow (Usa). Chiesa S. Francesco, marzo.

Dr. Dappertutto. Teater Schahrazad (Svezia). S. Francesco, 30 marzo.

Ote di Woody Allen. Compagnia Collettivo. Toselli, 2-3 aprile.

Atti, numeri di Stella Leonetti. Toselli, 13 aprile.

Cavalieri senza patria di Aphra Benn. Compagnia Cerchio di Gesso, regia di Gregoretti. Toselli, 15-16 aprile.

Edipo Sofocle. Teatro Gaggida. Toselli, 17 aprile.

Guerrino detto il Meschino di Frapolini, Gruppo Fonte Maggiore. Toselli, 19 aprile.

Candido, ovvero... di Sciascia, regia di Guicciardini. Toselli, 22 aprile.

La principessa de Babylone di Voltaire, Théâtre Ensemble Valbonne (Francia). Toselli, 27 aprile.

Re e i cavalieri della tavola rotonda, Teatro Pantomima di Wroclaw (Polonia). S. Francesco, 3 maggio.

Emma B. vedova Giocasta di A. Savinio, regia E. Marcucci, la Molliconi. Toselli, 8 maggio.

PRIME FILM: «Buddy Buddy» Billy Wilder con la celebre coppia

Che guaio per il killer Matthau trovare il rompiscatole Lemmon

Jack Lemmon e Walter Matthau di nuovo insieme nel film di Wilder «Buddy Buddy»

Buddy Buddy di *Billy Wilder* con *Walter Matthau, Jack Lemmon, Paula Prentiss, Klaus Kinski, Dana Elcar* Sceneggiatura di *I.A.L. Diamond* Produzione americana a colori. Commedia. Cinema Astor.

Il terzetto Wilder, Matthau, Lemmon (anzi quartetto se aggiungiamo il soggettista e sceneggiatore Diamond) non era più insieme dal memorabile *Prima pagina* (1973) e prima nel 1968, aveva fatto *Non per soldi ma per denaro*. Se poi contiamo solo il duetto Wilder-Lemmon bisogna risalire all'*exploit* di *quella cosa che piace caldo*. Insomma un bel ritorno, affollato ritorno per *Buddy, Buddy*; ma anche un bel carico di responsabilità per un film che gira attorno alla trovata non nuova del rompiscatole e celebra la coppia maschile alleata soltanto nell'odio motivato verso le donne. Lo spunto è tratto dalla commedia di Francis Veber che già fornì il soggetto al *Rompiballe* di Molinaro con Ventura e Brel.

Matthau è un killer professionista, un assassino scrupoloso. Ha promosso far fuori tre testimoni scomodi e c'è quasi riuscito. Alla vigilia di un processo clamoroso la mafia glielene rimane da uccidere uno, proprio quello, Rudy Disco Gambola, che passerà tra due ali di poliziotti sotto la finestra del suo albergo e sotto il mirino suo fucile a cannocchiale. Purtroppo nella stanza accanto ha preso alloggio Lemmon, suicida quasi professionista, e tutto si complica: non si può sparare con calma e precisione vicino a un terribile rompiscatole. Al massimo si può dividere l'azione in due tempi: 1) mettere a posto il seccatore; 2) far fuori il testimone.

Lemmon che vuol uccidersi perché la moglie ha abbandonato in favore del pazzo sessuologo Kinski (uno che ruba le mogli miraggio dell'orgasmo cosmico) viene portato sui luoghi incriminati (clinica sessuologica) perché appiani le sue divergenze. Matthau, travestito da prete, torna sul luogo del vero delitto.

Ma non si è in una commedia per niente, e non per niente il regista è Wilder: il rompiscatole riprende scena, rovescia i ruoli, uccide il bieco Gambola e si vota alla compagnia Matthau (non ne sarà mica innamorato?). Non diciamo non s'aggiunti il lieto fine maschile su un'isola dei mari del Sud: senza donne si può essere felici, ma con Lemmon.

La macchina della commedia, troppo chiaramente impostata fin dal principio, sente un po' la fatica, gli scatti risolutori, il ghigno contro le istituzioni (le donne e polizia) è ben degna di Wilder.

S. F.

«Droga, che fare?» torna in tv uno dal 29 marzo

ROMA — La rubrica «Droga, che fare?», terminata il 31 gennaio, riprenderà con collocazione migliore: ogni in tv uno dal 29 marzo al 7 maggio, ma non più a ora tarda, bensì verso le 22,30.

LA TELEVISIONE *di Ugo Buzzolan*

Tognazzi, la Welch e altre stars sono sul video «prima di cena»

E' stata una scoperta questi ultima due o tre anni: la fascia preserale che va più o meno dalle 19 alle 20 — e che una volta era considerata scorsa possibilità di ascolto e che veniva imbottita di rubrichette oziose, programmi parascolastici, tavole rotonde con lo sbadiglio che dibatteranno temi come «L'utilità del turacciolo» — è salita ora nella massima considerazione delle emittenti che se ne gratificano amorevolmente avendo accertato che ospita un grosso pubblico.

Sul perché del «fenomeno» le teorie sono diverse: la principale, e anche la più ovvia, è quella che colloca a quell'ora una consistente platea in attesa dei telegiornali, per cui — si parla di rete 1 e rete 2 Rai — la fascia delle assume un'importanza notevole per convogliare gente sul Tg. Ma c'è pure l'ipotesi che l'attesa dei telegiornali canti relativamente e che il grosso pubblico sia costituito da una massa che, arrivata a casa dal lavoro, accende il televisore con il proposito generico di: svagarsi.

Comunque tutte le emittenti si sono messe a coccolare l'ora tra le 19 e le 20. Le private, di regola, usano i loro telefilm più attraenti. Qualche locale offre il notiziario per farselo schiacciare da quello della Rai. E in Italia, naturalmente con un particolare sforzo per i motivi che ho detto, ci sono rete 1 e la rete 2.

La quale rete 2, in questo periodo, non rischia e va sul sicuro, ossia sul telefilm. Ha puntato, e punterà ancora per oggi, sul cielo Alla conquista del West *e per domani annuncia un passaggio dall'avventuroso tradizionale al patetico tradizionale: l'esordio de* Il re della collina, *diciotto puntate ideate e sceneggiate da Alex Haley, l'autore di «Radici», storia — confezionata a Hollywood, i sistemi e lo spirito di Hollywood — di due famiglie, una bianca e una nera, in una cittadina di provincia Sud degli Stati Uniti. Anni Trenta, quando esplode il dramma razziale; le famiglie saranno coinvolte negli scontri.*

Così cerca di controbattere le private con le loro stesse armi, gli eterni serials americani, molto simili fra loro, la cui presenza massiccia su tutte le tv provocherà prima o poi, non l'ha già provocata, assuefazione o indigestione.

La rete 1 invece affronta qualche rischio. L'altra settimana, addirittura, ha piazzato alle 19 Check-up *speciale. E ieri ha dato il via ad una nuova rubrica. Appuntamento, che offre via via diversi tipi di spettacolo; ieri sera e stasera ritratti di tedeschi (Diana Ross, Raquel Welch), domani sera il ritorno sul video di Tognazzi che commemorerà se stesso (vita, carriera, successi), giovedì incontri con protagonisti in ogni campo che abbiano superato i quarant'anni, venerdì e sabato musica e complessi rock. E' un tentativo da tenere d'occhio.*

E la rete 3? A quell'ora trasmette il suo telegiornale regionale che sarebbe un bel più forte richiamo per cominciare, fosse completamente regionale (i dieci minuti di notiziario nazionale e internazionale con cui si apre sono fuori posto) e se fosse proprio di uomini e mezzi adeguati per poter essere notiziario dell'intera regione e non di preferenza della «città capitale»; e se la rete infine — vecchio discorso sempre assurdamente di attualità — avesse la diffusione che dovrebbe ormai avere e riuscisse ad arrivare in quelle zone (valli alpine) dove tranquillamente e con piena mitidezza arrivano le private.

SCEGLIENDO TRA I FILM DI STASERA ALLE TV

Stewart Granger è il re di un re

Un reame di fantasia, la Ruritania, un re rapito nel giorno dell'incoronazione, un bieco usurpatore, una principessa dal cuore tenero e infine un giovane inglese audace e generoso che rassomiglia al re come un perfetto sosia: ecco l'avventurosa e romantica storia de Il prigioniero di Zenda (1952) di Richard Thorpe con Stewart Granger, Deborah Kerr, James Mason.

Il film è tratto dal romanzo del britannico Anthony Hope, epigono di Stevenson, pubblicato a Londra nel 1894 con tale esito trionfale da provocare una moda di «avventure ruritaniche» ambientate in paesi inventati.

Dal romanzo di Hope sono stati ricavati addirittura sette film, due nel '13, uno inglese e uno americano diretto da Edwin Porter con un famoso attore di prosa, James Hackett, uno dei più strepitosi successi del muto; poi nel '15, nel '22 con Ramon Novarro, un altro nel '37 di Cromwell con Douglas Fairbanks jr., questo del '52, e infine nel '79 con Peter Sellers.

Canale 5, Liz Taylor e Warren Beatty in *L'unico gioco in città* (1970) di George Stevens («Il cavaliere della sella solitaria»): la città è Las Vegas, lei una ballerina amante di un uomo sposato, lui pianista bar, giocatore accanito; i due cercheranno darsi una mano. Italia 1, *Un buon prezzo per morire* (1963) di Carol Reed con Lee Remick e Laurence Harvey: un pilota truffa l'assicurazione fingendosi morto, i soldi e scappa con moglie in Spagna.

Alle televisioni

Il Banco è uno degli ospiti del programma musicale «Mister Fantasy», tv 1, ore 21,30

RETEUNO

Telegiornale: 13,30; 17; 20; 22,50
12,30 Dse: **Le macchine e la terra** - Manuale per l'agricoltura, con Edmondo Bernacca
13 — **Cronache italiane - Che tempo fa**
14 — **Una donna**, di Sibilla Aleramo, regia di Gianni Bongiovanni con Giuliano De Sio, Ileana Ghione, Ivo Garrani, Emilio Cigoli
14,40 **Dove si fabbricano le tempeste?** (1° parte)
15 — Dse: **Storia del giardino italiano**
16,30 **Tutti per uno**, di Maria Flavi, regia di M. Zavattini. Nel corso del programma, **Anna dai capelli rossi** - «Banna gioca con la sua amica del cuore»
16 — **Medici di notte**: «L'ostaggio» (2° parte)
16,30 **240 Robert**: «Viaggio in pallone» (2° parte)
17,05 **Direttissima con la tua antenna**; 17,10 **Merce**, dis. animati; **Direttissima!**
17,30 **I sentieri dell'avventura**: «Il meraviglioso circo del mare» e «Carrellata tra i coralli»
18,30 **Tutti per uno**, di Maria Flavi, regia di M. Zavattini
18,50 **I numeri 1**: Rachel
19,45 **Almanacco del giorno dopo - Che tempo fa**
20,40 **Movie movie**: «C'è e comico», con Luigi Magni, in studio Banigni e Nichetti
21,35 **Fantasy**, musica da vedere. Ospiti: Stefano Rosso e il Banco
22,15 **Kojak**: «Giù per il lungo fiume solitario» Telly Savalas
23,30 Dse: **Aggiornamento infermieri pediatrici**

RETEDUE

Telegiornale: 13; 17,45; 19,45; 23,30
12,30 **Meridiana - Ieri, giovani**
13,30 Dse: **Oggi vi proponiamo...** Giovanni F
14-17,45 **Il pomeriggio**, con **Indovino** e **L'opinione** di Vittorio Emiliani
14,30 **Don Giovanni in Sicilia** con Domenico Modugno
15,25 Dse: **Un racconto, un autore**: «Il camaleonte», regia di Ciriaco Tiso (da Cecov)
16 — **Tv 2 Ragazzi - L'uovo mondo nello spazio**: «Il spetto di Longamanus» - **Galaxy Express 999**, dis. animati - **Il nodo ferroviario di Trader**
16,55 Biblioteca di Studio Uno. **I tre Moschettieri**, regia Antonello Falqui, prima parte
17,50 **Tg2 Sportsera - Dal Parlamento**
18,05 - **Incontri** **Il cinema** a cura di Claudio Fava
18,50 **Alla conquista del West**: «Il ladro di cavalli»
20,40 **Tribuna politica**, conferenza stampa con il gli
21,45 **Il prigioniero di Zenda** (1952) film di R. Thorpe, con Stewart Granger, James Mason, Deborah Kerr
23,20 **Appuntamento al cinema**, a cura dell'Anicagis
23,35 **Da Siena, Pallacanestro, Italia-All Stars**

RETETRE

Telegiornale: 19; 23,25
10,15 **Per Roma e zone collegate Programma cinematografico**
14 — **Ciclismo - Da Cagliari: giorni sarda»**
15,50-18 Invito: **Felicita Colombo**
19,30 **Tv3 Regioni**
20,05 Dse: **L'arte della ceramica**: Le tecniche antiche
20,40 **Musica di Fossanova**: a di Lucia De Laurentiis e Pucci Di Stefano
21,40 **Il duetto** di Tomaso Sherman, con Patrizia De Clara, Armando Donà, Remo Varisco, Laura Calvi, Mirella Falco

Italia 1

12,30 **Marine Boy**
13 — **Star Trek**, cartoni
15 — **La lunga notte**, film con James Mac Arthur (prima parte)
16 — **Vita da strega**, telefilm
16,30 **Bum Bam**
19,30 **Vita strega**
20,30 **La lunga notte**, film (seconda parte)
21,30 **Un buon prezzo per morire**, giallo
23 — **Guardatele ma toccatele**, film con Ugo Tognazzi

Canale 5

12 — **Sia**, gioco a quiz
12,30 **Pinocchio**, cartoni
14 — **Sentieri**, tele romanzo
15 — **Che hai fatto quando siamo rimasti al buio!**, film con Doris Day
19 — **Hazzard**, telefilm
20,30 **Dallas: il quarto figlio**
21,30 **L'unico gioco città**, film con Elizabeth Taylor, Warren Beatty
23,30 **Sport:**
24 — **Gemini Man**, film

Rete quattro

13 — **I Novellini** (r) telefilm
14 — **Storia di vita: Marie Curie.**
15 — **California** (r) film con D. Durbin, Paige
16,30 **Bem** (r) cartoni animati
19,45 **Caccia alle stelle**, concorso
20,15 **Gli sbandati**, telefilm
21,15 **90 secondi**
21,15 **Passione cingara**, film con M. Dietrich, R. Milland. Regia di J. Leisen

Svizzera

Telegiornale: 18,45; 20,15; 22,25
14-14,10 **Telescuola**
18,05 **Per i bambini**
18,50 **That's Hollywood**
19,20 **A conti fatti**
19,50 **Il Regionale**
20,40 **Guerre in Pace** (Ginevra chiama Mosca), regia di Philippe Lefebvre (3° episodio)
21,40 **Maggiore** - Spagna del XVII secolo vista da Diego Velasquez

Capodistria

Telegiornale: 20,15; 23,45
16 — **Musica popolare**. Le cornamuse scozzesi
16,30 **Film** (replica)
18,20 **Quei giorni, quegli anni**, documentario
19 — **Böblingen: Pallamano** - Campionato mondo
20,30 **I gangster mangiano lenticchie**, film con Michel Serrault, Rosy Varte. Regia Jacques Besnard. Al termine: **Maria**, sceneggiato

Montecarlo

Telegiornale: 20,15; 23,05
17,35 **Cartoni animati**
17,55 **La Tata e il professore**
18,25 **Giocanzoniamo**
18,55 **Shopping**
19,10 **Telemanu**
19,20 **Telefilm**
20,30 **Gray Street** - parade internazionale. Presenta Amanda Lear
21,40 **Aggiudicato. Asta**
23,10 **Editoriale** (replica)

RADIOUNO

Giornali radio: 6; 7,15; 8; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 17; 19; 21
6,10-7,40-8,45 La combinazione musicale
11,10 Da Milano, tutti frutti
12,03 Via Asiago Tenda
13,35 Master
15 — Errepiuno
16 — Il pagliaccio
17,30 Crescendo
18,05 Combinazione suono
19,30 Radiouno jazz 82
20 — Signori si il sipario
21 — Musica del folklore
21,25 Le quattro parti della mela
21,52 Vita da... uomo

RADIODUE

Giornali radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
6-6,06-7,55-8,45 I giorni. 7 giorni
9 — «Anita»
9,33-10,13-15-19,42 Radiodue 3131
11,32 Dse, C'era una volta
11,56 Le mille canzoni
12,48 Questa pazza pazza musica
13,41 Sound Track
16,32 Sessantaminuti
17,32 «Le confessioni di un italiano»
18,45 Il giro del sole
Mais music
22-22,50 Città notte: Milano
22,20 Panorama parlamentare

Alla radio

RADIOTRE

Giornali radio: 6,45; 7,25; 9,45; 12,45; 15,15; 18,45; 20,45; 23,55
6,55-8,30-11 Il mattino
7,30 Prima pagina
10 — Noi, voi, loro donna
11,48 Succede in Italia
12 — Pomeriggio musicale
16,30 Un certo discorso
17 — Dse, Temi di aggiornamento per infermieri pediatrici
17,30-19 Spaziotre
21,10 Da Torino: Appuntamento con la scienza
21,40 J. S. Bach
22,05 La meravigliosa storia di P. Schiemi
Il jazz
23,40 Il racconto di

Novara: manifestazione dei dipendenti con corteo per le vie

Da due mesi senza stipendio i 110 operai della Novamec

L'azienda (materie plastiche) è in crisi di liquidità - Un intervento del prefetto Schiarita, invece, per l'Unione Manifatture di Verbania: riprende in parte l'attività

NOVARA — I 110 dipendenti della «Novamec», un'azienda che produce macchine per la lavorazione delle materie plastiche con stabilimento a Novara in via delle Rosette, rischiano il posto di lavoro.

Da circa due mesi non ricevono lo stipendio né la cassa integrazione che interessa la metà dei lavoratori. I motivi di questa crisi che investe un'azienda moderna, tecnologicamente avanzata, sono da ricercare in una crisi di liquidità, conseguenza diretta della restrizione del credito. «*In particolare* — sostengono i sindacalisti della Fim — *della politica punitiva esercitata dagli istituti di credito locali. E' nostra impressione infatti che le banche si preoccupino esclusivamente di rientrare con i loro soldi negando poi qualsiasi possibilità di finanziamento, contribuendo così a dissanguare le aziende e venendo meno al loro ruolo. Se la nostra impressione trovasse conferma negli incontri che avremo a breve scadenza, si andrebbe incontro a un vero e proprio gioco al massacro per diverse aziende novaresi. A quel punto non ce ne starmno certo con le mani in mano*».

Già ieri mattina un centinaio di lavoratori della «Novamec» hanno manifestato vivacemente davanti alla sede centrale della «Banca Popolare di Novara», che è il simbolo del sistema creditizio cittadino. Il corteo è proseguito poi fino in prefettura dove una delegazione di lavoratori e sindacalisti si è incontrata con il dottor Santo Corsaro per illustrargli la situazione dell'azienda.

Il prefetto ha garantito il suo interessamebto e per i prossimi giorni sono previsti alcuni incontri con i rappresentanti degli istituti di credito per vedere di sbloccare la situazione. La vicenda «Novamec» è destinata ad essere piuttosto emblematica perché si tratta di un'industria sana, fatta da un'imprendotore che negli ultimi anni ha diversificato gli investimenti. Evidentemente alla crisi recessiva che investe tutto il Paese non sfuggono neppure queste realtà.

r. a.

Novara. Dipendenti della «Novamec» sono arrivati in corteo davanti alla prefettura (Finotti)

VERBANIA — Soluzione parziale per il problema dell'Unione Manifatture, lo stabilimento tessile che ha cessato l'attività nel giugno scorso. Dopo una serie di incontri, cui hanno partecipato il sindaco Giacomo Ramoni con l'assessore al lavoro Aldo Reschia, l'assessore regionale al lavoro Dino Sanlorenzo e l'assessore regionale al bilancio Gianluigi Testa in stretto contatto con le organizzazioni sindacali, si è arrivati alla costituzione di una nuova società.

Si dovrebbe avviare l'attività produttiva in aprile (ramo confezioni abbigliamento) assumendo una trentina degli ex dipendenti della «Unione Manifatture» (erano 208 al momento della cessazione dell'attività, ne sono rimasti ora in forza 140).

Nel contesto delle trattative con l'Unione Manifatture si è anche affrontato il problema sollevato dalla decisione della società di vendere tutte le sue proprietà immobiliari, incluse le case per i lavoratori di cui è proprietaria a Verbania. Si sta quindi profilando una soluzione favorevole almeno per gli inquilini più esposti (pensionati ed anziani).

a. c.

Domani ci sarà un incontro in pretura a Novara

Dicono i sindacati: «La Pafit non ha rispettato gli accordi»

NOVARA — *Sarà discussa domani mattina davanti al pretore di Novara l'ormai annosa vertenza Pafit, l'azienda tessile di Cameri appartenente al gruppo Zegna. La vertenza incominciò nel 1979 dopo che la proprietà e l'Associazione Industriali di Novara non rispettarono l'accordo sindacale concernente l'operazione di mobilità di 175 dipendenti. Ciò condusse al successivo licenziamento di 82 lavoratori.*

«Questa vertenza, che dal novembre scorso è all'esame della magistratura, ha già avuto alcuni risultati positivi — *hanno affermato i dirigenti della Fulta* — in quanto l'azienda ha dovuto riassumere 8 dipendenti licenziate in periodo di maternità. L'accordo in questione, siglato nel 1978, doveva costituire un fatto estremamente innovativo nelle relazioni industriali fra padronato novarese e organizzazioni sindacali — *hanno ricordato i dirigenti sindacali della Pafit* — ma ancora una volta gli industriali hanno dimostrato di non volere cogliere i mutamenti positivi».

In una conferenza-stampa alla Fulta è stato fatto il punto della situazione, non solo della Pafit, ma di tutto il comparto tessile, che soltanto nella zona novarese ha perso negli ultimi anni qualcosa come duemila posti di lavoro.

«Il gruppo Zegna — *è stato rilevato* — oltre a non rispettare gli impegni sottoscritti, ha dato l'avvio ad una serie di lavorazioni alternative affidate a piccole imprese di Como, Oleggio, Garbagna, Genova e nella stessa Novara dove, in via XXIII Marzo, un ex dipendente, ha aperto un laboratorio che taglia 300 pantaloni al giorno. Senza contare — *conclude la nota* — il reparto "cravatte" che dovrebbe sorgere nell'area Rotondi con l'impiego di 15 operaie scelte ancora una volta al di fuori di quelle licenziate dalla Pafit».

Queste scelte sfuggono ai controlli sindacali: l'udienza di domani mattina in pretura assumerà anche un significato di protesta. Saranno presenti tutti i consigli di fabbrica delle aziende tessili novaresi, in quanto accanto al problema Pafit ci sono quelli della Cantoni (che interessa lo stabilimento di Trecate) e quello, altrettanto immobile, della Mirsa di Galliate.

«Per evitare la crisi totale — *hanno concluso i sindacalisti* — bisognerà trasformare la cassa integrazione in posti di lavoro richiamando l'Associazione industriali e le aziende al ruolo che loro compete, oltre al rispetto degli accordi sottoscritti».

l. l.

Parla l'ingegner Lombardi

Grignasco, la crisi anche per i tessili

GRIGNASCO — «*Se non si prenderanno le contromisure necessarie, se si continuerà a discutere senza affrontare concretamente i problemi, anche il settore tessile ben presto entrerà in crisi provocando in Piemonte e soprattutto in molte zone del Novarese una lacerazione nel tessuto economico*».

Questo ha sostenuto l'ingegner Giancarlo Lombardi, vicepresidente della Federtessile e membro del Consiglio direttivo della Confindustria, in una conferenza organizzata a Grignasco dal centro studi.

«*L'Italia non può fare a meno dell'apporto dell'industria tessile* — ha detto Giancarlo Lombardi —: *occupa da sola il 15 per cento della manodopera nazionale e nell'anno passato ha fatto registrare un saldo attivo nella bilancia dei pagamenti di oltre 9 mila miliardi. Nel Novarese e in Valsesia ha una incidenza determinante offrendo lavoro a migliaia di persone. La sola Filatura di Grignasco supera abbondantemente i mille dipendenti. Negli ultimi dieci anni ha assunto 250 lavoratori*».

Tra le ombre che si delineano all'orizzonte dei tessili italiani, il vicepresidente della federazione ha prospettato la sempre più rilevante concorrenza dei Paesi in via di sviluppo e la incapacità delle forze sindacali, politiche e imprenditoriali italiane di valutare seriamente le esigenze dettate dalla realtà internazionale.

«*Un esempio di casi nostra è sufficiente a chiarire la situazione* — ha spiegato Lombardi —. *La Ermenegildo Zegna, una ditta che dava molto lavoro a Novara, ha ritenuto più conveniente spostare il 50 per cento della produzione nel Canton Ticino*».

Concludendo la relazione Lombardi si è augurato che già da oggi, alla riunione per il rinnovo del contratto di lavoro dei tessili, si inizi a seguire una strada nuova.

«*Se così non sarà* — ha detto — *i problemi diventeranno sempre più gravi e anche i tessili novaresi e valsesiani cominceranno a pagare il prezzo di una crisi che sino ad ora ha interessato solo gli altri settori*».

g. p. v.

La «regina» del Lago Maggiore vuole a ogni costo il tappeto verde

Stresa va alla carica per il casinò e sfida Acqui, temibile concorrente

Il sindaco ha costituito una commissione - Una delle proposte riguarda la realizzazione di una casa da gioco per regione: ad averla sarà il centro termale o la località novarese?

STRESA — *Politici e amministratori di Stresa tornano alla carica per rivendicare il diritto all'apertura di una casa da gioco. Nei giorni scorsi il sindaco, Giuseppe Miccio ha convocato una riunione dei capi-gruppo consiliari e dei segretari politici locali per un parere da tradurre in ordine del giorno da votarsi in Consiglio comunale. Motivandola con la questione morale, c'è stata qualche resistenza all'iniziativa tanto che si è dovuta ricorrere alla costituzione di una commissione speciale incaricata di redigere l'ordine del giorno.*

Adesso il documento è nelle mani del presidente della commissione, la professoressa Wilma Burba, consigliere comunale di parte comunista. Non viene ancora reso pubblico in quanto dovrà essere vagliato al prossimo Consiglio comunale ma si sa che si articola in due parti: quella che sollecita una regolamentazione delle case da gioco in Italia e la seconda relativa alla priorità storica di Stresa qualora venisse autorizzato un casinò per ciascuna regione.

Stresa sta muovendosi sulla scia di altre città che propugnano lo stesso principio e a seguirne gli sviluppi è il vicesindaco Albino Pastore, il quale negli ultimi mesi ha partecipato alle riunioni di Riccione, Viareggio e Bagni di Lucca. Accanto alla Associazione Nazionale Incremento Turistico (che si è fatta promotrice delle iniziative pro apertura dei casinò) è sorto adesso un comitato per la difesa dei diritti storici delle città che già furono sedi di case da gioco.

Ciò perché — come spiega Pastore — ci si sta muovendo su due direttrici. La prima è la proposta di legge N. 325 avanzata dal senatore Paolo Barsano e altri (relatore il senatore dc Calarco) che esprime parere positivo; la seconda iniziativa vuole essere una specie di «sanatoria» generale per i quattro casinò esistenti (Sanremo, Saint-Vincent, Venezia e Campione): dovrebbe rimettere in funzione quelle case da gioco che già operarono in passato. «Non è giusto — dice Pastore — che con autorizzazioni diverse 4 case da gioco operino in Italia a dispetto di altre località. E' una specie di "confraternita" o "fratellanza" del tappeto verde, una sorta di "P 4" che condiziona chi ha diritto di legiferare in merito».

Si dovesse «passare» la legge Barsano (una casa da gioco per ogni regione) Stresa troverebbe una concorrente in Acqui che pure sta muovendosi. «La cosa non ci preoccupa — sostiene Pastore — poiché di ragioni a nostro favore ne abbiamo a iosa: la posizione di Stresa, a pochi chilometri dal confine; la sua stessa attrezzatura alberghiera e poi la tradizione».

Il vicesindaco ricorda che qui la casa da gioco operò già nel 1922 e che nel breve periodo di riapertura, fra il novembre 1945 e il gennaio successivo, l'incasso lordo fu di 87 milioni 285 mila lire. «Tradotti in moneta di oggi — dice Pastore — sarebbero miliardi utili a risollevare le sorti economiche della zona. Del resto — *aggiunge* — fu un uomo del valore di Cavour a definire il gioco del lotto "la gabella per gli imbecilli". E come tali intendeva i furbi, i ricchi che, allora come oggi, trovavano la maniera per non pagare le tasse e subito dopo, in maniera maggiore, le versavano allo Stato attraverso la via del lotto, appunto, e magari con gaudio».

Piero Barbè

Tragico incidente nei pressi della variante

Marano: un ragazzo di 15 anni muore nell'auto che si rovescia

MARANO TICINO — Un giovane apprendista di 15 anni, Giancarlo Tasinato, abitante a Marano Ticino, via Pombino 4, è rimasto vittima la scorsa notte di un incidente stradale mentre era su una «Fiat 500» guidata dall'amico Maurizio Biavetti, 20 anni. Nell'abbordare la curva che lungo la vecchia statale 32 si inserisce nella variante per Arona, la 500 del Biavetti ha sbandato capovolgendosi. Giancarlo Tasinato è rimasto ucciso all'istante. Gravi, anche se i medici lo hanno già dichiarato fuori pericolo, le condizioni dell'amico Maurizio Biavetti.

La morte del giovane Tasinato ha destato commozione sia a Marano Ticino, dove la famiglia si era da poco trasferita, sia a Bellinzago dove Tasinato aveva vissuto fino allo scorso ottobre. A Marano, il padre di Giancarlo, Lino, è un salariato agricolo alle dipendenze dell'azienda Ostini, in prossimità del Castello, mentre la madre, Lucia Giolo, è operaia tessitrice alle dipendenze della manifattura Carminati. Il fratello Gabriele, 18 anni, è operaio. Giancarlo avrebbe compiuto 16 anni il 22 marzo.

u. g.

Si scontrano 3 auto a Laveno Nove feriti

LAVENO — Carambola di auto domenica sera sulla provinciale per Cittiglio. Sono rimaste coinvolte tre auto e nove passeggeri sono stati feriti. L'incidente è stato provocato da una «Dyane» guidata da Luigi Ghiringhelli, 20 anni, di Luino, che si è scontrata contro una «131 Diesel» prima, e contro una «Alfa GT» poi, sfasciandosi.

(a. c.)

Auto precipita in una scarpata 4 feriti ad Arona

ARONA — Quattro feriti, due gravi, in un'auto fuori strada a Comignago domenica pomeriggio. Una «Ford 2000» guidata dal pensionato milanese Aldo Mari, di 68 anni, è precipitata in una scarpata.

La moglie del Mari, Piera Bernasconi, di 67 anni e il fratello Angelo di 71 anni, Armeno, via Sfriggini, hanno avuto fratture e ferite in tutto il corpo con una prognosi di due mesi ciascuno. Il Mari guarirà in 15 giorni, mentre Maria Fornasari, 60 anni, di Armeno, ne avrà per tre settimane.

Si chiede: «Sarà ripetuto l'errore di Gioia Tauro?»

Case al posto dei terreni coltivati Protesta il WWF a Gravellona Toce

GRAVELLONA TOCE — *Nella polemica scatenata dall'applicazione, quasi a sorpresa, di una delibera del Consorzio sviluppo dei Bassi Toce che prevede, per l'urbanizzazione del «Piano Grande» (800 mila metri quadri di terreno in comune di Verbania) l'esproprio di un'area a coltura intensiva, si è inserito anche il W.W.F. (Fondo Mondiale per la Natura) con considerazioni che si rifanno a passate disastrose esperienze del genere in altra parte d'Italia.*

Si chiede infatti il W.W.F.: «Gioia Tauro non ha insegnato niente, si prosegue imperterriti su questa strada?» *riferendosi alla distruzione di quasi 10 milioni di metri quadrati coltivati ad agrumeti, oliveti, frutteti per far posto ad un centro siderurgico che prometteva 8 mila posti di lavoro e che ora non si farà più, non che in compenso ha trasformato una zona agricola ad alta produttività in un deserto (Gioia Tauro era il massimo centro di produzione olearia della Calabria).*

Dicono i proprietari del «Piano Grande»: E chi può credere oggi, con la crisi che ha investito la zona, con operai in cassa integrazione a centinaia, aziende chiuse o che rischiano di esserlo presto, che l'urbanizzazione dei nostri poderi possa portare qui nuove aziende di settori di sicuro avvenire?».

«Lo provano i fatti — continuano —, i 56 milioni metri quadri già urbanizzati (con una spesa di un miliardo e 160 milioni della Regione) che da dieci anni aspettano qualcuno disposto ad occuparli, che non siano aziende già del luogo che quindi non aprirebbero nuove prospettive all'occupazione».

Il W.W.F. si chiede inoltre se è stato valutato sufficientemente l'opportunità di sacrificare funzionanti e redditizie aziende agricole per ipotetici e dubbiabili insediamenti industriali e se non si è ancora captto che l'espansione industriale è oggi al negativo. Intanto a giorni una delegazione di coltivatori si recherà a Roma dal presidente Pertini nella speranza che sia ancora possibile ottenere la sospensione del provvedimento.

a. m.

Corso professionale

Agricoltori ossolani ritornano a scuola

DOMODOSSOLA — Le aree agricole nell'Ossola si stanno progressivamente riducendo per far posto a grandi infrastrutture come lo scalo ferroviario internazionale e la superstrada. Di qui, la necessità di rendere più redditizie le estensioni che ancora vengono coltivate, anche attraverso una differenziazione degli indirizzi produttivi.

Si sta pensando di introdurre su vasta scala la coltura del mais, abbinato a graminacee di alto contenuto foraggiero, nel fondovalle, di migliorare prati stabili e pascoli nella media montagna, di promuovere la frutticoltura d'alta montagna (ribes, lamponi, mirtilli) assieme alle piante medicinali.

Quest'ultimo indirizzo ha dimostrato una buona vitalità, anche economica, in altre zone di montagna. Ma per arrivare a tali obbiettivi occorrono conoscenze ed esperienze che sovente mancano agli operatori agricoli ossolani.

A questa carenza si conta di provvedere anche attraverso un nuovo corso di formazione professionale indetto dalla Coltivatori diretti che è stato presentato ufficialmente domenica mattina a Domodossola, presenti l'assessore all'Agricoltura della Comunità montana Valle Ossola, Arturo Lincio, il dottor Giacomo Zerbini dell'Ispettorato agrario regionale, tecnici del settore.

Gli agricoltori della Comunità ossolana torneranno dunque sui banchi di scuola per apprendere le nuove tecniche sulla coltura foraggera, gli ultimi ritrovati per aumentare la produttività delle loro estensioni. Il corso, al quale sono già iscritti più di sessanta coltivatori diretti ossolani, si muove nella direttrice già tracciata dal piano agricolo di zona con particolare riguardo all'agronomia.

«*L'iniziativa* — ha spiegato il direttore provinciale della Coltivatori diretti, Remigio Bermond — *si propone di aiutare gli operatori del settore ad effettuare corrette scelte tecnico-produttive. Ci proponiamo soprattutto di aprire nuovi orizzonti nella produzione di foraggi. Questo è sempre stato il punto dolente dell'agricoltura montana e costituisce uno dei principali ostacoli allo sviluppo della zootecnia, che resta la struttura portante dell'agricoltura ossolana*».

«*Il corso* — continua Bermond —, *che avrà un taglio prevalentemente pratico, costituisce una novità assoluta rispetto al passato. Sono previste lezioni di gruppo nelle singole aziende*».

a. v.

Fans e centinaia di curiosi per Ilona Staller

Cicciolina, tra colomba e serpente fa sognare il pubblico di Omegna

OMEGNA — *C'era Ilona Staller domenica alla Perla di Omegna, la famosa «Cicciolina», quella degli orsacchiotti, dei veli e dei sent al vento. Proponeva uno «show per adulti» e gli adulti non sono mancati all'appuntamento con la bella ungherese.*

Luci e ombre, colori evanescenti, un'atmosfera un po' irreale, un po' di sogno (sul tipo di quella della trasmissione televisiva «Striz» che aveva nella Ilona una delle principali attrattive).

Ma è veramente sexy questa ragazza? Qualcuno del pubblico guarda con aria un po' complice, un po' maliziata, come per dire: «Sì, qualcosa c'è, comunque noi ci siamo abituati, ormai anche la televisione ci lancia nelle scene di nudo». Soprattutto, lo spettacolo di domenica era perfettamente corretto (questa volta Ilona Staller non ha usato la bandiera americana come era successo altrove), la gente non si è scandalizzata più di tanto.

Non si atteggia a diva, la «Cicciolina», è più cordiale di quanto sembri alla tv. Dice:

«Ho incominciato sei anni fa lavorando in alcune radio private, volevo che le mie canzoni fossero messaggi d'amore. I giornali incominciarono a parlare di me. Nel '78 un settimanale italiano mi definì una "porno-diva": ma io non mi ritengo tale».

«Dal '78 — *continua la Staller* — faccio spettacoli, ma il mio nudo è sempre velato, da immaginare. Da allora sono andata in scena 650 volte».

Che significato hanno la colomba e il serpente che tiene con sé durante lo spettacolo?

«La colomba è il simbolo del bene, della pace, il serpente è il simbolo del male: anche a lui però parlo con gentilezza».

Il prossimo spettacolo della «Cicciolina» si chiamerà «La piramide». Quello attuale è intitolato «Il prima»: il primo ebbe nome «La sera». I titoli cambiano. E i contenuti?

a. m.

Gravellona Lomellina

Due fermati per armi e minacce

GRAVELLONA LOMELLINA — E' stato confermato dal sostituto procuratore della Repubblica di Vigevano, Claudio Corselli, il fermo per minacce a mano armata, detenzione abusiva d'arma e violazione di domicilio aggravata nei confronti di Bellino Bortolotto e Dario Sacchi, 27 e 25 anni, abitanti in via Fratelli Rosselli 15 e via Amendola 5.

La casalinga Lidia Curti, 31 anni, abitante in via Marconi 10, e l'impiegata Maria Luisa Quartaro, 22 anni, di Magenta, li hanno denunciati ai carabinieri come responsabili di una tentata rapina per un sequestro che sarebbe durato alcune ore.

«*E' avvenuto mentre eravamo in casa in attesa di un amico*» — hanno precisato le due donne agli inquirenti. Con uno stratagemma il Bortolotto e il Sacchi sarebbero riusciti a farsi aprire la porta dell'alloggio della Curti e, una volta dentro, avrebbero minacciato le due donne con una pistola.

g. c. r.

DANCING SANDOKAN
Mercoledì 3 marzo sera
RICCARDO FOGLI
in concerto
Pre vendita: Discomania - Gravellona Toce
Music club - Verbania
Discalo - Domodossola
ODB - Arona
Saint Louis - Borgomanero

Lago Maggiore - Solcio di Lesa
VENDESI
VILLETTA A SCHIERA
Piscina - tennis - portineria
Rivolgersi:
Rag. Carlo Abbiati - Agente Immobiliare
Arona - Tel. 0322/44.325

FALEGNAMI QUALIFICATI
cerca urgentemente ditta arredamenti su misura negozi ed appartamenti
Tel. Arredamenti d'Interni Franco Mancinelli.
Sesto Calende
0331/924.956

LAGO ORTA - Zona collinare, tipici cottage bavaresi - Ottime finiture, parzialmente arredati, giardino. L. 50.000.000.

LAGO ORTA - Prestigioso appartamento in casa d'epoca ristrutturata, mq 85, arredato, cortiletto privato. L. 75.000.000.

ARONA - V.le Baracca - appartamenti composti da: ingresso, soggiorno, cucina, due camere letto, bagno, cantina, autorimessa - a partire da L. 45 milioni 900.000.

ARONA - Via S. Carlo - in stabile d'epoca da ristrutturare, appartamenti varie metrature, a partire da L. 19 milioni.

gabetti
vendite e finanziamenti immobiliari
Aderente alla FIABC Italia
NOVARA - Cso della Vittoria, 2 - Tel. 0321/25781

UNA GIORNATA GIOCATA ALLA GRANDE PER LE DUE NOVARESI DELLA C2

Novara, proprio bravi questi azzurri ma è ancora possibile la promozione?

Tre successi consecutivi in una sola settimana - Un bilancio entusiasmante con la squadra che gira bene Troppo tardi per sperare? - Tarantola: «Noi ci proviamo, abbiamo assistito a recuperi molto più clamorosi»

Una fase di Seregno-Novara: Zanotti contrastato da un avversario (Foto Finotti)

NOVARA — A Seregno gli azzurri hanno fatto tris. Tre successi consecutivi in altrettante partite, in una sola settimana, stanno a dimostrare la vitalità di una squadra che, forse troppo tardi, ha trovato il giusto equilibrio.

A Seregno il Novara non si è espresso, come complesso, sui livelli di una settimana prima contro la Pro Patria. Gli azzurri hanno dimostrato però una maturità che non gli riconoscevamo. In poche parole sono riusciti a ottenere il massimo risultato con il minimo sforzo. Forse anche il logorio di tre partite, non certo facili, in una sola settimana, ha avuto il suo peso. Il ritmo della gara con il Seregno è stato infatti piuttosto blando ma sufficiente a mettere sotto un avversario che non si è battuto certo con il coltello fra i denti.

Un Novara utilitaristico, insomma, che ha fatto il minimo indispensabile per ottenere un successo rivelatosi, alla resa dei conti, più facile del previsto. Se escludiamo infatti i primi venti minuti di studio, dopo essere passati in vantaggio gli azzurri hanno dato la netta impressione di poter governare la partita a loro piacimento. *«Sì, siamo stati tatticamente molto intelligenti* — ha ammesso Gabbiati a fine partita — *perché era sufficiente incrementare un po' il ritmo per mettere in seria difficoltà l'avversario.*

Soprattutto a centrocampo, il Novara ha messo in mostra un grande Luciano Masuero: il vero perno della squadra attorno al quale ruotano i compagni. Con la copertura che riesce a garantirgli Masuero, anche Antonelli può abbandonarsi nel suo repertorio tecnico-atletico. Questo anche se il ragazzo difetta ancora in fase d'interdizione. Masuero arriva però a tamponare quasi tutte le falle e a inventare letteralmente alcune palle-gol che Zanotti si dimostra poi molto abile a sfruttare.

Il «bomber», domenica, è andato a segno due volte. La prima in maniera del tutto estemporanea perché come lui stesso ha ammesso *«sulla bomba di Masuero mi sono voltato istintivamente e il pallone ha incocciato il mio tacco finendo in gol. Ma che importanza ha il modo in cui si segna? In fin dei conti per noi cannonieri è determinante toccare la sfera per ultimi».*

Già è vero, soprattutto se, raggiungendo quota quindici, c'è un cospicuo premio personale... *«E' vero* — ammette Zanotti — *me l'hanno promesso in società. Adesso sono a 11 reti quando mancano ancora dodici partite e quel traguardo è decisamente alla mia portata. Farò il possibile per raggiungerlo».*

Domenica il presidente Tarantola è stato in tribuna da dove ha potuto vedere meglio la sua squadra. E' decisamente troppo tardi per sperare nella promozione? *«Noi ci proviamo, abbiamo assistito a recuperi ben più clamorosi di quello che attende la nostra squadra. Non abbiamo perso tutte le speranze».*

Renato Ambiel

Euforia nel clan rossonero dopo il 3 a zero sul Virescit

L'Omegna ingrana e piovono gol Ora la salvezza non è chimera

OMEGNA — *Soddisfazione a Omegna per la bella vittoria dei rossoneri sul Virescit. I ciuciani che non segnavano tre reti al «Liberazione» dal 9 novembre 1980 (Omegna-Biellese 3-1) avrebbero potuto addirittura incrementare il punteggio se gli attanti non avessero fallito alcune occasioni, forse più clamorose di quelle che hanno portato ai gol.*

Questo il commento di Zanetti al termine della gara: «Ci siamo ripresi, in parte, i punti persi domenica scorsa a Lodi. Era una gara che temevamo molto sia per l'esperienza dell'avversario sia perché avevo molti giocatori infortunati; invece, sul campo la squadra si è mossa bene meritando il successo. Siamo stati un po' in difficoltà all'inizio — *aggiunge Zanetti* — perché avevamo impostato la gara con Lonanno al centro e Pedrini laterale. Quest'ultimo però si trovava a fronteggiare due uomini per cui ho deciso di cambiargli posizione. La mossa ha dato i suoi frutti e la squadra ha cominciato a macinare il gioco. Purtroppo abbiamo mancato qualche occasione, ma su un risultato di tre a zero non posso certo lagnarmi».

Fra i migliori rossoneri il solito Pioletti, pronto a sbloccare il risultato mettendo in rete una punizione cross di Formoso. Da segnalare inoltre la prova di Madaschi, Gabban, Prati e Formoso. Quest'ultimo, autore di due gol «di rapina» ha sfoderato in questa occasione buone dosi di opportunismo: «Un po' di fortuna non guasta, ma diciamo che l'ho cercata andando su tutti i palloni», *ha detto il giocatore.*

Marangi e Prati erano invece i più amareggiati nonostante la vittoria. Entrambi avrebbero voluto segnare ma la fortuna non li ha assistiti: il primo ha colpito un palo, e il secondo si è visto vanificare il gol da un intervento fortunoso del portiere. I due però, unitamente agli altri, si sono impegnati molto e questa è senza dubbio una nota di merito. Giocando in questo modo è certo che l'obiettivo salvezza è alla portata dei rossoneri.

Audenzio Martinazzi

Oleggio — Un grosso risultato ha ottenuto la giovane atleta oleggese, Roberta Carimati, alla finale nazionale dei Giochi della Gioventù disputatisi a Salsomaggiore.

3ª Categoria Girone A

Montecrostese-Pregliese	4-3
Cannobiese-Renco	2-3
Credo-Agrano	2-2
Armeno-Arsiola	1-1
Feriolo-Cannero	1-2
Cuzzego-Casale C.C.	5-3
Margosa U.-Piedimulera	2-3

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Montecr.	25	16	11	3	2	38	11
Cannero	23	16	9	5	2	33	19
Cannob.	20	16	8	4	2	43	18
Cuzzego	22	15	9	4	2	23	20
Credo	19	15	7	5	3	20	13
Armeno	15	16	6	4	4	31	31
Margoz.	15	15	6	3	6	25	24
Renco	14	16	4	6	6	21	26
Arsiola	12	15	3	6	6	12	17
Feriolo	12	15	4	4	7	21	28
Pregliese	12	15	5	2	8	23	31
*Piedim.	11	16	5	2	9	32	28
Agrano	8	16	2	4	10	17	43
Casale	4	16	1	2	13	17	60

*) 1 punto di penalizzazione.

3ª Categoria Girone B

Maggiorese-Cristinese	0-5
Milanese-Maggiorese	n.d.
Santa Croce-Invorese	2-1
Ilsmillitas-Folla	2-1
Ghevio-Oria	2-2
S. Maurizio-Pratese	6-0
Pro Loco Boca-Revislate	2-1

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Cristinese	27	16	12	3	1	52	9
S. Maur.	26	15	11	4	0	31	6
Cressese	22	15	9	5	1	33	15
S. Croce	20	16	7	6	3	25	17
Maggior.	17	14	7	3	4	21	24
Oria	16	14	7	2	5	20	15
Ghevio	15	16	4	7	5	24	29
Pratese	14	16	6	2	7	22	23
Folla	13	14	5	3	6	19	23
Revislate	12	14	5	2	8	23	33
Milanese	9	11	3	3	5	19	27
P. L. Boca	6	13	3	2	8	9	24
Invorese	6	16	1	4	11	15	37
Humilitas	2	15	1	0	14	16	48

3ª Categoria Girone C

Mandello V.-Elettravet.	5-1
Casalbeltrame-Barengo	3-1
Cutrese-Briona	1-0
Ghemmese-Calignago	1-0
Momo-Casalegglo	3-0
Sizzano-Vicolungo	0-0
Vignale-Pro Nibbiese	4-3

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Ghemm.	31	16	15	1	0	45	11
Momo	28	16	12	2	2	43	12
Calign.	21	16	9	3	3	28	17
Sizzano	19	15	7	5	3	27	22
Casalb.	18	16	7	4	5	21	27
Vicol.	17	15	5	7	3	33	23
Briona	17	16	6	5	5	23	24
Cutrex	15	15	6	3	6	30	22
Elettrav.	14	16	5	4	7	30	30
P. Nibb.	13	16	3	7	6	17	23
Vignale	9	16	3	3	8	23	41
Mandello	9	16	3	3	10	18	37
Casaleg.	8	16	2	5	9	22	42
Barengo	3	16	0	3	14	13	51

3ª Categoria Girone D

S. Rocco-L. S. Marco	4-4
S. Martinese-Casalino	3-0
Lib. Rapid-Garbagna	2-1
Forta Mortara-J. Nibbiola	2-4
Stella Alpina-Sparta	2-3
Volantes-S. Andrea's	4-1
Torrionese-Lumellogno	1-1

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
J. Nibb.	26	16	12	2	2	37	20
Sparta	23	16	10	3	3	28	22
Sanmarti.	22	16	9	4	3	35	13
Lumell.	22	15	9	4	2	28	13
Torrion.	22	16	8	6	2	29	14
Volant.	19	16	9	7	3	24	16
Rapid	18	16	8	2	6	25	21
S. Rocco	15	15	6	3	6	26	20
Garbag.	14	15	6	2	7	25	30
Mortara	11	16	4	3	9	18	31
S. Andr.	9	15	3	3	9	11	35
S. Marco	7	16	2	3	11	14	39
Casalino	6	16	2	2	12	16	35
S. Alpina	4	16	2	0	12	17	45

Promozione

Oleggio-Villadossola	1-1
Grignasco-Cafasse	3-1
Ballengo-Castellazzo	3-0
Mathi-Borgosesia	1-0
Verbania-Consolese	0-1
Crescentino-Fareso	1-1
Gozzano-Meina	2-1
Stresa-I. Gravellona	0-0

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Consolese	37	20	9	9	2	24	12
Grignasco	28	21	10	6	5	29	17
Gozzano	25	21	9	7	5	30	14
Ballengo	25	21	9	7	5	30	20
Verbania	24	21	7	10	4	26	17
Gravell.	24	21	9	6	6	28	18
Fareso	24	21	7	10	4	33	19
Cafasse	23	20	9	5	6	22	20
Stresa	21	21	6	9	6	16	19
Mathi	21	21	6	9	6	17	21
Oleggio	20	21	7	6	8	26	19
Crescent.	19	21	6	11	6	21	26
Castell.	17	21	5	7	9	15	24
Borgos.	15	20	5	5	9	15	25
Villadoss.	14	19	2	10	7	13	21
Meina	7	20	1	5	14	10	37

1ª Categoria

Cerano-Baveno	3-1
Sano-Bellinzago	1-3
Olimpia-Borgomanero	3-1
Carpignano-Galliate	1-1
Crevolese-J. Cameri	1-0
J. Domo-Dormelletto	1-0
Romagnano-Dufour	2-0
Quaronese-Mezzocorico	1-1

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
J. Domo	34	21	14	6	1	27	7
Mezzom.	27	20	11	5	4	31	16
Romagn.	27	21	11	5	5	32	19
Crevolese	25	20	10	5	7	26	22
J. Cameri	22	21	7	8	6	20	22
Dormell.	22	21	8	6	7	23	22
Dufour	21	20	8	5	7	21	19
Sizno	20	21	5	6	8	23	22
Carpign.	19	20	6	7	7	22	21
Bellins.	19	20	6	7	8	19	20
Cerano	19	21	6	7	8	20	26
Baveno	18	21	6	6	9	23	32
Quaron.	17	19	6	5	8	25	22
Galliate	13	20	5	3	10	18	28
Borgomo	13	21	3	7	11	17	34
Olimpia	12	21	3	6	12	15	34

2ª Categoria Girone A

Pievese-Briga	3-2
Lesa-Crusinallo	2-3
Intra-Fondotoce	0-1
Ornavasso-Domodossola	2-1
Gargallo-Mercurago	5-0
Meregazzo-Sanzese	0-2
Nebbiunese-Viscontea	1-2

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Crusinallo	25	16	11	3	2	32	14
Fondot.	24	16	10	4	4	22	17
Viscontea	24	16	8	6	3	20	18
Mercur.	22	16	8	6	4	19	13
Briga	21	16	8	5	3	17	16
Sanzese	20	16	8	4	6	21	16
Domod.	19	16	7	5	6	30	21
Lesa	16	16	5	6	7	28	24
Gargallo	16	17	4	7	6	30	24
Meregazz	14	16	3	8	5	9	16
Intra	13	17	4	5	8	13	18
Pievese	13	16	4	5	9	17	26
Nebbiun.	12	16	3	7	6	22	44
Ornav.	11	16	4	4	10	23	42

2ª Categoria Girone B

V. Dalm.-Borgolav.	3-3
Casalvolone-Vaprio	1-1
Cavaglio-Maranese	0-0
Pernatese-Fontanetese	0-5
Granozzese-Romentinese	1-2
Pombiese-Varallpombiese	1-1
Boccito-Vespolate	0-0

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Romentl.	28	18	9	8	1	31	9
Cavaglio	25	18	9	4	3	31	9
Fontanet.	22	18	8	6	4	28	20
Vespolate	19	18	6	7	5	24	23
Pombiese	19	18	7	5	6	22	23
Borgolav.	17	17	5	7	5	23	17
Varalpom.	17	17	4	9	4	20	19
Pernatese	17	18	7	3	8	24	31
Maranese	16	18	5	6	5	18	21
Casalvol.	16	18	5	6	7	24	29
V. Dalm.	15	18	4	7	7	18	29
Vaprio	14	17	2	10	5	19	19
Granzon.	13	17	4	5	8	23	26
Boccito	13	18	2	9	7	18	27

MOTOR

HA UNA FIAT ANCHE PER TE

MOTOR HA UNA FIAT PER TUTTI.

MOTOR FIAT - Via XXIII Marzo, 359 - Tel. 40.12.64

A garanzia della migliore compravendita immobiliare...

GRIMALDI OMEGNA PROPONE

GRAVELLONA TOCE VIA XX SETTEMBRE, n. 2 villette di nuova costruzione composte da: p.t.: ingresso, soggiorno, 1 cucina abitabile, servizio, balcone; p. 1°: 3 camere, servizio, balcone. Cantina, box-auto, giardino mq 230; riscaldamento autonomo.
BAVENO, in residence nuova costruzione monolocale arredato: angolo cottura, servizio. L. 40.000.000.
OMEGNA VIA PACINOTTI, appartamento al 6° piano in condominio vista lago, composto da: 2 camere, 1 salone, 1 cucina abitabile, 1 servizio, ingresso, box auto, cantina, mq 109. L. 55.000.000.
CRUSINALLO ZONA CARTIERA, terreno con progetto approvato per capannone industriale di mq 465, con possibilità di ampliamento.
CASCIAGO DI NEBBIUNO, in posizione panoramica, vista lago, vendesi licenza: ristoranta, albergo, pizzeria, bar, tabacchi.
INTRA, in posizione centrale vendesi mura negozio attualmente occupato da una tabaccheria.

Se volete vendere il vostro immobile, telefonate al «Punto d'incontro» Grimaldi di Omegna Via IV Novembre - Tel. 0323/62.833.

...l'importante è il metodo!

Grimaldi

100 uffici in Italia.

RIGHETTI IMMOBILIARE

RIGHETTI IMMOBILIARE vende sulle alture del Verbano, a Manegra (a cinque minuti dai campi da sci di Plan di Sole), chalet completamente arredato con 600 mq di terreno circostante, allacciamenti luce acqua gas, L. 22.000.000.

RIGHETTI IMMOBILIARE vende a Verbania Intra, in zona centrale, locali mq 150 più servizi, attualmente adibiti a palestra ginnica. Occupati. L. 88.000.000.

RIGHETTI IMMOBILIARE vende a Verbania Intra, in zona centralissima, appartamento di 3 locali più servizi, finiture di lusso, libero subito. L. 80.000.000 trattabili.

Se vuoi vendere il tuo immobile, rivolgiti a:

RIGHETTI IMMOBILIARE
Via Roma 10 - tel. 45.013
VERBANIA INTRA

Possibilità di finanziamenti consulenza tecnica gratuita

EDILFIN Agenzia immobiliare a servizio completo

vende

ADIACENZE V.LE G. CESARE: libero appartamento in recente costruzione, così composto: ingresso, sala, cucina abitabile, due camere letto, servizi, box. L. 65.000.000. Finanziamenti.

CORSO XXIII MARZO: in nuova costruzione, libero appartamento mq 115, così composto: ingresso, sala, cucina abitabile, due camere letto, servizi, box. L. 49.000.000 + L. 18.000.000 mutuo fondiario.

VIA GALVANI: libero appartamento così composto: ingresso, cucinotto, tinello, due camere, bagno, cantina. L. 35.000.000. Finanziamenti.

VIA CROCI: appartamento così composto: ingresso cucina abitabile sala 3 camere letto bagno balcone. L. 45.500.000. Possibilità box auto. Finanziamenti.

VIA GATTICO: libero appartamento, completamente ristrutturato, così composto: ingresso, cucina abitabile, due camere, servizi, solaio, riscaldamento autonomo. L. 26.500.000. Finanziamenti.

NIBBIOLA: rustico su due piani da ristrutturare, mq 150 + cassero e terreno L. 18.000.000. Finanziamenti.

Compra-vendita, finanziamenti, promozione vendite
28100 Novara, Via Alfieri. 2 - Tel. (0321) 2.88.33

ALLE TV PRIVATE

ANTENNA 3
20 — Telefilm Giorno per giorno
20,25 Bingoee Tombolone musicale a premi condotto da Renzo Villa
24 — Telefilm Thibaud alle crociate

CANALE 51
20,30 Telefilm I novellini
21 — Telefilm The Jefferson
21,32 Film Passione di zingara (Sponaggio 1947)
23 — Telefilm Petrocelli
24 — Film Razza padrona (Drammatico 1974)

TELEALTO MIL.
21,30 Film L'ultima odissea (Fantascienza 1977)
23 — Film Africa addio (Documentario 1966)

TELELOMBARDIA 1
21,30 Film I gladiatori
21 — Film Le sei mogli di Enrico VIII (Storico 1939)
23 — Telefilm Combat

TELENOVA
20,30 Telefilm Agente Pepper
21,30 Film Quebec (Avventuroso 1951)
23,05 Telefilm L'incredibile Hulk
24 — Telefilm Medusa

TELECITY
20,30 Film Frank Costello Faccia d'angelo (Poliziesco 1968)
22 — Telefilm Sulle strade della California
23 — Telefilm Love american style

VIDEODELTA
20,15 Telefilm I novellini
21,17 Telefilm Passione di zingara (Sponaggio 1947)
23 — Telefilm Perry Mason

T.R.M. 2
20 — Telefilm Thibaud alle crociate
20,30 Telefilm Honey West
21 — Film E' meraviglioso essere giovani (Commedia)

Verbania — Domani sera al teatro Sociale di Intra sarà eseguito un recital del chitarrista Roberto Porroni dedicato interamente a Paganini, del quale ricorre quest'anno il bicentenario della nascita.

CINEMA

NOVARA
ASTRA: Grande ampiesso (erotico).
COCCIA: Arturo con Liza Minnelli.
ELDORADO: I fichissimi con D. Abatantuono.
FARAGGIANA: Fantasia (cartoni animati).
VITTORIA: Le storie pazze del mondo con B. De Luise.
S. CUORE: Frate solo, regia di Mario Corsi.
ARALDO: Una squillo per l'ispettore Klute con J. Fonda.

ARONA
LUX: Momenti erotici particolari.
MODERNO: Vergine viziosa.

BORGOMANERO
MODERNO: Delitti inutili con F. Sinatra.

OLEGGIO
MODERNO: Pornostory 1980 (erotico).

TRECATE
COMUNALE: Valentina ragazza in calore.
VITTORIA: Porno revolution.

VERBANIA
APOLLO: Autostoppiste in calore.
ARISTON: La vetrina dei piaceri.
SOCIALE (Intra): Jericho.
VIP: La pazza storia del mondo.

SOCIALE (Pallanza): Arturo con Liza Minnelli.

VIGEVANO
ARLECCHINO: Sieti di sfruttazione.
ASTORIA: Ricchi, ricchissimi... praticamente in mutande con M. Pozzetto.
CAGNONI: La donna del tenente francese.
COLLI TIBALDI: Eva e l'amore.
MARCONI: Reggae sunsplash con B. Marley.

TACCUINO

«La Stampa» - Novara
Redazione: corso Mazzini 1, tel. 36.381 - 29.381.
Uffici di corrispondenza: Arona (0322) 25.60; Borgomanero (0322) 84.264; Domodossola (0324) 43.702; Omegna (0323) 89.176; Verbania (0323) 43.435.

FARMACIE
Novara: 8,30-12,30 e 15-22 Vescovile, piazza C. Battisti; 8,30-22 Comunale, corso Trieste; 22-8,30 Cozzarolo, via A. Costa.
Arona: Rigorini, corso Cavour.
Castelletto Ticino: Comunale, via Caduti Libertà.
Sesto Calende: Giardini, via XX Settembre.
Stresa: Anglo Americana, piazza Principessa Margherita.

GUARDIA MEDICA
(notturno e festivo)
Novara, tel. 26.000; **Verbania**, tel. 502.321; **Domodossola**, tel. 45.503; **Borgomanero**, tel. 81.600; **Arona**, tel. 45.341; **Omegna**, tel. 642.121; **Gattate**, tel. 54.180; **Trecate**, tel. 71.456; **Oleggio**, tel. 91.157.

BIBLIOTECA CIVICA
Lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 14 alle 20,30; martedì e giovedì dalle 8 alle 14; sabato dalle 8 alle 13,30.

Albergo ristorante sul Lago Maggiore cerca per posto annuale-stagionale
CUOCHI
CAPI PARTITA
FACCHINI CUCINA
LAVAPIATTI
UOMINI DI FATICA
Telefonare 0322/7495

CERCASI SEGRETARIA
libera subito
pratica contabilità ufficio in S. Pietro Mosezzo
Telefonare allo 0321/57.155 ore 11,30-13

ASTA
Teleasta - Antiquariato
UN OGGETTO D'ARTE PER VOI
OGGI alle ore 22,20 su VIDEOGRUPPO
IFIR Piemonte - Torino

SOCIETA' operante nel settore immobiliare ricerca
FUNZIONARI
da inserire nella propria organizzazione.
Fisso ed incentivi.
Per appuntamento telefonare al 0321/29.643.

LE CASE
Via Magnani Ricotti 6/A-8
NOVARA Zona S. Martino appartamento mq 85 2 vani + servizi + cantina + posto macchina. L. 25.000.000.
TEL. 0321/399672

LE CASE
Via Magnani Ricotti 6/A-8
NOVARA S. Agabio appartamento mq 85 3 vani + servizi + cantina. L. 30.000.000.
TEL. 0321/399672

LE CASE
Via Magnani Ricotti 6/A-8
NOVARA C.so della Vittoria appartamenti nuovi consegna '82 4 vani + doppi servizi + cantina + box. Ottime finiture. Prezzo interessante.
TEL. 0321/399672

ITALCASA
NOVARA CENTRO:
libero subito, appartamento di 2 locali. L. 20 milioni contanti + L. 10 milioni dilazionabili.
Tel. 0321/390.443

ITALCASA
SIZZANO:
Stabile disposto su 2 piani, composto da 6 locali + servizio + ripostiglio + cantina + box.
Tel. 0321/390.443

ITALCASA
NOVARA S. Andrea:
libero subito, appartamento di 2 vani + servizi, cantina. L. 30 milioni da concordare.
Tel. 0321/390.443

Cooperativa
ISOLA VERDE Srl
VERBANIA
V.le Azari 28 - 0323/504230
OMEGNA
Via Beltrami - 0323/64223
DOMODOSSOLA
P.zza Cnl Micò - 0324/44455
Forestazione - Pulizia - Sistemazione - Manutenzione Parchi, Giardini, Spiagge, Sentieri

GRIMALDI NOVARA
Ricerca lotari stabili in Novara e comuni limitrofi, perfezionando vantate soluzioni di vendita.
392.601
Via Andrea Costa n. 42 NOVARA
c/o il tuo "punto d'incontro" immobiliare

Raccolta di firme

Riformata la scuola elementare?

VERCELLI — *«La scuola elementare deve avere come fondamento e finalità la promozione e lo sviluppo dell'uomo e del cittadino»*. Questo è il primo articolo della legge sulla riforma elementare, proposta dal Cidi (Centro iniziativa democratica insegnanti). L'associazione, a carattere nazionale, sta raccogliendo le 50 mila firma necessarie per portare la legge in Parlamento. In città le adesioni sono state circa 200. Commenta i risultati il presidente del Cidi vercellese, prof. Mauro Scansetti. *«Il numero — dice — solo apparentemente può sembrare esiguo. Anche nelle grandi città l'urgenza della riforma è stata sentita solo dalla parte più sensibile/vile dell'opinione pubblica. Comunque globalmente si è raggiunto il numero sufficiente di firme»*.

Cosa proporrà dunque al Parlamento il Cidi? Risponde Mauro Scansetti: *«Il centro chiede l'abrogazione del Regio Decreto del 1928, cui si ispirano ancora gli attuali programmi della scuola elementare, in vigore dal '55»*.

«Non basta — continua — *riformare i contenuti ed i metodi, come propone semplicemente il ministro della Pubblica Istruzione, ma è indispensabile modificare le finalità della scuola elementare, sancite appunto dal Regio Decreto»*.

Secondo la legge del '28 *«Il fondamento ed il coronamento dell'istruzione elementare è l'insegnamento della dottrina cristiana»*. Nella nuova legge il Cidi propone invece come fine generale la formazione dell'uomo e del cittadino e chiede che l'insegnamento religioso venga impartito solo su esplicita richiesta dei genitori da rappresentanti delle diverse confessioni.

«La nostra — dice il prof. Scansetti — *non vuole essere una battaglia anticlericale, ma riteniamo impossibile formulare serie proposte di riforma, se già legate in partenza a leggi vecchie di mezzo secolo»*.

Con questa iniziativa il Cidi vercellese, sorto da circa un anno, propone per la prima volta pubblicamente la sua immagine agli insegnanti della provincia. Spiega il professore Mimmo Pagliazzo, membro della segreteria del Centro: *«La gestazione è stata effettivamente lunga. Abbiamo iniziato in sordina con gruppi di lavoro tra colleghi per chiarirci le idee ed organizzare un piano di lavoro comune»*.

Del Cidi fanno parte insegnanti delle scuole materne, elementari e medie. *«La nostra sede* — continua Pagliazzo —, *in via Stara 5, è aperta a tutti, e non vi sono interferenze di partito o condizionamenti politici*.

Lo scopo del Cidi vercellese è quello di promuovere dibattiti, convegni, seminari, di approfondire studi a carattere pedagogico e didattico, di creare le condizioni per un effettivo aggiornamento dei docenti.

Oltre che della religione nelle elementari, il Centro si sta occupando nei programmi delle materne e delle medie. *«Sono in attività due seminari* — conclude Scansetti — *che termineranno a giugno. Il primo sta prendendo in esame i nuovi contenuti e le finalità della media inferiore. Al termine pubblicheremo gli atti e le nostre proposte di programmazione, che, fondi permettendo, distribuiremo nelle scuole. Il secondo riguarda la scuola dell'infanzia, in cui mancano del tutto a livello legislativo programmi e metodologie»*.

Donata Belossi

A Nebbione, una frazione di Carisio, sulla sponda destra dell'Elvo

Una denuncia della Pro natura «Vogliono abbattere la garzaia»

L'area, fra le più belle del Piemonte, è un habitat naturale dove nidificano varie specie di uccelli - Al suo posto è stata impiantata una coltura di pioppi

CARISIO — La «garzaia» di Nebbione, una frazione di Carisio sulla sponda destra del torrente Elvo, è stata parzialmente abbattuta: questa la denuncia formulata dal segretario di «Pro natura biellese», Roberto Mondello, in una comunicazione inviata alla Regione, alla Provincia ed al Comprensorio di Vercelli.

La «garzaia» era una foresta formata da pioppi, olmi, frassini, robinie, ciliegi: tutti alberi d'alto fusto di altezza variabile dagli otto ai venti metri. La denuncia afferma che la garzaia nell'insieme *«costituiva un'importante stazione di nidificazione di varie specie di volatili, e per tale motivo era stata segnalata alla "Pro natura" all'Assessorato regionale alla pianificazione del territorio per la sua tutela»*. Se ne era interessato anche il direttore del «Parco nazionale Gran Paradiso», ing. Framarin, che era intervenuto nei confronti della proprietà *«perché si salvaguardasse quel particolare tipo di habitat»*.

La denuncia prosegue dichiarando che *«la "garzaia" di Carisio era una fra le più belle del Piemonte per la ricchezza di alberi di alto fusto e per gli ardeidi nidificanti quali il nitticore, aironi cinerini, garzette, e per la interessanti segnalazioni di uccelli rari come quella di "aironi guardabuoi" avvenuta anni fa»*.

Sempre secondo «Pro natura», nell'area resa libera sarebbe stata impiantata una coltura di pioppi, *«banalizzando così un ambiente di grande pregio»*. L'intervento *«sarebbe stato eseguito senza neppure chiedere il parere dell'ispettorato provinciale agricoltura e foreste, né quello degli assessorati regionali»*.

La denuncia conclude chiedendo *«che vengano presi gli adeguati provvedimenti contro i responsabili, e si tutelino con maggiore attenzione le rimanenti "garzaie" ed in genere tutte le aree di pregio naturalistico nel territorio»*. w. ca.

E' finita la «guerra» alle anatre

VERCELLI — E' finita domenica la *«guerra alle anatre»*, dichiarata a fine gennaio dall'amministrazione provinciale, alla quale hanno partecipato oltre un migliaio di cacciatori che hanno ridotto di una notevole frazione (anche se non ci sono ancora dati definitivi) la popolazione di anatre selvatiche della provincia, ritenuta eccessiva ed accusata di produrre danni alle colture risicole per decine e decine di milioni ogni anno.

I germani hanno trovato nel Vercellese un habitat ideale. Prive di nemici naturali, fuori portata per i cacciatori a causa degli orari di apertura e di chiusura della caccia, che non consentono appostamenti proficui durante la stagione venatoria, le anatre si sono moltiplicate a dismisura (si conterebbero a centinaia di migliaia) ed ogni sera, calando negli specchi d'acqua e nelle risaie coltivate a risaia, producono seri danni alle coltivazioni.

Per anni le associazioni agricole hanno protestato per questa situazione, finché, su iniziativa del presidente della Provincia Nereo Croso, socialista, l'amministrazione ha infine iniziato una serie di consultazioni con le associazioni agricole, venatorie e protezionistiche, ha interessato l'Istituto nazionale di biologia della selvaggina (che si è espresso favorevolmente) ed ha varato i piani di abbattimento.

La «guerra alle anatre» è durata per tutto il mese di febbraio, periodo ideale per non aggiungere ai danni che le anatre producono ai campi anche quelli che possono provocare i cacciatori. Tuttavia questa singolare iniziativa non ha mancato di suscitare le proteste delle associazioni protezionistiche, che hanno anche interessato la Regione, contestando la potestà della Provincia di prendere decisioni di questo genere. La caccia comunque è una delle competenze integralmente delegate dalla Regione alle Province.

d. co.

Vercelli — L'Unità sanitaria locale 45 intende svolgere un'indagine tra le famiglie dei giovani che frequentano la scuola dell'obbligo in città e nelle direzioni didattiche di Arborio e Asigliano sul tema della salute della vista.

A Santhià va in scena «Tamburi nella notte» di Brecht

Stasera «Malato immaginario» con Parenti e la Morlacchi

VERCELLI — *Una tra le più note commedie di Molière andrà in scena questa sera al Teatro Civico: è «Il malato immaginario», con la regia di Andrée Ruth Shammah. La vicenda ruota attorno alla figura del vecchio Argan, che passa la sua giornata tra il letto e le poltrone, ingerendo medicine di ogni sorta per guarire da tutti i malanni da cui si crede afflitto. Tra un brontolio ed un lamento, Argan matura l'idea di dare in moglie la figlia Angelica ad un giovane medico, piuttosto tonto, ma figlio e nipote di medici. In tal modo sistemerà la figlia e non dovrà più temere per la propria salute. I suoi piani saranno però sventati.*

I panni di Argan li vestirà, sulla scena, Franco Parenti, mentre Angelica è Franca Parenti. Ad ostegiare l'iniziativa di Argan saranno Beraldo, suo fratello, impersonato da Antonio Ballerio, e Tonina, l'arguta cameriera, interpretata da Lucia Morlacchi.

A Santhià, invece, è di scena Brecht. Questa sera, al cinema Ideal, verrà rappresentata la commedia «Tamburi nella notte», con gli attori della Cooperativa Teatro Oggi. Gli interpreti sono Roberto Bisacco, Patrizia Milani, Angiola Cardile, Gianni Gerko e Franco Alpestre. La regia è di Roberto Guicciardini. La commedia venne rappresentata per la prima volta nel 1920.

L'assessorato alla Cultura del Comune ha nel frattempo reso noto il consuntivo della 3ª edizione di «Autunno a Vercelli». Complessivamente le presenze di pubblico sono state 8466, suddivise in 11 spettacoli: concerto del Laboratorio musicale di Alessandria, 405 persone; stagione comunale di prosa, due spettacoli, 2457; 5ª stagione teatrale per ragazzi, 3 spettacoli, 1620; Stagione lirica comunale, 5 recite, 3384; concerto di Natale, 600.

d. ca.

Franco Parenti ne «Il malato immaginario» di Molière

I commenti del selezionatore Diley dopo il risultato al «Robbiano»

«Milani, una grinta eccezionale nella gara Piemonte-Sardegna»

Il mediano Oddone «ha rispettato in pieno la consegna affidatagli» - L'incontro di ritorno

Vercelli. Scienza mette a segno l'ultimo gol della rappresentativa piemontese (Foto Greppi)

VERCELLI — Il pubblico che è accorso al richiamo di Piemonte-Sardegna non si è pentito della sua scelta. Al «Robbiano» si è visto del buon gioco, qualche lampo di classe (soprattutto grazie a Scienza, il «gioiellino» della Biellese) e si sono gustate 4 reti dei piemontesi, alcune delle quali di eccellente fattura.

Con il largo successo ottenuto sui sardi, la rappresentativa di Diley non dovrebbe correre rischi nell'incontro di ritorno che si disputerà domenica a Sennori, un piccolo centro ad una ventina di chilometri da Alghero. Al di là di queste considerazioni che interessano il prosieguo del Torneo delle Speranze, ci preme mettere in rilievo la prova dei due vercellesi schierati in formazione: il centravanti Claudio Milani ed il mediano Luca Oddone, capitano della squadra.

Sentiamo che cosa ha detto di loro il selezionatore Diley.

«Milani — ha commentato il tecnico — *ha ingaggiato un fiero duello con il suo stopper: una battaglia avvincente senza esclusione di colpi. E' sempre difficile giocare con un marcatore che ti francobolla a tutto campo. Ciononostante Milani ha svolto il compito che mi attendevo da lui: ha creato larghi spazi in attacco nei quali si sono infilati i centrocampisti. Una buona prova, quindi, anche se non è stata coronata dalla soddisfazione del gol»*.

Diley ha avuto quindi parole lusinghiere nei confronti di Oddone. *«Il vostro mediano* — ha detto ai cronisti — *ha rispettato in pieno la consegna che gli avevo affidato, svolgendo un grande lavoro di copertura a centrocampo: cosa che, del resto, fa normalmente nella Pro. Oddone ha solo 21 anni ma può essere considerato un veterano per l'esperienza che ha maturato nell'Imperia. Per questo è un punto fisso della squadra, un capitano come si conviene ad una formazione giovane qual è la nostra»*.

f. l.

Ora è in coabitazione col Corradini

L'Amatori ritorna primo in classifica

VERCELLI — L'Amatori Maglificio Anna è tornato, sia pure in coabitazione con il Corradini, al comando della classifica del massimo campionato di hockey a rotelle. La formazione vercellese si è sbarazzata sabato sera, senza tanto difficoltà, del titolatissimo Monza (8-2), mentre la formazione reggiana è stata costretta al pareggio dal Lodi.

L'annuncio che l'Amatori è ancora in vetta alla classifica, dato al termine dell'incontro con il Monza, al Palazzetto dello Sport, ha sollevato un grandissimo entusiasmo fra gli sportivi che lo gremivano. Ora si spera di riuscire a distanziare il Corradini e di conquistare quel titolo di campione d'Italia che sembrava un impossibile sogno all'inizio del campionato. *«La strada è ancora lunga, difficile, ma l'Amatori ce la può fare»*: è questo il commento del presidente Domenicale, dell'allenatore Battistella e di tutti i giocatori della formazione biccioiana.

Contro il Monza i vercellesi hanno dimostrato quanto valgono. Quattro reti nel primo tempo, quattro reti nel secondo ai lombardi. Un gioco di fattura superiore, nulla da fare per il Monza che ha cercato in qualche modo di uscire dalle strette in cui l'aveva serrato l'Amatori, senza riuscirci. I lombardi possono ringraziare il loro portiere, Citterio, che è anche il portiere della nazionale, se il passivo è stato «solo» di 8 reti.

f. l.

La Zucca ancora vittoria

VERCELLI — *Terza partita della poule retrocessione del campionato di serie B di pallacanestro femminile e terza vittoria dell'Argenteria Zucca Vercelli che ha battuto stavolta la formazione del Pressing Rho per 82-65. Nel primo tempo le vercellesi erano già avanti nel punteggio con un nettissimo 43-23.*

In casa l'Argenteria Zucca ritrova quella velocità e quella capacità di esecuzione, quella sicurezza nel tiro che fuori casa — per ragioni evidentemente psicologiche — non riesce ad esprimere. Invano i tecnici Roselli e Fotia si affannano a cercare una soluzione a questo problema che li assilla e che non ha permesso alla squadra di raggiungere determinati risultati dall'inizio del campionato. Probabilmente la ragione di questa discontinuità è che le giocatrici, che compongono l'Argenteria Zucca sono molto giovani, in piena crescita atletica ed hanno quindi bisogno di acquisire esperienza, perciò ovviamente soffrono i campi esterni.

L'Argenteria Zucca ha giocato con: Mastrandrea 25, Ramella 31, De Grandi 2, Pugliesi 12, Zucca 3, Chiodini 5, La Rotonda 3, Roselli 2, Baccari, Alemanno 2.

f. l.

Il 2 a 2 nell'amichevole con l'Aurora

La Pro a Desio sempre raggiunta

VERCELLI — *Proficuo allenamento della Pro a Desio contro l'Aurora, una formazione che milita nel girone lombardo dell'Eccellenza: il risultato finale è stato di 2 a 2. La Pro è passata in vantaggio con Taschari (apparso in forma eccellente), quindi si è fatta raggiungere prima del riposo. Nella ripresa, nuovo vantaggio grazie ad un gol di rapina dal giovane e interessante Somaglino e pareggio definitivo dei locali per un'ingenuità della difesa vercellese.*

Nobili si è detto soddisfatto della rimaneggiata formazione che ha schierato a Desio. Nel primo tempo hanno giocato: Corona; Pela, Franzi; Bianchi, Bonni, Sattin; Guglielmotti, Granaglia, Russo, Sala, Taschari. Nella ripresa sono entrati Coppo II, Fontana e Somaglino.

L'attaccante Taschari è apparso il migliore in assoluto. Ma si sono mossi bene anche il giovane Valerio Coppo e Sattin, mentre Bonni e Pela sono apparsi in piano recupero fisico. Come è noto, Nobili non ha potuto contare su Oddone e Milani (che hanno giocato con la rappresentativa piemontese), su Pellegrini, che ha dato man forte agli allievi, su Coppo e Marongiu che hanno usufruito di un turno di riposo e su Re e Valera, ancora infortunati.

Ciononostante, la raffazzonata Pro si è mossa discretamente in campo. Per Nobili contava soprattutto la condizione dei titolari dopo una settimana di duro allenamento. Com'è noto, l'allenatore della Pro è intenzionato a giocare le carte del ritmo e del fiato contro formazioni più tecniche ed esperte quali sono la Novese e l'Asti. Domenica prossima, approfittando della nuova pausa di campionato per il ritorno fra Piemonte e Sardegna, la Pro ospiterà in amichevole la Cerrese, un'altra formazione di eccellenza lombarda.

e. d. m.

ECONOMICI

A L. 1100 mq mensili affittasi capannone da mq 1000 e 5000 nuova costruzione utilizzo prefabbricati smontabili in Cassina Manfredi. Amministrazione Baldi 011 502.518.

In tre località della Liguria

Le vacanze marine per i pensionati

VERCELLI — Si ripeterà anche quest'anno l'iniziativa dei soggiorni marini per anziani, organizzata dal Comune. Possono partecipare i pensionati che abbiano superato i 65 anni di età; è sufficiente presentare domanda all'assessorato Sanità e Sicurezza sociale allegando uno stato di famiglia, un certificato medico che attesta l'idoneità al soggiorno al mare, il libretto di pensione ed un certificato indicante il reddito complessivo dei richiedenti. Le quote di partecipazione sono proporzionali, appunto, al reddito del pensionato.

Il periodo di soggiorno va dal 16 al 30 marzo, e sono state scelte, quali località, Alassio, Bordighera e Varazze. Verranno organizzati turni di 15 giorni ciascuno. Le domande di partecipazione debbono essere presentate in Comune non oltre il 10 marzo.

Fino ad un reddito di 140 mila lire mensili, il pensionato pagherà in ragione di 1000 lire al giorno, mentre per un reddito superiore alle 400 mila lire, la quota sarà pari all'intera retta giornaliera. Per i pensionati in coppia, invece, è previsto da un minimo di 2000 lire al giorno (reddito di 280 mila lire) all'intera retta (reddito superiore alle 800 mila lire).

d. ca.

Per lo sciopero della categoria

Delegazione chimici venerdì andrà a Roma

VERCELLI — Una numerosa delegazione vercellese parteciperà, venerdì 5 marzo, a Roma, alla manifestazione organizzata dal sindacato in coincidenza con lo sciopero nazionale dei chimici. Obiettivo di questa massiccia partecipazione dei vercellesi è attirare l'attenzione sui problemi dello stabilimento Montefibre di Vercelli.

Com'è noto l'azienda milanese ha annunciato l'intenzione di chiudere, prima dell'estate, uno dei due reparti ancora in attività a Vercelli, il Pollestere. «Ciò — spiegano i sindacalisti della Fulc (federazione unitaria lavoratori chimici) — *comporterebbe una "esuberanza" complessiva di circa 450 persone. Oltre ai posti in organico al pollestere, infatti, ne salterebbero anche altri, dei servizi e della manutenzione»*.

Il taglio, l'ennesimo di una lunga serie, si annuncia pesantissimo, se si considera che la Montefibre attualmente occupa a Vercelli 603 persone contro le 3300 del 1970. Degli attuali 603 addetti 97 sono in cassa integrazione a zero ore, un centinaio turnano su una quota dei posti disponibili, gli altri sono *«fissi»*. La chiusura del pollestere lascerebbe in attività, in tutto, solo circa 250 persone.

d. co.

ASTA
Telesta - Antiquariato
UN OGGETTO D'ARTE PER VOI
OGGI alle ore 22,20 su VIDEOGRUPPO
IFIR Piemonte - Torino

AB bottega d'arte
Piazza Pajetta, 3 - Tel. 60056 - VERCELLI
ORFEO TAMBURI
olii e guazzi dal 2 al 20 marzo 1982
Orari galleria: feriali 10-12,30 / 16-19,30 festivi 11-13 / 17-20

Nella zona di BIELLA-BORGOSESIA per un prestigioso inserimento nel lavoro cerchiamo giovani da avviare alla professione più richiesta e più remunerata:
programmatore programmatrice
per centri elettronici - Breve addestramento serale a Biella e Borgosesia - Inserimento in zona - Elevati stipendi nel settore.
Per colloquio a Biella e Borgosesia telefonare 02 670.6729 - 02 304.2566 oppure scrivere: SOLEDIL, via Palermo 36 - 20124 Milano

STAT linee
PULLMAN per LA RIVIERA LIGURE
Ogni sabato e domenica pullman diretti per:
VARAZZE, SPOTORNO, FINALE, PIETRA, BORGHETTO, ALASSIO, ANDORA, DIANO, IMPERIA e SANREMO.
Partenze da Cossato ore 6,20, Biella 6,40, Santhià 7,00 e Vercelli ore 7,25.
Prenotazioni presso tutte le agenzie di viaggio e presso la STAT di Vercelli - c.so Libertà 20, tel. 2472.

CINEMA

VERCELLI

ASTRA: Il porno violento (erotico).
CIVICO: ore 21 la Cooperativa Teatrale di Franco Parenti presenta **Il malato immaginario** di Molière.
NUOVO ITALIA: **La pazza storia del mondo** di M. Brooks (comico).
PRINCIPE: Fog (orrore).
VERDI: chiuso.
VIOTTI: **Bronx 41° distretto di polizia** con P. Newman (poliziesco).

SANTHIA'

IDEAL: Spettacolo di prosa **Tamburi nella notte.**

TACCUINO

«La Stampa» - Vercelli
Via Fratelli Bandiera 14, tel. 54.747; 66.062.
Uffici di corrispondenza: Cigliano 43.257; **Santhià** 93.882; **Trino** 828.643; **Crescentino** 843.393; **Gattinara** 0163 - 832.131.

CONFERENZE

Salone Dugentesco: domani, alle ore 21, per la rassegna «Settimane di». Tino Langè, ordinario di restauro all'Università di Genova, parlerà sul tema **Lo spirito del romanico.**

MOSTRE

Studio Diesi, via G. Ferraris 88: «Il cinema fotografato». Orario 17-19,30.

MUSEI

Borgogna: ore 14,30-18,30.
Leone: ore 10-12. Visite a richiesta per studenti, turisti e comitive.

BENZINAI

Impianti self-service (servizio diurno e notturno)
Agip, piazza Solferino; **Mobil,** corso Gastaldi; **Mobil,** bivio di Quinto Vercellese.

FARMACIE

VERCELLI
Baltar, via Theon Di Revel 23.

SANTHIA'
Farmacia dell'Ospedale, corso Nuova Italia 167.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 20.50; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.855; **Gattinara** (0163) 81.777 - 831.101; **Santhià** (0161) 921.686; **Trino** (0161) 829.585.

Due targhe al supertifoso

VERCELLI — All'ospedale Sant'Andrea, dove si trova ricoverato, ad Ercole Ferrario, sono state consegnate due targhe per quanto ha fatto per la Pro Vercelli. Ferrario, conosciuto come il leggendario «capo», fu un antesignano dei club attuali, un tifoso di tipo particolare: sotto il suo ombrellone da spiaggia, d'estate e d'inverno, si raccoglievano, nella parte Sud del Robbiano, i tifosi degli Anni 30.

A consegnare le due targhe al supertifoso sono stati il sindaco di Vercelli, Belardi, il presidente della Pro Vercelli, Celoria.

f. l.

ALLE TV PRIVATE

STP
(Canali 25-51 UHF)
11,45 **In linea,** con Ramona
12,45 Film **Camelot**
13,50 **Telelinea - Notizie in breve**
14 — **Cartoni animati**
14,30 Telefilm della serie **Ragazzi in gamba**
15 — **La posta di Carima 3**
15,15 **Rubrica di bricolage**
16 — **Cartoni animati**
18,30 **In linea** con Ramona
19 — **Cosa bolle in pentola:** rubrica gastronomica
19,15 Telefilm della serie **Ragazzi in gamba**
19,45 **Identikit:** gioco a premi
20 — Telefilm della serie **Secret Service**
21 — **Speciale Padano:** cronache di casa nostra
21,45 **Le stelle su di noi** il vostro futuro con Carima
22,45 **Telenotte notturno**
23 — **Telefilm**
24 — Film **La duchesse dell'Idaho**
1,30 **Buona notte con...**

VIDEOVERCELLI
(Canali 38-45-55-60 UHF)
16,30 Film **La voce dell'uragano** (drammatico)
18 — Cartoni animati della serie **Top Cat**
18,30 Telefilm della serie **Matt and Jenny**
19 — **Speciale rtv** (Rubrica agricola a cura di Enrico Villa)
20 — Cartoni animati della serie **Top Cat**
20,30 **Videovercelli notizie**
20,45 Telefilm della serie **Agente Pepper**
21,45 Film **Quebec** (avventuroso) con J. Barrimore e C. Colbert
23,15 **Il prima mano** (Rubrica giornalistica a cura di G. Luigi Testa)
23,45 **Videovercelli notizie**

GRP
20,35 **Il grande silenzio:** la neve costringe i malviventi del luogo a scendere a valle, ne approfittano i cacciatori di taglie (1968)
23,30 **Domani sarò tua:** giovane texana fuggita da casa, trova prima lavoro presso una chiromante e poi si innamora (1943)

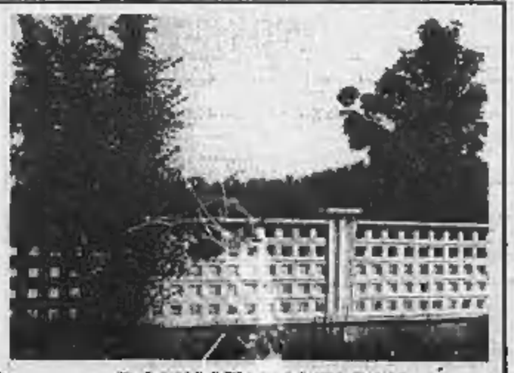
TELECITY
20,30 **Frank Costello: faccia d'angelo:** Frank Costello, famoso gangster, uccide proprietario di night, ma polizia indaga (1968)

TELECUPOLE
20,30 **Telefilm**
21,30 **Il messaggio del rinnegato:** avventure di un rinnegato, sempre fra pericoli e missioni segrete
23,30 **Gli amici della notte**

QUARTA RETE
20,30 **Diario di un italiano:** tragico amore di Valerio, orfano di un socialista martire, per una giovane ebrea (1977)
22,45 **L'avventuriero dei due mondi:** avventure del marchese Brandomin, eroe e dongiovanni (1969)

momenti Moretti

pellicce pronte
MORETTI
Giacche volpe da L. 1.200.000 a L. 2.180.000 e Giacche lupo da L. 2.540.000
Giacca marmotta da L. 1.980.000
Giacche montone pellicce da L. 880.000 a L. 1.650.000
Visoni da L. 2.980.000 da L. 3.880.000
Ampie facilitazioni di pagamento
Sede unica: Milano Passaggio Duomo, 2
2° piano interno - tel. (02) 864.769 - 870.958

PRESENTE ALLA MOSTRA DI S. GIUSEPPE A CASALE MONFERRATO dall'11 al 21-3-82

BONO S.p.A.
PAVIMENTAZIONI RECINZIONI MODULARI
15040 S. Germano di Casale - Statale Alessandria 233 - Tel. (0142) 50.151

TALBOT è qui...
FRANSAUTO via Torino 5 BIELLA
BE - CA via Manzone 104 VERCELLI
BI - CAR str. Trossi BIELLA
COLLI via Montrigone 72 BORGOSESIA
...e anche PEUGEOT

Il Biellese è stato scambiato con la Valsesia

Attenti agli errori

La cartina e i dati, pubblicati dalla Regione, sono sbagliati

BIELLA — Il Comprensorio di Biella è divenuto di punto in bianco il più piccolo del Piemonte e contemporaneamente l'analogo gruppo di Comuni che fanno capo a Borgosesia ha assunto proporzioni notevolmente maggiori, rispetto alla situazione reale. La «colpa» è della Regione ed è stata evidenziata da un interessante studio sul calo demografico del Piemonte, apparso ieri mattina su un giornale.

Nella ricorrenza del decennio di attività, la Regione Piemonte ha dedicato il numero dello scorso dicembre del suo notiziario mensile all'avvenimento, presentando ai lettori la struttura e l'attività svolta. A pagina 20 c'è una cartina con l'indicazione della suddivisione nei quindici Comprensori, numerati singolarmente e con accanto l'elenco dei numeri e delle relative località. L'errore è qui. Il territorio del Comprensorio biellese è indicato col numero 5, che nell'elenco a lato viene però riferito a Borgosesia. La Valsesia ha il numero 6, attribuito per contro al Biellese.

Nella tabella con tutti i dati, di cui è corredato lo studio, risulta di conseguenza che il Comprensorio di Biella il 31 dicembre '79 aveva 82.591 abitanti, destinati a ridursi, secondo le «prospezioni statistiche», a 80.776 nell'84. In realtà queste cifre si riferiscono al Comprensorio di Borgosesia. Gli abitanti del Comprensorio di Biella a quell'epoca erano invece 195.348 e dovrebbero ridursi, sempre in teoria, a 191.516.

Dall'inversione delle cifre, restando in campo teorico, deriva una più sensibile diminuzione della popolazione biellese.

Invece del 2,16 per cento, se i dati fossero azzeccati fra un paio d'anni nel Comprensorio di Biella si verificherebbe una contrazione percentuale dell'1,96. La differenza, se si tiene conto di tutte le implicazioni nei vari settori, dalle scuole alle case di riposo, ai servizi, è meno trascurabile di quanto non sembri.

p. m.

Deciso dal sindaco

Borgo, i cani a passeggio solo se saranno «accompagnati»

BORGOSESIA — *Non c'è pace per i cani del maggiore centro valsesiano. Dopo la proposta formulata questa estate di effettuare un censimento per conoscerne esattamente il numero, in modo da poter poi far pagare a tutti i proprietari la relativa imposta, l'amministrazione in questi giorni ha emesso una ordinanza a loro carico.*

«Il loro numero — *è scritto nel documento firmato dal sindaco Romano Beretta* — è tale da rendere necessaria l'emanazione di disposizioni a carattere permanente, in modo da imporre ai proprietari la tenuta in luoghi recinti».

In base a questo provvedimento, che si rifà ad una ordinanza del 27 febbraio 1948, si è stabilito che «tutti i cani devono essere tenuti al guinzaglio dai proprietari, se condotti o portati all'esterno dell'abitazione».

Il provvedimento prosegue affermando che «in ogni caso sussiste l'obbligo della museruola per i cani di razza terranova, alano, lupo, mastino, bulldog, dobermann e i suoi incroci, nonché per quelli di grossa mole o di indole pericolosa».

«Nessuna distinzione — *aggiunge l'ordinanza* — verrà fatta tra cani grossi e piccoli e di razze diverse, tranne che per quelli da pastore e da caccia, limitatamente al tempo e al luogo a cui vengono comunemente adibiti. Ai proprietari che accompagnano cani senza guinzaglio e museruola verrà applicato dagli agenti di forza pubblica che sono incaricati dell'osservanza della disposizione una ammenda di diecimila lire».

La disposizione, che presenta molti punti interrogativi, cosa succede se l'animale fugge di casa, non disponendo il Comune da anni di un canile? Appiacanì? I proprietari di esemplari di grossa mole stando alle disposizioni dovrebbero far portare ai cani la museruola anche in casa), per il momento non ha trovato molto credito tra gli abitanti di Borgosesia.

Sono ancora parecchi infatti quelli che camminando per le vie della città tengono i loro «amici» semplicemente al guinzaglio, o li lasciano addirittura liberi e neppure sono diminuiti i randagi.

r. c.

PROMOZIONE — GLI AZZURRI SUPERANO IL VERBANIA E CONTINUANO LA FUGA

Cossatese, è già tempo di sprint

La squadra di Bercellino ha dovuto sudare parecchio per avere ragione dei padroni di casa - Strada aperta all'Eccellenza?

BIELLA — La Cossatese è tornata da Verbania con due punti, aumentando le possibilità di aggiudicarsi il campionato. Scesi in campo con determinazione, gli azzurri, sospinti da Beccaria in grande giornata e da Piva instancabile, hanno ben presto preso le redini dell'incontro. In difesa Caligaris, colpito da una leggera forma influenzale, ha fugato subito ogni dubbio sul suo stato di forma, esibendosi in un palo di interventi.

Il Verbania ha forse risentito in misura eccessiva dell'importanza della gara e si è lasciato prendere da un nervosismo che è costantemente aumentato in rapporto ai pericoli portati dagli attaccanti cossatesi. Così, anche se il primo tempo si è concluso a reti inviolate, si è avuta l'impressione che la Cossatese fosse in grado di fare il colpo grosso.

Il risultato si è sbloccato a favore dei lanieri grazie ad una prodezza di Beccaria, che al 63' ha «seminato» un po' di avversari con una favolosa serpentina e ha tirato in porta: sulla traiettoria del pallone è intervenuto Cavallini, ingannando il portiere Ramoni, e la sfera è finita in rete.

Nei restanti minuti la Cossatese ha legittimato il suo successo e Beccaria si è visto negare dalla traversa un secondo gol.

Anche se visibilmente soddisfatto, l'allenatore Gian Carlo Bercellino al termine della gara ha gettato acqua sul fuoco dei facili entusiasmi.

m. al.

CLASSIFICA

	P.ti	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Cossatese	27	20	9	9	2	25	13
Grignasco	26	21	10	6	5	29	17
Gozzano	25	21	9	7	5	30	14
Bollengo	25	21	9	7	5	31	21
Verbania	24	21	7	10	4	29	17
Gravellona	24	21	9	6	0	26	18
Feresc	24	21	7	10	4	23	19
Mathi	21	21	6	9	6	17	21
Stresa	21	21	6	9	6	14	19
Calasso	21	20	9	3	8	22	25
Oleggio	20	21	7	6	8	20	19
Crescent.	19	21	4	11	6	21	26
Castell.	17	21	5	7	9	16	24
Borgosesia	15	20	3	9	8	15	28
Villadoss.	14	19	2	10	7	13	21
Meina	7	20	1	5	14	10	37

PROSSIMO TURNO (domenica 7 marzo, ore 15): Borgosesia - Bollengo (ecd. 2-3); Calasso - Mathi (0-1); Castelletlese - Crescentinese (0-1); Cossatese - Oleggio (2-1); Feresc - Gravellona (2-2); Meina - Grignasco (1-3); Verbania - Stresa (3-1); Villadossola - Gozzano (0-3).

Beccaria (Cossatese)

Grazie Fabio

BIELLA — Fabio Scienza, la guizzante ala della Biellese, è stato domenica uno dei protagonisti dell'incontro tra le rappresentative del Piemonte e della Sardegna, disputato al Robbiano di Vercelli e vinto dai piemontesi per 4 a 0. Scienza ha siglato due reti e ha propiziato le altre.

Comprensibile quindi la sua soddisfazione: «*E' stata una giornata fortunata* — ha commentato a fine gara con modestia —, *anche se non abbiamo giocato una partita molto bella sul piano spettacolare. L'importanza della posta in palio e la mancanza di affiatamento hanno senza dubbio influito e quindi potremo fare certo meglio in futuro*».

«*Ora ci attende* — ha concluso — *una difficile partita di ritorno in Sardegna, tra una settimana, ma la qualificazione nel "Torneo dell'amicizia" non dovrebbe sfuggirci*».

m. al.

I «granata» sconfitti a Mathi

Il Borgo ha ceduto in zona Cesarini

Quando il pari sembrava certo è arrivato il gol

Tullio Ravelli (Borgo)

BORGOSESIA — La storia si è ripetuta: il finale di partita è stato fatale ai giovani granata, che proprio al novantesimo hanno subito il gol di una immeritata sconfitta sull'ostico campo di Mathi. «*Ormai il pareggio era nell'aria* — dice l'accompagnatore Bruno De Fabiani —: *mancava una manciata di secondi al termine, quando nell'ultima azione dei padroni di casa è scaturita una rete rocambolesca. E' stata una vera beffa, perché la squadra aveva disputato una gara grintosa e concentrata*».

«*Anche stavolta la fortuna non è stata dalla nostra parte* — aggiunge De Fabiani — *il gol è nato da un tiro di Pomaré che in un'area affollata è stato deviato da un nostro difensore. La palla si è impennata infilandosi alle spalle dell'incolpevole Mancin*».

Sul terreno del canavesani i granata oltre alla beffa della sconfitta hanno subito il gioco intimidatorio dei padroni di casa: «*Fin dall'avvio* — è il commento dei giocatori — *il Mathi ha praticato interventi durissimi e la partita si è fatta subito scintillante*».

A farne le spese sono stati soprattutto Gallina e Guidetti colpiti ambedue al volto, mentre Terroni entrato in campo a metà ripresa dopo soli sei minuti ha preso la via degli spogliatoi anzitempo, reo di reciproche scorrettezze con un avversario.

r. e.

Nessun problema per la formazione di Tim Shea

Basket, una grande Tessiana «affonda» (105-74) il Legnano

Gli ospiti hanno fatto giocare i giovanissimi - Ecco la cronaca

BIELLA — La Tessiana è tornata a vincere nel campionato di pallacanestro di serie C1: sabato sera ha battuto alla Rivetti il Legnano per 105 a 74. Il vistoso punteggio non fa testo, in quanto la squadra lombarda si è presentata a Biella con la formazione giovanile. Dal canto suo, Tim Shea non ha portato in panchina Riccardo Montesi e inoltre Peter Mercuri dopo aver giocato pochi minuti del primo tempo non è più rientrato in campo dopo il riposo.

A fine gara il vicepresidente Nino Briga ha spiegato entrambi i fatti. Montesi è stato «liquidato» dalla Tessiana e in settimana è rientrato a Venezia. «Il ragazzo — ha detto Briga — nonostante i ripetuti tentativi di Tim Shea non è riuscito a inserirsi nella nostra società. Inutile quindi protrarre un rapporto che non accontentava né il giocatore né i dirigenti. Così ho avuto ampio mandato per risolvere il contratto. Per quanto riguarda Mercuri, la cosa è diversa.

«Il giovane — ha proseguito — si è trovato sotto pressione con il lavoro e in un momento non felice di forma. Ha avuto uno scatto di nervi e c'è stato un battibecco con l'allenatore, ma tutto è già stato appianato». In formazione è entrato Sergio Salvoni, 21 anni, ala-pivot, che aveva giocato in prevalenza con le squadre giovanili.

I biellesi hanno iniziato la gara molto contratti e pur essendo opposti, come si è detto, ad una squadra priva di esperienza, hanno penato non poco per prendere in mano le redini dell'incontro. La partita non ha poi più avuto storia e già alla fine del primo tempo il punteggio era chiaramente in favore della Tessiana: 50 a 33.

A testimonianza dei piccoli miglioramenti fatti registrare dai grigiorossi rispetto agli ultimi incontri, c'è la soddisfacente percentuale di realizzazioni.

m. al.

Le pene (severe) sono state annullate dal recente condono

Quattro giovani condannati per spaccio di stupefacenti

Sette gli imputati - Un'intera mattinata di dibattito in tribunale

BIELLA — Il tribunale ha dedicato quasi interamente l'udienza di ieri a questioni di droga. Complessivamente, sono state giudicate sette persone, una delle quali avrebbe dovuto affrontare due distinti processi, che sono stati unificati. Quattro le condanne, assai severe, ma praticamente annullate dal recente condono.

Il primo processo era a carico di sei giovani: Ciro e Vincenzo D'Amico, di 24 e 30 anni; Piero e Paolo Facelli, 27 e 22; Roberto Spigolon, 26, e Antonio Catino, 30. Tutti erano imputati di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti: per taluni si trattava di eroina, per gli altri di hashish, considerato «droga leggera».

I giudici hanno condannato Ciro D'Amico a 2 anni e 6 mesi di reclusione, di cui due anni condonati; Vincenzo D'Amico a undici mesi, Piero Facelli a 10 mesi e Roberto Spigolon a 1 anno e 4 mesi di pene sono state interamente condonate). Assolti Paolo Facelli, per non aver commesso il fatto, e Antonio Catino per insufficienza di prove.

I fatti sono abbastanza recenti. Poco più di un anno fa, i carabinieri notarono che nell'albergo in cui alloggiavano i fratelli D'Amico c'era un certo movimento di persone notoriamente dedite alla droga. Perquisirono la stanza dei due giovani e rinvennero quindici dosi di eroina in bustine di stagnola, per un peso complessivo di circa 40 centigrammi, infilate in una scatola di sigarette vuota.

Durante le indagini vennero via via coinvolte in altre persone. Ciro D'Amico era imputato anche di un precedente episodio analogo: lo spaccio di droga si riferiva al mese di luglio dell'80. Ci sarà probabilmente uno strascico per uno dei testimoni, che ha modificato una dichiarazione fatta durante le indagini: il tribunale ha disposto la trasmissione degli atti al pubblico ministero, perché si pronunci in merito.

E' stato poi giudicato Gerard Silverman, uno studente statunitense di 29 anni, imputato di aver detenuto 20 centigrammi di cocaina e 18 grammi di canapa indiana, tra foglie e semi. E' stato dichiarato «non punibile» perché il risultato che la droga serviva esclusivamente al suo «normale fabbisogno».

Le indagini nei confronti del giovane erano state originate dalla lettera inviata a un magistrato da una «madre disperata». La sventurata donna aveva notato che il figlio si drogava e ne attribuiva la colpa allo studente.

Durante una perquisizione nell'appartamento dell'americano venne appunto rinvenuta la droga. La cocaina era nascosta in una nicchia ricavata in un bracciolo di una poltrona, la canapa indiana era disseminata in vari altri luoghi.

p. m.

Pray: aveva una pistola in casa Arrestato

PRAY — Operazione dei carabinieri di Coggiola in collaborazione con quelli di Biandrate: un uomo di 28 anni, Vladimiro Duò, pregiudicato, residente a Vicolungo, in via IV Novembre 77, è stato arrestato e denunciato per possesso illegale di una pistola che l'uomo teneva nella sua abitazione.

I militari hanno scoperto l'arma durante una perquisizione nella casa del Duò sospettando di un furto avvenuto sabato pomeriggio a Pray Biellese negli appartamenti di Luciano Loro, 28 anni e Federico Villan, 29 anni.

Il colpo avrebbe fruttato un bottino di due milioni e mezzo in monili e oggetti d'oro.

(r. e.)

Perazio dà forfait al «Team» di Chieri

Grande rimonta di Speedy però il turbo non resiste

L'alfiere della Biella Corse era in 2ª posizione

BIELLA — Sfortunata prova di Franco Perazio al Rally Team, svoltosi nei dintorni di Chieri. La prima gara della stagione ha visto al via l'alfiere della Biella Corse al volante della sua R5 Turbo. Ben coadiuvato dal navigatore Maurizio Scaramazzi, Perazio dopo sei prove speciali si trovava in seconda posizione, dietro la Porsche di Giordano, staccato di 24 secondi.

Nella settima prova «Speedy» ha attaccato con decisione, dimezzando in un colpo solo il distacco. Purtroppo un guasto al collettore del turbo lo ha poi costretto al ritiro, quando già incominciava a fare un pensierino sulla possibilità di vittoria finale.

Degli altri biellesi in gara il migliore è stato il giovane Marco Boggio, che in coppia con Mello è giunto sedicesimo. Senza un banale inconveniente, che lo ha attardato di un minuto, avrebbe finito la gara nelle prime posizioni. Lampo-Midasio, su Porsche, si sono classificati al ventitreesimo posto, mentre Fogagnolo-Guberanti hanno saltato un controllo orario e sono finiti fuori gara.

m. al.

ECONOMICI

VENDESI avviatissimo negozio di articoli fotografici completo di attrezzature per camera oscura e professionale in Borgosesia posizione centrale. Tel. 0163 22.510

E' grave a Biella

Ragazzo cade da una casa in costruzione a Borgo

BORGOSESIA — Sono migliorate le condizioni di Marco Valerio, il quindicenne residente a Bornate, la popolosa frazione di Serravalle Sesia, caduto nel tardo pomeriggio di sabato scorso da una casa in costruzione.

L'episodio è avvenuto a Borgosesia, in viale Rimembranze, dove una impresa edile sta innalzando degli stabili per conto della cooperativa Case popolari Pastore.

Stando ai primi accertamenti compiuti dai carabinieri il Valerio aveva raggiunto il cantiere poco dopo le 16 in quanto tra gli operai ancora al lavoro vi era un suo amico elettricista intento a posare delle strutture ai piani superiori dello stabile.

Il ragazzo è così salito all'interno del caseggiato; quindi passando su delle transenne esterne ha cercato di raggiungere l'amico. Ma probabilmente per aver messo un piede in fallo il giovane ha perso l'equilibrio e dopo aver vanamente tentato di afferrare qualche appiglio è caduto nel vuoto compiendo un volo di alcuni metri.

Soccorso dagli operai del cantiere il Valerio è stato portato a Borgosesia e da qui trasferito all'ospedale di Biella dove è stato ricoverato in sala di rianimazione.

I medici gli hanno riscontrato la frattura delle braccia e lesioni costali.

r. e.

Cossato: assemblea dei 300 soci

Ecco i nuovi dirigenti della «Pietro Micca»

Presentato un programma di film sulle Alpi

COSSATO — Si è svolta l'assemblea generale della società sportiva «Pietro Micca» che ha oltre trecento soci, convocata anche per il parziale rinnovo del consiglio direttivo. Gli esponenti tuttora in carica sono quattordici.

Le elezioni si riferivano ad altri tredici, che hanno compiuto il biennio previsto dallo statuto. I dirigenti che rimangono al loro posto sono Elio Angione, Gaudenzio Benetasso, Francesco Comoglio, Enrico Faccio, Silvio Graziola, Piero Martinazzo, Umberto Moggio, Ermanno Pizzoglio, Anna Prelli, Gianfranco Porrino, Claudio Roncarolo, Italo Zignone e Mario Zona.

Sono risultati eletti Severino Bernardi, Maurizio Cavasin, Vittorio Dell'Angelo, Fabio Fabiano, Emilio Ferrato, Renzo Grappolo, Errico Graziola, Antonio Minato, Giancarlo Paschetto, Sergio Viviani, Roberto Giaberdo, Antonio Reghenzani e Paolo Zegna.

Il presidente Umberto Moggio ha comunicato che per il 29 marzo è in programma la proiezione del documentario «Tre sfide al Cervino», con la partecipazione del noto scalatore e deltaplanista francese Jean-Marc Boivin. Il 12 maggio si svolgerà una conferenza, con proiezione di diapositive, di Stefano De Benedetti, intitolata «Oltre i 45 gradi». Anche De Benedetti è un personaggio: viene definito lo «sciatore dell'impossibile» per le eccezionali imprese compiute sulle più vertiginose pareti alpine.

Martedì 9 marzo si avrà la riunione plenaria del consiglio direttivo per la designazione delle cariche interne.

f. g.

TACCUINO BIELLESE

BIELLA

APOLLO: Sex erection (erotico, vietato ai minori di 18 anni).
IMPERO: Angelo della vendetta (giallo, vietato ai minori di 14 anni).
MAZZINI: La pazza storia del mondo (comico).

BORGOSESIA

TEATRO SOCIALE: Il tempo della mela (commedia).

COSSATO

PRIMAVERA: La minimamma perde (erotico, vietato ai minori di 18 anni).

PRAY

EXCELSIOR: Pornomania liceniose (erotico, vietato ai minori di 18 anni).

FARMACIE

Biella: San Paolo, via Torino 59, tel. 22.755.
Borgosesia: Martelli, piazza parrocchiale, tel. 22.268.
Cossato: Friolotto, via Garibaldi 61, tel. 93.370.
Varallo: Sacro Monte, piazza Calderini 6, tel. 51.193.

S.P.A.
SUPERMERCATO ALIMENTARE
MASSAZZA (VC) S.S. 230 - Tel. 852.201-202

INGRESSO LIBERO A TUTTI

Vi segnaliamo alcuni prezzi scelti a caso tra le migliaia di prodotti del ns. assortimento, prodotti sicuri per l'alta qualità e la competitività sul mercato.

PASTA BARILLA gr. 500	L.	460
OLIO DI OLIVA CARAPELLI Lt. 1	L.	2770
OLIO DI SEMI GIGLIO ORO Lt. 1	L.	1215
TONNO NOSTROMO LATTINA gr. 170	L.	1340
BALSAMO PER BIMBI JOHNSON cc. 200	L.	1890
GRAPPA MORANDINI AL MIELE + 4 bicchieri omaggio	L.	5980
AMARO CORA 0.700	L.	4190
GLED ASSORBIODORI	L.	890
GLED MAGIC WATER	L.	660
STICK PAGLIERI DEODORANTE	L.	1890
TENDERLY 4 ROTOLI	L.	980
VERMOUTH RICCADONNA Lt. 1	L.	2090
VERMOUTH RICCADONNA DE PINOT	L.	2590
SILVA LAVATRICE FUSTINO + magnifico regalo	L.	6780
SILVA PIATTI TANICA Kg. 5	L.	3260

PRESSO IL NS. SETTORE MACELLERIA POTRETE TROVARE:

CARRE' COMPLETO SUINO al Kg.	L.	4450
FETTE DI COSCIA DI VITELLONE DEL MONFERRATO al Kg.	L.	9950
FILETTO INTERO al Kg.	L.	11.500
POLPA FAMIGLIA al Kg.	L.	7450
BOLLITO CON OSSO al Kg.	L.	3750
COSCE DI POLLO al Kg.	L.	1950
FESA DI TACCHINO al Kg.	L.	6950
POLLI A BUSTO al Kg.	L.	2450

VEDA ti serve convenientemente...
SEMPRE!
Orario: 8-12 - 14-19 sabato compreso